

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LVII

BARI, 6 AGOSTO 2026

n. 62



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 luglio 2026, n. 73

ASL LE. Autorizzazione all'esercizio della U.O.S. di Lungodegenza del Presidio Ospedaliero “Vito Fazzi” in Piazza F. Muratore n. 1 - 73100 Lecce, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 43993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 17 luglio 2026, n. 466

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD01.02 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo” – Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG 8/2025 (BURP 15/2025) e consolidato con DAdG 41/2025 (BURP 49/2025) – Aggiornamento della graduatoria approvata con DDSA 645/2025 (BURP 79/2025). 44003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 luglio 2026, n. 467

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammmodernamento varietale” e SRD06.01 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo” – Avviso di cui alla DAdG 32/2025 (BURP 39/2025) – Correzione dell'ALLEGATO A della DDSA 292/2026, della DDSA 338/2026 e della DDSA 426/2026. 44012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 23 luglio 2026, n. 470

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD13 “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”, Azione 1 “Investimenti per la competitività sostenibile delle imprese agroalimentari” e Azione 2 “Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale” – Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG 19/2026 (BURP 30/2026) e consolidato con DAdG 31/2026 (BURP 41/2026) – Approvazione della graduatoria delle istanze pervenute ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa. 44021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 30 luglio 2026, n. 44

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 5 - “Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura” - Intervento 222507 - Operazione 31 “Compensazione” - “Compensazione finanziaria

agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno ed i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta al conflitto internazionale in Medio Oriente" - **Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.** 44035

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 luglio 2026, n. 2230

AVVISO PUBBLICO "Lavorare in Sicurezza" - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - A.D. n.1204 del 18/07/2024, BURP n.60 del 25/07/2024: Estensione validità Atto Unilaterale d'Obbligo ... 44094

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 23 luglio 2026, n. 2285

Repertorio Regionale delle Figure Professionali – inserimento nuove figure "TECNICO DELLA RISTORAZIONE DI AGRITURISMO E DEL TURISMO RURALE", "TECNICO DELLA SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA", "TECNICO DELLA PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DI LABORATORI ESPRESSIVI IN CONTESTI EDUCATIVI": CODICE FIGG. 506, 507, 508. 44097

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 30 luglio 2026, n. 567

Deliberazione della Giunta Regionale n. 981/2026 - POC Puglia 2014-2020, Azione 8.6c. Accordo per la Coesione 2021-2027 (Fondo di rotazione) - Area tematica 11 - Linea di intervento 11.02 "Educazione e Formazione". Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati da Regione Puglia nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei tramite buoni educativi a.e. 2026/2027 – Approvazione. 44114

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 8 luglio 2026, n. 60

P.O.R P.O.C. Puglia 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie". Progetto per la realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002 – Revoca Determinazione Dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 ammissione a finanziamento € 300.000,00. Riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti e richiesta restituzione somme...... 44144

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 luglio 2026, n. 214

POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023 e ss.mm.ii. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre III...... 44158

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 luglio 2026, n. 216

PN JTF 2021-2027. Piano Territoriale Provincia di Taranto Azione 2.7.3 (DGR n. 1087/2025). Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF CIG 2025, approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025. Disposizione di accertamento in entrata ed assunzione di impegno di spesa - 2 tranches - Linea 2...... 44173

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 16 luglio 2026, n. 217

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 5. "Occupazione"(FSE+) Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione".

Avviso Pubblico “PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro”. Impegno di spesa dei soggetti ammessi a finanziamento di cui alla DD n. 105 del 8/4/2026..... 44185

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 13 luglio 2026, n. 135

Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Componente 2, Sub-investimento M6C2I2.2(b) “Corso di formazione in infezioni ospedaliere”. Adempimenti per la rendicontazione del Target nazionale e Regionale finale M6C2-00-ITA-30 “Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere”. CUP B34D23001110001. Presa d’atto degli elenchi dei soggetti formati del Servizio Sanitario Regionale della Puglia. 44213

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 16 luglio 2026, n. 108

LE ROSE BLU S.R.L. (P.I. 04399230715) _ Rilascio dell’accreditamento, ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, di un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 per n.20 posti denominato “Le Rose Blu”, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via Sapri n°3..... 44218

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 16 luglio 2026, n. 109

CASA GEST S.R.L. (P.IVA 07236680729) – Rimodulazione dei posti autorizzati all’esercizio rilasciati con D.D. n.225 del 02/08/2023 e rilascio dell’accreditamento ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominata “Casa Alberta” per n. 20 p.l. di cui n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 5 p.l. di Rsa mantenimento demenze tipo B di cui al RR n.4/2019 (ulteriori rispetto ai 20 p.l. di n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani e n. 5 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di cui alla DD n. 225/2023), sita nel Comune di Corato (BA) in Via Prenestina s.n.c. 44228

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 20 luglio 2026, n. 110

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento “Prendersi cura della Salute Mentale”. Approvazione dello Schema di Avviso pubblico, del modello di domanda di partecipazione e dello Schema di Accordo di collaborazione per il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore. 44237

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 22 luglio 2026, n. 111

CASA CE.DI.S. SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA 06689150727) - rilascio dell’accreditamento ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale CASA CE.DI.S. Onlus s.c.a.r.l. denominato “CASA CE.DI.S.” con dotazione di 30 posti ai fini dell’autorizzazione all’esercizio e 30 posti ai fini dell’accreditamento ubicato a Giovinazzo (BA) alla Via S.S. 16 Sud Km. 788.600..... 44249

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 22 luglio 2026, n. 112

CASA DELLA SPERANZA S.R.L. (P.IVA 05987970729) – Rilascio dell’accreditamento ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato “San Nicola” per 2 posti (ulteriori rispetto ai 28 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 già autorizzato ed accreditato con DD 146 del 28/03/2024) in Bari in Viale Europa n.55-55/A - 57-57/A - 59-59/A-59/B. 44259

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 23 luglio 2026, n. 198

[id A.U. YWBDUU8]. Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, nell’ambito del

procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agri-fotovoltaico – denominato “Progetto Agrifotovoltaico Manfredonia 01 – Verginuolo” – di potenza nominale pari a 34,8 MWn e potenza di picco 40,18872 MWp, oltre alle relative opere e infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG), Località Verginuolo.

Proponente: GREEN GENIUS ITALY UTILITY 2 S.R.L.

C.F. e P. IVA: 10719120965

Sede Legale: 20121, Milano (MI), Corso Giuseppe Garibaldi 49. 44270

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 22 luglio 2026, n. 210

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.136/2022.

Disciplina procedura di abilitazione per titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7- lettera c) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Rilascio abilitazione per titoli). 44281

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 24 luglio 2026, n. 49

DAdG n.37 del 08/06/2026 (BURP 47/2026) recante <<Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC) 2023/2027 - Intervento SRD01.05 - generalista - “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”, – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)>> – Approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS..... 44286

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 8 luglio 2026, n. 529

Società proponente: Wind Energy Castelluccio S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10.

Lavori di “Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 43,20 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,6 MWe, sito nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) località Cisterna - Posta Cisternola - Sterparo” e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 34 del 22.02.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie. 44383

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 8 luglio 2026, n. 530

Società proponente: Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BAT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1.

Lavori di “Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 3 MWe, costituito da 3 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 1 MW, sito nel Comune di Minervino Murge (BAT)” e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 218 del 20.09.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, e successiva rettifica rilasciata con D.D. n. 321 del 18.12.2023 della medesima Sezione. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie. 44392

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 8 luglio 2026, n. 531

Società proponente: Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BT) alla via Leonardo Da Vinci

n. 1. Lavori di “Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 3 MWe, costituito da 3 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 1 MW, sito nel Comune di Minervino Murge (BT)” e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 218 del 20.09.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, e successiva rettifica rilasciata con D.D. n. 321 del 18.12.2023 della medesima Sezione. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte ritenute non concordatarie. 44403

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PROVINCIA DI LECCE

Estratto Decreto di Asservimento 14 maggio 2026, n. 2214..... 44415

COMUNE DI MARTINA FRANCA

Estratto Determinazione Dirigenziale 20 luglio 2026, Reg. Gen. n. 2419.

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. 44421

COMUNE DI VALENZANO

Estratto Determinazione del Responsabile del Servizio Contenzioso - Registro Interno 23 luglio 2026, n. 74
Repertorio Generale 23 luglio 2026, n. 861.

Nulla osta allo svincolo delle indennità di espropriazione..... 44423

ALARI S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell’art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico in Lecce (LE) 44425

CANNETO BEACH DI MARCELLO CORRENTE & C. - S.A.S.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell’art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Leporano (TA)..... 44426

DL COSTRUZIONI E SERVIZI S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell’art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Copertino (LE). 44427

RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell’art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per varianti al progetto autorizzato con Determinazione del Dirigente della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia n. 298 del 05/12/2024 nei comuni di Sant’Agata di Puglia (FG), Candela (FG), Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG). 44428

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Pubblicazione di istanza per la concessione di servitù di elettrodotto su beni demaniali regionali – ramo acquedotto, siti nel Comune di Salice Salentino (LE) e censiti nel Catasto Terreni al foglio 1, particelle 189, 191, 322 e 323.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Ai sensi del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, recante “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali”..... 44429

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI ROMA

Avviso di ricerca di mercato nella città di Brindisi per acquistare in proprietà un immobile, inclusa l’area di sedime, idoneo e agibile, al fine di adibirlo a sede dell’Archivio notarile distrettuale di detta città. 44432

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MODUGNO - località: Matracco. 44446

COMUNE DI ALBEROBELLO

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.).

Avvio della procedura di consultazione pubblica. 44447

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso di approvazione Piano Urbanistico Esecutivo relativo alla maglia denominata “A13” di un’area ricadente nell’art. 20/P bis NTA del PUG “Contesti urbani residenziali di nuovo impianto a bassa densità” in Via Baione..... 44449

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso di approvazione di Piano Urbanistico Esecutivo relativo alla sistemazione planovolumetrica di microzona “10L” con destinazione residenziale, ubicato in contrada Lamalunga. 44450

COMUNE MONTERONI DI LECCE

Avviso di pubblicazione del Piano Urbanistico Esecutivo, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica relativi alla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.). 44451

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Bando di Concorso per formazione Graduatoria finalizzata all’assegnazione di Alloggi E.R.P.

Graduatoria definitiva generale. 44453

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 luglio 2026, n. 364

D.D. n. 1387 del 20 dicembre 2021 - Concorsi per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C. - Scorrimento graduatorie. Assunzioni P.I.A.O 2024..... 44455

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – varie discipline e per n. 1 posto di Dirigente Biologo – disciplina di Patologia Clinica, indetti dall’ASL TA. 44461

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 20 luglio 2026, n. 139

Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025-2028. Approvazione elenco dei Medici ammessi fuori contingente e senza borsa di studio ex art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii. 44462

ASL FOGGIA

Avviso Pubblico Urgente, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Dirigenti Medici nelle seguenti discipline: Anestesia, Chirurgia Generale, Psichiatria, per la formazione di apposite graduatorie di Dirigenti Medici alle quali attingere per l’assunzione a tempo determinato..... 44467

COMUNE DI TARANTO

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l’assegnazione di n. 4 (quattro) autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura di categoria M1 fino a nove posti..... 44474

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 22 luglio 2026, n. 73

ASL LE. Autorizzazione all'esercizio della U.O.S. di Lungodegenza del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" in Piazza F. Muratore n. 1 - 73100 Lecce, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**Il Dirigente della Sezione**

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*.

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *"Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello*

organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";*

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";*

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";*

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.";*

Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".*

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*) e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 (*"Compiti della Regione"*), comma 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (...)";*
- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"*), comma 3 che: *"Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";*

Con Pec del 20/01/2026, è stata trasmessa la nota prot. n. 10634 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 28479 del 20/01/2026, con cui il Direttore Generale ASL LE *"(...) chiede il rilascio dell'autorizzazione*

all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 9/2017 art 8 c. 1 e 2 e art. 24 c. 1, dell'Unità Operativa Semplice di Lungodegenza con 18 posti letto (afferre alla U.O.C. di Medicina), struttura a ciclo continuativo, tipologia medica polispecialistica, codice disciplina 60, sita al piano terra del plesso Storico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce.

A tale scopo, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) dichiara che:

- *La U.O.S. di Lungodegenza è prevista dal R.R. Puglia n. 8 del 31/10/2024 con 20 posti letto;*
- *Per la U.O.S. di Lungodegenza è stata rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Lecce con atto n. 20/2025 protocollo 0144745 del 11/08/2025 per 18 posti letto dei 20 previsti dal R.R. 8/2024;*
- *L'unità operativa semplice di Lungodegenza, ubicata al piano terra del plesso Storico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, è conforme alle disposizioni contenute nel R.R. n. 3/2005 e smi ed ai requisiti minimi definiti dallo stesso, così come da planimetria allegata*
- *La struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi e ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. 3/2005 e ss.mm.ii.;*

Si allegano, inoltre:

1. *Autorizzazione comunale alla realizzazione n. 20/2025;*
2. *Relazione tecnico-descrittiva del progetto;*
3. *Visura catastale per titolo di godimento dell'immobile;*
4. *Cronoprogramma lavori per agibilità dell'immobile;*
5. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 concernente il possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento;*
6. *Designazione del Responsabile Sanitario con dichiarazione titoli accademici;*
7. *La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 recante il numero e le qualifiche del personale da impiegare presso la U.O.S.;*
8. *La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 di non versare in una delle situazioni di decadenza art. 9 c. 5 L.R. n. 9/2017;*
9. *dichiarazione rispetto delle condizioni essenziali previste ai fini dell'accredimento dall'art. 20 c.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
10. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento per le strutture ospedaliere di cui all'Allegato A del R.R. 16/2019;*
11. *le griglie di autovalutazione requisiti per la fase PLAN allegato A;*
12. *Documento di riconoscimento Legale Rappresentante.*

(...).

Con nota prot. n. 0042665 del 27/01/2026 ad oggetto "ASL LE – P.O. Vito Fazzi - Lecce. Domanda per l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii. della U.O.S. di Lungodegenza sita al piano terra del plesso Storico del Presidio Ospedaliero Vito Fazzi in Piazza F. Muratore n. 1 73100 Lecce. RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE. INCARICO DI VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI E ULTERIORI.", indirizzata al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, al Servizio Qu.O.T.A. - A.Re.S.S. e per conoscenza al Sindaco del Comune di Lecce, **questa Sezione:**

"(...) considerato che:

- *il R.R. n. 8/2024 "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020", Tabella 1 "Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015", adottato con D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024, ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera*

ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020””. Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.”, ha previsto per il presidio ospedaliero “Vito Fazzi” di Lecce, tra l’altro, la disciplina di Lungodegenza (cod. 60) con n. 20 posti letto;

- la L.R. n. 9/2017 “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private” e s.m.i. dispone:

-

- all’art. 8 (“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”), commi 2, 3 e 5, quanto segue:

“2. Alla domanda di autorizzazione all’esercizio devono essere allegati il titolo attestante l’agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall’ente competente. L’atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell’ambito dell’attività da autorizzare, verificano l’effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell’autorizzazione alla realizzazione. L’accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell’incarico di verifica.”;

- all’art. 24 (“Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti”), commi 2 e 3, che:

“2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell’accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all’Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell’incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall’attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l’accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale, e sono finalizzati al potenziamento delle attività dell’Organismo tecnicamente accreditante, ovvero all’ampliamento della relativa dotazione organica, al pagamento delle prestazioni professionali dei Valutatori iscritti all’Albo regionale e formalmente incaricati, all’acquisto di automezzi ed attrezzature informatiche, al finanziamento di progetti mirati e sperimentali di attività di audit, alla formazione specialistica dei Valutatori iscritti all’Albo regionale e alla partecipazione a congressi scientifici nazionali ed internazionali finalizzata alla pubblicazione di lavori e articoli scientifici.”;

- all’art. 25 (“Autorizzazione all’esercizio ed accreditamento istituzionale a seguito di unica istanza”), comma 1 che “Nei casi previsti dall’art. 24, comma 2, ove la struttura sia accreditabile, la Regione conferisce contestuale incarico al dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio e

all'Organismo tecnicamente accreditante, rispettivamente ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi e della verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento.”;

tenuto conto che l'allegato all'istanza di cui sopra, prot. n. 507 del 05/01/2026, riporta:

- *per la protezione antisismica che “Ai fini della protezione antisismica, con deliberazione del Direttore Generale ASL Lecce n. 2325 del 30.12.2014 ad oggetto “Art. 2 comma 3 O.P.C.M. n. 3274/2003 e s.m.i. – Verifica di Vulnerabilità sismica delle strutture sanitarie (...) – approvazione linee guida e individuazione del programma di investimento necessario”, è stata approvata una programmazione di massima per l'adeguamento delle strutture ospedaliere dell'ASL di Lecce e, nello specifico per il P.O. di Lecce “Vito Fazzi”, è stata stimata la somma pari a € 75.720.000,00. Circa il cronoprogramma richiesto, di seguito si riporta la sequenza temporale delle fasi di intervento che avranno inizio a seguito della concessione del finanziamento.” (“sequenza temporale” assente, n.d.r.);*
- *per la protezione antincendio che “Il P.O. “Vito Fazzi” di Lecce, è sprovvisto di certificazione antincendio e le somme necessarie pari a € 23.000.000,00 per l'adeguamento antincendio sono coperte da un finanziamento inserito nella programmazione regionale a valere sul FSC 21/27 il cui cronoprogramma trasmesso da questa ASL per la stesura, da parte della Regione, del disciplinare di attuazione, non ancora sottoscritto, è il seguente: (...)”;*

tenuto, altresì, conto che:

- *dalla relazione tecnica, allegata all'istanza, di cui sopra, si rileva che per la protezione acustica “(...) attualmente non è presente agli atti di questa Azienda alcuna certificazione;”;*
- *l'elenco del personale assegnato alla U.O. di Lungodegenza, declinato per numero e qualifiche, non è stato predisposto quale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;”;*

ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento dell'U.O. di Lungodegenza con n. 18 pp.ll., ha invitato:

- il Direttore Generale ASL LE a trasmettere a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL LE copia della seguente documentazione:
 - la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in ordine all'indicazione del numero e delle qualifiche del personale da impegnare nella struttura, debitamente firmata dal Responsabile Sanitario del Presidio Ospedaliero;
 - la planimetria su scala 1:100 degli spazi occupati dalla struttura *de quo*;
- nelle more della trasmissione di copia della documentazione richiesta al Direttore Generale dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE a verificare mediante sopralluogo presso il P.O. “Vito Fazzi” di Lecce alla Piazza F. Muratore n. 1 il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra - delle Sezioni A “REQUISITI GENERALI”, C.01 “STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO”, C.01.02 “AREA DI DEGENZA”, C.01.02.01 “AREA DI DEGENZA PER PARTICOLARI SETTORI DI ATTIVITÀ” – “LUNGODEGENZA POST ACUZIE”, e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Lungodegenza (cod. 60) con n. 18 posti letto, sita al piano terra del plesso storico del presidio ospedaliero;**
- nelle more di acquisire il parere del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, **il Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. a verificare mediante sopralluogo presso il P.O. “Vito Fazzi” a Lecce alla Piazza F. Muratore n. 1 il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n.**

9/2017 e s.m.i., **previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.** – colonna di destra - delle Sezioni A “REQUISITI GENERALI”, C.01 “STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO”, C.01.02 “AREA DI DEGENZA”, C.01.02.01 “AREA DI DEGENZA PER PARTICOLARI SETTORI DI ATTIVITÀ” – “LUNGODEGENZA POST ACUZIE”, **dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal Manuale di Accredimento per le strutture ospedaliere di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019**, limitatamente alla fase “Plan”, con allegate griglie di autovalutazione, debitamente compilate e firmate, **per il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale dell'U.O. di Lungodegenza (cod. 60) con n. 18 posti letto**, sita al piano terra del plesso storico del presidio ospedaliero;

specificando che *“Le relazioni dovranno confermare il possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi e dei requisiti ulteriori, come sopra indicati, e i nominativi e i titoli accademici del Responsabile Sanitario del presidio ospedaliero e del Responsabile clinico dell'U.O. di Lungodegenza.”*,

e precisando che:

“

- *la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dal “Manuale di Accredimento per le strutture ospedaliere” di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019, prevista per la fase di “Do”, con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, dovrà essere trasmessa a questa Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. entro 12 mesi dal provvedimento di accREDITAMENTO istituzionale, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019;*
- *le spese derivanti dagli accertamenti ed indagini relativi all'accREDITAMENTO, effettuati in nome e per conto del soggetto interessato sono a carico del medesimo, così come previsto dall'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e sulla base di quanto disposto con D.G.R. n. 1351 del 03/10/2022 (Adozione, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., del “Tariffario regionale relativo alle attività di valutazione della sussistenza dei requisiti di accREDITAMENTO istituzionale”).”*.

Con Pec del 03/02/2026, acquisita agli atti con prot. n. 0063500 del 05/02/2026, il Direttore Generale della ASL Lecce ha trasmesso la nota prot. n. U. 0031150 del 03/02/2026, con la quale, a integrazione dell'istanza relativa al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale della U.O.S. di Lungodegenza ubicata al piano terra del plesso storico del Presidio Ospedaliero “Vito Fazzi” di Lecce, ha inviato la documentazione integrativa richiesta con ns. nota prot. n. 0042665 del 27/01/2026, costituita da:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente il personale da impiegare nella struttura come di seguito specificato:

“

N° 5 medici compreso il responsabile dell'U.O.S

N° 15 infermieri compreso la figura di funzione professionale

N° 9 OSS

N° 1 fisioterapista”;

- planimetria in scala 1:100 dei locali destinati alla U.O.S. di Lungodegenza.

Con Pec del 09/07/2026, acquisita agli atti con prot. n. 420244 del 13/07/2026, il Direttore SISP – Area Nord della ASL LE, in riscontro alla nota prot. n. 0042665 del 27/01/2026, ha trasmesso la nota prot. U. 0156341 del 09/07/2026 con la quale: *“dall'analisi della seguente documentazione:*

- *Autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Lecce con atto n. 20/2025;*
- *Planimetrie dei locali in scala 1:100 opportunamente quotate e provviste di destinazione d'uso. Tuttavia, si fa presente che suddetti ambienti sono sprovvisti di Segnalazione Certificata di Agibilità, condizione non ancora sanata per via della mancata attuazione del piano di adeguamento destinato alle strutture*

ASL Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 1214 del 31/05/2011;

- *Elenco del personale impiegato all'interno della U.O.S. oggetto della verifica opportunamente distinto in base alla qualifica professionale;*
- *Schema turnazione — tipo personale medico e sanitario in servizio presso la U.O.S.;*
- *Elenco apparecchiature mediche prodotta dai Competenti Uffici ASL LE - **Servizio Ingegneria Clinica**;*
- *Dichiarazione di conformità impianti elettrico, idrico, aeraulico della struttura, prodotta dai Competenti Uffici ASL LE — **Area Gestione Tecnica***

e a seguito di verifica e formale sopralluogo presso i locali in oggetto, constatato quanto segue:

- *il rispetto dei **requisiti minimi e generali per l'autorizzazione all'esercizio**, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ai sensi degli artt. 8 co. 5 e 25 co. 1 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i.;*
- *il rispetto dei **requisiti specifici strutturali, organizzativi, tecnologici ed impiantistici** previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;*

si dichiara:

*il rispetto dei requisiti minimi ed ulteriori, ai fini del successivo rilascio dell'atto autorizzativo all'esercizio della U.O.S. di Lungodegenza (**cod. 60**), sita al piano terra del plesso storico del P.O. "V. Fazzi" Lecce, provvista di **n. 18 p.l.** autorizzati per l'erogazione di prestazioni rivolte a soggetti ospedalizzati.*

Si precisa, inoltre, che ad oggi rispetto a quanto riportato all'interno dell'istanza di esercizio ed accreditamento presentata dalla Direzione Generale ASL LE con nota prot. n. 10634 del 20/01/2026 si evidenzia quanto segue:

- *Il Direttore Generale ASL LE è il **dott. Gianluca CAPOCHIANI**;*
- *Il Direttore Medico P. O. "V. Fazzi" Lecce è la **dott.ssa Anna Patrizia BARONE**;*
- *Il Direttore U.O.C. Medicina Generale è la **dott.ssa Marilena SERRA**;*
- *Il Dirigente Responsabile clinico U.O.S. Lungodegenza è la **dott.ssa Angela VALIANI**, Medico Chirurgo Specialista in Geriatria."*

Per tutto quanto sopra riportato, si propone di rilasciare ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'ASL LE in persona del Direttore Generale dott. Gianluca Capocchiani, l'autorizzazione all'esercizio della U.O. di Lungodegenza (cod. 60) con n. 18 posti letto, il cui Responsabile Clinico è la dott.ssa Angela Valiani, Medico Chirurgo Specialista in Geriatria, sita al piano terra del plesso storico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" in Piazza F. Muratore n. 1 - 73100 Lecce, il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Anna Patrizia Barone, fermo restando l'obbligo per il Direttore Generale della ASL LE di trasmettere a questa Sezione:

- *ai sensi dell'art. 29, comma 5, lett. a) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il piano aziendale di adeguamento del presidio ospedaliero "V. Fazzi" ai requisiti generali di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. — Sez. A relativi all'agibilità dell'immobile, alla certificazione antincendio, alla protezione antisismica e acustica;*
- *e, nelle more dell'attuazione del piano di adeguamento della struttura alle misure di protezione antisismica e di protezione antincendio, un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare per la mitigazione del rischio sismico, del rischio incendi e del rischio acustico;*

e con la precisazione che:

- *la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;*
- *ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale*

territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'ASL LE in persona del Direttore Generale dott. Gianluca Capocchiani, l'autorizzazione all'esercizio della U.O. di Lungodegenza (cod. 60) con n. 18 posti letto, il cui Responsabile Clinico è la dott.ssa Angela Valiani, Medico Chirurgo Specialista in Geriatria, sita al piano terra del plesso storico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" in Piazza F. Muratore n. 1 - 73100 Lecce, il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Anna Patrizia Barone, fermo restando l'obbligo per il Direttore Generale della ASL LE di trasmettere a questa Sezione:

- ai sensi dell'art. 29, comma 5, lett. a) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il piano aziendale di adeguamento

del presidio ospedaliero "V. Fazzi" ai requisiti generali di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. – Sez. A relativi all'agibilità dell'immobile, alla certificazione antincendio, alla protezione antisismica e acustica;

- e, nelle more dell'attuazione del piano di adeguamento della struttura alle misure di protezione antisismica e di protezione antincendio, un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare per la mitigazione del rischio sismico, del rischio incendi e del rischio acustico;

e con la precisazione che:

la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

Di notificare il presente provvedimento:

- al Direttore Generale ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
- al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
- al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da 13 pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 15 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nell'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sull'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00078

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Supporto Giuridico-Amministrativo e Adempimenti Procedimentali della Sezione
Raffaella Corvasce

Firmato digitalmente da:

EQ Supporto Giuridico-Amministrativo e Adempimenti Procedimentali della Sezione
Raffaella Corvasce

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
17 luglio 2026, n. 466

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD01.02 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo” – Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG 8/2025 (BURP 15/2025) e consolidato con DAdG 41/2025 (BURP 49/2025) – Aggiornamento della graduatoria approvata con DDSA 645/2025 (BURP 79/2025).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all’Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Adozione>>.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale (odierno Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale), incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n.1967 del 16/12/2025, ferma restando l’applicazione dell’articolo 23 – comma 2 – dell’atto di alta organizzazione “MAIA 2.0” di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n.22 in caso di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, così come modificato con DPGR 1 aprile 2026, n.178 e tenuto conto della disposizione di cui alla D.G.R. n.543 del 29/04/2026 pubblicata nel BURP n.38 suppl. del 14/05/2026 che tra l’altro recita: “ [...] 6. di stabilire che gli attuali incarichi dei dodici Direttori di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza ad interim, del Segretario Generale della Giunta, del responsabile della Struttura speciale per l’attuazione del POR-Autorità di gestione del POR, del responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, restano pienamente operativi secondo l’attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all’effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del punto 5., primo e secondo alinea;”.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 [PS-PAC 2023/2027] dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. agr. Pasquale Solazzo l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e la EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;
- la Deliberazione n.1983 del 22/12/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027.

VISTI:

- la scheda di intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia che considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni;
- i Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" destinato al comparto agrumicolo approvati a seguito della chiusura della procedura scritta del 06/02/2025.

PREMESSO che:

Con DAdG n.8 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD01.02 "Investimenti produttivi

agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo” del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027.

Con DAdG n.41 del 16/06/2025 pubblicata nel BURP n.49 del 19/06/2025 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.02, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 8/2025.

Con DDSA n.645 del 15/09/2025 pubblicata nel BURP n.79 del 02/10/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.02, costituita da n.26 soggetti e sono stati ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 26 compresa.

Con nota della Regione Puglia n.107532/2026 del 27/02/2026 l'Autorità di Gestione regionale (AdGr) del CSR della Puglia ha fornito alla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura indicazioni rispetto ai progetti pervenuti a valere sui cosiddetti bandi tematici di cui alla DAdG 22/2025 (Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca* – BURP 29/2025), DAdG 25/2025 (Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca* – BURP 35/2025), DAdG 32/2025 (Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo – BURP 39/2025), DAdG 37/2025 (Comparto Uva da Tavola – BURP 47/2025) e DAdG 41/2025 (Comparto agrumicolo – BURP 49/2025). Con la nota emarginata l'AdGr, con riferimento ai 5 avvisi richiamati, ha autorizzato <<ad effettuare le concessioni del sostegno, in ordine di graduatoria, a tutte le domande per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa risulterà positivo>>.

CONSIDERATO che n.2 richiedenti hanno compilato l'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) previsto dall'Avviso per il tramite del proprio tecnico ma l'operazione non è andata a buon fine entro il termine di scadenza per cause non imputabili agli stessi. La fattispecie è stata segnalata entro il termine di scadenza della presentazione dell'EIP ed ai richiedenti è stata data la possibilità di completare l'EIP e di presentare la DdS in data successiva rispetto ai termini stabiliti nell'Avviso.

RITENUTO di dover aggiornare la graduatoria approvata con DDSA n.645 del 15/09/2025 e pubblicata nel BURP n.79 del 02/10/2025 per:

- inserire i n.2 richiedenti che hanno ultimato l'EIP e presentato la DdS in data successiva rispetto ai termini stabiliti nell'Avviso e che, con l'attribuzione dei punteggi eseguita dal sistema informativo, si collocano rispettivamente alla posizione 22 e 24 della graduatoria aggiornata;
- ricollocare in graduatoria tutti i soggetti a partire dalla posizione 23.

Per quanto innanzi argomentato si propone l'adozione del dispositivo di seguito specificato.

- a. Aggiornare la graduatoria approvata con DDSA n.645 del 15/09/2025 e pubblicata nel BURP n.79 del 02/10/2025, per le motivazioni espresse in narrativa.
- b. Approvare l'aggiornamento della graduatoria di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n.28 soggetti (primo dell'elenco LUDOVICO ROBERTA con punteggio totale 88 e ultimo dell'elenco NARDELLI VINCENZO con punteggio totale 42).
- c. Evidenziare che, all'esito dell'aggiornamento, risultano ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati da tutti i soggetti collocati nella graduatoria aggiornata, ivi compreso quelli dei soggetti introdotti e riportati alla posizione 22 e 24.
- d. Confermare che l'istruttoria tecnico amministrativa comprende la verifica:
 - di 'ricevibilità' e, per il tramite delle informazioni riportate nell'EIP e della documentazione di cui al paragrafo "13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

DI SOSTEGNO", che il richiedente rispetti i criteri di ammissibilità e le indicazioni contenute nei paragrafi dell'Avviso di seguito specificati:

3. *BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;*

4. *INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;*

5. *AMBITO TERRITORIALE;*

7. *RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI;*

- dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'EIP al fine della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "14. CRITERI DI SELEZIONE" dell'Avviso. Qualora la DdS non raggiunge il punteggio minimo di 32 punti, la stessa decade.
- e. Precisare che per i progetti presentati dai soggetti collocati nella graduatoria aggiornata dalla posizione 1 alla posizione 28 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito positivo dell'istruttoria tecnico amministrativa.
- f. Pubblicare il presente atto contenente la graduatoria aggiornata nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP.
- g. Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il dispositivo di seguito specificato.

- a. Aggiornare la graduatoria approvata con DDSA n.645 del 15/09/2025 e pubblicata nel BURP n.79 del 02/10/2025, per le motivazioni espresse in narrativa.
- b. Approvare l'aggiornamento della graduatoria di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n.28 soggetti (primo dell'elenco LUDOVICO ROBERTA con punteggio totale 88 e ultimo dell'elenco NARDELLI VINCENZO con punteggio totale 42).
- c. Evidenziare che, all'esito dell'aggiornamento, risultano ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati da tutti i soggetti collocati nella graduatoria aggiornata, ivi compreso quelli dei soggetti introdotti e riportati alla posizione 22 e 24.
- d. Confermare che l'istruttoria tecnico amministrativa comprende la verifica:
 - di 'ricevibilità' e, per il tramite delle informazioni riportate nell'EIP e della documentazione di cui al paragrafo "13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO", che il richiedente rispetti i criteri di ammissibilità e le indicazioni contenute nei paragrafi dell'Avviso di seguito specificati:
 3. *BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;*
 4. *INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;*
 5. *AMBITO TERRITORIALE;*
 7. *RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI;*
 - dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'EIP al fine della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "14. CRITERI DI SELEZIONE" dell'Avviso. Qualora la DdS non raggiunge il punteggio minimo di 32 punti, la stessa decade.
- e. Precisare che per i progetti presentati dai soggetti collocati nella graduatoria aggiornata dalla posizione 1 alla posizione 28 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito positivo dell'istruttoria tecnico amministrativa.
- f. Pubblicare il presente atto contenente la graduatoria aggiornata nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP.
- g. Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 2f42ccf713bb67c98efe901f40e4612b0c599952a88953fc59766de3d4f817c6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00487

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD01.02 – Avviso di cui alla DAdG 41/2025 (BURP 49/2025) – GRADUATORIA AGGIORNATA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO							
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE	
1	54830107634	LUDOVICO ROBERTA	15	6	30	15	7	15	88	
2	54830107394	COMES ANNA	15	6	30	15	7	15	88	
3	54830107675	GIUARINI GIULIA	15	3	30	15	7	15	85	
4	54830113350	ANNESE ANTONIA	15	0	30	15	7	15	82	
5	54830113152	STASOLLA GRAZIA TERESA	15	6	30	15	7	5	78	
6	54830113475	PANETTA GIUSEPPE SEBASTIANO	15	3	25	15	7	13	78	
7	54830113053	SETTANNI DOMENICO	15	6	20	15	7	13	76	
8	54830113491	INFANTE ANGELO	15	0	30	15	0	15	75	
9	54830111438	ROMANAZZI VITANTONIO	15	3	20	15	7	15	75	
10	54830113392	CAMPOBASSO MARCO	15	3	25	15	7	10	75	
11	54830113525	CARDELLICCHIO ALESSANDRO	14,97696702	4,94020638	30	15	0	10	74,9171734	
12	54830112980	CORICCIATI ALESSANDRO	15	9	10	15	10	15	74	
13	54830112972	BORRACCI FRUIT SOCIETA' AGRICO LA A RESPONSABILITA' LIMITATA	15	6	20	15	0	15	71	
14	54830113400	VA.LI.DA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BOZZA DARIO & VALERIO	15	3	20	15	7	10	70	
15	54830113186	LEOGRANDE VITO	15	12	20	15	7	0	69	
16	54830113483	SOCIETA' AGRICOLA VENTURI ANTONIO & GIUSEPPE S.R.L.	15	3	20	15	0	15	68	
17	54830113160	SOCIETA' AGRICOLA LAGAUELLA	15	6	20	15	7	5	68	
18	54830113608	SI.FRA.L. FRUIT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA AGRICOLA	14,9858	6	20	12	0	15	67,9858	
19	54830113194	ANGIULI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	15	3,95748192	20	15	7	5	65,95748192	
20	54830113236	SOCIETA' AGRICOLA SPONTELLA - SOCIETA' SEMPLICE	10	6	20	15	0	13	64	

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD01.02 – Avviso di cui alla DAdG 41/2025 (BURP 49/2025) – GRADUATORIA AGGIORNATA

POSIZIONE	Dds	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO							
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE	
21	54830113202	MARTINO GIUSEPPINA	5	6	20	15	7	5	58	
22	54830113574	BAX SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	0	3	20	15	7	10	55	
23	54830113087	SANTORO CARLO	10	3	10	15	7	10	55	
24	54830113459	BAX DOMENICO	0	2,16722775	20	15	0	10	47,16722775	
25	54830113111	PATRUNO MARIO	15	0	10	12	0	10	47	
26	54830113384	CILIBERTI FRANCESCO	10	0,09573608	10	12	7	5	44,09573608	
27	54830113004	DE GAETANO ANGELO	15	1,1435	0	12	0	15	43,1435	
28	54830113178	NARDELLI VINCENZO	15	0	10	12	0	5	42	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
21 luglio 2026, n. 467

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l’ammodernamento varietale” e SRD06.01 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo”– Avviso di cui alla DAdG 32/2025 (BURP 39/2025) – Correzione dell’ALLEGATO A della DDSA 292/2026, della DDSA 338/2026 e della DDSA 426/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all’Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Adozione>>.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale (odierno Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale), incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n.1967 del 16/12/2025, ferma restando l’applicazione dell’articolo 23 – comma 2 – dell’atto di alta organizzazione “MAIA 2.0” di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n.22 in caso di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, così come modificato con DPGR 1 aprile 2026, n.178 e tenuto conto della disposizione di cui alla D.G.R. n. 543 del 29/04/2026 pubblicata nel BURP n. 38 suppl. del 14/05/2026 che tra l’altro recita: “[...] 6. di stabilire che gli attuali incarichi dei dodici Direttori di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza ad interim, del Segretario Generale della Giunta, del responsabile della Struttura speciale per l’attuazione del POR-Autorità di gestione del POR, del responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, restano pienamente operativi secondo l’attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all’effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del punto 5., primo e secondo alinea;”.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC 2023/2027) dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “*Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia*” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra gli altri alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” e al dott. agr. Fernando Ratta l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD06 “Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo” del CSR 2023/2027 della Puglia;

VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. agr. Pasquale Solazzo l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura tra i quali

figura la EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e la EQ Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo", si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;
- la Deliberazione n.1983 del 22/12/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;
- la decisione della Commissione C(2026)745 – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del Piano Strategico della PAC(PSP) 2023-2027;

VISTI:

- la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia che considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni;
- la scheda dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" del CSR 2023/2027 della Puglia che consente di intervenire sulle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche incentivando sistemi di prevenzione attivi che consentano

adeguati livelli produttivi in un contesto di mutamenti climatici e di fenomeni atmosferici di maggiore entità e frequenza;

- i Criteri di Selezione dell'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" approvati a seguito della chiusura della procedura scritta del 12/02/2025.

PREMESSO che:

Con DAdG n.6 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027.

Con DAdG n.32 del 13/05/2025 pubblicata nel BURP n.39 del 15/05/2025 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 e SRD06.01, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 6/2025.

Con DDSA n.610 del 03/09/2025 pubblicata nel BURP n.75 del 18/09/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 e SRD06.01, costituita da n.80 soggetti.

Sono stati concessi gli aiuti di cui all'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 – SRD06.01 di seguito specificati:

- con DDSA n.292 del 23/04/2026, in favore di n. 12 ditte riportate nell'ALLEGATO A del medesimo atto;
- con DDSA n.338 del 12/05/2026, in favore di n. 15 ditte riportate nell'ALLEGATO A del medesimo atto;
- con DDSA n.426 del 15/06/2026, in favore di n. 19 ditte riportate nell'ALLEGATO A del medesimo atto.

RILEVATO quanto segue.

a. L'ALLEGATO A della DDSA 292/2026 contiene gli errori di seguito specificati:

- al progressivo 4 figura la ditta CARBONE SAMUELE per la quale l'importo di € 120.237,70 – indicato come SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – risulta errato, mentre quello corretto è di € 109.594,40;
- al progressivo 9 figura la ditta ALBA NUOVA S.R.L. AGRICOLA per la quale l'importo di € 123.095,91 – indicato come SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – risulta errato, mentre quello corretto è di € 110.541,97.

b. L'ALLEGATO A della DDSA 338/2026 contiene gli errori di seguito specificati:

- al progressivo 8 figura la ditta COLETTA MARIA NICOLA per la quale l'importo di € 109.946,91 – indicato come SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – risulta errato, mentre quello corretto è di € 107.116,53;
- al progressivo 11 figura la ditta TENUTE D'ONGHIA SOC. AGR. SEMPL. per la quale l'importo di € 121.673,52 – indicato come SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – risulta errato, mentre quello corretto è di € 109.215,03.

c. L'ALLEGATO A della DDSA 426/2026 contiene gli errori di seguito specificati:

- al progressivo 3 figura la ditta BISCEGLIE RAFFAELLA per la quale l'importo di € 108.400,01 – indicato

come SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – risulta errato, mentre quello corretto è di € 101.660,00;

- al progressivo 5 figura la ditta MALERBA LORETA per la quale l'importo di € 123.154,56 – indicato come SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – risulta errato, mentre quello corretto è di € 110.557,28;
- al progressivo 6 figura la ditta AGRICOLA PETRUZZI E CONIGLIO S.S. per la quale l'importo di € 128.055,41 – indicato come SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – risulta errato, mentre quello corretto è di € 116.004,59;
- al progressivo 10 figura la ditta PUGLIESE STEFANO per la quale l'importo di € 120.184,57 – indicato come SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – risulta errato, mentre quello corretto è di € 109.797,68.
- al progressivo 12 figura la ditta NOVIELLI NICOLA per la quale l'importo di € 119.779,41 – indicato come SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – risulta errato, mentre quello corretto è di € 109.594,43.
- al progressivo 13 figura la ditta D'ADDABBO GIACOMO per la quale l'importo di € 120.217,04 – indicato come SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – risulta errato, mentre quello corretto è di € 109.713,14.
- al progressivo 16 figura la ditta SPINELLI PASQUALE per la quale l'importo di € 117.929,56 – indicato come SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – risulta errato, mentre quello corretto è di € 107.817,91.
- al progressivo 17 figura la ditta DI PIETRO ALFONSO per la quale l'importo di € 121.320,26 – indicato come SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – risulta errato, mentre quello corretto è di € 108.272,98.

RITENUTO di dover correggere l'ALLEGATO A della DDSA 292/2026, della DDSA 338/2026 e della DDSA 426/2026.

Per quanto innanzi argomentato si propone l'adozione del dispositivo di seguito specificato.

- a. Correggere – riportando i valori corretti della SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – il progressivo 4 e 9 dell'ALLEGATO A della DDSA 292/2026, come segue:

PR	POS GR	DdS	DENOMIN.	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
4	18	54830078447	CARBONE SAMUELE	120.237,70	109.594,40	97.756,64	B49I25005240006
9	33	54830077639	ALBA NUOVA S.R.L. AGRICOLA	124.087,66	110.541,97	98.325,20	B59I250005460006

- b. Correggere – riportando i valori corretti della SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – il progressivo 8 e 11 dell'ALLEGATO A della DDSA 338/2026, come segue:

PR	POS GR	DdS	DENOMIN.	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
8	38	54830078157	COLETTA MARIA NICOLA	110.170,48	107.116,53	96.269,92	B49I25005530006

11	45	54830079346	TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	121.673,52	109.215,03	98.989,77	B69I25004590006

- c. Correggere – riportando i valori corretti della SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – il progressivo 3, 5, 6, 10, 12, 13, 16 e 17 dell'ALLEGATO A della DDSA 426/2026, come segue:

PR	POS GR	DdS	DENOMIN.	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
3	7	54830078223	BISCEGLIE RAFFAELLA	108.400,01	101.660,00	92.996,00	B99I25003580006
5	24	54830077753	MALERBA LORETA	124.149,74	110.557,28	98.334,37	B29I25003230006
6	26	54830078066	AGRICOLA PETRUZZI E CONIGLIO S.S.	128.063,03	116.004,59	101.602,75	B59I25005770006
10	40	54830075286	PUGLIESE STEFANO	120.697,94	109.797,68	97.824,61	B59I25005790006
12	52	54830078454	NOVIELLI NICOLA	120.237,73	109.594,43	97.756,65	B49I25005810006
13	53	54830076938	D'ADDABBO GIACOMO	120.703,15	109.713,14	103.770,50	B59I25005820006
16	57	54830078819	SPINELLI PASQUALE	118.461,21	107.817,91	96.690,75	B49I25005820006
17	59	54830077704	DI PIETRO ALFONSO	122.315,44	108.272,98	97.233,79	B89I25003470006

- d. Evidenziare che per effetto di quanto innanzi deve considerarsi rideterminata la spesa complessiva ammessa al sostegno con la DDSA 292/2026, la DDSA 338/2026 e la DDSA 426/2026.
- e. Confermare quanto altro stabilito e disposto con la DDSA 292/2026, la DDSA 338/2026 e la DDSA 426/2026.
- f. Pubblicare il presente atto nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 della Puglia.
- g. Stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale del CSR 2023/2027 della Puglia assume valore di comunicazione nei confronti degli interessati.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini

secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e EQ Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il dispositivo di seguito specificato.

- a. Correggere – riportando i valori corretti della SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – il progressivo 4 e 9 dell'ALLEGATO A della DDSA 292/2026, come segue:

PR	POS GR	DdS	DENOMIN.	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
4	18	54830078447	CARBONE SAMUELE	120.237,70	109.594,40	97.756,64	B49I25005240006
9	33	54830077639	ALBA NUOVA S.R.L. AGRICOLA	124.087,66	110.541,97	98.325,20	B59I250005460006

- b. Correggere – riportando i valori corretti della SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – il progressivo 8 e 11 dell'ALLEGATO A della DDSA 338/2026, come segue:

PR	POS GR	DdS	DENOMIN.	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
8	38	54830078157	COLETTA MARIA NICOLA	110.170,48	107.116,53	96.269,92	B49I25005530006

11	45	54830079346	TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	122.657,74	109.215,03	98.989,77	B69I25004590006

- c. Correggere – riportando i valori corretti della SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO – il progressivo 3, 5, 6, 10, 12, 13, 16 e 17 dell'ALLEGATO A della DDSA 426/2026, come segue:

PR	POS GR	DdS	DENOMIN.	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
3	7	54830078223	BISCEGLIE RAFFAELLA	108.400,01	101.660,00	92.996,00	B99I25003580006
5	24	54830077753	MALERBA LORETA	124.149,74	110.557,28	98.334,37	B29I25003230006
6	26	54830078066	AGRICOLA PETRUZZI E CONIGLIO S.S.	128.063,03	116.004,59	101.602,75	B59I25005770006
10	40	54830075286	PUGLIESE STEFANO	120.697,94	109.797,68	97.824,61	B59I25005790006
12	52	54830078454	NOVIELLI NICOLA	120.237,73	109.594,43	97.756,65	B49I25005810006
13	53	54830076938	D'ADDABBO GIACOMO	120.703,15	109.713,14	103.770,50	B59I25005820006
16	57	54830078819	SPINELLI PASQUALE	118.461,21	107.817,91	96.690,75	B49I25005820006
17	59	54830077704	DI PIETRO ALFONSO	122.315,44	108.272,98	97.233,79	B89I25003470006

- d. Evidenziare che per effetto di quanto innanzi deve considerarsi rideterminata la spesa complessiva ammessa al sostegno con la DDSA 292/2026, la DDSA 338/2026 e la DDSA 426/2026.
- e. Confermare quanto altro stabilito e disposto con la DDSA 292/2026, la DDSA 338/2026 e la DDSA 426/2026.
- f. Pubblicare il presente atto nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 della Puglia.
- g. Stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale del CSR 2023/2027 della Puglia assume valore di comunicazione nei confronti degli interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;

- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione *“Amministrazione trasparente”* – *“Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici”* sotto sezione *“criteri e modalità”* del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00489

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRD02 *“Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale”* e

SRD01 az. *“Frutteti”* CSR

Lucia Piccinni

- Resp. SRD06 *“Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo”*

CSR 23/27

Fernando Ratta

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD02 *“Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale”* e SRD01

az. *“Frutteti”* CSR

Lucia Piccinni

Resp. SRD06 *“Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo”*

CSR 23/27

Fernando Ratta

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Pasquale Solazzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
23 luglio 2026, n. 470

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD13 “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”, Azione 1 “Investimenti per la competitività sostenibile delle imprese agroalimentari” e Azione 2 “Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale” – Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG 19/2026 (BURP 30/2026) e consolidato con DAdG 31/2026 (BURP 41/2026) – Approvazione della graduatoria delle istanze pervenute ed ammissione all’istruttoria tecnico amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all’Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Adozione>>.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale (odierno Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale), incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n.1967 del 16/12/2025, ferma restando l’applicazione dell’articolo 23 – comma 2 – dell’atto di alta organizzazione “MAIA 2.0” di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n.22 in caso di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, così come modificato con DPGR 1 aprile 2026, n.178 e tenuto conto della disposizione di cui alla D.G.R. n.543 del 29/04/2026 pubblicata nel BURP n.38 suppl. del 14/05/2026 che tra l’altro recita: “ [...] 6. di stabilire che gli attuali incarichi dei dodici Direttori di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza ad interim, del Segretario Generale della Giunta, del responsabile della Struttura speciale per l’attuazione del POR-Autorità di gestione del POR, del responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, restano pienamente operativi secondo l’attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all’effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del punto 5., primo e secondo alinea;”.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, riportante “*Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura*”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (PS-PAC 2023/2027) dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “*Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia*” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali ed al dott. agr. Nicola Perniola l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD13 “Investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli” del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. agr. Pasquale Solazzo l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e la EQ Responsabile dell’Intervento SRD13 “Investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli” del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD13 "Investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;
- la Deliberazione n.1983 del 22/12/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027.

TENUTO CONTO che:

Il paragrafo 4 "Priorità e scelte strategiche" del CSR Puglia 2023/2027 individua tra gli obiettivi prioritari del Programma il rafforzamento della competitività del sistema agroalimentare regionale, attraverso il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento dei processi di trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole, alla sostenibilità ambientale ed energetica e all'integrazione delle filiere.

In tale contesto, l'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" rappresenta lo strumento volto a promuovere la modernizzazione, la digitalizzazione e l'innovazione delle imprese del settore, contribuendo ad accrescerne il valore aggiunto, a migliorarne l'efficienza e a consolidarne la competitività sui mercati, nonché al raggiungimento degli obiettivi della transizione ecologica ed energetica.

L'Intervento contribuisce, inoltre, al raggiungimento degli obiettivi della transizione ecologica ed energetica, favorendo la diffusione di modelli produttivi sostenibili e l'utilizzo di fonti rinnovabili per l'autoconsumo

aziendale, in coerenza con le strategie dell'Unione Europea per un sistema agroalimentare resiliente, competitivo e rispettoso dell'ambiente.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del CSR 2023/2027 della Puglia.

CONSIDERATO che sono stati approvati i Criteri di Selezione dell'Intervento SRD13 a seguito della consultazione per procedura scritta del Comitato di Monitoraggio del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027, avviata il 21/07/2025 e chiusa il 04/09/2025 con nota protocollo n.0477660/2025.

PREMESSO che:

Con DAdG n.19 del 02/04/2026, pubblicata nel BURP n.30 del 16/04/2026, è stato approvato l'Avviso pubblico (di seguito per brevità 'Avviso') per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", Azione 1 "Investimenti per la competitività sostenibile delle imprese agroalimentari" e Azione 2 "Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale" del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027.

Il paragrafo "11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO" riporta una disponibilità di €40.000.000,00.

Il paragrafo "14. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" dell'Avviso prevede che i richiedenti devono effettuare cronologicamente le attività di seguito trascritte:

<<OPERAZIONE 1: *Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.).*

OPERAZIONE 2: *Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 1) e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).*

OPERAZIONE 3: *Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'E.I.P. sul portale regionale e della richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN.*

OPERAZIONE 4: *Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.*

OPERAZIONE 5: *Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD13, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.*

OPERAZIONE 6: *Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.).*

OPERAZIONE 7: *Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.>>.*

L'Avviso rimanda ad un successivo provvedimento la definizione delle scadenze e del dettaglio delle procedure delle operazioni elencate al paragrafo 14 da adottare a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS nel portale del SIAN.

Con DAdG n.31 del 15/05/2026 pubblicata nel BURP n.41 del 25/05/2026 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 14 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 19/2026.

La DAdG 31/2026, tra l'altro, ha stabilito le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 14 come segue:

- le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino a giovedì 02 luglio 2026;
- l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente

atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 09 luglio 2026. Dalle ore 11:59:59 di martedì 07 luglio 2026 alle ore 11:59:59 di giovedì 09 luglio 2026 sarà consentito esclusivamente il completamento di EIP già implementati, mentre sarà inibita la creazione di nuovi EIP;

- le operazioni 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 16 luglio 2026.

RILEVATO che risultano inviati telematicamente n.129 EIP a cui corrispondono altrettanti progetti di investimento presentati a valere sull'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", Azione 1 "Investimenti per la competitività sostenibile delle imprese agroalimentari" e Azione 2 "Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale".

CONSIDERATO che:

Il paragrafo "17. CRITERI DI SELEZIONE" dell'Avviso recita, tra l'altro, quanto di seguito trascritto.

<<Per ciascuna Domanda di Sostegno è rilevato il punteggio complessivo indicato in sede di autovalutazione dal richiedente. Sulla base di tali punteggi è redatta la graduatoria di autovalutazione delle istanze pervenute.

*Costituisce condizione di ammissibilità della Domanda di Sostegno il conseguimento di un **punteggio minimo di 30 (trenta) punti**, determinato in base ai criteri di selezione.*

In caso di parità di punteggio la priorità è riconosciuta ai progetti che prevedono una minore richiesta di contributo.

Il provvedimento di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce comunicazione ufficiale ai richiedenti in merito alla posizione assegnata e agli eventuali adempimenti a loro carico.

In relazione alla posizione in graduatoria e alle risorse finanziarie disponibili per ciascun Avviso, sono individuati i soggetti ammessi alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

Qualora, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, il punteggio attribuito a una Domanda di Sostegno risulti pari o inferiore a quello conseguito dall'ultima Domanda non finanziabile, essa potrà essere ammessa a finanziamento solo nel caso in cui permanga in posizione utile in graduatoria.

Nel caso in cui, in sede di istruttoria, la Domanda di Sostegno non mantenga il punteggio minimo previsto, essa è dichiarata decaduta.>>.

RITENUTO di dover:

- approvare la graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione), presentate dai richiedenti che hanno inviato telematicamente l'EIP ed avanzato la DdS a seguito dell'Avviso, costituita da n.129 soggetti (di seguito per brevità 'graduatoria');
- ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti in ordine di graduatoria e nel limite delle risorse finanziarie di €40.000.000,00 di cui al paragrafo 11 dell'Avviso.

Per quanto innanzi riportato si propone l'adozione del seguente dispositivo.

- a. Approvare la graduatoria di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n.129 soggetti (primo dell'elenco "CANTINA DI RUVO DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" IN SINTESI "CRDP" con punteggio totale 89 e ultimo dell'elenco CEREALPUGLIA S.R.L. con punteggio totale 30).
- b. Stabilire che la graduatoria di cui all'ALLEGATO A sarà pubblicata nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR della Puglia e nel BURP e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai

richiedenti del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, così come stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso.

- c. Ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 55 compresa.
- d. Precisare che:
- per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 52 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, tenuto conto della disponibilità di €40.000.000,00 indicata al paragrafo 11 dell'Avviso;
 - per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 53 alla posizione 55 compresa – ovvero tutti quelli con punteggio totale $\geq$ a 46 – l'ammissione al sostegno è subordinata, oltre che all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, anche alle eventuali risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili a conclusione dell'istruttoria operata sui progetti collocati in graduatoria fino alla posizione 52.
- e. Evidenziare che l'istruttoria tecnico amministrativa comprende la verifica:
- di 'ricevibilità' e, per il tramite delle informazioni riportate nell'EIP e della documentazione di cui al paragrafo "15. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO", che il richiedente rispetti i criteri di ammissibilità e le indicazioni contenute nei paragrafi dell'Avviso di seguito specificati:
 - 4. *BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;*
 - 5. *CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE*
 - 6. *TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA*
 - 7. *AMBITO TERRITORIALE;*
 - dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'EIP al fine della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "17. CRITERI DI SELEZIONE" dell'Avviso. Qualora la DdS non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti, la stessa decade.
- f. Pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR della Puglia e nel BURP.
- g. Confermare quant'altro stabilito nell'Avviso di cui al testo consolidato approvato con DAdG n.31 del 15/05/2026 pubblicata nel BURP n.41 del 25/05/2026.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD13 "Investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il seguente dispositivo.

- a. Approvare la graduatoria di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n.129 soggetti (primo dell'elenco "CANTINA DI RUVO DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" IN SINTESI "CRDP" con punteggio totale 89 e ultimo dell'elenco CEREALPUGLIA S.R.L. con punteggio totale 30).
- b. Stabilire che la graduatoria di cui all'ALLEGATO A sarà pubblicata nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR della Puglia e nel BURP e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, così come stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso.
- c. Ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 55 compresa.
- d. Precisare che:
 - per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 52 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, tenuto conto della disponibilità di €40.000.000,00 indicata al paragrafo 11 dell'Avviso;
 - per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 53 alla posizione 55 compresa – ovvero tutti quelli con punteggio totale $\geq$ a 46 – l'ammissione al sostegno è subordinata, oltre che all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, anche alle eventuali risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili a conclusione dell'istruttoria operata sui progetti collocati in graduatoria fino alla posizione 52.
- e. Evidenziare che l'istruttoria tecnico amministrativa comprende la verifica:
 - di 'ricevibilità' e, per il tramite delle informazioni riportate nell'EIP e della documentazione di cui al paragrafo "15. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO", che il richiedente rispetti i criteri di ammissibilità e le indicazioni contenute nei paragrafi dell'Avviso di seguito specificati:
 4. *BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;*
 5. *CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE*

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**7. AMBITO TERRITORIALE;**

- dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'EIP al fine della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "17. CRITERI DI SELEZIONE" dell'Avviso. Qualora la DdS non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti, la stessa decade.
- f. Pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR della Puglia e nel BURP.
- g. Confermare quant'altro stabilito nell'Avviso di cui al testo consolidato approvato con DAdG n.31 del 15/05/2026 pubblicata nel BURP n.41 del 25/05/2026.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 60248410ee2f69abb12b1c1a114cc8499ec0144d5a26dc1ae844dd6b017b7077

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00493

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRD13 "Investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli"

CSR 23/27

Nicola Perniola

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 - Intervento SRD13, Azione 1 e Azione 2 - Avviso di cui alla DAdG 31/2026 (BURP 41/2026) - GRADUATORIA

POSIZIONE	Dds	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO							COMPARTO	CONTRIBUTO RICHIESTO €
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 7	TOTALE		
1	64830098006	"CANTINA DI RUVO DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" IN SINTESI "CRDP"	5	4	2	48	5	25	89	VINICOLO	1.262.613,21
2	64830098931	OLEIFICIO COOPERATIVO CONTADO - SOCIETA' COOPERATIVA	3	5	2	46	5	25	86	ORTOFRUTTICOLO	372.204,61
3	64830097552	COOP. PROGRESSO AGRICOLO	3	5	2	46	5	25	86	ORTOFRUTTICOLO	1.480.533,42
4	64830098352	FUTURAGRI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5	5	0	46	5	25	86	ORTOFRUTTICOLO	1.999.952,88
5	64830100380	L'AGRICOLA MONTALBANESE SOCIETA' COOPERATIVA SPA	3	7	4	39	5	25	83	OLEARIO	126.443,33
6	64830097644	COOP. PROGRESSO AGRICOLO	3	7	2	40	5	25	82	OLEARIO	485.515,33
7	64830097693	ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI LUVA DA TAVOLA - TERRA DI BARI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	5	5	0	41	5	25	81	ORTOFRUTTICOLO	465.509,48
8	6483009790	SOC. COOP. AGR. "SILVIUM GIOVANNI XXIII" A R.L.	3	3	2	43	5	25	81	CEREALICOLO	1.879.991,50
9	64830097735	TENUTA BIANCHI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5	5	0	46	0	25	81	ORTOFRUTTICOLO	1.998.840,49
10	64830098956	OLEIFICIO COOPERATIVO CONTADO - SOCIETA' COOPERATIVA	3	7	2	48	5	15	80	OLEARIO	1.625.814,40
11	64830095950	OLEIFICIO SOCIALE DI CASSANO DELLE MUERGE SOCIETA' COOPERATIVA	3	7	2	35	5	25	77	OLEARIO	337.057,17
12	64830098261	SAN MICHELE VITVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA	3	4	2	38	5	25	77	VINICOLO	409.298,63
13	64830098699	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "SAN GIORGIO"	3	7	4	33	5	25	77	OLEARIO	488.951,39
14	64830100455	BIO ORTO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	3	5	0	44	0	25	77	ORTOFRUTTICOLO	1.337.085,00
15	64830098998	"AGRICOLA" SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	3	4	2	42	5	20	76	VINICOLO	225.910,00
16	64830099079	OP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PETILIA D'ALTAMURA A RESPONSABILITA' LIMITATA	3	3	4	36	5	25	76	CEREALICOLO	629.372,02
17	64830099236	SOCIETA' COOPERATIVA ECOTORRE	5	5	0	36	5	25	76	ORTOFRUTTICOLO	697.079,84
18	64830097834	"CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI MANDURIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" CON AGRONIMO "CANTOLO MANDURIA SOC.COOP.AGRICOLA"	3	4	2	36	5	25	75	VINICOLO	236.311,79
19	64830098881	SOCIETA' COOPERATIVA CEREALICOLI COLDIRETTI DELLA MURGIA	3	5	2	40	5	20	75	ORTOFRUTTICOLO	249.952,47
20	64830098030	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA VECCHIA TORRE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	3	4	2	36	5	25	75	VINICOLO	1.273.812,62
21	64830099277	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI E ALLEVATORI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	3	7	4	35	0	25	74	OLEARIO	327.551,04
22	64830100273	OLEIF.COOP.DELLA RIFORMA FONDARIA DI NARDO' A R.L.	5	7	2	30	5	25	74	OLEARIO	491.072,54
23	64830099616	O.P. AGRITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	3	5	0	46	5	15	74	ORTOFRUTTICOLO	722.054,29

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD13, Azione 1 e Azione 2 – Avviso di cui alla DAdG 31/2026 (BURP 41/2026) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO							COMPARTO	CONTRIBUTO RICHIESTO €
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 7	TOTALE		
24	64830100075	CANTINA SOCIALE SAMPIETRANA	0	4	2	37	5	25	73	VINICOLO	987.663,83
25	64830098147	CANTINA SOCIALE DI BARIETTA AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE SOC. COOP. AGR.	3	4	0	35	5	25	72	VINICOLO	203.348,16
26	64830097941	OLEIFICIO COOPERATIVO GOCCIA DI SOLE MOLIFETTA	3	7	2	35	5	20	72	OLEARIO	249.886,48
27	64830099343	VOMER SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	3	5	0	44	5	15	72	ORTOFRUTTICOLO	1.957.054,30
28	64830099384	UNIONE PRODUTTORI AGRICOLI E ALLEVATORI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	3	4	4	35	0	25	71	VINICOLO	110.335,74
29	64830099186	LA RUSTICA S.C. AGRICOLA	5	5	0	41	5	15	71	ORTOFRUTTICOLO	303.627,21
30	64830099897	COOPERATIVA OLIVICULTORI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5	7	0	34	0	25	71	OLEARIO	323.037,08
31	64830097701	CANTINA ED OLEIFICIO SOCIALE LA POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	3	4	2	32	5	25	71	VINICOLO	359.184,38
32	64830100109	OP PUGLIA VERDE - SRL	3	5	0	43	5	15	71	ORTOFRUTTICOLO	1.737.265,50
33	64830100083	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PRODUTTORI BIOLOGICI DI TERRA ADRIA TICA	3	5	0	43	5	15	71	ORTOFRUTTICOLO	2.000.000,00
34	64830098493	OLEIFICIO COOPERATIVO "CIMA DI BITONTO" SOCIETA' COOPERATIVA	3	7	0	40	5	15	70	OLEARIO	861.573,41
35	64830099889	PRODUTTORI AGRICOLI ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA	3	7	0	38	0	20	68	OLEARIO	196.601,00
36	64830098170	COOP.VINIC.OLEARIA ORTOFRUTTICOLA COLTIVATORI DIRETTI	3	5	0	40	5	15	68	ORTOFRUTTICOLO	723.542,53
37	64830099832	MASTROTOTARO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	5	5	0	41	0	15	66	ORTOFRUTTICOLO	1.546.953,32
38	64830097958	SOC.COOPERATIVA AGRICOLA VALLEVERDE	3	5	4	33	5	15	65	ORTOFRUTTICOLO	1.108.690,42
39	64830098774	O.P.CANTINA SOCIALE A. DE GASPERI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	3	4	0	32	0	25	64	VINICOLO	500.384,00
40	64830097800	COOPERATIVA AGRICOLA LA FARA GIARDINO SOCIETA' COOPERATIVA	3	5	0	46	5	5	64	ORTOFRUTTICOLO	955.728,51
41	64830097602	OLEIFICIO COOPERATIVO COLTIVATORI DIRETTI DI SANNICANDRO DI BARI SOC. COOP.	3	7	2	35	0	10	57	OLEARIO	248.481,09
42	64830100554	POZZELLE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5	7	0	30	0	15	57	OLEARIO	374.320,45
43	64830099830	O.P. CANTINA SOCIALE ALCIDE DE GASPERI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IAP	3	4	0	35	0	15	57	VINICOLO	412.944,10
44	64830099442	PUGLIESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	3	7	2	30	0	15	57	OLEARIO	488.525,00
45	64830098162	COOP.VINIC.OLEARIA ORTOFRUTTICOLA COLTIVATORI DIRETTI	3	7	0	38	5	0	53	OLEARIO	259.418,57
46	64830098345	F.LLI MARTIRE SAVINO E ROCCO - SOC.COOP.AGRICOLA A R.L.	3	5	0	30	0	15	53	ORTOFRUTTICOLO	379.068,41

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 - Intervento SRD13, Azione 1 e Azione 2 - Avviso di cui alla DAdG 31/2026 (BURP 41/2026) - GRADUATORIA

POSIZIONE	Dds	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO							COMPARTO	CONTRIBUTO RICHIESTO €
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 7	TOTALE		
47	64830100117	AZIENDA AGRICOLA DINO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	5	5	2	14	0	25	51	ORTOFRUTTICOLO	249.760,43
48	64830095582	ORTOFRUTTICOLA TRINITA' DI ELIA MICHELE S.R.L.	5	5	0	16	0	25	51	ORTOFRUTTICOLO	1.074.285,00
49	64830098675	ROCCHETTANA C.A.R. SOCIETA' COOPERATIVA	3	3	4	30	5	5	50	CEREALICOLO	356.715,42
50	64830095210	BARRASSO LORENZO	5	5	0	13	0	25	48	ORTOFRUTTICOLO	360.891,06
51	64830098600	FRATELLI MITRIONE SAS DI BASILE ROSA & C.	3	7	4	9	0	25	48	OLEARIO	365.976,60
52	64830098048	AGROLIO S.R.L.	3	7	0	13	0	25	48	OLEARIO	1.127.605,49
53	64830097818	FRA.VA. S.R.L.	5	5	0	12	0	25	47	ORTOFRUTTICOLO	1.984.665,79
54	64830099806	APULIA FELIX SRL	3	5	0	13	0	25	46	ORTOFRUTTICOLO	1.261.828,72
55	64830100067	CEREALITALIA INDUSTRIE DOLCIARIE S.P.A.	3	3	2	13	0	25	46	CEREALICOLO	1.377.664,17
56	64830100216	MASSERIA FRUTTIROSSI S.R.L.	5	5	0	10	0	25	45	ORTOFRUTTICOLO	1.413.827,49
57	64830100034	CASSESE DOMENICO	5	7	4	3	0	25	44	OLEARIO	175.301,59
58	64830098022	GUGLIELMI SAVERIO DI GUGLIELMI RICCARDO E VINCENZO SNC	3	7	0	9	0	25	44	OLEARIO	1.298.267,89
59	64830100208	LE DELIZIE DELL'ORTO SRL	3	5	2	8	0	25	43	ORTOFRUTTICOLO	122.088,51
60	64830099434	IONIS S.R.L.	5	4	4	5	0	25	43	VINICOLO	259.875,00
61	64830100224	GIOVANNI GRASSO S.R.L.	5	5	0	8	0	25	43	ORTOFRUTTICOLO	1.173.845,25
62	64830099731	CIPA AGRICOLA S.R.L.- UNICO SOCIO	3	7	4	3	0	25	42	OLEARIO	152.665,00
63	64830097826	NUOVA AGRICOLTURA ORTOFRUTTICOLA SRL	3	5	0	9	0	25	42	ORTOFRUTTICOLO	412.924,86
64	64830099400	AZIENDA LOIOLA S.R.L.S.	5	7	2	3	0	25	42	OLEARIO	466.198,30
65	64830098238	PAPARELLA SALVATORE E FRANCESCO SRL	3	7	0	7	0	25	42	OLEARIO	475.000,00
66	64830100018	LE CONSERVE DAUNE SRL	3	5	0	9	0	25	42	ORTOFRUTTICOLO	498.375,11
67	64830098220	CIRULLI GIUSEPPE & FIGLI S.N.C DI CIRULLI NICOLA E RAFFAELE	3	7	0	7	0	25	42	OLEARIO	520.842,08
68	64830099962	M. & O. DEI FILII LANTONIO S.P.A.	5	5	2	5	0	25	42	ORTOFRUTTICOLO	846.661,97
69	64830100372	AGRIVISAL S.R.L.	5	5	0	7	0	25	42	ORTOFRUTTICOLO	1.274.648,77

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD13, Azione 1 e Azione 2 – Avviso di cui alla DAdG 31/2026 (BURP 41/2026) – GRADUATORIA

POSIZIONE	Dds	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO							COMPARTO	CONTRIBUTO RICHIESTO €
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 7	TOTALE		
70	64830099715	L'ANTICO FRANTOIO DE PALMA SRL	3	7	2	5	0	25	42	OLEARIO	1.446.781,62
71	64830098097	DOTT. NICOLA CONIGLIO S.R.L.	3	5	0	9	0	25	42	ORTOFRUTTICOLO	1.777.500,00
72	64830100364	BRUNITTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	3	3	4	6	0	25	41	CEREALICOLO	194.502,16
73	64830099822	FRANTOIO OLEARIO CASSESE SRL	3	7	4	7	0	20	41	OLEARIO	248.228,24
74	64830099657	COMALBEST S.R.L.	5	6	2	3	0	25	41	ZOOTECNICO (CARNE)	272.135,82
75	64830098642	AZIENDE CAMPOBASSO SRL	5	5	2	4	0	25	41	ORTOFRUTTICOLO	392.291,48
76	64830097446	GERVASIO S.R.L.	3	5	4	4	0	25	41	ORTOFRUTTICOLO	835.605,64
77	64830098329	AGRICOPER DI GIANNI LITURRI S. R. L.	3	5	0	8	0	25	41	ORTOFRUTTICOLO	857.133,55
78	64830099707	SPORTELLI LUIGI	3	7	2	3	0	25	40	OLEARIO	103.311,37
79	64830098659	CARONE ANNA ANTONIA	3	7	2	3	0	25	40	OLEARIO	119.018,06
80	64830098527	CASEIFICIO DEI COLLI PUGUESI DI MAIULLARI E C. -SRL-	3	6	6	5	0	20	40	ZOOTECNICO (LATTE)	223.579,33
81	64830099913	OLII SANTORO S.R.L.	3	7	0	5	0	25	40	OLEARIO	264.367,05
82	64830100091	AGRIFOOD S.R.L.	5	5	0	5	0	25	40	ORTOFRUTTICOLO	340.116,90
83	64830099970	AGRI FOOD FARM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	5	5	2	3	0	25	40	ORTOFRUTTICOLO	632.193,99
84	64830100000	RUSSO MICHELINA	3	3	4	5	0	25	40	CEREALICOLO	669.692,30
85	64830098188	SODIOLI S.R.L.	3	7	0	5	0	25	40	OLEARIO	924.905,00
86	64830099129	ARDITO SRL	3	5	0	7	0	25	40	ORTOFRUTTICOLO	1.000.000,00
87	64830099764	OLEIFICIO LUONGO S.R.L.	3	7	0	5	0	25	40	OLEARIO	1.120.436,00
88	64830098287	FRANTOI OLEARI DI PIETRO S.R.L.	3	7	0	5	0	25	40	OLEARIO	1.341.965,00
89	64830098824	CIRILLO GROUP S.P.A.	3	5	0	7	0	25	40	ORTOFRUTTICOLO	1.640.000,00
90	64830098972	OLEIFICIO CRIASIA DI CRIASIA MASSIMO & C SAS	3	7	4	0	0	25	39	OLEARIO	182.578,07
91	64830099756	FRANTOIO OLEARIO CAPUTO DOMENICO & C. SRL	3	7	2	2	0	25	39	OLEARIO	345.918,50
92	64830098857	TENUTE SALENTINE SRL	3	4	2	5	0	25	39	VINICOLO	609.720,00

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 - Intervento SRD13, Azione 1 e Azione 2 - Avviso di cui alla DAdG 31/2026 (BURP 41/2026) - GRADUATORIA

POSIZIONE	Dds	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO							COMPARTO	CONTRIBUTO RICHIESTO €
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 7	TOTALE		
93	64830098303	DAUNIA MOSTI S.R.L.	5	4	0	5	0	25	39	VINICOLO	896.674,34
94	64830097743	VINICOLA SIPARIO S.R.L.	3	4	0	7	0	25	39	VINICOLO	1.576.069,24
95	64830098576	VINICOLA MEDITERRANEA SRL	3	4	2	4	0	25	38	VINICOLO	170.024,22
96	64830098691	DIDASCA VINI - S.R.L.	0	4	2	7	0	25	38	VINICOLO	660.989,57
97	64830100299	OROVERDE S.R.L.	3	5	0	5	0	25	38	ORTOFRUTTICOLO	989.521,28
98	64830098840	EREDI DIMMITO GIUSEPPE DI DIMMITO TERESA E FRATELLI S.A.S.	0	4	0	9	0	25	38	VINICOLO	1.989.209,82
99	64830099269	FRATELLI TURTURRO RAFFAELE E AGOSTINO S.N.C.	3	7	0	2	0	25	37	OLEARIO	358.314,85
100	64830099888	VINOLEA PARADISO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3	4	0	5	0	25	37	VINICOLO	486.849,40
101	64830098154	LE VINI SUD - S.R.L.	3	4	0	5	0	25	37	VINICOLO	773.427,23
102	64830098337	AGRIPUGLIA FRUIT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3	5	0	4	0	25	37	ORTOFRUTTICOLO	820.721,00
103	64830100521	VARVARA MICHELE	3	3	2	3	0	25	36	CEREALICOLO	116.000,00
104	64830097784	D'ARIES S.R.L.	3	5	0	3	0	25	36	ORTOFRUTTICOLO	212.423,45
105	64830098865	CEREALPOGGIO SRL	3	3	2	13	0	15	36	CEREALICOLO	550.835,00
106	64830100448	DI LILLO SRL	3	5	0	13	0	15	36	ORTOFRUTTICOLO	1.209.190,00
107	64830099947	GUSTI DI ALTRI TEMPI SRL	3	5	8	5	0	15	36	ORTOFRUTTICOLO	1.467.365,00
108	64830098618	AGROMED S.R.L.	3	5	0	13	0	15	36	ORTOFRUTTICOLO	1.498.245,56
109	64830099723	ANGELICA SRL SOCIETA' AGRICOLA RIVIZZIGNO	3	7	2	3	0	20	35	OLEARIO	125.430,78
110	64830100059	MASTROTOTARO SRLS	3	5	0	7	0	20	35	ORTOFRUTTICOLO	127.233,50
111	64830098709	CAROLIO SNC DI CAPOBIANCO A. E F.LLI	3	7	2	3	0	20	35	OLEARIO	146.375,90
112	64830099855	AGRICOLA PERILLI SRL	3	7	0	5	0	20	35	OLEARIO	182.899,24
113	64830100307	COMAGRI G. & T. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA COMAGRI G. & T.S.R.L.	3	5	0	7	0	20	35	ORTOFRUTTICOLO	209.476,50
114	64830098378	GIANNI STEA IMPORT-EXPORT S.R.L.	5	5	0	10	0	15	35	ORTOFRUTTICOLO	247.000,00
115	64830099814	PAVONE FELICE	3	7	0	0	0	25	35	OLEARIO	252.975,58

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD13, Azione 1 e Azione 2 – Avviso di cui alla DAdG 31/2026 (BURP 41/2026) – GRADUATORIA

POSIZIONE	Dds	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO							COMPARTO	CONTRIBUTO RICHIESTO €
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 7	TOTALE		
116	64830098246	VALENTE S.R.L.	3	7	0	0	0	25	35	OLEARIO	795.587,51
117	64830097396	SCARAMUZZI ROCCO	3	7	6	3	0	15	34	OLEARIO	228.865,64
118	64830098501	ANTICA AZ. AGRIC. VITIV. LEONE DE CASTRIS SRL	3	4	2	0	0	25	34	VINICOLO	391.907,45
119	64830100182	GIARDINI DI GIULIA S.R.L.	5	1	2	0	0	25	33	FLORICOLO	126.688,62
120	64830100166	AGRO INDUSTRIA DEL TAVOLIERE - SRL	3	5	0	0	0	25	33	ORTOFRUTTICOLO	210.298,25
121	64830098717	F.LLI COLAPIETRO E C. S.N.C.	5	7	0	0	0	20	32	OLEARIO	245.802,31
122	64830098063	CANTINA DIOMEDE S.R.L.	3	4	0	5	0	20	32	VINICOLO	249.500,00
123	64830098899	MOINO CA.ME.MA. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	5	3	4	5	0	15	32	CEREALICOLO	1.111.786,37
124	64830100125	ANCONA DAL 1947 SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DEI FRATELLI ANCONA V ITANTONIO, ORON	5	4	4	3	0	15	31	VINICOLO	242.603,72
125	64830098311	CONSERVIFICIO ALIMENTARE ANGELO IACULLI S.R.L.	5	5	0	0	0	20	30	ORTOFRUTTICOLO	249.500,00
126	64830100398	FRANCHINI CESARE	3	7	0	5	0	15	30	OLEARIO	312.765,78
127	64830100331	SCIROPPO S.R.L.	5	7	0	3	0	15	30	OLEARIO	393.917,00
128	64830098477	CARMEN SNC DEI F.LLI FUCCI DI FUCCI L.	3	7	0	5	0	15	30	OLEARIO	728.202,55
129	64830099921	CEREALPUGLIA S.R.L.	3	3	4	5	0	15	30	CEREALICOLO	775.392,97

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 30 luglio 2026, n. 44

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 5 - “Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura” - Intervento 222507 - Operazione 31 “Compensazione” - “Compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell’acquacoltura per il mancato guadagno ed i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta al conflitto internazionale in Medio Oriente” - Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D.Lgs. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016” e s.m.i.;
- l’art. 18 del D.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 (“Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0” e ss.mm.ii., incluso, in specie, il D.P.G.R. n. 127/2024;
- l’All. A) al D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale, richiamata la DGR n. 282 del 14.03.2024, si adottano le integrazioni e modifiche all’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”, approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., e, in specie, si incardina nel Dipartimento Personale e Organizzazione la Sezione Trattamento Economico;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024, avente ad oggetto “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 – Modello MAIA 2.0 – Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 282/2024”;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 “F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)”;
- la D.G.R. n.1353 del 22/09/2025 - “F.E.A.M.P.A. 2021-2027 - Istituzione nuovi capitoli di spesa. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..(variazione € 595.020,00)”;
- la D.G.R. n.1694 del 10/11/2025 “PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.17 del 27/01/2026 “PN FEAMPA 2021-2027 – Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (pari ad € 94.200,00).”;
- la variazione del Bilancio di previsione 2026 e del Bilancio pluriennale 2026–2028, avvenuta con DGR n. 658 del 26.05.2026, finalizzata alla riprogrammazione degli stanziamenti sui capitoli del Fondo FEAMPA 2021–2027 e all’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, necessaria a garantire il cofinanziamento regionale e la copertura finanziaria per l’avvio dei nuovi progetti relativi alla Priorità 1 e alla Priorità 2;
- la D.G.R. n. 558 del 05.05.2026 ha istituito la Sezione “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l’incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione “copertura finanziaria”, assegnandoli alla nuova Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 con la quale sono stati nominati la dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, quale Referente regionale dell’Autorità di Gestione (RADG) nazionale, nonché membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013 e il dott. Aldo di Mola quale dirigente del servizio FEAMP, in qualità di Referente Regionale vicario dell’Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013;
- la D.G.R. n.1601/2025 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.”;
- la determinazione n. 203/DIR/2024/00040 del 28/03/2024, afferente l’adozione dell’Atto organizzativo della Struttura di Progetto “Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura” e considerato che tale riorganizzazione mira a creare i migliori presupposti per l’attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 ma, anche, a consentire la chiusura del PO FEAMP 2014-2020;

- la Determinazione n. 21 del 29.04.2026 adottata dalla Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura”, è stata conferita la titolarità della E.Q. “Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell’UE”, a far data dal 01/05/2026, alla dott.ssa Antonella Di Martino dalla quale riceve la proposta del presente provvedimento;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.
- Visto il Piano Finanziario del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 e verificata la disponibilità delle risorse ivi previste, si ritiene possibile procedere all’assunzione delle prenotazioni di impegno necessarie per l’avvio dei nuovi avvisi pubblici;

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n.1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2509 della Commissione, del 10 luglio 2024, recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la gestione, il monitoraggio, la comunicazione e il controllo, nonché le disposizioni specifiche per il calcolo del sostegno e le relative condizioni, applicabile ai fini dell’art. 138 (criteri di esclusione) e dell’art. 139 (controlli amministrativi e verifica) del medesimo Regolamento, come richiamato al punto 14.4 dell’Allegato I del medesimo Regolamento per i controlli a campione sulle domande di importo non superiore a € 15.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022, con il quale è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (PN FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale è stato approvato l’Accordo di Partenariato per l’Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all’articolo 10, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Decisione della Commissione C(2022) 8023-final del 03.11.2022 con la quale è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 (di seguito PN FEAMPA);
- l’accordo, raggiunto nell’ambito della Commissione Politiche Agricole del 10 novembre 2022, sul riparto della Quota UE del FEAMPA, che ha visto assegnata alla Regione Puglia una dotazione finanziaria pari a € 41.604.023,00 sicché il contributo pubblico complessivo è pari ad € 83.208.046,00;
- l’atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e successiva intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, acquisita in data 19 aprile 2023, con cui sono state ripartite le risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d’Aosta che non ha aderito al Fondo;
- il Decreto Ministeriale prot. n. 0667224 del 30/12/2022 nell’ambito del PN FEAMPA ITALIA 2021-2027, con il quale sono state designate in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca

- marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- il Decreto Ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
 - la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023, tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona del Direttore Generale Dott. Francesco Saverio Abate e la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona della dott.ssa Rosa Fiore quale Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Puglia, con cui vengono disciplinati i rapporti giuridici tra le Parti sia nell'ambito delle tipologie di intervento gestite con competenza condivisa tra le stesse, sia nell'ambito degli interventi attribuiti alla competenza esclusiva degli OO.II., così come indicate nell'Allegato Tabella 2 dell'Accordo Multiregionale;
 - il Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, della Pesca e dell'ippica, in atti al prot. n. 0591597 del 24/10/2023, di approvazione della succitata Convenzione che, in uno, approva il Piano Finanziario dell'OI Puglia, proposto e deliberato secondo le procedure stabilite dall'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale, cristallizzato nella nota prot. 0580354 del 18/10/2023, per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
 - la Determinazione n. 00081 del 02/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203, con la quale è stato approvato il "Manuale delle Procedure e dei Controlli del PN FEAMPA 2021/2027 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – Prima versione";
 - la Decisione di esecuzione della Commissione n. 2026/889 del 16 aprile 2026, con la quale è stata definita "la situazione in Medio Oriente al 28 febbraio 2026 come evento eccezionale che causa una perturbazione significativa dei mercati", adottata ai sensi dell'art. 26, paragrafo 2, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1139, in deroga all'art. 13, lettera j), del medesimo Regolamento; ai sensi della predetta Decisione, le spese sono ammissibili se sostenute tra il 28 febbraio e il 31 dicembre 2026 e pagate entro il 31 dicembre 2029;
 - il Decreto del Direttore Generale DISAI DG PEMAC del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) prot. n. 0669020 del 19 dicembre 2024, recante la metodologia per il calcolo dell'indennizzo per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti dalle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura a causa di perturbazioni significative dei mercati, cui si farà riferimento – con gli adeguamenti necessari alle variazioni dei costi di produzione intervenute a seguito della crisi in Medio Oriente – per la determinazione degli importi di compensazione spettanti ai beneficiari del presente Avviso;
 - l'istruttoria svolta dalla predetta EQ "Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE".

Considerato che:

- la politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della

- pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea;
- il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027 (Fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE; con il Decreto del MASAF n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni/Province Autonome;
 - con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001);
 - con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il Programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027; con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027;
 - con la Decisione di esecuzione n. 2026/889 del 16 aprile 2026, la Commissione Europea ha riconosciuto la situazione in Medio Oriente quale evento eccezionale che, a decorrere dal 28 febbraio 2026, ha determinato una perturbazione significativa dei mercati dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con conseguente riduzione dei ricavi e aumento dei costi di produzione per gli operatori del settore; in tale quadro normativo, l'art. 26, par. 2, del Reg. (UE) 2021/1139 consente di sostenere le imprese della pesca e dell'acquacoltura mediante la corresponsione di indennizzi per il mancato guadagno o per i maggiori costi sostenuti, in deroga all'art. 13, lettera j), dello stesso Regolamento;
 - l'impatto della crisi in Medio Oriente sulle filiere della pesca e dell'acquacoltura pugliesi si è manifestato in modo significativo a partire dal 28 febbraio 2026, determinando un sensibile aumento dei costi dei carburanti, delle materie prime e dei noli marittimi, nonché una contrazione dei prezzi di vendita dei prodotti ittici;
 - in tale contesto, la Regione Puglia, nell'esercizio delle funzioni attribuite in qualità di Organismo Intermedio del PN FEAMPA 2021-2027, ha ritenuto necessario attivare tempestivamente la presente procedura al fine di garantire un adeguato ristoro economico agli operatori del settore, per il periodo compreso tra il 28 febbraio e il 31 dicembre 2026 (307 giorni);
 - che la Regione Puglia opera quale Organismo Intermedio del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, vincolata alle direttive dell'Autorità di Gestione (MASAF - Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste), e che l'allocazione delle risorse finanziarie è integralmente predeterminata dal Piano Finanziario del Programma, approvato con Decisione della Commissione Europea n. 8023 del 3 novembre 2022, senza che residui alcun margine di discrezionalità in capo alla Giunta Regionale in ordine alla destinazione e alla quantificazione delle risorse medesime;
 - che il presente provvedimento costituisce atto di gestione di competenza dirigenziale ai sensi degli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e degli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997, come disciplinato dalla D.G.R. n. 3261/1998, in quanto diretto all'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi già definiti dalla Giunta Regionale con i provvedimenti di programmazione finanziaria e istituzione della Sezione richiamati in narrativa, nonché all'esecuzione di obblighi derivanti dalla programmazione comunitaria vincolante, e non rientra pertanto nelle materie di competenza della Giunta medesima;

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati;
- l'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del PN FEAMPA a livello regionale, favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021/2027.

considerato altresì che

- in data 20.07.2026 si è riunito presso l'Assessorato all'Agricoltura il Partenariato regionale della Pesca e dell'Acquacoltura, nell'ambito del quale è stato presentato il bando di cui all'oggetto;
- in tale sede alcune sigle componenti il Tavolo di Partenariato hanno formulato osservazioni e proposte, successivamente esaminate dalla Sezione;
- gli uffici regionali unitamente all'Assessore all'Agricoltura, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 5 - "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" - Intervento 222507 - Operazione 31 "Compensazione".

Ritenuto di

- dare attuazione all'Azione 5 - Obiettivo Specifico 2.2 - Codice Intervento 222507 - "Indennizzo per eventi imprevisti di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica" e di destinare all'attuazione del predetto Avviso la somma complessiva di € 800.000,00 che trova copertura sul piano finanziario dell'O.I. Regione Puglia.

Tanto premesso si propone alla Dirigente della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura di:

- approvare l'Avviso pubblico PN FEAMPA 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 5 - "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" - Intervento 222507 - Operazione 31 "Compensazione" (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 800.000,00;
- disporre degli accertamenti in entrata **per l'importo complessivo di euro 680.000,00** come riportato nella sezione adempimenti contabili (**quota UE, quota Stato**);
- procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata, attraverso le prenotazioni d'impegno **dell'importo complessivo di euro 800.000,00**, nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili (**quota UE, quota Stato, quota Regione**);
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito <https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2123500 "TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.999 Livello V: 999-Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 3 novembre 2022 di approvazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027
Importo Accertamento	€ 400.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2123501 "TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 3 novembre 2022 di approvazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027
Importo Accertamento	€ 280.000,00
Debitore	MINISTERO DELL' ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170017 "QUOTA UE - PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2027. – TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 400.000,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170117 "QUOTA STATO - PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2011-2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 280.000,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170217 "QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE"

Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 120.000,00

- le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno, mediante successivi provvedimenti del Dirigente Sezione "Attuazione della politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", contestualmente all'approvazione della graduatoria beneficiari ammessi a finanziamento;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta da:
- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 "F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)";
- la D.G.R. n.1694 del 10/11/2025 "PN FEAMPA 2021-2027 Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la DGR n. 658 del 26.05.2026, finalizzata alla riprogrammazione degli stanziamenti sui capitoli del Fondo FEAMPA 2021–2027 e all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, necessaria a garantire il cofinanziamento regionale;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

La Dirigente della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- approvare l'Avviso pubblico PN FEAMPA 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 5 - "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" - Intervento 222507 - Operazione 31 "Compensazione" (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 800.000,00;
- disporre degli accertamenti in entrata **per l'importo complessivo di euro 680.000,00** come riportato nella sezione adempimenti contabili (**quota UE, quota Stato**);
- procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata, attraverso le prenotazioni d'impegno **dell'importo complessivo di euro 800.000,00**, nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili (**quota UE, quota Stato, quota Regione**);
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito <https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
1 Bando_Medio_Oriente_FEAMPA_Puglia.pdf - 3b8ba1a58cb873ee1b7b5426ad4b673a11af4e11ad5c29c99ff6d1e1f2c008e4

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 203/DIR/2026/00038

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q.-RESPONSABILE PRIORITA'2-Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE

Antonella Di Martino

Firmato digitalmente da:

E.Q.-RESPONSABILE PRIORITA'2-Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE

Antonella Di Martino

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

Rosa Fiore



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurali e Ambientale



ALLEGATO A

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

**PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI, la PESCA e
l'ACQUACOLTURA**

Reg. (UE) n. 2021/1139

BANDO SU INDENNIZZI FINANZIARI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI DI PRODUZIONE SOSTENUTI DALLE IMPRESE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA PER EFFETTO DEL CONFLITTO BELICO IN MEDIO ORIENTE

Priorità 2

“Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE”

Obiettivo specifico 2.2

“Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti”

Azione 5

“Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”

Codice Intervento 222507

“Indennizzo per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica”

Operazione 31 “Compensazione”

(Art. 26, par. 2, del Reg. (UE) n. 2021/1139)



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



1. SOMMARIO

1	Sommario	2
2	AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE	4
3	QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO	4
4	DEFINIZIONI	5
5	INQUADRAMENTO GENERALE	6
5.2	Premessa	6
6	Finalità del Bando, Azioni ed Operazioni Attivabili	7
7	Ambito di applicazione del Bando	8
7.1	Soggetti ammissibili al finanziamento (Ambito Soggettivo)	9
7.2	Interventi ammissibili all'indennizzo (ambito oggettivo)	9
7.3	Localizzazione degli interventi ammissibili all'indennizzo (ambito territoriale)	9
7.4	Periodo di validità del Bando (Ambito Temporale)	9
7.5	Dotazione finanziaria, intensità dell'aiuto, importo massimo e cumulo	9
8	Metodologia di calcolo e massimali di indennizzi	10
9	DOMANDA DI INDENNIZZO	12
9.1	Formalità di partecipazione al Bando	12
9.2	Titolare della domanda di indennizzo	12
9.3	Modalità e termini di presentazione delle istanze	12
10	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	12
10.1	Ricevibilità della domanda di indennizzo	13
10.2	Ammissibilità della domanda di indennizzo	13
10.3	Requisiti generali di ammissibilità del soggetto richiedente	13
10.4	Requisiti soggettivi specifici per l'intervento	16
10.5	Attribuzione punteggio ai fini della valutazione della domanda di indennizzo	17
11	TABELLA: CRITERI DI SELEZIONE	18
12	Atti di Concessione e modalità di erogazione	20
13	Obblighi del beneficiario e revoca dell'indennizzo	20
13.1	Variazione dei dati esposti nella domanda di indennizzo	20
13.2	Obblighi successivi all'erogazione	21
14	Revoca e rinuncia al sostegno	21
15	Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale	21
16	Trattamento dati personali	22
17	Rinvio	22



18 Documenti a corredo dell’istanza 22

19 ALLEGATO K..... 24



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



2. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento/Sezione/Servizio	Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura"	
Indirizzo	Lungomare Nazario Sauro, 45	
CAP	70121	
Città	Bari	
PEC	attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it	
URL	https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27	

3. QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO

CODICE INTERVENTO	222507
Obiettivo Strategico	2 - Un'Europa più sostenibile
Priorità	2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE
Obiettivo Specifico	2.2 - Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti
Azioni	5 - Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura
Interventi-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	7 - Indennizzo per eventi imprevedibili di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica
Operazioni attivate - Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 31
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" – Lungomare Nazario Sauro 45-47 – 70121 BARI



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



4. DEFINIZIONI

- **Impresa acquicola:** un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura.
- **Impresa di pesca:** un'impresa che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.
- **Prodotti della pesca e dell'acquacoltura:** i prodotti elencati nell'allegato I del Reg. (UE) n. 2013/1379.
- **Settore della pesca e dell'acquacoltura:** il settore economico che comprende tutte le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca o dell'acquacoltura.
- **Piccola pesca costiera:** attività di pesca praticate da:
 - pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi trainati come definiti dal Reg. CE n. 1967/2006;
 - pescatori a piedi, compresi i pescatori di molluschi.
- **Lunghezza fuori tutto di un'imbarcazione da pesca:** si intende quella Comunitaria riportata sulla Licenza da Pesca, ovvero quella presente sull'attestazione provvisoria.
- **Tipologia di Intervento:** i 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- **Tipologia di Operazione:** Una o più operazioni, con codice da 1 a 66, riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- **Investimento:** per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.
- **Soggetto attuatore dell'intervento:** Autorità di Gestione (AdG) ovvero Organismi Intermedi (OO.II.).
- **PNSA:** Piano Nazionale Strategico Acqua.
- **PPC:** Piano di Produzione e Commercializzazione.
- **SNAI:** la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- **Strategia macroregionale:** un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- **Strategia del bacino marittimo:** un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



5. INQUADRAMENTO GENERALE

1.2 Premessa

Il Reg. (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 all'articolo 26 che fissa gli obiettivi della Priorità 2 del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, al paragrafo 2, lett.a), offre la possibilità, in deroga all'art.13, lett.j) dello stesso regolamento, in caso di una perturbazione significativa dei mercati, di sostenere le imprese della pesca e dell'acquacoltura, mediante la corresponsione di indennizzi per il mancato guadagno o per i maggiori costi sostenuti.

Nell'ultimo capoverso del paragrafo 2, la Commissione stabilisce che: *"Il sostegno di cui al primo comma può essere ammissibile solo se la Commissione ha stabilito, mediante una decisione di esecuzione, il verificarsi di un evento eccezionale. Le spese sono ammissibili solo per la durata del periodo stabilito in tale decisione di esecuzione."*

In data 16 Aprile 2026 la Commissione con propria Decisione di esecuzione n. 2026/889 ha definito *"la situazione in Medio Oriente al 28 febbraio 2026 come evento eccezionale che causa una perturbazione significativa dei mercati"*

All'articolo 1 di detta Decisione di esecuzione ha ribadito che: *"Ai fini dell'articolo 26, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/1139, la situazione in Medio Oriente al 28 febbraio 2026 è considerata evento eccezionale che causa una perturbazione significativa dei mercati."* mentre all'art.2 stabilisce che: *"Le spese il cui sostegno è autorizzato a seguito della presente decisione sono ammissibili se sostenute tra il 28 febbraio e il 31 dicembre 2026 e pagate fino al 31 dicembre 2029."*

Per l'attuazione di tale intervento, così come si legge al VI° Considerando del preambolo della decisione, occorre che lo stato membro predisponga una metodologia di calcolo per l'erogazione degli indennizzi conformemente ad una delle *"forme di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere da b) a e), del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio. Le metodologie stabilite a tal fine dagli Stati membri devono essere conformi all'articolo 53, paragrafo 3, di quest'ultimo regolamento."*

In attuazione di tale disposto normativo, al fine di accelerare i procedimenti amministrativi e supportare velocemente ed efficacemente le marinerie regionali colpite dalla crisi economica, l'Amministrazione regionale intende attivare la presente procedura. A tal fine si evidenzia che il calcolo dell'indennizzo sarà operato secondo la metodologia di calcolo di cui alla scheda attuativa già utilizzata nel caso della guerra Ucraina e denominata: *"PN FEAMPA 2021-2027 – Costi standard unitari per la rendicontazione dell'indennizzo delle imprese di pesca e di acquacoltura per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina."* Approvata con atto prot.n. 0669020 del 19 dicembre 2024 del Direttore Generale DISAI DG PEMAC del MASAF. Si evidenzia che la metodologia è aggiornata ai prezzi delle materie prime occorrenti per la produzione primaria del settore della pesca e dell'acquacoltura (esempio carburante, energia, mangimi, materiali plastici, acciaio etc).

Detta metodologia basa il calcolo su:

- per le imprese di pesca: numero di kW, attrezzo principale presente in licenza alla data di pubblicazione del Bando e lunghezza nazionale così come riportati nei documenti di bordo;
- per le imprese acquicole: tipologia di impianto e tonnellate di prodotto commercializzate/numero di avannotti nell'anno 2025.

L'Amministrazione con il presente Bando, e secondo il richiamato metodo di calcolo, riconosce l'indennizzo finanziario massimo esclusivamente per i periodi di armamento delle imbarcazioni e per l'attività dell'impresa acquicola, anche saltuari, compresi tra il **28 febbraio 2026 e il 31 dicembre 2026** (per complessivi nr 307 giorni). A tal proposito si evidenzia che gli indennizzi saranno erogati con un pagamento intermedio ed un pagamento finale, in relazione alla disponibilità finanziaria dell'Amministrazione a valere sul PN FEAMPA sull'intervento codice 222507 che potrà variare a seguito di modifiche finanziarie. In ultimo si evidenzia che l'indennizzo massimo per l'intero periodo di ammissibilità della spesa spettante a ciascun beneficiario potrà subire diminuzioni/modifiche qualora la Commissione dovesse pronunciarsi in tal senso.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



6. FINALITÀ DEL BANDO, AZIONI ED OPERAZIONI ATTIVABILI

Il presente Bando è finalizzato a fornire il sostegno agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla crisi bellica in Medio Oriente e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle domande e l'ammissione all'indennizzo ed alla selezione e quantificazione massima **per il periodo 28 febbraio 2026 - 31 dicembre 2026**.

La finalità dell'azione 5 *"Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"*, è la protezione e la stabilizzazione del reddito delle imprese attive nella catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Con tale azione può essere fornito sostegno per il mancato guadagno ed i costi aggiuntivi sostenuti per ovviare ai danni arrecati da calamità naturali ed eventi climatici avversi assimilabili a calamità naturali, per emergenze sanitarie pubbliche e crisi internazionali (es: emergenza sanitaria dovuta al covid-19, crisi in Medio Oriente).

Le misure volte ad assicurare e compensare in modo adeguato tali danni sono considerate uno strumento adeguato per aiutare le imprese ed assicurare lo sviluppo delle attività economiche in questi settori.

L'azione 5 - *"Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"* - attraverso l'intervento 7 - *"Indennizzo per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica"* - attiva l'operazione riportata nella tabella che segue:

Cod. Intervento	Intervento	Operazioni attivabili
222507	Indennizzo per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica	31 - Compensazione



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA	
Programma	PN FEAMPA 2021/2027 – 2021IT14FMPR001 Vers. 4.0 – Decisione di esecuzione della Commissione n. 2026/889 del 16 aprile 2026 – Crisi Medio Oriente
Finalità	Sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla crisi bellica in Medio Oriente e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Beneficiari	• Imprese armatrici di imbarcazioni da pesca, incluse le acque interne ; • Imprese di acquacoltura.
Intensità dell'aiuto	L'intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quanto previsto dall'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITA' DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) n. 2021/1139
Dotazione finanziaria	€ 800.000,00
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Antonella Di Martino
Termini per la presentazione delle istanze	A pena di esclusione le istanze andranno presentate: a partire dal giorno successivo alla pubblicazione nel BURP, del presente Bando, con termine conclusivo al 40° giorno da tale pubblicazione
Modalità per la presentazione delle istanze	A pena di esclusione le istanze devono essere inviate attraverso il Sistema "Elaborato informatico Progettuale (EIP)", raggiungibile dal portale https://pma.regione.puglia.it .
Soggetti abilitati alla presentazione delle istanze sulla piattaforma https://pma.regione.puglia.it	Per ogni beneficiario, l'istanza dovrà essere presentata al portale della Regione Puglia, previo accreditamento sullo stesso, da parte del: • rappresentante legale dell'operatore economico (impresa armatrice o impresa di acquacoltura), • consulente munito, a pena di esclusione, di apposita delega, come da format scaricabile dalla piattaforma, debitamente compilato e firmato.

7. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL BANDO

Nell'ambito del PN FEAMPA Puglia 2021/2027, il presente Bando contribuisce all'attuazione, da parte dell'OI Regione Puglia, dell'Obiettivo Specifico 2.2 - Intervento 7 - individuato con codice di intervento 222507, disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario, per l'ammissione al finanziamento, per la quantificazione massima dell'indennizzo spettante e per l'erogazione del sostegno stesso.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, la struttura organizzativa deputata all'attuazione dell'Bando in questione è la Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento (RdP) è la Funzionaria dott.ssa Antonella Di Martino – “Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE”, incardinata presso la predetta Sezione “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura”.

7.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (Ambito Soggettivo)

I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno sono le Micro e PMI, così come definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 Maggio 2003. Più precisamente:

- **Imprese armatrici di imbarcazioni da pesca:** coloro che operano prevalentemente attività di pesca professionale. Sono ricomprese nelle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca anche i pescatori autonomi che svolgono l'attività in forma autonoma e che armano in proprio il peschereccio, nonché i pescatori operanti nelle acque interne – CODICE ATECO 03.1.
- **Imprese di acquacoltura:** le imprese dedite all'attività di acquacoltura con CODICE ATECO 03.2.

7.2 Interventi ammissibili all'indennizzo (ambito oggettivo)

Sono ammissibili gli indennizzi finanziari agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra in Medio Oriente e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, per il periodo compreso tra il **28 febbraio ed il 31 dicembre 2026**.

7.3 Localizzazione degli interventi ammissibili all'indennizzo (ambito territoriale)

Il presente Bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Regione Puglia in base alla sede legale ovvero operativa dell'impresa richiedente. Si precisa che, nel caso delle **imprese con impianti produttivi ubicati in più regioni (imbarcazioni ovvero impianti acquicoli)**, queste hanno facoltà di scegliere in quale Regione presentare istanza (sede legale e/o operativa). La scelta della Regione in cui presentare istanza per l'ottenimento dell'indennizzo finanziario per i maggiori costi di produzione derivanti dall'emergenza in Medio Oriente è vincolante, pertanto, non potrà essere modificata e assume carattere di esclusività. Le domande che rivelano presentazioni in più Regioni/Province autonome saranno ritenute inammissibili.

Si precisa, in definitiva, che i richiedenti operanti in più Regioni/Province autonome dovranno presentare istanza/e per tutti gli impianti gestiti (imbarcazioni da pesca ovvero impianti acquicoli) nella Regione/Provincia autonoma scelta, in base alla sede legale, ovvero ad una delle sedi operative. E' vietata, pertanto, la presentazione di istanze in più Regioni/Province autonome.

7.4 Periodo di validità del Bando (Ambito Temporale)

Il presente Bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e le istanze potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione nel BURP, con termine conclusivo al 40° giorno da tale pubblicazione. Non saranno ritenute ricevibili le istanze presentate al di fuori della finestra temporale indicata.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Puglia www.regione.puglia.it alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021-2027.

7.5 Dotazione finanziaria, intensità dell'aiuto, importo massimo e cumulo

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari ad **euro 800.000,00** allocata sull'intervento codice 222507. L'Amministrazione procederà ad indennizzare le imprese beneficiarie, laddove la platea dei beneficiari comprenda le due categorie, indipendentemente che esse siano imprese armatrici di pescherecci ovvero acquicole, per lo stesso periodo di tempo, mesi o frazione di mese, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



Considerata l'attuale modifica del Piano Finanziario del PN FEAMPA 21-27 in corso di approvazione da parte dei Servizi della Commissione, la dotazione finanziaria di cui sopra è suscettibile di modifica in aumento fino al nuovo importo pari a circa **euro 10.200.000,00**.

Il citato aumento della dotazione finanziaria sull'intervento 222507 è condizionato all'assenso dei competenti Servizi della Commissione.

Si precisa che l'erogazione dell'indennizzo potrà avvenire anche attraverso pagamenti intermedi e finale, in relazione alla disponibilità finanziaria dell'OI Puglia.

L'intensità di aiuto prevista per gli indennizzi agli operatori della pesca e dell'acquacoltura per i maggiori costi di produzione, di cui all'art. 26, par. 2 del Reg. (UE) 2021/1139, è pari al **100% dell'indennizzo, fatta salva la disponibilità finanziaria**, ai sensi del par.2 dell'art.41 dello stesso regolamento. Tali indennizzi devono essere erogati nelle forme di cui all'art. 53, par. 1, lettere da b) a e), del Reg. (UE) 2021/1060, in conformità all'art. 39 del Reg. (UE) n. 2021/1139.

La somma di tutte le concessioni effettuate con finanziamenti FEAMPA a titolo di indennizzo **nel periodo 28 febbraio – 31 dicembre 2026** non può in ogni caso superare i seguenti massimali di importo:

- 80.000 euro per ciascuna imbarcazione da pesca;
- 360.000,00 euro per ciascuna impresa acquicola¹.

Tali massimali sono validi esclusivamente per le concessioni erogate a valere sul presente Bando.

L'indennizzo concesso con il presente Bando è cumulabile:

- con altri aiuti pubblici concessi per costi ammissibili diversi
- con altri aiuti pubblici concessi per i medesimi costi - compresi gli aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato in risposta alla crisi in Medio Oriente (C/2026/2593), sezione 2.1., nel limite 100% dei costi ammissibili²

I beneficiari ai quali siano stati concessi altri contributi pubblici per i medesimi costi e con riferimento allo stesso periodo devono dichiararlo nella domanda, indicando fonte, importo e costi coperti.

Il metodo di calcolo dell'importo degli indennizzi è definito nell'ambito delle Opzioni di Costo standard determinata sulla base di quanto previsto dal par. 3, lett. c) dell'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060 vigenti al momento dell'erogazione dell'indennizzo ed approvate in sede di Comitato di Sorveglianza.

8. METODOLOGIA DI CALCOLO E MASSIMALI DI INDENNIZZI

Si ribadisce che il calcolo dell'indennizzo spettante sarà effettuato secondo la metodologia di cui al Decreto del Direttore Generale DISAI DG PEMAC del MASAF prot.n. 0669020 del 19 dicembre 2024, adeguata alle variazioni dei costi di produzioni intervenuta a seguito delle operazioni belliche in Medio Oriente, la cui data di inizio è stata fissata dalla Commissione al 28 febbraio 2026.

L'indennizzo sarà riconosciuto per impresa sulla base dell'individuazione di un costo unitario mediante il calcolo di un coefficiente, variabile in relazione alla tipologia di peschereccio (classe di lunghezza e attrezzo principale utilizzato) ovvero per tipologia di impianto di acquacoltura valutato su base nazionale. Il prodotto del valore del coefficiente, reso in forma tabellare, per il numero di kW del peschereccio ovvero per

¹ Per le aziende che dimostrano di aver consumato energia elettrica, in termini di kW/h superiore a 1.000.000, nell'anno 2025, il valore massimo indennizzabile, nel periodo 28 febbraio 2026 al 31 dicembre 2026 è pari a 600.000 euro

² Esempio: Supposto che un'impresa armatrice chieda l'erogazione di un indennizzo e che applicando la metodologia di calcolo FEAMPA il valore dei costi ammissibili è pari a 100.000 euro, l'indennizzo erogato al richiedente sarà pari a 80.000 euro. Qualora il richiedente acceda anche ad un altro aiuto per gli stessi costi, ove è ammesso il cumulo e nell'ipotesi in cui il costo ammesso nell'ambito di quest'ultimo regime di aiuto per quella imbarcazione è pari a 50.000 euro, allora il richiedente non potrà ricevere questo ulteriore indennizzo; mentre se il valore dei costi ammissibili è pari a 150.000 euro, allora è possibile concedere al richiedente questo secondo aiuto pari a 70.000 euro.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



tonnellate di prodotto dell'impianto di acquacoltura, fornisce il valore in euro dell'indennizzo mensile da erogare agli aventi diritto.

Per le **imprese di pesca** il valore dell'indennizzo sarà dato:

- alle **imprese di pesca professionale in mare** si applicherà, in funzione della classe di lunghezza (LFT) in corrispondenza del quale è riportato il relativo valore di k mensile; per l'ottenimento del valore dell'indennizzo mensile occorrerà effettuare il prodotto tra il valore di k ed il numero di kW dell'imbarcazione, come risultante dalla licenza di pesca, per la quale si chiede l'indennizzo; il valore complessivo dell'indennizzo VC per l'intero periodo sarà dato da:

$$VC = k \times nkW \times NM$$

nkW = numero di chilowatt

NM = numero di mesi

- alle **imprese di pesca professionale nelle acque interne** per le imbarcazioni da pesca indipendentemente dall'attrezzo utilizzato, si utilizza il coefficiente, dipendente esclusivamente dalla lunghezza
 - o k riferito alla tecnica di pesca PGP classi: VL0006 e VL0612;
 - o k riferito alla tecnica di pesca PGP classe VL1218 in base alla lunghezza dell'imbarcazione.

Il parametro nkW che sarà utilizzato per ottenere il valore dell'indennizzo è quello presente sulla licenza di pesca, ovvero sull'attestazione provvisoria; per le imbarcazioni "remo velica" che utilizzano il motore per gli spostamenti per e dalle zone di pesca, il numero di KW sarà quello riportato sulla licenza di navigazione.

Per le **imprese di acquacoltura** si applicherà il valore che assume il coefficiente k in relazione della tipologia di impianto; per l'ottenimento del valore dell'indennizzo mensile occorrerà calcolare il prodotto tra il valore di k ed il numero di tonnellate/1000 avannotti di prodotto oggetto di produzione diretta dell'impresa e commercializzato dall'impresa acquicola³ richiedente, riferita all'annualità 2025.

Il valore complessivo dell'indennizzo VC per l'intero periodo sarà dato da:

$$VC = k \times nt \times NM$$

nt = produzione annua in tonnellate/1000 avannotti

NM = numero di mesi

I valori di k presenti nelle due tabelle della metodologia di calcolo sono da intendersi applicabili per tutto il periodo di eleggibilità dell'indennizzo (dal 28 febbraio 2026 al 31 dicembre 2026).

Per le imprese di acquacoltura che gestiscono più tipologie di impianti l'indennizzo complessivo sarà la somma del valore delle compensazioni di ciascuna tipologia di impianto gestita, ovvero l'indennizzo complessivo potrà essere ottenuta mediante il prodotto delle tonnellate di produzione commercializzato, quale somma delle produzioni di tutte le tipologie di impianti per le quali si richiede l'indennizzo.

Nel caso di imprese acquicole la cui tipologia di impianto gestita, per la quale si richiede l'indennizzo, non è direttamente inquadrabile in nessuna delle tipologie di impianto tra quelle riportate nella metodologia di calcolo, ovvero potenzialmente ascrivibili in due o più tipologie di impianto, l'indennizzo sarà dato dal

³ Contribuirà al calcolo dell'indennizzo esclusivamente le tonnellate di specie ittiche prodotte direttamente in azienda; non contribuiscono alla quantificazione dell'indennizzo la produzione acquistata da terzi e rivenduta in azienda, trattandosi di commercio. E' da considerarsi produzione propria anche quella ove l'azienda realizza solo parzialmente l'intero processo produttivo, ad esempio per le imprese che allevano mitili trovano convenienza a seminare un prodotto semilavorato (semi di mitili con un più avanzato stato di accrescimento)



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurali e Ambientale



numero di tonnellate prodotte moltiplicato il valore di k derivante dalla media dei valori di k delle due o più tipologie di impianto, cui potrebbe essere assimilato l'impianto oggetto di richiesta.

L'intero periodo di eleggibilità della spesa è di **giorni complessivi 307**. Nell'ambito di questi giorni gli aventi diritto possono essere compensati per mese (30 giorni) o frazione di mese.

Le tabelle sul valore assunto da k, sia per le imprese della pesca che quelle acquicole sono riportate nell'Allegato K al presente Bando.

9. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

9.1 Titolare della domanda di indennizzo

La domanda di indennizzo deve essere presentata

- dall'impresa armatrice delle imbarcazioni da pesca
- dall'impresa che gestisce gli impianti acquicoli, in quanto ad essa va attribuito il maggiore costo per la produzione.

9.2 Modalità e termini di presentazione delle istanze

La domanda di indennizzo, ferma restando la scelta di una sola Regione/Provincia autonoma in cui presentare la domanda di sostegno, può essere presentata per una o più imbarcazioni interessate così come per una o più tipologie di impianto gestite dall'impresa acquicola.

Le istanze devono essere inviate attraverso il Sistema "Elaborato informatico Progettuale (EIP)", raggiungibile dal portale <https://pma.regione.puglia.it> a partire dal giorno successivo alla pubblicazione nel BURP del presente Bando.

A tal fine i soggetti titolari della domanda o loro delegati devono, nell'ordine:

1. generare le credenziali, qualora sprovvisti, sul portale <https://pma.regione.puglia.it> seguendo la procedura guidata;
2. generare sul portale <https://pma.regione.puglia.it> la delega digitale per la gestione del beneficiario, sia nel caso di gestione direttamente da parte del beneficiario stesso, sia nel caso di delega di tale gestione ad altro soggetto (consulente);
3. redigere, attraverso la compilazione dei campi previsti dal predetto portale sistema EIP, la domanda di sostegno ed inviare la stessa entro e non oltre le ore 23,59 del 40° giorno successivo alla pubblicazione del Bando nel BURP.

Saranno considerate correttamente trasmesse le sole istanze per le quali risulteranno correttamente espletati tutti gli step succitati, nei termini indicati.

La modalità di presentazione delle domande è descritta nel manuale utente disponibile sulla home page del portale <https://pma.regione.puglia.it>.

La domanda deve essere redatta come sopra riportata, firmata e corredata da copia di un documento di identità del firmatario, nonché di tutta la documentazione richiesta dal presente Bando.

La domanda, gli allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e ogni altro documento per cui è richiesta la firma devono essere sottoscritti dal titolare, in caso di impresa individuale, o dal legale rappresentante, nel caso di società.

10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle istanze presentate prevede le fasi di ricevibilità, ammissibilità e valutazione. Tali fasi sono svolte dai funzionari della predetta Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", ivi compreso il Responsabile di Priorità (RdP), anche eventualmente costituiti nella forma di Commissione; in tal caso tale Commissione sarà presieduta dal Responsabile di Priorità cui affrisce il presente Bando.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



Indipendentemente dalla costituzione della Commissione, il Responsabile di Priorità, opererà ex legis quale Responsabile del procedimento, coordinando tutte le fasi dell'istruttoria, ivi incluse tutte le altre attività che gli competono, ripartendo in modo equo il carico di lavoro, al fine di consentire la maggior speditezza possibile delle attività amministrative.

10.1 Ricevibilità della domanda di indennizzo

Fermo restando il controllo inserito in piattaforma, relativo alla necessità di inviare tutta la prescritta documentazione pena l'impossibilità all'invio della domanda stessa, per ogni domanda presentata, sarà verificata la ricevibilità in relazione a quanto stabilito nel presente Bando.

In particolare, l'istanza sarà considerata non ricevibile se:

1. Inoltrata con mezzi diversi dal Sistema "Elaborato informatico Progettuale (EIP)", raggiungibile dal portale <https://pma.regione.puglia.it>;
2. inviata oltre il termine di scadenza del Bando;
3. inviata prima della data di apertura del Bando;
4. mancante dell'Attestato di invio dell'EIP (Attestato che viene generato quando si procede all'invio dell'istanza alla Regione Puglia) e/o mancante della sottoscrizione dello stesso.

Per tanto, il Funzionario incaricato dell'attività di ricevibilità, per ogni domanda presentata dovrà verificare:

- il rispetto delle modalità di presentazione;
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- la completezza della documentazione presentata.

Compilata la checklist di ricevibilità l'istruttore/la Commissione incaricato/a procede a formalizzare la ricevibilità o meno della istanza.

Si precisa che comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata il mancato rispetto di quanto sopra riportato.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo in sede di verifica di ricevibilità, il portale invierà, alla pec indicata dal richiedente, comunicazione circa l'esito istruttorio, con le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

Nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento di detta comunicazione, il richiedente ha facoltà di presentare istanza di riesame, esclusivamente a mezzo della piattaforma utilizzata per l'inoltro della domanda di indennizzo. Il riesame è deciso di norma nel termine di 10 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione al candidato, con motivazione, a mezzo PEC.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, ed è sottoposta alla verifica di ammissibilità.

10.2 Ammissibilità della domanda di indennizzo

I requisiti di ammissibilità soggettiva e oggettiva devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, a pena di esclusione e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 in fase di presentazione dell'istanza. La verifica della veridicità delle dichiarazioni rese è effettuata dall'Amministrazione all'atto dell'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria. Il mancato possesso di tali requisiti al momento della verifica comporta la decadenza dal beneficio.

10.3 Requisiti generali di ammissibilità del soggetto richiedente

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. rientrare tra i soggetti ammissibili (cfr. Micro e PMI come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE);
2. essere attivo nel settore della pesca e/o della acquacoltura;
3. avere sede legale ovvero operativa nel territorio della regione Puglia;
4. applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



5. non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione 2014-2020, nell'ipotesi sussista ancora un debito nei confronti della Regione;
6. non essere destinatario di sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001;
7. non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
8. non rientrare nei casi di cui all'art. 138, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2024/2509:
 - a) il richiedente è in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o è in stato di amministrazione controllata, o ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, o ha cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
 - b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
 - c) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:
 - i. per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
 - ii. per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
 - iii. per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
 - iv. per aver influenzato indebitamente o per aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale per ottenere fondi dell'Unione sfruttando, mediante false dichiarazioni, un conflitto d'interessi che coinvolge gli agenti finanziari o le altre persone di cui all'articolo 61, paragrafo 1;
 - v. per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
 - vi. per aver incitato alla discriminazione, all'odio o alla violenza nei confronti di un gruppo di persone o un membro di un gruppo o attività analoghe contrarie ai valori su cui si fonda l'Unione, sanciti dall'articolo 2 TFUE, qualora tale illecito abbia un'incidenza sull'integrità della persona o dell'entità che influisce negativamente sull'esecuzione dell'impegno giuridico o rischia concretamente di pregiudicarla;
 - d) è stato accertato da una sentenza definitiva che il richiedente è colpevole di:
 - i. frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - ii. corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
 - iii. comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI;
 - iv. riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849;
 - v. reati di terrorismo o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti agli articoli da 3 a 12 della Direttiva (UE) 2017/541 del Parlamento europeo e del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 14 di detta Direttiva;



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



- vi. lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE;
 - e) il richiedente ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che:
 - i. hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
 - ii. hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali;
 - iii. sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti o dall'EPPO in seguito a verifiche, audit o indagini;
 - f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995;
 - g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici compresi quelli relativi ai diritti del lavoro, all'occupazione e alle condizioni di lavoro nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
 - h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g);
 - i) il richiedente si è opposto intenzionalmente e senza adeguata giustificazione a un'indagine, a una verifica o a un audit effettuati da un ordinatore o dal suo rappresentante o da un revisore, dall'OLAF, dall'EPPO o dalla Corte dei conti. Si considera integrata l'opposizione quando il richiedente compie azioni allo scopo o con l'effetto di impedire, ostacolare o ritardare lo svolgimento delle attività necessarie per eseguire l'indagine, la verifica o l'audit. Tali azioni comprendono, in particolare, il rifiuto di concedere l'accesso necessario ai propri locali o a qualsiasi altra zona utilizzata a fini professionali, nascondere o rifiutare di comunicare informazioni o fornire informazioni false.
9. non rientrare nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139.
- Ai sensi dell'art. 11 par. 1, del Reg. (UE) n. 2021/1139 la domanda di sostegno è inammissibile⁴ se presentata dal richiedente che:
- a) ha commesso infrazioni gravi ai sensi dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
 - b) ha partecipato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
 - c) ha commesso uno qualsiasi dei reati ambientali di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, se la domanda di sostegno è presentata a norma dell'articolo 27 del Reg. (UE) n. 2021/1139.

Ai sensi dell'art. 11 par. 3, del Reg. (UE) n. 2021/1139, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente in capo al quale sia stata accertata con decisione definitiva la commissione di una frode, come definita all'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.

Se una qualsiasi delle situazioni di cui sopra si verifica durante il periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e cinque anni dopo l'esecuzione del pagamento finale, il sostegno corrisposto a titolo del FEAMPA 2021-2027, relativo a tale domanda, è oggetto di recupero nei confronti dell'operatore, in conformità dell'articolo 44 del Reg. (UE) n. 2021/1139 e dell'articolo 103 del regolamento (UE) 2021/1060.

L'esito negativo delle verifiche afferenti gli aspetti che seguono determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata:

⁴ Per le imprese armatrici di più pescherecci per la valutazione dell'inammissibilità dell'istanza di indennizzo, si applica quanto previsto all'art. 8 Regolamento Delegato (UE) 2022/2181



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



- il possesso dei requisiti generali (condizioni di ammissibilità ex art. 11 del Reg.(UE) 2021/1139 e art. 136 del Reg. (UE 2018/1046) dichiarati in sede di istanza di candidatura;
- la coerenza e conformità della domanda.

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà, a mezzo PEC, al soggetto istante, eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della L. 241/1990, assegnando, un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata. Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o in caso di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Per tutte le domande sottoposte ad istruttoria di ammissibilità, ai sensi della L. 241/1990, a mezzo portale, sarà inviata, alla pec indicata dal richiedente, l'esito dell'attività istruttoria. In caso di esito negativo o parzialmente negativo la comunicazione conterrà anche le motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

Nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento di detta comunicazione, il richiedente ha facoltà di presentare istanza di riesame, esclusivamente a mezzo della piattaforma utilizzata per l'inoltro della domanda di indennizzo. Il riesame è deciso di norma nel termine di 10 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione al candidato, con motivazione, a mezzo PEC.

Ad esito delle verifiche, l'istruttore redige la check list di ammissibilità e stila l'elenco delle domande ammissibili al sostegno, con indicazione del motivo della eventuale riserva, e l'elenco delle domande irricevibili e inammissibili, con indicazione degli estremi della comunicazione di esito dell'istruttoria o di esito del riesame inoltrata al richiedente.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza stessa.

10.4 Requisiti soggettivi specifici per l'intervento

Per accedere all'indennizzo di cui al presente Bando devono sussistere i seguenti requisiti di ammissibilità ulteriori e specifici per l'intervento:

1. il richiedente deve essere l'armatore dell'imbarcazione da pesca per la quale si chiede l'indennizzo;
2. il richiedente deve avere sede legale ovvero operativa in uno dei comuni della regione Puglia;
3. nel caso di imbarcazioni da pesca il richiedente deve essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.);
4. l'imbarcazione da pesca deve risultare in armamento per il periodo per il quale si chiede l'indennizzo;
5. il richiedente, sia esso armatore di pesca, sia una impresa di acquacoltura deve essere iscritto alla Camera di Commercio nel periodo cui si riferisce la richiesta di indennizzo e rimanere attivo almeno fino alla data di liquidazione dell'indennizzo.

L'istruttore incaricato di svolgere la verifica di ammissibilità della istanza procede a:

- verificare la coerenza dei dati riportati in domanda con la documentazione trasmessa;
- verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ex art. 11 del Reg.(UE) 2021/1139 e art. 136 del Reg. (UE) 1046/2018;
- richiedere alle Autorità competenti la documentazione attestante il possesso da parte del soggetto istante dei requisiti di carattere generale (ad es.: certificato generale del casellario giudiziale);
- richiedere alle Autorità competenti le informazioni antimafia (se pertinente);
- verificare la iscrizione alla CCIAA. **Sia per le imprese di pesca che per quelle acquicole occorre verificare** che le stesse siano state attive nel periodo di eleggibilità della spesa ed in particolare nel



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



- periodo temporale compreso tra il 28 febbraio e la data di presentazione dell'istanza, fermo restando l'obbligo, in capo agli stessi di mantenere il requisito sino al momento della liquidazione dell'indennizzo;
- verificare il periodo di Armamento dell'imbarcazione a mezzo dell'Autorità Marittima competente. I periodi di disarmo del peschereccio o di arresto temporaneo saranno decurtati dal calcolo delle giornate utili ai fini del calcolo del dovuto;
 - espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio assegnabile di cui al paragrafo 10.5, sulla base dei criteri di selezione riportati nel Bando;
 - richiedere eventuale documentazione integrativa e precisazioni, ritenute necessarie al completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art 6 lett. b) della L. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria;
 - Le domande sono sottoposte alla fase di selezione e calcolo dell'indennizzo secondo la metodologia vigente. Il calcolo dell'indennizzo spettante a ciascuna impresa è computato secondo quanto riportato al capitolo 2.

Si precisa che l'inammissibilità al calcolo dell'indennizzo relativa ad una o più imbarcazioni di una stessa impresa armatrice di pesca non inficia l'intera domanda se essa è ammissibile e, in questo caso, il calcolo dell'indennizzo è valutato sulle altre imbarcazioni a cui la domanda stessa si riferisce.

In caso di indennizzo stimato per un importo superiore a € 150.000,00, ai fini del controllo antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., l'Amministrazione richiede dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., nonché dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto.

La documentazione va inoltrata dal richiedente a mezzo PEC tempestivamente e con le stesse modalità dell'inoltro della domanda di indennizzo, attraverso il portale regionale.

In caso di indennizzo non superiore all'importo di € 15.000,00, di cui al punto 14.4 dell'allegato I del Reg. 2509/2024/UE in attuazione dell'art. 139, par. 1, comma 2, lett. a) e b) del medesimo Regolamento, l'Amministrazione si riserva di effettuare un controllo a campione sulle dichiarazioni di assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 138, par. 1, del Reg. 2509/2024/UE. Per indennizzi di importi superiori ad € 15.000,00 il controllo sarà eseguito sulla totalità delle domande.

L'istruttoria per l'ammissibilità delle domande si conclude nel termine di 30 giorni dalla data di chiusura del Bando, fatto salvo i casi di interruzione dei termini per soccorso istruttorio o per riesame.

Tutte le domande risultate così ammissibili sono ammesse alla fase successiva di valutazione.

10.5 Attribuzione punteggio ai fini della valutazione della domanda di indennizzo

Fermo restando che il sostegno sarà erogato a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili, si procederà alla valutazione, conformemente alle disposizioni pervenute dall'AdG, con l'applicazione dei seguenti criteri di selezione.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo RURale e Ambientale



11.TABELLA: CRITERI DI SELEZIONE

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	4	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	4	
T3	Data di presentazione della domanda (T3) di sostegno	C=0 se l'istanza è presentata gli ultimi 15 gg dalla scadenza C=1 se l'istanza è presentata prima degli ultimi 15 giorni dalla scadenza	10	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccole C=0,9 R1=Medie C=0,8	30	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4 > 1 C=1	0	
SR5	Il richiedente si avvale della collaborazione di coadiuvanti (impresa familiare) ⁵ (R5)	R5=SI C=1 R5=NO C=0	0	
SR6	Volume della produzione ovvero numero di avannotti (R6)	SR6< 1 tonn (1000 av) C=0 SR6≥ 1 tonn(1000 av) C=1	2	
SR7	Numero di produttori all'interno dell'organizzazione (OP) (R7)	R7=0 N C=0	na ⁵	

⁵ na=Non applicabile



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



		1≤R7<5 C=0,5 R7≥5 C=1		
SR8	Volume di produzione commercializzabile delle specie riconosciute in caso di OP della pesca (R8)	R8<20% C=0 R8≥20% C=1 % della produzione del compartimento marittimo	na	
SR9	Volume di produzione commercializzabile delle specie riconosciute in caso di OP dell'acquacoltura(R9)	R9<20% C=0 R9≥20% C=1 % della produzione della Regione	na	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,9 Q1=bassa C=0,8	50	
Q2	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q2)	Q2=SI C=1 Q2=NO C=0	0	
Q3	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q3)	Q3=SI C=1 Q3=NO C=0	0	
Q4	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q4)	Q4=SI C=1 Q4=NO C=0	0	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Entità del danno (O1)	O1 perdita <25% fatturato C=0 O1 perdita ≥ 25% fatturato C=1	0	
SO2	Periodo di sospensione (O2)	O2 periodo 4 mesi C=0 O2 periodo max C=1	na	
SO3	Metodi di produzione che sostengono la gestione del paesaggio e delle caratteristiche tradizionali delle zone dedite alla pesca ed all'acquacoltura (O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1	na	
SO4	Iniziative volte a favorire una maggiore stabilità del mercato (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1	na	
TOTALE			100	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 100, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



dello stesso. Il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La somma di tutti i pesi scelti deve essere uguale a 100.

Al termine della fase di selezione e calcolo, in base al punteggio attribuito a ognuna, è stilata la graduatoria delle domande ammesse all'indennizzo, che **sarà unica per imprese acquicole e per le imprese armatrici di imbarcazioni da pesca**, con relativo punteggio e importo acquisiti da ciascuna istanza. Tale graduatoria sarà pubblicata sul portale web della Regione <https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27>, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 21-27.

Indipendentemente dal punteggio assunto tutte le istanze ritenute ammissibili riceveranno l'indennizzo spettante.

Poiché l'indennizzo deve essere garantito a tutte le imprese richiedenti e ammissibili, qualora le risorse finanziarie allocate sull'intervento non fossero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria, si prevede la possibilità di rimodulare l'importo complessivo dell'indennizzo, che potrà essere ridotto in proporzione all'ammontare finanziario richiesto, di tutte le istanze ammissibili.

I beneficiari possono far pervenire osservazioni sull'importo calcolato entro 10 giorni a mezzo PEC, negli stessi modi della presentazione della domanda. In conseguenza di queste, qualora dovute, sono apportate correzioni al calcolo dell'importo dell'indennizzo.

La graduatoria definitiva delle domande ammesse all'indennizzo, con relativo importo per ciascuna, e l'elenco di quelle non ammesse, previa acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni indennizzo concesso, è approvata con determina dirigenziale pubblicata sul BURP e sul portale web della Regione Puglia alle pagine dedicate al PN FEAMPA 21-27.

Avverso il provvedimento di concessione e liquidazione dell'indennizzo gli eventuali interessati potranno proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione.

12. ATTI DI CONCESSIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Con la determinazione di approvazione delle domande ammissibili (graduatoria) o con ulteriore determinazione dirigenziale del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" si provvede ad impegnare le somme necessarie per la liquidazione delle compensazioni spettanti. Tale determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale e costituisce provvedimento di concessione del **contributo ammesso per ognuna delle domande di sostegno.**

La modalità di erogazione dell'indennizzo per i 10 mesi di ammissibilità prevista dalla Decisione della Commissione (per complessivi numero 307 giorni) prevede:

- l'erogazione di un pagamento intermedio, che copre gli indennizzi per un numero di mesi pari 6,16 relativo al tempo intercorso tra il 28 febbraio ed il 31 agosto 2026;
- l'erogazione di un pagamento finale a copertura dei mesi residui (01 settembre - 31 dicembre 2026), pari a mesi 4,07, da liquidare nell'anno 2027.

Le modalità appena descritte potranno essere modificate in relazione ad eventuali altre Decisioni della Commissione, per mancanza di risorse finanziarie utili a coprire l'intero periodo di ammissibilità ovvero per altre problematiche che dovessero sorgere nel periodo di validità della procedura.

13. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E REVOCA DELL'INDENNIZZO

13.1 Variazione dei dati esposti nella domanda di indennizzo

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di indennizzo.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



Dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio o, più in generale, vantaggi per il richiedente.

13.2 *Obblighi successivi all'erogazione*

Il beneficiario è tenuto alla conservazione della documentazione afferente all'indennizzo di cui al presente Bando, opportunamente organizzata, per lo stesso periodo.

Il beneficiario è soggetto alle verifiche svolte da altre Autorità competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.). Il beneficiario, se del caso, è tenuto a consentire dette verifiche anche presso la propria azienda, mettendo a disposizione tutta la pertinente documentazione.

Il beneficiario è tenuto a non presentare altre istanze presso altre Regioni/Province autonome per l'ottenimento dell'indennizzo dovute ai maggiori costi produttivi sostenuti a causa della guerra in Medio Oriente a valere sull'intervento codice 222507 del PN FEAMPA 21-27.

14. REVOCA E RINUNCIA AL SOSTEGNO

La revoca è disposta dall'Amministrazione d'ufficio, rilevate le legittime cause, in qualunque momento dopo la concessione del sostegno.

L'avvio del procedimento di revoca è comunicato al beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, assegnandogli un termine per la presentazione di memorie e documenti difensivi.

L'Amministrazione, se valuta non accoglibili le controdeduzioni, provvede all'adozione del provvedimento di revoca. Il procedimento si conclude, di norma, entro 30 giorni dal suo avvio, e comunque in tempi ragionevoli in considerazione della complessità delle circostanze; il provvedimento di revoca è notificato al beneficiario.

La rinuncia volontaria al sostegno (recesso) non è ammissibile dopo l'avvio di un procedimento di revoca, di eventuale controllo successivo, o qualora al beneficiario sia stato comunicato l'esito negativo dei controlli sulle dichiarazioni rese. La rinuncia successiva alla concessione del sostegno è accolta dall'Amministrazione con formale provvedimento di revoca, notificato al beneficiario.

Con il provvedimento di revoca si dispone il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali previsti dalla normativa vigente. Laddove possibile, il recupero è disposto anche con decurtazione di somme dovute al beneficiario, per effetto di altri provvedimenti di concessione a valere sul PN FEAMPA 2021/2027, fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Al ricevimento del provvedimento di revoca e recupero, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme richieste, senza indugio, e comunque nei termini concessi con lo stesso provvedimento.

In mancanza di riscontro l'Amministrazione avvia l'esecuzione forzata. Eventuali responsabilità civili, penali, ed erariali, sono denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

In ogni caso, la Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti, in presenza di "cause di forza maggiore" per la cui definizione si rimanda al par. 9 del documento "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese" del PN FEAMPA 2021-2027.

15. RICORSI AMMINISTRATIVI E TUTELA GIURISDIZIONALE

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti dalla legge in relazione alla natura del provvedimento:



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



- ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di 60 giorni;
- ricorso al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;
- ricorso al Giudice ordinario nei termini di prescrizioni previsti dal codice.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta motivata di riesame in via di autotutela. La presentazione di un'istanza di riesame non sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

16. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, i dati personali acquisiti nell'ambito del presente Bando sono trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

17. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rinvia al PN FEAMPA 2021/2027, ai documenti adottati dall'AdG nazionale, alle vigenti Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, al "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI O.I. REGIONE PUGLIA", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 2 dicembre 2025 ss.mm.ii, nonché alla vigente normativa unionale, nazionale e regionale di settore.

Il predetto rinvio si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

18. DOCUMENTI A CORREDO DELL'ISTANZA

	Documenti per la domanda
1	a) Attestato di invio dell'EIP (Attestato che viene generato dalla piattaforma sulla quale si presenta la istanza, al momento dell'invio della stessa alla Regione. Tale file deve essere scaricato, firmato e nuovamente caricato a sistema.
2	b) Dichiarazione Sostitutiva Antimafia , a nome del legale rappresentante, ai fini della richiesta di informativa antimafia predisposta secondo il modello "Allegato 1" (da presentare solo nei casi in cui l'impresa richieda una compensazione pari o superiore a euro 150.000,00);
3	c) Dichiarazione Sostitutiva Familiari Conviventi , ai fini della richiesta di informativa antimafia predisposta secondo il modello "Allegato 2" (da presentare solo nei casi in cui l'impresa richieda una compensazione pari o superiore a euro 150.000,00);
4	d) Dichiarazione sostitutiva in materia di agevolazioni e contributi percepiti relativi alle compensazioni resa ai sensi del DPR n. 445/2000 da parte del legale rappresentante, secondo i pertinenti modelli "Allegato 3a" in caso di armatori e/o "Allegato 3b" in caso di impianti di acquacoltura. Nel caso l'azienda presenti richiesta di indennizzo per impianto ed imbarcazione occorre produrre entrambi gli allegati.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



5	e) Dichiarazione sostitutiva di unicità della domanda ai sensi del DPR n. 445/2000 da parte del legale rappresentante e dell'armatore, resa secondo i pertinenti modelli "Allegato 4a" in caso di armatori e/o "Allegato 4b" in caso di impianti di acquacoltura. Nel caso l'azienda presenti richiesta di indennizzo per impianto ed imbarcazione occorre produrre entrambi gli allegati.
6	f) Dichiarazione sostitutiva dell'armatore in merito all'armamento ai sensi del DPR n. 445/2000 resa secondo il modello "Allegato 5";
7	g) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai requisiti generali di ammissibilità resa dal legale rappresentante secondo il modello "Allegato 6";
8	h) Dichiarazione sostitutiva Esenzione DURC resa secondo il modello "Allegato 7";
Documenti per le imprese di pesca	
9	a) Copia della licenza di pesca ovvero attestazione provvisoria di ogni singola imbarcazione di cui si chiede l'indennizzo ovvero per le imbarcazioni afferenti alla categoria delle così dette "remo veliche" su cui sono installati apparati propulsivi esclusivamente per lo spostamento, licenza di pesca (attestazione provvisoria) e licenza di navigazione riportanti i dati dell'apparato propulsivo di bordo per ogni imbarcazione per la quale si chiede l'indennizzo
10	b) Copia del Ruolo di equipaggio dell'imbarcazione (solo per gli armatori di imbarcazioni o società armatrici);
11	c) Copia estratto del Registro RR.NN.MM.GG. con l'ufficio di iscrizione dell'imbarcazione
12	d) Dichiarazione del professionista in materia fiscale incaricato dall'impresa richiedente (commercialista)
Documenti per le imprese acquicole	
13	Dichiarazione del professionista incaricato dall'impresa richiedente in materia fiscale (commercialista)
14	Qualora presente, copia del bilancio riferito all'esercizio finanziario 2025
15	Elenco delle fatture di vendita della produzione riferita all'anno 2025 riportante il quantitativo, la tipologia del prodotto ed il prezzo di vendita Tali fatture vanno caricate in piattaforma EIP distinguendo i due periodi: 28 febbraio – 31 agosto 2025 e 01 settembre – 31 dicembre 2025
Altri documenti	
16	Documento bancario riportante gli estremi del conto corrente e l'intestazione dello stesso in capo all'impresa richiedente
17	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



19. ALLEGATO K

La tabella che segue riporta il valore del coefficiente K derivato per sistema di pesca, classe di lunghezza e classificazione attrezzo e da utilizzare per il calcolo della compensazione per ciascuna imbarcazione da pesca.

ANNO	technique	sistema di pesca	Classe LFT	N batt. TOT	GIORNI A MARE	H medie	NGmm	Pr	D	K
2023-2024	DRB	DRAGA IDRAULICA	VL0612	95	5.936	9,55	5,21	0,8	0,33	3,16
2023-2024	DRB	DRAGA IDRAULICA	VL1218	558	44.757	9,45	6,68	0,8	0,33	4,01
2023-2024	DRB	DRAGA IDRAULICA	VL1824	1	94	10,53	7,83	0,8	0,33	5,24
2023-2024	DTS	STRASCICO	VL0612	97	7.355	12,69	6,32	0,8	0,33	5,09
2023-2024	DTS	STRASCICO	VL1218	983	114.467	15,24	9,70	0,8	0,33	9,38
2023-2024	DTS	STRASCICO	VL1824	517	78.886	17,12	12,72	0,8	0,33	13,81
2023-2024	DTS	STRASCICO	VL2440	166	24.684	19,94	12,39	0,8	0,33	15,69
2023-2024	HOK	PALANGARO	VL0612	134	7.834	13,87	4,87	0,4	0,33	2,15
2023-2024	HOK	PALANGARO	VL1218	217	14.821	16,67	5,69	0,4	0,33	3,01
2023-2024	HOK	PALANGARO	VL1824	52	4.607	19,49	7,38	0,4	0,33	4,57
2023-2024	HOK	PALANGARO	VL2440	2	91	21,64	3,79	0,4	0,33	2,60
2023-2024	PGP	PICCOLA PESCA < 12 LFT	VL0006	1669	186.974	7,96	9,34	0,4	0,33	2,36
2023-2024	PGP	PICCOLA PESCA < 12 LFT	VL0612	4384	500.133	9,28	9,51	0,4	0,33	2,80
2023-2024	PGP	PICCOLA PESCA > 12 LFT	VL1218	150	9.602	10,82	5,33	0,4	0,33	1,83
2023-2024	PS	CIRCUZIONE	VL0612	106	7.062	9,23	5,55	0,5	0,33	2,03
2023-2024	PS	CIRCUZIONE	VL1218	67	3.248	11,44	4,04	0,5	0,33	1,83
2023-2024	PS	CIRCUZIONE	VL1824	33	1.794	10,32	4,53	0,5	0,33	1,86
2023-2024	PS	CIRCUZIONE	VL2440	33	2.139	13,69	5,40	0,5	0,33	2,93
2023-2024	PS	CIRCUZIONE	VL40XX	12	225	20,88	1,56	0,5	0,33	1,29
2023-2024	TBB	RAPIDO	VL0612	3	120	15,85	3,32	0,8	0,33	3,34
2023-2024	TBB	RAPIDO	VL1218	7	617	14,55	7,35	0,8	0,33	6,79
2023-2024	TBB	RAPIDO	VL1824	30	4.077	17,34	11,33	0,8	0,33	12,46
2023-2024	TBB	RAPIDO	VL2440	22	3.595	17,26	13,62	0,8	0,33	14,92
2023-2024	TM	VOLANTE	VL0612	3	226	10,09	6,28	0,8	0,33	4,02
2023-2024	TM	VOLANTE	VL1218	25	3.131	10,40	10,44	0,8	0,33	6,89
2023-2024	TM	VOLANTE	VL1824	39	5.254	11,60	11,23	0,8	0,33	8,27
2023-2024	TM	VOLANTE	VL2440	34	3.887	12,95	9,53	0,8	0,33	7,83

Per le imprese acquicole il valore della compensazione mensile è dato dalla relazione tra il coefficiente K (riportato nella tabella che segue) ed il numero di tonnellate di prodotto (ovvero di 1000 avannotti) commercializzato dell'impresa richiedente riferita all'annualità 2025.

N	TIPOLOGIA IMPIANTI	Valore € annuale dell'indennizzo per ciascuna voce di costo					Valore annuale dell'indennizzo €/ton o €/1000	Valore mensile dell'indennizzo €/ton o €/1000
		Costi energetici		Costi materie prime e sussidarie		Altro		
		Carburanti C	Energia E	Materiale plastico M	Mangimi M	Altri costi		
1	Avannotti	0,00	3,06	0,00	7,39	12,10	22,56	1,88
2	Venericoltura	55,43	7,23	61,72	0,00	257,17	381,55	31,80
3	Mitilicoltura ed Ostricoltura	3,14	1,84	99,65	0,00	103,81	208,45	17,37
4	Vallicoltura	45,26	3,54	10,08	93,33	371,00	523,22	43,60
5	Gabbie in mare	55,08	5,39	153,33	141,98	479,20	834,98	69,58
6	Impianti a terra acqua dolce	35,58	34,83	6,60	84,07	105,47	266,56	22,21
7	Impianti a terra specie marine	75,77	55,62	10,55	109,86	227,05	478,85	39,90

TABELLA "Concordanza tra tecniche di pesca ed attrezzi da pesca"

Tecnica di pesca	Sistema di pesca	Classe di LFT	Attrezzi da pesca	
DTS	STRASCICO	VL0612	RETI DA TRAINO	Reti a strascico (OTB)
		VL1218		Reti a strascico in coppia (PTB)
		VL1824		



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurali e Ambientale



		VL2440		
		VL40XX		
HOK	PALANGARI	VL1218	PALANGARI	Palangari fissi (LLS)
		VL1824		Palangari derivanti (LLD)
PGP	PICCOLA PESCA	VL0006		Palangari fissi (LLS)
		VL0612		Palangari derivanti (LLD)
		VL0006		Lenze a mano (LHP)
		VL0612		Lenze al traino (LTL)
		VL1218		Nasse e trappole (FPO)
			POLIVALENTI PASSIVI	Reti da posta (ancorate) (GNS) Reti da posta derivanti (GND)
				Reti da posta circuitanti (GNC) Tremagli (GTR)
				Reti combinate (imbrocco – tremagli) (GTN)
PS	CIRCUIZIONE	VL0612	RETI DA	Ciancioli (PS)
		VL1218	CIRCUIZIONE	Lampare (LA)
		VL1824		Reti da raccolta manovrate da natanti (LNB)
		VL2440		Reti da raccolta fisse manovrate da terra (LNS)
		VL40XX		Reti pelagiche a divergenti (OTM)
TBB	RAPIDI	VL1218	RETI DA TRAINO	Rapido (e sfogliara) (TBB)
		VL1824		
		VL2440		
TM	VOLANTE	VL1218	RETI DA TRAINO	Reti da traino pelagiche a coppia (volante) (PTM)
		VL1824		Reti gemelle a divergenti (OTT)
		VL2440		
DRB	DRAGHE	VL0612	DRAGHE	Draghe tirate da natanti (DRB) Draghe automatiche (inclusa la draga aspirante) e Rastrello da natante (qualunque classe di LFT) (HMD)
		VL1218		

Allegato 1
Dichiarazione sostitutiva Antimafia

Dichiarazione sostitutiva Antimafia

(ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Persone fisiche:

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ ()
il _____ residente a _____ in via _____ cap _____ n.
telefono _____ n. fax _____ e-mail _____
Pec _____ codice fiscale e partita _____ I.V.A. n. _____

armatore del M/p _____ numero UE _____ iscritto al numero dei
RR.NN.MM.e GG. _____ (ovvero delle Matricole) di _____ di
GT _____ e Kw _____ entrato in servizio nell'anno _____ iscritto al n. _____ del registro
delle imprese di pesca di _____

o proprietario/i dell'impianto numero BDN _____ ubicato in _____

Persone giuridiche:

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente
a _____ in via _____ in qualità di legale rappresentante/amministratore
della _____ con sede in _____ via _____ cap _____ n.
telefono _____ e-mail _____ Pec _____ codice fiscale _____ e partita I.V.A.
n. _____ armatrice del armatore del M/p _____ numero
UE _____ iscritto al numero dei RR.NN.MM.e GG. _____ (ovvero delle
Matricole) di _____ di GT _____ e Kw _____ entrato in servizio nell'anno _____
iscritto al n. _____ del registro delle imprese di pesca di _____

o proprietario/i dell'impianto numero BDN _____ ubicato in _____

In qualità di richiedente del contributo / sostegno in relazione all'Avviso pubblico a valere sul PN FEAMPA 2021/2027
– Intervento 222507 (Indennizzo per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica) approvato con
Determina n. _____ del _____.

DICHIARA

• in veste di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/costituenda impresa che la stessa è regolarmente iscritta (nei casi di imprese operative) nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di come segue:

Dati identificativi della Società:

• _____
Numero di iscrizione: ;
• _____
Data di iscrizione: ;
• _____
Estremi dell'atto di costituzione: ;
• _____
Capitale sociale: € ;
• _____
Forma Giuridica: ;
• _____
Durata della società: ;
• _____
Oggetto sociale: ;
• _____
Codice fiscale/Partita IVA: ;
• _____
Sede legale: ;

DICHIARA

• ai sensi dell'art 85 del d.lgs. n. 159/2011 e ss. mm.ii. che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

NOME E COGNOME	Data di nascita	Luogo di Nascita	Indirizzo di Residenza	Codice Fiscale	Carica Ricoperta

- che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
- che la ditta/società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- che la ditta/società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 94 e ss. del d.lgs. n. 36/2023.

Luogo Data

FIRMA¹ _____

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Allegato 2*Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi***Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445/2000)

Persone fisiche:

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ ()
 il _____ residente a _____ in via _____ cap _____ n.
 telefono _____ n. fax _____ e-mail _____
 Pec _____ codice fiscale _____ e partita _____ I.V.A.
 n. _____

armatore del M/p _____ numero UE _____ iscritto al numero dei
 RR.NN.MM.e GG. _____ (ovvero delle Matricole) di _____ di
 GT _____ e Kw _____ entrato in servizio nell'anno _____ iscritto al n. _____ del registro
 delle imprese di pesca di _____

o proprietario/i dell'impianto numero BDN _____ ubicato in _____

Persone giuridiche:

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente
 a _____ in via _____ in qualità di legale rappresentante/amministratore
 della _____ con sede in _____ via _____ cap _____
 n. telefono _____ e-mail Pec _____ codice fiscale _____ e partita I.V.A.
 n. _____ armatrice del armatore del M/p _____ numero
 UE _____ iscritto al numero dei RR.NN.MM.e GG. _____ (ovvero delle
 Matricole) di _____ di GT _____ e Kw _____ entrato in servizio nell'anno _____
 iscritto al n. _____ del registro delle imprese di pesca di _____

o proprietario/i dell'impianto numero BDN _____ ubicato in _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg.(UE) 2016/679 (GDPR) e del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo Data

FIRMA¹ _____

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Allegato 3a

SETTORE DELLA PESCA

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA DI PESCA IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI E CONTRIBUTI RELATIVI ALLE COMPENSAZIONI

Persone fisiche:

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ ()
 il _____ residente a _____ in via _____ cap _____ n.
 telefono _____ n. fax _____ e-mail _____
 Pec _____ codice fiscale _____ e partita _____ I.V.A.
 n. _____

armatore del M/p _____ numero UE _____ iscritto al numero dei
 RR.NN.MM.e GG. _____ (ovvero delle Matricole) di _____ di
 GT _____ e Kw _____ entrato in servizio nell'anno _____ iscritto al n. _____ del registro
 delle imprese di pesca di _____

Persone giuridiche:

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente
 a _____ in via _____ in qualità di legale rappresentante/amministratore
 della _____ con sede in _____ via _____ cap _____ n.
 telefono _____ e-mail _____ Pec _____ codice fiscale _____ e partita I.V.A.
 n. _____ armatrice del armatore del M/p _____ numero
 UE _____ iscritto al numero dei RR.NN.MM.e GG. _____ (ovvero delle
 Matricole) di _____ di GT _____ e Kw _____ entrato in servizio nell'anno _____
 iscritto al n. _____ del registro delle imprese di pesca di _____

in qualità di richiedente del contributo / sostegno in relazione all'Avviso pubblico a valere sul PN FEAMPA 2021/2027
 – Intervento 222507 (Indennizzo per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica) approvato con
 Determina _____ del _____ consapevole della responsabilità penale e delle
 conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché
 della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto
 dall'art. 75 del medesimo decreto

D I C H I A R A

☐ che l'impresa richiedente, per il periodo tra il 28 febbraio e la data di invio dell'istanza, per ciascuna imbarcazione ha richiesto/ricevuto altri aiuti a valere sul fondo FEAMP, FEAMPA ovvero Aiuti di Stato per la compensazione dei costi aggiuntivi sostenuti per effetto della crisi in medio oriente:

N. UE O DELL'IMBARCAZIONE	ENTE CONCEDENTE	RIFERIMENTO NORMATIVO	TIPOLOGIA DI AIUTO	DATA RICHIESTA	IMPORTO RICHIESTO IN EURO	IMPORTO RICEVUTO IN EURO

OPPURE

☐ che l'impresa richiedente, per il periodo tra il 28 febbraio e la data di invio dell'istanza, NON ha richiesto/ricevuto altri aiuti a valere sul fondo FEAMP, FEAMPA ovvero Aiuti di Stato per la compensazione dei costi aggiuntivi sostenuti per effetto della crisi in Medio Oriente.

IN FEDE¹
(Firma del rappresentante legale)

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Allegato 3b

SETTORE ACQUACOLTURA

**DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI E
CONTRIBUTI RELATIVI ALLE COMPENSAZIONI**

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente nel Comune di _____ -Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ - C.F. _____,

P. IVA _____, ai fini della domanda di sostegno presentata dalla suddetta Impresa in risposta alla procedura indetta con avviso pubblico a valere sull' Intervento 222507 (Indennizzo per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica) approvato con Determina _____ del _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

D I C H I A R A

che l'impresa richiedente, per il **periodo tra il 28 febbraio ed il 31 dicembre 2026**, ha richiesto/ricevuto altri aiuti a valere sul fondo FEAMP, FEAMPA ovvero Aiuti di per la compensazione dei costi aggiuntivi sostenuti per effetto della crisi in Medio Oriente:

TIPOLOGIA DI IMPIANTO	ENTE CONCEDENTE	RIFERIMENTO NORMATIVO	TIPOLOGIA DI AIUTO	DATA DI RICHIESTA	DATA DI RICEVIMENTO	IMPORTO RICEVUTO IN EURO

OPPURE

che l'impresa richiedente, per il **periodo tra il 28 febbraio ed il 31 dicembre 2026**, per ciascun impianto non ha richiesto/ricevuto altri aiuti a valere sul fondo FEAMP, FEAMPA ovvero Aiuti di Stato per la compensazione dei costi aggiuntivi sostenuti per effetto della crisi in Medio Oriente.

che la produzione totale commercializzata nell'anno 2025 è pari a:

SPECIE	TONNELLATE O NUMERO DI AVANNOTTI IN MIGLIA	UBICAZIONE IMPIANTO	VALORE DELLA PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA (EURO)

che l'elenco delle fatture della produzione commercializzata nell'anno 2025 è il seguente:

N. FATTURA	DATA DI EMISSIONE	SPECIE	PESO IN TONN O NUMERO DI AVANNOTTI IN MIGLIA	VALORE (EURO)	UBICAZIONE IMPIANTO

Nota: l'elenco delle fatture di produzione del 2025, oltre che nella presente dichiarazione dovrà essere presentata anche sotto forma di foglio di calcolo editabile (xls o ods).

Luogo e data

IN FEDE¹ _____

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Allegato 4a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000
(Per gli Armatori delle imbarcazioni da pesca)

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente nel Comune
di _____ -Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ - C.F. _____,

P. IVA _____, ai fini della domanda di sostegno presentata dalla suddetta Impresa
in risposta alla procedura indetta con avviso pubblico a valere

sull' Intervento 222507 (Indennizzo per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica)
approvato con Determina _____ del _____ consapevole delle responsabilità e
sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e
formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/200 e per gli effetti del citato avviso pubblico, di aver presentato
un'unica istanza per tutte le imbarcazioni di proprio titolo, nell'intero territorio nazionale, nell'ambito della
procedura indetta dalla Regione Puglia

Luogo e Data

Firma¹ _____

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Allegato 4b**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA****AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000****(Per le imprese di acquacoltura)**

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente nel Comune di _____ -Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ - C.F. _____,

P. IVA _____, ai fini della domanda di sostegno presentata dalla suddetta Impresa in risposta alla procedura indetta con avviso pubblico a valere

sull' Intervento 222507 (Indennizzo per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica) approvato con Determina _____ del _____ consapevole delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/200 e per gli effetti del citato avviso pubblico, dichiara di aver presentato un'unica istanza per la compensazione finanziaria afferente l'intera impresa, nell'ambito della procedura indetta dalla Regione Puglia

Luogo e Data**Firma¹**

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000
(per gli Armatori di imbarcazioni da pesca marittima)

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente nel Comune di _____ - Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ - C.F. _____,

P. IVA _____, ai fini della domanda di sostegno presentata dalla suddetta Impresa in risposta alla procedura indetta con avviso pubblico a valere

sull' Intervento 222507 (Indennizzo per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica) approvato con Determina _____ del _____ consapevole delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e per gli effetti di cui all'art. 4, comma 1, del citato avviso pubblico, di essere stato ed essere Armatore della suddetta imbarcazione nel periodo di riferimento della compensazione finanziaria richiesta.

Luogo e Data

Firma¹ _____

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Allegato 6

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
REQUISITI AI SENSI DELL'ART. 11 DEL REG. UE 2021/1139
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)**

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente nel Comune di _____-Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ - C.F. _____, P. IVA _____, ai fini della domanda di sostegno presentata dalla suddetta Impresa in risposta alla procedura indetta con avviso pubblico a valere sull' Intervento 222507 (Indennizzo per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica) approvato con Determina _____ del _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dell'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA DI:

1. rientrare tra i soggetti ammissibili (cfr. Micro e PMI come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE);
2. essere attivo nel settore della pesca e/o della acquacoltura;
3. avere sede legale ovvero operativa nel territorio della regione Puglia;
4. applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
5. non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione 2014-2020, nell'ipotesi sussista ancora un debito nei confronti della Regione;
6. non essere destinatario di sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001;

7. non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
8. NON rientrare nei casi di cui all'art. 138, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2024/2509:
- a) il richiedente è in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o è in stato di amministrazione controllata, o ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, o ha cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
- c) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:
- i. per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
- ii. per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
- iii. per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
- iv. per aver influenzato indebitamente o per aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale per ottenere fondi dell'Unione sfruttando, mediante false dichiarazioni, un conflitto d'interessi che coinvolge gli agenti finanziari o le altre persone di cui all'articolo 61, paragrafo 1;

v. per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

vi. per aver incitato alla discriminazione, all'odio o alla violenza nei confronti di un gruppo di persone o un membro di un gruppo o attività analoghe contrarie ai valori su cui si fonda l'Unione, sanciti dall'articolo 2 TFUE, qualora tale illecito abbia un'incidenza sull'integrità della persona o dell'entità che influisce negativamente sull'esecuzione dell'impegno giuridico o rischia concretamente di pregiudicarla;

d) è stato accertato da una sentenza definitiva che il richiedente è colpevole di:

i. frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

ii. corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;

iii. comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI;

iv. riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849;

v. reati di terrorismo o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti agli articoli da 3 a 12 della Direttiva (UE) 2017/541 del Parlamento europeo e del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 14 di detta Direttiva;

vi. lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE;

e) il richiedente ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che:

- i. hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
 - ii. hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali;
 - iii. sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti o dall'EPPO in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995;
- g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici compresi quelli relativi ai diritti del lavoro, all'occupazione e alle condizioni di lavoro nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
- h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g);
- i) il richiedente si è opposto intenzionalmente e senza adeguata giustificazione a un'indagine, a una verifica o a un audit effettuati da un ordinatore o dal suo rappresentante o da un revisore, dall'OLAF, dall'EPPO o dalla Corte dei conti. Si considera integrata l'opposizione quando il richiedente compie azioni allo scopo o con l'effetto di impedire, ostacolare o ritardare lo svolgimento delle attività necessarie per eseguire l'indagine, la verifica o l'audit. Tali azioni comprendono, in particolare, il rifiuto di concedere l'accesso necessario ai propri locali o a qualsiasi altra zona utilizzata a fini professionali, nascondere o rifiutare di comunicare informazioni o fornire informazioni false.
9. non rientrare nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139.

Ai sensi dell'art. 11 par. 1, del Reg. (UE) n. 2021/1139 la domanda di sostegno è inammissibile^[2] se presentata dal richiedente che:

- a) ha commesso infrazioni gravi ai sensi dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
- b) ha partecipato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- c) ha commesso uno qualsiasi dei reati ambientali di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, se la domanda di sostegno è presentata a norma dell'articolo 27 del Reg. (UE) n. 2021/1139.

Ai sensi dell'art. 11 par. 3, del Reg. (UE) n. 2021/1139, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente in capo al quale sia stata accertata con decisione definitiva la commissione di una frode, come definita all'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.

L'Autorità di Gestione e/o l'Organismo Intermedio procederanno alla verifica della presente dichiarazione sulla base delle informazioni disponibili nei registri nazionali delle infrazioni di cui all'articolo 93 del Regolamento (CE) n. 1224/2009 e/o di altri dati pertinenti;

DICHIARA INOLTRE

di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione della propria posizione rispetto a quanto dichiarato.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li //

IN FEDE¹ _____
(Firma del beneficiario o del rappresentante legale)

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

IN FEDE¹ _____
(Firma del beneficiario o del rappresentante
legale)

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

² Per le imprese armatrici di più pescherecci per la valutazione dell'inammissibilità dell'istanza di indennizzo, si applica quanto previsto all'art. 8 Regolamento Delegato (UE) 2022/2181



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambiente



Allegato 7

Modulo di Autocertificazione Esenzione Durc

Con riferimento all'istanza di compensazione finanziaria presentata sull' Intervento 222507 (Indennizzo per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica) approvato con Determina _____ del _____ consapevole delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R.28 DICEMBRE 2000, N.445.

Il sottoscritto [nome e cognome]

Codice Fiscale

nella qualità di legale rappresentante di [beneficiario]

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti o di falsità in atti,

D I C H I A R A

☐ di essere in regola con i versamenti contributivi relativi alla propria posizione personale, anche per interposto soggetto;

☐ che l'impresa/la ditta/la società beneficiaria, (denominazione richiedente + codice fiscale)

in base alla normativa vigente, non è obbligata all'iscrizione INPS / INAIL o altro Ente assistenziale e previdenziale in quanto:

☐ si avvale delle disposizioni della L. 250 del 13.3.1958; a tal fine dichiara di svolgere attività di pesca in forma singola ovvero associata in forma cooperativistica o nelle forme delle società di persone (denominazione società o cooperativa cui è associato + C.F. o P.IVA:)

☐ svolge attività d'impresa in forma individuale senza collaboratori e/o dipendenti, ovvero avvalendosi di personale attinto dalla seguente cooperativa (denominazione cooperativa + C.F. o P.IVA:)

☐ altra motivazione:

e di impegnarsi sin da ora a comunicare eventuali variazioni in merito a quanto sopra dichiarato.

Data

Il legale rappresentante¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Allegato 8*Comunicazione estremi di pagamento*

**Dichiarazione sostitutiva comunicazione degli estremi di
pagamento del contributo**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Persone fisiche:

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ ()
 il _____ residente a _____ in via _____ cap _____ n. _____
 telefono _____ n. fax _____ e-mail _____
 Pec _____ codice fiscale e partita _____ I.V.A. n. _____

armatore del M/p _____ numero UE _____ iscritto al numero dei
 RR.NN.MM.e GG. _____ (ovvero delle Matricole) di _____ di
 GT _____ e Kw _____ entrato in servizio nell'anno _____ iscritto al n. _____ del registro
 delle imprese di pesca di _____

o proprietario/i dell'impianto numero BDN _____ ubicato in _____

Persone giuridiche:

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente
 a _____ in via _____ in qualità di legale rappresentante/amministratore
 della _____ con sede in _____ via _____ cap _____ n. _____
 telefono _____ e-mail Pec _____ codice fiscale _____ e partita I.V.A.
 n. _____ armatrice del armatore del M/p _____ numero
 UE _____ iscritto al numero dei RR.NN.MM.e GG. _____ (ovvero delle
 Matricole) di _____ di GT _____ e Kw _____ entrato in servizio nell'anno _____
 iscritto al n. _____ del registro delle imprese di pesca di _____

o proprietario/i dell'impianto numero BDN _____ ubicato in _____

In qualità di richiedente del contributo / sostegno in relazione all'Avviso pubblico a valere sul PN FEAMPA 2021/2027
 – Intervento 222507 (Indennizzo per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica) approvato con
 Determina n. _____ del _____.

DICHIARA

in veste di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/costituenda impresa

ESTREMI DEI C/C CHE IL RICHIEDENTE INTENDE UTILIZZARE PER I PAGAMENTI RELATIVI AL CONTRIBUTO
(esclusivamente intestati alla società richiedente):

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	N. Conto corrente

Istituto di credito

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda (compilare se diversa dal richiedente):

Cognome nome

Telefono

e-mail

_____, li ____/____/____

Firma del/i richiedente/i¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 luglio 2026, n. 2230

AVVISO PUBBLICO “Lavorare in Sicurezza” - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all’aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - A.D. n.1204 del 18/07/2024, BURP n.60 del 25/07/2024: Estensione validità Atto Unilaterale d’Obbligo

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

la Dirigente della Sezione Formazione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98; **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. ed ii.;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta;

VISTO l’A.D. n.972 del 04/06/2024, quale atto di contestuale conferimento incarico di E.Q. denominato “Responsabile degli interventi in formazione permanente” al Dott. Antonio Montillo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione n. 474 del 15/04/2024, della Giunta Regionale Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali;

VISTA la Deliberazione n.1162 del 07/08/2024, D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024; **VISTA** la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;

VISTA la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

PREMESSO CHE:

- con A.D.n.1204 del 18/07/2024, pubblicato sul BURP n.60 del 25/07/2024, è stato approvato l’Avviso Pubblico “Lavorare in Sicurezza” - Progetti Formativi per lavoratrici/lavoratori e preposti volti all’aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro- e relativi allegati, con contestuale prenotazione di impegno di spesa e disposizione di accertamento, per il finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo a favore delle imprese coinvolte

nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR, atti a supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione;

- con A.D. n.1721 del 13/11/2024, pubblicato sul BURP n.96 del 28/11/2024, la Sezione Formazione, a seguito degli esiti della valutazione di ammissibilità e merito, effettuata da apposito Nucleo, ha approvato la graduatoria finale relativa ai n.13 progetti formativi pervenuti a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza" – l' Impegno di spesa ai sensi dell'AD n. 1204 del 18/07/2024 e la riapertura del termine per la presentazione dei progetti formativi al 10/12/2024;
- con il summenzionato atto, sono stati ammessi a finanziamento n.4 progetti formativi per un importo complessivo € 268.859,72;
- a fronte di un importo complessivo disponibile di euro 699.944,00, stanziato con DGR n.561 del 30/04/2024 per l'Avviso Pubblico, si è registrato un importo residuo di euro 431.084,28, la Sezione Formazione, sempre con A.D. n.1721 del 13/11/2024, ha approvato la riapertura del termine per la presentazione dei progetti formativi al 10/12/2024, inteso come termine ultimo per la presentazione delle stesse;
- con A.D. n.1988 del 13/12/2024, pubblicato sul BURP n.3 del 09/01/2025, la Sezione Formazione, a seguito degli esiti della valutazione di ammissibilità e merito, effettuata da apposito Nucleo, ha approvato la graduatoria finale relativa ai n.6 progetti formativi pervenuti a seguito della riapertura dell'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza";
- con il summenzionato atto, sono stati ammessi a finanziamento n.4 progetti formativi per un importo complessivo € 334.359,40.

CONSIDERATO CHE:

- L'Avviso Pubblico al paragrafo C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori prevede che gli interventi approvati e finanziati devono essere avviati entro e non oltre 30 giorni dalla firma dell'atto unilaterale d'obbligo e devono concludersi entro 7 mesi dalla comunicazione di avvio dell'attività;
- L'Avviso Pubblico al paragrafo L) evidenzia che gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo e che le differenti modalità di liquidazione del finanziamento saranno erogate dopo la sottoscrizione dell'atto unilaterale;
- Con Atto Dirigenziale n.103 del 28/01/2025 della Sezione Formazione si è provveduto ad approvare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo;
- i legali rappresentanti dei n.8 soggetti attuatori hanno provveduto alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo tra i mesi di febbraio ed aprile 2025;
- i percorsi formativi sono stati avviati e conclusi nell'arco temporale previsto dal paragrafo c) dell'Avviso Pubblico;
- la validità degli atti unilaterali aveva efficacia sino a 45 giorni dalla conclusione delle attività formative per l'espletamento delle procedure di rendicontazione;
- l'Unità di Controllo della Sezione Formazione deve avviare l'attività di verifica amministrativo-contabile sui percorsi formativi conclusi e regolarmente rendicontati dai soggetti attuatori.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

estensione della validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con A.D. n.103 del 28/01/2025, sottoscritto dai legali rappresentanti dei n.8 soggetti attuatori dei percorsi nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza", che avrà efficacia sino al 31/12/2026, salvo proroghe disposte dall'Amministrazione regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 7 agosto 2024 n. 1161-Esito Valutazione Impatto di Genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Il presente Atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

LA DIRIGENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di estendere la validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con A.D. n.103 del 28/01/2025, sottoscritto dai legali rappresentanti dei n.8 soggetti attuatori dei percorsi nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Lavorare in Sicurezza", che avrà efficacia sino al 31/12/2026, salvo proroghe disposte dall'Amministrazione regionale.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/02320

Sottoscrittori Proposta:

- EQ "RESPONSABILE DEGLI INTERVENTI IN FORMAZIONE PERMANENTE"
Antonio Montillo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 23 luglio 2026, n. 2285

Repertorio Regionale delle Figure Professionali – inserimento nuove figure “TECNICO DELLA RISTORAZIONE DI AGRITURISMO E DEL TURISMO RURALE”, “TECNICO DELLA SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE D’IMPRESA”, “TECNICO DELLA PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DI LABORATORI ESPRESSIVI IN CONTESTI EDUCATIVI”: CODICE FIGG. 506, 507, 508.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di dirigente della Sezione Formazione;

VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell’istruzione superiore e dell’istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all’estero (2018/C 444/01);
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e

- delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
 - il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
 - la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della Formazione Professionale” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale” e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 “Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 “Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)”;
 - l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 “Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP”;
 - l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 “Approvazione degli standard formativi sperimentali”;
 - l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del “Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore” (RRQPN).

Attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 del 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale www.sistema.puglia.it, che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre 2013, n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli standard formativi del sistema regionale, con la relativa referenziazione a EQF.

Il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il lifelong learning - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all'orientamento formativo e professionale dei cittadini. Il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative e, a tal fine, con A.D. n. 974 del 06/08/2015 e con successiva del 12 dicembre 2023, n. 2521, si è definita la Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP).

CONSIDERATO CHE

sono pervenute le richieste di aggiornamento per le figure di seguito riportate:

SOGGETTO PROPONENTE	Prot. Ingresso	DENOMINAZIONE FIGURA	TIPO INTERVENTO
FONDAZIONE SMILE PUGLIA Via pagano n. 24-30 BARI	N.0101068/2026 del 25/02/2026	Tecnico della ristorazione di agriturismo e del turismo rurale	NUOVA FIGURA
ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE – A.F.G.	N.0375364/2026 del 26/06/2026	TECNICO DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA	NUOVA FIGURA
Consorzio fra Cooperative Sociali Elpendù – Società Cooperativa	0383325/2026 del 30/06/2026	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DI LABORATORI ESPRESSIVI IN CONTESTI EDUCATIVI	NUOVA FIGURA

Le proposte, con note prot. rispettivamente N.0239542/2026 del 29/04/2026, N.0387017/2026 del 01/07/2026, N.0398993-del 05/07/2026, sono state trasmesse al Comitato tecnico e, a seguito dell'espletamento della procedura standard di verifica, come decritta nell'A.D. n. 2521/2023, sono state approvate (attraverso consultazione "a distanza").

Pertanto, con il presente provvedimento si propone l'inserimento delle nuove Figure sopra elencate e come analiticamente descritta nelle relative Schede di Figura allegate, parte integrante del presente provvedimento e a disporre la pubblicazione dei contenuti specifici della Scheda di Figura sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016

"Garanzia alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di approvare l'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali delle nuove Figure:

TIPO INTERVENTO	CODICE FIGURA ATTRIBUITO	DENOMINAZIONE FIGURA	STANDARD FORMATIVO SPECIFICO	standard professionale
Nuova figura	506	Tecnico della ristorazione di agriturismo e del turismo rurale	specifico come da All. A.1	ALLEGATO A
Nuova figura	507	TECNICO DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA	specifico come da All. B.1	ALLEGATO B
Nuova figura	508	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DI LABORATORI ESPRESSIVI IN CONTESTI EDUCATIVI	specifico come da All. C.1	ALLEGATO C

- di approvare i contenuti delle suddette figure, come analiticamente descritti nelle relative Schede **STANDARD PROFESSIONALE allegati A, B, C**, parti integranti del presente provvedimento, proposte secondo la procedura di aggiornamento del RRFP e approvate dal Comitato tecnico;
- di approvare, in deroga agli standard generali adottati con AD n. 1395/2013, lo **STANDARD FORMATIVO SPECIFICO per ciascuna figura, rispettivamente All. A.1, All. B.1, All. C.1**, parti integranti del presente provvedimento, che si applicheranno ai percorsi formativi riferiti alle suddette figure;
- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. 18/2023 ;
- di disporre la pubblicazione dei contenuti specifici delle singole schede di Figura di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali al fine di favorirne la massima diffusione.
- **di dare atto** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi"; sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegati schede figure e standard.docx - 11074dd9632f0a9662e21bfac4a78a0d0d6d8c932cd862edd2b00f349f3f3b83

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/02353

Sottoscrittori Proposta:

- P.O. Sistema Competenze
Rossana Ercolano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Allegato A - TECNICO DELLA RISTORAZIONE DI AGRITURISMO E DEL TURISMO RURALE

SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	506
Denominazione Figura	TECNICO DELLA RISTORAZIONE DI AGRITURISMO E DEL TURISMO RURALE
Denominazione sintetica	CUOCO D'AGRITURISMO
Settore di riferimento	SERVIZI TURISTICI
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo livello B
Descrizione	Gestisce i processi di trasformazione e preparazione di produzioni agricole aziendali o locali all'interno della cucina agrituristica, nel rispetto della stagionalità e della tradizione del territorio. Cura la progettazione e realizzazione dei menu valorizzando i prodotti del territorio, la biodiversità e le tecniche di cucina tipiche, applicando principi di sostenibilità e filiera corta. Coordina le attività della brigata di cucina, garantisce la qualità e la sicurezza alimentare dei processi produttivi e promuove, attraverso l'offerta gastronomica, l'identità enogastronomica e culturale dell'agriturismo e del territorio.
Tipologia rapporti di lavoro	Svolge la propria attività prevalentemente con contratto di lavoro dipendente nell'ambito del comparto turistico-ristorativo. Opera in aziende agrituristiche o strutture di turismo rurale, con possibilità di contratti a tempo determinato o stagionali in relazione alla durata dell'apertura dell'impresa.
Collocazione contrattuale	In caso di lavoro dipendente, trova collocazione nell'ambito dei principali Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro del settore turistico e della ristorazione, quali i CCNL Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva, Turismo. L'inquadramento corrisponde a livelli tecnico-operativi con responsabilità di coordinamento della cucina e gestione dei processi di trasformazione agroalimentare aziendale.
Collocazione organizzativa	Opera all'interno della struttura agrituristica o di ristorazione rurale, coordinando le attività della cucina e collaborando con le altre funzioni aziendali coinvolte nella produzione e nella vendita dei prodotti agricoli e gastronomici. Riporta generalmente al titolare o al Responsabile dell'agriturismo, gestisce la brigata di cucina ed interagisce con il personale addetto all'accoglienza ed ai servizi di sala per garantire la coerenza dell'offerta enogastronomica con l'identità aziendale. Collabora inoltre con il personale impegnato nella produzione agricola per la programmazione e l'utilizzo delle materie prime stagionali, assicurando l'integrazione tra cucina e filiera produttiva aziendale.
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova opportunità di impiego presso aziende agrituristiche, fattorie mercato del lavoro didattiche e strutture di turismo esperienziale, nonché in contesti di ristorazione territoriale orientati alla filiera corta ed alla sostenibilità. L'Italia e la Puglia in particolare, hanno conosciuto e stanno conoscendo, negli ultimi anni, uno sviluppo notevole del settore turistico e gli agriturismi, in ragione del patrimonio enogastronomico, culturale e paesaggistico della regione, sono cresciuti in qualità e quantità. Di conseguenza, sono cresciute le opportunità occupazionali per i cuochi d'agriturismo dotati di competenze professionali specifiche più articolate e complesse del "cuoco", in quanto deve anche saper trasformare prodotti agricoli, valorizzare la tradizione del territorio e anche promuovere l'agriturismo e la sua cultura.
Percorsi formativi	Per l'esercizio della professione sono richiesti il possesso del titolo di Istruzione Secondaria Superiore, o l'Attestato di frequenza di un corso di formazione coerente con la professione, dunque servizi ristorazione/turismo. Sono, inoltre, richiesti attestati specifici di formazione in materia di igiene e sicurezza alimentare.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	'Bianco Lavoro (by Eusper); Campagna amica; CIA (Confederazione Italiana Agricoltori); Coldiretti; GB agricola.
Area/e di Attività dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni	Settore 23 - Servizi turistici

CLASSIFICAZIONI

Repertorio ISCO 2008	
512 – Cooks	
ISTAT Professioni 2011	
5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti	
ATECO 2007	
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC - 2191	
Denominazione AdA	Gestione organizzativa ed operativa della cucina agrituristica
Descrizione della performance	Organizzare e condurre il gruppo di lavoro in una cucina agrituristica, garantendo la qualità delle preparazioni, la gestione delle risorse umane e materiali, il rispetto delle norme igienico-sanitarie e l'integrazione con la produzione agricola aziendale
.Capacità/abilità	- Definire le caratteristiche tecniche ed organizzative dei processi di produzione e fruizione dell'offerta ristorativa - Pianificare e coordinare il lavoro della brigata di cucina, definendo tempi, compiti e priorità operative - Favorire la condivisione dei principi della cultura agrituristica e dell'orientamento alla qualità del servizio - Condurre riunioni di lavoro orientate alla definizione del menu dell'agriturismo, collaborando con il personale agricolo per la programmazione dell'utilizzo dei prodotti stagionali e aziendali - Sovrintendere e monitorare il lavoro verificando la qualità dei risultati, dei pasti preparati nella stretta osservanza degli e della tradizione propri dell'agriturismo - Gestire in modo sostenibile l'approvvigionamento e la conservazione delle produzioni specifiche dell'agriturismo - Applicare la normativa vigente in materia di igiene, sicurezza alimentare ed HACCP
Conoscenze	- Caratteristiche del settore agrituristico e del turismo rurale (storia, sviluppo, peculiarità, patrimonio culturale ed immateriale) - Struttura organizzativa e flussi di lavoro nella cucina agrituristica (aree di lavoro, reparti ed integrazione dei compiti e dei saperi dei collaboratori legati alla conoscenza dell'identità specifica dell'agriturismo) - Caratteristiche della cucina contadina e delle produzioni agricole e loro utilizzo in cucina - Agricoltura multifunzionale ed agriturismo - Elementi di sostenibilità, stagionalità e gestione delle risorse alimentari - Normativa igienico-sanitaria per la ristorazione agrituristica e sistema HACCP - Sicurezza e tracciabilità degli alimenti - Gestione degli allergeni - Elementi di contrattualistica e gestione dei rapporti con i produttori ed i fornitori delle filiere agroalimentari del territorio

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC - 2192	
Denominazione AdA	Trasformazione e valorizzazione gastronomica dei prodotti agricoli aziendali o di prossimità
Descrizione della performance	Pianificare e realizzare la produzione gastronomica dell'agriturismo valorizzando le produzioni agricole aziendali e locali, applicando criteri di stagionalità, sostenibilità e filiera corta e garantendo la qualità organolettica e nutrizionale dei piatti.
.Capacità/abilità	- Identificare le caratteristiche e le qualità delle materie prime agricole locali - Selezionare ed impiegare ingredienti e materie prime provenienti da produzioni a filiera corta - Adattare le lavorazioni alla stagionalità e alla disponibilità delle produzioni agricole - Operare nel rispetto dei principi di sostenibilità, riduzione degli sprechi e valorizzazione dei sottoprodotti agricoli - Utilizzare metodi di lavorazione tradizionali ed innovativi che preservino le proprietà organolettiche e

	• nutrizionali degli alimenti • Identificare modalità di trattamento, preparazione, conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli ai fini dell'utilizzo gastronomico • Definire le caratteristiche organizzative e tecniche dei processi di produzione e fruizione dell'offerta ristorativa • Controllare i processi di preparazione in funzione degli standard di qualità e delle procedure HACCP
Conoscenze	• Principi di stagionalità, tracciabilità e filiera corta • Caratteristiche delle produzioni agricole aziendali e locali: km 0, prodotti biologici, locali e stagionali • Tecniche di stoccaggio, conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli in cucina • Normativa igienico-sanitaria e sicurezza alimentare applicata alla trasformazione agrituristica • Parametri di qualità organolettica e nutrizionale delle materie prime • Elementi di sostenibilità ambientale, gestione dei rifiuti e scarti alimentari

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC - 2193	
Denominazione AdA	Sviluppo e realizzazione di piatti e menu dell'agriturismo
Descrizione della performance	Concepire, elaborare e realizzare piatti, anche complessi, dell'agriturismo, applicando tecniche di cucina tradizionali ed innovative, nel rispetto della stagionalità e della tradizione enogastronomica del territorio.
Capacità/abilità	• Concepire ed elaborare ricette in coerenza con le materie prime dell'agriturismo e la tradizione del territorio • Applicare tecniche di preparazione e cottura utilizzando prodotti legati alla tradizione del territorio ed alle coltivazioni dell'agriturismo • Elaborare il menu, differenziandolo per stagione sulla base della stagionalità di ingredienti e materie prime disponibili nell'agriturismo • Preparare le materie prime e i semilavorati impiegando prodotti legati alla tradizione del territorio ed alle coltivazioni dell'agriturismo e valorizzando le proprietà organolettiche degli ingredienti • Innovare ricette e menu valorizzando tecniche di cucina contadina • Applicare tecniche moderne di impiattamento, curando la presentazione dei piatti e l'esperienza gustativa del cliente
Conoscenze	• Struttura e pianificazione del menu stagionale: inverno/primavera/estate/autunno • Tecniche tipiche ed innovative di cottura e di preparazione legate alla tradizione del territorio • Tipologia, caratteristiche e funzioni delle attrezzature e dei macchinari di servizio • Standard di qualità dei prodotti alimentari • Tecniche moderne ed impiattamento creativo • Ricettario e preparazioni tipiche del territorio: panificazione, pasta fresca, conserve e fermentazioni, condimenti

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC - 2194	
Denominazione AdA	Organizzazione e gestione di attività enogastronomiche finalizzate alla diffusione della cultura dell'agriturismo
Descrizione della performance	Organizzare e gestire momenti condivisi con il pubblico finalizzati alla valorizzazione della cucina dell'agriturismo, promuovendo la cultura gastronomica del territorio e l'identità rurale dell'impresa
Capacità/abilità	• Pianificare e realizzare, nel luogo di produzione, attività pubbliche finalizzate alla conoscenza dei prodotti agrituristici ed al loro utilizzo in cucina • Ideare ed organizzare banchetti e buffet con i prodotti dell'agriturismo • Condurre degustazioni delle produzioni aziendali ed eventi di preparazione dei piatti in pubblico • Presentare prodotti e piatti aziendali, illustrandone caratteristiche, provenienza e legame con il territorio; • Gestire la relazione con gli ospiti durante degustazioni ed iniziative promozionali, anche in lingua inglese • Utilizzare tecniche promozionali, anche attraverso i social media, per presentare le proprie attività, il menu stagionale, le innovazioni proposte

Conoscenze	• Elementi di comunicazione e marketing nel settore eno-gastronomico • Tecniche di degustazione e presentazione del prodotto agroalimentare • Tecniche di presentazione e gestione di un buffet, anche in spazi all'esterno enogastronomici del territorio (la cultura della cucina contadina) e storytelling azienda/piatto/territorio • Tecnologie informatiche e comunicazione multimediale del settore di sostenibilità, biodiversità e stagionalità • Abbinamenti bicchiere/vino e pietanza/vino • Elementi di lingua inglese per la presentazione di piatti e prodotti

Allegato A.1 – STANDARD FORMATIVO “TECNICO DELLA RISTORAZIONE DI AGRITURISMO E DEL TURISMO RURALE”

STANDARD FORMATIVO SPECIFICO	
Titolo	Qualifica Professionale di livello 4 EQF di Tecnico della ristorazione di agriturismo e del turismo rurale
Livello EQF	Livello 4 EQF
Requisiti minimi di ingresso	Per l'esercizio della professione sono richiesti il possesso del titolo di Istruzione Secondaria Superiore, o Attestato di frequenza di un corso di formazione in ambito ristorazione/turismo, coerente con la professione
Ripartizione del monte ore	Formazione d'aula: 420 ore (300 di teoria e 120 laboratoriali) Stage in azienda: 180 ore
Docenti	I docenti da impiegare in questo percorso formativo devono avere almeno 5 anni di esperienza professionale nei contenuti da erogare relativi a ciascun modulo formativo
Altre tipologie	Coordinatore didattico Tutor d'aula Tutor di stage Testimoni esperti senior d'eccellenza del settore

Allegato B - TECNICO DELLA SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	507
Denominazione Figura	TECNICO DELLA SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA
Denominazione sintetica	Tecnico CSR
Settore di riferimento	Area Comune
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	Livello B
Descrizione	Figura tecnica che supporta le imprese nell'integrazione dei principi di sostenibilità (ESG) nei processi aziendali, contribuendo all'analisi dei dati e delle performance, all'attuazione operativa di iniziative e al monitoraggio delle attività connesse. Opera nella raccolta, organizzazione e interpretazione dei dati ESG, supporta la predisposizione di documentazione e report di sostenibilità e contribuisce alla gestione delle relazioni con gli stakeholder e alla comunicazione dei contenuti ESG, in coerenza con normative e standard di riferimento
Tipologia Rapporti di lavoro	La figura può operare come lavoratore dipendente (a tempo determinato o indeterminato) o come libero professionista, all'interno di imprese (PMI e grandi aziende), società di consulenza o organizzazioni che supportano le imprese nei processi di sostenibilità e responsabilità sociale.
Collocazione contrattuale	All'interno di imprese o per conto di società di consulenza, la figura è generalmente inquadrata come tecnico o collaboratore operativo a supporto delle funzioni aziendali coinvolte nei processi di sostenibilità. Può operare in affiancamento a figure senior (es. responsabili ESG, sostenibilità o comunicazione), contribuendo all'attuazione e al monitoraggio delle attività.
Collocazione organizzativa	La figura opera prevalentemente all'interno di imprese (PMI e grandi aziende), in affiancamento alle funzioni aziendali coinvolte nei processi di sostenibilità, quali amministrazione e gestione, sostenibilità/ESG, marketing e comunicazione. Collabora con consulenti esterni e altri attori coinvolti, contribuendo all'integrazione operativa della sostenibilità nei diversi processi aziendali e al monitoraggio delle attività connesse.
Opportunità sul mercato del lavoro	La crescente diffusione di normative europee (es. CSRD) e la necessità di integrare i criteri ESG nei processi aziendali stanno generando un fabbisogno crescente di figure tecniche in ambito sostenibilità. La figura trova impiego in imprese di piccole, medie e grandi dimensioni, società di consulenza ed enti che necessitano competenze operative per supportare l'analisi dei dati, l'implementazione di iniziative e la rendicontazione delle attività di sostenibilità.
Percorsi formativi	Il percorso formativo richiesto è di tipo multidisciplinare e integra competenze ambientali, sociali ed economiche (ESG), unitamente a conoscenze di base in ambito normativo e gestionale. È richiesto il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore; costituiscono elementi qualificanti eventuali percorsi di formazione tecnica o professionale sui temi della sostenibilità, della responsabilità sociale d'impresa e dei sistemi di gestione ambientale.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni (INAPP)
Area/e di Attività dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni	ADA.24.01.16 - Responsabilità sociale dell'impresa in tema di tutela e protezione ambientale: Focalizzata su strategia sostenibile, reporting sociale e ambientale. Gestione Rischi e Conformità (Ambito HSE): Aree correlate alla conformità ambientale, monitoraggio rischi e relazioni con gli stakeholder.

CLASSIFICAZIONI
Repertorio ISCO 2008
08: 2422 - Manager delle politiche e della pianificazione).
ISTAT Professioni 2011
2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 3.1.8.3.1 - Tecnici del controllo ambientale

2.5.3.2.1 - Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali.	
ATECO 2007	
70.22.09	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza gestionale e pianificazione aziendale n.c.a. (non classificata altrove)
74.99.99	Altre attività professionali n.c.a.
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione.

UNITÀ DI COMPETENZA	
CODICE UC - 2195	
Denominazione AdA	Analisi e integrazione della sostenibilità nei processi aziendali
Descrizione della performance	Analizzare il contesto aziendale e normativo, individuare impatti, rischi e opportunità legati alla sostenibilità e contribuire all'integrazione operativa dei criteri ESG nei processi aziendali, supportando la raccolta e gestione dei dati, il monitoraggio delle performance e la predisposizione della rendicontazione, in coerenza con standard e framework di riferimento.
Capacità/Abilità	- Analizzare le attività aziendali per individuare impatti ambientali, sociali e di governance lungo la catena del valore - Raccogliere, organizzare e verificare la qualità dei dati ESG (qualitativi e quantitativi) - Applicare criteri di analisi di materialità per identificare temi rilevanti e prioritari - Utilizzare indicatori ESG per la lettura e il monitoraggio delle performance aziendali - Utilizzare framework di riferimento (es. GRI, SDGs, Tassonomia UE) per strutturare analisi e report - Supportare la definizione e il monitoraggio di obiettivi e azioni di miglioramento in ambito sostenibilità - Contribuire alla predisposizione di report di sostenibilità e documentazione non finanziaria - Verificare la coerenza dei processi aziendali rispetto a normative e standard volontari - Collaborare con diverse funzioni aziendali per l'integrazione operativa dei criteri ESG
Conoscenze	- Principi e dimensioni della sostenibilità (ambientale, sociale, governance) - Framework e standard di rendicontazione (GRI, SDGs, EU Taxonomy) - Normativa europea e nazionale in materia di sostenibilità e rendicontazione non finanziaria (es. CSRD) - Concetti di analisi di materialità e gestione dei temi rilevanti ESG - Principi di qualità, raccolta e gestione dei dati ESG - Elementi di analisi della catena del valore (value chain) - Sistemi di gestione ambientale ed energetica (ISO 14001, ISO 50001, ISO 26000) - Indicatori di performance ESG e strumenti di misurazione - Elementi di analisi dei dati e reporting - Struttura e contenuti di un report di sostenibilità

UNITÀ DI COMPETENZA	
CODICE UC - 2196	
Denominazione AdA	Gestione dei processi collaborativi e stakeholder engagement
Descrizione della performance	Supportare la progettazione e la gestione di processi di stakeholder engagement, contribuendo alla costruzione di relazioni tra impresa, comunità e organizzazioni del territorio e all'implementazione di iniziative sostenibili, in coerenza con gli obiettivi ESG aziendali.
Capacità/Abilità	- Identificare e classificare gli stakeholder aziendali (interni ed esterni) in base a interessi, impatti e livello di influenza - Analizzare bisogni, aspettative e potenziali aree di collaborazione tra stakeholder - Supportare la progettazione di piani di stakeholder engagement coerenti con gli obiettivi ESG - Applicare strumenti e metodologie di coinvolgimento (workshop, interviste, focus group, world café, ecc.) - Supportare la gestione di incontri multi-stakeholder, contribuendo alla facilitazione dei processi partecipativi - Collaborare alla co-progettazione di iniziative tra impresa e altri attori del territorio - Utilizzare strumenti di base di project management (definizione attività, tempi, monitoraggio) nella gestione delle iniziative

	• Contribuire al monitoraggio degli esiti delle attività di engagement • Supportare la documentazione dei processi e dei risultati
Conoscenze	• Principi e modelli di stakeholder engagement (es. AA1000 Stakeholder Engagement Standard) • Teorie e pratiche di responsabilità sociale d'impresa (CSR) e creazione di valore condiviso • Elementi di project management (definizione attività, tempi, stakeholder) • Metodologie di facilitazione e partecipazione (co-design, design thinking, metodi collaborativi) • Strumenti di analisi degli stakeholder (matrici interesse/influenza, mapping relazionale) • Modelli di collaborazione tra imprese, enti pubblici e organizzazioni del terzo settore • Elementi di sviluppo territoriale sostenibile e innovazione sociale • Tecniche base di monitoraggio e valutazione dell'impatto

UNITÀ DI COMPETENZA	
CODICE UC - 2197	
Denominazione AdA	Supporto alla comunicazione e restituzione dei contenuti di sostenibilità
Descrizione della performance	Supportare la progettazione e la realizzazione di contenuti di comunicazione della sostenibilità, traducendo dati, processi e impatti aziendali in informazioni chiare, trasparenti e coerenti, in linea con gli standard ESG e i diversi stakeholder di riferimento.
Capacità/Abilità	• Analizzare dati e contenuti ESG (report, indicatori, policy) per identificarne gli elementi comunicabili • Tradurre informazioni tecniche e dati di sostenibilità in contenuti chiari, accessibili e coerenti • Supportare la progettazione di contenuti e strumenti di comunicazione della sostenibilità • Applicare tecniche di storytelling per la restituzione dei contenuti ESG in forma comprensibile • Collaborare alla realizzazione di contenuti informativi (testi, immagini, materiali digitali) legati alla sostenibilità • Adattare linguaggi e formati in funzione dei target (stakeholder, comunità, clienti, istituzioni) • Contribuire all'integrazione della comunicazione ESG nella comunicazione aziendale • Individuare e prevenire rischi di greenwashing nella comunicazione • Collaborare in team alla produzione di output informativi e documentali
Conoscenze	• Principi e modelli di comunicazione della sostenibilità e dell'impatto • Linee guida e normative sulla comunicazione ESG (trasparenza, accountability, direttive UE) • Elementi di rendicontazione ESG e struttura dei report di sostenibilità • Tecniche di storytelling applicate alla comunicazione della sostenibilità • Elementi di comunicazione digitale e gestione dei canali • Principi base di comunicazione istituzionale e aziendale • Rischi reputazionali e pratiche di greenwashing • Elementi base di produzione di contenuti informativi (testuali e visivi)

Allegato B.1 – STANDARD FORMATIVO “TECNICO DELLA SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE D’IMPRESA”

STANDARD FORMATIVO SPECIFICO	
Titolo	Qualifica professionale di livello 5 EQF di Tecnico della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa
Livello EQF	livello 5 dell'EQF
Requisiti minimi di ingresso	Diploma di scuola secondaria (livello 4) e la laurea triennale (livello 6) Percorsi formativi specifici post-diploma, per esempio ITS (Istituti Tecnici Superiori) e IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).
Durata complessiva	600
Ripartizione del monte ore	Ore d'aula – n. 300 Ore stage – n. 270 Ore Laboratorio – n. 30

Docenti	I docenti per un percorso formativo di "Tecnico della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa" devono possedere un mix di solida formazione accademica e una significativa esperienza pratica nel settore ESG (Environmental, Social, Governance) e CSR (Corporate Social Responsibility). Laurea magistrale/specialistica: Preferibilmente in discipline economiche, ambientali (Scienze Ambientali, Ingegneria Ambientale), giuridiche (Giurisprudenza), o in CSR e Sostenibilità. Formazione specifica: Master, corsi di alta formazione o certificazioni professionali focalizzate sui temi della sostenibilità, rendicontazione ESG (es. GRI Standards), Life Cycle Assessment (LCA) e responsabilità sociale d'impresa. Almeno 2-3 anni di esperienza specifica negli ultimi 5 anni.
Altre tipologie	Tutor d'Aula / Facilitatori: Figure gestionali che supportano lo studente nel percorso di apprendimento, organizzano i materiali e agevolano il lavoro di gruppo e la discussione tra i partecipanti. Tutor Aziendale / Mentor (aziende partner): Fondamentale per il collegamento tra teoria e pratica. Affianca lo studente durante lo stage o i project work, guidandolo nell'applicazione dei concetti di CSR all'interno di un contesto aziendale reale e misurabile. Esperti di Settore / Sustainability Manager Stakeholder esterni (rappresentanti ONG, Associazioni di categoria, PA)

Allegato C – TECNICO DELLA PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DI LABORATORI ESPRESSIVI IN CONTESTI EDUCATIVI

SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	508
Denominazione Figura	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DI LABORATORI ESPRESSIVI IN CONTESTI EDUCATIVI.
Denominazione sintetica	Tecnico di laboratori espressivi
Settore di riferimento	Servizi sociosanitari
Ambito di attività	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI
Livello di Complessità	Livello B
Descrizione	Progetta operativamente e conduce percorsi laboratoriali a mediazione artistico-espressiva, integrando competenze tecnico-laboratoriali con l'uso pedagogicamente orientato di linguaggi espressivi, simbolici e plurisensoriali. Contribuisce, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e in raccordo con le professionalità responsabili della progettazione e del coordinamento, all'allestimento degli ambienti, alla predisposizione dei materiali, alla conduzione delle attività espressivo-creative e alla raccolta di elementi osservativi e documentali relativi ai percorsi realizzati, favorendo la valorizzazione dei processi espressivi dell'utenza.
Tipologia Rapporti di lavoro	Può operare in qualità di dipendente o come libero professionista con partita IVA. A questa figura possono applicarsi tutte le tipologie di rapporto di lavoro previste dalla normativa: subordinato, autonomo, a collaborazione.
Collocazione contrattuale	Se il rapporto di lavoro è subordinato, il livello contrattuale della figura è indicato nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento. I contratti prevalentemente usati sono: contratto di lavoro a progetto, rapporti di libero professionista con Partita IVA, prestazione occasionale.
Collocazione organizzativa	Opera all'interno dei servizi educativi, culturali e socio-educativi in raccordo con le altre professionalità responsabili della progettazione, del coordinamento e della presa in carico educativa, quali educatori professionali, insegnanti, pedagogisti. Contribuisce al progetto educativo complessivo apportando un contributo specialistico nello svolgimento di percorsi espressivo-creativi. Nella conduzione degli atelier dispone di autonomia tecnica, mantenendo un costante raccordo con il progetto del servizio e con il gruppo di lavoro. Può operare in una pluralità di contesti educativi e culturali, tra cui servizi educativi museali, biblioteche, centri culturali, servizi integrativi alla scuola, ludoteche e centri di quartiere, collaborando con i referenti organizzativi e con le reti territoriali di riferimento.
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità di mercato connesse alla figura risultano riferibili ai servizi educativi, socio-educativi e culturali nei quali si sviluppano percorsi laboratoriali a mediazione artistico-espressiva. L'evoluzione dei bisogni educativi, l'attenzione al benessere emotivo e relazionale e la crescente diffusione di approcci pedagogici innovativi determinano una domanda di professionalità tecniche in grado di integrare competenze educative e linguaggi artistico-espressivi. La figura trova spazio occupazionale nei nidi, nelle scuole dell'infanzia e primaria, nei servizi educativi territoriali, nei centri socio-educativi, nei servizi del privato sociale, biblioteche, servizi museali, centri di quartiere e nei progetti di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.
Percorsi formativi	Il percorso formativo della figura prevede una base di conoscenze coerente con l'ambito educativo, socio-pedagogico o affine, integrata da competenze relative ai linguaggi artistico-espressivi e multimediali. Lo sviluppo professionale può prevedere percorsi di specializzazione e aggiornamento su tecniche, strumenti e approcci applicabili nei diversi contesti di esercizio, relativamente ai temi della pedagogia dell'espressione, della multimedialità e dell'inclusione. L'esercizio delle attività può assumere configurazioni differenti in relazione ai requisiti previsti e alle caratteristiche del contesto professionale di riferimento, potendo richiedere, in taluni contesti, il possesso di specifici titoli universitari abilitanti ai sensi della normativa vigente.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Codice Civile Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia". Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19". Repertorio delle figure professionali della Regione Puglia. D.D. n. 1277/2013 - Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi del RRFP. D.D. n. 1395/2013 - Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali. D.D. 974/2015 - Approvazione della nuova procedura di adattamento e aggiornamento del RRFP che modifica quella prevista nel DD 756/2014. Atlante delle Professioni dell'Università degli Studi di Torino.

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
3412 - Social work associate professionals	
ISTAT Professioni 2011	
3.4.5.2 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale	
ATECO 2007	
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
85.20.00	Servizi d'istruzione primaria

UNITÀ DI COMPETENZA	
CODICE UC - 2198	
Denominazione AdA	Progettazione operativa di interventi educativi laboratoriali a mediazione espressiva
Descrizione della performance	Progettare operativamente percorsi laboratoriali a mediazione artistica, definendo obiettivi, fasi, materiali e modalità di realizzazione in coerenza con il contesto di riferimento
Capacità/Abilità	- Rilevare i bisogni espressivi e le caratteristiche dei partecipanti per supportare la progettazione dell'intervento laboratoriale. - Identificare obiettivi educativi specifici mediati dai linguaggi artistici in coerenza con il progetto educativo generale del servizio. - Pianificare le fasi dell'atelier, definendo tempi, sequenze delle attività e modalità di interazione. - Selezionare e predisporre i materiali necessari (naturali, di recupero, artistici tradizionali o digitali) in base alle finalità dell'intervento e alle caratteristiche dell'utenza. - Progettare il setting laboratoriale, definendo spazi, materiali, tempi, sequenze e modalità di interazione coerenti con gli obiettivi espressivi del percorso. - Individuare vincoli tecnici, logistici e di sicurezza del contesto operativo per garantire la fattibilità e la sostenibilità dell'intervento progettato. - Adattare la progettazione dell'intervento alle specificità organizzative, istituzionali e territoriali del contesto di esercizio. - Collaborare con il gruppo di lavoro alla definizione delle modalità di integrazione dell'intervento laboratoriale all'interno della programmazione socio-educativa complessiva del servizio.
Conoscenze	- Metodologia della progettazione educativa e socio-pedagogica applicate ai contesti laboratoriali. - Elementi di pedagogia dell'espressione e dei linguaggi artistici, simbolici e metaforici. - Elementi di psicologia dello sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale in età evolutiva. - Tecniche e strumenti di analisi e rilevazione dei fabbisogni educativi. - Principi di organizzazione e allestimento di setting laboratoriali e ambienti intenzionali di apprendimento. - Tecniche di pianificazione e sequenziamento delle attività laboratoriali a finalità educative. - Elementi di progettazione di attività collaborative e di interazione sociale. - Elementi di educazione interculturale e valorizzazione delle diversità nei contesti educativi. - Elementi di legislazione e organizzazione dei servizi socioeducativi territoriali.

UNITÀ DI COMPETENZA	
CODICE UC - 2199	
Denominazione AdA	Conduzione di interventi educativi laboratoriali a mediazione espressiva
Descrizione della performance	Condurre percorsi laboratoriali e atelier artistico-espressivi promuovendo l'espressione dei processi creativi dei partecipanti attraverso l'impiego di linguaggi plurisensoriali e simbolici, in raccordo con le indicazioni del gruppo di lavoro e con le procedure del servizio.
Capacità/Abilità	Allestire e curare l'ambiente dell'atelier e gli spazi educativi coerentemente con gli obiettivi

	progettuali e con le caratteristiche dei partecipanti. • Applicare tecniche artistiche ed espressive differenziate per valorizzare la pluralità dei linguaggi espressivi dei partecipanti. • Utilizzare tecniche e materiali eterogenei, inclusi materiali naturali, poveri, di recupero o strumenti digitali, valorizzandone le potenzialità espressive e simboliche in funzione degli obiettivi educativi. • Gestire le dinamiche di gruppo nei contesti laboratoriali, riconoscendo eventuali situazioni di difficoltà emotiva o comportamentale. • Condurre le attività laboratoriali facilitando i processi creativi e stimolando l'espressività dei partecipanti. • Adottare modalità di comunicazione empatica e di ascolto attivo, favorendo le produzioni simboliche dei partecipanti. • Adattare in situazione tecniche, materiali e modalità di conduzione in funzione delle risposte e dei processi attivati dai partecipanti. • Adattare le attività laboratoriali e i materiali alle esigenze di partecipanti con diverse abilità o fragilità, favorendo l'accessibilità e la partecipazione inclusiva. • Facilitare momenti di rielaborazione dell'esperienza laboratoriale, sostenendo l'espressione e la condivisione dei vissuti emersi nel percorso.
Conoscenze	• Principi e tecniche di animazione espressiva in ambito teatrale, musicale, corporeo e narrativo. • Caratteristiche e potenzialità educative dei materiali nei contesti laboratoriali. • Elementi di pedagogia della creatività, del pensiero divergente e della ricerca creativa. • Dinamiche di gestione del gruppo e facilitazione relazionale nei contesti laboratoriali. • Elementi di educazione interculturale e valorizzazione delle diversità nei contesti educativi laboratoriali. • Tecniche di osservazione dei processi espressivi in contesto laboratoriale. • Elementi di inclusione e accessibilità delle attività espressive. • Elementi di riconoscimento e gestione iniziale di situazioni di difficoltà emotiva o comportamentale nei contesti laboratoriali. • Procedure di sicurezza nell'uso di strumenti e materiali artistici nei contesti laboratoriali.

UNITÀ DI COMPETENZA	
CODICE UC - 3000	
Denominazione AdA	Documentazione e restituzione degli interventi educativi laboratoriali a mediazione espressiva
Descrizione della performance	Documentare e restituire gli esiti dei percorsi espressivo-creativi realizzati, verificandone la coerenza con gli obiettivi condivisi e producendo materiali utili alla rilettura pedagogica, alla comunicazione con i diversi interlocutori del servizio e alla riprogettazione in équipe.
Capacità/Abilità	• Raccogliere tracce, elaborati e materiali multimediali prodotti durante gli atelier per costruire la memoria documentale dell'esperienza. • Realizzare prodotti multimediali e narrativi per comunicare gli esiti delle attività. • Contribuire alla promozione e alla comunicazione dell'offerta laboratoriale presso l'utenza e il territorio. • Comunicare ai soggetti interessati finalità, metodologie ed esiti dei percorsi espressivo-creativi realizzati. • Applicare tecniche di osservazione educativa per valutare l'evoluzione dei processi espressivi in rapporto agli obiettivi prefissati. • Analizzare i risultati dei processi creativi in rapporto agli obiettivi educativi e socio-pedagogici prefissati, contribuendo alla valutazione dei percorsi realizzati. • Collaborare alla restituzione agli interlocutori interni ed esterni degli esiti dell'intervento e degli elementi osservativi rilevanti. • Utilizzare i dati emersi dall'osservazione per supportare la riprogettazione degli interventi.
Conoscenze	• Teoria e tecniche della documentazione dei processi espressivo-creativi e degli esiti laboratoriali. • Metodologie di osservazione e monitoraggio dei processi espressivi in ambito laboratoriale. • Strumenti e tecniche di analisi e monitoraggio degli interventi laboratoriali espressivi. • Tecniche di comunicazione visiva e narrativa per la restituzione dei percorsi laboratoriali realizzati. • Elementi di ICT e strumenti multimediali per la documentazione educativa. • Principi di lavoro in équipe e modalità di raccordo educativo. • Elementi di normativa sulla privacy e protezione dei dati sensibili. • Principi di responsabilità professionale, riservatezza e corretto trattamento delle informazioni nei contesti educativi.

Allegato C.1 – STANDARD FORMATIVO “TECNICO DELLA PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DI LABORATORI ESPRESSIVI IN CONTESTI EDUCATIVI”

STANDARD FORMATIVO SPECIFICO	
Titolo	Qualifica Professionale di livello EQF 4 di TECNICO DELLA PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DI LABORATORI ESPRESSIVI IN CONTESTI EDUCATIVI
Livello EQF	4
Requisiti minimi di ingresso	Diploma di scuola secondaria superiore
Durata complessiva	600 ore
Ripartizione del monte ore	360 ore d'aula 240 ore stage
Docenti	Docenti con laurea o titolo equipollente e/o 5 anni di esperienza
Altre tipologie	Tutor e esperti di settore nel settore artistico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 30 luglio 2026, n. 567

Deliberazione della Giunta Regionale n. 981/2026 - POC Puglia 2014-2020, Azione 8.6c. Accordo per la Coesione 2021-2027 (Fondo di rotazione) - Area tematica 11 - Linea di intervento 11.02 "Educazione e Formazione". Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati da Regione Puglia nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei tramite buoni educativi a.e. 2026/2027 – Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/1997;
- il D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82/2005 *Codice dell'Amministrazione Digitale* (CAD), come modificato dal D. Lgs n. 217/2017;
- il D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visti, inoltre,

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 543 del 29 aprile 2026 avente ad oggetto: "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto." ratificata con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026 con cui è stabilito che nel modello organizzativo "MAIA 2.0", tra le funzioni del Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili, vi è anche la programmazione e il coordinamento delle politiche regionali in materia di istruzione e diritto allo studio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni con conferimento dell'incarico di dirigente della Sezione all'arch. Maria Raffaella Lamacchia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 893 del 30/06/2026 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga al 30 novembre 2026 degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.";
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Visti, infine,

- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante *Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025*, registrata alla Corte dei conti il 21 marzo 2022, al n. 706;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 10/2015 recante *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014 – 2020 con cui il CIPE ha stabilito che i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione ex lege 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso*;
- l’art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 contenente la previsione della possibilità di predisporre la Programmazione di interventi complementari previsti nell’Accordo di partenariato 2014-2020;
- il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 - Regione Puglia, approvato in data 27/07/2020 in Conferenza delle Regioni e Province Autonome in attuazione del punto 2 della citata delibera CIPE n. 10/2013 del 28/01/2015;
- la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del *“Programma di azione e coesione 2014- 2020 - Programma complementare della Regione Puglia e assegnazione di risorse”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014 2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14/04/2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 970 del 13/06/2017, modificata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 28/07/2017, con cui è stato approvato l’atto di organizzazione del POR Puglia 2014-2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 con cui è stato adottato l’Atto di Organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1034 del 02/07/2020 con la quale è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, altresì confermando la stessa articolazione organizzativa del POR, come disciplinata dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483/2017 e ss.mm.ii., nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella Deliberazione di Giunta Regionale 833/2016 e successive modifiche, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1091 del 16/07/2020 con cui è stata approvata la revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- con DGR n. 994 del 12/07/2022, a valere sul POR Puglia FSE Puglia 2014–2020, è stata approvata la strategia *“Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro”*, che ha previsto interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR Puglia FSE 2014-2020 con la contestuale riorganizzazione delle competenze in tema di finanziamento pubblico europeo rivolto al sostegno nell’accesso al sistema di offerta di servizi educativi da zero a tre anni e assegnazione della gestione della misura specifica denominata *“Buoni servizio per minori”* in capo alla Sezione Istruzione e Università, in coerenza con le previsioni del D. Lgs. n. 65/2017;
- il precedente POR Puglia FESR FSE 2014 – 2020 con stanziamento di risorse a valere sul FSE Azione 8.6

“Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” finalizzata a favorire la parità di genere nell’ottica di aumentare il coinvolgimento della componente femminile nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali e migliorare le condizioni di conciliazione vita-lavoro;

- la Sub Azione 8.6.a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”, che ha promosso e favorito la qualità e la pluralità dell’offerta di servizi e di strutture per minori, compresi nelle fasce di età 3-36 mesi, mediante l’utilizzo di un titolo di acquisto denominato “Voucher conciliazione”, fruibile esclusivamente presso le unità di offerta accreditate in un Catalogo telematico;

- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 229 del 22.06.2022 che ha istituito la Sub-Azione 8.6.c “Buoni servizio Minori”, nell’ambito della Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione”; per la gestione della predetta misura, nel rispetto del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020,

- l’Atto dispositivo n. 2/2022 del Responsabile di Policy Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, in coerenza con il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Legge Delega), che risponde all’esigenza primaria di garantire, sin dalla nascita, pari opportunità di educazione e di istruzione, la Responsabilità della Sub Azione 8.6.c “Buoni servizio minori” è stata conferita al Dirigente *pro tempore* della Sezione Istruzione e Università;

- l’Atto dirigenziale n. 641 del 22 giugno 2022 della Sezione Inclusione Sociale attiva, con cui è stato approvato il conferimento al Dirigente *pro-tempore* della Sezione Istruzione e Università della delega delle funzioni relative alle attività di cui all’art. 7 del DPGR 403/2021, ad esclusione di quelle di cui alla lettera f, attinenti alla gestione del POR Puglia FESR FSE 2014/2020 – Asse VIII Azione 8.6 “Interventi per la conciliazione” relativamente alla Sub Azione 8.6.c “Buoni servizio Minori”;

- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”;

- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021 2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;

- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;

- l’Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;

- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell’assegnazione a Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell’Accordo per la Coesione;

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell’intervento POC 2021/2027, per l’Area Tematica 11 “Istruzione e Formazione”, Linea di Intervento 11.02 “Educazione e Formazione”, Intervento dal Titolo “Buoni educativi minori 0-6 anni per accesso a servizi educativi e scuole infanzia accreditati”;

- il DPR 66 del 10 marzo 2025, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- l'AD della Sezione Programmazione Unitaria n. 159 del 09/08/2023 recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 6.3 Adozione della metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060" aggiornata con AD n. 157 del 04/06/2024 e successivi ulteriori aggiornamenti;;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024 recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";

Premesso che

- l'approvazione della riforma del Sistema integrato Zerosei ha posto l'esigenza di una revisione organizzativa e legislativa delle discipline esistenti a livello regionale (Linee pedagogiche per il Sistema integrato Zerosei, approvate ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65). L'attuazione della riforma del Sistema integrato Zerosei, infatti, dispone l'attuazione di una serie di interventi tecnico amministrativi mirati a integrare i servizi educativi per minori da zero a sei anni all'interno del mondo dell'istruzione nell'ottica di affermare il diritto alla frequenza dell'asilo nido, il superamento della domanda individuale per l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia, la garanzia a tutti i minori dell'accesso a un progetto educativo di qualità gratuito
- A partire dall'attuazione del Programma Operativo Regionale (POR FESR) 2007/2013 Regione Puglia ha avviato una pluralità di interventi per ampliare l'offerta educativa per minori da zero a tre anni e incrementare, in generale, il sistema di offerta per l'infanzia. Le politiche avviate sono state consolidate nel successivo ciclo di programmazione europea, POR 2014-2020, attraverso la costante attuazione della spesa in ottica di ampliamento della qualità e della quantità dell'offerta educativa;

Preso atto che

- con DGR n. 258 del 06/03/2023 sono stati approvati i Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei";
- con Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 235 del 26/03/2026 è stato approvato l'Avviso pubblico per la conferma dell'accreditamento e per l'accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2026/2027;
- con Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 427 del 16/06/2026 è stato approvato l'Avviso pubblico per la conferma dell'accreditamento e per l'accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei per la II finestra temporale – Anno educativo 2026/2027;
- con DGR n. 981 del 14/07/2026 sono stati stanziati € 60.000.000,00 per l'avvio della misura nell'anno educativo 2026/2027 a valere sul POC 2014/2020 Azione 8.6.c e sul POC 2021/2027 Area tematica 11 – Linea di intervento 11.02d è stata effettuata una Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028;
- con Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 542 del 23/07/2026 è stato approvato l'elenco delle Unità di Offerta accreditate nella I e II finestra temporale al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei per l'anno educativo 2026/2027;

Considerato che

risulta necessario garantire la continuità a tali fondamentali prestazioni, a far data dal 1° settembre 2026, in linea con gli indirizzi Comunitari, Nazionali e Regionali in materia, al fine di sostenere famiglie con minori da zero a tre anni per l'accesso e la frequenza di un sistema educativo di qualità accreditato e offrire pari opportunità di educazione ed istruzione a bambine e bambini, con particolare riguardo a quelli in condizione di vulnerabilità economica.

Si ritiene

rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della

L. 241/1990, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, di approvare l'**Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati da Regione Puglia nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei tramite buoni educativi per minori (a.e. 2026/2027)** POC Puglia 2014/2020 - Sub Azione 8.6.c - Accordo per la Coesione 2021/2027 (Fondo di Rotazione) - Area tematica 11 "Istruzione e Formazione" - Linea di intervento 11.02 "Educazione e Formazione" Titolo intervento "Buoni educativi minori 0-6 anni per accesso a servizi educativi e scuole infanzia accreditati" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n.679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come
modificato dal D. lgs n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i. ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **approvare** l'*Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati da Regione Puglia nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei tramite buoni educativi per minori (a.e. 2026/2027)* - POC Puglia 2024/2020 - SubAzione 8.6.c - Accordo per la Coesione 2021-2027 (Fondo di rotazione) - Area Tematica 11 "Istruzione e Formazione" Linea di intervento 11.02 "Educazione e Formazione" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

Di **stabilire** che con successivi atti si procederà a ripartire, accertare e impegnare le risorse programmate con DGR n. 981/2026 in favore degli Ambiti Territoriali sociali/Consorzi di Comuni pugliesi, in qualità di organismi Soggetti pubblici Beneficiari, e ad approvare lo schema di Atto Unilaterale d'obbligo regolante i rapporti tra i medesimi Beneficiari e Regione Puglia.

Di **dare atto** che la Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giusi Pastore, incardinata nella Sezione Istruzione e Università.

Di **pubblicare** il presente provvedimento sulla piattaforma dedicata del portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosei

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è reso pubblico sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti dell'art. 6 della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con la DGR 1898/2025;
- è conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2, Studio in Puglia e Kosmos;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli interessati;
- è trasmesso agli Ambiti Territoriali sociali/Consorzi di Comuni pugliesi in qualità di organismi Soggetti beneficiari.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Avviso_26_27.pdf - d3eda7fd48c0b8d3356d5861ef542ba34d7215e06bab0c1a5e29479cb7c70b68

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 162/DIR/2026/00573

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.1 - 6.3.3 -6.3.4
Giusi Pastore

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.1 - 6.3.3 -6.3.4
Giusi Pastore

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATO A

Cofinanziato
dall'Unione europea**Accordo per la Coesione 2021-2027
(Fondo di Rotazione)**

Delibera CIPESS 6/2025

POC PUGLIA 2014-2020

Delibera CIPE n. 47/2020

AVVISO PUBBLICO

rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati da Regione Puglia nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei tramite buoni educativi per minori (a.e. 2026/2027)

Accordo per la Coesione 2021-2027 (Fondo di rotazione)

Area Tematica 11

"Istruzione e Formazione"

Linea di Intervento 11.02

"Educazione e Formazione"

Titolo Intervento

"Buoni educativi minori 0-6 anni per accesso a servizi educativi e scuole infanzia accreditati"

POC Puglia 2014-2020

Asse 8

"Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"

Azione 8.6

"Interventi per la conciliazione"

Sub Azione 8.6.c

"Buoni servizio minori"





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

SOMMARIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

A) NORMATIVA COMUNITARIA

B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

Premesse

Art. 1 Oggetto e finalità

Art. 2 Soggetti attuatori e destinatari: funzioni e compiti

Art. 3 Unità di offerta fruibili con “buoni educativi zerotre”

Art. 4 Destinatari finali

Art. 5 Nuclei familiari che possono presentare istanza di buoni educativi

Art. 6 Finestre temporali per la presentazione della domanda di buoni educativi zerotre

Art. 7 Modalità di presentazione della domanda di buoni educativi zerotre

Art. 8 Formazione delle graduatorie e abbinamento del minore al posto nell'Unità di offerta accreditata

Art. 9 Unità di costo standard

Art. 10 Dotazione finanziaria

Art. 11 Riparto delle risorse finanziarie, Atto unilaterale d'obbligo e Progetto attuativo

Art. 12 Contratto di servizio

Art. 13 Valore dei buoni educativi, compartecipazione familiare

Art. 14 Pagamento dei buoni educativi e decurtazioni

Art. 15 Motivi di non ammissibilità della domanda e di esclusione dai buoni educativi

Art. 16 Registro telematico delle presenze e Attestazioni di frequenza

Art. 17 Obblighi per il Nucleo familiare

Art. 18 Obblighi per l'Unità di Offerta

Art. 19 Obblighi per il soggetto Beneficiario

Art. 20 Motivi di non riconoscimento dei buoni educativi zerotre

Art. 21 Divieto di cumulo

Art. 22 Rispetto della privacy

Art. 23 Responsabile del procedimento

Art. 24 Norma finale



Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università – intende dare attuazione agli interventi volti all’accesso universale all’istruzione in coerenza con la seguente normativa di riferimento.

RIFERIMENTI NORMATIVI

A) NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e ss.mm. e ii.; Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP, e ss.mm. e ii..
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, e ss.mm.ii..
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei e ss.mm. e ii..
- Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 “Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)”.
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e ss.mm. e ii..
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato con l’Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001 e ss.mm. e ii..
- Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR FSE Plus 2021-2027 della Regione Puglia, come da ultima modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025.

B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65 Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 Piano nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione 2021-2025;
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia e s.m.i.;

- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, recante: Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 – “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia, e ss.mm. e ii.;
- Legge regionale 21 marzo 2007, n. 7 Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia;
- Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31 Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- Legge regionale 8 luglio 2026, n. 9 Disciplina del sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia;
- Comunicazione programmatica del 17 marzo 2021 alla Giunta regionale con la quale il Gruppo di lavoro inter-assessorile ha presentato il Documento di indirizzo per una strategia regionale per il contrasto alla povertà educativa;
- DGR 3 maggio 2021, n. 720 Agenda di genere della Regione Puglia. Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere. Costituzione del Gruppo di lavoro e avvio del confronto con il partenariato economico e sociale;
- Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021 2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”;
- Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;
- DGR 7 marzo 2022, n. 302 Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- *Vademecum* delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018;
- DGR 05/11/2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.
- DGR 20/04/2022 n. 556 di approvazione della proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale e individuazione dell’Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria.
- DGR 07/12/2022 n. 1812 di presa d’atto della Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 e DGR 16/02/2023 n. 130 con cui la Giunta Regionale, ai sensi all’art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2011, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con decisione C(2015) 5854 da ultimo modificato con Decisione C(2020)9942 del 22/12/2021;
- DGR 10/2015 recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014 – 2020 con cui il CIPE ha stabilito che i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione ex lege 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso;
- Legge n. 147/2013 art. 1, comma 242, contenente la previsione della possibilità di predisporre la Programmazione di interventi complementari previsti nell’Accordo di partenariato 2014-2020;
- Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 - Regione Puglia, approvato in data 27/07/2020 in Conferenza delle Regioni e Province Autonome in attuazione del punto 2 della citata delibera CIPE n. 10/2013 del 28/01/2015;
- Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del “Programma di azione e coesione 2014- 2020 - Programma complementare della Regione Puglia e assegnazione di risorse”;

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14/04/2022;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 970 del 13/06/2017, modificata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 28/07/2017, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia 2014-2020;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 con cui è stato adottato l'Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1034 del 02/07/2020 con la quale è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, altresì confermando la stessa articolazione organizzativa del POR, come disciplinata dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483/2017 e ss.mm.ii., nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella Deliberazione di Giunta Regionale 833/2016 e successive modifiche, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;
- DGR n. 1091 del 16/07/2020 con cui è stata approvata la revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- DGR n. 994 del 12/07/2022, a valere sul POR Puglia FSE Puglia 2014-2020, con cui è stata approvata la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro", che ha previsto interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR Puglia FSE 2014-2020 con la contestuale riorganizzazione delle competenze in tema di finanziamento pubblico europeo rivolto al sostegno nell'accesso al sistema di offerta di servizi educativi da zero a tre anni e assegnazione della gestione della misura specifica denominata "Buoni servizio per minori" in capo alla Sezione Istruzione e Università, in coerenza con le previsioni del D. Lgs. n. 65/2017;
- POR Puglia FESR FSE 2014 – 2020 ha previsto lo stanziamento di risorse a valere sul FSE Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" finalizzata a favorire la parità di genere nell'ottica di aumentare il coinvolgimento della componente femminile nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali e migliorare le condizioni di conciliazione vita-lavoro;
- in tale contesto, la Sub Azione 8.6.a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)", ha promosso e favorito la qualità e la pluralità dell'offerta di servizi e di strutture per minori, compresi nelle fasce di età 3-36 mesi, mediante l'utilizzo di un titolo di acquisto denominato "Voucher conciliazione", fruibile esclusivamente presso le unità di offerta accreditate in un Catalogo telematico;
- per la gestione della predetta misura, nel rispetto del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto con Determinazione Dirigenziale n. 229 del 22.06.2022 a istituire la Sub-Azione 8.6.c "Buoni servizio Minori", nell'ambito della Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione";
- con Atto dispositivo n. 2/2022 del Responsabile di Policy Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, in coerenza con il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Legge Delega), che risponde all'esigenza primaria di garantire, sin dalla nascita, pari opportunità di educazione e di istruzione, la Responsabilità della Sub Azione 8.6.c "Buoni servizio minori" è stata conferita al Dirigente pro tempore della Sezione Istruzione e Università;
- Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e

- l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
 - Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell'assegnazione a Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell'intervento POC 2021/2027, per l'Area Tematica 11 "Istruzione e Formazione", Linea di Intervento 11.02 "Educazione e formazione", Intervento dal Titolo "Buoni educativi minori 0-6 anni per accesso a servizi educativi e scuole infanzia accreditati";
 - DGR 07/12/2022 n. 1812 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 e DGR 16/02/2023 n. 130 con cui la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale;
 - DGR 06/03/2023 n. 258 recante PR Puglia 2021–2027 – Procedure coerenti e propedeutiche all'avvio delle misure in tema di interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione – Criteri per l'accREDITAMENTO al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei- Approvazione.
 - DGR n. 603 del 03/05/2023 recante Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
 - Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 159 del 09/08/2023, PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 6.3 Adozione della metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, come aggiornata con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria 04/06/2024, n. 157 e successivi ulteriori aggiornamenti;
 - la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria 29/05/2024 n. 150 recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
 - l'Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 235 del 26/03/2026 della Sezione Istruzione e Università recante "Deliberazione della Giunta regionale n. 258/2023: "Criteri per l'accREDITAMENTO al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei" – Avviso pubblico per la conferma dell'accREDITAMENTO e per l'accREDITAMENTO di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2026/2027 – Approvazione";
 - l'Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 427 del 16/06/2026 recante "Deliberazione della Giunta regionale n. 258/2023: "Criteri per l'accREDITAMENTO al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei" – Avviso pubblico per la conferma dell'accREDITAMENTO e per l'accREDITAMENTO di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2026/2027 – Art.5, co. 2 Atto dirigenziale n. 235/2026: approvazione II finestra temporale".
 - la DGR 981 del 14/07/2026 recante "Accordo per la Coesione. POC 21/27, Linea di intervento 11.02. POC Puglia 14-20, Azione 8.6c. Buoni educativi minori 0-3 anni per accesso a servizi educativi accreditati. Stanziamento di complessivi € 60.000.000,00 per l'a.e. 26/27. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 26-28 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Premesse

Il contesto europeo e la programmazione regionale in tema di servizi educativi per l'infanzia

Il Goal 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, è uno dei 17 obiettivi (Sustainable Development Goals, SDGs) che riguardano tutte le dimensioni della

vita umana e del pianeta da raggiungere da tutti i paesi del mondo entro il 2030, alcuni di essi entro il 2020, è intitolato "Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti". Il 17 marzo 2021, attraverso una comunicazione programmatica alla Giunta regionale, è stato presentato in Puglia il Documento di indirizzo per una strategia regionale per il contrasto alla povertà educativa, frutto del tavolo inter-assessorile promosso dagli Assessorati regionali al Welfare, all'Istruzione e alla Cultura per interpretare il quadro europeo delle strategie in materia, raccogliere i fabbisogni a livello territoriale e programmare i relativi interventi. Il documento, attraverso una programmazione strategica mette a sistema obiettivi operativi e risorse finanziarie derivanti dal ciclo di programmazione dei fondi europei, da risorse nazionali e dai finanziamenti a valere sul bilancio autonomo regionale, prevedendo un programma pluriennale di interventi che ha come precipuo fondamento il potenziamento dell'offerta di asili nido, l'estensione del tempo scuola, l'allargamento dell'offerta di servizi educativi per l'infanzia attraverso l'incremento sistematizzato di opportunità culturali e sportive rivolte a minori da 0 a 17 anni. Il Documento fa, inoltre, sostanzialmente propri gli obiettivi del Piano nazionale di attuazione della Risoluzione (UE) 2021/1004 in tema di *Child Guarantee*, prevista dalla Raccomandazione (UE) 2021/1004 del Consiglio dell'Unione Europea del 14/06/2021, che istituisce la "Garanzia europea per l'infanzia" supportata dalla "Strategia generale EU sui diritti dei minori".

Con la Deliberazione della Giunta regionale del 15 settembre 2021, n.ro 1466, è stato approvato il documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia" nel quale si afferma che: "Esiste in Puglia un ampio margine di miglioramento per l'intero sistema di offerta dei servizi di educazione e di istruzione, che costituiscono, secondo l'opinione unanime emersa dalla concertazione partenariale, una preconditione essenziale per incidere sull'organizzazione delle famiglie e specificamente delle giovani donne con figli in età prescolare e scolare".

Il PR Puglia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 final della Commissione europea del 17 novembre 2022 a chiusura del negoziato formale, prevede la Priorità: 6. "Istruzione e formazione" ed all'interno della stessa, tra le tipologie di interventi attivabili (art. 22, par. 3, lett. d), p. i), del CPR e articolo 6, del Regolamento FSE+) l'Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" che include l'intervento specifico: Sistema "Zerosei"; attuazione del Sistema integrato di educazione e istruzione "Zerosei", che prevede fra l'altro l'erogazione di buoni alle famiglie per l'accesso ai servizi educativi e di cura rivolti a bambine e bambini entro i sei anni.

Le connessioni tra contesto nazionale e programmazione regionale in tema di servizi educativi per l'infanzia

L'approvazione della riforma del Sistema integrato Zerosei ha posto l'esigenza di una revisione organizzativa e legislativa delle discipline esistenti a livello regionale (v. Le garanzie della governance, Parte VI delle Linee pedagogiche per il Sistema integrato Zerosei, approvate ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65). L'attuazione della riforma del Sistema integrato Zerosei, infatti, dispone l'attuazione di una serie di interventi tecnico-amministrativi mirati a integrare i servizi educativi per minori da zero a sei anni all'interno del mondo dell'istruzione nell'ottica di affermare il diritto alla frequenza dell'asilo nido, il superamento della domanda individuale per l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia, la garanzia a tutti i minori dell'accesso a un progetto educativo di qualità gratuito. A tal fine, la Legge prevede che, di concerto e in coordinamento con gli Uffici scolastici regionali e con le ANCI regionali, vengano istituiti i coordinamenti pedagogici territoriali, venga avviata la formazione congiunta del personale educativo e docente, vengano realizzati Poli per l'infanzia zerosei.

Programmazione regionale in tema di servizi educativi per l'infanzia

A seguito dell'approvazione della riforma del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni (D. Lgs. n. 65/2017), la gestione dell'intervento di sostegno economico per le famiglie con minori da zero a sei anni è stata attribuita alla competenza del settore Istruzione di Regione Puglia, in considerazione del passaggio della relativa disciplina, dal punto di vista della continuità pedagogica zerosei, in capo al Ministero dell'Istruzione e delle interazioni richieste dallo stesso alle regioni con riguardo all'Anagrafe nazionale degli studenti. Tale passaggio, inoltre, consente una puntuale programmazione complementare dei fondi disponibili per il sostegno della domanda di accesso ai servizi educativi e per gli interventi in tema di edilizia scolastica zerosei. Conseguentemente, Regione Puglia ha adottato interventi mirati sull'ultimo stralcio della programmazione dei fondi europei 2014/2020 approvando l'erogazione di "Buoni educativi zerosei" per l'anno educativo 2022/2023 in linea con il modificato quadro normativo di riferimento e delegando la gestione del relativo intervento alla Sezione Istruzione e Università.

Con il nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei 2021/2027, si è posta l'esigenza di improntare il sistema di sostegno finora attuato nei confronti delle famiglie-target considerando gli obiettivi strategici delle politiche europee

e nazionali sopra descritti e, quindi, articolando l'intervento di erogazione di Buoni educativi per minori da zero a tre anni per l'anno educativo 2026/2027 sulla base dei seguenti passaggi:

- a) applicazione delle Opzioni di semplificazione dei costi (art. 53, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento UE n.ro 2021/1060) dei servizi educativi per minori da zero a tre anni (asili nido, centri ludici per la prima infanzia e nidi in famiglia) e per minori da tre a sei anni (scuole dell'infanzia);
- b) approvazione del Catalogo telematico dell'offerta per minori da zero a sei anni contenente l'elenco delle unità di offerta accreditate da Regione Puglia, tramite Manifestazione di interesse, sulla base di criteri di elevata qualità dei servizi offerti in termini sia di tempo-scuola (full-time per 11 mesi all'anno) che di standard professionali del personale addetto che di servizi complementari per le famiglie;
- c) approvazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi accreditati da Regione Puglia tramite Buoni educativi per minori da zero a tre anni (a.e. 2026/2027).

Considerata l'approvazione dell'elenco delle Unità di offerta per minori da zero a tre anni nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei per l'anno educativo 2026/2027 (AD 162/2026/00542), a seguito della chiusura delle finestre temporali di accreditamento, si approva il seguente Avviso per la presentazione delle domande di accesso ai servizi educativi accreditati tramite Buoni educativi.

Art. 1**Oggetto e finalità**

- 1 Il presente Avviso Pubblico ha come oggetto l'erogazione di un titolo d'acquisto differito, denominato "Buono educativo per minori da zero a tre anni" (di seguito indicato come "Buono educativo zerotre"), in favore di nuclei familiari.
2. Ai fini dell'abbattimento dei costi di frequenza da parte dei minori presso i servizi educativi per l'infanzia rientranti nel Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, autorizzati ai sensi degli articoli 53, 90 e 101 del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., il presente avviso disciplina l'erogazione di buoni educativi con riferimento all'**80% dei posti**¹ di ciascuna unità di offerta accreditati a seguito degli Avvisi per Manifestazione di interesse all'accREDITamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei di cui alle Determinazioni dirigenziali della Sezione Istruzione e Università n. 235 del 26/03/2026 e n. 427 del 16/06/2026

Art. 2**Soggetti attuatori e destinatari: funzioni e compiti**

1. I soggetti attuatori delle procedure disciplinate dal presente Avviso Pubblico sono:
 - a. Regione Puglia, con compiti di: programmazione, coordinamento e indirizzo; riparto e assegnazione agli Ambiti Territoriali/Consorzi di Comuni delle risorse finanziarie per l'erogazione dei Buoni educativi zerotre; definizione atti unilaterali d'obbligo, approvazione della prima graduatoria degli aventi diritto al buono educativo; controllo sulle attività dei soggetti attuatori e delle unità di offerta; liquidazione acconti e saldi.
 - b. Ambito Territoriale Sociale/Consorzio di Comuni, in qualità di soggetto Beneficiario con compiti di: tutela degli interessi sociali perseguiti dall'intervento; gestione amministrativa complessiva, ivi compresa l'eventuale approvazione di graduatorie successive alla prima (in caso di rinunce e subentri); verifiche e controlli;
 - c. servizio educativo per l'infanzia da zero a tre anni accreditato nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei con compiti di: corretta gestione dell'offerta; tenuta della documentazione amministrativo-contabile inerente all'attuazione della misura.
2. I soggetti destinatari delle procedure disciplinate dal presente Avviso Pubblico sono i minori che frequentano i servizi educativi per l'infanzia da zero a tre anni e relativo nucleo familiare richiedente il Buono educativo, in persona del genitore esercente la potestà genitoriale incluso nel nucleo familiare di cui fa parte il minore, costituito ai sensi dell'art. 3 e ss, DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 ovvero il soggetto affidatario nei casi di minore in affidamento o il tutore nel caso di minore collocato presso comunità educative, (d'ora in poi "nucleo familiare") con compiti di: tempestiva comunicazione di qualsivoglia situazione modificativa dell'istanza presentata; puntuale validazione delle presenze inserite nel Registro elettronico; corretto versamento della quota di compartecipazione.

Art. 3**Unità di offerta fruibili con "buoni educativi zerotre"**

1. Le tipologie di Unità di Offerta che accettano il buono educativo per la frequenza da parte di minori da zero a tre anni in virtù del presente Avviso sono quelle accreditate nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei a seguito dell'*Avviso pubblico per la conferma dell'accREDITamento delle unità di offerta già accreditate e per l'accREDITamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei a.e. 2026/2027* di cui agli Atti dirigenziali n. 235 del 26/03/2026, n. 427 del 16/06/2026 e successivi provvedimenti collegati.
2. Nel rispetto e secondo quanto disposto dalla vigente normativa regionale (Legge regionale n. 19/2006 s.m.i. e Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i.), con riferimento alla tipologia e alla fascia di età dell'utenza e al rapporto operatore/utente, i servizi educativi accreditati sono quelli di cui a:
 - a. art. 53 del Regolamento regionale n.ro 4/2007: "asilo nido" per la fruizione dei servizi di asilo nido, micronido, nido aziendale, (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi) sezione primavera (per minori di età compresa dai 24 ai 36 mesi);

¹ La percentuale dell'80 % è calcolata per ciascuna fascia d'età (lattanti, semidivezzi e divezzi) con arrotondamento in difetto e, nel caso in cui la somma dei posti così calcolata risulti inferiore all'80% dei posti di ciascuna Unità di Offerta, è incrementato il numero dei posti nella fascia "divezzi".

- b. art. 90 del Regolamento regionale n.ro 4/2007: "centro ludico per la prima infanzia" (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi);
- c. art. 101 del Regolamento "servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia" (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi).

Art. 4

Destinatari finali

1. Destinatari finali delle misure di cui al presente Avviso sono bambine e bambini per i quali il nucleo familiare di cui all'art. 2, co. 2, abbia richiesto, ai sensi dell'art. 8, Buoni educativi zerotre per la frequenza dei servizi educativi di cui al precedente art. 3 a partire:

- dal compimento del 3° mese di età per i minori rientranti nella categoria "lattanti";
- dal compimento del 12° mese per i minori rientranti nella categoria "semi-divezzi";
- dal compimento del 24° mese per i minori rientranti nella categoria "divezzi".

2. La frequenza del servizio educativo è garantita rispetto fino a un massimo dell'80% dei posti accreditati per ciascuna sezione dalle Unità di offerta presenti nel Catalogo. Per i minori nati tra settembre e dicembre, l'Unità di offerta ha la facoltà di stabilire l'assegnazione alla sezione precedente o a quella successiva, sulla base di una valutazione pedagogica. L'unità di offerta deve formulare e caricare la valutazione pedagogica in piattaforma e aggiornare i posti disponibili per ciascuna sezione nell'anagrafica del Catalogo, entro l'inizio dell'anno educativo, e comunque entro il 7 settembre 2026.

3. Possono rientrare tra i destinatari finali della misura i minori che, in ragione di revoca o rinuncia all'istanza da parte di un avente diritto, siano nella condizione di subentrare a seguito di scorrimento della graduatoria, purché l'inizio della frequenza avvenga entro il 30 novembre 2026. Successivamente a tale data, non è possibile approvare ulteriore scorrimento delle graduatorie.

Art. 5

Nuclei familiari che possono presentare istanza di buoni educativi

1. Possono presentare istanza di Buoni educativi i nuclei familiari con minori da zero a tre anni, come definiti all'art. 2, co. 2, in possesso di ISEE non superiore a € 75.000,00.

Art. 6

Finestre temporali per la presentazione della domanda di buoni educativi zerotre

1. Per la presentazione della domanda di accesso al Buono educativo zerotre è attivata una finestra temporale decorrente **dalle ore 12,00 del giorno 30/07/2026 alle ore 12,00 del giorno 28/08/2026**, esclusivamente mediante le modalità di cui al successivo Art. 7. Le domande presentate con altre modalità non saranno accolte.

2. Per motivate esigenze è valutata la possibilità di approvare proroghe alla finestra temporale di cui al comma 1, ovvero l'apertura di ulteriori finestre temporali.

3. La procedura di presentazione della domanda è di tipo "chiuso" in quanto può essere effettuata esclusivamente nei termini della finestra temporale stabilita dal presente Avviso.

Art. 7

Modalità di presentazione della domanda di buoni educativi zerotre

1. La domanda di buono educativo è inoltrata dal nucleo familiare di cui all'art. 2, co. 2 esclusivamente per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosei.

2. Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

a. Accesso all'area riservata del portale alternativamente tramite:

a.1 SPID (accesso tramite identità digitale);

a.2 CIE (carta di Identità Elettronica)

a.3 CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria) ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che ha convertito il Decreto-legge n.76 art. 24 del 16 luglio 2020 "Semplificazione e innovazione digitale";

- b. Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma contenenti le seguenti dichiarazioni in autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 76, D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.:
- b.1 generalità e codice fiscale del richiedente;
 - b.2 residenza del richiedente;
 - b.3 generalità e codice fiscale del minore;
 - b.4 residenza o domicilio del minore;
 - b.5 tipologia di unità di offerta di interesse;
 - b.6 unità di offerta selezionata tra quelle accreditate nel Catalogo di offerta per minori;
 - b.7 indirizzo e-mail e recapito telefonico del richiedente (verso il quale saranno inviate le comunicazioni relative al presente avviso; tali recapiti dovranno essere mantenuti attivi fino al 31/12/2028 o eventualmente aggiornati sulla piattaforma);
 - b.8 eventuale condizione di disabilità del minore già certificata ai sensi di legge alla data di presentazione dell'istanza;
 - b.9 eventuale continuità educativa per i minori che abbiano frequentato nell'annualità precedente un minimo di 5 mesi nella medesima unità di offerta accreditata opzionata;
 - b.10 eventuale presenza di fratelli o sorelle del minore, che abbiano frequentato un minimo di 5 mesi nell'anno educativo 2025/2026 e che frequenteranno nell'anno educativo 2026/2027 la medesima unità di offerta zerotre o la scuola dell'infanzia tre-sei aggregata alla stessa (ovvero ubicata nel medesimo edificio o in edifici vicini, facente capo al soggetto gestore dell'unità di offerta zerotre);
 - b.11 eventuale formale iscrizione preventiva al servizio educativo verso il quale si presenta l'istanza di buono educativo.
 - b.12 eventuale presenza di fratelli o sorelle che si iscrivono contestualmente per la prima volta presso la medesima unità di offerta accreditata nello stesso anno educativo.
- c. Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:
- c.1 la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
 - c.2 la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
 - c.3 la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
 - c.4 la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università di Regione Puglia in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679" del presente Avviso pubblico;
 - c.5 la dichiarazione di essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.
3. Trasmissione dell'istanza: l'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del modulo on-line. La ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza è scaricabile dal portale e stampabile. La compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione telematica dell'istanza costituisce motivo di nullità. A ogni istanza regolarmente trasmessa è associato un "codice pratica" che, nel rispetto della tutela della privacy, è utilizzato in tutte le comunicazioni automatiche inerenti al beneficio attraverso il portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosci e riportato nelle graduatorie.
4. Nel caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione telematica della stessa, è possibile presentare, entro il termine di scadenza della finestra temporale dell'Avviso, una nuova istanza, previo l'annullamento dell'istanza già trasmessa.

Art. 8

Formazione delle Graduatorie e Abbinamento del minore al posto nell'Unità di offerta

1. Alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande, la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, attraverso la piattaforma Studio in Puglia, genera e pubblica la graduatoria provvisoria.

2. Entro i successivi cinque giorni, le Unità di offerta confermano sulla piattaforma i dati di propria competenza dichiarati dai nuclei familiari (di cui al comma 4, lettere a., b., j. e k.).
3. Effettuate le verifiche sull'ISEE tramite l'interoperabilità con i database di INPS e ANPR, la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia approva la prima graduatoria degli aventi diritto, con l'assegnazione formale del minore al posto disponibile presso l'Unità di offerta opzionata.
4. La graduatoria, con il conseguente abbinamento del minore al buono educativo, è determinata in base alle seguenti priorità:

- a. continuità educativa (art. 7, co. 2, lett. b.9), dichiarata dal nucleo familiare in sede di istanza e confermata dalla UDO;
- b. presenza di fratelli o sorelle (art. 7, co. 2, lett. b.10), dichiarata dal nucleo familiare in sede di istanza e confermata dalla UDO; nel caso fratelli o sorelle frequentanti scuola dell'infanzia aggregata al servizio educativo prescelto
- c. fascia ISEE da € 00.000,00 a € 03.000,00;
- d. fascia ISEE da € 03.000,01 a € 07.500,00;
- e. fascia ISEE da € 07.500,01 a € 15.000,00;
- f. fascia ISEE da € 15.000,01 a € 25.000,00;
- g. fascia ISEE da € 25.000,01 a € 40.000,00;
- h. fascia ISEE da € 40.000,01 a € 60.000,00;
- i. fascia ISEE da € 60.000,01 a € 75.000,00;

e ai seguenti criteri di preferenza:

- j. caricamento in piattaforma del modulo di iscrizione preventiva debitamente sottoscritto (art. 7, co. 2, lett. b.11)
- k. contestuale prima iscrizione di fratelli o sorelle nell'anno educativo 2026/2027 presso la medesima unità di offerta (art. 7, co. 2, lett. b.12), dichiarata dal nucleo familiare in sede di istanza;
- l. ordine di ISEE, assegnando i posti ai minori dal reddito più basso al reddito più alto.

5. **L'ISEE richiesto è quello MINORENNE** in corso di validità (ovvero l'ISEE ordinario ove coincidente)² e può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità sei mesi) in seguito a:

- una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
- una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente;
- una variazione della situazione patrimoniale complessiva del nucleo familiare superiore al 20% rispetto a quanto evidenziato nell'ISEE ordinario, ai sensi dell'art. 2 del DM 5 luglio 2021 (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

L'ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO, sulla base delle disposizioni dell'art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014, è disciplinato come segue: il minore in affidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo familiare a sé stante; i minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

L'ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA riguarda i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé. Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenni fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto. Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia), entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

² L'Isce minorenni coincide con l'Isce ordinario quando:

- i genitori sono sposati e conviventi tra loro,
- i genitori non sono sposati ma convivono,
- i genitori, pur sposati in precedenza, ora sono legalmente separati o divorziati.

L'Isce minorenni deve essere necessariamente calcolato se i genitori non sono né sposati né conviventi. L'Isce minorenni deve essere richiesto dal genitore con cui il figlio convive abitualmente e il genitore non convivente rientra nel nucleo familiare del figlio come componente attratta oppure aggiuntiva, fatti salvi i casi di esclusione espressamente previsti dalla legge (art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013).

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELL'ISEE. La piattaforma dedicata www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosei acquisisce i dati sull'ISEE tramite cooperazione applicativa direttamente dalla Banca dati INPS. Pertanto, al momento della presentazione dell'istanza di buono educativo è necessario che sia già disponibile nel sistema INPS un'attestazione ISEE valida riferita al nucleo familiare richiedente.

ISEE CON ANOMALIE/DIFFORMITÀ. In caso di attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni sarà comunque possibile presentare l'istanza, la quale sarà provvisoriamente accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dal presente Avviso, e ammessa definitivamente solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE, da effettuare entro il termine di 10 giorni dalla richiesta inviata attraverso la piattaforma Studio in Puglia, pena l'inammissibilità della domanda.

6. I requisiti per l'accesso, compreso l'importo dell'ISEE, sono quelli indicati al momento della presentazione della domanda.

7. Qualora il Nucleo familiare rinunci espressamente all'abbinamento del minore al posto presso l'Unità di offerta selezionata, viene attivata la lista d'attesa per il subentro di un minore fino a quel momento non abbinato a un buono educativo.

8. Il diritto alla fruizione del buono educativo è subordinato alla sottoscrizione del Contratto di servizio tra l'Unità di offerta opzionata e l'Ambito territoriale sociale competente per territorio.

Art. 9

Unità di costo standard

1. Il presente Avviso si sostanzia nel riconoscimento di una sovvenzione adottata a norma dell'art. 53 par. 1 lett. b) e par. 3 lett. a), punto i) del Regolamento (UE) 2021/1060.

2. L'importo della sovvenzione finanziabile con il presente Avviso, definito con provvedimento n. 159 del 09/08/2023, del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, come aggiornato con provvedimento n. 157 del 04/06/2024, e successivi ulteriori aggiornamenti, è indicato nel suo ammontare massimo nelle tabelle di seguito riportate:

TABELLA 1

SERVIZI EDUCATIVI A SOVVENZIONE MENSILE	AMMONTARE UNITÀ DI COSTO STANDARD
Asilo nido o nido d'infanzia [20-60 posti]	€ 807,00
Micronido [6-20 posti]	
Nido aziendale/nido di condominio	
Unità di offerta con sole sezioni semi-divezzi e divezzi [13-36 mesi]	€ 696,00
Sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera [24-36 mesi]	€ 649,00
Centro ludico prima infanzia [max 50 posti]	€ 524,00
Piccoli gruppi educativi o nido in famiglia [max 4 bambini]	€ 614,00

TABELLA 2

SERVIZI EDUCATIVI A SOVVENZIONE ORARIA	AMMONTARE UNITÀ DI COSTO STANDARD
Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio	€ 17,00

3. L'importo della sovvenzione, così come calcolato e riportato nelle precedenti tabelle, è comprensivo della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare di cui al successivo art. 13.

Art. 10

Dotazione finanziaria

1 Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Puglia per il finanziamento della misura, ai sensi del presente Avviso, ammontano a un totale di € 60.000.000,00, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 981 del 14/07/2026.

La copertura economica è così articolata:

- € 10.419.568,87 a valere sul POC Puglia 2014-2020: destinati alla copertura finanziaria del primo trimestre. In ragione della fonte di finanziamento utilizzata, gli Ambiti territoriali sociali sono tenuti a rendicontare entro la fine del mese di gennaio 2027 i costi effettivamente sostenuti dall'inizio dell'anno educativo fino al 31 dicembre 2026;
- € 49.580.431,13 a valere sull'Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di rotazione: destinati a coprire le mensilità successive al primo trimestre e ad integrare l'eventuale fabbisogno finanziario non soddisfatto nel primo trimestre

TABELLA 3

Accordo per la Coesione 2021/2027-Fondo di Rotazione	
Area tematica	11 – Istruzione e Formazione
Linea intervento	11.02 – Educazione e formazione
Titolo intervento	Buoni educativi minori 0-6 anni per accesso a servizi educativi e scuole infanzia accreditati
Indicatori di output	EEO01 Numero complessivo dei partecipanti EEO06 Bambini di età inferiore ai 18 anni

POC PUGLIA 2014/2020	
Asse prioritario VIII	Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Azione	Interventi per la conciliazione
Sub Azione	Buoni servizio minori
Indicatori di output	EEO01 Numero complessivo dei partecipanti EEO06 Bambini di età inferiore ai 18 anni

2. Per la copertura dei posti accreditati e non finanziati a valere sulle risorse del presente avviso possono essere utilizzate risorse rivenienti da differenti fonti di finanziamento nella disponibilità degli enti locali e di Regione Puglia, che seguiranno le regole di rendicontazione proprie della tipologia di finanziamento utilizzato.
3. È fatta salva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso.

Art. 11**Riparto delle risorse finanziarie, Atto unilaterale d'obbligo e Progetto attuativo**

1. La dotazione finanziaria di € 10.419.568,87 è assegnata agli Ambiti Territoriali Sociali e ai Consorzi di Comuni in qualità di soggetti "Beneficiari", sulla base della ricognizione dei posti dichiarati disponibili a Catalogo. Le suddette risorse dovranno essere impegnate con carattere di priorità a copertura del primo trimestre, fermo restando che il termine perentorio per l'ammissibilità della spesa per esse è fissato al 31 dicembre 2026, pena la revoca del finanziamento e la conseguente perdita del beneficio.
2. La dotazione finanziaria di € 49.580.431,13 è assegnata agli Ambiti Territoriali Sociali e ai Consorzi di Comuni in qualità di soggetti "Beneficiari", sulla base dei posti effettivamente opzionati dalle famiglie e coperti da minori frequentanti, ed è destinata a coprire le mensilità successive al primo trimestre e ad integrare l'eventuale fabbisogno finanziario non soddisfatto nel primo trimestre.
3. Entro il 30 settembre con riferimento alle risorse di cui al comma 1 ed entro il 30 dicembre con riferimento alle risorse di cui al comma 2, è sottoscritto, apposito Atto unilaterale d'obbligo da parte dei soggetti Beneficiari di cui all'art. 2, co. 1, lett. b) del presente Avviso ai fini dell'approvazione da parte degli stessi del Progetto attuativo dell'intervento mirato a definire il sub-riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le Unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza fino alla concorrenza delle risorse disponibili.
4. L'importo del contributo provvisoriamente concesso, in attuazione di quanto previsto dal presente Avviso, è suscettibile di decurtazioni finanziarie, laddove nel corso dell'operazione, dalla documentazione agli atti dell'amministrazione o dai verbali di controllo, emergano irregolarità.

Art. 12**Contratto di servizio**

1. Ai fini dell'attuazione dei sub-riparti di cui al precedente articolo, gli organismi Beneficiari di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) del presente Avviso, tramite piattaforma telematica procederanno a:
 - a) scaricare lo schema di contratto di servizio per ciascuna Unità di offerta accreditata elaborato sulla base delle domande ammesse e finanziabili;
 - b) sottoscrivere lo schema di contratto di servizio;
 - c) caricare in piattaforma per la successiva apposizione della sottoscrizione da parte dell'Unità di offerta.
2. Il Contratto di servizio ha validità per l'anno educativo 2026/2027.

Art. 13**Valore dei buoni educativi, compartecipazione familiare**

1. L'Unità di costo standard di cui al precedente art. 9 è posta a base del contratto di servizio tra organismo Beneficiario e Unità di offerta accreditata e tiene conto dell'Opzione di semplificazione dei costi approvata da Regione Puglia con riferimento alla specifica tipologia di Unità di offerta.
2. L'unità di costo standard è comprensiva della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare e dell'IVA laddove applicata ed è:
 - a. mensile per le unità di offerta di cui agli artt. 53, 90 e 101, co. 1, lett. b) del Regolamento regionale n. 4/2007;
 - b. oraria per le unità di offerta di cui all'art. 101, co. 1, lett. a) del Regolamento regionale n. 4/2007.
3. Per l'accoglienza di un minore con disabilità certificata ai sensi di legge, per il quale occorre assicurare uno *standard* aggiuntivo di personale (rapporto 1:1 educatore-minore) ai sensi degli articoli 53, 90 e 101b del Regolamento, il valore del buono educativo è calcolato per le suddette tipologie di unità di offerta in misura pari al triplo dell'Unità di costo standard riferita all'art. 53 del Regolamento, senza compartecipazione alla spesa da parte del nucleo familiare.
4. eventuali costi aggiuntivi (quali, ad esempio, quelli connessi ad attività collaterali o al prolungamento orario rispetto a quello dichiarato nella Carta dei servizi) non sono compresi nell'Unità di costo standard di cui ai commi precedenti.
5. Il valore del Buono educativo erogato è pari all'Unità di costo standard al netto della compartecipazione economica prevista a carico dei nuclei familiari richiedenti che, su base mensile/giornaliera, è articolata come segue:

TABELLA 4

Scaglioni per la frequenza presso i servizi educativi di cui al Reg. Reg. n. 4/2007					
SCAGLIONI DI ISEE MINORI	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL NUCLEO FAMILIARE				
	MENSILE (€)				ORARIA (€)
	Art 53- Asilo nido	Art 53- Sezioni primavera	Art 90- Centro ludico	Art 101b- Nido in famiglia	Art 101a- Servizio per l'infanzia a domicilio
da € 0,00 a € 3.000,00	12,00	12,00	12,00	12,00	0,50
da € 3.000,01 a € 7.500,00	60,00	60,00	50,00	50,00	2,50
da € 7.500,01 a € 15.000,00	210,00	210,00	160,00	160,00	5,00
da € 15.000,01 a € 25.000,00	280,00	280,00	240,00	240,00	8,00
da € 25.000,01 a € 40.000,00	360,00	360,00	310,00	310,00	10,00
da € 40.000,01 a € 60.000,00	400,00	400,00	370,00	370,00	11,00
da € 60.000,01 a € 75.000,00	470,00	470,00	420,00	420,00	12,00

Art. 14

Pagamento dei buoni educativi sulla base e decurtazioni

1. Il riconoscimento del buono educativo è subordinato:
 - a. alla disponibilità del posto presso l'Unità di offerta accreditata;
 - b. alla sottoscrizione del Contratto di servizio di cui all'art. 12 del presente Avviso;
 - c. al permanere dell'iscrizione nel Catalogo dell'Unità di offerta per l'intero periodo di riferimento;
 - d. alla effettiva frequenza del minore presso l'Unità di offerta.
2. L'organismo beneficiario effettua il pagamento del buono educativo direttamente all'Unità di offerta, previa presentazione di una fattura mensile ad esso intestata. L'importo da erogare viene calcolato applicando le Unità di Costo Standard (di cui all'art.9 del presente Avviso) al numero di minori che hanno effettivamente fruito del servizio, al netto della quota a carico della famiglia.
3. Nel caso in cui intervenga nel corso di una mensilità di erogazione del servizio educativo la cancellazione dell'Unità di offerta dal Catalogo, l'Unità di costo standard mensile è decurtata in percentuale rispetto ai giorni di non permanenza nel Catalogo come segue:
 - decurtazione del 100% in caso di giorni di permanenza nel Catalogo inferiori o uguali a 5
 - decurtazione del 75% in caso di giorni di permanenza nel Catalogo superiori a 5 e inferiori o uguali a 10
 - decurtazione del 60% in caso di giorni di permanenza nel Catalogo superiori a 10 e inferiori o uguali a 15
 - decurtazione del 45% in caso di giorni di permanenza nel Catalogo superiori a 15 e inferiori o uguali a 20
 - decurtazione del 30% in caso di giorni di permanenza nel Catalogo superiori a 20 e inferiori o uguali a 25
4. Laddove all'esito di verifiche (on desk o in loco) risulti che il servizio educativo non ha mantenuto gli *standard* qualitativi di cui agli articoli 53, 90 e 101 del regolamento 4/2007 in un determinato arco temporale, il Buono è riconosciuto solo nel periodo in cui detto standard è stato assicurato. Nel caso di applicazione di una tariffa mensile il

Buono verrà calcolato proporzionalmente al numero dei giorni per i quali sono assicurati i predetti standard, parametrato a un numero di 30 giorni mensili.

Art. 15

Motivi di non ammissibilità della domanda e di esclusione dai buoni educativi

1. Il soggetto Beneficiario, mediante apposita funzione predisposta nella piattaforma dedicata (istruita-non ammissibile), dichiara inammissibile la domanda di buono educativo nei seguenti casi:
 - a. presentata da soggetto diverso da quanto indicato nell'art. 7, co. 1 del presente Avviso;
 - b. inoltrata con modalità diverse da quelle telematiche indicate nel presente Avviso;
 - c. per la quale il Nucleo familiare non presenti le eventuali integrazioni richieste in sede di istruttoria.
2. L'Organismo Beneficiario dispone l'esclusione del minore dalla fruizione del buono educativo — attivando la funzione "REVOCA" in piattaforma — al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
 - a) assenza ingiustificata per trenta giorni: mancata frequenza non giustificata del servizio educativo per trenta giorni consecutivi in cui lo stesso risulta regolarmente aperto. Ai fini dell'Avviso, l'assenza per malattia del minore, certificata o autocertificata, è considerata giustificato motivo;
 - b) assenza prolungata per sessanta giorni: mancata frequenza del servizio educativo per oltre sessanta giorni consecutivi in cui lo stesso risulta regolarmente aperto, anche in presenza di giustificato motivo;
 - c) mancata validazione del registro per trenta giorni: mancata conferma delle presenze da parte del nucleo familiare entro trenta giorni dalla comunicazione di avvenuta validazione del registro elettronico da parte dell'Unità di offerta, senza giustificato motivo;
 - d) mancata validazione del registro per sessanta giorni: mancata conferma delle presenze da parte del nucleo familiare entro sessanta giorni dalla comunicazione di avvenuta validazione del registro elettronico da parte dell'Unità di offerta, anche in presenza di giustificato motivo;
 - e) mancato pagamento della quota di compartecipazione: mancato versamento mensile della quota di compartecipazione all'Unità di offerta e comunque, in caso di giustificato motivo, entro la fine del mese successivo a quello di riferimento;
 - f) cancellazione della struttura: cancellazione dell'Unità di offerta dal Catalogo regionale, con decorrenza dalla data del provvedimento di cancellazione;
 - g) grave inadempienza del nucleo familiare: segnalazione motivata da parte dell'Unità di offerta per gravi motivi (*es. violazione del regolamento interno o dell'Avviso pubblico*);
 - h) formale rinuncia al buono educativo da parte del nucleo familiare. In tal caso, la revoca ha effetto dal:
 - primo giorno del mese successivo, se la rinuncia è inviata entro il 15 del mese;
 - primo giorno del secondo mese successivo, se inviata dal 16 del mese.

Resta fermo che l'eventuale subentro di un nuovo minore è consentito solo entro il termine tassativo del 30 novembre dell'anno educativo (art. 4, co. 3 del presente Avviso).

Art. 16

Registro telematico delle presenze e Attestazioni di frequenza

1. Fermo restando l'obbligo di compilazione giornaliera del Registro presenze cartaceo ai sensi della vigente normativa, l'Unità di offerta riporta le presenze anche sul Registro elettronico, disponibile sulla piattaforma telematica dedicata, con l'inserimento delle presenze e delle assenze dei minori, di norma entro la giornata e comunque non oltre la fine di ogni settimana.
2. In caso di assenza da giustificare ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. a), deve essere caricato in piattaforma il relativo giustificativo.
3. La piattaforma, al termine del mese solare di riferimento, notifica al nucleo familiare l'avvenuta compilazione del registro elettronico, accessibile tramite piattaforma, ai fini della validazione da parte dello stesso tramite apposita funzione.

Art. 17

Obblighi per il Nucleo familiare

1. Dal riconoscimento del diritto a usufruire del buono educativo derivano per il nucleo familiare i seguenti obblighi:
 - a. osservare qualsivoglia disposizione sanitaria e di prevenzione approvata dall'Autorità sanitaria competente o adottata dall'Unità di offerta opzionata;
 - b. comunicare tempestivamente all'Unità di offerta notizie afferenti alla salute del minore;
 - c. giustificare le assenze del minore nei modi previsti dalla vigente normativa;
 - d. verificare e validare la compilazione del registro elettronico, con cadenza mensile, a pena di decadenza dal diritto al posto di cui all'art. 15, co. 2, lett. d, alla stregua dell'assenza ingiustificata;
 - e. corrispondere all'Unità di offerta la quota di compartecipazione nei termini di cui all'art. 15, co. 2, lett. e) con le seguenti modalità tracciabili (chiaramente riferibili alla spesa in argomento con importo corrispondente a quello indicato nella fattura o ricevuta del mese di riferimento):
 - bonifico bancario/postale;
 - assegno bancario non trasferibile;
 - sistemi di pagamento tracciabili (carta di credito/debito/POS);
 - f. osservare le norme del Regolamento interno dell'Unità di offerta e le disposizioni del presente Avviso, pena la facoltà di recesso da parte dell'Unità di offerta.

Art. 18

Obblighi per l'Unità di Offerta

1. L'Unità di Offerta è tenuta ad osservare gli obblighi scaturenti dall'accreditamento al Catalogo, con particolare riferimento all'aggiornamento del registro elettronico delle presenze di cui all'art. 16, nonché le seguenti prescrizioni:
 - a. applicare tutte le disposizioni emanate dalle Autorità competenti atte a salvaguardare la salute degli utenti, la salute e sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici nonché ogni forma di prevenzione e sicurezza prevista dalla vigente legislazione per i fruitori dei servizi educativi;
 - b. adempiere agli obblighi derivanti dal Contratto di servizio;
 - c. compilare e validare il Registro elettronico tempestivamente;
 - d. essere disponibile a fornire le informazioni e a produrre i documenti richiesti, consentire controlli e verifiche anche *in loco* che Regione Puglia, Ambiti Territoriali Sociali e altri Enti, Organismi e Autorità competenti dovessero svolgere almeno fino a tre anni dopo la conclusione rispettivamente dell' Accordo per la Coesione 2021-2027 (Fondo di rotazione) e del POC 2014-2020, salvo diverse disposizioni;
 - e. comunicare prontamente al soggetto Beneficiario di riferimento l'eventuale accesso ad altre forme di contribuzione da parte di soggetti pubblici o privati, al fine di non incorrere nel divieto di cumulo;
 - f. fatturare alle famiglie o produrre la ricevuta di pagamento riportante esclusivamente l'importo relativo alla quota di compartecipazione prevista dal presente avviso. Eventuali quote relative a servizi aggiuntivi andranno fatturate separatamente; dette fatture o ricevute devono essere raccolte ai fini della rendicontazione della spesa unitamente ai giustificativi del pagamento con modalità tracciabile effettuato dalle famiglie; in caso di utilizzo di sistemi di pagamento tracciabili (carta di credito/debito/POS), è sufficiente la ricevuta del POS con importo corrispondente a quello indicato nella fattura o ricevuta del mese di riferimento;
 - g. garantire l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari.
2. Nel caso di unità di offerta che nel corso dell'anno educativo subentri nella gestione, il soggetto subentra alle medesime condizioni del soggetto subentrato. A tal fine, dovrà sottoscrivere apposito contratto di servizio con l'Ambito Territoriale sociale/Consorzio di riferimento.

Art. 19

Obblighi per il soggetto Beneficiario

1. Il soggetto Beneficiario è tenuto a:
 - a. sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo;
 - b. sottoscrivere con le Unità di offerta il contratto di servizio;
 - c. assicurare l'osservanza degli obblighi scaturenti dall'Atto Unilaterale d'obbligo e dal contratto di servizio;
 - d. assicurare il costante controllo della spesa;

- e. disporre il pagamento in favore dell'Unità di Offerta, a seguito della verifica di:
- corretta compilazione del Registro elettronico;
 - regolarità dei documenti contabili e caricamento delle fatture elettroniche nel sistema di interscambio SDI dell'Agenzia delle Entrate;
 - frequenza sulla base della validazione del registro elettronico delle presenze giornaliere da parte dei nuclei familiari o, nei casi di inadempienze da parte dei nuclei familiari, evidenza del pagamento della quota di compartecipazione;
 - tutti i presupposti di legge per la liquidazione della prestazione;
- f. effettuare tempestivamente sulla piattaforma telematica le operazioni connesse alle procedure di propria competenza;
- g. essere disponibile a fornire le informazioni e a produrre i documenti richiesti, consentire controlli e verifiche di gestione anche in loco che Regione Puglia ai sensi dell'art. 74 paragrafo 1 lettera a) punto ii) del Reg. (UE) n. 1060/2021, o altri Enti, Organismi e Autorità competenti dovessero svolgere, impegnandosi alla conservazione dei giustificativi nel rispetto del termine previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
2. Nel caso di subentro nella gestione di una unità di offerta, l'Ambito territoriale sottoscrive un Contratto di servizio che vincoli il soggetto subentrante all'erogazione del servizio alle medesime condizioni del soggetto subentrato.
3. Il soggetto Beneficiario effettua in qualunque momento controlli presso l'Unità di offerta con la quale ha sottoscritto il Contratto di servizio ovvero l'eventuale *addendum* allo stesso al fine di verificare il servizio erogato, nonché la conformità delle procedure attuate e degli obblighi di legge previsti e, qualora rilevi irregolarità o inadempienze, è tenuto a darne immediata comunicazione a Regione Puglia, al Comune di riferimento ove ha sede operativa l'Unità di offerta e agli Organi competenti per i provvedimenti conseguenti.

Art. 20

Motivi di non riconoscimento dei buoni educativi zerotre

1. Fatta salva ogni conseguenza sull'accreditamento al Catalogo, il buono educativo non è riconosciuto:
- a. nel caso in cui il nucleo familiare abbia reso dichiarazioni false o mendaci, anche con riferimento alle presenze del minore indicate nel registro elettronico;
 - b. nel caso in cui il servizio educativo abbia reso dichiarazioni false o mendaci, anche con riferimento alle presenze del minore indicate nel registro elettronico;
 - c. per tutto il periodo in cui sia verificato il venir meno dei requisiti richiesti ai fini dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della Legge regionale n. 19/2006 e della specifica normativa del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. applicabile alla tipologia di unità di offerta;
 - d. per il periodo in cui il servizio educativo è cancellato dal Catalogo;
 - e. qualora per il medesimo minore è accertato il cumulo di benefici;
 - f. nei casi in cui il minore non ha fruito del servizio e non ricorrono le condizioni per usufruire del beneficio.

Art. 21

Divieto di cumulo

1. Per il medesimo posto presso il servizio educativo accreditato è fatto divieto di cumulabilità del buono educativo con altri contributi pubblici comunitari, nazionali, regionali e comunali ovvero erogati da soggetti privati per il medesimo servizio nella medesima unità temporale.
2. Il buono è compatibile con interventi di sostegno al reddito del nucleo familiare (es. Bonus Nido INPS, etc.).
3. Per il medesimo periodo è fatto divieto di cumulo del Buono per l'accesso da parte di un minore a più servizi educativi zerotre accreditati ovvero ad altre tipologie di unità di offerta accreditati nel Catalogo vigente.

Art. 22

Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679, General Data Protection Regulation, Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (di seguito "GDPR"), la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università, in qualità di

Titolare del trattamento, fornisce, nell'appendice del presente avviso, l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali degli utenti che provvedono, tramite l'apposito formulario on line, alla registrazione e alla trasmissione delle istanze di cui al presente avviso pubblico.

Art. 23

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università - Corso S. Sonnino, 177 – 70122 Bari.
2. Responsabile del procedimento sino a conclusione delle attività gestionali è l'Ing. Giusi Pastore: sistemaintegratozeroei@regione.puglia.it – giusi.pastore@regione.puglia.it.
3. Ciascun soggetto Beneficiario ai sensi del presente Avviso, con riferimento alle competenze attribuite, nomina il Responsabile del procedimento.

Art. 24

Norma finale

1. Per tutto quanto non indicato nel presente Avviso si fa comunque riferimento alle previsioni normative contenute nel presente Avviso.



Appendice all' "Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati da Regione Puglia nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei tramite buoni educativi per minori (a.e. 2026/2027)"

**Informativa relativa al trattamento dei dati
(ai sensi del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016)**

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare degli artt. 13 e 14, si forniscono all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati

Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Email: quiregione@regione.puglia.it

Designato dal Titolare

Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia
Email: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari
Email: rpd@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento dei dati

- ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
Email: info@arti.puglia.it
- Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio di Comuni
nella persona designata quale Responsabile al Trattamento dei dati all'interno dell'ente
e mail dell'Ambito sociale territoriale

Sub-Responsabile del trattamento dei dati

Sysap Software
via Filippo Turati 11/C,
70125 Bari (BA)
Email info@sysap.com

Deloitte Touche S.p.A
Via Santa Sofia, 28
20144 Milano

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare

I dati personali da te forniti a Regione Puglia, anche per l'interazione con il sito web <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it>, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e



tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità dichiarate nell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati da Regione Puglia nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei tramite buoni educativi per minori (a.e. 2026/2027).

Ai sensi dell'art. 6, c. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, il trattamento, necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel suddetto Avviso.

I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati da Regione Puglia nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei tramite buoni educativi per minori (a.e. 2026/2027) saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.).

Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it> o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa. Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it> o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità. Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Modalità e luogo del trattamento

Il Titolare di www.studioinpuglia.regione.puglia.it adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali. Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.

I tuoi dati personali sono trattati presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.

In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

A meno che questi non esprima esplicitamente la propria volontà di rimuoverli, i dati personali dell'Interessato saranno conservati fino a che saranno necessari rispetto alle legittime finalità di legge per le quali sono stati raccolti.

I dati utilizzati saranno trattati e conservati su archivi informatici e telematici situati in paesi nei quali è applicato il GDPR (paesi UE), ai fini esclusivi dell'assolvimento delle finalità istituzionali di servizio sopra-descritte e per il tempo strettamente necessario a garantire il corretto funzionamento del servizio di associazione e generazione del beneficio, anche fino al termine dell'anno solare.

Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

La conservazione oltre tale periodo, anche per fini statistici, può avvenire solo previa anonimizzazione dei dati.

Dettagli sul trattamento dei dati personali

Contattare l'Utente



L'utente che contatta l'assistenza utilizzando la chat fornisce i propri dati di contatto solo dopo aver dato il consenso al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'istestazione del modulo.

I dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.

Statistica

I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.

Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)

Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it>, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.

Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario; pertanto, questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.

Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.

Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.

Durata del trattamento: leggi su <https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it> per approfondire.

Diritti dell'Utente

Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:

In particolare, hai il diritto di:

- opporsi al trattamento dei tuoi dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai tuoi dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;
- verificare e chiederne la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei tuoi dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione

Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti

Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito ed evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento

Difesa in giudizio



I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente. L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.

Informative specifiche

Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.

Log di sistema e manutenzione

Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.

Informazioni non contenute in questa policy

Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.

Modifiche a questa privacy policy

Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.

Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.

Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni capofila degli ambiti Territoriali Sociali che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:

Nome, Cognome, Codice fiscale, Unità di offerta di frequenza, dati economici e ulteriori attributi identificativi veicolati dal fornitore di identità digitale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 8 luglio 2026, n. 60

P.O.R P.O.C. Puglia 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie". Progetto per la realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002 – Revoca Determinazione Dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 ammissione a finanziamento € 300.000,00. Riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti e richiesta restituzione somme.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";

VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link <https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/>

VISTA la D.G.R. del 29/04/2026 n. 543, avente ad oggetto "*Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n.1974/2020*, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto."

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R.26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.6.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14.04.2022;

VISTA la D.G.R. n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854

del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016;

VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale prende atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020 e del POR Puglia 2014-2020 come modificato;

VISTA la DGR n. 47 del 28.07.2020, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020 con cui la proposta POC è diventata esecutiva a seguito di approvazione del Cipe (ora CIPESS) ;

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii.;

VISTE la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022, la D.G.R. n.1957 del 09/12/2025, la D.G.R. n. 150 del 27/02/2026 e la DGR n. 893 del 30/06/2026 con le quali è stato conferito e prorogato l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

VISTA la D.D. n. 00029 del 21/04/2026 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 sulle modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 -3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che

- con determinazione dirigenziale n.37 del 01/09/2020, pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020, si è proceduto all'adozione dell' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie";
- con determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 si è proceduto all'ammissione a finanziamento del progetto per la "realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola " per un importo pari a € 300.000,00;
- in data 06/06/2022 è stato sottoscritto il Disciplinare POR PUGLIA FESR 2014-2020 regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Sannicola per la realizzazione dell'intervento;
- con determinazione dirigenziale n. 133 del 05/12/2023 si è proceduto:
 - alla liquidazione ed al pagamento, ai sensi dell'art. 6 lett. a) del Disciplinare POR PUGLIA FESR 2014-2020, dell'importo di **€ 89.932,85** in favore del Comune di Sannicola, erogazione pari al 35%, a titolo di prima anticipazione del contributo rideterminato post procedura d'appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario, pari ad € 256.951,00 a carico dei fondi regionali;
- con determinazione dirigenziale n. 25 del 26/03/2024 si è proceduto:
 - a trasferire l'intervento "realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola " per un importo pari a € 300.000,00 dal POR PUGLIA 2014-2020, al Programma Operativo Complementare della Regione Puglia 2014-2020 (POC) in ossequio agli Orientamenti sulla Chiusura dei Programmi del ciclo di programmazione 2014-2020 (2022/C 474/01), non essendo l'intervento stato completato né sotto il profilo procedurale, né sotto quello finanziario entro il 31/12/2023;
- in data 16/04/2024 è stato sottoscritto il nuovo disciplinare P.O.C. PUGLIA 2014-2020 regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Sannicola per la realizzazione dell'intervento, che ha consentito di posticipare la chiusura finanziaria e procedurale dell'intervento al 31 dicembre 2026, data di scadenza dei Programmi Operativi Complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020, ai sensi dell'articolo 242, paragrafo 7, del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020.
- il Comune di Sannicola ha provveduto, attraverso il sistema informativo regionale dedicato alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione dei progetti finanziati con fondi europei e regionali (MIRWEB), con il rendiconto n. 01 del 17/01/2025 a:
 - trasmettere la Deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 21/11/2023 di approvazione della perizia di variante, giusta nota del direttore dei lavori, prot. 20184 del 15/11/2023, a seguito della quale il costo del progetto relativo alla "Realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" è stato rimodulato in € 259.346,36;
 - rendicontare spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari ad € 107.288,95;
- a seguito di verifica effettuata dall' Unità di Controllo di Policy dell'Azione 4.4, sulla rendicontazione n.1 conclusasi in data 16/04/2025:
 - sono state considerate ammissibili spese per un importo pari ad € 97.826,36 a fronte dell'importo complessivamente rendicontato di € 107.288,95 (spesa non ammessa: € 9.462.59);
- con determinazione dirigenziale n. 63 del 05/06/2025 si è proceduto :
 - alla rideterminazione del finanziamento, a seguito dell'approvazione della perizia di variante, giusta Deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 21/11/2023 del Comune di Sannicola, afferente il progetto di "Realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria" per un importo pari a € 259.346,36;

- alla liquidazione ed al pagamento, ai sensi dell'art. 6 lett. b) del Disciplinare P.O.C. PUGLIA 2014-2020 sottoscritto in data 16/04/2024, dell'importo complessivo di € 155.607,82 in favore del Comune di Sannicola pari alla somma di n. 2 erogazioni del 30% dell'importo del contributo rideterminato a seguito dell'approvazione della perizia di variante pari ad € 259.346,36 a carico dei fondi regionali, giusto impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021;
- in data 22/04/2026 è pervenuta dalla Compagnia della Guardia di Finanza di Gallipoli, la nota prot. n.0210621, acquisita al prot. regionale n. 0225120 del 23/04/2026, inerente a indagini delegate dalla Procura della Repubblica di Lecce;
- con la predetta nota, la Guardia di Finanza ha comunicato le risultanze investigative riguardanti tre procedimenti amministrativi gestiti da questa Regione, tra cui quello relativo al "Progetto per la realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" di competenza della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- in particolare, la Compagnia della Guardia di Finanza di Gallipoli nella succitata nota:
 - dà atto della richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria requirente del rinvio a giudizio ...omissis... all'intervento "Progetto per la realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola", codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002;
 - chiede di ricevere dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, informazioni in merito ai provvedimenti adottati a seguito della comunicazione del procedimento penale n. 7787/2021 RGNR Mod.21, ai fini del successivo interessamento della competente Autorità Giudiziaria penale e contabile.
- con nota prot n. 0248584/2026 del 04/05/2026, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha trasmesso, in conformità a quanto indicato al paragrafo 2.4. del Sistema di Gestione e Controllo del P.O.R P.O.C Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del P.O.R P.O.C Puglia FESR-FSE 2014/2020, ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, in qualità di responsabile Policy, la nota prot. n. 0210621/2026 della Guardia di Finanza, comunicando al contempo i consequenziali provvedimenti che avrebbe assunto, salvo diverso avviso dei predetti soggetti, in virtù del ruolo dagli stessi rivestito;
- con nota prot n. 270355 del 13/05/2026 , la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stato chiesto parere alla competente Avvocatura Regionale in merito ai provvedimenti che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL avrebbe inteso adottare;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con determinazione dirigenziale n. 52 del 05/06/2026 ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quater comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la sospensione dell'efficacia della determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 fino alla conclusione del procedimento di revoca del finanziamento e comunque entro 120 giorni dalla notifica del suddetto provvedimento al Comune di Sannicola, al fine di evitare un pregiudizio irreparabile al bilancio regionale ed europeo, sussistendo gravi ragioni emergenti dalle risultanze investigative di cui alla nota prot. n.0210621, acquisita al prot. regionale n. 0225120 del 23/04/2026, inerente a indagini delegate dalla Procura della Repubblica di Lecce

Visto che:

- con nota prot. n. 0319092 del 03/06/2026, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha comunicato al Comune di Sannicola l'avvio del procedimento volto alla revoca della determinazione dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 di ammissione a finanziamento del progetto per la "realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola " per un importo pari a € 300.000,00 ed ha rappresentato al Comune la facoltà di presentare memorie scritte, controdeduzioni

e documenti, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241/1990, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione;

- con nota prot. n. 0322043 del 04/06/2026 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha comunicato al Comune di Sannicola l'errata corregge della nota prot. n. 0319092 del 03/06/2026;
- il Comune di Sannicola con nota prot. n. 010337 del 12/06/2026, acquisita al protocollo regionale n. 0342642 del 12/06/2026, ha presentato istanza di accesso agli atti ai sensi della Legge n. 241/90, con contestuale richiesta di sospensione dei termini;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con nota prot. n. 350087 del 16/06/2026 ha accolto l'istanza di accesso agli atti e di sospensione dei termini formulata dal Comune di Sannicola con la succitata nota;

Visto, altresì, che:

- il Comune di Sannicola, per il tramite dei legali incaricati giusta deliberazione della G.C. n. 111 del 10.06.2026, ha inviato alle ore 22.29, con nota pec del 07/07/2026, acquisita al protocollo regionale n. 0408521/2026 del 08/07/2026, le osservazioni alla citata nota prot. n. 319092 del 3 giugno 2026 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca;

Ritenuto che le osservazioni prodotte non possono essere accolte, in quanto non risultano idonee ad evitare la revoca del finanziamento, per i seguenti motivi:

1. in ordine alla richiesta di sospendere il procedimento amministrativo in attesa di una sentenza penale irrevocabile ai sensi dell'art. 651 c.p.p., si osserva che il procedimento amministrativo è autonomo rispetto a quello penale; difatti, in virtù del principio del c.d. doppio binario, i due procedimenti si svolgono su piani del tutto distinti e paralleli. L'accertamento di una grave irregolarità amministrativa o di una violazione degli obblighi posti a carico del comune beneficiario dal Disciplinare prescinde dall'esito finale del giudizio penale sulla colpevolezza dei singoli indagati, con la conseguenza che l'eventuale futura assoluzione degli stessi in sede penale non esclude, né sana l'oggettiva e riscontrata alterazione delle regole di trasparenza, concorrenza e parità di trattamento che devono presidiare la gara d'appalto. Non è, pertanto, possibile differire l'azione di autotutela della Regione all'esito del giudizio penale, gravando in capo alla Regione l'obbligo immediato di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della spesa pubblica a prescindere dall'accertamento della responsabilità penale personale. In particolare, l'Amministrazione Regionale è tenuta a valutare i fatti autonomamente per tutelare i bilanci pubblici, come imposto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO), che richiedono la tempestiva adozione di provvedimenti in presenza di irregolarità, al fine di evitare il rischio di irrecuperabilità degli importi. Inoltre, il ciclo di programmazione P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 è concluso ed il termine ultimo per la chiusura definitiva del P.O.C. Puglia 2014-2020, in cui rientra l'intervento del Comune di Sannicola è fissato dall' art. 242 D.L. 34/2020 al 31 dicembre 2026, data oltre la quale le risorse inammissibili sono soggette al meccanismo del disimpegno. Tale imminente scadenza, unitamente alla sopra richiamata autonomia dei procedimenti, costituisce ragione di urgenza qualificata che impone l'immediata conclusione del procedimento di revoca a salvaguardia del bilancio pubblico
2. In ordine alla presunta inapplicabilità dell'art. 11 del Disciplinare, tale articolo riserva esplicitamente alla Regione il potere di revoca ove il Beneficiario incorra in *"violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione"*. La turbativa della gara a evidenza pubblica, così come emerso dalle intercettazioni telefoniche ed ambientali, rappresenta una palese e grave violazione delle disposizioni amministrative vigenti e dei principi fondamentali di buona amministrazione.
3. In ordine al richiamo alla giurisprudenza europea (CGUE, Sez. III, 8.6.2023, C-545/2021), si rileva la Corte di Giustizia ha espressamente chiarito che la qualificazione di una condotta quale *"irregolarità"* — ai fini della tutela delle risorse pubbliche ed europee — prescinde del tutto dall'esistenza di una sentenza penale irrevocabile di condanna. Secondo il giudice europeo, l'autorità amministrativa ha il potere-

dovere di accertare autonomamente la sussistenza di un'irregolarità (ovvero di una violazione del diritto idonea a arrecare un pregiudizio anche solo potenziale al bilancio), potendosi legittimamente basare su un compendio di elementi oggettivi e indizi gravi, precisi e concordanti. Nel caso di specie, tali indizi risultano ampiamente e dettagliatamente integrati dalle risultanze investigative della Compagnia della Guardia di Finanza di Gallipoli (comprendenti intercettazioni ambientali e telefoniche dirette). Quanto all'invocato principio di proporzionalità e all'assenza di automatismi nelle rettifiche finanziarie, si precisa che l'applicazione di tale principio al caso concreto conduce inevitabilmente alla revoca totale. L'appalto viziato (turbativa d'asta) coincide infatti con il 100% del finanziamento erogato (non essendo l'intervento articolato in lotti scindibili), per cui l'irregolarità inficia l'essenza stessa dell'operazione, rendendo inammissibile la totalità della spesa.

4. Infine, in merito alla sentenza n. 443/2026 del GUP di Lecce prodotta per dimostrare l'insussistenza di altri episodi, si rileva che, fermo restando quanto innanzi detto in merito all'autonomia del procedimento penale e di quello amministrativo, le pronunce di non luogo a procedere ivi contenute sono del tutto estranee e differenti rispetto alla procedura di gara per la Velostazione. I capi di imputazione inerenti alla realizzazione della Velostazione (capi 18, 19, 20 e 21) non sono stati prosciolti, permanendo integralmente per essi i gravi indizi di reato che hanno determinato il rinvio a giudizio;

Rilevato che:

- in relazione all'intervento ammesso a finanziamento a valere del POR PUGLIA FESR 2014-2020, i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di Sannicola sono regolati dal disciplinare sottoscritto in data 16/04/2024 che stabilisce:

all'articolo 3 "obblighi tra le parti", tra gli obblighi in capo al Comune quello di: *"garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici" ed "il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia"*;

all'articolo 8, "Controlli e verifiche":

"In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate".

all'articolo 11 "Revoca e rinuncia del contributo finanziario":

"alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione...omissis... Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione" ...omissis... Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione."

all'articolo 13 "Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie" : "per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea";

Rilevato, altresì, che:

- Il Regolamento(UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013:

all'articolo 2 punto 36, definisce "irregolarità" qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione;

all'articolo 6 stabilisce che *"Le operazioni sostenute dai fondi SIE sono conformi al diritto applicabile dell'Unione e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile")*;

all'articolo 122, paragrafo 2 stabilisce che *"Gli Stati membri prevengono, individuano e correggono le irregolarità e recuperano gli importi indebitamente versati compresi, se del caso, gli interessi di mora.[...]*

all'articolo 143, paragrafo 1 stabilisce che *"Spetta in primo luogo agli Stati membri fare accertamenti sulle irregolarità, effettuare le rettifiche finanziarie necessarie e procedere ai recuperi. [...]*

all'articolo 143 paragrafo 2 stabilisce che: *"Gli Stati membri procedono alle rettifiche finanziarie necessarie in relazione alle irregolarità isolate o sistemiche individuate nell'ambito di operazioni o programmi operativi. Le rettifiche finanziarie consistono in una soppressione totale o parziale del contributo pubblico a un'operazione o programma operativo. [...]*

agli art. 72 – 73 - 74 prevedono che: *"Gli Stati membri sono tenuti a istituire e garantire l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo nel rispetto dei principi e requisiti previsti dalla normativa UE*;

- in attuazione dei succitati articoli del Regolamento UE) n. 1303/2013, la Regione Puglia si è dotata di un Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) approvato con la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.6.2017, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14.04.2022, che prevede la Procedura Operativa Standard (POS A.6) - Gestione irregolarità e recuperi – tesa a regolamentare e descrivere le fasi operative attivate dalla Regione Puglia nell'ambito del POR per la gestione delle irregolarità che abbiano o possano avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale dell'UE;
- la succitata POS A.6 al paragrafo 6.2 - Valutazione delle Irregolarità e dell'impatto Finanziario – prevede le principali fattispecie attraverso le quali possono essere apprese o rilevate informazioni che possono costituire una sospetta irregolarità o frode, descrivendo le modalità di trattamento delle stesse, ed in particolare quelle conseguenti a segnalazioni della Guardia di Finanza e di Altri Corpi di Polizia, attribuendo al Responsabile di Azione il compito di adottare il provvedimento di revoca, tenendo conto della tipologia ed entità delle irregolarità segnalate, al fine di evitare che un ritardo nell'adozione dei provvedimenti comporti un rischio di irrecuperabilità degli importi irregolari;
- l'allegato alla Decisione della Commissione del 14.5.2019 C(2019) 3452 final recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici, prevede in caso di turbativa d'asta una rettifica finanziaria pari al 100% qualora vi sia il coinvolgimento di *"Una persona all'interno del sistema di gestione e di controllo o dell'amministrazione aggiudicatrice partecipa alla manipolazione delle offerte assistendo gli offerenti, e una delle società manipolatrici si aggiudica il contratto in questione.[...]"*

Considerato che:

- le risultanze investigative compendiate nella predetta nota della Guardia di Finanza — ...omissis... in contrasto con l'obbligo sancito dall' art. 3 del disciplinare innanzi citato, sottoscritto in data 16/04/2024, in forza del quale, il Comune beneficiario è tenuto a garantire la conformità alle norme in materia di appalti pubblici e dall'articolo 6 del Regolamento UE 1303/2013, in base al quale le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'Unione e Nazionale;
- la predetta procedura d'appalto, di fatto, costituisce presupposto economico-causale e l'esclusiva fonte di

spesa per la quale è stato concesso il contributo pubblico, non essendo l'intervento progettuale articolato in lotti funzionali o in attività separate e scindibili dall'affidamento dei lavori oggetto di indagini;

- conseguentemente, la violazione delle relative norme inficia irrimediabilmente la totalità dell'intervento, e dunque la regolarità tecnica e amministrativa dell'intera procedura di spesa sostenuta per la realizzazione della velostazione, determinando l'inammissibilità totale e l'ineleggibilità al rimborso comunitario dei relativi costi sostenuti dal beneficiario.

Considerato, altresì, che ai fini della corretta quantificazione della misura di salvaguardia da adottare, gli Orientamenti della Commissione Europea (Decisione C(2019) 3452 final) costituiscono nel caso di specie un autorevole e imprescindibile parametro di riferimento logico, economico e proporzionale, giustificandone l'applicazione in via analogica e prudenziale al fine di prevenire un imminente ed irreparabile pregiudizio finanziario;

Ritenuto, pertanto, che in applicazione del principio di proporzionalità e gradualità dell'azione amministrativa, l'effetto distorsivo generato dalle manipolazioni accertate in sede investigativa, attraverso intercettazioni ambientali e telefoniche, investa l'integralità e l'essenza stessa dell'operazione, escludendo qualsivoglia soluzione attenuata o di revoca meramente parziale; atteso che, coincidendo l'appalto viziato con il 100% del finanziamento erogato, la graduazione della misura protettiva — guidata analogicamente dal citato parametro europeo — non può che tradursi, in via esclusiva, nella revoca totale e definitiva del finanziamento medesimo, quale unico provvedimento idoneo a tutelare tempestivamente i bilanci pubblico-regionali ed europei dal rischio di spese integralmente inammissibili in sede di chiusura del Programma;

Rilevato, altresì, che

- allo stato, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha erogato in favore del Comune di Sannicola un importo complessivo di € 245.540,67, esclusivamente destinato alla copertura delle spese di cui al quadro economico per la realizzazione dei lavori di realizzazione della velostazione ed in particolare:
 1. € 89.932,85, giusta determinazione dirigenziale n. 133 del 05/12/2023, in forza dell'art. 6 lett. a) del Disciplinare, a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Comune di Sannicola e ...omissis...
 2. € 155.607,82 giusta determinazione dirigenziale n. 63 del 05/06/2025 in forza dell'art. 6 lett. b) del Disciplinare, a titolo di rimborso della spese rendicontate e sostenute e debitamente documentate per la realizzazione dell'intervento
- un ritardo nell'adozione del provvedimento di revoca comporterebbe un rischio di irrecuperabilità degli importi irregolari atteso che il ciclo di programmazione P.O.R PUGLIA FESR 2014-2020 è concluso e che il termine ultimo per la chiusura del Programma Operativo Complementare della Regione Puglia 2014-2020 (POC) è fissato, ai sensi del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), Articolo 242 (e successive modificazioni, come l'art. 48 del D.L. 50/2022 , al 31 dicembre 2026.

Considerato pertanto che, alla luce di quanto innanzi esposto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, 8 e 11 del Disciplinare sottoscritto in data 16/04/2024, si rende necessario procedere alla revoca totale del finanziamento, al fine di evitare un pregiudizio irreparabile al bilancio regionale ed al bilancio dell'Unione Europea, sussistendo gravi violazioni della normativa in materia di appalti, tali da compromettere l'intero valore del contributo pubblico concesso, così come emergenti dalle risultanze investigative di cui alla nota prot. n.0210621, acquisita al prot. regionale n. 0225120 del 23/04/2026, della Guardia di Finanza inerente a indagini delegate dalla Procura della Repubblica di Lecce

Tanto premesso, visto, rilevato e considerato con il presente provvedimento si procede:

- a revocare, ai sensi del combinato disposto degli Artt. 3, 8 e 11 del Disciplinare, la Determinazione

Dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 di ammissione a finanziamento del progetto per la “realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola “codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002 per un importo pari a € 300.000,00 a valere sul Programma operativo della Regione Puglia 2014-2020 azione 4.4. sub azione 4.4. a, e di tutti gli atti ad esso presupposti e connessi;

- alla riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti pari ad **€ 54.459,33**;
- a disporre la restituzione della somma di **Euro 245.540,67**, da parte del Comune di Sannicola, in qualità di Soggetto Beneficiario delle risorse destinate alla realizzazione del “Progetto per la realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola” - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002, quale importo complessivamente erogato dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ;
- a disporre che la restituzione dell’importo di Euro **245.540,67** dovrà avvenire entro 60 gg dalla notifica del presente atto, mediante accredito sul conto n. 031601 di tesoreria unica – Tabella A della L. 720/84 in essere presso la Banca d’Italia – Tesoreria provinciale dello stato, intestato a Conto Tesoreria Unica Regione Puglia – Codice IBAN IT43G0100004306TU0000023426 indicando la causale di versamento “Progetto per la realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002 a valere sul Programma Operativo POR Puglia 2014/2020 Asse IV- Azione 4.4. sub azione 4.4.a. Restituzione delle somme”;
- all’accertamento sul capitolo E4112000 “Restituzione di somme per recuperi, revocche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate”, collegato al capitolo di spesa 1110100, dell’importo pari **€ 245.540,67** come riportato negli adempimenti contabili;
- a disporre che il Comune di Sannicola provveda, entro 60 gg dalla notifica del presente atto, al versamento degli interessi legali maturati sulle somme erogate, calcolati dalla data dei singoli mandati di pagamento con i quali la Regione ha disposto l’accredito delle somme, fino alla data dell’effettivo soddisfo;
- a stabilire che l’accertamento in entrata delle somme rivenienti dagli interessi legali maturati sulle somme erogate, avverrà con successivo, separato provvedimento;
- a stabilire che, qualora il Comune di Sannicola, non provveda al versamento dell’importo di euro **245.540,67 e delle somme rivenienti dagli interessi legali dovuti** entro il termine di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di notificazione della presente determinazione dirigenziale, la scrivente Sezione regionale, verificato attraverso i sistemi l’inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, provvederà ad incaricare il Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L.R. 31 marzo 1973 n. 8 e ss.mm. e ii, trasmettendo allo stesso copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell’avvenuta notificazione dell’atto al soggetto debitore;

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ESITI VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE : NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- Bilancio vincolato
- Esercizio finanziario 2026
- Competenza 2026
- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA:

Si dispone la riduzione dell' accertamento di entrata disposto con D.D. n. 15 del 16/03/2021 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	n. Accertamento	Importo da ridurre
E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6022036343	-19.060,76

PARTE SPESA:

Si dispone la riduzione degli impegni disposti con D.D. n. 15 del 16/03/2021 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. per l'importo complessivo di € 54.459,33 come di seguito riportato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	IMPORTO DA RIDURRE	Impegno n.
62.06	U1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	-27.229,67*	3022018835
62.06	U1162441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ	10.6.2	U.2.03.01.02.003	-19.060,76	3022018948

		SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRI- BUTI AGLI INVESTI- MENTI A AMMINI- STRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO				
62.06	U1163441	POR 2014-2020. FONDO FEAZIONE 4.4 – INTERVENTI PL'AUMENTO DELLA MOBILITSOSTENI- BILE NELLE AREE URBANE E SUB UR- BANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIO- NI LOCALI. COFINANZIAMEN- TO REGIONALE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	-8.168,90	3022019060

la corrispondente quota di entrata risulta già incassata con reversali nn. 018478/2022 089833/2022 pertanto la somma complessiva di € 27.229,67 confluirà in avanzo vincolato nel rendiconto 2026.

Causale della riduzione dell'entrata e della spesa : REVOCA del contributo spettante al Comune di Sannicola per l'intervento "Progetto per la realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002, a valere sul Programma Operativo POR Puglia 2014/2020 Asse IV- Azione 4.4. sub azione 4.4 a a carico dei fondi regionali

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata di € 245.540,67 con esigibilità nel corrente esercizio finanziario come di seguito riportato

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo da accertare 2026
E4112000	restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese già sostenute e da riprogrammare - gestione ordinaria - collegato al capitolo di SPESA U1110100	E.3.05.02.03.005	€ 245.540,67

- Causale versamento: "Progetto per la realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione

ferroviaria del Comune di Sannicola” - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002. Restituzione delle somme”

- Modalità di recupero : mediante accredito sul conto n. 031601 di tesoreria unica – Tabella A della L. 720/84 in essere presso la Banca d’Italia – Tesoreria provinciale dello stato, intestato a Conto Tesoreria Unica Regione Puglia –
- **Codice IBAN IT43G0100004306TU0000023426**
- Soggetto debitore: Comune di Sannicola
- Via: P.za della Repubblica, 1, 73017 Sannicola LE
- Codice fiscale : 82000550754
- P.IVA : 01814520753
- Pec : protocollo.sannicola.le@pec.rupar.puglia.it

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l’operazione rispetta le previsioni della legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- si attesta che l’operazione rispetta le previsioni della Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- si attesta che l’importo di € 245.540,67 corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata con debitore certo ed è esigibile nell’esercizio finanziario 2026;
- l’erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall’obbligo di verifica indicata all’art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
- ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall’art. 83, comma 3 lett. a) del D.lgs. 159 /2011;
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007.A002 del 27 ottobre 2014) per l’acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli U1161441 - U1162441 e U1163441

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di revocare, ai sensi del combinato disposto degli Artt. 3, 8 e 11 del Disciplinare sottoscritto in data 16/04/2024, la Determinazione Dirigenziale n. 15 del 16/03/2021 di ammissione a finanziamento del progetto per la "realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002 per un importo pari a € 300.000,00 a valere sul Programma operativo della Regione Puglia 2014-2020 azione 4.4. sub azione 4.4. a, e di tutti gli atti ad esso presupposti e connessi;

Di procedere alla riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti pari ad **€ 54.459,33**;

Di disporre la restituzione della somma di **Euro 245.540,67**, da parte del Comune di Sannicola, in qualità di Soggetto Beneficiario delle risorse destinate alla realizzazione del "Progetto per la realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola" - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002, quale importo complessivamente erogato dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ;

Di disporre che la restituzione dell'importo di Euro **245.540,67** dovrà avvenire entro 60 gg dalla notifica del presente atto, mediante accredito sul conto n. 031601 di tesoreria unica – Tabella A della L. 720/84 in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria provinciale dello stato, intestato a Conto Tesoreria Unica Regione Puglia – Codice IBAN IT43G0100004306TU0000023426, indicando la causale di versamento "Progetto per la realizzazione di una velo stazione in prossimità della stazione ferroviaria del Comune di Sannicola - codice MIR C0404.3 - CUP G71D20000620002 a valere sul Programma Operativo POR Puglia 2014/2020 Asse IV- Azione 4.4. sub azione 4.4.a. Restituzione delle somme";

Di procedere all'accertamento sul capitolo E4112000 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate", collegato al capitolo di spesa 1110100, dell'importo pari **€ 245.540,67** come riportato negli adempimenti contabili;

Di disporre che il Comune di Sannicola provveda, entro 60 gg dalla notifica del presente atto, al versamento degli interessi legali maturati sulle somme erogate, calcolati dalla data dei singoli mandati di pagamento con i quali la Regione ha disposto l'accredito delle somme, fino alla data dell'effettivo soddisfo;

Di stabilire che l'accertamento in entrata delle somme rivenienti dagli interessi legali maturati sulle somme erogate, avverrà con successivo, separato provvedimento;

Di stabilire che, qualora il Comune di Sannicola, non provveda al versamento dell'importo di euro 245.540,67 e delle somme rivenienti dagli interessi legali dovuti entro il termine di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di notificazione della presente determinazione dirigenziale, la scrivente Sezione regionale, verificato l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, provvederà ad incaricare il Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L.R. 31 marzo 1973 n. 8 e ss.mm. e ii, trasmettendo allo stesso copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione dell'atto al soggetto debitore;

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sezione Staccata di Lecce entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica, o, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;

Di disporre la notifica del presente provvedimento al Comune di Sannicola, alla Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR POC PUGLIA FESR 2014/2020 - ed al Direttore del Dipartimento Mobilità - Responsabile di Policy - per i profili di rispettiva competenza;

Di trasmettere il presente provvedimento alla Compagnia della G. di F. di Gallipoli sulla scorta della richiesta

avanzata con la nota prot. n.0210621 del 22/04/2026, acquisita al prot. regionale n. 0225120 del 23/04/2026

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia, in modalità telematica, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Disciplina di cui alla D.G.R. 1898 del 21/11/2025, per 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi), salvo diversi termini previsti da norme speciali»
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente
 - Sottosezione di I Livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”
 - sottosezione di II livello “Atti di concessione”;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art .3 comma 4;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
(dott.ssa Giulia Di Leo)

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 184/DIR/2026/00069

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico
Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 luglio 2026, n. 214
POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - MISURE 1c, 3 e 5. D.G.R. 1979/2023 e ss.mm.ii. Liquidazione e pagamento indennità di tirocinio - Misura 5 - Bimestre III.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii., in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. lgs. 13 dicembre 2017, n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 in materia di tutela dei dati personali;
VISTA la D.G.R. n. 1466/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. n. 1295/2024 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.";
VISTA la Deliberazione n. 474 del 15/04/2024, della Giunta Regionale "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali";
VISTE la D.G.R. n.1162 del 07/08/2024 e la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024;
VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia" approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024, dell'incarico di direzione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro afferente al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, attualmente ricoperto dal Dott. Giuseppe Lella;
VISTO l'A.D. n. 51 del 26.02.2026 avente ad oggetto l'organizzazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e relativi Servizi di cui all'A.D. n. 46/2025, come modificata con A.D. n. 201 del 19.09.2025. Aggiornamento della composizione del personale assegnato e redistribuzione delle mansioni.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che sostiene, all'art. 16, l'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una ‘garanzia’ per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - “Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro” ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – “Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro”;
- il Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23/12/2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione con nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), il cui par. 2.2.1 “Governance gestionale” prevede che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma Operativo Nazionale, che preveda le Regioni e le Province Autonome come Organismi Intermedi, ex art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 che prevede, tra le misure attivabili, il “Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica” e che consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- il D.P.R. del 05 febbraio 2018, n. 22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020;

VISTE, INOLTRE:

- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, confermando, altresì, in relazione allo stesso la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal D.P.G.R. 483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. 833/2016, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo;
- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 avente ad oggetto: “POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 “Interventi

- volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - Il fase. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ex art. 51, comma 6 lett. a) del D.lgs. n.ro 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 95 del 12 febbraio 2024, avente ad oggetto “POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività di cui al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - Il fase. Parziale modifica D.G.R. 1979 del 28/12/2023”;
 - l’Atto Dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 avente ad oggetto “Approvazione Addendum all’Atto Unilaterale D’Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 1313 del 06/09/2022 e s.s.m.m.i.i. in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1979 del 28/12/2023 e alla D.G.R. n. 95 del 12/02/2024”;
 - la D.G.R. n.1116 del 31/07/2024 avente ad oggetto “POC 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - Il fase. Attività ex Avviso Multimisura 1C, 2 A, 3, 5, 5P e Avviso Pubblico 1B. Approvazione Linee di indirizzo e contestuale variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;
 - l’Atto Dirigenziale n. 1454 del 01/10/2024 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione dell’Addendum all’Atto Unilaterale d’Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024”;
 - l’A.D. Sez. Formazione n. 1672 del 11/11/2024 che ha predisposto e approvato un nuovo schema di Atto Unilaterale d’Obbligo per ricostruire la stesura dei contenuti e delle modifiche nel tempo intervenute, al fine di garantire, da parte dei soggetti attuatori, una corretta applicazione delle prescrizioni contemplate;
 - la D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, “POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 ‘Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani’. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – Il fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 17.000.000,00”;
 - la D.G.R. n. 1167 del 04/08/2025 “POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – Il fase. Attività ex Avviso 1B e Avviso Multimisura 1C, 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’ art.51, c.2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 5.000.000,00”;
 - la D.G.R. n. 1850 del 21/11/2025 “POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani Il fase. Attività Avviso 1B e Avviso Multimisura 1C, 2A, 3, 5 e 5bis. Ulteriore prosecuzione attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art.51, c2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per € 5.000.000,00”.

VISTI IN ULTIMO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009”;
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23

giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 e ss.mm.ii., l'Amministrazione regionale ha approvato il Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità da parte di ANPAL;
- con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 179 del 11 Novembre 2020 è stato approvato l'invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (D.G.R. 2075 del 18.11.2019 e s.m.i.);
- a seguito della valutazione delle istanze di candidatura pervenute, con determinazione della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio responsabile Fondo sociale Europeo – n. 142 del 26.07.2021, è stato approvato l'elenco dei soggetti attuatori legittimati all'erogazione delle attività di cui alle suddette misure;
- con D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022 è stato, tra l'altro, disposto di: (i) attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni in essa riportate, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso; (ii) demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”, “... a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...”;
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- con nota 6902 del 25/05/2023, Anpal indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui “la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023”;
- con riferimento al regime fiscale, l'indennità di tirocinio è assimilata ai redditi di lavoro dipendente (ai sensi dell'art. 50 del TU n. 917/1986 s.m.i.), pertanto, posta la soglia di reddito al di sotto della quale le imposte

non sono dovute, costituisce reddito imponibile ai fini Irpef. Dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale.

- L'Irap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;
- i soggetti ospitanti, come da convenzione con l'ente promotore, sono tenuti a garantire l'assicurazione del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro, presso l'INAIL e l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.

CONSIDERATO CHE:

- con la Delibera n. 1979 del 28/12/2023, la Giunta Regionale, al fine di garantire continuità sino al 30/04/2024 alle Misure del Piano di Attuazione Regionale pugliese e, in particolare, alle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B, ha deliberato di prevedere un piano finanziario pari ad € 7.000.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, di cui € 4.900.000,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, imputandole all'esercizio finanziario 2024, dando atto che la corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 2.100.000,00 sarebbe stata assicurata nel bilancio regionale 2024-2026 con successivo provvedimento di variazione al bilancio;
- con D.G.R. n. 68 del 05/02/2024 è stata applicata la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto ed autorizzata la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., onde assicurare copertura finanziaria per l'importo di € 2.100.000,00, quale quota di cofinanziamento regionale ex D.G.R. n. 1979/2023;
- Con D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024, la Giunta Regionale, a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, ha ridefinito in complessivi € 26.171.387,00 (di cui € 7.000.000,00 già stanziati giuste D.G.R. nn. 1979/2023 e 68/2024, ed € 19.171.387,00, stanziati con la medesima D.G.R. n. 1116/2024) il piano finanziario dell'intervento a valere sull'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020;
- Con D.G.R. n. 403 del 31/03/2025, "POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 'Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani'. Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 17.000.000,00", è stato stabilito : "(i) di autorizzare la prosecuzione sino 31/10/2025 delle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis; (ii) di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.100.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011; (iii) di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 17.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020";

RILEVATO CHE

- con la precitata D.G.R. n. 403 del 31.03.2025 l'importo della variazione in bilancio è stato interamente stanziato, in parte spesa, su capitoli codificati come "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE";

- l'indennità di tirocinio, invece, deve essere impegnata e pagata direttamente in favore di persone fisiche, così come previsto dal sopra citato Avviso Multimisura;
- Con D.G.R. n. 811 del 11.06.2025, la Giunta regionale, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria alle indennità di tirocinio, ha deliberato: (i) di istituire nuovi capitoli di spesa per effettuare l'impegno ed il pagamento delle indennità di tirocinio, finanziate a valere sull'Avviso Multimisura per la realizzazione, tra l'altro, delle Misure 5 e 5bis, direttamente in favore di persone fisiche; (ii) di autorizzare la variazione compensativa, per le ragioni sopra esposte, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato di seguito nella sezione "Copertura Finanziaria" per complessivi € 1.535.000,00 per dare copertura alle suddette indennità di tirocinio a valere sull'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020; (iii) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii; (iv) di demandare al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei conseguenti provvedimenti derivanti dall'atto e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del provvedimento in questione;
- Con D.G.R. 1167 del 04/08/2025, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività svolte nell'ambito del Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si è provveduto ad autorizzare, nell'ambito delle misure di politica attiva previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, la prosecuzione delle attività delle Misure 1B e 1C sino al 30/11/2025 e la prosecuzione delle attività delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis sino al 31/12/2025;
- Con Atto Dirigenziale n. 204 del 23.09.2025, dotato di visto di regolarità contabile positivo, si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi euro 1.013.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, nell'ambito delle Misure 1C, 3 e 5, di cui € 709.100,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2025 ed € 303.900,00 (quota Regione) a valere sul bilancio regionale 2025, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili;
- il predetto importo di € 1.013.000,00 è stato quantificato sulla base di n. 448 pratiche rendicontabili al momento dell'emanazione del suddetto A.D. n. 204 del 23.09.2025, come da allegato A alla suddetta determina;
- con Atto Dirigenziale n. 236 del 03.11.2025, preso atto della prosecuzione delle attività giusta D.G.R. 1167 del 04.08.2025, è stato aggiornato al 28.02.2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione *ratione materiae*, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase;
- Con D.G.R. 1850 del 21.11.2025, la Giunta Regionale ha deliberato: (i) di autorizzare, nell'ambito delle misure di politica attiva previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase, la prosecuzione delle attività delle Misure 1B e 1C sino al 31/07/2026 e la prosecuzione delle attività delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis sino al 31/08/2026; (ii) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 1.500.000,00; (iii) di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020.
- Con A.D. n. 266 del 02.12.2025, sulla base di ulteriori 11 pratiche di tirocinio rendicontabili, si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 17.000,00 a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, nell'ambito delle Misure 1C, 3 e 5, di cui € 11.900,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al

POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, imputandole all'esercizio finanziario 2025 ed € 5.100,00 (quota Regione) a valere sul bilancio regionale 2025, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili e per le finalità di cui in premessa.

- con Atto Dirigenziale n. 24 del 16.02.2026, preso atto della prosecuzione delle attività giusta D.G.R. 1850 del 21.11.2025, è stato aggiornato al 15/09/2026 il termine di rendicontazione delle attività, con esclusivo riferimento alle misure di competenza del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro quale Responsabile di Azione ratione materiae, ossia le Misure 1C, 3 e 5, previste dal Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase;

RILEVATO, altresì, che:

- i soggetti promotori hanno provveduto al caricamento, sull'apposita piattaforma informatica, della documentazione inerente i tirocini;
- sono state effettuate, con esito positivo, le verifiche amministrative;

si rende necessario, pertanto:

- approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre III, dettagliati nell'Allegato "A", parte integrante ed essenziale del presente atto;
- liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre III, per un totale di € 46.000,00 (euro quarantaseimila/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 82 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato "A";
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, dott. Giuseppe Lella, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, confermata dal funzionario E.Q. Dott.ssa Olimpia Iacoviello, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRA

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa

Titolo Massivo	Massivo_Unico_Spesa DETERMINA LIQUIDAZIONE 6_82ddr
Info Aggiuntive	Non presenti

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria alla liquidazione e pagamento della somma pari a euro 46.000,00 in favore dei soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Causale di impegno: D.G.R. n. 811/2025, D.D. n.204 del 23.09.2025.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- l'importo complessivamente liquidabile e pagabile - pari a € 46.000,00 - corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- si attesta che l'operazione contabile proposta è in conformità alla Legge regionale n. 18 del 27.10.2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)" ed alla Legge regionale n. 19 del 27.10.2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- dal punto di vista contributivo, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro perciò le somme percepite a titolo di indennità di partecipazione, non sono soggette ad alcuna contribuzione previdenziale;
- l'Irap non è dovuta ai sensi del D. Lgs. 446/1997 e della risoluzione n. 2/DPF del 12 febbraio 2008 del MEF;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- verifica inadempimenti gestiti da AdeR (Agenzia Delle Entrate - Riscossione): si attesta che non ricorrono gli obblighi di verifica ex art. 48-bis, D.P.R. 29/09/1973, n. 602, in quanto trattasi di disposizioni di pagamento per importi non superiori a cinquemila euro ciascuno;
- ritenuta fiscale del 4%: si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della ritenuta sull'importo liquidato;
- documento Unico Regolarità Contributiva: Si attesta che non ricorrono i presupposti per l'applicazione della normativa sulla acquisizione di Durc e Antimafia, in quanto trattasi di persone fisiche, né in qualità di dipendenti, né di datori di lavoro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare gli esiti delle verifiche amministrative in ordine ai tirocini inerenti il bimestre III, dettagliati nell'Allegato "A", parte integrante ed essenziale del presente atto;

di approvare la scheda anagrafico-contabile;

di liquidare e pagare le indennità di partecipazione al tirocinio, inerenti il bimestre III, per un totale di

€ 46.000,00 (euro quarantaseimila/00), corrispondente alla somma degli importi di n. 82 tirocini, i cui codici pratica e gli importi riconosciuti sono inseriti nel predetto Allegato "A";

di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili inerenti il presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, incluso l'Allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2";
- sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_massivo_unico_spesa_3_bim_82_tirocini.pdf - 5aa3564f54b9f5b682295c5eb8a11f05a2c07c83bbc395d72ed33121b45255da
allegato A determina bim3.docx - df0d7eaa62be236497a07c58ff4ad4ca11af39629d83442e0a524c007ad0031f

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00245

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Raffaele Francia
- Responsabilità delle Sub Azione 5.1.1, 5.1.2, 5.1.4
Olimpia Iacoviello

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

massivo unico spesa 3 bim 82 tirocini Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)							PARTITALIQUIDAZIONE	
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)		
1/164	CTBST12	B52C22003410001			3025066059	350.00		
2/164	CTBST12	B52C22003410001			3025066060	150.00		
3/164	EA2D8S9	B82C22013010001			3025066067	700.00		
4/164	EA2D8S9	B82C22013010001			3025066068	300.00		
5/164	PJPOINK7	B82C222003510001			3025066081	700.00		
6/164	PJPOINK7	B82C222003510001			3025066082	300.00		
7/164	NAKBJP6	B82C22003770001			3025066093	350.00		
8/164	NAKBJP6	B82C22003770001			3025066094	150.00		
9/164	AM01AZ2	B42C22001960001			3025066101	350.00		
10/164	AM01AZ2	B42C22001960001			3025066102	150.00		
11/164	2L2EY82	B82C22003520001			3025066107	350.00		
12/164	2L2EY82	B82C22003520001			3025066108	150.00		
13/164	9YJBA17	B82C222003500001			3025066115	350.00		
14/164	9YJBA17	B82C222003500001			3025066116	150.00		
15/164	5MOVVKC4	B52C22003700001			3025066145	350.00		
16/164	5MOVVKC4	B52C222003700001			3025066146	150.00		
17/164	4Q7KNR6	B52C22003850001			3025066147	350.00		
18/164	4Q7KNR6	B52C22003850001			3025066148	150.00		
19/164	RR74X51	B82C22003520001			3025066157	350.00		
20/164	RR74X51	B52C22003520001			3025066158	150.00		
21/164	6CSEWM2	B82C22003870001			3025066171	350.00		
22/164	6CSEWM2	B82C22003870001			3025066172	150.00		
23/164	SWL60F1	B82C22013280001			3025066179	350.00		
24/164	SWL60F1	B82C22013280001			3025066180	150.00		
25/164	WQCCMK7	B22C22002920001			3025066183	350.00		
26/164	WQCCMK7	B22C22002920001			3025066184	150.00		
27/164	TDJCM18	B62C2220202000001			3025066195	350.00		
28/164	TDJCM18	B62C2220202000001			3025066196	150.00		
29/164	ENYKD17	B82C22013020001			3025066197	350.00		
30/164	ENYKD17	B82C22013020001			3025066198	150.00		
31/164	2O3UY75	B72C22003390001			3025066203	350.00		
32/164	2O3UY75	B72C22003390001			3025066204	150.00		
33/164	W47LNJ7	B82C22003540001			3025066217	350.00		
34/164	W47LNJ7	B82C22003540001			3025066218	150.00		
35/164	YOJ2DO5	B12C222002160001			3025066221	350.00		
36/164	YOJ2DO5	B12C222002160001			3025066222	150.00		
37/164	BSH7AN6	B32C22002170001			3025066231	700.00		
38/164	BSH7AN6	B32C22002170001			3025066232	300.00		
39/164	LLIP5U7	B52C22003620001			3025066235	350.00		
40/164	LLIP5U7	B52C22003620001			3025066236	150.00		
41/164	GYB241	B82C22013050001			3025066237	350.00		
42/164	GYB241	B82C22013050001			3025066238	150.00		
43/164	H57YRD6	B82C22013250001			3025066243	350.00		
44/164	H57YRD6	B82C22013250001			3025066244	150.00		
45/164	WK2G8O8	B62C22002030001			3025066251	350.00		
46/164	WK2G8O8	B62C2220202030001			3025066252	150.00		
47/164	GIOQQJMO	B82C222001990001			3025066255	350.00		

massivo unico spesa 3 bim 82 tirocini Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)							PARTITALIQUIDAZIONE	
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)		
48/164	GICQJMO	B62C22001990001			3025066256	150.00		
49/164	7LOFGG1	B22C22003010001			3025066277	350.00		
50/164	7LOFGG1	B22C22003010001			3025066278	150.00		
51/164	79DB190	B52C22003610001			3025066291	350.00		
52/164	79DB190	B52C22003610001			3025066292	150.00		
53/164	TMLPSR2	B72C22003200001			3025066295	350.00		
54/164	TMLPSR2	B72C22003200001			3025066296	150.00		
55/164	RELCTX5	B52C22003570001			3025066297	350.00		
56/164	RELCTX5	B52C22003570001			3025066298	150.00		
57/164	6FSI97	B42C22001920001			3025066301	350.00		
58/164	6FSI97	B42C22001920001			3025066302	150.00		
59/164	JATIG649	B62C22001980001			3025066331	350.00		
60/164	JATIG649	B62C22001980001			3025066332	150.00		
61/164	OQ5OWF1	B22C22002970001			3025066335	350.00		
62/164	OQ5OWF1	B22C22002970001			3025066336	150.00		
63/164	OTRXSQ2	B82C22003720001			3025066349	350.00		
64/164	OTRXSQ2	B82C22003720001			3025066350	150.00		
65/164	LLA4HE7	B52C22003480001			3025066357	350.00		
66/164	LLA4HE7	B52C22003480001			3025066358	150.00		
67/164	FIP3KB2	B62C22002150001			3025066359	350.00		
68/164	FIP3KB2	B62C22002150001			3025066360	150.00		
69/164	WJOKSR8	B52C22003560001			3025066363	350.00		
70/164	WJOKSR8	B52C22003560001			3025066364	150.00		
71/164	A01BSU6	B62C22002060001			3025066387	350.00		
72/164	A01BSU6	B62C22002060001			3025066388	150.00		
73/164	PTDWUX8	B92C22013060001			3025066389	350.00		
74/164	PTDWUX8	B92C22013060001			3025066390	150.00		
75/164	ETF2EG5	B52C22003670001			3025066393	350.00		
76/164	ETF2EG5	B52C22003670001			3025066394	150.00		
77/164	SN2MV26	B62C22003940001			3025066417	700.00		
78/164	SN2MV26	B62C22003940001			3025066418	300.00		
79/164	20ZY61	B52C22003440001			3025066421	700.00		
80/164	20ZY61	B52C22003440001			3025066422	300.00		
81/164	LZODDS6	B52C22003820001			3025066427	700.00		
82/164	LZODDS6	B52C22003820001			3025066428	300.00		
83/164	QEGK8I8	B72C22003050001			3025066429	350.00		
84/164	QEGK8I8	B72C22003050001			3025066430	150.00		
85/164	2E5AJ05	B22C22002990001			3025066433	350.00		
86/164	2E5AJ05	B22C22002990001			3025066434	150.00		
87/164	S4S0C35	B62C22003650001			3025066437	700.00		
88/164	S4S0C35	B62C22003650001			3025066438	300.00		
89/164	B12M8N9	B62C22004050001			3025066461	350.00		
90/164	B12M8N9	B62C22004050001			3025066469	150.00		
91/164	H753AV4	B62C22003590001			3025066526	350.00		
92/164	H753AV4	B62C22003590001			3025066529	150.00		
93/164	FEUSL78	B52C22003540001			3025066543	350.00		
94/164	FEUSL78	B52C22003540001			3025066544	150.00		

massivo unico spesa 3 bim 82 tirocini Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)							PARTITALIQUIDAZIONE	
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)		
95/164	NR2DW76	B52C22003660001			3025066545	350.00		
96/164	NR2DW76	B52C22003660001			3025066546	150.00		
97/164	1NCSLI9	B32C22002360001			3025066551	350.00		
98/164	1NCSLI9	B32C22002360001			3025066552	150.00		
99/164	A1PEDL7	B82C22003860001			3025066553	700.00		
100/164	A1PEDL7	B82C22003860001			3025066554	300.00		
101/164	1O4PMU8	B52C22003790001			3025066557	350.00		
102/164	1O4PMU8	B52C22003790001			3025066558	150.00		
103/164	6XL0Q52	B82C22003660001			3025066563	350.00		
104/164	6XL0Q52	B82C22003660001			3025066564	150.00		
105/164	MVG5D41	B52C22003740001			3025066565	350.00		
106/164	MVG5D41	B52C22003740001			3025066566	150.00		
107/164	PDZ1YD2	B82C22003610001			3025066575	350.00		
108/164	PDZ1YD2	B82C22003610001			3025066576	150.00		
109/164	JMRXB80	B42C22001950001			3025066577	350.00		
110/164	JMRXB80	B42C22001950001			3025066578	150.00		
111/164	4TISUB5	B92C22013270001			3025066579	700.00		
112/164	4TISUB5	B92C22013270001			3025066580	300.00		
113/164	WGIJZL1	B82C22003460001			3025066581	350.00		
114/164	WGIJZL1	B52C22003460001			3025066582	150.00		
115/164	3MK9KB6	B52C22003650001			3025066589	350.00		
116/164	3MK9KB6	B52C22003650001			3025066590	150.00		
117/164	VSDG3F4	B82C22004040001			3025066595	350.00		
118/164	VSDG3F4	B82C22004040001			3025066596	150.00		
119/164	Q0GBBX1	B72C22003220001			3025066599	350.00		
120/164	Q0GBBX1	B72C22003220001			3025066600	150.00		
121/164	6FPP99	B82C22003800001			3025066601	350.00		
122/164	6FPP99	B82C22003800001			3025066602	150.00		
123/164	PV2RFR3	B82C22003560001			3025066611	350.00		
124/164	PV2RFR3	B82C22003560001			3025066612	150.00		
125/164	NL7YZ58	B62C22002100001			3025066621	350.00		
126/164	NL7YZ58	B62C22002100001			3025066622	150.00		
127/164	744SA14	B32C22002260001			3025066631	350.00		
128/164	744SA14	B32C22002260001			3025066632	150.00		
129/164	VJGBBX2	B72C22003210001			3025066643	350.00		
130/164	VJGBBX2	B72C22003210001			3025066644	150.00		
131/164	DW6D741	B82C22003760001			3025066651	350.00		
132/164	DW6D741	B82C22003760001			3025066653	150.00		
133/164	WH1KC86	B72C22003250001			3025066717	350.00		
134/164	WH1KC86	B72C22003250001			3025066718	150.00		
135/164	8GFIU4	B82C22003730001			3025066719	350.00		
136/164	8GFIU4	B52C22003730001			3025066720	150.00		
137/164	1J5KXV4	B22C22003040001			3025066847	700.00		
138/164	1J5KXV4	B22C22003040001			3025066848	300.00		
139/164	Y4LYO26	B62C22002110001			3025066849	350.00		
140/164	Y4LYO26	B62C22002110001			3025066850	150.00		
141/164	5RE2AF9	B92C22013350001			3025066872	350.00		

massivo unico spesa 3 bim 82 tirocini Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Liquidazione e Pagamento (Munis_LP)							PARTITA/LIQUIDAZIONE	
#	Codice Pratica	CUP	CIG	MIR	Impegno	Importo Lordo Totale (dell'intera partita)		
142/164	5RE2AF9	B92C22013350001			3025066873	150,00		
143/164	V8JHVJ4	B72C22003360001			3025066874	350,00		
144/164	V8JHVJ4	B72C22003360001			3025066875	150,00		
145/164	UHSDFG2	B22C22003170001			3025066876	350,00		
146/164	UHSDFG2	B22C22003170001			3025066877	150,00		
147/164	4AETTP8	B12C22002200001			3025066880	350,00		
148/164	4AETTP8	B12C22002200001			3025066881	150,00		
149/164	4SP2SS5	B92C22013320001			3025066882	350,00		
150/164	4SP2SS5	B92C22013320001			3025066883	150,00		
151/164	CH8MQJ5	B32C22002420001			3025066888	350,00		
152/164	CH8MQJ5	B32C22002420001			3025066889	150,00		
153/164	UTEJ9T5	B22C22003090001			3025066902	350,00		
154/164	UTEJ9T5	B22C22003090001			3025066903	150,00		
155/164	KJGQNX7	B22C22002910001			3025066906	350,00		
156/164	KJGQNX7	B22C22002910001			3025066907	150,00		
157/164	2WX2N41	B22C22003150001			3025066914	350,00		
158/164	2WX2N41	B22C22003150001			3025066915	150,00		
159/164	5PJEU85	B92C22013420001			3025066920	350,00		
160/164	5PJEU85	B92C22013420001			3025066921	150,00		
161/164	AEBWHN0	B42C22002030001			3025066922	350,00		
162/164	AEBWHN0	B42C22002030001			3025066923	150,00		
163/164	NVKHHP8	B42C22002040001			3025066976	350,00		
164/164	NVKHHP8	B42C22002040001			3025066977	150,00		



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	Importo Richiesto €	Importo Riconosciuto €
1	9YJBA17	03/08/2024	03/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
2	W47LNJ7	10/08/2024	08/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
3	RELCTX5	26/08/2024	28/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
4	I6FSI97	31/08/2024	28/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
5	TMLP5R2	24/08/2024	23/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
6	WQCCMK7	31/08/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
7	NAKBJP6	02/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
8	GIQJIM0	02/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
9	EA2D8S9	05/08/2024	30/09/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
10	RR74X51	26/08/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
11	OTRXSQ2	26/08/2024	23/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
12	6CSEWM2	02/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
13	LLA4HE7	26/08/2024	13/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
14	4Q7KNR6	12/08/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
15	744S414	24/02/2025	21/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
16	VJGB8X2	18/02/2025	17/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
17	2E5AJO5	28/02/2025	27/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
18	FIP3KB2	24/08/2024	23/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
19	3MK9KB6	03/03/2025	29/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
20	WG1JZL1	03/03/2025	28/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
21	H753AV4	03/03/2025	31/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
22	VSDG3F4	25/02/2025	22/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
23	PV2RFR3	03/03/2025	31/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
24	Q0GBBX1	03/02/2025	28/02/2025	€ 500,00	€ 500,00
25	NR2DW76	18/02/2025	17/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
26	PD21VD2	03/03/2025	31/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
27	MVG5D41	25/02/2025	22/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
28	1O4PMU8	22/02/2025	21/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
29	WH1KC86	01/03/2025	28/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
30	8GFIIU4	19/02/2025	18/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
31	SN2MV26	15/02/2025	29/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
32	A1PEDL7	03/02/2025	31/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
33	NL7YZ58	01/03/2025	28/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
34	6FPPP99	03/03/2025	27/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
35	FEUSL78	05/03/2025	28/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
36	4TI5UB5	03/02/2025	31/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
37	6XL0Q52	01/03/2025	27/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
38	JMRXBB0	17/02/2025	14/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
39	KJGQNX7	14/09/2025	13/10/2025	€ 500,00	€ 500,00
40	4AETTP8	30/09/2025	29/10/2025	€ 500,00	€ 500,00
41	Y4LYO26	16/09/2025	15/10/2025	€ 500,00	€ 500,00
42	CH8MQJ5	19/09/2025	18/10/2025	€ 500,00	€ 500,00
43	UHSDGF2	13/09/2025	10/10/2025	€ 500,00	€ 500,00
44	5PJEU85	29/09/2025	28/10/2025	€ 500,00	€ 500,00
45	4SP2SS5	28/09/2025	27/10/2025	€ 500,00	€ 500,00
46	AM01AZ2	22/08/2024	21/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
47	1J5KXV4	24/08/2025	23/10/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
48	AEBWHN0	19/09/2025	18/10/2025	€ 500,00	€ 500,00
49	2WX2N41	03/10/2025	31/10/2025	€ 500,00	€ 500,00
50	UTEJ9T5	27/09/2025	25/10/2025	€ 500,00	€ 500,00
51	NVKHHP8	18/10/2025	31/10/2025	€ 500,00	€ 500,00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**

52	WJ0KSR8	02/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
53	ETF2EG5	07/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
54	LLIP5U7	07/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
55	H57YRD6	27/08/2024	25/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
56	SWL6OF1	11/08/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
57	2O3UY5	19/08/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
58	TDJCM18	31/08/2024	29/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
59	DW6D741	03/03/2025	28/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
60	PTDWUX8	09/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
61	GIYB241	26/08/2024	23/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
62	B1ZM8N9	24/02/2025	22/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
63	2LZEY82	03/08/2024	06/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
64	CTBSTI2	09/08/2024	20/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
65	7LOFGG1	20/08/2024	17/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
66	JA1G649	23/08/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
67	OQ5OWF1	10/09/2024	23/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
68	1NQSLI9	21/02/2025	20/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
69	5MOVKC4	20/08/2024	25/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
70	PJPOMK7	02/08/2024	30/09/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
71	SA5O535	15/02/2025	29/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
72	QEGK8I8	11/02/2025	08/03/2025	€ 500,00	€ 500,00
73	YOI2DO5	19/08/2024	25/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
74	BSH7AN6	05/08/2024	30/09/2024	€ 1.000,00	€ 1.000,00
75	ENYKDI7	10/08/2024	09/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
76	WK2G8O8	17/08/2024	21/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
77	T9DB190	26/08/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
78	20YZV61	02/01/2025	28/02/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
79	LZODDS6	13/01/2025	12/03/2025	€ 1.000,00	€ 1.000,00
80	V8JHVJ4	19/09/2025	22/10/2025	€ 500,00	€ 500,00
81	A01B3U6	09/09/2024	30/09/2024	€ 500,00	€ 500,00
82	5RE2AF9	23/09/2025	22/10/2025	€ 500,00	€ 500,00

TOTALE EURO 46.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 luglio 2026, n. 216
PN JTF 2021-2027. Piano Territoriale Provincia di Taranto Azione 2.7.3 (DGR n. 1087/2025). Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF CIG 2025, approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025. Disposizione di accertamento in entrata ed assunzione di impegno di spesa - 2 tranches - Linea 2.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n.217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n.215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n.45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n.263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n.403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n.22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n.1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n.132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
- la D.G.R. n.398 del 31/03/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni

- di Dipartimento della Giunta regionale” con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;
- la D.G.R. n.582 del 30/04/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
 - la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
 - la D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
 - il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
 - la L.R. n.18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
 - la L.R. n.19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;
 - la D.G.R. n.1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art.39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTI ALTRESI’

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l’articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la “descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l’articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che “L’autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità”. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l’approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l’Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle “Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027” dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato

con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;

- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE

Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad euro 750.829.056,44,

facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par.2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento e nello specifico ha attribuito alla Sezione Politiche e mercato del Lavoro la responsabilità della procedura 2.7.3;

con la D.G.R. n. 1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha inteso:

- attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 2021- 2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;
- con la medesima D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 Cassa Integrazione Guadagni del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto;
- demandare, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. N. 400/2025, al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Responsabile dell'intervento, a valere sull'Azione 2.7 del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027, l'adozione degli atti di propria competenza connessi al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
 - Il Piano Territoriale prevede l'Azione 2.7 denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" costituisce un'area di intervento strategica, che consenta di generare strategie di transizione giusta;
 - l'Azione 2.7, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, prevede la procedura con codice 2.7.3 "Cassa integrazione Guadagni", per il supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro. Tale procedura intende promuovere la partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto. L'iniziativa intende sostenere la qualificazione di lavoratori a

rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità nei settori caratterizzati dalla presenza e dalle conseguenze dei processi di transizione in corso con l'obiettivo di accrescere le possibilità di reinserimento e/o nuovo collocamento dei lavoratori interessati. Il Piano Esecutivo prevede per tale procedura un puntuale cronoprogramma di avvio nel 2025;

- con A.D. n. 238 del 10/11/2025 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l'“Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025” disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- con A.D. n. 277 del 03/12/2025 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro è stato costituito il Nucleo di Valutazione;
- con A.D. n. 42 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro si è provveduto all'approvazione dello schema d'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) per la linea 1 e per la linea 2, e con gli allegati n. 1 - n. 11;
- con A.D. n. 56 del 02/03/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alle Linee 1 e 2 dell'Avviso, sulla base dei Verbali n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4;
- con A.D. n. 82 del 20/03/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alle Linee 1 e 2 dell'Avviso, sulla base del Verbale n.5 del Nucleo di Valutazione;
- con A.D. n. 115 del 13/04/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro si è provveduto all'approvazione degli allegati n. 12 - 16;
- con A.D. n. 117 del 13/04/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono stati modificati i nominativi alla sezione 12 “Responsabile dell'Avviso” dell'Avviso Pubblico JTF CIG 2025;
- con A.D. n. 123 del 17/04/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono state fornite le Disposizioni operative per Centri per l'Impiego e Agenzie per il Lavoro relativamente all'“Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025”.
- con A.D. n. 125 del 17/04/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro si è provveduto a prendere atto e validare gli Atti Unilaterali d'Obbligo relativi alle istanze ammesse a finanziamento;
- con A.D. n. 139 del 06/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro si è provveduto ad Approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alla Linea 1 e Linea 2 dell'Avviso Pubblico JTF CIG 2025, sulla base dei Verbali n. 6 del 10.04.2026 e n.7 del 24.04.2026;
- con A.D. n. 154 del 28/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro si è provveduto a prendere atto e validare gli Atti Unilaterali d'Obbligo relativi alle istanze ammesse a finanziamento;
- con A.D. n. 187 del 22/06/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro si è provveduto ad impegnare la prima tranche di finanziamento a favore dei soggetti attuatori;

Dato atto altresì che:

- la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso JTF CIG 2025 è finanziata a valere sulle risorse Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano territoriale Taranto – Priorità 2 – Azione 2.7 “Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio percorsi formativi per la diversificazione economica, potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro”;
- gli interventi cofinanziati dal Just Transition Fund sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia espressamente richiamate nella Sezione 1) dell'Avviso “Riferimenti normativi”, che qui si intendono integralmente richiamate e alla cui puntuale osservanza il Beneficiario si impegna;
- il suddetto avviso viene proposto con procedura aperta cosiddetta a “sportello” nel limite delle risorse disponibili iniziali pari a € 15.000.000,00 (Sezione 3. Dotazione Finanziaria dell'Avviso), di cui Euro 800.000,00 per le attività di presa in carico da parte delle APL accreditate (Linea 1) e € 14.200.000,00 per i percorsi formativi autorizzati agli enti di formazione (Linea 2);

- i rapporti con gli Organismi di formazione sono disciplinati con apposito Atto Unilaterale d'Obbligo, di seguito AUO, secondo specifico modello approvato con A.D. n. 42 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro;
- l'Avviso JTF CIG 2025 alla Sezione 5 - Interventi Finanziabili specifica che per la LINEA 2 finanzia:
 - Percorsi formativi di breve durata correlati a competenze tecnico professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), ascrivibili all'esistente Elenco corsi – "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)", come dettagliati nell'Allegato E Tab 2 della AD n. 928 del 6/06/2025 della Sezione Formazione". Tali percorsi hanno una durata da 160 a 200 ore;
 - Percorsi linguistici finalizzati al conseguimento delle competenze di cui al QCER ascrivibili all'esistente "Catalogo dell'Offerta Formativa regionale - "Garanzia Giovani", come dettagliati nell'Allegato A Tab 4 della AD n. 1431 del 21/09/2022 della Sezione Formazione". Tali percorsi hanno una durata da 60 a 200 ore.

Considerato che:

- con l'Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con A.D. n. 42 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, l'Amministrazione regionale, si impegna ad assegnare un primo budget a favore di ciascun Organismo Formativo di € 188.104,00 pari al massimale corrispondente a 4 corsi da 200 ore per una classe di 15 partecipanti; I successivi budget possono essere assegnati, a seguito di richiesta, a condizione che i soggetti attuatori, alla data dell'istanza, abbiano avviato corsi per una spesa impegnata complessiva di almeno l'80% della dotazione finanziaria già in disponibilità; i successivi budget, fruibili dai soggetti attuatori, sono stabiliti in misura pari a quella sopra esposta;
- per la Linea 2, con A.D. 56 del 02/03/2026, A.D. 82 del 20/03/2026 e con con A.D. 139 del 06/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono state recepite e considerate ammissibili al finanziamento le istanze di candidatura e con A.D. n. 125 del 17/04/2026 e A.D. n. 154 del 28/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono stati recepiti e validati gli Atti Unilaterali Obbligo;
- in conformità con quanto previsto dall'atto unilaterale d'obbligo, 1 soggetto esecutore ha presentato, tramite la piattaforma Sistema Puglia, istanza di incremento del budget, avendo già avviato i corsi e impegnato almeno l'80% della dotazione finanziaria inizialmente assegnata.

Rilevato che:

- ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, questa Amministrazione ha inoltrato a mezzo della B.D.N.A. del Ministero dell'Interno, tramite U.T.G. di competenza, richiesta di Informazione Antimafia (art. 91 D.lgs 159/2011 e ss.mm.ii) nei riguardi del predetto Soggetto esecutore, come da allegato prospetto (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la certificazione antimafia richiesta ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 nei riguardi di n. 1 Soggetto esecutore - come da allegato prospetto (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla data del presente provvedimento, non risulta ancora esitata e, pertanto, si procede sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 commi 2 e 3 del D.Lgs 159/2011, all'attribuzione di tranches di finanziamento per i predetti n. 1 Soggetto esecutore.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato occorre:

- procedere all'accertamento in entrata della complessiva somma di € 188.104,00, nei modi e nei termini indicati nella sezione relativa agli adempimenti contabili;
- procedere al disaccertamento della complessiva somma di € 188.104,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione relativa agli adempimenti contabili;
- procedere all'assunzione dell'impegno di spesa della complessiva somma di € 188.104,00, ai fini della successiva liquidazione del contributo connesso all'erogazione di ciascun percorso di orientamento sulla base delle attività poste in essere, solo dopo che le stesse saranno state realizzate, in favore dei beneficiari i cui dati sono riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo

- i termini e le condizioni indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili di cui al presente Atto;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente Atto.

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dalla Funzionaria E.Q. Rosamaria Falcone, ritenuto di provvedere in merito;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME
MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021- 2027
Importo Accertamento	€ 188.104,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: INTERVENTITRATTA@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01 Livello V: 003-Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Codice accertamento	6026006083/001
Importo Variazione	€ 188.104,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1504054 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.7.3 - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3526000600
Importo Impegno	€ 188.104,00
Creditore	TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA VIA ALESSANDRO MANZONI, 27 - 74022 FRAGAGNANO (TA) C.F. 02260580739 P.I. 02260580739 PEC: telmar@pec.it

Dichiarazioni e attestazioni

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- l'importo complessivamente impegnato - pari ad € 188.104,00 - corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- si attesta che l'operazione contabile proposta è in conformità alla Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità 2026)" ed alla Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la certificazione antimafia richiesta ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 per n. 1 Soggetto esecutore (come da allegato prospetto - Allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), alla data del presente provvedimento, non risulta ancora esitata e, pertanto, si procede per n. 1 predetto Soggetto esecutore alla attribuzione di tranches di finanziamento, e conseguente impegno di spesa, sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 commi 2 e 3 del D.Lgs 159/2011;
- si attesta che è stato acquisito il D.U.R.C. che risulta regolare ed è stato allegato al presente provvedimento;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto che con l’Atto Unilaterale d’Obbligo, approvato con A.D. n. 42 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, l’Amministrazione regionale, si è impegnata ad assegnare un primo budget a favore di ciascun Organismo Formativo di € 188.104,00 pari al massimale corrispondente a 4 corsi da 200 ore per una classe di 15 partecipanti; I successivi budget possono essere assegnati, a seguito di richiesta, a condizione che i soggetti attuatori, alla data dell’istanza, abbiano avviato corsi per una spesa impegnata complessiva di almeno l’80% della dotazione finanziaria già in disponibilità; i successivi budget, fruibili dai soggetti attuatori, sono stabiliti in misura pari a quella sopra esposta;
3. di prendere atto che per la Linea 2, con A.D. 56 del 02/03/2026, A.D. 82 del 20/03/2026 e con con A.D. 139 del 06/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono state recepite e considerate ammissibili al finanziamento le istanze di candidatura e con A.D. n. 125 del 17/04/2026 e A.D. n. 154 del 28/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono stati recepiti e validati gli Atti Unilaterali Obbligo;
4. di prendere atto che in conformità con quanto previsto dall’atto unilaterale d’obbligo, 1 soggetto esecutore (di cui all’Allegato A) ha presentato, tramite la piattaforma Sistema Puglia, istanze di incremento del budget, avendo già avviato i corsi e impegnato almeno l’80% della dotazione finanziaria inizialmente assegnata;
5. di disporre l’accertamento in entrata della complessiva somma di € 188.104,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione relativa agli adempimenti contabili di cui al presente Atto;
6. di disporre il disaccertamento della complessiva somma di € 188.104,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione relativa agli adempimenti contabili di cui al presente Atto;
7. di procedere all’assunzione dell’impegno di spesa della complessiva somma di € 188.104,00 in favore dei beneficiari i cui dati sono riportati nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo i termini e le condizioni indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili di cui al presente Atto;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente Atto.

Il presente provvedimento con i relativi allegati, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell’Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell’art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato a “Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF” nella persona dell’Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A.;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti Dirigenti Amministrativi”.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A.pdf - 8ab982c65cbcd9bca7f92b8b920d00a1bd372b7bd69b1c8df56929bd4666c011

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00265

Sottoscrittori Proposta:

- RESPONSABILITA' EQUIPARATA A E.Q. - RESPONSABILITA' DELLE SUB
AZIONI 5.5.1, 5.5.2

RosaMaria Falcone

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella



ALLEGATO A

N.	Ente proponente	Importo impegnato	CUP	Data ricezione liberatoria antimafia /Richiesta certificazione antimafia (Protocollo B.D.N.A.)
1	TELMAR SOC. COOP.ARL	€ 188.104,00	B21J25000910006	PR_TAUTG_Ingresso_0032461 _20260512

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 16 luglio 2026, n. 217
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 5. "Occupazione"(FSE+) Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione".
Avviso Pubblico "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro".
Impegno di spesa dei soggetti ammessi a finanziamento di cui alla DD n. 105 del 8/4/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs.101/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere.(VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale e avvio fase strutturale";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo 'MAIA 2.0' adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la Deliberazione n. 398 del 31/03/2025, ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Visti altresì:

- il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021- 2027) approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il “Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo «Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia”;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., di recepimento del reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l’Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021- 2027 dell’Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l’elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- il Reg. (UE) 2021/702 del 10/12/2020 (modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute);
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);
- l’Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 finale della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e

- al Comitato delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);
- la Raccomandazione del Consiglio 22/05/2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.
 - la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
 - la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni e ha nominato i Dirigenti delle Sezioni;
 - la D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii., all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
 - la D.G.R. n.302 del 07/03/2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Sistema di gestione e monitoraggio", in seguito integrata dalla DGR n.383 del 27/03/2023, recante "Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 554 del 01 dicembre 2023, "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
 - la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). "Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
 - la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
 - la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti" e ss.mm.ii.;
 - la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del programma";
 - la D.G.R. n. 130 del 16/02/2023, la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale;
 - la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
 - la D.G.R. n. 609 del 05/05/2023 la Giunta ha approvato la governance del Programma Regionale 2021-2027 FESR-FSE+ nominando i responsabili di Policy ed individuando le Sezioni/Servizi responsabili dell'attuazione delle Azioni/SubAzioni;
 - la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, AOO 165, n. 177 del 31 ottobre 2023, "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023", con la quale si è provveduto alla definizione delle articolazioni delle Azioni del Programma PR 2021-2027 in Sub-Azioni, in particolare attribuendo al Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro la Responsabilità dell'Azione 5.1;
 - la D.D. n.150 del 29/5/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge.Co.) e dei relativi allegati";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1213 del 08/08/2023, avente ad oggetto l'approvazione del documento preliminare, attivazione del processo partecipativo e delle linee di indirizzo di "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 20/11/2023, con cui, fra l'altro, è stato adottato il documento preliminare dell'Agenda Digitale Pugliese (#PugliaDigitale2030), che individua fra le azioni da programmare e sviluppare quella dell'"Attrazione dei Talenti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1670 del 27/11/2023, con cui è stata approvata la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e definisce, all'interno dell'ambito di intervento regionale per la 'Sostenibilità' definito "Voglio andare a vivere in Puglia", l'obiettivo di creare opportunità di empowerment per i giovani attraverso l'implementazione di politiche attive del lavoro;

Premesso che:

- con la Legge Regionale del 13 luglio 2017 n.28 " Legge sulla partecipazione", la Regione Puglia riconosce, in attuazione del titolo III dello Statuto, la partecipazione in quanto diritto e dovere delle persone, intese come singoli e nelle formazioni sociali, promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 04/08/2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione, in coerenza con la predetta L.R. n.28/2017 (legge sulla partecipazione), condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intende intraprendere negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- all'esito del percorso partecipato, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 994 del 12/07/2022, è stata approvata la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" con un pacchetto di misure "cerniera" fra i due periodi di programmazione (2014-2020 e 2021-2027);
- in particolare, tra le misure della predetta strategia regionale, rientrava l'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e l'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative", con una dotazione di euro 15.000.000,00 a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- l'Avviso "Punti cardinali", approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro n. 422 del 21/09/2022, si presentava come misura innovativa che, recependo il fabbisogno territoriale emerso dal percorso partecipativo di Agenda per il lavoro, mira a realizzare progetti di orientamento permanente, inteso come integrazione dell'orientamento professionale e scolastico e come ausilio alle scelte dell'individuo nella transizione dalla formazione al mercato del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro;
- al 30 novembre 2023, termine di conclusione delle attività progettuali fissato dall'Atto unilaterale d'obbligo, tutti i 165 soggetti beneficiari ammessi a finanziamento hanno concluso le attività progettuali, realizzando oltre 5000 attività, oltre 113mila ore di apertura degli Orientation Desk, 4.702 Laboratori e 1276 giornate di Job Day, con una mobilitazione complessiva di oltre 46 mila utenze e il coinvolgimento di oltre 1000 partner.

Considerato che:

- con l'approvazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 con la Decisione di esecuzione

della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, il quadro della nuova fase delle politiche per la coesione, lo sviluppo e l'occupazione si appresta a divenire interamente operativo dedicando, in particolare, considerevoli risorse del Fondo FSE+ alle priorità dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione;

- il nuovo Programma Regionale prevede – nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 4 "Un'Europa più sociale" – la Priorità 5 "Occupazione" connessa all'Obiettivo specifico: "ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)" e, tra le tipologie di interventi attivabili, l'Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione";
- con la Deliberazione di Giunta n. 609/2023, nell'ambito della Policy "Occupazione, Istruzione e Formazione" di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, è stata attribuita alla Sezione Politiche e mercato del lavoro l'Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione - FSE+";
- "Agenda per il Lavoro 2021-2027" nasce con l'obiettivo di sperimentare un nuovo metodo di programmazione delle politiche regionali, che partendo dalla partecipazione mira alla co-progettazione di strategie e misure, la cui sperimentazione e attuazione sul territorio, è validata da un continuo processo di co-valutazione e ascolto;
- l'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" ha ottenuto un impatto significativo nella realtà territoriale pugliese, costruendo e implementando un sistema territoriale di rete del tutto innovativo su scala nazionale ed europea, coniugando un approccio capillare e integrato al territorio, co-responsabilizzando gli enti locali beneficiari (Comuni, Città metropolitane e Province) nella promozione e diffusione della cultura all'orientamento permanente, agendo in partenariato con gli attori pubblici e privati del mercato del lavoro, dell'orientamento e della formazione;
- oggi, è possibile intervenire su un territorio più preparato che, avendo sperimentato forme innovative ed integrate di orientamento ed avendo dato vita a un ECOSISTEMA territoriale, risulta più predisposto alla realizzazione di attività rispondenti ad una misura che, nello spirito del precedente Avviso "Punti Cardinali" ed opportunamente adeguata, possa consentire un più efficace raggiungimento degli obiettivi peculiari di ciascun territorio e comunità;
- il nuovo Avviso pubblico "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro" in coerenza con gli obiettivi specifici di cui all'Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato nonché al perseguimento degli obiettivi di cui alla Sub-Azione 5.1.1 "Misure e servizi di politica attiva del lavoro", è volto a promuovere l'obiettivo specifico ESO4.1 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output e di risultato:

Priorità	5. Occupazione
Obiettivo specifico	ESO4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani soprattutto attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.
Azione	5.1 Interventi per l'occupazione
Indicatori di output	EEO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
Indicatori di risultato	EEO05_Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.

- la nuova edizione dell'Avviso "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro" sarà finalizzata in particolare a sostenere ed assicurare:
 - partnership di progetto più strutturate e operative, coinvolte nella progettazione degli interventi e delle attività;
 - maggiore specificità tematica, in riferimento alle peculiarità dei territori e alla visione di sviluppo locale che le comunità immaginano;
 - l'individuazione di un target d'utenza specifico per rendere più efficace la misura, e poter avere maggiore contezza degli impatti della stessa e renderla coerente con le azioni del nuovo POR 2021-2027;
 - la programmazione di attività con un orizzonte temporale più ampio;
 - la flessibilità nell'attuazione delle attività ed erogazione dei servizi;
 - la promozione della conoscenza delle comunità da parte degli Enti Locali per pianificare le politiche anche tramite nuove attività di orientamento.
-
- in data 20/03/2025 e 16/04/2025 si sono tenuti gli incontri con il Partenariato convocati dall'Autorità di gestione al fine di esaminare e condividere i contenuti dell'iniziativa;
 - con DGR n. 483 del 16/5/2025 si è provveduto allo stanziamento di € 15.000.000,00 per la misura "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro", a valere sull'Obiettivo ESO4.1-Azione 5.1 del PR Puglia 2021-2027;
 - con DD n. 118 del 14/5/2025 *"PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 5. "Occupazione"(FSE+) Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione". Approvazione Avviso Pubblico "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro" e relativi allegati. Prenotazione impegno di spesa."* si è provveduto all'approvazione del bando e alla prenotazione delle somme necessarie;
 - l'avviso è stato pubblicato sul BURP n. 41 del 22/5/2025;
 - con DD n. 124 del 27/5/2025 *"PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 5. "Occupazione"(FSE+) Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione". Avviso Pubblico "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro", pubblicato sul BURP n. 41 del 22/5/2025. Errata corrige "Sezione 12 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i."* si è proceduto alla correzione dei responsabili del procedimento;
 - con DD n. 162 del 14/7/2025 si è provveduto alla nomina del nucleo di valutazione;
 - con DD n. 217 del 20/10/2025 si è provveduto all'approvazione degli esiti istruttori e impegno di spesa del primo elenco degli enti ammessi a finanziamento;
 - con DD n. 246 del 17/11/2025 è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo relativo ai progetti ammessi a finanziamento;
 - con DD n. 264 del 2/12/2025 si è provveduto all'approvazione degli esiti istruttori e impegno di spesa del secondo elenco degli enti ammessi a finanziamento, alla proroga del termine di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, previsto dalla sezione 8.1 dell'Avviso fino al 31/1/2026;
 - con DD n. 102 del 27/3/2026 si è provveduto alla prese d'atto e validazione degli AUO presentati.

Dato atto che:

- con DGR n. 1768 del 13/11/2025 si è provveduto ad incrementare la dotazione finanziaria da impegnare a favore dell'Avviso pubblico "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro" di un importo pari a € 8.000.000,00 a valere sull'Azione 5.1 del PR PUGLIA FESR-FSE + 2021/2027, per un totale complessivo a disposizione di € 23.000.000,00;
- con DD n. 276 del 3/12/2025 si è confermato il nucleo di valutazione di cui alla DD n. 162 del 14/7/2025.

CONSIDERATO CHE

- con DD n. 105 del 8/4/2026 *"PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 5. "Occupazione"(FSE+) Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione". Avviso Pubblico "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro". Approvazione esiti istruttori. Elenco soggetti ammessi a finanziamento."*

è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento di cui all'Allegato «A» con l'indicazione dei relativi importi;

- al fine di consentire ed assicurare l'impegno e la liquidazione delle risorse necessarie ad avviare i progetti nell'anno in corso a tutti gli Enti Locali ammessi a finanziamento di cui all'Allegato "A", con DGR n. 776 del 16/6/2026 è stata anticipata l'esigibilità delle somme stanziare nell'esercizio finanziario 2027 con la DGR 1768/2025 per complessivi € 5.102,684,30 mediante variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ex art.51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii...

Tanto visto, premesso e considerato, con il presente atto si procede all'accertamento delle somme in entrata e all'impegno di spesa come di seguito specificato nella sezione "Adempimenti contabili" a favore dei soggetti proponenti ammessi a finanziamento di cui all'elenco.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IMPATTO DI GENERE: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Spesa autorizzata con DGR n. 776 del 16/6/2026 *"PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 5. "Occupazione"(FSE+) Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione". Avviso Pubblico "PUNTI CARDINALI FOR WORK. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro". Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ex art.51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 5.102.684,30"*

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.005 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8461, come da ultimo modificata con decisione C(2025) 1848 finale del 20.3.2025, che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-
Importo Accertamento	€ 3.469.825,32
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.005 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8461, come da ultimo modificata con decisione C(2025) 1848 finale del 20.3.2025, che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-
Importo Accertamento	€ 1.487.068,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8461, come da ultimo modificata con decisione C(2025) 1848 finale del 20.3.2025, che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-
Importo Accertamento	€ 1.143.001,02
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8461, come da ultimo modificata con decisione C(2025) 1848 finale del 20.3.2025, che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-
Importo Accertamento	€ 489.857,96
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	MASSIVO PUNTI CARDINALI 8M
Info Aggiuntive	Non presenti

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitoli di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)", della la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028", della D.G.R.n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- ricorrono le condizioni di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa, si dà atto che non ricorrono i presupposti per l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC), in quanto la presente determinazione dispone un trasferimento di risorse comunitarie a favore di Enti pubblici per il finanziamento di attività di orientamento, informazione e partecipazione territoriale con gli stakeholder locali, non integrando, pertanto, la fattispecie di contratto pubblico di lavori, servizi o forniture di cui all'art. 31, comma 8-bis,

del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 e alla normativa del c.d. Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. n. 36/2023.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di dare atto, con riferimento alla DD n. 105 del 8/4/2026, dell'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento di cui all'Allegato A con l'indicazione del contributo concedibile;
- di procedere all'accertamento delle somme come indicato nella sezione adempimenti contabili;
- di impegnare la somma complessiva di € 5.102.684,04 per l'esercizio finanziario 2026 e € 2.186.864,96 per l'esercizio finanziario 2027, come indicato nella sezione adempimenti contabili.

Il presente provvedimento redatto in unico originale con pagine numerate progressivamente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti Dirigenti Amministrativi”;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_MASSIVO_PUNTI_CARDINALI_8M.pdf - a8e9e36a736e6c860b010ea000f43ea74ed979e92dc15744bab32f3a37b495d4
allegato a.docx - 0fc81bfacbe07600d9b0540412824caa368992351d7f585f63b792bef1c26628

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00260

Sottoscrittori Proposta:

- RUP
Emidio Smaltino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

MASSIVO PUNTI CARDINALI 8M Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis. I)									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/468		2026	U1175510	PU	43.544,48	003			
2/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
3/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
4/468		2026	U1175510	PU	62.889,12	003			
5/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
6/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
7/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
8/468		2026	U1175510	PU	44.401,28	003			
9/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
10/468		2026	U1175510	PU	44.448,88	003			
11/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
12/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
13/468		2026	U1175510	PU	60.509,12	003			
14/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
15/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
16/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
17/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
18/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
19/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
20/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
21/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
22/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
23/468		2026	U1175510	PU	62.889,12	003			
24/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
25/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
26/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
27/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
28/468		2026	U1175510	PU	62.889,12	003			
29/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
30/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
31/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
32/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
33/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
34/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
35/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
36/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
37/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
38/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
39/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
40/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
41/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
42/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
43/468		2026	U1175510	PU	44.491,72	003			
44/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
45/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
46/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
47/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
48/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			

MASSIVO PUNTI CARDINALI 8M Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis. I)									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
49/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
50/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
51/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
52/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
53/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
54/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
55/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
56/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
57/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
58/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
59/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
60/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
61/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
62/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
63/468		2026	U1175510	PU	44.496,00	003			
64/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
65/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
66/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
67/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
68/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
69/468		2026	U1175510	PU	39.051,04	003			
70/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
71/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
72/468		2026	U1175510	PU	44.496,48	003			
73/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
74/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
75/468		2026	U1175510	PU	31.454,08	003			
76/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
77/468		2026	U1175510	PU	42.116,48	003			
78/468		2026	U1175510	PU	44.353,68	003			
79/468		2026	U1176510	PU	14.344,06	003			
80/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
81/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
82/468		2026	U1176510	PU	20.716,42	003			
83/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
84/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
85/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
86/468		2026	U1176510	PU	14.626,30	003			
87/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
88/468		2026	U1176510	PU	14.641,98	003			
89/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
90/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
91/468		2026	U1176510	PU	19.932,42	003			
92/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
93/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
94/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
95/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
96/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			

MASSIVO PUNTI CARDINALI 8M Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis. I)									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	IMPEGNO		
							CUP	CIG	MIR
97/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
98/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
99/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
100/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
101/468		2026	U1176510	PU	20.716,42	003			
102/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
103/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
104/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
105/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
106/468		2026	U1176510	PU	20.716,42	003			
107/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
108/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
109/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
110/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
111/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
112/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
113/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
114/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
115/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
116/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
117/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
118/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
119/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
120/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
121/468		2026	U1176510	PU	14.656,10	003			
122/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
123/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
124/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
125/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
126/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
127/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
128/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
129/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
130/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
131/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
132/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
133/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
134/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
135/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
136/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
137/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
138/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
139/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
140/468		2026	U1176510	PU	13.873,66	003			
141/468		2026	U1176510	PU	14.657,51	003			
142/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
143/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
144/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			

MASSIVO PUNTI CARDINALI 8M Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis. I)									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
145/468		2026	U1176510	PU	13.873,86	003			
146/468		2026	U1176510	PU	13.873,86	003			
147/468		2026	U1176510	PU	12.863,87	003			
148/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
149/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
150/468		2026	U1176510	PU	14.657,66	003			
151/468		2026	U1176510	PU	13.873,86	003			
152/468		2026	U1176510	PU	13.873,86	003			
153/468		2026	U1176510	PU	10.361,34	003			
154/468		2026	U1176510	PU	13.873,86	003			
155/468		2026	U1176510	PU	13.873,86	003			
156/468		2026	U1176510	PU	14.610,62	003			
157/468		2026	U1177510	AV	6.147,21	003			
158/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
159/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
160/468		2026	U1177510	AV	8.875,46	003			
161/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
162/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
163/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
164/468		2026	U1177510	AV	6.268,42	003			
165/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
166/468		2026	U1177510	AV	6.275,14	003			
167/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
168/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
169/468		2026	U1177510	AV	8.542,46	003			
170/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
171/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
172/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
173/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
174/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
175/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
176/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
177/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
178/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
179/468		2026	U1177510	AV	8.875,46	003			
180/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
181/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
182/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
183/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
184/468		2026	U1177510	AV	8.875,46	003			
185/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
186/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
187/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
188/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
189/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
190/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
191/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
192/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			

MASSIVO PUNTI CARDINALI 8M Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_ I)										
		Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
	#									
	193/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	194/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	195/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
	196/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	197/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	198/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
	199/468		2026	U1177510	AV	6.281,18	003			
	200/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
	201/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
	202/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	203/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
	204/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	205/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	206/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	207/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	208/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	209/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
	210/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	211/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	212/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	213/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	214/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	215/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	216/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	217/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	218/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
	219/468		2026	U1177510	AV	6.281,78	003			
	220/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	221/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	222/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	223/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
	224/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
	225/468		2026	U1177510	AV	5.513,09	003			
	226/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	227/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	228/468		2026	U1177510	AV	6.281,86	003			
	229/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
	230/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
	231/468		2026	U1177510	AV	4.440,58	003			
	232/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
	233/468		2026	U1177510	AV	5.945,86	003			
	234/468		2026	U1177510	AV	6.261,70	003			
	235/468		2027	U1175510	PU	18.661,92	003			
	236/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
	237/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
	238/468		2027	U1175510	PU	26.952,48	003			
	239/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
	240/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			

MASSIVO PUNTI CARDINALI 8M Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis. I)									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	IMPEGNO		
							CUP	CIG	MIR
241/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
242/468		2027	U1175510	PU	19.029.12	003			
243/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
244/468		2027	U1175510	PU	19.049.52	003			
245/468		2027	U1175510	PU	18.049.92	003			
246/468		2027	U1175510	PU	18.049.92	003			
247/468		2027	U1175510	PU	25.932.48	003			
248/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
249/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
250/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
251/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
252/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
253/468		2027	U1175510	PU	18.049.92	003			
254/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
255/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
256/468		2027	U1175510	PU	18.049.92	003			
257/468		2027	U1175510	PU	26.952.48	003			
258/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
259/468		2027	U1175510	PU	18.049.92	003			
260/468		2027	U1175510	PU	18.049.92	003			
261/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
262/468		2027	U1175510	PU	26.952.48	003			
263/468		2027	U1175510	PU	18.049.92	003			
264/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
265/468		2027	U1175510	PU	18.049.92	003			
266/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
267/468		2027	U1175510	PU	18.049.92	003			
268/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
269/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
270/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
271/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
272/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
273/468		2027	U1175510	PU	18.049.92	003			
274/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
275/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
276/468		2027	U1175510	PU	18.049.92	003			
277/468		2027	U1175510	PU	19.067.88	003			
278/468		2027	U1175510	PU	18.049.92	003			
279/468		2027	U1175510	PU	18.049.92	003			
280/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
281/468		2027	U1175510	PU	18.049.92	003			
282/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
283/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
284/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
285/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
286/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			
287/468		2027	U1175510	PU	18.049.92	003			
288/468		2027	U1175510	PU	19.069.92	003			

MASSIVO PUNTI CARDINALI 8M Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis. I)									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
289/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
290/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
291/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
292/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
293/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
294/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
295/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
296/468		2027	U1175510	PU	18.049,92	003			
297/468		2027	U1175510	PU	19.069,72	003			
298/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
299/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
300/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
301/468		2027	U1175510	PU	18.049,92	003			
302/468		2027	U1175510	PU	18.049,92	003			
303/468		2027	U1175510	PU	16.736,16	003			
304/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
305/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
306/468		2027	U1175510	PU	19.069,92	003			
307/468		2027	U1175510	PU	18.049,92	003			
308/468		2027	U1175510	PU	18.049,92	003			
309/468		2027	U1175510	PU	13.480,32	003			
310/468		2027	U1175510	PU	18.049,92	003			
311/468		2027	U1175510	PU	18.049,92	003			
312/468		2027	U1175510	PU	19.008,72	003			
313/468		2027	U1176510	PU	6.147,46	003			
314/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
315/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
316/468		2027	U1176510	PU	8.878,46	003			
317/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
318/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
319/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
320/468		2027	U1176510	PU	6.268,42	003			
321/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
322/468		2027	U1176510	PU	6.275,14	003			
323/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
324/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
325/468		2027	U1176510	PU	8.542,46	003			
326/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
327/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
328/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
329/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
330/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
331/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
332/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
333/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
334/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
335/468		2027	U1176510	PU	8.878,46	003			
336/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			

MASSIVO PUNTI CARDINALI 8M Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis. I)									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
337/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
338/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
339/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
340/468		2027	U1176510	PU	8.873,46	003			
341/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
342/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
343/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
344/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
345/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
346/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
347/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
348/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
349/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
350/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
351/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
352/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
353/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
354/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
355/468		2027	U1176510	PU	6.281,18	003			
356/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
357/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
358/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
359/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
360/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
361/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
362/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
363/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
364/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
365/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
366/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
367/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
368/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
369/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
370/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
371/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
372/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
373/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
374/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
375/468		2027	U1176510	PU	6.281,79	003			
376/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
377/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
378/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
379/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
380/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
381/468		2027	U1176510	PU	5.513,09	003			
382/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
383/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			
384/468		2027	U1176510	PU	6.281,86	003			

MASSIVO PUNTI CARDINALI 8M Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis. I)									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
				IMPEGNO					
385/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
386/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
387/468		2027	U1176510	PU	4.440,58	003			
388/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
389/468		2027	U1176510	PU	5.945,86	003			
390/468		2027	U1176510	PU	6.261,70	003			
391/468		2027	U1177510	PU	2.634,87	003			
392/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
393/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
394/468		2027	U1177510	PU	3.805,06	003			
395/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
396/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
397/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
398/468		2027	U1177510	PU	2.686,46	003			
399/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
400/468		2027	U1177510	PU	2.685,34	003			
401/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
402/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
403/468		2027	U1177510	PU	3.661,06	003			
404/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
405/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
406/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
407/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
408/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
409/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
410/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
411/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
412/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
413/468		2027	U1177510	PU	3.805,06	003			
414/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
415/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
416/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
417/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
418/468		2027	U1177510	PU	3.805,06	003			
419/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
420/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
421/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
422/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
423/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
424/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
425/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
426/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
427/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
428/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
429/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
430/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
431/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
432/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			

MASSIVO PUNTI CARDINALI 8M Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis. I)									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
433/468		2027	U1177510	PU	2.691,94	003			
434/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
435/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
436/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
437/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
438/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
439/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
440/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
441/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
442/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
443/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
444/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
445/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
446/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
447/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
448/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
449/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
450/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
451/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
452/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
453/468		2027	U1177510	PU	2.692,20	003			
454/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
455/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
456/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
457/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
458/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
459/468		2027	U1177510	PU	2.582,75	003			
460/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
461/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
462/468		2027	U1177510	PU	2.692,22	003			
463/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
464/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
465/468		2027	U1177510	PU	1.903,10	003			
466/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
467/468		2027	U1177510	PU	2.548,22	003			
468/468		2027	U1177510	PU	2.683,58	003			

ALLEGATO A – ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE A FINANZIAMENTO

N	N. ordine di arrivo PEC	Ente proponente	Provincia	Titolo progetto	Data e ora ricezione PEC	Verbale	Punteggio	Imp.Richiesto	Imp.Finanziabile
1	80	Comune di Giurdignano	LECCE	PIETRE CARDINALI	02/07/25 12.48.16	12 del 19/09/2025 e 27 del 13/01/2026	70	€ 93.480,00	€ 91.480,00
2	84	Comune di Surano	LECCE	OrienSURANO	03/07/25 8.29.21	13 del 23/09/2025 e 27 del 13/01/2026	60	€ 93.480,00	€ 93.480,00
3	98	Comune di Cutrofiano	LECCE	CutOrienta... tra idee e innovazione	04/07/25 12.20.46	14 del 24/09/2025 e 27 del 13/01/2026	60	€ 93.480,00	€ 93.480,00
4	127	Comune di Muro Leccese (capofila) in convezione con il Comune di Corsi	LECCE	MURI CURSIVI	16/07/25 12.19.59	18 del 07/10/2025 e 27 del 13/01/2026	60	€ 132.120,00	€ 132.120,00
5	134	Comune di Diso	LECCE	Di.S.O. - Direzione, Sviluppo e Opportunità	18/07/25 11.07.58	19 del 10/10/2025 e 27 del 13/01/2026	70	€ 93.480,00	€ 93.480,00
6	192	Comune di Vico del Gargano	FOGGIA	FUTURE BRAIN	30/07/25 13.32.58	27 del 13/01/2026	70	€ 93.480,00	€ 93.480,00
7	193	Comune di San Ferdinando di Puglia	BAT	Progetto O.R.A.: Orientamento, Reti territoriali, Accompagnamento al lavoro	30/07/25 14.00.21	27 del 13/01/2026	65	€ 93.480,00	€ 93.480,00
8	195	Comune di Specchia	LECCE	SPECCHIA UP!	30/07/25 14.07.50	28 del 20/01/2026	60	€ 93.280,00	€ 93.280,00
9	196	Comune di Massafra	TARANTO	CAR.MA 2_ Connessioni e visioni per l'inclusione attiva	30/07/25 14.23.47	28 del 20/01/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00
10	197	Comune di Ginosa	TARANTO	Generazione Ginosa Formazione, Sostenibilità e Occupazione	30/07/25 14.44.31	28 del 20/01/2026	100	€ 93.380,00	€ 93.380,00
11	198	Comune di Accadia	FOGGIA	LA BUSSOLA DEI FOSSI	30/07/25	28 del	70	€ 93.480,00	€ 88.480,00

12	199	Comune di Bitonto	BARI	#ORIENTABITONTO. RETI LOCALI PER L'OCCUPAZIONE E IL TALENTO	14:53:59	20/01/2026				
13	200	Comune di Faeto (capofila) in convenzione con il Comune di Celle San Vito	FOGGIA	DAUNIA WIP - Work In Progress	30/07/25 15:20:45	28 del 20/01/2026	60	€ 93.480,00	€ 88.480,00	
14	201	Comune di Tiggiano	LECCE	"G.I.A.N.O. - Generazioni, Identità, Autoimpresa, Nuove Opportunità"	30/07/25 16:51:21	28 del 20/01/2026	70	€ 132.120,00	€ 127.120,00	
15	202	Comune di Troia	FOGGIA	ReVive Troia	31/07/25 09:24:39	28 del 20/01/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00	
16	203	Comune di Tricase	LECCE	BUSSO - BUSSOLA SOCIALE E OCCUPAZIONALE	31/07/25 09:46:56	28 del 20/01/2026	65	€ 93.480,00	€ 93.480,00	
17	204	Comune di Martina Franca	TARANTO	Bussola 2025 - orientarsi a Martina Franca	31/07/25 10:36:34	28 del 20/01/2026	85	€ 93.480,00	€ 93.480,00	
18	205	Comune di Calimera	LECCE	CALIMERA IN RETE - COMPETENZE PER IL FUTURO (KALO' ANEMO)	31/07/25 10:38:35	29 del 26/01/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00	
19	207	Comune di Carpino	FOGGIA	NEXT STOP	31/07/25 11:03:49	29 del 26/01/2026	100	€ 93.480,00	€ 88.480,00	
20	208	Comune di Biccari	FOGGIA	Biccari direzione futuro!	31/07/25 11:15:45	29 del 26/01/2026 e 30 del 02/02/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00	
21	209	Comune di Cerignola	FOGGIA	A.R.C.O. - Azione per Rinnovarsi, Cambiare e Orientarsi	31/07/25 11:21:57	29 del 26/01/2026	85	€ 93.480,00	€ 93.480,00	
22	210	Comune di Rodi Garganico	FOGGIA	Punti Cardinali - Rodi Orienta Lavoro	31/07/25 11:22:02	29 del 26/01/2026	90	€ 93.480,00	€ 88.480,00	
23	212	Città Metropolitana di Bari	BARI	MuoviMenti Metropolitani	31/07/25 11:24:52	30 del 02/02/2026	100	€ 132.120,00	€ 132.120,00	
24	213	Comune di Alberona	FOGGIA	Alberona Ti Amo	31/07/25 11:33:41	30 del 02/02/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00	
25	217	Comune di Poggio Imperiale	FOGGIA	Punti Imperiali For Work	31/07/25 11:52:32	30 del 02/02/2026	70	€ 93.480,00	€ 88.480,00	
26	218	Comune di Torremaggiore	FOGGIA	Punti Cardinali Or Not Punti Cardinali	31/07/25 11:53:02	30 del 02/02/2026	100	€ 93.480,00	€ 88.480,00	
27	220	Comune di Botrugno	LECCE	Un sogno per Botrugno: orientare, partecipare, crescere	31/07/25 11:59:52	30 del 02/02/2026	70	€ 93.480,00	€ 93.480,00	
28	221	Comune di Minervino di Lecce (Capofila) in	LECCE	In_Presa: Incontri a Sud Est	31/07/25 12:03:56	30 del 02/02/2026	100	€ 132.120,00	€ 132.120,00	

[illegible]

46	239	Comune di Carapelle	FOGGIA	"Orizzonti Carapelle: Lavoro, Inclusione, Opportunità"	11:24:53	10/02/2026 32 del 10/02/2026 e 33 del 16/02/2026	85	€ 93.480,00	€ 93.480,00
47	240 241 242	Comune di Serracapriola	FOGGIA	BOOST- ORIENTAMENTO, ABILITA' , COMPETENZE	02/09/25 13:55:28 02/09/25 13:57:48 02/09/25 13:58:40	32 del 10/02/2026	85	€ 93.480,00	€ 88.480,00
48	243	Comune di Lequile	LECCE	Lequile Orienta	04/09/25 12:47:56	32 del 10/02/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00
49	244	Comune di Barletta	BAT	B.VOICE Barletta Valorizza Opportunità, Inclusione, Competenze d Empowerment	05/09/25 13:02:45	32 del 10/02/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00
50	245	Comune di Bitetto	BARI	"Bitetto si Racconta... e Cresce"	05/09/25 14:51:12	32 del 10/02/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00
51	246 249 250	Comune di Vernole	LECCE	RIMESCOLA! Ripartiamo da MESTieri, Comunità e Lavoro	08/09/25 11:37:50 08/09/25 11:54:34 08/09/25 12:00:47	32 del 10/02/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00
52	247	Comune di Bitritto	BARI	"BITRITTO ORIENTA. Competenze, inclusione e futuro"	08/09/25 11:49:34	32 del 10/02/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00
53	252	Comune di Ascoli Satriano	FOGGIA	Il Futuro a piccoli passi	16/09/25 13:18:06	33 del 16/02/2026	60	€ 93.480,00	€ 88.480,00
54	253	Comune di Noci	BARI	NOCI PUNTO CARDINALE	22/09/25 14:30:55	33 del 16/02/2026	95	€ 93.480,00	€ 93.480,00
55	254	Comune di Guagnano	LECCE	A.R.E. – AZIONI per il RESKILLING e l'EMPOWERMENT	23/09/25 13:20:13	33 del 16/02/2026	60	€ 93.480,00	€ 93.480,00
56	255	Comune di Molfetta	BARI	ProssimamenteMOLFETTA	25/09/25 09:51:23	33 del 16/02/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00
57	256	Comune di Alberobello	BARI	AlberobelloOrienta	25/09/25 16:55:11	33 del 16/02/2026	85	€ 93.480,00	€ 93.480,00
58	257	Comune di Castrignano De	LECCE	Destinazione futuro	26/09/25	33 del	60	€ 93.480,00	€ 93.480,00

		Greci				08:14:38	16/02/2026			
59	258	Comune di Giovinazzo	BARI	"OrientaGiovinazzo: Traccia la Tua Rotta"		26/09/25 12:36:34	33 del 16/02/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00
60	259	Comune di San Nicandro Garganico	FOGGIA	Direzioni Consapevoli		26/09/25 13:04:46	33 del 16/02/2026	65	€ 93.480,00	€ 93.480,00
61	260	Comune di Terlizzi	BARI	FORMA - EDUCARE ALLA SCELTA 4.0		26/09/25 13:41:31	33 del 16/02/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00
62	261	Comune di San Pietro in Lama	LECCE	FARE&CREARE A SAN PIETRO IN LAMA		26/09/25 13:58:44	34 del 17/02/2026	65	€ 93.480,00	€ 88.480,00
63	262	Comune di Francavilla Fontana	BRINDISI	FRANCAVILLA ORIENTA 4.0		29/09/25 09:44:20	34 del 17/02/2026	100	€ 93.479,00	€ 93.479,00
				P.A.L.M.O. 2 - Percorsi di Accompagnamento Lavorativo a Mottola		29/09/25 10:31:08	34 del 17/02/2026			€ 93.480,00
64	263	Comune di Mottola	TARANTO	"Palo del Colle Job: Opportunità & Futuro"		29/09/25 14:11:01	34 del 17/02/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00
65	264	Comune di Palo del Colle	BARI			29/09/25	34 del 17/02/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00
66	265	Comune di Cisternino	BRINDISI	CISTERNINO NET(WORK)		14:37:45	34 del 17/02/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00
67	267	Comune di Alessano	LECCE	ORIENT-ALESSANO		29/09/25 16:41:57	34 del 17/02/2026	95	€ 93.480,00	€ 88.480,00
68	268	Comune di Ruffano	LECCE	RUFFANO ORIENTA		29/09/25 18:03:36	34 del 17/02/2026	70	€ 93.480,00	€ 88.480,00
69	269	Comune di Canosa di Puglia	BAT	Il lavoro a "quattro punte"		29/09/25 19:17:45	34 del 17/02/2026	95	€ 87.040,00	€ 82.040,00
70	272	Comune di Orsara	FOGGIA	"Verso il Lavoro – Strategie di Orientamento e Inclusione a Orsara		30/09/25 10:13:48	35 del 20/02/2026	80	€ 93.480,00	€ 93.480,00
71	273	Comune di Cellino San Marco	BRINDISI	VERSO NUOVI PERCORSI		30/09/25 10:36:43	35 del 20/02/2026 e 36 del 19/03/2026	60	€ 93.480,00	€ 93.480,00
72	274	Comune di Leverano	LECCE	Lever UP Una nuova stagione dei talenti		30/09/25 10:40:40	35 del 20/02/2026	100	€ 93.480,00	€ 93.480,00
73	275	Comune di Santa Cesarea Terme	LECCE	A NEW A.L.B.A. - Advanced Learning and Business Acceleration		30/09/25 10:53:00	35 del 20/02/2026	100	€ 88.480,00	€ 88.480,00
74	276	Comune di Mattinata	FOGGIA	Mattinata Orienta		30/09/25 11:15:13	35 del 20/02/2026	80	€ 93.480,00	€ 88.480,00
75	277	Comune di Lucera	FOGGIA	FUTURO IN LUCE-RA		30/09/25 11:15:40	35 del 20/02/2026	70	€ 93.480,00	€ 66.080,00

							e 36 del 19/03/2026				
76	278	Comune di San Paolo Civitate	FOGGIA	Job in Civitate: i Punti Cardinali del Futuro	30/09/25 11:38:29		35 del 20/02/2026	95	€ 93.480,00	€ 88.480,00	
77	279	Comune di Carovigno	BRINDISI	INSIEME	30/09/25 11:45:19		35 del 20/02/2026 e 36 del 19/03/2026	60	€ 93.480,00	€ 88.480,00	
78	281	Comune di Presicce- Acquarica	LECCE	GenerAzione Lavoro	30/09/25 11:51:29		35 del 20/02/2026 e 36 del 19/03/2026	70	€ 93.480,00	€ 93.180,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 13 luglio 2026, n. 135

Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Componente 2, Sub-investimento M6C2I2.2(b) “Corso di formazione in infezioni ospedaliere”. Adempimenti per la rendicontazione del Target nazionale e Regionale finale M6C2-00-ITA-30 “Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere”. CUP B34D23001110001. Presa d’atto degli elenchi dei soggetti formati del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 ad oggetto: “Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell’art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6” e la D.G.R. n. 688 dell’11/5/2022 ad oggetto “Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022”;
- il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, avente ad oggetto “Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il D.M. del 6 Agosto 2021 recante disposizioni in tema di “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”, garantisce la ripartizione delle somme e la conseguente assegnazione provvisoria delle stesse alle Regioni e alle Province Autonome responsabili dell’attuazione di specifiche linee progettuali all’interno della Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- il Decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 recante la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province Autonome, modificato da ultimo con Decreto del Ministro della Salute del 16 febbraio 2026;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 “Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 763 del 26/05/2022 avente ad oggetto “DGR 688/2022. PNRR

Missione 6 "Salute". Sottoscrizione del Contratto Interistituzionale di Sviluppo. Autorizzazione";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 418 del 30/03/2023 avente ad oggetto "Attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione M6C2 Sviluppo delle competenze tecnico professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario sub investimento 2.2. (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1988 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Attuazione del PNRR, Missione M6C2 sub investimento 2.2. (b). Programma formativo - Schema di Contratto di Servizio con Istituto Superiore di Sanità - Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 00375 del 08/08/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 183 con la quale si è proceduto all'approvazione del Programma formativo complessivo elaborato dal CTS (comprendente il Modulo O/D Formatori, il Modulo A base di ISS, il Modulo B pratico locale e il Modulo C sui programmi locali) e all'individuazione della ASL di Lecce quale Azienda Capofila per il coordinamento delle attività di accreditamento ECM e la sottoscrizione dell'accordo con l'ISS per conto della Regione Puglia;

Premesso che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede la formazione nell'ambito della Missione 6 "Salute", Componente 2 (M6C2) "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale", l'Investimento 2.2 "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario", Sub-investimento 2.2(b) "Corso di formazione in infezioni ospedaliere;
- il suddetto sub-investimento fissa a livello nazionale il raggiungimento del Target finale denominato M6C2-00-ITA-30, consistente nella formazione di complessive n. 293.386 unità di personale del Servizio Sanitario Nazionale nel campo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) entro la scadenza perentoria stabilita al secondo trimestre del 2026 (T2 2026).
- in coerenza con gli obblighi previsti dal Contratto Interistituzionale di Sviluppo (CIS) e con il Piano Operativo Regionale della Puglia ad esso allegato, l'obiettivo e il target minimo originariamente assegnato alla Regione Puglia è pari alla formazione di n. 23.386 dipendenti delle strutture ospedaliere pubbliche e degli enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR), per un finanziamento complessivo vincolato pari a € 6.378.945,33, calcolato sulla base dell'opzione di costo semplificato;

Considerato che:

- al fine di garantire il corretto e tempestivo svolgimento del piano formativo sul territorio regionale, questa Amministrazione ha posto in essere un'articolata azione amministrativa e organizzativa, avviata con l'adozione del Documento Tecnico di cui alla citata D.G.R. n. 418/2023 e strutturata operativamente con le successive deliberazioni giuntali e dirigenziali;
- in particolare, con Atto Dirigenziale n. 375/2024 si è proceduto ad affidare alla ASL di Lecce, in qualità di Azienda Capofila coordinatrice, il mandato di attivare le procedure per la sottoscrizione del Contratto di Servizio con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per l'erogazione del modulo teorico di base (FAD "Modulo A/Modulo 1") su piattaforma EDUISS, nonché di coordinare a livello regionale le procedure di accreditamento ECM di ciascun Provider aziendale per lo svolgimento dei moduli applicativi e locali ("Modulo B" pratico e "Modulo C" sui programmi di contrasto aziendali);
- ai fini della rilevazione, del consolidamento e della verifica dell'avanzamento dei partecipanti rispetto al target programmato, si è proceduto all'acquisizione sistematica dei dati di monitoraggio tramite canali ufficiali e certificati, ed in particolare mediante:

1. l'estrazione diretta dei dati dal Sistema Informatico dell'Istituto Superiore di Sanità (EDUISS), con riferimento al completamento del modulo teorico propedeutico nazionale;
 2. le comunicazioni formali avente valore certificativo trasmesse dalle Direzioni Generali delle singole Aziende ed Enti del SSR (ASL Bari, ASL BT, ASL Brindisi, ASL Foggia, ASL Lecce, ASL Taranto, A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari, A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia, IRCCS "S. de Bellis" di Castellana Grotte, IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari), debitamente avallate e certificate dai rispettivi responsabili dei Provider ECM locali;
- all'esito delle attività di accertamento e consolidamento dei flussi informativi sopra descritti, risulta che sul territorio della Regione Puglia sono state formate con esito favorevole complessive 23.560 unità di personale, raggiungendo e superando il target assegnato di 23.386 unità, e che le stesse risultano così analiticamente ripartite in relazione ai differenti moduli del programma didattico ministeriale e regionale:
 - n. 23.463 unità di personale che hanno completato con successo il percorso formativo standard composto dai Moduli A, B e C;
 - n. 27 unità di personale (specialisti dei Comitati ICA) che hanno completato l'intero percorso didattico comprendente i Moduli A, B, C e D;
 - n. 70 unità di personale che hanno completato il Modulo D specialistico (formazione formatori e componenti dei Comitati di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza CC-ICA);
 - tutti gli atti istruttori, i registri delle attività formative, i tracciati informativi e la documentazione probatoria relativa alla frequenza e al superamento con esito positivo dei test di valutazione da parte dei dipendenti del SSR Puglia sono conservati sia presso gli Uffici Formazione dei singoli soggetti attuatori aziendali sia presso la competente Sezione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia, a garanzia della piena tracciabilità delle operazioni e per consentire le verifiche ex-post da parte degli organi di controllo nazionali ed europei;

Alla luce di quanto sinora esposto, in considerazione di quanto formalmente comunicato da Ministero della Salute con nota 0003394-31/03/2026-UMPNRR-MDS-P, con il presente provvedimento, si procede alla formalizzazione degli elementi di attestazione dell'avvenuta frequenza per ciascun partecipante del SSR pugliese, in coerenza con la Guida operativa di monitoraggio di cui alla nota ministeriale prot. n. 251 del 26.01.2024, integrata con le successive comunicazioni del 3 marzo e le recenti disposizioni relative alle verifiche della Commissione Europea visto il format di attestazione allegato alle istruzioni ministeriali (Allegato 4.1 e relativo tracciato Excel Allegato 4.2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, volto a comprovare la partecipazione effettiva dei singoli operatori del SSR e a supportare la rendicontazione della quota regionale del Target finale complessivo.

Garanzia alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del. D. Lgs n. 118/2011 e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto che, entro la scadenza stabilita dal sub-investimento M6C2-00-ITA-30 del PNRR, risultano essere state formate con esito favorevole complessive 23.560 unità di personale appartenenti alle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale;
3. di prendere atto che la formazione delle unità di personale è avvenuta da parte delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del SSR secondo quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 418 del 30/03/2023;
4. di specificare che il numero complessivo deriva dai dati acquisiti dal Sistema Informatico dell'Istituto Superiore di Sanità (EDUISS) e dalle comunicazioni formali a valore certificativo trasmesse dalle Direzioni Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, d'intesa con i rispettivi Provider ECM locali, relative ai dipendenti pubblici che hanno completato con esito positivo i percorsi formativi sulle infezioni correlate all'assistenza (ICA) nell'ambito del sub-investimento PNRR M6C2I2.2(b);
5. di prendere atto che risulta, pertanto, raggiunto e superato il target di 23.386 unità previsto dal sub-investimento M6C2-00-ITA-30 del PNRR per la Regione Puglia;
6. di approvare, in conformità ai requisiti di condizionalità e di rendicontazione europei e nazionali ed in coerenza con la nota del Ministero della Salute prot. n. 251 del 26.01.2024 e ss.mm.ii., la documentazione di attestazione integrativa (Allegato 4.1 e relativo Allegato 4.2) recante l'elenco nominativo regionale dei partecipanti, che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che viene pubblicato in forma oscurata in conformità alle norme in materia di trattamento dei dati;
7. di procedere alla trasmissione formale della documentazione integrativa di attestazione di cui al punto 2 al Ministero della Salute per il tramite del sistema informativo unitario ReGiS, ai fini della validazione del Target finale nazionale M6C2-00-ITA-30;
8. di notificare il presente provvedimento alla Direzione Generale dell'A.Re.S.S. Puglia, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere-Universitarie e degli IRCCS pubblici SSR;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) ai sensi della normativa vigente;

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è composto da n°06 facciate, è adottato in originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
4.1 Pnrr inf osp puglia omissis.pdf - 4856a45273b20d28b13e45f5d89498887383673cbf7d35344fea670aec76ca6b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00147

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Nuovo Sistema di Garanzia ed attività di monitoraggio
Nicola Girardi
- il dirigente della Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Nehludoff Albano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 16 luglio 2026, n. 108

LE ROSE BLU S.R.L. (P.I. 04399230715) _ Rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i, di un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 per n.20 posti denominato "Le Rose Blu", sito nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in via Sapri n°3

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0*" e ss.mm.ii. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accREDITAMENTO e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accREDITAMENTO istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accREDITAMENTO istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);

2. *Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*

3. *Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*

4. *Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: *"Disposizioni in materia di accreditamento -approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie"* la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in *"Criteri"*, declinati in *"Requisiti"* a cui corrispondono le *"Evidenze"*, queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:

- prima fase: *"Plan"* (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: *"Do"* (attuazione/implementazione);
- terza fase: *"Check"* (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: *"Act"* (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: *"Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni"* la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019:

- per le strutture già accreditate e per quelle che hanno presentato istanza di accreditamento prima

della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

“a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”;

b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”.

c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte)

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate.”

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:

“a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”;

b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accREDITAMENTO, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”;

c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accREDITAMENTO, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.”

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accREDITAMENTO, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: *“R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accREDITAMENTI - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze.”* la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accREDITAMENTO alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: *“Assegnazione provvisoria di posti accREDITABILI alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO e definizione dei nuovi criteri di assegnazione”* la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accREDITAMENTO nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e

Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019 e contestualmente riapriva i termini per la presentazione delle istanze di accreditamento per i posti residui in accreditamento indicati nelle tabelle 1.E — 2.E — 3.E — 4.E di cui all'allegato A della stessa delibera con decorrenza dal 01/01/2025, da assegnare secondo i criteri di cui alla Sezione F del documento istruttorio, approvava le procedure di presentazione delle istanze, approvava i modelli di domanda per i posti residui da fabbisogno di accreditamento contenuti nell'allegato A alla presente deliberazione.

Con la Deliberazione della giunta regionale 11 febbraio 2025, n. 85 (BURP n. 14 del 17/2/2025) ad oggetto: *Modifica in parte qua alla DGR 1754 del 11/12/2024 ad oggetto "Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione"* la Regione stabiliva che le istanze di accreditamento per i posti residui indicati nelle tabelle 1.E — 2.E — 3.E — 4.E potevano essere presentate dalla data di pubblicazione sul Burp della presente Deliberazione.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 29 maggio 2025, n. 735 (BURP n. 48 del 16/06/2025) ad oggetto: *"Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 1754 del 11/12/2024 e Dgr 85 del 11/02/2024 -ricognizione posti disponibili a seguito dell'assegnazione e riapertura termini per la presentazione di istanze - approvazione modelli di domanda"* la Regione dichiarava conclusa la fase di assegnazione di cui alla DGR 1754/2024 e DGR 85/2025, procedendo all'assegnazione provvisoria dei posti concedibili in accreditamento alle RSA e Centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 152 del 24/05/2023**, la scrivente Sezione provvedeva ad esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) in relazione all'istanza della Società Le Rose Blu S.r.l. per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 per n. 20 posti, da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg), alla Via Sapri n. 3

Ai sensi delle previsioni di cui alla DGR 1754/2024, con **pec del 18/05/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n.264425 del 19/05/2025, la Sig.ra Lavernia Merilisa, in qualità di legale rappresentante della società Le Rose Blu S.r.l. (P.Iva 07399230715-con sede legale in via Natale Penati, 6 – San Giovanni Rotondo (Fg) trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il modello ACCR. 2 *"Rsa - Centro Diurno (Non Autosufficienti E Disabili) con requisiti previsti dalla sezione f"*, della DGR 1754/2024. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- DD 455 del 22/12/2022 ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XI al XV - Provincia di Foggia – Ricognizione posti residui."*;
- DD 152 del 24/05/2023 ad oggetto *"LE ROSE BLU SRL - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 per n.20 posti, da realizzare nel Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) alla Via Sapri n°3 - ASL FG"*;
- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il legale rappresentante della società dichiarava *"il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n.3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali)"*;
- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il legale rappresentante della società dichiarava *"Per la quale ha presentato domanda di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e*

dell'accreditamento, ai sensi dell'art.2 del Regolamento Regionale n.16 del 23 luglio 2019, il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento attraverso la presentazione delle griglie di autovalutazione allegata alla presente.”;

- Documento di riconoscimento della Sig.ra Lavorgna Merilisa, in qualità di legale rappresentante della società Le Rose Blu S.r.l.;

Con la citata DGR 735/2025 risultano concedibili in accreditamento alla società Le Rose Blu s.r.l. n. 20 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019. L'assegnazione resta subordinata alla verifica con esito positivo del possesso dei requisiti per il rilascio del titolo autorizzativo.

Con nota prot. n. 430252/2025 del 29/7/2025 la scrivente Sezione invitava “- **il legale rappresentante della Società a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le “strutture di assistenza territoriale extra- ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1” e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase indicata con allegata griglie di autovalutazione compilate e firmate., - il Dipartimento di Prevenzione ASL Foggia, a trasmettere l'esito delle operazioni di verifica dei requisiti di autorizzazione a questa Sezione e al Qu.O.T.A. (giusta nota prot. n. 292310 del 30/05/2025); ed il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) in caso di esito FAVOREVOLE da parte del Dipartimento ASL Foggia, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per la fase PLAN per n. 20 posti concedibili in accreditamento.”**

Con DD 51 del 11/12/2025 la scrivente Sezione provvedeva a “- **di rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. l'autorizzazione all'esercizio a:**

Ente Titolare e Ente Gestore: Le Rose Blu S.r.l. (P.Iva 04399230715)

Rappresentante Legale: Salvatore Gallifuoco

Sede legale: Via Natale Penati n° 6, Comune San Giovanni Rotondo (FG)

Attività: Centro Diurno Disabili RR 5 del 2019

Sede operativa: Via Sapri n° 3 , Comune San Giovanni Rotondo (FG)

Denominazione: “Le Rose Blu”

N. posti autorizzati: 20

Responsabile sanitario: Dott. Francesco MANGO, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Bari il 13/10/1992 con specializzazione in Psicologia Clinica e Anzianità di Servizio in Strutture Dedicato ad Attività Riabilitative dall'ottobre del 2000 a marzo 2018 come Medico responsabile dell'Equipe Psicopedagogica, iscritto all'Albo della provincia BAT al nr. 1098 dal 21.04.2009;”

Con la prescrizione che il legale rappresentante del centro diurno in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio- pena l'inefficacia della medesima - trasmetterà a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia, la seguente documentazione:

- Elenco nominativo, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, di tutto il personale assunto e/o incaricato nel Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, con l'indicazione dei titoli di studio, delle qualifiche professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, dell'impegno orario, della tipologia di contratto (tempo determinato/indeterminato), del CCNL applicato;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;

- *Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;*
- *Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto;*
- *di incaricare il Dipartimento di prevenzione della ASL Foggia della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili di cui al RR n.5 del 2019 e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;*

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i."

Con **pec del 05/03/2026**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 124507 del 09/03/2026, il Dipartimento di prevenzione della ASL di Foggia, trasmetteva nota prot. 0028530/2026 del 05/03/2026 con cui comunicava l'ottemperanza alla prescrizione imposta nella citata DD 51/2025.

Successivamente con **pec del 14/05/2026**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 278572 del 18/05/2026, il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 1870/2026 del 14/05/2026, con cui esprimeva *"parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura centro diurno per persone con disabilità denominata "Le rose blu" con n.20 posti, sita in San Giovanni Rotondo (FG) alla Via Sapri n.3, di cui è titolare la società "Le Rose Blu srl" (P. Iva 04399230715), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla Fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio."*

Considerato quanto sopra

Si propone

- **di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:**

Titolare e Gestore: LE Rose Blu S.r.l.

Partita Iva: 04399230715

Rappresentante Legale: Sig.ra Lavorgna Merilisa

Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Via Natale Penati, 6 – San Giovanni Rotondo (Fg)

Attività: Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019

Sede operativa: Via Sapri n°3, San Giovanni Rotondo (Fg)

Denominazione: Le Rose Blu

N. posti autorizzati: n. 20 posti di Centro Diurno Disabili di cui al R.R. 5/2019 autorizzati con DD n. 51 del 11/12/2025

N. posti accreditati: n. 20 posti di Centro Diurno Disabili di cui al R.R. 5/2019

Responsabile sanitario: Dott. Francesco MANGO, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Bari il 13/10/1992 con specializzazione in Psicologia Clinica e Anzianità di Servizio in Strutture Dedicato ad Attività Riabilitative dall'ottobre del 2000 a marzo 2018 come Medico responsabile dell'Equipe Psicopedagogica, iscritto all'Albo della provincia BAT al nr. 1098 dal 21.04.2009

- di precisare che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Le Rose Blu S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. il legale rappresentante della società Le Rose Blu S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- III. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- IV. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio"*;
- VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare l'**accreditamento istituzionale**, ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: Le Rose Blu S.r.l.

Partita Iva: 04399230715

Rappresentante Legale: Sig.ra Lavorgna Merilisa

Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Via Natale Penati, 6 – San Giovanni Rotondo (Fg)

Attività: Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019

Sede operativa: Via Sapri n°3, San Giovanni Rotondo (Fg)

Denominazione: Le Rose Blu

N. posti autorizzati: n. 20 posti di Centro Diurno Disabili di cui al R.R. 5/2019 autorizzati con DD n. 51 del 11/12/2025

N. posti accreditati: n. 20 posti di Centro Diurno Disabili di cui al R.R. 5/2019

Responsabile sanitario: Dott. Francesco MANGO, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Bari il 13/10/1992 con specializzazione in Psicologia Clinica e Anzianità di Servizio in Strutture Dedicato ad Attività Riabilitative dall'ottobre del 2000 a marzo 2018 come Medico responsabile dell'Equipe Psicopedagogica, iscritto all'Albo della provincia BAT al nr. 1098 dal 21.04.2009

- di precisare che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Le Rose Blu S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. il legale rappresentante della società Le Rose Blu S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- III. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- IV. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto"*

autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;

- V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;*
- VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio”;*
- VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

- di notificare il presente provvedimento:
- **Alla società Le Rose Blu S.r.l., in persona del suo legale rappresentante (leroseblu@arubapec.it)**
- **Al Direttore generale ASL (direttoregenerale@mailcert.aslfg.it)**
- **Al Dipartimento Prevenzione ASL FG (dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it)**
- **All'Area Socio Sanitaria ASL FG (coordareasociosan@mailcert.aslfg.it)**
- **Al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (quota.aress@pec.rupar.puglia.it)**

Il presente provvedimento:

- a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f. il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00114

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia

Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia

Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 16 luglio 2026, n. 109

CASA GEST S.R.L. (P.IVA 07236680729) – Rimodulazione dei posti autorizzati all'esercizio rilasciati con D.D. n.225 del 02/08/2023 e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominata "Casa Alberta" per n. 20 p.l. di cui n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 5 p.l. di Rsa mantenimento demenze tipo B di cui al RR n.4/2019 (ulteriori rispetto ai 20 p.l. di n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani e n. 5 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di cui alla DD n. 225/2023), sita nel Comune di Corato (BA) in Via Prenestina s.n.c.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis*");

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0*" e ss.mm.ii. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali*

strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "Criteri", declinati in "Requisiti" a cui corrispondono le "Evidenze", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia: - prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione); - seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione); - terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo); - quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019.

- per le strutture già accreditate e per quelle che hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

“a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”; b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”. c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all’organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l’OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate.” - per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all’entrata in vigore del regolamento, come previsto dall’art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità: *“a) alla data di presentazione dell’istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”;*

b) entro 12 mesi dal rilascio dell’accredimento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”; c) entro 18 mesi dal rilascio dell’accredimento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all’OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.”

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell’OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell’accredimento, pena revoca-decadenza ai sensi dell’articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con **Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880** (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: *“R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze.”* la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all’art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell’ambito del fabbisogno di cui all’art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all’art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell’accredimento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Successivamente, con la **Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2024, n. 1754** (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: *“Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione”* la Regione procedeva all’assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell’ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019 e, **al contempo, apriva i termini per la presentazione delle istanze di accreditamento per i posti residui in accreditamento indicati nelle tabelle 1.E — 2.E — 3.E — 4.E della stessa delibera.**

Nello specifico la succitata DGR 1754/2024 prevedeva quanto segue:

Alla SEZIONE F – RICOGNIZIONE POSTI RESIDUI E DEFINIZIONE DEI NUOVI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI IN ACCREDITAMENTO

“L'allegato A al presente provvedimento riporta le tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E in cui sono indicati i posti/posti letto ancora disponibili in accreditamento per Rsa e Centri diurni.

Per i predetti posti ancora disponibili si stabilisce che a far data dal 01/01/2025 sarà possibile presentare istanza di accreditamento secondo il Modello ACCR 2 contenuto nell'allegato A per massimo un nucleo da 20 pl per le Rsa non autosufficienti e disabili e un nucleo da 30 posti per i centri diurni non autosufficienti e disabili.

Alla predetta procedura dei posti potranno partecipare i soggetti che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato o presentino istanza di autorizzazione all'esercizio. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno.

E' consentita, inoltre, la partecipazione alle strutture già assegnatarie di posti/posti letto con il presente provvedimento purché le stesse siano ricadenti in DSS carenti (con indice di carenza inferiore a quello medio) così come indicati nella DGR n. 880/2023 tabelle 5 – 6 – 7 -8”.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 225 del 2/08/2023** la scrivente Sezione determinava di “rilasciare la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Società Casa Gest s.r.l. P. IVA (07236680729)

Legale rappresentante: Michele D'Introno

Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede legale: Via Prenestina snc, Corato (BA)

Sede operativa: Via Prenestina snc , Corato (BA)

Denominazione: “Casa Alberta”

N. posti autorizzati: 60 pl di cui n. 55 p.l. di Rsa di mantenimento di tipo A e 5 p.l. di Rsa mantenimento demenze tipo B;

N. posti accreditati: 20 pl di cui n. 15 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 5 p.l. di Rsa mantenimento demenze tipo B;

Responsabile sanitario, dott. Giannaccaro Diego, nato a (...) il */07/1957 laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna in data (...) e specializzato in Urologia presso l'Università degli Studi di Bari il (...) e in Chirurgia Generale presso l'Università degli Studi di Bari in data (...) iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Barletta-Andria-Trani al n. 712 dal (...).”

Con **pec del 11/08/2023**, acquisita al prot. di questo Ente al n.12293 del 28/08/2023, il Sig. Michele D'Introno, in qualità di legale rappresentante della società Casa Gest S.r.l. (P.I. 07236680729– avente sede legale in Corato in Via Prenestina snc), trasmetteva istanza di accreditamento formulata secondo il modello di domanda “ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/ accreditabile” di cui alla DGR 880/2023. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui il Sig. Michele D'Introno, in qualità di legale rappresentante della società Casa Gest S.r.l. dichiarava “Che la struttura RSA CASA ALBERTA autorizzata all'esercizio in data 16/05/2014 con autorizzazioni n. 9 e 10 è in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n.3/2010 e s.m.i. alla sezione A (...) ed al R.R. n.16/2016 (manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali).”;
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 1;

- Griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2A.

Con la predetta DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultano concedibili in accreditamento alla Società Casa Gest S.r.l. n. 20 pl di cui n. 15 pl di RSA di mantenimento anziani di tipo A e n. 5 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 (ulteriori rispetto ai 20 p.l. di cui n. 15 pl di RSA di mantenimento anziani e n. 5 pl di Rsa di mantenimento demenze già accreditata con DD 225 del 2/08/2023, per un totale di n. 40 p.l. di cui n. 30 p.l. di RSA di mantenimento anziani e n. 10 pl di Rsa di mantenimento demenze)

Con nota prot. 138209/2025 del 17/03/2025 la scrivente Sezione invitava –**“il legale rappresentante della Società a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le “strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1” e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n. 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase indicata in tabella con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate. - il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, a valutare e comunicare a questa Sezione se le strutture riportate nella tabella allegata rispettano i requisiti organizzativi previsti dal R.R. 4/5 del 2019 **considerando il dettaglio dei posti concedibili ai fini dell'autorizzazione indicati in tabella.**”** (ossia 50 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019). ***“Si richiede altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato;”*** ed **“il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) in indirizzo, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010, per le fasi “Plan, Do, Check e Act” e per n. 40 p.l. di cui n. 30 p.l. di RSA di mantenimento anziani e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze, concedibili ai fini dell'accreditamento istituzionale.”**

In riscontro alla predetta nota prot. n. 138209/2025, il Direttore del Dipartimento di prevenzione della ASL Bari comunicava con nota prot. 57295 del 07/05/2025 che ***“la Struttura RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n.4/2019, denominata “Casa Alberta” ubicata in via Prenestina s.n.c. a Corato (Ba), di titolarità della RSA – Casa GEST S.r.l., in relazione al nuovo setting assistenziale, ovvero n. 60 posti concedibili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, di cui 50 p.l. di RSA di mantenimento anziani e 10 p.l. di RSA di mantenimento demenze, POSSIEDA I requisiti organizzativi previsti dal R.R. n.4 del 2019.***

Responsabile Sanitario: Dott. Giannaccaro Diego nato (...), presso l'Università di Bologna laureato in Medicina e Chirurgia, presso l'Università di Bologna il 29/06/1984, Specializzato in Urologia, presso l'Università di Bari il 23/11/1989, iscritto all'Albo dei Medici della Provincia di Barletta-Andria-Trano al n. 712 dal 21/04/2009.”

Alla predetta nota veniva allegato l'elenco del personale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, del titolo professionale, dell'iscrizione all'albo ove prevista, della data di assunzione o conferimento dell'incarico, del CCNL applicato, della mansione, della tipologia del contratto e dell'impegno orario.

Successivamente con **pec del 31/03/2026**, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 174269 , il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 1363/2026 del 31/03/2026 con cui esprimeva ***“parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura R.S.A. per soggetti non autosufficienti denominata “Casa Alberta”, ubicata nel Comune di Corato (BA) alla Via Prenestina snc, per n.30 posti letto mantenimento anziani e n.10 posti letto mantenimento demenze, gestita dalla società “RSA – Casa GEST srl” con sede legale in Corato (BA), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del***

R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del “Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera” approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di “Plan, Do, Check e Act”, come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.”

Con **pec del 03/04/2026**, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 184703, il legale rappresentante della società Casa Gest S.r.l. comunicava al Dipartimento di prevenzione della Asl di Bari e, per conoscenza, alla Regione che *“il dott. Marco Bellapianta, nato a (...), medico specialista della RSA CASA ALBERTA, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 4/2019, rispetta i requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente.”* Alla predetta comunicazione allegava il Curriculum Vitae del Dott. Marco Bellapianta, in qualità di medico specialista della *“RSA CASA ALBERTA”*.

Con **nota prot. n.0315964/2026 del 01/06/2026**, la scrivente Sezione invitava il legale rappresentante della società Casa Gest S.r.l. a trasmettere, entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla notifica, integrazione documentale, al fine di procedere al rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominata *“Casa Alberta”* per n.20 p.l. di cui n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 5 p.l. di Rsa mantenimento demenze tipo B di cui al RR n.4/2019 (ulteriori rispetto ai 20 p.l. di n. 15 p.l. di Rsa di mantenimento anziani e n. 5 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di cui alla DD n. 225/2023), sita nel Comune di Corato (BA) in Via Prenestina s.n.c.

In riscontro alla predetta nota prot. n.0315964/2026, il legale rappresentante della società Casa Gest S.r.l. con **pec del 05/06/2026**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 327766 del 08/06/2026, trasmetteva la documentazione richiesta.

Considerato quanto sopra, si propone

- di **rimodulare i posti autorizzati all'esercizio di cui alla D.D. n.225 del 2/08/2023**, e rilasciare l'**accreditamento istituzionale**, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Titolare e Gestore: Casa Gest S.r.l.

Partita Iva: 07236680729

Legale rappresentante: Michele D'Introno

Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede legale e sede operativa: Via Prenestina snc, Corato (BA)

Denominazione: *“Casa Alberta”*

N. posti autorizzati: 60 p.l. di cui n. 50 p.l. di Rsa di mantenimento di tipo A e 10 p.l. di Rsa mantenimento demenze tipo B

N. posti accreditati: 20 p.l. di cui n. 15 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 5 p.l. di Rsa mantenimento demenze tipo B (ulteriori rispetto ai 20 p.l. di cui n. 15 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 5 p.l. di Rsa mantenimento demenze tipo B di cui alla DD n. 225/2023, per un totale di 40 p.l. di cui n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze)

Responsabile sanitario, dott. Giannaccaro Diego, nato a (...) il */07/1957, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bologna laureato in Medicina e Chirurgia, presso l'Università di Bologna il 29/06/1984, Specializzato in Urologia, presso l'Università di Bari il 23/11/1989 ed in Chirurgia Generale presso l'Università di Bari il 29/10/2009 ed iscritto all'Albo dei Medici della Provincia di Barletta-Andria-Trano al n.712 dal 21/04/2009

- di precisare, inoltre che:

- I. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Casa Gest S.r.l., è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli

professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della società Casa Gest S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;*
- VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n.9/2017, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n.9/2017 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **rimodulare i posti autorizzati all'esercizio di cui alla D.D. n.225 del 2/08/2023**, e rilasciare **l'accREDITAMENTO istituzionale**, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Titolare e Gestore: Casa Gest S.r.l.

Partita Iva: 07236680729

Legale rappresentante: Michele D'Introno

Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede legale e sede operativa: Via Prenestina snc, Corato (BA)

Denominazione: "Casa Alberta"

N. posti autorizzati: 60 p.l. di cui n. 50 p.l. di Rsa di mantenimento di tipo A e 10 p.l. di Rsa mantenimento demenze tipo B

N. posti accREDITATI: 20 p.l. di cui n. 15 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 5 p.l. di Rsa mantenimento demenze tipo B (ulteriori rispetto ai 20 p.l. di cui n. 15 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 5 p.l. di Rsa mantenimento demenze tipo B di cui alla DD n. 225/2023, per un totale di 40 p.l. di cui n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze)

Responsabile sanitario, dott. Giannaccaro Diego, nato a (...) il */07/1957, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bologna laureato in Medicina e Chirurgia, presso l'Università di Bologna il 29/06/1984, Specializzato in Urologia, presso l'Università di Bari il 23/11/1989 ed in Chirurgia Generale presso l'Università di Bari il 29/10/2009 ed iscritto all'Albo dei Medici della Provincia di Barletta-Andria-Trano al n.712 dal 21/04/2009

- di precisare, inoltre che:
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Casa Gest S.r.l., è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante della società Casa Gest S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accREDITATI."*;
- ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n.9/2017, Il legale rappresentante del soggetto accREDITATO, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accREDITAMENTO, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa

comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n.9/2017 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”*.
- di notificare il presente provvedimento:
- **alla Società Casa Gest S.r.l. (casagest@pec.it);**
- **al Dipartimento di prevenzione della ASL BARI (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)**
- **al Direttore Generale della ASL BARI (direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it)**
- **al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL BARI (servsocio-sanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it)**
- **al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)(quota.aress@pec.rupar.puglia.it)**

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f. il presente atto, composto da n.13 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00116

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accredimento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia

Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accredimento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia

Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 20 luglio 2026, n. 110

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento “Prendersi cura della Salute Mentale”. Approvazione dello Schema di Avviso pubblico, del modello di domanda di partecipazione e dello Schema di Accordo di collaborazione per il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, recante *“Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998 e successive integrazioni, con la quale sono state impartite direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii., recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”* e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione *“M.A.I.A. 2.0”*;
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l’istituzione delle Sezioni ai sensi dell’art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii., di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, concernente *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;
- la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, recante *“Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0’. Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Aggiornamento Allegato A-bis”*;
- il D.P.G.R. n. 442 del 6 agosto 2025, con il quale sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all’Atto di Alta Organizzazione *“M.A.I.A. 2.0”*;
- la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025, con la quale è stata approvata la rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025, recante *“Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025”*;
- la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025, concernente l’affidamento degli incarichi di direzione delle Sezioni

del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria.

VISTI, altresì:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo Sociale Europeo Plus;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, applicabile anche al periodo di programmazione 2021-2027 ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, CCI 2021IT05FFPR002, presentato nella sua versione definitiva in data 3 ottobre 2022 tramite il sistema SFC;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8051 del 4 novembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027;
- il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 11 del 28 giugno 2023 e ss.mm.ii., con il quale l'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 ha adottato il proprio Sistema di Gestione e Controllo;
- la D.G.R. n. 987 del 14 luglio 2026, recante *“Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento ‘Prendersi cura della Salute Mentale’. Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore per la diffusione della metodologia del Budget di Salute, la realizzazione dei Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati e l'implementazione dei Centri Diurni co-gestiti. Approvazione indirizzi regionali”*.

PREMESSO CHE:

- il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (FESR-FSE+), a titolarità del Ministero della Salute, mira a rafforzare i servizi sanitari mediante la Priorità 1 e a renderne più equo l'accesso mediante la Priorità 2, anche nell'ottica di sviluppare un'azione di sistema e di capacitazione dei sistemi sanitari regionali, in sette Regioni italiane — Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia — nelle quali si registrano minori livelli di soddisfacimento degli standard definiti a livello nazionale, nonché maggiori difficoltà finanziarie e organizzative nella gestione del servizio sanitario, e prevede un finanziamento complessivo pari a euro 625.000.000,00, di cui euro 375.000.000,00 a valere sul FESR ed euro 250.000.000,00 a valere sul FSE+;
- con Decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17 aprile 2023, in coerenza con il documento metodologico di accompagnamento al Programma, sono state destinate risorse pari a euro 185.921.025,00 agli interventi previsti nell'Area dedicata al contrasto alla povertà sanitaria ed euro 405.707.405,00 agli interventi previsti nelle Aree *“Prendersi cura della Salute Mentale”*, *“Il genere al centro della cura”* e *“Maggiore copertura degli screening oncologici”*;
- il medesimo Decreto ha ripartito il predetto importo di euro 405.707.405,00 tra le sette Regioni

destinatario del Programma, sulla base della rispettiva quota di accesso al Fondo Sanitario Nazionale 2022;

- in forza dello stesso Decreto, alla Regione Puglia sono state assegnate risorse complessive pari a euro 85.932.724,00, di cui euro 34.517.023,00 a valere sul FESR ed euro 51.415.701,00 a valere sul FSE+;
- il Programma, al paragrafo 1.8 relativo alla governance, prevede che, relativamente alle Aree tematiche "Prendersi cura della Salute Mentale", "Il genere al centro della cura" e "Maggiore copertura degli screening oncologici", le Regioni interessate possano essere individuate quali Organismi Intermedi del medesimo Programma, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 0006613 dell'11 ottobre 2023 è stata trasmessa la versione definitiva delle Linee Programmatiche del Programma Nazionale Equità nella Salute;
- con D.G.R. n. 1527 del 6 novembre 2023 l'Amministrazione regionale ha approvato le Linee Programmatiche del Programma Nazionale Equità nella Salute e lo schema di Convenzione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e l'Autorità di Gestione del Programma, ha individuato la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, oggi Sezione Programmazione Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina, quale Organismo Intermedio della Regione Puglia e ha demandato gli adempimenti conseguenti agli organi e alle strutture competenti;
- con Decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 49 del 24 novembre 2023 è stata approvata la Convenzione tra il Ministero della Salute e la Regione Puglia, sottoscritta dal Segretario Generale del Ministero della Salute e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia e trasmessa con nota prot. n. 7614 del 27 novembre 2023.

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute n. 26 del 3 maggio 2024 è stato approvato il Piano Operativo trasmesso dalla Regione Puglia;
- con D.G.R. n. 964 dell'8 luglio 2024 l'Amministrazione regionale, tra l'altro, ha:
 - a. preso atto del Decreto n. 26 del 3 maggio 2024, di approvazione del Piano Operativo regionale del Programma Nazionale Equità nella Salute;
 - b. approvato in via definitiva il Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
 - c. individuato i Responsabili delle singole Aree tematiche previste dal Programma Nazionale Equità nella Salute;
 - d. dato mandato alla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, oggi Sezione Programmazione Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Organismo Intermedio del Programma, di provvedere agli adempimenti conseguenti;
- con Decreto del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute n. 168 del 25 ottobre 2024 è stato approvato e adottato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, come successivamente modificato e integrato;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie n. 247 del 17 dicembre 2024 è stato approvato il "Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio Regione Puglia", successivamente aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. 64 del 21 marzo 2025, predisposto al fine di definire le procedure e gli strumenti volti ad assicurare un'efficace e sana gestione finanziaria del Programma, nonché a fornire indicazioni in materia di selezione e gestione delle operazioni e di ammissibilità della spesa;
- il Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia è stato successivamente aggiornato e, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina n. 7 del 27 febbraio 2026 è stata approvata la versione 2.6, per quanto di interesse ai fini degli interventi dell'Area "Prendersi cura della Salute Mentale".

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- il Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia si inserisce nell'ambito della più ampia strategia della programmazione sanitaria regionale e nazionale, in coerenza sia con la programmazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Obiettivo strategico OP4 “Europa più sociale e inclusiva” – sia con la programmazione dell'assistenza territoriale prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alla Missione 6 – Componente 1, dedicata alle reti di prossimità e all'assistenza territoriale;
- ogni linea di investimento del Piano Operativo mira a consolidare i servizi territoriali, al fine di assicurare alla popolazione un accesso più equo e integrato alle cure;
- il Programma Nazionale Equità nella Salute si rivolge anche a gruppi di popolazione composti da soggetti fragili e “*out of reach*” che, a causa di vulnerabilità linguistiche, culturali, sociali, economiche e territoriali, risultano di difficile raggiungimento da parte dei servizi;
- il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 individua, tra le proprie Aree di intervento, l'Area “Prendersi cura della Salute Mentale”, finalizzata al rafforzamento dei servizi territoriali e alla riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai percorsi di cura delle persone con problemi di salute mentale;
- gli interventi e le azioni dell'Area “Prendersi cura della Salute Mentale” risultano pienamente coerenti con gli indirizzi strategici del “Piano di azioni nazionale per la salute mentale (PANSM) 2025-2030”, il quale, al Capitolo 5 dedicato all'integrazione sociosanitaria, promuove l'implementazione sull'intero territorio nazionale del modello del Budget di Salute, anche in collaborazione con il Terzo Settore, quale strumento incentrato sulla costruzione dei Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati (PTRP) e orientato alla realizzazione di percorsi di recovery, supporto all'abitare e inclusione lavorativa delle persone con gravi disturbi mentali.

RILEVATO CHE:

- la linea “Prendersi cura della Salute Mentale” ha l'obiettivo di potenziare e rinnovare le strutture territoriali del Dipartimento di Salute Mentale, al fine di implementare modelli integrati e collaborativi di presa in carico, nonché di rafforzare la rete dei servizi territoriali;
- l'art. 9 della L.R. n. 26/2006 individua, tra gli strumenti di sviluppo della rete territoriale, i Centri Diurni integrati tra la componente sociale e quella sanitaria, la sperimentazione di forme di partecipazione e autogestione da parte degli utenti e dei gruppi di *self-help*, il sostegno alle associazioni di utenti e familiari e lo sviluppo delle reti sociali territoriali;
- con le D.G.R. n. 1293/2019 e n. 1764/2019 la Regione Puglia ha definito e disciplinato il modello regionale dei Centri Diurni co-gestiti, quale strumento volto a favorire percorsi di recovery, partecipazione, autonomia e inclusione sociale delle persone con problemi di salute mentale;
- all'implementazione e al rafforzamento dei Centri Diurni co-gestiti si affianca la diffusione della metodologia del Budget di Salute, quale modalità integrata e personalizzata di presa in carico, orientata alla costruzione del progetto di vita della persona;
- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 6 luglio 2022 (Rep. Atti n. 104/CU) ha approvato il documento recante “*Linee programmatiche: progettare il Budget di Salute con la persona – proposta degli elementi qualificanti*”, che individua gli elementi qualificanti della metodologia e valorizza la costruzione partecipata dei progetti personalizzati;
- la Regione Puglia, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, integrazione sociosanitaria e partecipazione della persona, con Legge Regionale 22 maggio 2023, n. 9, promuove l'utilizzo del metodo del Budget di Salute per la realizzazione di Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individualizzati, caratterizzati dalla necessità di interventi sanitari e sociali tra loro integrati;
- il modello del Budget di Salute prevede la costruzione di percorsi individualizzati fondati sull'integrazione tra interventi sanitari, sociosanitari, sociali, educativi, abitativi, relazionali e comunitari nonché, ove

- coerente con il progetto individuale, interventi di inclusione formativa e lavorativa;
- tali percorsi sono realizzati attraverso il coinvolgimento coordinato delle Aziende Sanitarie Locali, dei Dipartimenti di Salute Mentale, dei Comuni, degli Ambiti Territoriali Sociali, degli Enti del Terzo Settore, delle associazioni di utenti e familiari e degli altri stakeholder territoriali.

RILEVATO, inoltre, CHE:

- nell'ambito dell'Area di intervento "Prendersi cura della Salute Mentale" del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia sono previsti, tra gli altri, i seguenti progetti:
 - a. PU.4k.2_04 – "Formazione operatori. Rafforzamento e potenziamento delle strutture della salute mentale";
 - b. PU.4k.2_05 – "Formazione operatori. Implementazione dell'ADI psichiatrica, gestione e potenziamento dell'esistente, inclusa la neuropsichiatria infantile";
 - c. PU.4k.2_06 – "Creazione, tramite un processo di pianificazione e condivisione con gli stakeholder, di un percorso specifico per la diffusione della metodologia del Budget di Salute";
- gli interventi sopra richiamati sono previsti a valere sulle risorse della Priorità 1 – "Servizi sanitari più equi e inclusivi (FSE+)", Obiettivo specifico 4k, Azione 4k.2 del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027;
- in particolare, il progetto PU.4k.2_06 prevede l'attivazione di processi di pianificazione condivisa, co-programmazione e co-progettazione con le Aziende Sanitarie Locali, i Comuni, gli Ambiti Territoriali Sociali e gli Enti del Terzo Settore, finalizzati alla definizione e alla realizzazione dei Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati attraverso l'utilizzo della metodologia del Budget di Salute, rafforzando la collaborazione tra istituzioni pubbliche, soggetti del Terzo Settore e comunità territoriali;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria n. 14 del 24 novembre 2025 è stata approvata la procedura concertativo-negoziale per la selezione delle operazioni a valere sui progetti PU.4k.2_04, PU.4k.2_05 e PU.4k.2_06 dell'Area "Prendersi cura della Salute Mentale", nonché i relativi esiti, con contestuale ammissione a finanziamento delle operazioni presentate dalle Aziende Sanitarie Locali beneficiarie.

RILEVATO, altresì, CHE:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione dispone che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo e dell'attività di volontariato, quali espressione dei principi di partecipazione, solidarietà e pluralismo, favorendone l'apporto al perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- l'art. 5 del medesimo decreto legislativo ricomprende tra le attività di interesse generale gli interventi e i servizi sociali, gli interventi e le prestazioni sanitarie e le prestazioni sociosanitarie;
- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 prevede che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di interesse generale, assicurino il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 disciplina le convenzioni con le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, ove ne ricorrano i presupposti soggettivi e oggettivi;
- la Corte costituzionale, con sentenza 26 giugno 2020, n. 131, ha qualificato gli istituti disciplinati

dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore come espressione di un modello di amministrazione condivisa, fondato sulla convergenza degli obiettivi e sull'aggregazione delle risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione comune di attività di interesse generale;

- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 31 marzo 2021, n. 72 ha approvato le *“Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017”*, definendo le modalità di attuazione degli istituti collaborativi previsti dal Titolo VII del Codice del Terzo Settore;
- l'art. 6 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 riconosce, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la possibilità per le pubbliche amministrazioni di adottare modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici e fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo Settore, precisando che gli istituti disciplinati dal Titolo VII del D.Lgs. n. 117/2017 non rientrano nel campo di applicazione del Codice dei contratti pubblici;
- la Legge Regionale 11 luglio 2025, n. 11, recante *“Disposizioni in materia di promozione dell'attività degli enti di Terzo settore”*, riconosce il ruolo e la funzione degli Enti del Terzo Settore, promuove il loro coinvolgimento attivo nello svolgimento di attività di interesse generale e favorisce, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, la collaborazione fra enti pubblici ed ETS nelle materie di competenza regionale;
- la medesima L.R. n. 11/2025 si applica alla Regione, alle sue agenzie ed enti strumentali, nonché alle aziende e agli enti del Servizio sanitario regionale, e disciplina principi comuni e modalità di coinvolgimento degli ETS, anche mediante co-programmazione, co-progettazione e convenzioni;
- i procedimenti di amministrazione condivisa devono svolgersi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, partecipazione, parità di trattamento, prevenzione dei conflitti di interesse, corresponsabilità, accessibilità, equità, qualità, tracciabilità e rendicontazione;
- qualora, in sede attuativa, emergano fabbisogni acquisitivi non riconducibili agli istituti dell'amministrazione condivisa, le strutture competenti procedono secondo la disciplina dei contratti pubblici e la normativa applicabile.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. n. 987 del 14 luglio 2026 la Giunta regionale ha approvato il *“Documento di indirizzo regionale per il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nell'attuazione degli interventi del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento ‘Prendersi cura della Salute Mentale’”*;
- il predetto Documento definisce il quadro regionale di riferimento per il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla diffusione della metodologia del Budget di Salute, alla realizzazione dei Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati e all'implementazione e al rafforzamento dei Centri Diurni co-gestiti;
- il punto 3 del dispositivo della D.G.R. n. 987/2026 stabilisce che il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore debba avvenire secondo gli istituti dell'amministrazione condivisa previsti dal D.Lgs. n. 117/2017, dal D.M. n. 72/2021 e dalla L.R. n. 11/2025, come declinati nel Documento di indirizzo regionale, mediante il ricorso, ove ne ricorrano i presupposti, alla co-programmazione, alla co-progettazione, alle convenzioni di cui all'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 e agli accordi di partenariato fondati sul principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il punto 4 del dispositivo della D.G.R. n. 987/2026 stabilisce che, in sede attuativa, le strutture competenti selezionino lo strumento collaborativo più coerente con la natura dell'intervento, con il livello di partecipazione richiesto agli Enti del Terzo Settore e con gli obiettivi del Programma, nel rispetto del Documento di indirizzo regionale, del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, del Si.Ge.Co., del Manuale delle procedure del Programma e della normativa europea, nazionale e regionale applicabile;

- il punto 5 del dispositivo della D.G.R. n. 987/2026 demanda al Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, quale struttura regionale competente per materia e responsabile della linea di intervento afferente all'Area "Prendersi cura della Salute Mentale" del Programma, la predisposizione e l'approvazione, con successivi atti dirigenziali, degli schemi-tipo di Avviso pubblico, Accordo di collaborazione e dell'ulteriore documentazione di supporto da mettere a disposizione delle Aziende Sanitarie Locali per l'attuazione omogenea degli indirizzi regionali;
- il punto 6 del medesimo dispositivo demanda allo stesso Dirigente l'adozione, con propri atti, degli eventuali aggiornamenti e adeguamenti degli schemi-tipo che si rendano necessari in conseguenza di modifiche normative, degli aggiornamenti del Piano Operativo o delle indicazioni dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- il punto 7 della D.G.R. n. 987/2026 demanda alle Aziende Sanitarie Locali pugliesi beneficiarie degli interventi, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e gestionale, l'adozione e la pubblicazione dei rispettivi Avvisi aziendali o degli altri atti previsti in relazione allo strumento collaborativo attivato, lo svolgimento delle procedure di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, l'approvazione degli esiti, la sottoscrizione degli Accordi di collaborazione o degli altri atti previsti, nonché la realizzazione, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione degli interventi, nei limiti delle risorse assegnate e nel rispetto della disciplina del Programma;
- il punto 8 del dispositivo della D.G.R. n. 987/2026 precisa che la medesima deliberazione ha natura di atto di indirizzo politico-amministrativo e non costituisce avvio di procedure selettive, approvazione di Avvisi pubblici o aziendali, assegnazione di risorse, impegno di spesa o assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti, rinviando ai successivi atti dirigenziali regionali e aziendali ogni adempimento attuativo, gestionale, amministrativo, contabile, di monitoraggio, controllo e rendicontazione;
- in attuazione del principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di gestione, la D.G.R. n. 987/2026 ha definito gli indirizzi generali regionali, mentre l'approvazione degli schemi attuativi rientra nella competenza della dirigenza regionale e l'adozione e la gestione delle relative procedure competono alle Aziende Sanitarie Locali, secondo le rispettive attribuzioni.

DATO ATTO, altresì, CHE:

- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina n. 279 del 4 novembre 2025 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, da sottoscrivere tra la Regione Puglia e ciascuna Azienda Sanitaria Locale beneficiaria, per la realizzazione degli interventi selezionati nell'ambito dei progetti a regia del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- l'art. 6, comma 1, lettere a), b) ed f), del predetto schema di Accordo prevede, tra gli impegni dell'Organismo Intermedio, il supporto a ciascuna Azienda Sanitaria Locale per la piena e corretta realizzazione degli interventi, la collaborazione nella predisposizione e condivisione degli atti necessari ad assicurarne l'efficiente ed efficace attuazione, nonché la predisposizione della modulistica definita nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio e dei rispettivi Manuali delle procedure;
- la medesima Determinazione Dirigenziale dispone che i Responsabili di Linea procedano alla sottoscrizione degli Accordi di collaborazione tra la Regione Puglia e le Aziende Sanitarie Locali beneficiarie e dà mandato alle unità organizzative del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, responsabili dell'attuazione delle Aree di intervento del PNES, di implementare lo schema di Accordo in relazione alle procedure di rispettiva competenza;
- nell'ambito del predetto riparto di competenze, la Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, quale struttura regionale responsabile per materia dell'Area di intervento "Prendersi cura della Salute Mentale", cura l'attuazione tecnico-settoriale delle relative linee progettuali e la

predisposizione degli atti e della documentazione di supporto da mettere a disposizione delle Aziende Sanitarie Locali beneficiarie.

VALUTATO CHE:

- il quadro programmatico, gli obiettivi generali degli interventi, le operazioni ammesse a finanziamento e le risorse destinate alle Aziende Sanitarie Locali risultano già definiti dal Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, dal Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, dalla D.G.R. n. 987/2026 e dai relativi atti attuativi;
- gli interventi da attuare richiedono un apporto degli Enti del Terzo Settore non limitato alla mera esecuzione di attività previamente definite, ma esteso alla costruzione condivisa del modello di intervento, all'individuazione delle attività, alla definizione dei rispettivi ruoli e apporti, nonché delle modalità di realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati;
- con particolare riferimento al progetto PU.4k.2_06, la diffusione della metodologia del Budget di Salute e la definizione e realizzazione dei Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati richiedono l'integrazione delle competenze e delle risorse delle Aziende Sanitarie Locali, degli Enti locali, degli Enti del Terzo Settore e delle ulteriori risorse della comunità territoriale;
- la co-progettazione prevista dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 risulta, pertanto, lo strumento collaborativo più coerente con la natura degli interventi e con il livello di partecipazione richiesto agli Enti del Terzo Settore, in quanto consente all'Azienda Sanitaria Locale e agli ETS di concorrere alla definizione e, successivamente, alla realizzazione di specifici progetti di intervento, sulla base di obiettivi generali e risorse previamente individuati dall'Amministrazione precedente;
- le convenzioni disciplinate dall'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017, in ragione del relativo ambito soggettivo, circoscritto alle Organizzazioni di Volontariato e alle Associazioni di Promozione Sociale, e del relativo regime fondato sul rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, non assicurano, per gli interventi in esame, la medesima ampiezza partecipativa e progettuale; analogamente, gli accordi di partenariato fondati sul principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione risultano maggiormente riferibili a forme di collaborazione volontaria non caratterizzate dal medesimo percorso strutturato di selezione pubblica, elaborazione progettuale e successiva attuazione;
- con riferimento ai Centri Diurni co-gestiti, la co-progettazione costituisce il procedimento attraverso il quale definire congiuntamente il modello organizzativo e operativo del Centro, le attività da realizzare, i ruoli e gli apporti dei soggetti coinvolti, il raccordo con i Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati e con i Budget di Salute, le modalità di partecipazione degli utenti e dei familiari, nonché gli strumenti di monitoraggio e valutazione degli esiti;
- la co-gestione non comporta l'affidamento del Centro Diurno agli Enti del Terzo Settore, l'esternalizzazione delle funzioni pubbliche o il trasferimento della titolarità del servizio, che resta in capo all'Azienda Sanitaria Locale, per il tramite del Dipartimento di Salute Mentale; gli ETS concorrono, secondo quanto definito nel progetto esecutivo e nell'Accordo di collaborazione conclusivo della co-progettazione, alla programmazione e alla realizzazione delle attività sociali, educative, riabilitative, relazionali e comunitarie;
- il Tavolo di co-progettazione è pertanto chiamato a elaborare il progetto esecutivo e il modello organizzativo e operativo del Centro Diurno co-gestito, mentre l'Accordo di collaborazione disciplina gli impegni, gli apporti, le responsabilità, le risorse, le modalità di rendicontazione e gli obblighi delle parti;
- la scelta della co-progettazione, nell'ambito della presente fase attuativa, è riferita agli interventi per i quali ricorrono i relativi presupposti e non preclude il ricorso ai differenti strumenti di amministrazione condivisa previsti dalla D.G.R. n. 987/2026 per interventi aventi natura, finalità e condizioni attuative diverse.

DATO ATTO, infine, CHE:

- in tale quadro e in attuazione della D.G.R. n. 987/2026, la Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria ha predisposto lo Schema di Avviso pubblico per il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, il modello di domanda di partecipazione e lo schema di Accordo di collaborazione tra l'Azienda Sanitaria Locale e gli Enti del Terzo Settore selezionati, conclusivo del procedimento di co-progettazione, riuniti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'approvazione, con il presente provvedimento, dei modelli contenuti nell'Allegato A non costituisce avvio diretto delle procedure di co-progettazione da parte delle Aziende Sanitarie Locali e non comporta assegnazione di risorse, assunzione di impegni di spesa o di obbligazioni giuridicamente vincolanti, restando l'adozione degli atti attuativi e gestionali di competenza delle Aziende Sanitarie Locali beneficiarie, nell'ambito della rispettiva autonomia organizzativa e gestionale e nei limiti delle risorse assegnate.

RITENUTO, pertanto, DI:

- individuare, nella fase attuativa e con particolare riferimento agli interventi riconducibili al progetto PU.4k.2_06, la co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 quale strumento collaborativo più coerente con la natura degli interventi, con il livello di partecipazione richiesto agli Enti del Terzo Settore e con gli obiettivi del Programma;
- dare attuazione agli indirizzi approvati con la D.G.R. n. 987 del 14 luglio 2026 mediante l'approvazione dello Schema di Avviso pubblico, del modello di domanda di partecipazione e dello schema di Accordo di collaborazione tra l'Azienda Sanitaria Locale e gli Enti del Terzo Settore selezionati, conclusivo del procedimento di co-progettazione, riuniti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- mettere a disposizione delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi i predetti documenti, quali modelli regionali di riferimento per l'attivazione e lo svolgimento omogeneo delle procedure di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;
- prevedere che le Aziende Sanitarie Locali completino e adattino gli schemi-tipo con i dati, i contenuti progettuali, le risorse, le modalità procedurali e gli ulteriori elementi di rispettiva competenza, nel rispetto della D.G.R. n. 987/2026, del relativo Documento di indirizzo regionale, del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, del Si.Ge.Co., dei Manuali delle procedure e della normativa applicabile.

In ragione di tutto quanto sopra esposto, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare, in attuazione della D.G.R. n. 987 del 14 luglio 2026, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente lo Schema di Avviso pubblico per il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore mediante co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, il modello di domanda di partecipazione e lo schema di Accordo di collaborazione, quali modelli regionali di riferimento da mettere a disposizione delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REG. (UE) 2016/679**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che ritiene di condividere, vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento e ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di approvare**, in attuazione della D.G.R. n. 987 del 14 luglio 2026 e del relativo Documento di indirizzo regionale, l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato **"Schema di Avviso pubblico, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare a un Tavolo di co-progettazione e alla successiva definizione e realizzazione di interventi sociosanitari nell'ambito del PN Equità nella Salute 2021-2027 – Area di intervento 'Prendersi cura della Salute Mentale'";**
2. **di dare atto** che l'Allegato A comprende, quali allegati interni:
 - a. Allegato 1 – "Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000";
 - b. Allegato 2 – "Schema di Accordo di collaborazione";
3. **di stabilire** che l'Allegato A e i relativi allegati interni costituiscono modelli regionali di riferimento da mettere a disposizione delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi, al fine di assicurare l'attuazione omogenea degli interventi dell'Area "Prendersi cura della Salute Mentale";
4. **di demandare** alle Aziende Sanitarie Locali pugliesi beneficiarie degli interventi, nell'ambito della rispettiva autonomia organizzativa e gestionale:
 - a. il completamento e l'adattamento dei modelli contenuti nell'Allegato A con i dati, i contenuti

progettuali, le risorse assegnate, le modalità procedurali e gli ulteriori elementi di rispettiva competenza;

- b. l'adozione e la pubblicazione dei rispettivi Avvisi aziendali;
 - c. lo svolgimento delle procedure di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore;
 - d. la costituzione e la gestione dei Tavoli di co-progettazione;
 - e. l'approvazione degli esiti dei procedimenti, dei progetti esecutivi e dei relativi quadri economici;
 - f. la sottoscrizione degli Accordi di collaborazione con gli Enti del Terzo Settore selezionati;
 - g. la realizzazione, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione degli interventi, nei limiti delle risorse assegnate e nel rispetto della D.G.R. n. 987/2026, del relativo Documento di indirizzo regionale, del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, del Si.Ge.Co., dei Manuali delle procedure e della normativa applicabile;
5. **di dare atto** che lo schema di Avviso approvato con il presente provvedimento è riferito all'attivazione, ove ne ricorrano i presupposti, di un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e non configura una procedura di affidamento di servizi, una concessione o un appalto;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento e i modelli con esso approvati non costituiscono avvio diretto di procedure selettive, assegnazione di risorse, impegno di spesa o assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi, ai Direttori dei rispettivi Dipartimenti di Salute Mentale, all'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, alla Sezione Programmazione Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Organismo Intermedio Regione Puglia, alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del POR – Sezione Programmazione Unitaria, nonché alle ulteriori strutture regionali competenti per l'attuazione e il monitoraggio del medesimo Programma;
8. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A e dei relativi allegati interni, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera h), della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia ed è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da 16 pagine, oltre n.1 allegato, tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00120

Sottoscrittori Proposta:

- La Funzionaria
Valeria Marcello

Firmato digitalmente da:

La Funzionaria
Valeria Marcello

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 22 luglio 2026, n. 111

CASA CE.DI.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA 06689150727) - rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale CASA CE.DI.S. Onlus s.c.a.r.l. denominato "CASA CE.DI.S." con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Giovinazzo (BA) alla Via S.S. 16 Sud Km. 788.600.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis*).";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0*" e ss.mm.ii.. *Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del

responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

-all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accREDITamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accREDITamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accREDITamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accREDITamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accREDITamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover

ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

- 1. Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
- 2. Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata."*

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. “

- all'art. 12.5 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss. II) che:

1. *“I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
 - a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
 - b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo*

12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;
- con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;
- Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accREDITAMENTO,

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accREDITAMENTO per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

art. 36 - requisiti comuni alle strutture

art. 60 - requisiti strutturali

3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI

6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili

4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;

5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento:

L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

- 3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

Con Determinazione Dirigenziale n.30 del 28/11/2025 questa Sezione rilasciava la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale CASA CE.DI.S. Onlus s.c.a.r.l. denominato "CASA CE.DI.S." con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 28 posti ai fini dell'accreditamento ubicato a Giovinazzo (BA) alla Via S.S. 16 Sud Km. 788.600.

Con nota prot. RP_726344 del 23/12/2025, questa Sezione ha richiesto chiarimenti in merito alla dotazione dei posti ai fini dell'accreditamento istituzionale. In particolare, si rappresentava che, con PEC del 29/08/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183_12637 del 31/08/2023, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce aveva trasmesso la nota prot. n. 123581 del 29/08/2023, attestante l'esito favorevole delle verifiche di competenza, con riconoscimento di n. 28 posti ai fini dell'accreditamento.

Si evidenziava, altresì, che con precedente nota prot. n. 540859 del 05/11/2024, questa Sezione aveva invitato il medesimo Dipartimento a fornire adeguata motivazione in ordine alla discordanza tra il numero di posti indicati nel verbale di sopralluogo del 29/08/2023 ("n. 28 posti da accreditare") e quello riportato nell'Allegato 1 alla nota di incarico n. 4166 del 10/03/2021 ("n. 30 posti").

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce era stato invitato

a fornire riscontro, al fine di chiarire il numero dei posti riconoscibili ai fini dell'accreditamento istituzionale della struttura in oggetto.

Con PEC del 02/02/2026 acquisita al protocollo regionale RP_58342 del 03/02/2026 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce comunicava: *“Con riferimento alla nota di prot. n.726344 del 23.12.2025, di pari oggetto, ed alla nota di prot. n.540859 del 05.11.2024 (rimasta inevasa per perdita di dati dal sistema informatico), in cui veniva richiesto di motivare le ragioni per le quali il verbale trasmesso in data 29.08.2023 riporta n.28 p.l. ed eguale numero di posti da accreditare. Appare evidente che vi è stato un errore di trascrizione in quanto sul primo foglio è riportata la ricettività di 30 posti, come da autorizzazione rilasciata al Centro Diurno dal Comune di Giovinazzo con Determina n.45/2017 e, nel secondo foglio, il format utilizzato riporta n.28 posti.*

(...)”

Considerato quanto sopra, si propone di:

- rilasciare l'accreditamento istituzionale per ulteriori n.2 posti, oltre a quelli già accreditati con D.D. n. 30 del 28/11/2025 ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: CASA CE.DI.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA **06689150727**)

Legale Rappresentante: Girolamo Luca Laruccia

Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019

Sede legale: Via S.S. 16 Sud Km. 788.600 – Giovinazzo (BA)

Sede operativa: Via S.S. 16 Sud Km. 788.600 – Giovinazzo (BA)

Denominazione: “Casa Ce.di.s.”

N. posti autorizzati: n. 30

N. posti accreditati: n. 30

Responsabile sanitario: Dott. Papagni Luigi, nato il */10/1958 a (...) ed ivi residente (...), laureato in Medicina e Chirurgia in data 10.06.1985 e con Specializzazione in Chirurgia Generale conseguita in data 09.10.1990, Igiene E Medicina Preventiva conseguita in data 17.10.2002 e Medicina Legale conseguita in data 28.11.2006, con esperienza almeno decennale in strutture sanitarie ai sensi dell'art. 8 LR 15/2021, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Barletta-Andria-Trani dal 21.04.2009 al n.758.

Con la precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della CASA CE.DI.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della CASA CE.DI.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti*

o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto

☐ indiretto

☒ neutro

☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare l'accreditamento istituzionale per ulteriori n.2 posti, oltre a quelli già accreditati con D.D. n. 30 del 28/11/2025 ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: CASA CE.DI.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA **06689150727**)

Legale Rappresentante: Girolamo Luca Laruccia

Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019

Sede legale: Via S.S. 16 Sud Km. 788.600 – Giovinazzo (BA)

Sede operativa: Via S.S. 16 Sud Km. 788.600 – Giovinazzo (BA)

Denominazione: "Casa Ce.di.s."

N. posti autorizzati: n. 30

N. posti accreditati: n. 30

Responsabile sanitario: Dott. Papagni Luigi, nato il */10/1958 a (...) ed ivi residente (...), laureato in Medicina e Chirurgia in data 10.06.1985 e con Specializzazione in Chirurgia Generale conseguita in data 09.10.1990, Igiene E Medicina Preventiva conseguita in data 17.10.2002 e Medicina Legale conseguita in data 28.11.2006, con esperienza almeno decennale in strutture sanitarie ai sensi dell'art. 8 LR 15/2021, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Barletta-Andria-Trani dal 21.04.2009 al n.758.

Con la precisazione che:

- In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della CASA CE.DI.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante della CASA CE.DI.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*
- ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali

previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della CASA CE.DI.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE casacedis@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Bari direzioneegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsocioasnitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@asl.bari.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00122

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 22 luglio 2026, n. 112

CASA DELLA SPERANZA S.R.L. (P.IVA 05987970729) – Rilascio dell’accreditamento ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i, CON PRESCRIZIONE, di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato “San Nicola” per 2 posti (ulteriori rispetto ai 28 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 già autorizzato ed accreditato con DD 146 del 28/03/2024) in Bari in Viale Europa n.55-55/A - 57-57/A - 59-59/A-59/B.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*”;

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante “*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).*”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “*Modello Organizzativo Maia 2.0*” e ss.mm.ii. *Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*”.

In Bari, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”, successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 “Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)”, stabilisce:

- **all’articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: “1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all’esercizio dell’attività sanitaria, che intendono chiedere l’accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del

fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: *"Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie"* la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in *"Criteri"*, declinati in *"Requisiti"* a cui corrispondono le *"Evidenze"*, queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:

- prima fase: *"Plan"* (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: *"Do"* (attuazione/implementazione);
- terza fase: *"Check"* (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: *"Act"* (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: *"Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni"* la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019.

- per le strutture già accreditate e per quelle che hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

“a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”; b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”. c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all’organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l’OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate.”

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all’entrata in vigore del regolamento, come previsto dall’art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità: *“a) alla data di presentazione dell’istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”;*

b) entro 12 mesi dal rilascio dell’accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”; c) entro 18 mesi dal rilascio dell’accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all’OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.”

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell’OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell’accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell’articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con la **Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880** (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: *“R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze.”* la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all’art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell’ambito del fabbisogno di cui all’art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all’art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell’accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la **Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754** (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: *“Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione”* la Regione procedeva all’assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell’ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019 e contestualmente riapriva i termini per la presentazione delle istanze di accreditamento per i posti residui in accreditamento indicati nelle tabelle 1.E — 2.E — 3.E — 4.E di cui all’allegato A della stessa delibera con decorrenza dal 01/01/2025, da assegnare secondo i criteri di cui alla Sezione F del documento istruttorio, approvava le procedure di presentazione delle istanze, approvava i modelli di domanda per i posti residui da fabbisogno di accreditamento contenuti nell’allegato A alla presente deliberazione.

Con la **Deliberazione della giunta regionale 11 febbraio 2025, n. 85** (BURP n. 14 del 17/2/2025) ad oggetto: *Modifica in parte qua alla DGR 1754 del 11/12/2024 ad oggetto "Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 - Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione"* la Regione stabiliva che le istanze di accreditamento per i posti residui indicati nelle tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E potevano essere presentate dalla data di pubblicazione sul Burp della presente Deliberazione.

Successivamente, con la **Deliberazione della giunta regionale 29 maggio 2025, n. 735** (BURP n. 48 del 16/06/2025) ad oggetto: *"Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 1754 del 11/12/2024 e Dgr 85 del 11/02/2024 -ricognizione posti disponibili a seguito dell'assegnazione e riapertura termini per la presentazione di istanze - approvazione modelli di domanda"* la Regione dichiarava conclusa la fase di assegnazione di cui alla DGR 1754/2024 e DGR 85/2025, procedendo all'assegnazione provvisoria dei posti concedibili in accreditamento alle RSA e Centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 521 del 14/11/2024** la scrivente Sezione determinava *"- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 5/2019, alla società Casa della Speranza (P.I. 05987970729) con sede in Bari, Viale Europa n. 55 – 55/A – 57 – 57/A – 59 – 59/A – 59/B, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Suglia Lucia, l'autorizzazione all'esercizio di un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5 del 2019, denominato "San Nicola" sito nel Comune di Bari, Viale Europa n. 55 – 55/A – 57 – 57/A – 59 – 59/A – 59/B, con dotazione di ulteriori 2 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5 del 2019 (che vanno ad aggiungersi ai 28 posti di Centro diurno disabili _ RR n. 5/2019 già autorizzato ed accreditato con DD 146 del 28/03/2024), di cui è Responsabile sanitario la Dott.ssa Tatò Sabina Ilaria, nata il 07/02/1970, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università "Aldo Moro" di Bari il 20/07/1994 con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione conseguita presso l'Università "Aldo Moro" il 11/11/1998 ed iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n.10762 dal 31/05/1995; con la seguente prescrizione:*

il legale rappresentante del centro diurno in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla comunicazione della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima - trasmetterà a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA:

- *Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 completo di qualifica professionale, titolo di studio, tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;*
- *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;*
- *Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del responsabile sanitario e sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39;*
- *Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare; •Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto.*

- *di incaricare il Dipartimento di prevenzione della ASL Bari della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni; con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i."*

In ottemperanza alla prescrizione imposta nella citata DD 521 del 14/11/2024, il legale rappresentante della

società Casa della Speranza S.r.l. con **pec del 15/11/2024**, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 564509, trasmetteva la documentazione richiesta.

Con **pec del 2/12/2024**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 0596573/2024 del 03/12/2024, il Dipartimento di prevenzione della ASL di Bari, incaricato della verifica dell'adempimento alla prescrizione imposta nella citata DD 521/2024, comunicava alla scrivente Sezione con nota prot. 149679/2024 del 02/12/2024, l'ottemperanza da parte della società Casa della Speranza S.r.l. alla prescrizione entro i termini previsti dalla citata DD 521/2024.

Ai sensi della previsione di cui alla DGR 1754/2025, la Sig.ra Lucia Suglia, in qualità di legale rappresentante della società Casa della Speranza S.r.l. (P.I.05987970729 avente sede legale in Viale Europa 55 -57 nel Comune di Bari (Ba), con **pec del 04/03/2025** acquisita al prot. di questo Ente al n. 0115178/2025 del 04/03/2025, trasmetteva istanza di accreditamento formulata secondo il modello di domanda "ACCR. 2 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) con i requisiti previsti dalla sezione F" di cui alla DGR 1754/2025. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Documento di riconoscimento della Sig.ra Lucia Suglia, in qualità di legale rappresentante della società Casa della Speranza S.r.l.;
- DD 521 del 14/11/2024 ad oggetto "CASA DELLA SPERANZA S.R.L. (P.I.05987970729) _ Rilascio Autorizzazione all'esercizio per ampliamento, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 5/2019, con PRESCRIZIONE, per un Centro diurno disabili denominato "San Nicola" per ulteriori 2 posti (che vanno ad aggiungersi ai 28 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 già autorizzati ed accreditati con DD 146 del 28/03/2024) in Bari, Viale Europa n.55-55/A - 57-57/A - 59-59/A-59/B – ASL BA";
- DD 321 del 06/07/2024 ad oggetto "Rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017, per un Centro Diurno Disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Casa della Speranza srl, denominato "San Nicola" ubicato in Bari (BA) in Viale Europa n. 55-55A, 57-57A, 59-59A, 59B, con dotazione di n. 28 posti ai fini dell'autorizzazione e n. 28 posti ai fini dell'accREDITAMENTO.";
- Griglie di autovalutazione requisiti specifici per le fasi PLAN, DO, CHECK e ACT delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 1;
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per le fasi PLAN, DO, CHECK e ACT delle strutture per persone con disabilità, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2D.

Con la predetta DGR 735 del 29/05/2025 risultano concedibili in accreditamento alla Società Casa della Speranza S.r.l. 2 posti (ulteriori rispetto ai 28 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 già autorizzati ed accreditati con DD 146 del 28/03/2024), per un totale di 30 posti.

Con **nota prot. 0430145/2025 del 29/07/2025** la scrivente Sezione rappresentava che "È importante sottolineare che la verifica del rispetto dei requisiti minimi e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 16 del 2019, ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale nelle fasi DO – CHECK – ACT, riguarderà tutti i posti oggetto di accREDITAMENTO/accREDITABILI, inclusi quelli già assegnati in precedenza." ed invitava "il legale rappresentante della Società a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - ARéSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accREDITAMENTO previsti dal Manuale di AccREDITAMENTO per le "strutture di assistenza territoriale extra ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per le fasi indicate con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.

Si richiede altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento

dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.; ed **"il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)** in indirizzo, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per le fasi **DO – CHECK – ACT** per **n. 30 posti concedibili in accreditamento**. A seguito del sopralluogo, si richiede la trasmissione dell'esito della verifica e delle relative griglie compilate e vidimate."

In riscontro al predetto incarico prot. n. 0430145/2025, il legale rappresentante della società Casa della Speranza S.R.L. con **pec del 31/07/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 437821 del 01/08/2025, trasmetteva la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il legale rappresentante della società Casa della Speranza S.r.l. dichiarava "A) di possedere i requisiti generali e specifici così come previsti dal R.R. n.3/2010 e dal RR n. 16/2019; B) di aver affidato l'incarico ai fini della responsabilità sanitaria alla Dr.ssa Sabina Ilaria Tatò, (...), laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 20/07/1994 con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione, iscritta presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Bari; C) che il personale in organico nella struttura è composto (...)"
- Organigramma del personale impiegato nel Centro diurno in oggetto;
- Griglie di autovalutazione requisiti specifici per le fasi DO, CHECK e ACT delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 1;
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per le fasi DO, CHECK e ACT delle strutture per persone con disabilità, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2D.

Con **pec del 14/05/2026**, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 274291, il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. n. 1859 del 14/05/2026 con cui esprimeva "parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura centro diurno per persone con disabilità denominata "San Nicola" con n.30 posti, sita in Bari al Viale Europa n. 55 – 55/A – 57 – 57/A – 59 – 59/A – 59/B, di cui è titolare la società "Casa della Speranza" (P. Iva 05987970729), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio."

Considerato quanto sopra, si propone

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale**, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Titolare e Gestore: Casa della Speranza S.r.l.

Partita Iva: 05987970729

Legale rappresentante: Suglia Lucia

Attività: Centro diurno disabili _ R.R. n. 5 del 2019

Sede legale: Viale Europa 55-57 – Bari (Ba)

Sede operativa: Viale Europa n. 55 – 55/A – 57 – 57/A – 59 – 59/A – 59/B – Bari (Ba)

Denominazione: San Nicola

N. posti autorizzati: 30 posti (di cui 28 posti di Centro diurno disabili autorizzati ed accreditati con DD 146 del 28/03/2024 e 2 posti di Centro diurno disabili autorizzati con DD 521 del 14/11/2024)

N. posti accreditati: ulteriori 2 posti di Centro diurno disabili (ulteriori rispetto ai 28 posti di Centro diurno

disabili di cui al RR n.5/2019 già autorizzati ed accreditati con DD 146 del 28/03/2024), per un totale di 30 posti

Responsabile sanitario: Dott.ssa Tatò Sabina Ilaria, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università "Aldo Moro" di Bari il 20/07/1994 con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione conseguita presso l'Università "Aldo Moro" il 11/11/1998 ed iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n.10762 dal 31/05/1995

CCNL applicato: Uneba

con la prescrizione per il legale rappresentante della società Casa della Speranza S.r.l., di trasmettere alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, entro e non oltre il termine perentorio di trenta (30) giorni dalla notifica del presente atto, a pena di inefficacia del medesimo:

- Elenco nominativo, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, di tutto il personale assunto e/o incaricato nel Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, con l'indicazione dei titoli di studio, delle qualifiche professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, dell'impegno orario, della tipologia di contratto (tempo determinato/indeterminato) e del CCNL applicato;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti di lavoro aggiornati del personale impiegato nella struttura in oggetto;
- Comunicazioni Unilav.

- di incaricare il Dipartimento di prevenzione della ASL Bari della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili di cui al RR n.5 del 2019 e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i..

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

- di precisare, inoltre che:
 - I. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Casa della Speranza S.r.l., è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
 - II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
 - III. il legale rappresentante della società Casa della Speranza S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
 - IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per*

ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".

- V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n.9/2017 il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accREDITamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accREDITamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n.9/2017 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accREDITamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accREDITamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **rilasciare l'accREDITamento istituzionale**, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Titolare e Gestore: Casa della Speranza S.r.l.

Partita Iva: 05987970729

Legale rappresentante: Suglia Lucia

Attività: Centro diurno disabili _ R.R. n. 5 del 2019

Sede legale: Viale Europa 55-57 – Bari (Ba)

Sede operativa: Viale Europa n. 55 – 55/A – 57 – 57/A – 59 – 59/A – 59/B – Bari (Ba)

Denominazione: San Nicola

N. posti autorizzati: 30 posti (di cui 28 posti di Centro diurno disabili autorizzati ed accreditati con DD 146 del 28/03/2024 e 2 posti di Centro diurno disabili autorizzati con DD 521 del 14/11/2024)

N. posti accreditati: ulteriori 2 posti di Centro diurno disabili (ulteriori rispetto ai 28 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 già autorizzati ed accreditati con DD 146 del 28/03/2024), per un totale di 30 posti

Responsabile sanitario: Dott.ssa Tatò Sabina Ilaria, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università "Aldo Moro" di Bari il 20/07/1994 con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione conseguita presso l'Università "Aldo Moro" il 11/11/1998 ed iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n.10762 dal 31/05/1995

CCNL applicato: Uneba

con la prescrizione per il legale rappresentante della società Casa della Speranza S.r.l., di trasmettere alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, entro e non oltre il termine perentorio di trenta (30) giorni dalla notifica del presente atto, a pena di inefficacia del medesimo:

- Elenco nominativo, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, di tutto il personale assunto e/o incaricato nel Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, con l'indicazione dei titoli di studio, delle qualifiche professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, dell'impegno orario, della tipologia di contratto (tempo determinato/indeterminato), del CCNL applicato;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti di lavoro aggiornati del personale impiegato nella struttura in oggetto;
- Comunicazioni Unilav.
- di incaricare il Dipartimento di prevenzione della ASL Bari della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili di cui al RR n.5 del 2019 e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i..

- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.
- di precisare, inoltre che:

l. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Casa della

Speranza S.r.l., è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della società Casa della Speranza S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”*;
- V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*;
- VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n.9/2017, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n.9/2017 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”*.

- di notificare il presente provvedimento:
- **alla Società Casa della Speranza S.r.l.**

casadellasperanzasrl@pec.it

- **al Dipartimento di prevenzione della ASL BARI**

dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- **al Direttore Generale della ASL BARI**

direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- **al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL BARI**

servsocio-sanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- **al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)**

quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f. il presente atto, composto da n.10 fascie, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00121

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Socio-sanitarie negli Ambiti territoriali

Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia

Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Socio-sanitarie negli Ambiti territoriali

Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia

Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Socio-sanitaria

Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 23 luglio 2026, n. 198

[id A.U. YWBDUU8]. **Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agri-fotovoltaico – denominato “Progetto Agrifotovoltaico Manfredonia 01 – Verginuolo” – di potenza nominale pari a 34,8 MWn e potenza di picco 40,18872 MWp, oltre alle relative opere e infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG), Località Verginuolo.**

Proponente: GREEN GENIUS ITALY UTILITY 2 S.R.L.

C.F. e P. IVA: 10719120965

Sede Legale: 20121, Milano (MI), Corso Giuseppe Garibaldi 49.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante “Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante “Norme per la pianificazione paesaggistica”;
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante “Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili” convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;

VISTE

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l’approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2025, n. 1280, relativa all’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA la nota pec, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 5984 del 31/08/2020, con la quale la Green Genius Italy Utility 2 S.r.l.– C.F. e P. IVA 10719120965 (di seguito: il Proponente), ha presentato **istanza di Autorizzazione Unica** ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l’esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaica integrato da un progetto agronomico – denominato “Progetto Agrifotovoltaico Manfredonia 01 – Verginuolo” – di potenza pari a 41,995 MWn e potenza di picco pari a 50,462 MWp, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG), Località Verginuolo;

VISTA l’istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) presentata dalla medesima società alla Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente – acquisita al prot. provinciale n. 33129 in data 29/07/2020, attivata ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R.), procedura comprensiva di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all’esercizio dell’impianto, ivi inclusa l’Autorizzazione Unica – Codice Pratica 2020/00130/VIA-PAUR.;

PRESO ATTO CHE, sulla scorta del parere non favorevole di compatibilità ambientale del progetto da parte del Comitato VIA nelle sedute della Conferenza dei Servizi del 29/11/2022 e del 02/11/2023), il progetto è stato oggetto di conclusione negativa del P.A.U.R. assunta dalla Provincia di Foggia con Determinazione dirigenziale n. con Determinazione n. 1943 del 18/11/2024, acquisita al prot. regionale n. 567666/2024;

DATO ATTO CHE, attesa la natura solidale dell’Autorizzazione Unica con il Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, la Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia ha trasmesso, con nota prot. n. 92132/2025 del 20/02/2025, il rigetto dell’istanza di Autorizzazione Unica ex D. Lgs. 387/2003;

PRESO ATTO dell’istanza motivata di riesame del progetto formalizzata dal Proponente alla Provincia di Foggia e acquisita al prot. provinciale n. 0035522 del 19/06/2025, nonché al prot. regionale n. 330556/2025 e n. 330557/2025 del 18/06/2025, con la quale la Società ha presentato una rimodulazione e conformazione del progetto alle esigenze rappresentate dagli Enti nel corso dell’iter istruttorio, invitando pertanto il Settore

Ambiente a convocare una seduta di Conferenza dei Servizi, *ad hoc*, nell'ambito della quale valutare una soluzione progettuale in grado di coniugare gli interessi della Società con quanto rappresentato dagli enti competenti;

PRESO ATTO CHE la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, con nota prot. n. 35731/2025 del 19/06/2025, acquisita agli atti regionale con il prot. n. 335350/2025, ha comunicato la riapertura dei lavori di conferenza;

VISTA la disponibilità, evidenziata nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 22/07/2025, della Sezione Transizione Energetica a proseguire il procedimento di Autorizzazione a seguito della riapertura del P.A.U.R. e delle modifiche progettuali introdotte dal Proponente;

PRESO ATTO della Determinazione n. 1449 dell'01/09/2025, trasmessa con nota prot. n. 47706/2025 dell'01/09/2025 e acquisita al prot. regionale n. 468998/2025, con la quale la Provincia di Foggia – Settore Ambiente ha revocato in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. n. 241/1990, il P.A.U.R. reso con D.D. n. 1943 del 18/11/2024;

PRESO ATTO del Benestare Tecnico al Progetto Definitivo (RTN) rilasciato da Terna S.p.A. (Codice Pratica 201900280) trasmesso dal Proponente e acquisito al prot. regionale n. 7196 dell'01/07/2021;

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, le opere ed infrastrutture connesse saranno realizzate nel Comune di Manfredonia (FG) – Località Verginuolo, ed è, dunque, complessivamente prevista la realizzazione di:

1. un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agri-fotovoltaico denominato "Progetto Agrifotovoltaico Manfredonia 01 – Verginuolo", avente potenza nominale pari a 34,8 MWn e potenza di picco di 40,18872 MWp;
2. opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto, consistenti nella realizzazione di quanto segue:
 - Un cavidotto in Media Tensione (MT) dall'impianto alla sottostazione utente;
 - Nuova Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT che sarà realizzata nelle immediate vicinanze della Stazione Elettrica della RTN Terna – Manfredonia, sull'area identificata al N.C.T. di Manfredonia (FG) nel foglio di mappa n. 128, particelle nn. 74-75;
 - Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV sul nuovo stallo di linea a 150 kV, condiviso con altri produttori, dell'ampliamento della Stazione Elettrica della RTN 380/150 di Manfredonia (Codice Pratica Terna 201900280), la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna con prot. n. P20190043969 del 19/06/2019;
 - Un cavidotto interrato in Alta Tensione (AT) dalla Sottostazione Utente allo stallo a 150 kV della SE Terna Manfredonia -Località Macchia Rotonda.

PRESO ATTO dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR), rilasciato con Determinazione n. 1215 del 10/07/2025 e delle prescrizioni ivi formulate, avverso le quali, nel corso della Conferenza di Servizi dell'11/07/2025, il Proponente ha osservato la non attuabilità e non compatibilità con le caratteristiche del progetto, richiedendo di valutarne il superamento *"in considerazione del fatto che l'impianto ricade in un'area individuata come idonea"*;

PRESO ATTO che, nel corso della medesima Conferenza di Servizi dell'11/07/2025, il Responsabile del Procedimento P.A.U.R. della Provincia di Foggia, esaminate le prescrizioni contenute nell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica e ascoltate le osservazioni della Società di cui sopra, preannunciava la sussistenza dei presupposti per il superamento delle suddette prescrizioni, successivamente perfezionato

dal Provvedimento Dirigenziale di V.I.A. di cui al prot. provinciale n. 48410/2025 del 04/09/2025, acquisito al prot. regionale n. 477619/2025 del 04/09/2025, di cui sotto;

PRESO ATTO dell'accertamento sui requisiti di idoneità dell'area ai sensi del D.lgs. 199/2021 da parte della Provincia di Foggia, da cui si evince che le opere in progetto risultano interessare aree idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D. Lgs. n. 199/2021;

PRESO ATTO CHE, nel corso della Conferenza di Servizi conclusiva del 22/07/2025 il Responsabile del Procedimento individuato per la pratica in questione, alla luce delle osservazioni pervenute, e delle motivazioni enucleate in precedenza, dichiarava conclusi i lavori della conferenza di servizi ai fini della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e sulla base delle posizioni prevalenti esprimeva parere favorevole al rilascio del P.A.U.R., subordinando l'adozione di quest'ultimo al previo rilascio del Provvedimento Dirigenziale di VIA provinciale e, successivamente, dell'A.U. regionale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003;

ACQUISITO il Provvedimento Dirigenziale di V.I.A. di cui al prot. provinciale n. 48410/2025 del 04/09/2025, acquisito al prot. regionale n. 477619/2025 del 04/09/2025, con il quale la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale ha espresso *“giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto agri-fotovoltaico destinato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, comprensivo delle infrastrutture di connessione, di potenza complessiva pari a 34,8 MWn/40,18872 MWp denominato con prescrizioni e contestuale superamento parziale di quelle formulate dal Settore “Manfredonia 01 – Verginuolo”, proposto dalla Società GREEN GENIUS ITALY UTILITY 2 S.r.l. nella persona del sig. Anuzis Matas, avente sede legale in Corso Giuseppe Garibaldi, 49, Milano (MI), 20121, in data 29/07/2020 ed assunto a prot. n. 33129, così come rimodulato nel corso del procedimento;”,* con prescrizioni e contestuale superamento parziale di quelle formulate dal Settore Edilizia Sismica, Tutela del Territorio e Difesa Idraulica della Provincia di Foggia nella Determinazione Dirigenziale n. 1215 del 10/07/2025;

PRESO ATTO della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 condotta da parte della Provincia di Foggia – Settore Ambiente, con la quale la medesima ha dichiarato la non assoggettabilità a V.I.A. (prot. provinciale n. 3623/2026 del 22/01/2026, acquisito al prot. regionale n. 35047/2026 del 22/01/2026) della variante al progetto richiesta dal Proponente con nota prot. n. 702423/2025 del 11/12/2025 e avente ad oggetto la variazione al tracciato dell'elettrodotto al fine esclusivo di allineare il progetto agli accordi intercorsi con la ditta SAI INVEST S.a.s., quale intestataria di alcune particelle interessate dalle opere;

VISTA la comunicazione di conclusione attività istruttorie ai fini A.U. resa dalla Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 226244/2026 del 23/04/2026, con la quale la medesima ha preso atto della chiusura con segno positivo della Conferenza di Servizi e comunicato al Proponente di essere prossima all'adozione dell'Autorizzazione Unica, previo adempimento delle richieste ivi elencate;

ACQUISITO l'impegno in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n.28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, a vantaggio dell'amministrazione comunale territorialmente interessata, come acquisito nel corso dell'istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 17/07/2026, prot. n. 0432978/2026 del 17/07/2026, a firma del funzionario istruttore EQ Ing. Gabriele Dizonno, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

RILEVATO che, in esito agli adempimenti svolti in conformità al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) e alla L.R.

n. 3/2005, sussistono i presupposti di legge per dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, limitatamente alle opere connesse (elettrdotto e cabine);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale e che la medesima costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti e alle risultanze del Provvedimento di V.I.A.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile in esito del Provvedimento di V.I.A. favorevole di cui al prot. provinciale n. 48410/2025 del 04/09/2025, acquisito al prot. regionale n. 477619/2025 del 04/09/2025, rilasciato dalla Provincia di Foggia, nonché degli altri concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, da intendersi fatti propri dal Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come
modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege*, su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **GREEN GENIUS ITALY UTILITY 2 S.R.L.**, avente sede legale in Corso Giuseppe Garibaldi 49 – 20121 – Milano (MI), Codice Fiscale e P. Iva: 10719120965, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agri-fotovoltaico – denominato “Progetto Agrifotovoltaico Manfredonia 01 – Verginuolo” – di potenza nominale pari a 34,8 MWn e potenza di picco 40,18872 MWp, oltre alle relative opere e infrastrutture connesse indispensabili al funzionamento dello stesso, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG), Località Verginuolo, subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. Tali opere connesse consistono nella realizzazione di:
 - Un cavidotto in Media Tensione (MT) dall'impianto alla sottostazione utente;
 - Nuova Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT che sarà realizzata nelle immediate vicinanze della Stazione Elettrica della RTN Terna – Manfredonia, sull'area identificata al N.C.T. di Manfredonia (FG) nel foglio di mappa n. 128, particelle nn. 74-75;
 - Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV sul nuovo stallo di linea a 150 kV, condiviso con altri produttori, dell'ampliamento della Stazione Elettrica della RTN 380/150 di Manfredonia (Codice Pratica Terna 201900280), la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna con prot. n. P20190043969 del 19/06/2019;
 - Un cavidotto interrato in Alta Tensione (AT) dalla Sottostazione Utente allo stallo a 150 kV della SE Terna Manfredonia -Località Macchia Rotonda.
2. La presente Autorizzazione Unica, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri, se pur limitatamente alle opere di connessione alla Rete;

4. La GREEN GENIUS ITALY UTILITY 2 S.R.L. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto.
5. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
6. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
7. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
8. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
10. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
 - durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
 - durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.
2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel Provvedimento Dirigenziale adottato dalla Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale di cui al prot. provinciale n. 48410/2025 del 04/09/2025, acquisito al prot. regionale n. 477619/2025 del 04/09/2025; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga,

ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.

2. Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:
 - a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
 - b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
 - c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
 - d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
 - e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

1. Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:
 - a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
 - b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
 - c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:
 - a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
 - b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
 - c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
 - d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
 - e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
 - f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
 - g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
 - h. a garantire il mantenimento della qualifica agrivoltaica: trattandosi di impianto autorizzato con configurazione agrivoltaica, la Società è obbligata a garantire la continuità dell'attività agricola per l'intera vita utile dell'impianto, in conformità alla Relazione Agronomica approvata.
 - i. *(a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle)* varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e salvo che tali modifiche non derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
 - j. *(a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al)* Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle

terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;

- k. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- l. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
- m. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
- n. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

1. La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

1. Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

1. L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 15 (quindici) facciate e da un Allegato composto da n. 137 (centotrentasette) facciate:
 - rientra nelle funzioni dirigenziali;
 - è immediatamente esecutivo;
 - sarà pubblicato:
 - a. all'Albo Telematico;
 - b. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - c. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
 - sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par.20).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
prot_n_0432978_2026_Stampa copia.pdf - 912599c226ad83cd5982961b9ebf33e407e3852719751dc57beb0184c373c289

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00209

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Gabriele Dizonno

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Gabriele Dizonno

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 22 luglio 2026, n. 210
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.136/2022. Disciplina procedura di abilitazione per titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7- lettera c) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Rilascio abilitazione per titoli).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D. G. R. n. 1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la D.D. n. 6 del 29/05/2026 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 30/09/2026;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026 dell'incarico di dirigente della Sezione Turismo e internazionalizzazione;
- la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d. "Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici

delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano”.

All’esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l’intesa ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell’Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo” che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell’abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) In dettaglio il D.M., in presenza di diversi percorsi abilitativi (semplificando: titoli o esame), stabilisce requisiti soggettivi, linguistici e formativi comuni che i candidati devono possedere a prescindere dal percorso abilitativo.

L’attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell’Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell’esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 “Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l’accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le “Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”.

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l’emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell’ottenimento dell’abilitazione ai sensi dell’art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7, con riferimento alle lettere da a) a d) del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 136 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l’apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell’abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo per titoli ai sensi del combinato disposto dell’art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7, con riferimento alle lettere da a) a d) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021, ovvero in presenza dei requisiti soggettivi, linguistici e formativi.

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7 lett. c) del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, il sig. Dennis Milello, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.136/2022, ha richiesto il rilascio dell’abilitazione all’esercizio dell’attività di “Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo” per titoli.

L’istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, successivamente integrata, è stata acquisita in atti rispettivamente in data 14.07.2026 al protocollo n. 0422677 e in data 21.07.2026 al protocollo 0437822.

Rilevato che :

dall’istruttoria espletata, risulta che il sig. Dennis Milello i cui dati anagrafici completi sono riportati nell’allegata

scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, è in possesso, tra l'altro del requisito formativo di cui all'art.2 comma 7 lett. c) del D.M. n. 1432, nonché dei requisiti linguistici di cui all'art. 2 comma 4) del richiamato D.M. ;

Dato atto che :

il sig. Dennis Milello ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2, dei requisiti formativi previsti dall'art.2, comma 3 e comma 7 lett. c), nonché dei requisiti linguistici previsti dall'art.2, comma 4) del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risulti non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da:

- master universitario in Tourism Management conseguito presso l'Università degli studi Niccolò Cusano;
- certificazione di lingua inglese livello C1, rilasciata il 29.06.2022 (certificato registrato al n. 500/2598/3) da Cambridge Assessment English, ente certificatore riconosciuto, di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot n. 3889 del 07.03.2012, successivamente aggiornato con l'adozione del decreto prot. n. 62 del 10.03.2022 e del decreto dipartimentale prot. n.2813 del 21.11.2024;
- certificazione di lingua francese livello Delf B2, rilasciata il 09.06.2026 (n.202606T) da France Education International, ente certificatore riconosciuto, di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot n. 3889 del 07.03.2012, successivamente aggiornato con l'adozione del decreto prot. n. 62 del 10.03.2022 e del decreto dipartimentale prot. n.2813 del 21.11.2024.

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore del sig. Dennis Milello , del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lett. c) del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo*";
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "*Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo*";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 136 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "*Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo*";

si propone al Dirigente l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal

D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: Neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario E.Q. e dal medesimo dirigente;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** al sig. Dennis Milello, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lett. c) del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

I dati anagrafici completi del sig. Dennis Milello sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, comma 4, comma 7, lett. c) del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risulti non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di notificare**, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig. Dennis Milello

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;

- è pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00218

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 24 luglio 2026, n. 49

DAdG n.37 del 08/06/2026 (BURP 47/2026) recante <<Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC) 2023/2027 - Intervento SRD01.05 - generalista -“Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”, – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)>> – Approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all’Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Adozione>>.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale (odierno Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale), incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n.1967 del 16/12/2025, ferma restando l’applicazione dell’articolo 23 – comma 2 – dell’atto di alta organizzazione “MAIA 2.0” di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n.22 in caso di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, così come modificato con DPGR 1 aprile 2026, n.178 e tenuto conto della disposizione di cui alla D.G.R. n.543 del 29/04/2026 pubblicata nel BURP n.38 suppl. del 14/05/2026 che tra l’altro recita: “ [...] 6. di stabilire che gli attuali incarichi dei dodici Direttori di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza ad interim, del Segretario Generale della Giunta, del responsabile della Struttura speciale per l’attuazione del POR-Autorità di gestione del POR, del responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, restano pienamente operativi secondo l’attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all’effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del punto 5., primo e secondo alinea;”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (PS-PAC 2023/2027) dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali ed al dott. agr. Modesto Pedote l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole” del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e la EQ Responsabile dell’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole” del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole”, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021*

recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenute, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;*
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027;
- la Deliberazione n.782 del 16/06/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final del 11/02/2026 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;

PREMESSO quanto segue.

Il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027, al paragrafo 4 “Priorità e scelte strategiche, individua tra gli obiettivi prioritari del Programma il rafforzamento della competitività sui mercati delle aziende agricole e l'incremento della redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico - ambientali.

In tale contesto, l'Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”, rappresenta lo strumento volto a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle imprese agricole, al fine di soddisfare i fabbisogni del settore agricolo che necessita di incrementare la competitività sul mercato, di incrementare il valore aggiunto e di valorizzare le produzioni agricole.

L'obiettivo è quello di favorire il miglioramento qualitativo delle produzioni, la riduzione dei costi, l'occupazione e, al tempo stesso, di attuare processi produttivi sostenibili, creando un impatto positivo sull'ambiente attraverso un più razionale ed efficace utilizzo delle risorse naturali, un miglior utilizzo della risorsa idrica e una produzione di energie da fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” del CSR 2023/2027 della Puglia.

TENUTO CONTO che risultano approvati i Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01 a seguito della consultazione per procedura scritta del Comitato di Monitoraggio del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027, avviata il

17/04/2026 con nota protocollo n.0211052/2026 e chiusa il 21/05/2026 con nota protocollo n.0291488/2026.

VISTA la DAdG n. 37 del 08/06/2026, pubblicata nel BURP n. 47 del 15/06/2026 avente per oggetto <<Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC) 2023/2027 - Intervento SRD01.05 - generalista - “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”, – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)>>.

CONSIDERATO che detto avviso pubblico rimanda ad un successivo provvedimento la definizione delle scadenze e del dettaglio delle procedure operative delle operazioni di cui al paragrafo “13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO” da adottare a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

CONSIDERATO, altresì, che si rende opportuno adeguare il testo dell’Avviso al fine di recepire alcune indicazioni utili ad una migliore attuazione dello stesso nonché per correggere piccoli refusi.

RITENUTO, per quanto precede, di dover apportare le seguenti integrazioni, modifiche e chiarimenti all’avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG n.37 del 08/06/2026:

1) al paragrafo “4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ”, l’ultimo capoverso delle specifiche relative al CR01: “Il soggetto collettivo realizza e gestisce l’investimento ed è responsabile degli impegni relativi alle fasi di realizzazione e di post investimento. Nel caso un’azienda agricola associata ad un progetto collettivo presenti anche un proprio progetto di investimento ai sensi del presente avviso, i due progetti non dovranno riguardare lo stesso comparto produttivo”, si modifica come segue: *“Il soggetto collettivo realizza e gestisce l’investimento ed è responsabile degli impegni relativi alle fasi di realizzazione e di post investimento. Nel caso un’azienda agricola associata ad un progetto collettivo presenti anche un proprio progetto di investimento ai sensi del presente avviso, i due progetti non dovranno riguardare investimenti sovrapponibili nello stesso comparto produttivo”*;

2) al paragrafo “5. CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL’OPERAZIONE”, si inserisce una specifica relativa ai CR17, CR18, CR19 come segue: *“In riferimento ai criteri CR17, CR18 e CR19, la conformità ad essi è garantita dal vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia di cui alla DGR 7 novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii.”*;

3) al paragrafo “5. CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL’OPERAZIONE”, alla Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell’operazione, si inserisce il criterio seguente: *“CR29: Rispetto della clausola di elusione ai sensi dell’art. 62 del REG. (UE) 2021/2116”*. Di conseguenza, i CR29-CR30-CR31-CR32-CR33-CR34-CR35-CR36 vengono rispettivamente rinumerati nella tabella 6 – Requisiti di ammissibilità della spesa, come segue: CR30-CR31-CR32-CR33-CR34-CR35-CR36-CR37. Al paragrafo 18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL’EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO), alla Tabella 10 – Condizioni di ammissibilità dell’erogazione del contributo si aggiunge il seguente criterio: *“CRP09: Non produrre false dichiarazioni”*. Di conseguenza, il prospetto seguente:

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai criteri CRP02, CRP03, CRP04 e CPR06 determina l’esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai criteri CRP01, CRP05 e CRP06 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai criteri CRP08 e CRP09 comporta l’inammissibilità della domanda di pagamento.

si modifica come segue:

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai criteri CRP02, CRP03, CRP04 e CPR06 determina l'esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai criteri CRP01, CRP05 e CRP09 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai criteri CRP07 e CRP08 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

4) al paragrafo "5. CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE", alla Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione, l'ultimo capoverso: "Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui alla Tabella 5 determina l'inammissibilità della domanda di sostegno." viene modificato come segue: *"Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui alla Tabella 5 determina l'inammissibilità parziale o totale dell'investimento non conforme ai requisiti stabiliti"*.

5) al paragrafo "6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA", il primo capoverso: "In coerenza con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRD01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e con il CSR Puglia 2023-2027, il presente Avviso ammette a sostegno gli investimenti che soddisfano i requisiti di ammissibilità riportati nella tabella seguente", si modifica come segue: *"In coerenza con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRD01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027, con il CSR Puglia 2023-2027 e con il D.M. 264644 del 12/06/2025, il presente Avviso ammette a sostegno gli investimenti che soddisfano i requisiti di ammissibilità riportati nella tabella seguente"*.

6) al paragrafo "6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA", nelle specifiche di cui al CR37 (ex CR36), il capoverso: "Inoltre, sono considerati investimenti non ammissibili per il presente Avviso quelli finanziati nell'ambito:

- del Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027-Campagna 2026/2027. Intervento per gli investimenti relativi al Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo (BURP n. 25 del 30 marzo 2026);
- del Decreto ministeriale 27 settembre 2023, n. 525633 – Settore ortofrutticolo come modificato dal Decreto ministeriale 08 ottobre 2025, n. 532363" si sostituisce con il seguente: *"Inoltre, gli investimenti proposti saranno oggetto di verifica in merito alla demarcazione con i regimi di sostegno di cui:*
 - *al Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2026/2027. Intervento per gli "Investimenti" relativi al Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo (BURP n. 25 del 30 marzo 2026);*
 - *al Decreto ministeriale 27 settembre 2023, n. 525633 – Settore ortofrutticolo come modificato dal Decreto ministeriale 08 ottobre 2025, n. 532363;*
 - *agli Interventi a favore del Settore dell'apicoltura. Determinazione n.155/DIR/2025/00345 del 08/09/2025 "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027". Approvazione bando regionale anno apistico 2026"*.

7) al paragrafo "6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA", si aggiunge la seguente specifica ai criteri CR33 (ex CR32) e CR34 (ex CR33) come segue: *"Con riferimento ai criteri CR33 e CR34, l'osservanza degli stessi viene assicurata attraverso l'acquisizione dei titoli abilitativi relativi agli investimenti proposti"*;

8) al paragrafo "6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA", con riferimento alla **Ragionevolezza della spesa** si sostituisce il riferimento alla voce: "il Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia luglio 2025 (D.G.R. n. 1022 del 22/07/2025), per le opere edili corredate da computo metrico estimativo" con il seguente: *"il Prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – edizione 2026"*

(D.G.R. n. 774 del 16/06/2026), per le opere edili corredate da computo metrico estimativo”;

9) al paragrafo “6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA”, si aggiunge la seguente voce tra le spese non ammissibili di cui al CR37 (ex CR36): *“acquisto di mezzi di trasporto tra i quali: furgoni, pick-up, automobili, mezzi per movimento terra”*.

10) al paragrafo “6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA”, il testo del nono trattino delle voci di spesa non ammissibili di cui al CR37 (ex CR36): *“Interventi di mera sostituzione, ivi intendendo la semplice sostituzione di un bene con un altro bene che rispetto a questi non possessa superiori caratteristiche tecnologiche, innovative, di riduzione dei costi d’uso e dell’eventuale impatto ambientale. Sono anche considerati interventi di mera sostituzione le sostituzioni di piante arboree a fine ciclo”*, viene modificato come segue: *“Interventi di mera sostituzione, ivi intendendo la semplice sostituzione di un bene con un altro bene che rispetto a questi non possessa superiori caratteristiche tecnologiche, innovative, di riduzione dei costi d’uso e dell’eventuale impatto ambientale”*;

11) al paragrafo “6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA”, il testo dell’undicesimo trattino delle voci di spesa non ammissibili di cui al CR37 (ex CR36): *“investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie”* si modifica come segue: *“investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie ad eccezione di quanto specificato al CR11”*;

12) al paragrafo “6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA”, il testo dell’ottavo trattino delle voci di spesa non ammissibili di cui al CR37 (ex CR36): *“realizzazioni di coperture con l’utilizzo di materie plastiche (esclusi i materiali a durata poliennale per le coperture delle serre e le coperture antipioggia/antigrandine/antinsetto utilizzate per la protezione delle colture arboree qualora non già oggetto di aiuto ai sensi dell’intervento SRD06)”*, si modifica come segue: *“realizzazioni di coperture con l’utilizzo di materie plastiche (esclusi i materiali a durata poliennale per le coperture delle serre e le coperture antipioggia/antigrandine/antinsetto utilizzate per il completamento di impianti di colture arboree di nuova realizzazione oggetto di investimento a valere sul presente avviso)”*;

13) al paragrafo “6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA”, con riferimento alla **Ragionevolezza della spesa**, si aggiunge una specifica in merito alla Metodologia per l’individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione - Interventi SRD “Investimenti” del PSP 2023-2027 – ISMEA Novembre 2025: *“(*) Le spese generali dovranno essere calcolate, utilizzando la metodologia indicata, per ogni linea di intervento codificata nell’EIP come segue:*

- *acquisto terreni;*
- *impianti arborei ed irrigui;*
- *fabbricati e manufatti;*
- *macchine e attrezzature;*
- *vasconi;*
- *benessere animale.*

14) al paragrafo “6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA”, con riferimento alla **Ragionevolezza della spesa**, si aggiunge una specifica in merito alla Metodologia per l’individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale: *“(**) Si precisa che, in analogia a quanto specificato negli avvisi SRD01 di comparto, le voci di costo relative all’impianto base sono da considerare tutte obbligatorie ad esclusione di quelle relative alla concimazione e all’acquisto di tutori.*

Nello specifico, per ciò che attiene la voce di costo relativa alla concimazione, qualora richiesta nel progetto, la stessa sarà ammissibile nel rispetto dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) come di seguito specificati:

- a) *utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;*
- b) *i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce "Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbrikanti" link: <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do>;*
- c) *sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;*
- d) *devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti in scheda tecnica;*
- e) *deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;*
- f) *deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;*
- g) *deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica";*

15) al paragrafo "6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA", nelle specifiche di cui al CR31 (ex CR30), si aggiunge il seguente dettaglio: *"La potenza massima degli impianti proposti a finanziamento non può superare il punto di picco relativo al fabbisogno aziendale annuo registrato negli ultimi 2 anni, ivi inclusi i consumi derivanti dalla realizzazione degli investimenti programmati che comportano un incremento del fabbisogno energetico aziendale. In assenza di consumi pregressi a supporto della dimostrazione del fabbisogno annuale di consumo aziendale, nella relazione tecnica sarà necessario specificare le modalità analitiche di stima del fabbisogno aziendale".*

16) al paragrafo "7. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE", dopo l'ultimo capoverso si aggiunge la seguente precisazione: *"Si precisa che nel caso in cui la Superficie Aziendale ricada anche in altre Regioni, l'ammissibilità a finanziamento è consentita:*

1. *per gli investimenti fissi e per l'acquisto di terreni, se gli interventi ricadono nel territorio della Regione Puglia;*
2. *per gli investimenti mobili (macchine, attrezzature ed impianti), se rispettano le seguenti condizioni:*
 - *nel caso di macchine motrici ed attrezzature ad utilizzo polivalente (per es. trattrice, attrezzature per la lavorazione del terreno, per la concimazione, per la difesa fitosanitaria, ecc.), se la SAU totale ricade prevalentemente nel territorio della Regione Puglia;*
 - *nel caso di macchine operatrici ed attrezzature destinate a specifiche colture o operazioni colturali (per es. vendemmiatrice, mietitrebbia, scuotitrici, ecc.), se la SAU della coltura interessata ricade prevalentemente nel territorio della Regione Puglia.";*

17) al paragrafo "8. FORME DI SOSTEGNO", il testo del secondo capoverso: *"Per ciò che riguarda gli impianti arborei e le spese generali, la forma di sostegno applicata al presente avviso sarà la sovvenzione in conto capitale mediante utilizzo dei costi unitari indicati nel documento "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale" e mediante i costi semplificati determinati attraverso il documento Programma Rete PAC 2025-2027 Piano nazionale di azione Rete PAC 2025-2027 Scheda ISMEA 01 "Azioni dirette a supporto del PSP" - Progetto "Costi semplificati" intitolato "Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione Interventi SRD "Investimenti" del PSP 2023-2027 – novembre 2025", si modifica come segue: "Per ciò che riguarda gli impianti arborei la forma di sostegno applicata al presente avviso sarà la sovvenzione in conto capitale mediante utilizzo dei costi unitari indicati nel documento "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale.";*

Per ciò che riguarda le spese generali, il cui costo massimo sarà determinato attraverso il documento Programma Rete PAC 2025-2027 Piano nazionale di azione Rete PAC 2025-2027 Scheda ISMEA 01 "Azioni dirette a supporto del PSP" - Progetto "Costi semplificati" intitolato "Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione Interventi SRD "Investimenti" del PSP 2023-2027 – novembre 2025, il relativo rimborso sarà effettuato sulla base dei costi realmente sostenuti calcolati sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile al sostegno.";

18) al paragrafo "9. IMPEGNI E OBBLIGHI", alla Tabella 7 – Impegni/obblighi, il testo e la durata dell'impegno IM05:

CODICE IMPEGNO	DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO/OBBLIGO	DURATA DELL'IMPEGNO	
		Fino alla data di erogazione del saldo	5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM05	Mantenere, per l'intero periodo di realizzazione e di stabilità dell'investimento, il punteggio assegnato in sede di istruttoria, come determinato in applicazione dei criteri di selezione di cui al presente Avviso, con eccezione del requisito legato alla qualifica di Giovane che deve essere dimostrata solo alla data di presentazione della DdS. Il beneficiario deve comunque garantire il mantenimento di un punteggio non inferiore a quello minimo necessario per la permanenza in posizione utile in graduatoria, anche in seguito di eventuali varianti approvate.		X

vengono modificati come segue:

CODICE IMPEGNO	DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO/OBBLIGO	DURATA DELL'IMPEGNO	
		Fino alla data di erogazione del saldo	5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM05	Mantenere, per l'intero periodo di realizzazione dell'investimento, il punteggio assegnato in sede di istruttoria, come determinato in applicazione dei criteri di selezione di cui al presente Avviso, con eccezione del requisito legato alla qualifica di Giovane che deve essere dimostrata solo alla data di presentazione della DdS. Il beneficiario deve comunque garantire il mantenimento	X	

	di un punteggio non inferiore a quello minimo necessario per la permanenza in posizione utile in graduatoria, anche in seguito di eventuali varianti approvate.		

19) al paragrafo “12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO”, la nota relativa all’aliquota di Giovane Agricoltore: (*) Giovani agricoltori di cui all’art. 73, comma 4 lettera a) punto ii) del Reg. (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 secondo cui l’aliquota di aiuto può essere elevata all’80% per gli investimenti da parte di giovani agricoltori che soddisfano le condizioni previste dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC in conformità dell’articolo 4, paragrafo 6.

L’articolo 4 “Definizioni e condizioni da fornire nei piani strategici della PAC”, paragrafo 6, prevede:

Il «giovane agricoltore» è determinato in modo tale da prevedere:

- a) un limite massimo di età compreso tra 35 e 40 (41 anni non compiuti);
- b) le condizioni per essere «capo dell’azienda»;
- c) gli adeguati requisiti di formazione o le competenze richiesti, quali determinati dagli Stati membri.

è così modificata:

(*) *Giovani agricoltori di cui all’art. 73, comma 4 lettera a) punto ii) del Reg. (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 secondo cui l’aliquota di aiuto può essere elevata all’80% per gli investimenti da parte di giovani agricoltori che soddisfano le condizioni previste dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC in conformità dell’articolo 4, paragrafo 6.*

Il «giovane agricoltore» è determinato in modo tale da prevedere:

- a) un’età compresa tra 18 e 40 (41 anni non compiuti);*
- b) le condizioni per essere «capo dell’azienda»;*
- c) gli adeguati requisiti di formazione o le competenze richiesti, quali determinati dagli Stati membri.*

Nel caso di società, l’aliquota relativa al richiedente giovane sarà assegnata:

- per le Società di capitali: se oltre il 50% del capitale sociale sia sottoscritto da giovane e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da giovani;*
- per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da giovani (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).*

20) al paragrafo “12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO”, si aggiunge come penultimo capoverso: “All’uopo si fa riferimento alla circolare AGEA “Aggiornamento dei Registri “ Giovane Agricoltore” e “ DAR Giovane Agricoltore” e inter operabilità a seguito delle modifiche apportate dal Decreto Ministeriale n. 90628 del 22 dicembre 2025 al Decreto Ministeriale n. 660087 23 del dicembre 2022 per quanto concerne la definizione di giovane agricoltore” e alla circolare della AdG del 18/05/2026: “CSR PUGLIA 2023 2027, disposizioni procedurali per il controllo del requisito di Giovane Agricoltore.”;

21) al paragrafo “12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO”, l’ultimo capoverso (**) L’aliquota relativa al criterio “localizzazione” è attribuita all’azienda la cui superficie agricola totale (S.A.T.) ricade prevalentemente (almeno il 51%) in “Zone con svantaggi naturali diverse dalle zone montane”, viene sostituito dal seguente:

(**) *L'aliquota relativa al criterio "Localizzazione" è attribuita:*

1. *agli investimenti fissi, se sono localizzati in "Zone montane" e/o in "Zone con svantaggi naturali diverse dalle zone montane";*
2. *nel caso di investimenti mobili (macchine ed attrezzature):*
 - *nel caso di macchine polivalenti, se l'utilizzo delle stesse riguarda una superficie aziendale (S.A.U.) ricade prevalentemente (oltre il 50%) in "Zone montane" e/o in "Zone con svantaggi naturali diverse dalle zone montane". In caso di interventi che riguardano l'acquisto di terreni, tale verifica è effettuata sulla superficie aziendale post-intervento;*
 - *nel caso di macchine operatrici specifiche, se l'utilizzo delle stesse riguarda una superficie correlata al comparto oggetto di intervento (S.A.U.) che ricade prevalentemente (oltre il 50%) in "Zone montane" e/o in "Zone con svantaggi naturali diverse dalle zone montane".*

Per quanto riguarda le spese generali si specifica quanto segue:

Per ciascuna linea d'intervento, l'aliquota contributiva da applicare alle spese generali sarà determinata sulla base della localizzazione dell'investimento economicamente prevalente.

Gli investimenti realizzati dai giovani agricoltori vedranno applicata l'aliquota di sostegno dell'80% anche per le spese generali.

22) al paragrafo "14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO", alla Tabella 9 – Elenco documentazione da allegare alla DDS, si aggiunge la seguente specifica al DOC05 – Relazione tecnica, firmata e timbrata dal tecnico abilitato incaricato, che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel progetto d'intervento: *"Con riferimento al DOC05, si precisa che, in caso di investimenti specifici per il benessere animale, la relazione tecnica deve anche contenere la/e checklist classyfarm elaborata/e da Veterinario Aziendale in situazione ex ante per l'individuazione dei requisiti minimi di accesso al finanziamento e la documentazione fotografica ex- ante.";*

23) al paragrafo "14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO", alla Tabella 9 – Elenco documentazione da allegare alla DDS, nelle specifiche relative al DOC08, viene eliminato il seguente capoverso in quanto ridondante: *"La relazione asseverata deve essere depositata, a pena della mancata attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione 7.1 "Cantierabilità", contestualmente alla presentazione della Domanda di Sostegno".*

24) al paragrafo "14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO", alla Tabella 9 – Elenco documentazione da allegare alla DDS, si aggiunge la seguente documentazione: *"DOC24 – Nel caso di acquisto di terreni, preliminare di acquisto debitamente sottoscritto dalle parti e registrato" e "DOC25 – In caso di rivendicazione di punteggio premiale per adesione alla Rete del Lavoro agricolo di Qualità, documentazione di iscrizione dell'impresa".*

25) al paragrafo "16. CRITERI DI SELEZIONE", si inserisce la seguente specifica in merito alla tipologia di investimento prioritario di cui al Principio 1, lettera c): *"In merito agli investimenti di cui al punto c) si precisa che gli invasi di raccolta e le strutture per la raccolta di acqua devono essere diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.";*

26) al paragrafo "16. CRITERI DI SELEZIONE", si inserisce la seguente specifica in merito alla tipologia di investimento prioritario di cui al Principio 1, lettera e): *"Per la definizione di filiera corta di cui al punto e), si fa riferimento alla Legge 17 maggio 2022, n. 61 "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e di quelli provenienti da filiera corta.";*

27) al paragrafo "16. CRITERI DI SELEZIONE", si aggiunge la seguente specifica in merito a quella relativa al

Principio 2: *Nel caso il progetto proposto riguardi sia investimenti specifici di comparto che investimenti in beni non connotabili come specifici di un comparto (ad esempio trattori, attrezzature lavorazione terreno, magazzini e deposito attrezzi, vasconi e cisterne per la raccolta di acqua ad uso irriguo, etc.), per questi ultimi il relativo importo sarà attribuito al comparto con investimento prevalente. Gli investimenti in beni non attribuibili ad un comparto specifico non concorrono a determinare il comparto prevalente.*

Nel caso il progetto proposto riguardi unicamente investimenti non attribuibili ad uno specifico comparto (per esempio solo acquisto di trattori e macchine per la lavorazione del terreno, vasconi, ecc.), questi verranno attribuiti al comparto in cui ricade la maggior parte della S.A.U. aziendale come individuata nella scheda di validazione del fascicolo aziendale utilizzata per la presentazione della domanda di sostegno”;

28) al paragrafo “16. CRITERI DI SELEZIONE”, viene aggiunta la seguente specifica inerente al criterio 3.7: *“In merito al criterio 3.7, per Zone svantaggiate si intendono sia le “Zone montane” che le “Zone con svantaggi naturali diverse dalle zone montane”.*

29) al paragrafo “16. CRITERI DI SELEZIONE”, viene aggiunta la seguente specifica inerente al criterio 4.1: *“Nel caso di società, il punteggio relativo al richiedente giovane o donna sarà assegnato:*

- *per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da giovane e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da giovani;*
- *per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da giovani (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice)”.*
- *per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da donne;*
- *per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice)”;*

30) al paragrafo “16. CRITERI DI SELEZIONE”, viene aggiunta la seguente specifica inerente al criterio 4.3.b: *“In relazione al criterio 4.3.b, il punteggio viene attribuito solo se l’intera superficie aziendale è notificata nel regime di agricoltura biologica.”;*

31) al paragrafo “16. CRITERI DI SELEZIONE”, il testo della specifica relativa al criterio 4.4:

Nel caso di azienda agricola il punteggio viene assegnato:

- qualora la stessa dimostri il conferimento (per almeno uno degli ultimi tre anni) di prodotto alla cooperativa di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli o alla Organizzazione di Produttori agricoli o alla rete d’impresa a cui aderisce;
- qualora ricadente in zona infetta da Xylella, con la sola adesione ad una cooperativa di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli o a una Organizzazione di Produttori agricoli o ad una Rete d’impresa;
- nel caso di adesione a filiere specialistiche consolidate con accordi di filiera pluriennali, mediante la dimostrazione di contratti di filiera pluriennali relativi al/i comparto/i di investimento, siglati e ancora validi prima della presentazione della domanda di sostegno;
- nel caso che l’investimento riguardi un nuovo comparto produttivo aziendale.

viene modificato come segue:

Nel caso di azienda agricola il punteggio viene assegnato:

- *qualora la stessa dimostri il conferimento (per almeno uno degli ultimi tre anni) di prodotto alla cooperativa di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli o alla Organizzazione di Produttori agricoli o alla Rete d’impresa a cui aderisce;*
- *qualora ricadente in zona infetta da Xylella, con la sola adesione ad una cooperativa di trasformazione e commercializzazione o a una Organizzazione di Produttori agricoli o ad una Rete d’impresa se operanti nel comparto olivicolo/oleario;*

- *nel caso di adesione a filiere specialistiche consolidate con accordi di filiera pluriennali, mediante la dimostrazione di contratti di filiera pluriennali relativi al/i comparto/i di investimento, siglati e ancora validi prima della presentazione della domanda di sostegno;*
- *nel caso che l'investimento riguardi un nuovo comparto produttivo aziendale.*

32) al paragrafo "16. CRITERI DI SELEZIONE", viene aggiunta la seguente specifica inerente al criterio 4.5: *"In relazione al criterio 4.5 il punteggio viene assegnato al richiedente che dimostra l'avvenuta iscrizione alla Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS) attraverso apposita documentazione (comunicazione di iscrizione dell'impresa alla Rete del lavoro agricolo di qualità). In assenza di tale documentazione il punteggio potrà essere auto-attribuito a seguito della dimostrazione dell'avvenuta presentazione online della domanda di adesione, attraverso il servizio dedicato INPS. In tal caso, il punteggio verrà confermato, solo se il richiedente potrà fornire, entro la chiusura dell'iter istruttorio della DDS, l'avvenuta iscrizione".*

33) al paragrafo "16. CRITERI DI SELEZIONE", viene aggiunta la seguente specifica inerente al criterio 4.6: *"In relazione al criterio 4.6, si specifica che il punteggio può essere assegnato anche in caso di richiedente/beneficiario che ha presentato formale rinuncia alla DDS o agli aiuti ammessi per altri avvisi SRD01.";*

34) al paragrafo 18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO), Tabella 11 – Elenco documentazione da allegare alle DDP, si aggiunge il seguente documento: *"DOCP16: In caso di acquisto di terreni, atto notarile di compravendita";*

35) nella tabella: TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI PER AMMODERNAMENTO AZIENDALE E IMPIANTI IRRIGUI di cui all'Allegato 5, le specificazioni/vincoli/limitazioni della tipologia di spesa ammissibile: *"I fabbricati devono essere ubicati in zona tipizzata agricola nel piano urbanistico generale comunale o nello strumento urbanistico vigente. Nel caso di fabbricati ricadenti in centri urbani ma tipizzati come fabbricati rurali, è ammissibile esclusivamente l'intervento di ammodernamento edilizio (se consentito dallo strumento urbanistico vigente)",* relativo alla tipologia di spesa ammissibile: *Costruzione ex-novo e ammodernamento di fabbricati rurali da utilizzare a fini produttivi agricoli e zootecnici e per lo svolgimento dell'attività agricola aziendale, vengono sostituite con la seguente: "Investimento consentito dagli strumenti urbanistici vigenti".*

36) nella tabella: TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI PER AMMODERNAMENTO AZIENDALE E IMPIANTI IRRIGUI di cui all'Allegato 5, nelle specificazioni/vincoli/limitazioni della tipologia di spesa ammissibile: *"Acquisto di macchinari nuovi e attrezzature, compresi i programmi informatici",* viene aggiunta la seguente specifica agli investimenti di cui alla lettera d) *produzione di energia da fonti rinnovabili ad esclusivo uso aziendale: "Nel caso di impianti agrivoltaici, la realizzazione deve rispondere alle "Linee guida in materia di impianti Agrivoltaici" del Ministero della transizione ecologica - Dipartimento per l'energia - giugno 2022. Sono ammissibili unicamente le tipologie infrastrutturali Tipo 1) e Tipo 3), di cui al paragrafo 2.5 del suddetto documento".*

37) nella tabella: TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI PER AMMODERNAMENTO AZIENDALE E IMPIANTI IRRIGUI di cui all'Allegato 5, nelle specificazioni/vincoli/limitazioni della tipologia di spesa ammissibile: *"Impianti di colture arboree o assimilabili a ciclo produttivo pluriennale (non inferiore a 5 anni a partire dalla data di erogazione del saldo)",* viene eliminato l'ultimo capoverso: *"E' ammessa la sostituzione di impianti arborei preesistenti solo con specie arboree differenti da quelle in essere sulla stessa superficie di intervento".*

38) nella tabella: TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI PER AMMODERNAMENTO AZIENDALE E IMPIANTI IRRIGUI di cui all'Allegato 5, nelle specificazioni/vincoli/limitazioni della tipologia di spesa ammissibile: *"Interventi in filiera corta"* si elimina il seguente refuso: *"8 l'intervento di ammodernamento edilizio (se consentito dallo strumento urbanistico vigente)";*

39) alla fine dell'Allegato 5 si aggiunge un prospetto di correlazione tra la numerazione delle tabelle riportate nell'EIP e relative agli interventi per il benessere animale di cui all'Avviso SRD02 - Azione D e la numerazione delle analoghe tabelle riportate nell'avviso SRD01.05 – generalista.

Per quanto innanzi si propone l'adozione del dispositivo di seguito specificato.

a) Stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo *“13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO”* come segue:

- le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino a giovedì 08 ottobre 2026;
- l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 15 ottobre 2026. Dalle ore 11:59:59 di martedì 13 ottobre 2026 alle ore 11:59:59 di giovedì 15 ottobre 2026 sarà consentito esclusivamente il completamento di EIP già implementati, mentre sarà inibita la creazione di nuovi EIP;
- le operazioni 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 22 ottobre 2026.

b) Approvare, nel rispetto della normativa dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Puglia, il testo consolidato dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.05 - generalista - *“Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”*, come riportato nell'ALLEGATO A che contiene le modifiche, integrazioni e chiarimenti elencati, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAdG n.37 del 08/06/2026.

c) Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD01 *“Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole”*, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il dispositivo di seguito specificato

a) Stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo “13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO” come segue:

- le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino a giovedì 08 ottobre 2026;
- l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 15 ottobre 2026. Dalle ore 11:59:59 di martedì 13 ottobre 2026 alle ore 11:59:59 di giovedì 15 ottobre 2026 sarà consentito esclusivamente il completamento di EIP già implementati, mentre sarà inibita la creazione di nuovi EIP;
- le operazioni 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 22 ottobre 2026.

b) Approvare, nel rispetto della normativa dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Puglia, il testo consolidato dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.05 - generalista - “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”, come riportato nell'ALLEGATO A che contiene le modifiche, integrazioni e chiarimenti elencati, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAdG n.37 del 08/06/2026.

c) Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso SRD01_05 generalista TESTO CONSOLIDATO CON ALLEGATI.pdf - bef6b79e817bc06561325ecc3b64595c7eb49795ebeb912d944e57aea9c1e9fe

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00060

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole” CSR 2023/2027
Modesto Pedote
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

ALLEGATO A



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del
Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027)

AVVISO PUBBLICO

TESTO CONSOLIDATO

Codice e descrizione intervento	SRD01.05 (generalista)	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
Modalità presentazione Domanda di Sostegno		Dematerializzata

Responsabile dell'Intervento
Dott. Agr. Modesto Pedote

Responsabile di Raccordo
Dott. Vito Filippo Ripa

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023-2027
Prof. Gianluca Nardone

Sommario

1. PREMESSA	3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO	3
3. INDICATORI DI RISULTATO	4
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	4
5. CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE	6
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA	9
7. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE	14
8. FORME DI SOSTEGNO	14
9. IMPEGNI E OBBLIGHI.....	14
10. RIDUZIONI E SANZIONI.....	16
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	17
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO	17
13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	19
14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	20
15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	23
16. CRITERI DI SELEZIONE	23
17. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....	28
18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO).....	29
19. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI	33
20. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO	33
21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	33
22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	34
23. ELENCO ALLEGATI	34

1. PREMESSA

Il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027, al paragrafo 4 “Priorità e scelte strategiche”, individua tra gli obiettivi prioritari del Programma il rafforzamento della competitività sui mercati delle aziende agricole e l’incremento della redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico - ambientali.

In tale contesto, l’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”, rappresenta lo strumento volto a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle imprese agricole, al fine di soddisfare i fabbisogni del settore agricolo che necessita di incrementare la competitività sul mercato, di incrementare il valore aggiunto e di valorizzare le produzioni agricole. L’obiettivo è quello di favorire il miglioramento qualitativo delle produzioni, la riduzione dei costi, l’occupazione e, al tempo stesso, di attuare processi produttivi sostenibili, creando un impatto positivo sull’ambiente attraverso un più razionale ed efficace utilizzo delle risorse naturali, un miglior utilizzo della risorsa idrica e una produzione di energie da fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili.

2. FINALITÀ DELL’INTERVENTO

L’intervento è finalizzato a rafforzare la competitività e la redditività delle aziende agricole sui mercati e migliorare le prestazioni climatiche e ambientali, in connessione con gli obiettivi specifici 2, 4, 5 e con l’obiettivo trasversale XCO di cui al Reg. UE n.2021/2115.

Gli obiettivi dell’intervento saranno conseguiti mediante la qualificazione e l’ammodernamento delle strutture aziendali, l’aumento dell’efficienza produttiva e l’ottimizzazione dell’assetto economico aziendale. Gli investimenti previsti favoriscono la crescita economica delle aziende ed il loro orientamento al mercato, oltre che a facilitarne l’accesso al credito.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti, sia individuali che collettivi, strettamente collegati al ciclo produttivo agricolo e finalizzati a raggiungere le seguenti finalità:

- a) valorizzazione del capitale fondiario e delle dotazioni aziendali, inclusa la realizzazione di impianti irrigui e di riserve idriche (non solo per le acque stagionali);
- b) incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale;
- c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione produttiva;
- d) innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi;
- e) valorizzazione delle produzioni agricole attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione, anche nell’ambito di filiere locali e/o corte.

In coerenza con le finalità e le tipologie di investimento previste, l’Intervento SRD01 concorre al raggiungimento degli obiettivi specifici e delle esigenze prioritarie individuate nel CSR Puglia 2023-2027. Tali elementi sono riportati nelle Tabelle 1 e 2.

Tabella 1 - Obiettivi dell’Intervento SRD01

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO
SO2	Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.
SO5	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.
XCO	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali

3. INDICATORI DI RISULTATO

Le operazioni di investimento finanziate dal presente Avviso concorrono al raggiungimento dei risultati attesi dell'Intervento SRD01, in coerenza con gli indicatori di risultato previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 e dal CSR Puglia 2023-2027.

Tabella 3 - Indicatori di risultato

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE
R.3	Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC.
R.9	Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse.
R.15	Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW).
R.16	Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali.
R.26	Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali.

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari dell'intervento sono individuati in coerenza con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRD01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e dal CSR Puglia 2023-2027.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	DESCRIZIONE REQUISITO
CR01 ^(*)	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
CR02 ^(*)	Sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole con una dimensione minima inferiore alla produzione standard (PS) di € 15.000,00.
CR03	Il beneficiario non deve aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, né violazioni in materia di contrasto al lavoro irregolare, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, nonché delle disposizioni regionali vigenti.
CR04	Il beneficiario non deve aver riportato condanne penali con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati che comportano l'esclusione dalla partecipazione a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi degli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e della normativa vigente in materia di contratti pubblici. Il beneficiario non deve, inoltre, essere destinatario di misure interdittive o di divieti che

	precludono la possibilità di beneficiare di contributi pubblici. Il beneficiario non deve, infine, aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.
CR05	Il beneficiario non deve essere sottoposto a liquidazione giudiziale, né trovarsi in stato di liquidazione coatta amministrativa o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale, ai sensi del D. Lgs. n. 14/2019 e successive modificazioni.
CR06	Il beneficiario non deve essere un soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della Domanda di Sostegno, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con revoca degli aiuti concessi e recupero di somme indebitamente percepite, senza che sia intervenuta la restituzione integrale degli importi dovuti. Fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora divenuta definitiva o risulti pendente un contenzioso giurisdizionale, fino alla conclusione del relativo procedimento. Il requisito si applica in conformità alla normativa unionale e nazionale in materia di recupero degli aiuti di Stato.
CR07	Il beneficiario deve essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali, da verificarsi mediante Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o altra documentazione equivalente rilasciata dagli enti competenti, ai sensi della normativa vigente.

(*) I requisiti contraddistinti da un asterisco sono previsti nella scheda di intervento SRD01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027. I restanti requisiti sono aggiuntivi e possono discendere da obblighi stabiliti dalla normativa nazionale e regionale vigente.

In merito al requisito **CR01**, nel caso di agricoltori associati, le Associazioni di agricoltori beneficiarie sono di seguito indicate:

1. le Organizzazioni di Produttori riconosciute ai sensi della normativa unionale, nazionale e regionale;
2. le Cooperative agricole di conduzione;
3. le Reti di Imprese, nello specifico reti-soggetto, dotate di personalità giuridica e di un Regolamento Interno che disciplini i rapporti tra i partner e l'utilizzo delle strutture e dei beni oggetto di finanziamento.

Nel caso di Soggetti collettivi, questi devono essere composti da almeno cinque imprenditori agricoli, soci o associati, alla data di presentazione della domanda.

I requisiti di ammissibilità del beneficiario, nonché i requisiti di ammissibilità degli investimenti ed i criteri di selezione dovranno essere rispettati da ogni singolo partecipante al progetto, pena la decadenza dell'intero progetto.

L'investimento collettivo è un singolo investimento destinato all'uso collettivo per la produzione agricola, diverso da quello collettivo finanziabile ai sensi dell'Intervento SRD13.

Il soggetto collettivo realizza e gestisce l'investimento ed è responsabile degli impegni relativi alle fasi di realizzazione e di post investimento. Nel caso un'azienda agricola associata ad un progetto collettivo presenti anche un proprio progetto di investimento ai sensi del presente avviso, i due progetti non dovranno riguardare investimenti sovrapponibili nello stesso comparto produttivo.

Con riferimento al requisito **CR02**, sono anche ammissibili le imprese agricole con una dimensione non inferiore alla produzione standard (PS) olivicola di € 5.000,00 che propongono unicamente investimenti nel comparto olivicolo.

Con riferimento al requisito **CR03**, esso si considera non rispettato qualora l'impresa risulti destinataria di provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/2008, per violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro o per impiego di lavoratori irregolari. Per tutta la durata della sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** si intende, invece, soddisfatto qualora risulti accertato che il beneficiario non abbia riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati

che comportano l'esclusione dalla partecipazione a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi della normativa vigente, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per i seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del Codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal già menzionato articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316-bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta salva, in ogni caso, l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del Codice di Procedura Penale (estinzione del reato).

In deroga a quanto sopra, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso anche in assenza di riabilitazione, estinzione o revoca della condanna, o di depenalizzazione del reato, purché sia trascorso un periodo di almeno sette anni dalla data di condanna irrevocabile alla pubblicazione dell'Avviso stesso.

Analogamente, il requisito **CR07** si considera soddisfatto qualora, prima dell'adozione del provvedimento di concessione, venga accertata la regolarità contributiva del richiedente ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC.

In caso di irregolarità contributive, il richiedente potrà regolarizzare la propria posizione entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito negativo, da comprovare mediante nuova acquisizione del DURC. La mancata regolarizzazione comporta la non ammissione al finanziamento.

In fase di istruttoria delle Domande di Pagamento, eventuali esiti negativi del DURC non determinano sospensione dei pagamenti, permanendo in capo all'Organismo pagatore l'obbligo di compensazione degli importi dovuti secondo quanto risultante dal Registro nazionale debitori comunicato dall'INPS.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario di cui alla Tabella 4, determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento al CR07 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRD01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e con il CSR Puglia 2023-2027, il presente Avviso ammette a sostegno gli investimenti che soddisfano i requisiti di ammissibilità riportati nella tabella seguente.

Tabella 5 - Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR08^(*)	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono una o più delle finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi di cui al paragrafo 2.
CR09^(*)	Ai fini dell'ammissibilità, la Domanda di Sostegno deve essere corredata da un Piano aziendale (Elaborato Informatico Progettuale E.I.P.) predisposto sul portale regionale accessibile all'indirizzo http://eip.regione.puglia.it , in modo da fornire tutti gli elementi necessari per valutare la coerenza tecnica, economica e finanziaria dell'operazione con le finalità e gli obiettivi dell'intervento.
CR10^(*)	Sono ammissibili al sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'Allegato I del TFUE con esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
CR11^(*)	Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda.

CR12^(*)	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Si considerano ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla Autorità di Gestione non superiore a 24 mesi.
CR13^(*)	Per le operazioni di <u>trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali</u> , di cui alla lettera e) delle finalità del presente intervento, una quota non rilevante dei prodotti da trasformare (max 30%) può essere di provenienza non aziendale. Inoltre, la produzione trasformata e commercializzata deve comunque essere un prodotto agricolo ai sensi dell'Allegato I al TFUE.
CR14^(*)	Sono ammissibili al sostegno <u>gli investimenti irrigui</u> , adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate; c) creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) <u>diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali</u> finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, <u>incluse quelle per la captazione di acqua piovana</u> . Nessuna delle condizioni di cui all'art. 46, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013, di cui ai precedenti punti b) e c), si applica a un investimento in un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica ovvero a un investimento nella creazione di un bacino o un investimento nell'uso di acqua riciclata che non incida su un corpo idrico superficiale e sotterraneo.
CR15^(*)	Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR14 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Le aree a tutela quantitativa sono identificate dal vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia di cui alla DGR 7 novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii. ed indicate nella concessione alla derivazione idrica.
CR16^(*)	Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR14 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende.
CR17^(*)	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per i quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
CR18^(*)	Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.

CR19^(*)	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.
CR20^(*)	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
CR21^(*)	Gli investimenti in impianti esistenti inclusi al precedente CR14, lettere b) e c) , devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua.
CR22^(*)	Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione, di cui al CR14, lettera c) , sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità di competenza.
CR23	Il progetto deve ottenere e mantenere un punteggio minimo, come definito nei criteri di selezione indicati nel presente Avviso, per essere ritenuto ammissibile al finanziamento. L'istruttoria tecnica valuterà che il punteggio attribuito non sia inferiore alla soglia minima stabilita.
CR24	Per i soggetti collettivi l'investimento deve essere approvato dal competente organo decisionale, con delega al legale rappresentante per la gestione della Domanda di Sostegno mediante specifico atto ufficiale di approvazione dell'organo deliberante, redatto secondo le disposizioni statutarie.
CR25	Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge.
CR26	Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR27^(*)	Limite minimo per operazione di investimento: sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa complessiva ammissibile sia al di sopra della soglia minima di € 30.000,00.
CR28^(*)	È stabilito un limite all'importo massimo di spesa ammissibile per l'intero periodo di programmazione, erogabile per ciascun beneficiario; tale limite massimo è pari a: € 3.000.000,00.
CR29	Rispetto della clausola di elusione ai sensi dell'art. 62 del REG (UE) 2021/2116

^(*) I requisiti contraddistinti da un asterisco sono previsti nella scheda di intervento SRD01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027. I restanti requisiti sono aggiuntivi e possono discendere da obblighi stabiliti dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, ai fini della verifica della prevalenza della quota di materia prima di provenienza interna di cui al **CR13**, anche mediante consultazione del fascicolo aziendale, la struttura aziendale deve essere coerente con i quantitativi di materia prima oggetto di trasformazione come indicato nel Piano aziendale in una gestione ordinaria dell'impresa. La completezza, coerenza e attendibilità del Piano aziendale costituiscono elemento essenziale ai fini della valutazione tecnico-economica e della successiva ammissibilità al finanziamento.

In merito al **CR15**, **CR16**, **CR21** e **CR22**, per il presente avviso si ritengono ammissibili **solo** interventi irrigui **senza estensione di superficie irrigata**, intesi come interventi realizzabili solo su particelle inserite in una concessione irrigua e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti consortili e/o

dichiarazione di consenso alla distribuzione e utilizzo di acque reflue rilasciata da Ente competente, al momento della presentazione della DdS.

Tale requisito di ammissibilità svincola l'investimento irriguo dalle condizioni di realizzazione in relazione allo stato dei corpi idrici su cui lo stesso insiste.

Rimane l'obbligo di installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno.

In merito al **CR16** e al **CR22**, la condizione per cui gli investimenti non abbiano un impatto negativo significativo sull'ambiente si ritiene assolta in presenza di una concessione irrigua e/o dichiarazione di consenso alla distribuzione e utilizzo di acque reflue rilasciata da Ente competente e/o possesso dei titoli abilitativi necessari, relativi all'intera superficie irrigata.

In caso di approvvigionamento di acqua ad uso irriguo da pozzi irrigui questi devono essere autorizzati dalla Regione Puglia e la concessione per l'utilizzazione di acque sotterranee deve essere in corso di validità o deve essere dimostrato l'avvio dell'iter amministrativo atto all'ottenimento della concessione o del rinnovo della stessa, la cui conclusione deve avvenire al massimo entro la prima domanda di pagamento non coperta da garanzia fideiussoria.

Nel caso di approvvigionamento da pozzi irrigui non di proprietà, il richiedente deve avere l'autorizzazione all'emungimento.

In riferimento ai criteri **CR17**, **CR18** e **CR19**, la conformità ad essi è garantita dal vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia di cui alla DGR 7 novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii.

In merito al **CR26** si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui all' Allegato 3.

In merito al requisito **CR28**, il limite indicato si applica al cumulo delle operazioni finanziate a valere sull'Intervento SRD01 e presentate dal medesimo beneficiario nel periodo di validità del CSR Puglia 2023-2027.

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui alla Tabella 5 determina l'inammissibilità parziale o totale dell'investimento non conforme ai requisiti stabiliti.

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRD01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027, con il CSR Puglia 2023-2027 e con il D.M. 264644 del 12/06/2025, il presente Avviso ammette a sostegno gli investimenti che soddisfano i requisiti di ammissibilità riportati nella tabella seguente.

Gli investimenti devono essere coerenti con le finalità dell'intervento, contribuire al miglioramento della competitività, della sostenibilità e dell'efficienza del sistema agroalimentare regionale, e rispettare le condizioni generali e specifiche previste dalla normativa unionale, nazionale e regionale vigente.

Tabella 6 - Requisiti di ammissibilità della spesa

CODICE	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR30	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti per le tipologie specificate nell'Allegato 5 – Tipologie di spese ammissibili per l'ammodernamento aziendale, gli impianti irrigui e il benessere animale
CR31^(*)	Gli investimenti per la <u>produzione di energia</u> sono ammissibili solo se destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale.

CR32	Le superfici e/o gli immobili oggetto dell'investimento devono essere condotti dal beneficiario in proprietà, comproprietà o con idoneo titolo di disponibilità (affitto o titolo equivalente; non è ammessa la conduzione attraverso comodato d'uso) regolarmente registrato e di durata almeno pari al periodo di mantenimento degli impegni. È ammessa, per beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata, l'assegnazione o concessione a titolo gratuito rilasciata dall'ANBSC ai sensi della Legge 7 marzo 1996, n. 109 e s.m.i. Quando la forma di conduzione non è la proprietà e quando previsto dalla normativa vigente, il beneficiario deve disporre dell'autorizzazione formale del proprietario o del comproprietario o dell'Ente proprietario o assegnatario per l'esecuzione degli interventi e la percezione degli aiuti, comprovata mediante la documentazione di cui al DOC02 .
CR33	Per gli investimenti ricadenti all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Siti di Importanza Regionale (SIR), l'ammissibilità degli investimenti è vincolata: - alla compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n. 644 del 05/07/2004 e alla DGR n. 454 del 16/06/2008; - alla redazione di uno studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Dir. 92/43 CEE, DPR 357/97 e ss.mm.ii., D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., L.R. n. 56/00-art. 15 bis).
CR34	Gli interventi ricadenti all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia" devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.
CR35	Gli investimenti relativi al benessere animale sono ammissibili solo se il richiedente presenta una consistenza zootecnica relativa alla specie oggetto di investimento pari o superiore a 15 Unità di Bestiame Adulto (U.B.A.) come risultante dal Sistema Informativo Veterinario del Ministero della Salute, al momento del rilascio della DdS. Gli investimenti devono riguardare esclusivamente attività produttive con finalità agricola-zootecnica, ad esclusione quindi di altre finalità (es. pratica sportiva, affezione).
CR36	Le spese sono ammissibili se risultano congrue e ragionevoli.
CR37	Non rientrare tra le spese non ammissibili.

(*) I requisiti contraddistinti da un asterisco sono previsti nella scheda di intervento SRD01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027. I restanti requisiti sono aggiuntivi e possono discendere da obblighi stabiliti dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Con riferimento al requisito **CR31**, gli interventi devono garantire la proporzionalità tra capacità produttiva e fabbisogno energetico complessivo dell'impresa a investimenti approvati e realizzati, rispettare i requisiti di sicurezza, rendimento e tutela ambientale previsti dalla normativa vigente e assicurare il divieto di sovracompensazione.

La potenza massima degli impianti proposti a finanziamento non può superare il punto di picco relativo al fabbisogno aziendale annuo registrato negli ultimi 2 anni, ivi inclusi i consumi derivanti dalla realizzazione degli investimenti programmati che comportano un incremento del fabbisogno energetico aziendale. In assenza di consumi pregressi a supporto della dimostrazione del fabbisogno annuale di consumo aziendale, nella relazione tecnica sarà necessario specificare le modalità analitiche di stima del fabbisogno aziendale.

Con riferimento ai criteri **CR33** e **CR34**, l'osservanza degli stessi viene assicurata attraverso l'acquisizione dei titoli abilitativi relativi agli investimenti proposti.

Con riferimento al **CR35**, il richiedente potrà candidare interventi che migliorino il benessere animale per i quali lo stesso non ha eventualmente già ricevuto aiuto ai sensi dell'intervento SRD02 e per le seguenti categorie: bovini e bufalini, ovine e caprini, suini, equidi destinati alla produzione di alimenti (DPA), avicoli, cunicoli, nel rispetto delle specifiche disposizioni dettagliate nella sezione "Tipologie di investimenti

ammissibili” - Allegato 5 - Tipologie di spese ammissibili per l’ammodernamento aziendale, gli impianti irrigui e il benessere animale.

Le UBA oggetto dell’intervento devono risultare regolarmente inserite nel Fascicolo Aziendale aggiornato e validato prima della compilazione dell’E.I.P.

Ogni beneficiario potrà presentare un unico progetto riguardante una sola delle suddette tipologie di animali.

Con riferimento al **CR36**, in linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- **congrue** rispetto all’operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell’investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- **ragionevoli** ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Ragionevolezza della spesa

Ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa, per ciascuna tipologia di costo deve essere indicato lo strumento di determinazione del valore, scegliendo tra:

- il **Prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – edizione 2026** (D.G.R. n. 774 del 16/06/2026), per le opere edili corredate da computo metrico estimativo;
- la **Metodologia per l’individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione** - Interventi SRD “Investimenti” del PSP 2023-2027 – ISMEA Novembre 2025; (*)
- la **Metodologia per l’individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale; (**)**
- Per gli investimenti relativi all’acquisto di macchine ed attrezzature agricole, il richiedente deve utilizzare il **Prezzario dei costi massimi di riferimento elaborato per la Regione Puglia da Edizioni l’Informatore Agrario S.r.l.**, disponibile mediante apposito applicativo informatico scaricabile al seguente indirizzo: <https://eip.regione.puglia.it> – Sezione Documenti – Modulistica e Documentazione - Prezzario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la Regione Puglia.

(*) Le spese generali dovranno essere calcolate con la metodologia indicata per ogni linea di intervento per come codificate nel piano aziendale (EIP) e di seguito elencate:

- acquisto terreni;
- impianti arborei ed irrigui;
- fabbricati e manufatti;
- macchine e attrezzature;
- vasconi;
- benessere animale.

(**) Si precisa che, in analogia a quanto specificato negli avvisi SRD01 di comparto, le voci di costo relative all’impianto base sono da considerare tutte obbligatorie ad esclusione di quelle relative alla concimazione e all’acquisto di tutori.

Nello specifico, per ciò che attiene la voce di costo relativa alla concimazione, qualora richiesta nel progetto, la stessa sarà ammissibile nel rispetto dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) come di seguito specificati:

- a) utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;
- b) i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce “Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbricanti” link: <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do>;
- c) sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;

- d) devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti in scheda tecnica;
- e) deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;
- f) deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;
- g) deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica.

Per tutte le voci non comprese nei suindicati documenti, la **congruità** deve essere dimostrata mediante la presentazione di almeno **tre preventivi** di spesa comparabili, riferiti allo stesso bene o servizio, emessi da fornitori differenti e operanti in regime di libera concorrenza.

I preventivi devono:

- riportare l'elenco analitico delle singole voci, con quantità, unità di misura e prezzi unitari (non sono ammessi importi a corpo non dettagliati);
- essere indipendenti, confrontabili e rappresentativi dei prezzi effettivamente praticati sul mercato;
- esprimere valori congrui rispetto ai parametri tecnico-economici e al rapporto costi/benefici dell'investimento.

Il preventivo prescelto deve risultare tecnicamente ed economicamente più idoneo. Qualora la scelta non ricada sull'offerta economicamente più bassa, il beneficiario è tenuto a motivarla mediante una relazione tecnico-economica sintetica, sottoscritta dal richiedente e dal tecnico incaricato (per le consulenze tecniche la firma è del solo richiedente).

Non è in alcun caso consentita la revisione dei prezzi unitari o complessivi successivamente all'approvazione del progetto.

Qualora non sia possibile reperire tre offerte comparabili, il richiedente potrà presentare una dichiarazione di unicità del bene rilasciata dal fornitore, corredata da relazione illustrativa del tecnico incaricato che motivi le caratteristiche di unicità del bene o servizio.

Nel caso di acquisto di macchine e attrezzature agricole, deve essere presentato solo un preventivo che dovrà essere elaborato riportando tutte le specifiche della macchina e/o attrezzatura come individuata nella relativa categoria, del Sistema di Determinazione dei Prezzi Massimi di riferimento (S.P.D.M.) elaborato per la Regione Puglia da Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l., allegando allo stesso preventivo il file in formato .pdf, generato dal sistema.

I costi massimi di riferimento, per ciascuna macchina/attrezzatura, scaturiti dal Prezzario su citato, costituiscono il livello massimo della spesa in base alla quale verrà determinato la spesa ammissibile al finanziamento. Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Per tutte le macchine/attrezzature agricole non comprese nel Prezzario dei costi massimi di riferimento per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole, dovranno essere presentati almeno 3 preventivi di spesa, confrontabili per ciascuna voce di spesa prevista, emessi da fornitori diversi operanti in regime di concorrenza.

Per la determinazione dei costi semplificati per le spese di progettazione, occorrerà presentare un unico preventivo per ogni tipologia di consulente incaricato (agronomo, architetto, ingegnere, ecc.) che dovrà riportare le voci di progettazione da fornire al richiedente in conformità con quelle selezionate all'interno del format di calcolo delle spese di progettazione.

L'acquisizione dei preventivi deve avvenire esclusivamente attraverso la funzionalità dedicata del portale SIAN – "Gestione preventivi per Domanda di Sostegno" – prima della presentazione della Domanda di Sostegno. Le spese richieste a preventivo che non risultino gestite con tale modalità dematerializzata saranno considerate non ammissibili.

Per l'accesso alla procedura si rinvia al seguente link:
[https://www.sian.it/rifo2327gestprev/ricerca.get?set=ASTA2001&idUffiOrpa=11&op=0&referer=https%](https://www.sian.it/rifo2327gestprev/ricerca.get?set=ASTA2001&idUffiOrpa=11&op=0&referer=https%3A%2F%2Fwww.sian.it%2F)

[3A%2F%2Fwww.sian.it%2Fportale-sian%2Fsottosezione.jsp%3Fpid%3D5](https://www.sian.it/2Fportale-sian%2Fsottosezione.jsp%3Fpid%3D5) ovvero, in alternativa, alla pagina web www.sian.it seguendo il percorso: Login → Servizi → Gestione → Gestione Aiuti → Sviluppo Rurale 2023-2027 Interventi NO SIGC → Gestione preventivi per domande di sostegno NO SIGC. E', altresì, disponibile un manuale utente specifico, scaricabile dal medesimo portale al seguente link: <https://www.sian.it/downloadpub/zfadlx010?id=621414>.

L'Amministrazione regionale e l'Organismo Pagatore (AGEA) potranno effettuare, in qualsiasi fase procedurale, controlli a campione o mirati sulla congruità e sulla coerenza dei preventivi, sulla corretta acquisizione tramite il portale SIAN e sulla rispondenza dei costi sostenuti ai valori di mercato.

L'esito negativo delle verifiche comporta la rideterminazione della spesa ammissibile o, nei casi di particolare gravità accertata, la revoca totale o parziale del contributo concesso, ai sensi della normativa unionale e nazionale vigente.

Il **Piano aziendale** costituisce il principale documento di riferimento per la verifica della pertinenza, congruità, innovatività e coerenza complessiva dei costi proposti, in quanto definisce in modo organico la situazione iniziale dell'impresa, gli obiettivi dell'intervento, le previsioni tecnico-economiche e le relazioni funzionali tra investimenti, risultati attesi e miglioramenti aziendali previsti.

La valutazione dell'ammissibilità delle spese deve pertanto basarsi sulla coerenza, giustificazione e proporzionalità dei costi rispetto alle analisi, alle motivazioni tecniche e agli elementi economico-finanziari riportati nel Piano aziendale, che rappresenta il quadro di riferimento per la verifica della sostenibilità e della ragionevolezza complessiva dell'investimento.

In riferimento al **CR37**, per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 "Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)" delle "Disposizioni attuative". In merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 "Principi in merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse" delle "Disposizioni attuative".

Inoltre, si specifica che non sono ammissibili al sostegno anche le seguenti spese:

- acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
- acquisto di animali;
- acquisto di diritti di produzione agricola e diritti all'aiuto;
- acquisto di dotazioni usate;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve;
- realizzazione o ammodernamento di fabbricati per uso abitativo e acquisto di relativi arredi;
- acquisto di fabbricati rurali e manufatti di qualsiasi tipo;
- realizzazioni di coperture con l'utilizzo di materie plastiche (esclusi i materiali a durata poliennale per le coperture delle serre e le coperture antipioggia/antigrandine/ant insetto utilizzate per il completamento di impianti di colture arboree di nuova realizzazione oggetto di investimento a valere sul presente avviso);
- acquisto di mezzi di trasporto tra i quali: furgoni, pick-up, automobili, mezzi per movimento terra;
- interventi di mera sostituzione, ivi intendendo la semplice sostituzione di un bene con un altro bene che rispetto a questi non possieda superiori caratteristiche tecnologiche, innovative, di riduzione dei costi d'uso e dell'eventuale impatto ambientale;
- investimenti sovvenzionati i sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura";
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie ad eccezione di quanto specificato al **CR11**;
- IVA.

Inoltre, gli investimenti proposti saranno oggetto di verifica in merito alla demarcazione con i regimi di sostegno di cui:

- al Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2026/2027. Intervento per gli "Investimenti" relativi al Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo (BURP n. 25 del 30 marzo 2026);

- al Decreto ministeriale 27 settembre 2023, n. 525633 – Settore ortofrutticolo come modificato dal Decreto ministeriale 08 ottobre 2025, n. 532363;
- agli Interventi a favore del Settore dell'apicoltura. Determinazione n.155/DIR/2025/00345 del 08/09/2025 "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027". Approvazione bando regionale anno apistico 2026.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità, ad eccezione di quelli non pertinenti alla tipologia di investimento proposto, di cui alla Tabella 6, determina l'inammissibilità della spesa e può determinare l'inammissibilità di tutto l'investimento e quindi dell'intera operazione (domanda di sostegno).

7. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Gli interventi previsti dal presente Avviso sono applicabili sull'intero territorio della Regione Puglia.

Non sono ammissibili investimenti realizzati al di fuori del territorio regionale.

Si precisa che nel caso in cui la Superficie Aziendale ricada anche in altre Regioni, l'ammissibilità a finanziamento è consentita:

- 1) per gli investimenti fissi e per l'acquisto di terreni, se gli interventi ricadono nel territorio della Regione Puglia;
- 2) per gli investimenti mobili (macchine, attrezzature ed impianti), se rispettano le seguenti condizioni:
 - nel caso di macchine motrici ed attrezzature ad utilizzo polivalente (per es. trattrice, attrezzature per la lavorazione del terreno, per la concimazione, per la difesa fitosanitaria, ecc.), se la SAU ricade prevalentemente nel territorio della Regione Puglia;
 - nel caso di macchine operatrici ed attrezzature destinate a specifiche colture o operazioni colturali (per es. vendemmiatrice, mietitrebbia, scuotitrici, ecc.), se la SAU della coltura interessata ricade prevalentemente nel territorio della Regione Puglia.

8. FORME DI SOSTEGNO

Il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 "Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa".

Per ciò che riguarda gli impianti arborei la forma di sostegno applicata al presente avviso sarà la sovvenzione in conto capitale mediante utilizzo dei costi unitari indicati nel documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"*.

Per ciò che riguarda le spese generali, il cui costo massimo sarà determinato attraverso il documento *Programma Rete PAC 2025-2027 Piano nazionale di azione Rete PAC 2025-2027 Scheda ISMEA 01 "Azioni dirette a supporto del PSP" - Progetto "Costi semplificati" intitolato "Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione Interventi SRD "Investimenti" del PSP 2023-2027 – novembre 2025*, il relativo rimborso sarà effettuato sulla base dei costi realmente sostenuti.

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

In conformità con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRD01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e dal CSR Puglia 2023-2027, i beneficiari del presente Avviso sono tenuti al rispetto degli impegni e degli obblighi riportati nella seguente tabella, la cui osservanza costituisce condizione essenziale per il mantenimento dell'ammissibilità e del contributo concesso.

Tabella 7 - Impegni/Obblighi

CODICE IMPEGNO	DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO/OBBLIGO	DURATA DELL'IMPEGNO	
		fino alla data di erogazione del saldo	5 anni dalla data di erogazione del saldo

IM01^(*)	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a cinque anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.		X
IM02	Mantenere per tutta durata dell'operazione finanziata i requisiti di ammissibilità del beneficiario e degli investimenti, come dichiarati e accertati in fase di istruttoria e approvazione della Domanda di Sostegno, assicurando la permanenza delle condizioni che hanno determinato la concessione dell'aiuto.	X	
IM03	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse e comunque prima della presentazione della prima Domanda di Pagamento, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o al soggetto capofila in caso di ATI/ATS, sul quale devono transitare tutte le risorse finanziarie relative all'operazione (contributo pubblico e cofinanziamento privato).	X	
IM04	Custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2116.		X
IM05	Mantenere, per l'intero periodo di realizzazione dell'investimento, il punteggio assegnato in sede di istruttoria, come determinato in applicazione dei criteri di selezione di cui al presente Avviso, con eccezione del requisito legato alla qualifica di Giovane che deve essere dimostrata solo alla data di presentazione della DdS. Il beneficiario deve comunque garantire il mantenimento di un punteggio non inferiore a quello minimo necessario per la permanenza in posizione utile in graduatoria, anche in seguito di eventuali varianti approvate.	X	
IM06	Garantire, in ogni momento e senza restrizioni, l'accesso agli Enti competenti ai siti, agli impianti e alle strutture oggetto degli investimenti finanziati, nonché alla documentazione necessaria, al fine di consentire l'esecuzione delle verifiche e dei controlli previsti dalla normativa vigente.		X
IM07	Garantire il pieno rispetto di tutte le azioni di informazione e pubblicità previste per le operazioni finanziate dal FEASR, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2022/129 e dalle relative disposizioni attuative nazionali e regionali.		X
IM08	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021 e dell'articolo 3 della l.r. del 19 aprile 2021, n.6.	X	
IM09	Rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.	X	

IM10	Garantire la restituzione degli aiuti eventualmente percepiti in modo indebito, maggiorati degli interessi e delle maggiorazioni calcolati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa unionale, nazionale o regionale, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione della Domanda di Sostegno e dell'atto di concessione. Tale obbligo si applica anche qualora l'irregolarità o l'inadempienza sia accertata a seguito di controlli, revisioni o verifiche amministrative effettuati durante l'intero periodo di impegno.		X
IM11	Sostenere spese direttamente correlate agli investimenti ammessi.	X	

() Impegni previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 e applicabili al presente intervento. Gli altri impegni sono aggiuntivi, derivano da disposizioni nazionali o regionali e rispondono a esigenze specifiche del presente Avviso.*

Per ciò che attiene l'**IM02**, mantenere per tutta la durata dell'operazione finanziata i requisiti di ammissibilità del beneficiario e degli investimenti, come dichiarati e accertati in fase di istruttoria e approvazione della Domanda di Sostegno, assicurando la permanenza delle condizioni che hanno determinato la concessione dell'aiuto, l'impegno si considera non rispettato anche in caso di cessazione o trasferimento dell'attività fuori dal territorio regionale o di cambi di proprietà che comportino un vantaggio indebito.

Si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS, ai sensi dell'articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09/08/2013.

La documentazione di cui all'**IM04** deve essere resa disponibile, su richiesta, all'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027, all'Organismo Pagatore AGEA, nonché agli altri soggetti nazionali e comunitari competenti per le attività di controllo e audit.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e degli eventuali atti ad esso connessi, la verifica del rispetto degli impegni di cui al paragrafo precedente sarà effettuata nell'ambito dei controlli amministrativi e dei controlli in loco sulle Domande di Pagamento, conformemente a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 4 agosto 2023, n. 0410727.

In caso di inadempienza, si applicano sanzioni che possono consistere in una riduzione proporzionale dell'aiuto ovvero, nei casi più gravi, nella sua esclusione e conseguente decadenza.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo anche in attuazione della DGR n.1427 del 07/10/2025 e ss.mm.ii. di "Approvazione degli indirizzi per l'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni degli interventi non connessi a superficie o animali (NO SIGC) nell'ambito del CSR Puglia del PSP 2023-2027".

Si fornisce, di seguito, un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio applicabile alle inadempienze, rinviando, per quanto non espressamente disciplinato, al D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42 e ss.mm.ii., al Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 26 febbraio 2024, n. 93348, nonché al successivo provvedimento.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 29 novembre 2023, n. 188, e in attuazione del Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 26 febbraio 2024, n. 93348, il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi connessi all'operazione comporta l'applicazione di una riduzione ovvero l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno violato di cui alla Tabella 7, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 8 – Riepilogo Impegni/Obblighi e tipo di sanzione

IMPEGNO/OBBLIGO	SANZIONE
IM01 – Rispetto dell’obbligo di stabilità delle operazioni finanziarie (controllo ex-post)	Riduzione graduale/Decadenza
IM02 – Mantenimento dei requisiti di ammissibilità (controllo amministrativo alle Ddp)	Decadenza
IM03 – Attivazione di un conto corrente dedicato (controllo amministrativo alle Ddp)	Riduzione graduale/Decadenza
IM04 – Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento (controllo ex-post)	Riduzione graduale
IM05 – Mantenimento del punteggio minimo (controllo amministrativo alle Ddp)	Decadenza
IM06 – Consenso all’accesso ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti (controllo amministrativo alle Ddp e controllo ex-post)	Decadenza
IM07 – Rispetto obblighi di informazione e pubblicità (controllo amministrativo alla Ddp di saldo e controllo ex-post)	Riduzione graduale/Decadenza
IM08 - Rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (controllo amministrativo alle Ddp)	Decadenza
IM09 – Rispetto dei termini per la conclusione dell’operazione e presentazione della Domanda di Pagamento di saldo (controllo amministrativo alla Ddp di saldo)	Riduzione graduale/Decadenza
IM10 - Restituzione degli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti (controllo amministrativo alla Ddp di saldo e controllo ex-post)	Riduzione graduale/Decadenza
IM11 - Sostenere spese direttamente correlate agli investimenti ammessi (controllo amministrativo alle Ddp)	Riduzione graduale/Decadenza

Il dettaglio del regime sanzionatorio, con l’indicazione delle riduzioni e delle esclusioni applicabili a ciascun impegno, sarà definito con successivo provvedimento amministrativo, anche in coerenza con le implementazioni sul portale Ve.CI. (Verificabilità e Controllabilità degli Interventi) dell’Organismo Pagatore AGEA.

Ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42 come modificato dall’art. 9 del D.Lgs. 29 novembre 2023, n. 188, qualora l’importo richiesto nella Domanda di Pagamento ecceda di oltre il 25% l’importo riconosciuto ammissibile, al beneficiario è applicata una sanzione pari alla differenza tra i due importi.

La medesima riduzione o esclusione trova applicazione anche con riferimento alle spese successivamente dichiarate non ammissibili a seguito di controlli in loco o di ulteriori verifiche amministrative.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AVVISO

Le risorse attribuite al presente Avviso sono pari a € 60.000.000,00 (euro sessantamiliioni/00).

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

È concesso un sostegno sotto forma di sovvenzione in conto capitale.

L’intensità dell’aiuto è fissata nelle seguenti misure massime rispetto al valore degli investimenti riconosciuti ammissibili:

Aliquote di sostegno (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo)	
Aliquota base	60%
Giovani agricoltori (*)	80%
Localizzazione (**)	65%

(*) Giovani agricoltori di cui all'art. 73, comma 4 lettera a) punto ii) del Reg. (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 secondo cui l'aliquota di aiuto può essere elevata all'80% per gli investimenti da parte di giovani agricoltori che soddisfano le condizioni previste dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC in conformità dell'articolo 4, paragrafo 6.

Il «giovane agricoltore» è determinato in modo tale da prevedere:

- a) un'età compresa tra 18 e 40 (41 anni non compiuti);
- b) le condizioni per essere «capo dell'azienda»;
- c) gli adeguati requisiti di formazione o le competenze richiesti, quali determinati dagli Stati membri.

Nel caso di società, l'aliquota relativa al richiedente giovane sarà assegnata:

- per le Società di capitali: se oltre il 50% del capitale sociale sia sottoscritto da giovane e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da giovani;
- per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da giovani (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

La condizione di "Giovane agricoltore" risulta agevolmente verificabile mediante consultazione della specifica sezione anagrafica "Giovane Agricoltore" del Fascicolo Aziendale. Qualora la suddetta consultazione non restituisca alcun dato, in quanto il soggetto interessato non abbia presentato richiesta del pagamento aggiuntivo CIS-YF, ovvero per asincronie tra i procedimenti amministrativi interessati o per altre motivazioni, potrà comunque essere riconosciuta l'aliquota di aiuto dell'80%, purché il richiedente rispetti il limite massimo di età 41 anni (alla presentazione della domanda di sostegno a valere sull'intervento SRD01.05) e abbia assunto la conduzione dell'azienda entro i cinque anni precedenti la presentazione della stessa.

In tali casi, al fine di garantire coerenza con le disposizioni previste dal presente avviso e assicurare condizioni uniformi di trattamento tra i candidati, dovrà essere, in fase di istruttoria tecnico-amministrativa, prescritta la presentazione della richiesta del pagamento aggiuntivo CIS-YF alla prima finestra temporale utile della Domanda Unificata.

L'adempimento di tale prescrizione dovrà essere verificato in occasione della prima domanda di pagamento riferita all'intervento interessato e successiva alla data di presentazione della Domanda Unificata, pena la rideterminazione dell'aliquota di aiuto e adeguamento ad essa delle successive erogazioni.

Per i soggetti (CUAA) che risultino titolari di impresa individuale e che, al contempo, esercitino il controllo gestionale di società agricole, l'aliquota di aiuto maggiorata all'80% prevista per il requisito di Giovane Agricoltore può essere riconosciuta esclusivamente in relazione ad una sola azienda riconducibile al medesimo soggetto.

All'uopo si fa riferimento alla circolare AGEA "Aggiornamento dei Registri " Giovane Agricoltore" e " DAR Giovane Agricoltore" e inter operabilità a seguito delle modifiche apportate dal Decreto Ministeriale n. 90628 del 22 dicembre 2025 al Decreto Ministeriale n. 660087 23 del dicembre 2022 per quanto concerne la definizione di giovane agricoltore" e alla circolare della AdG del 18/05/2026: "CSR PUGLIA 2023 2027, disposizioni procedurali per il controllo del requisito di Giovane Agricoltore".

(**) L'aliquota relativa al criterio "Localizzazione" è attribuita:

- agli investimenti fissi, se sono localizzati in "Zone montane" e/o in "Zone con svantaggi naturali diverse dalle zone montane";
- nel caso di investimenti mobili (macchine ed attrezzature):

- nel caso di macchine polivalenti, se l'utilizzo delle stesse riguarda una superficie aziendale (S.A.U.) ricade prevalentemente (oltre il 50%) in "Zone montane" e/o in "Zone con svantaggi naturali diverse dalle zone montane". In caso di interventi che riguardano l'acquisto di terreni, tale verifica è effettuata sulla superficie aziendale post-intervento;
- nel caso di macchine operatrici specifiche, se l'utilizzo delle stesse riguarda una superficie correlata al comparto oggetto di intervento (S.A.U.) che ricade prevalentemente (oltre il 50%) in "Zone montane" e/o in "Zone con svantaggi naturali diverse dalle zone montane".

Per quanto riguarda le spese generali si specifica quanto segue:

Per ciascuna linea d'intervento, l'aliquota contributiva da applicare alle spese generali sarà determinata sulla base della localizzazione dell'investimento economicamente prevalente.

Gli investimenti realizzati dai giovani agricoltori vedranno applicata l'aliquota di sostegno dell'80% anche per le spese generali.

13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Il richiedente deve innanzitutto provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale.

I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono, tra gli altri, la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

La presentazione dell'istanza a valere sull'intervento SRD01 è subordinata alla presentazione della DdS mediante procedura dematerializzata del SIAN e upload di tutta la pertinente documentazione prevista dalla Tabella 9 del par. 14 mediante la piattaforma regionale E.I.P. accessibile dal portale <http://eip.regione.puglia.it>.

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica, nell'ambito delle Misure non connesse alla superficie o agli animali, sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal richiedente, mediante la compilazione del modello redatto secondo l'Allegato 1.

I richiedenti che intendono partecipare al presente Avviso devono eseguire, in ordine cronologico, le seguenti operazioni:

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 2: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 1) e accreditamento degli utenti al portale regionale <http://eip.regione.puglia.it> (mediante apposita procedura presente nel portale).

Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'E.I.P. sul portale regionale e della richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN.

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere il medesimo professionista incaricato per la compilazione dell'EIP, oppure un soggetto diverso. La domanda SIAN potrà essere presentata anche dal CAA detentore del Fascicolo Aziendale senza necessità di specifica delega per l'Avviso Pubblico interessato.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN saranno inserite nello stesso momento e dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto candidato riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale <http://eip.regione.puglia.it>.

OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD01, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema E.I.P.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative sono le seguenti:

Le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino a giovedì 08 ottobre 2026.

L'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 15 ottobre 2026. Dalle ore 11:59:59 di martedì 13 ottobre 2026 alle ore 11:59:59 di giovedì 15 ottobre 2026 sarà consentito esclusivamente il completamento di EIP già implementati, mentre sarà inibita la creazione di nuovi E.I.P.

Le operazioni 5–6–7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 22 ottobre 2026.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione, ove pertinente in relazione alla natura dell'investimento e allo stato dell'iter autorizzativo, dovrà essere caricata sul portale regionale E.I.P. entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 9 - Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE DOCUMENTO	DESCRIZIONE DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.
DOC02	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
DOC03	(ove necessario) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soggetti con poteri decisionali in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria.
DOC04	(ove necessario) Per investimenti irrigui, autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti consortili e/o documento attestante l'utilizzo di acque reflue rilasciato da Ente competente. In caso di richiesta di rinnovo presentata agli Enti competenti, copia della stessa.
DOC05	Relazione tecnica, firmata e timbrata dal tecnico abilitato incaricato, che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel progetto d'intervento.

DOC06	Elaborati grafici, firmati e timbrati dal tecnico abilitato incaricato, comprendenti la planimetria con l'ubicazione degli interventi e il relativo dettaglio progettuale.
DOC07	Quadro economico, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
DOC08	Relazione asseverata del tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi e agli ulteriori strumenti di pianificazione vigenti e l'immediata cantierabilità del progetto oppure, ove necessari ulteriori titoli abilitativi, lo stato dell'iter autorizzativo e la coerenza del cronoprogramma di realizzazione.
DOC09	Computo metrico estimativo in caso di realizzazione di opere edili, redatto sulla base del Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche e sottoscritto dal tecnico abilitato.
DOC10	Copia della documentazione richiamata nella relazione asseverata sulla cantierabilità del progetto, comprendente: ▪ i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e/o altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento; ▪ le eventuali richieste presentate agli enti competenti per il rilascio dei suddetti atti.
DOC11	Documento relativo alla proposta professionale del consulente/tecnico recante le specifiche delle attività previste e gli estremi della polizza assicurativa professionale in corso di validità, in coerenza con il documento realizzato nell'ambito del Programma Rete PAC 2025-2027 Piano nazionale di azione Rete PAC 2025-2027 Scheda ISMEA 01 "Azioni dirette a supporto del PSP" - Progetto "Costi semplificati" intitolato "Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione Interventi SRD "Investimenti" del PSP 2023-2027 – Novembre 2025.
DOC12	Preventivi di spesa, per le opere non soggette a computo metrico, redatti in forma analitica e contenenti tutte le specifiche relative agli investimenti proposti, corredati da apposita relazione di scelta nel caso in cui non venga scelto il preventivo con importo inferiore.
DOC13	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato.
DOC14	Se presenti investimenti energetici, relazione redatta da tecnico abilitato (ingegnere o perito industriale) che attesti la coerenza dell'impianto per la produzione di energia elettrica e/o termica con le nuove esigenze energetiche aziendali a seguito degli investimenti realizzati, la conformità ai limiti di potenza e alle prescrizioni ambientali, nonché il rispetto dei criteri di sostenibilità di cui al Reg. (UE) 2018/2001.
DOC15	(ove pertinente) Nel caso di progetto aziendale presentato da agricoltore singolo che conferisce ad Associazioni di agricoltori, documentazione probante il conferimento di prodotto alla associazione di produttori.
DOC16	(ove pertinente) Nel caso di progetto collettivo interaziendale presentato da una Associazione di agricoltori, elenco delle imprese associate aderenti al Progetto collettivo (Ragione sociale e CUAA) e documentazione probante, per ciascuna di esse, il conferimento di prodotto alla associazione di produttori.
DOC17	(ove pertinente) Accordi di filiera pluriennali relativi al/i comparto/i di investimento, siglati e ancora validi prima della presentazione della domanda di sostegno.
DOC18	(ove pertinente) Documentazione comprovante la provenienza della materia prima trasformata non aziendale a giustificazione del rispetto del criterio CR13 (es. bilanci produttivi, contratti, fatture, lettere d'intenti).
DOC19	(ove necessario) Delibera di mutuo bancario oppure attestazione di giacenza media al 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della Domanda di Sostegno,

	rilasciata dall'istituto di credito presso cui il richiedente intrattiene i rapporti.
DOC20	Allegato 2: DSAN attestante l'ottemperanza agli Impegni e agli Obblighi.
DOC21	Allegato 3: DSAN relativa al divieto di pantouflage.
DOC22	Allegato 4: DSAN ai fini del rilascio della certificazione antimafia, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.
DOC23	In caso di rivendicazione di punteggio premiale per IAP da parte di società, attestazione di qualifica IAP o richiesta di attestazione.
DOC24	Nel caso di acquisto di terreni, preliminare di acquisto debitamente sottoscritto dalle parti e registrato.
DOC25	In caso di rivendicazione di punteggio premiale per adesione alla Rete del lavoro agricolo di qualità, delibera di iscrizione dell'impresa.

Con riferimento al **DOC03**, nel caso di Reti d'impresa, va prodotto anche il Regolamento Interno che disciplina i rapporti tra i partner e l'utilizzo delle strutture e dei beni oggetto di finanziamento.

Con riferimento al **DOC05**, si precisa che, in caso di investimenti specifici per il benessere animale, la relazione tecnica deve anche contenere la/le checklist classyfarm elaborata/e da Veterinario Aziendale in situazione ex ante per l'individuazione dei requisiti minimi di accesso al finanziamento e la documentazione fotografica ex- ante.

Con riferimento alla relazione asseverata richiamata con codice **DOC08**, il tecnico incaricato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, che il progetto è immediatamente cantierabile ovvero che sono stati avviati i procedimenti per l'acquisizione dei necessari titoli abilitativi.

Qualora, in fase di istruttoria, si accerti che la relazione non è conforme alla realtà dei fatti, si applicherà una sanzione corrispondente alla riduzione del punteggio ottenuto per il criterio specifico pari al doppio dei punti assegnati.

Nella relazione, il tecnico incaricato dovrà attestare alternativamente che si tratta di:

- a) progetto conforme alle normative vigenti e, pertanto, immediatamente cantierabile, per il quale:
 - a.1) non è necessario acquisire titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta e/o altri atti di assenso comunque denominati); ovvero
 - a.2) tutti i titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta e/o altri atti di assenso comunque denominati) sono stati acquisiti;

oppure
- b) progetto non immediatamente cantierabile ma meritevole di accedere al punteggio di cui al criterio di selezione 8 "Cantierabilità", specificando:
 - b.1) i vincoli di qualsiasi natura (urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, dei beni culturali, etc.) che sussistono su ciascuna particella oggetto di intervento;
 - b.2) la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi nonché agli altri strumenti di pianificazione vigenti;
 - b.3) la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in alcun caso documenti o inadempimenti procedurali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

L'eventuale rifiuto delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, sarà formalmente comunicato agli interessati.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione). Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite agli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.

Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedurali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

L'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027, in coerenza con il Piano Strategico della PAC 2023-2027, ha definito i criteri di selezione per la formazione della graduatoria unica regionale a valere sull'intervento SRD01.

I criteri sono finalizzati a garantire una selezione oggettiva e trasparente delle domande di sostegno, in coerenza con gli obiettivi dell'intervento e con i principi di efficacia, equità e proporzionalità.

PRINCIPIO 01 - Finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali

Per tale principio si assegna un punteggio in base alla tipologia e al numero di finalità che gli investimenti perseguono.

Requisiti specifici	Punteggio
Incidenza degli investimenti prioritari sul totale degli investimenti: $\geq 30\%$ investimenti prioritari $\leq 40\%$ (escluse le spese generali)	2
Incidenza degli investimenti prioritari sul totale degli investimenti $> 40\%$ investimenti prioritari $\leq 50\%$ (escluse le spese generali)	4
Incidenza degli investimenti prioritari sul totale degli investimenti $> 50\%$ investimenti prioritari $\leq 60\%$ (escluse le spese generali)	6
Incidenza degli investimenti prioritari sul totale degli investimenti $> 60\%$ investimenti prioritari $\leq 70\%$ (escluse le spese generali)	9
Incidenza degli investimenti prioritari sul totale degli investimenti $> 70\%$ investimenti prioritari $\leq 80\%$ (escluse le spese generali)	12

Incidenza degli investimenti prioritari sul totale degli investimenti > 80% investimenti prioritari ≤ 90% (escluse le spese generali)	15
Incidenza degli investimenti prioritari sul totale degli investimenti > 90% investimenti prioritari ≤ 100% (escluse le spese generali)	17
Massimale P1	17

Si intendono investimenti innovativi e sostenibili prioritari per la Regione Puglia i seguenti:

Investimenti prioritari
a) Realizzazione di nuovi impianti irrigui aziendali innovativi aventi un indice di efficienza irrigua non inferiore all'85%
b) Realizzazione di nuovi impianti irrigui aziendali innovativi con indice di efficienza irrigua non inferiore all'80% che utilizzano esclusivamente acque reflue affinate.
c) Realizzazione di invasi di raccolta di acqua per usi irrigui di dimensione inferiore ai 250.000 mc. Realizzazione/ammodernamento di strutture per la raccolta di acqua ad uso irriguo (cisterne, vasconi, etc.)
d) Realizzazione di nuovi impianti arborei (escluse le specie precedentemente finanziate da altri Avvisi SRD01)
e) Investimenti in filiera corta e vendita diretta
f) Investimenti per l'acquisto di silos (verticali e/o orizzontali) o celle frigo per lo stoccaggio di prodotti aziendali
g) Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ad esclusivo uso aziendale
h) Acquisto di macchinari 4.0, compresi i programmi informatici

In merito agli investimenti prioritari di cui alle lettere **a)** e **b)**, si precisa che le tipologie di investimenti irrigui che rispondono agli indici di efficienza irrigua richiesti per ottenere il relativo punteggio, sono ricavabili dalle tabelle presenti nell'Allegato 5 "Investimenti ammissibili per l'ammodernamento aziendale, gli impianti irrigui e il benessere animale" del presente avviso.

In merito agli investimenti di cui al punto **c)**, si precisa che gli invasi di raccolta e le strutture per la raccolta di acqua devono essere diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.

Inoltre, per gli investimenti di cui alla lettera **b)**, il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno la dichiarazione di consenso alla distribuzione di acque reflue rilasciata dall'Ente gestore.

Per la definizione di filiera corta di cui al punto **e)**, si fa riferimento alla Legge 17 maggio 2022, n.61 "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e di quelli provenienti da filiera corta".

In merito agli investimenti prioritari di cui alla lettera **h)**, si precisa che i macchinari devono essere dotati di almeno due delle seguenti caratteristiche:

- 1) sistemi hardware e software che ne facilitino la programmazione ed il controllo;
- 2) interconnessione ai sistemi informatici con caricamento da remoto di istruzioni;
- 3) integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- 4) interfaccia uomo-macchina semplice e intuitiva;
- 5) sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- 6) monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo.

Tali caratteristiche dovranno essere chiaramente specificate nella relazione tecnica allegata alla domanda di sostegno ed eventualmente anche ricavabili nelle schede tecniche dei macchinari per i quali è richiesto il finanziamento.

PRINCIPIO 02 - Comparti produttivi oggetto di intervento, quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali

Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti localizzati all'interno dei seguenti comparti.

Requisiti specifici	Punteggio
2.1 - Zootecnico	3

2.2 - Cerealicolo	2
2.3 - Olivicolo/Oleario	2
2.4 - Florovivaistico	2
2.5 - Ortofrutticolo (compreso leguminose da granello)	1
Massimale P2	3

Nel caso gli investimenti riguardino più comparti di cui al Principio 2, il punteggio di cui sopra sarà attribuito al comparto prevalente per investimento proposto.

Per gli investimenti in beni non connotabili come specifici di un comparto (ad esempio trattori, attrezzature lavorazione terreno, magazzini e deposito attrezzi, vasconi e cisterne per la raccolta di acqua ad uso irriguo, etc.), il relativo importo sarà attribuito al comparto con investimento prevalente. Gli investimenti in beni non attribuibili ad un comparto specifico non concorrono alla determinazione del comparto con investimento prevalente.

Nel caso il progetto proposto riguardi unicamente investimenti non attribuibili ad uno specifico comparto (per esempio solo acquisto di trattori e macchine per la lavorazione del terreno, vasconi, ecc.), questi verranno attribuiti al comparto in cui ricade la maggior parte della S.A.U. aziendale come individuata nella scheda di validazione del fascicolo aziendale utilizzata per la presentazione della domanda di sostegno.

PRINCIPIO 03 - Localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo

Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti localizzati all'interno delle aree con maggiore fabbisogno di tutela della biodiversità, la tutela del paesaggio rurale e la tutela della riserva idrica.

Requisiti specifici	Punteggio
3.1 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina) per progetti con investimenti irrigui	2
3.2 - Investimenti localizzati in aree inserite nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)	2
3.3 - Investimenti localizzati in area D "Aree rurali con problemi di sviluppo"	2
3.4 - Investimenti localizzati in aree delimitate Xylella	2
3.5 - Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)	1
3.6 - Investimenti localizzati in aree Natura 2000	1
3.7 - Investimenti localizzati in Zone Svantaggiate	1
3.8 - Investimenti localizzati in aree con vincolo paesaggistico	1
Massimale P3	12

Il punteggio di cui al criterio 3.1 verrà attribuito nel caso che la fonte idrica correlata all'investimento irriguo ricada in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina).

Nel caso gli investimenti riguardino aree differenti valorizzate al Principio 3, i punteggi di cui sopra saranno attribuiti in maniera ponderata rispetto al valore dell'investimento relativo. La ponderazione sarà inoltre applicata anche in caso di investimenti ricadenti in parte in una o più aree valorizzate al Principio 3 e in parte in aree non meritevoli di alcun punteggio.

A titolo esemplificativo:

Investimento X dal valore totale di Euro 100.000,00 di cui Euro 30.000,00 in Area Natura 2000 e Euro 70.000,00 in area infetta Xylella, si attribuirà il 30% del punteggio per la localizzazione in Area Natura 2000 ($1 \times 0,3 = 0,3$) e il 70% del punteggio per la localizzazione in area infetta Xylella ($2 \times 0,7 = 1,4$). Il punteggio totale per il principio in esame sarà pari a 1,7.

Investimento Y dal valore totale di Euro 100.000,00 di cui Euro 40.000,00 in Area Natura 2000 e Euro 60.000,00 in area non meritevole di alcun punteggio, si attribuirà il 40% del punteggio per la localizzazione in Area Natura 2000 ($1 \times 0,4 = 0,4$). Il punteggio totale per il principio in esame sarà pari a 0,4.

In merito al criterio **3.4**, qualora trattasi di impianti arborei, si specifica che il punteggio potrà essere attribuito solo in caso di ammissibilità dell'investimento in merito al rispetto della normativa fitosanitaria vigente.

In merito al criterio **3.7**, per Zone svantaggiate si intendono sia le "Zone montane" che le "Zone con svantaggi naturali diverse dalle zone montane".

PRINCIPIO 04 - Caratteristiche del soggetto richiedente, quali ad esempio i giovani agricoltori, il grado di professionalità del richiedente ovvero delle caratteristiche aziendali, quali ad esempio le dimensioni aziendali, il non avere usufruito contributi pubblici in precedenza

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle caratteristiche del soggetto richiedente, valorizzando prioritariamente Giovani o Donne, Coltivatori Diretti o IAP e soggetti aderenti a Cooperative/OP, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Requisiti specifici	Punteggio
4.1 - Giovani agricoltori o donne	10
4.2 - Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P.	10
4.3 a - Adesione ai regimi DOP/IGP/PRODOTTI DI PUGLIA	5
4.3 b - Adesione ai regimi di agricoltura biologica	3
4.4 - Il richiedente è una cooperativa agricola di conduzione, un'Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli o a una Organizzazione di Produttori agricoli o che aderisce a filiere specialistiche consolidate mediante accordi di filiera pluriennali relativi al/ai comparto/i di investimento	7
4.5 - Richiedente aderente alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità (INPS)	3
4.6 - Richiedente non già ammissibile agli aiuti su SRD01 (anche a seguito di trascinamento) del CSR Puglia 2023-2027	5
Massimale P4	43

In relazione al criterio **4.1** il punteggio viene attribuito al giovane che si è insediato negli ultimi cinque anni e ha meno di 41 anni alla data di presentazione della DDS.

Nel caso di società, il punteggio relativo al richiedente giovane o donna sarà assegnato:

- per le Società di capitali: se oltre il 50% del capitale sociale sia sottoscritto da giovane e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da giovani;
- per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da giovani (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).
- Per le Società di capitali: se oltre il 50% del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da donne;
- per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

In relazione al criterio **4.3 b**, il punteggio viene attribuito solo se l'intera superficie aziendale è notificata nel regime di agricoltura biologica.

In relazione al criterio **4.4** il punteggio viene assegnato anche alle Reti di impresa.

Nel caso di azienda agricola il punteggio viene assegnato:

- qualora la stessa dimostri il conferimento (per almeno uno degli ultimi tre anni) di prodotto alla cooperativa di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli o alla Organizzazione di Produttori agricoli o alla Rete d'impresa a cui aderisce;
- qualora ricadente in zona infetta da Xylella, con la sola adesione ad una cooperativa di trasformazione e commercializzazione o ad un'Organizzazione di Produttori agricoli o ad una Rete d'impresa se operanti nel comparto olivicolo/oleario;

- nel caso di adesione a filiere specialistiche consolidate con accordi di filiera pluriennali, mediante la dimostrazione di contratti di filiera pluriennali relativi al/i comparto/i di investimento, siglati e ancora validi prima della presentazione della domanda di sostegno;
- nel caso che l'investimento riguardi un nuovo comparto produttivo aziendale.

In relazione al criterio **4.5**, il punteggio viene assegnato al richiedente che dimostra l'avvenuta iscrizione alla Rete del Lavoro agricolo di Qualità (INPS) attraverso apposita documentazione (comunicazione di iscrizione dell'impresa alla Rete del lavoro agricolo di qualità). In assenza di tale documentazione il punteggio potrà essere auto attribuito a seguito della dimostrazione dell'avvenuta presentazione online della domanda di adesione, attraverso il servizio dedicato INPS. In tal caso il punteggio verrà confermato solo se il richiedente potrà fornire, entro la chiusura dell'iter istruttorio della DdS, l'avvenuta iscrizione.

In relazione al criterio **4.6**, si specifica che il punteggio può essere assegnato anche in caso di richiedente/beneficiario che ha presentato formale rinuncia alla DdS o agli aiuti ammessi per altri avvisi SRD01.

PRINCIPIO 05 – Dimensione economica dell'operazione

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione al rapporto tra l'investimento e la dimensione economica dell'azienda.

Requisiti specifici		Punteggio
5.1 - Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica dell'impresa proponente (valore OTE come da fascicolo aziendale)	fino a 1,00	10
	da 1,01 a 2,00	8
	da 2,01 a 3,00	6
	da 3,01 a 5,00	4
	da 5,01 a 7,00	2
Massimale P5		10

PRINCIPIO 06 - Collegamento con altri interventi del Piano, quali ad esempio la progettazione integrata

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla partecipazione ad altri interventi

Requisiti specifici		Punteggio
6.1 - Partecipazione ad un intervento SRA del CSR Puglia		2
6.2 - Partecipazione a due o più interventi SRA del CSR Puglia tra cui almeno una a SRA24		5
Massimale P6		5

PRINCIPIO 08 – Caratteristiche del progetto di investimento, quali ad esempio la cantierabilità

Per tale principio si assegna un punteggio in base alla cantierabilità e/o sostenibilità finanziaria del progetto.

Requisiti specifici		Punteggio
8.1 - È dimostrata la cantierabilità del progetto	8.1.a - Possesso di tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	4
	8.1.b - Il progetto non necessita dell'acquisizione di titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	4
	8.1.c - Il richiedente ha presentato copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di tutti i titoli abilitativi e relativa dichiarazione asseverata	2
8.2 - È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto	8.2.a - Il richiedente dimostra la sostenibilità finanziaria mediante deliberazione bancaria di mutuo, pari ad almeno il 50% dell'investimento previsto	6
	8.2.b - Il progetto non necessita della dimostrazione della sostenibilità finanziaria (investimento non superiore a € 50.000,00 comprese le spese generali)	6
	8.2.c - Il richiedente dimostra la copertura di almeno il 50% dell'investimento complessivo richiesto mediante disponibilità di risorse proprie desumibili dalla attestazione bancaria della giacenza media	4

	annua del/dei conto/i corrente/i, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti	
Massimale P8		10

PROSPETTO SINOTTICO DEI CRITERI DI SELEZIONE SRD01

PRINCIPIO	Punteggio
Principio 01: Finalità specifiche degli investimenti	17
Principio 02: Comparti produttivi oggetto di intervento	3
Principio 03: Localizzazione territoriale degli investimenti	12
Principio 04: Caratteristiche del soggetto richiedente	43
Principio 05: Dimensione economica dell'operazione	10
Principio 06: Collegamento con altri interventi del Piano	5
Principio 08: Caratteristiche del progetto di investimento	10
TOTALE	100

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità alle richiedenti donne e in caso di altra parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Punteggio minimo: 30 punti

Per ciascuna Domanda di Sostegno è rilevato il punteggio complessivo indicato in sede di autovalutazione dal richiedente. Sulla base di tali punteggi è redatta la graduatoria di autovalutazione delle istanze pervenute.

Il provvedimento di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce comunicazione ufficiale ai richiedenti in merito alla posizione assegnata e agli eventuali adempimenti a loro carico.

In relazione alla posizione in graduatoria e alle risorse finanziarie disponibili per ciascun Avviso, sono individuati i soggetti ammessi alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

Qualora, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, il punteggio attribuito a una Domanda di Sostegno risulti pari o inferiore a quello conseguito dall'ultima Domanda non finanziabile, essa potrà essere ammessa a finanziamento solo nel caso in cui permanga in posizione utile in graduatoria.

Nel caso in cui, in sede di istruttoria, la Domanda di Sostegno non mantenga il punteggio minimo previsto, essa è dichiarata decaduta.

17. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione del progetto è fissato in 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di ammissione a finanziamento.

Ulteriori scadenze operative e specifiche modalità di esecuzione saranno indicate nel medesimo provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando il periodo di ammissibilità delle spese, è consentito l'avvio anticipato del piano di sviluppo aziendale anche nelle more della conclusione dell'iter istruttorio della Domanda di Sostegno, restando tuttavia inteso che le spese sostenute in tale fase rimangono a totale carico dell'interessato qualora l'istruttoria abbia esito negativo.

In tale ipotesi, il richiedente – non essendo ancora in possesso del Codice Unico di Progetto (C.U.P.) – è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura:

“Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023-2027 – Avviso _____”, e a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al par. 18, criterio **CRP02**.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento resta, comunque, indipendente dal loro eventuale avvio anticipato.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabilite nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso sono ammesse Domande di Pagamento a titolo di anticipo, di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL) e di saldo finale.

Le condizioni di ammissibilità all'erogazione del contributo sono le seguenti:

Tabella 10 - Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO
CRP01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in situ.
CRP02	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari
CRP03	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa
CRP04	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi
CRP05	Assenza di situazioni ostative antimafia
CRP06	Non produrre false dichiarazioni
CRP07	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"
CRP08	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso
CRP09	Importo minimo DdP di SAL pari al 30% del contributo concesso

Con riferimento al **CRP01**, eventuali varianti possono essere presentate esclusivamente dopo l'avvenuta ammissione al finanziamento e devono essere preventivamente autorizzate dall'Autorità di Gestione o rientrare tra quelle non soggette a specifica autorizzazione. Il rispetto criterio di ammissibilità della domanda di pagamento è verificato sulla base della documentazione tecnica e delle risultanze dei controlli in loco.

La disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici ed economici, nonché le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione delle spese sono riportate nelle "DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI COMUNI, Misure non connesse a superficie o animali (NO SIGC)"

Con riferimento a **CRP02** si precisa che:

1. ai fini della tracciabilità delle operazioni finanziate i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante strumenti tracciabili — quali bonifico bancario, ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare non trasferibile, modello F24 o bollettino postale — utilizzando il conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o al soggetto capofila in caso di ATI/ATS. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
2. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato in sede di ammissione a finanziamento. Qualora alcune spese siano state fatturate prima dell'attribuzione del C.U.P. e riferibili ad attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento, il beneficiario deve regolarizzare le relative fatture mediante procedura di integrazione elettronica (codice TD20), come previsto dall'Agenzia delle Entrate.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 "Tracciabilità della spesa" delle "Disposizioni attuative".

In merito a **CRP03** si specifica che il beneficiario ha l'obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l'effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutte gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP04** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP05** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative".

Con riferimento a **CRP07**, le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro tipo di finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea. Un'operazione finanziata dal FEASR può ottenere più forme di sostegno dal PSP e da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060, o da altri strumenti dell'Unione, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115; in tali casi non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'art.1, par.1, del Reg (UE) 2021/1060 o da altro strumento dell'Unione o dal PSP.

Le operazioni finanziate con i fondi stanziati con il presente Avviso possono ricevere un ulteriore sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) o altre sovvenzioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, fino al raggiungimento della massima intensità di aiuto prevista dal Reg. UE 2021/2115 con riferimento ad ogni singolo investimento/fattura.

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai criteri CRP02, CRP03, CRP04 e CRP06 determina l'esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai criteri CRP01, CRP05 e CRP06 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai criteri CRP08 e CRP09 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative e devono essere corredate dalla pertinente documentazione di seguito indicata, differenziata in base alla tipologia di richiesta.

Tabella 11 - Elenco documentazione da allegare alle Ddp

CODICE DOCUMENTO	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Garanzia fideiussoria, rilasciata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, in originale e di importo pari al 100% dell'anticipazione richiesta.	X		
DOCP02	Ove pertinente, dichiarazioni sostitutive di atto notorio finalizzate al rilascio della certificazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., redatte secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione.	X	X	X
DOCP03	Titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, qualora necessari per la realizzazione degli investimenti e non già acquisiti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.		X	X
DOCP04	Nel caso in cui la durata del contratto di affitto relativo alle superfici e/o agli immobili oggetto di investimento non copra l'intero periodo di impegno, presentare idonea documentazione attestante l'estensione del contratto, limitatamente agli immobili sui quali sono previsti investimenti fissi, ovvero, in alternativa, dichiarazione di impegno del/dei proprietario/i a prorogarne la durata per l'intero periodo di impegno residuo.		X	
DOCP05	Nel caso in cui la durata del contratto di affitto relativo alle superfici e/o agli immobili oggetto di investimento non copra l'intero periodo di impegno, presentare idonea documentazione attestante l'estensione del contratto, limitatamente agli immobili sui quali sono previsti investimenti fissi.			X

DOCP06	Relazione tecnica asseverata che descriva gli interventi realizzati e ne attesti la conformità al progetto approvato, fatte salve eventuali varianti regolarmente autorizzate. La relazione deve contenere anche una valutazione dello stato di avanzamento tecnico ed economico dell'intervento e una descrizione sintetica dei risultati parziali conseguiti rispetto agli obiettivi del progetto approvato, evidenziando eventuali scostamenti o motivi di ritardo. Ove l'investimento comprenda macchine, impianti o attrezzature già acquistati o installati, la relazione deve riportare i relativi estremi identificativi e, se del caso, i riferimenti di marcatura CE. La relazione assume valore di attestazione tecnica parziale della corretta realizzazione dell'intervento ai fini della liquidazione dell'acconto.		X	
DOCP07	Relazione tecnica asseverata che descriva gli interventi realizzati e ne attesti la conformità al progetto approvato, fatte salve eventuali varianti regolarmente autorizzate. La relazione deve altresì contenere una valutazione sintetica dei risultati conseguiti in termini di miglioramento del rendimento globale dell'impresa e di coerenza con gli obiettivi dichiarati nel progetto approvato, evidenziando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi iniziali e le relative motivazioni. Ove l'investimento preveda l'acquisto di macchine, impianti o attrezzature, la relazione dovrà riportare gli estremi identificativi dei beni acquistati, compresi i riferimenti di marcatura CE e, per i beni non soggetti all'obbligo di marcatura, i numeri di serie o altri elementi univoci di identificazione. Tale documentazione ha valore di attestazione tecnica finale della piena conformità dell'investimento realizzato al progetto approvato e alle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso.			X
DOCP08	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati, sottoscritto e timbrato dal tecnico abilitato incaricato.		X	X
DOCP09	Elaborati grafici, comprendenti una planimetria che riporti l'ubicazione degli interventi con puntuale indicazione di tutti gli investimenti realizzati, in coerenza con la progettualità approvata.		X	X
DOCP10	Relazione tecnica asseverata dal progettista incaricato, attestante la conformità dell'intervento a quanto approvato con atto di concessione degli aiuti.		X	X

DOCP11	Documentazione necessaria alla verifica della spesa sostenuta, comprendente: - computo metrico relativo allo stato di avanzamento/conclusione dei lavori (SAL/Saldo), con raffronto con il computo metrico progettuale, firmato e timbrato dal tecnico progettista; - preventivi di spesa e relazione di scelta; - copia delle fatture di acquisto; - copia dei pagamenti effettuati e delle quietanze liberatorie; - estratto del conto corrente dedicato; - copia dei registri IVA; - copia degli eventuali modelli F24.		X	X
DOCP12	Documentazione fotografica attestante gli interventi realizzati e le macchine e attrezzature oggetto di finanziamento.		X	X
DOCP13	(ove necessario) Concessione irrigua delle particelle oggetto d'investimento (ai sensi della Legge Regionale n.7/2025) e/o documento attestante l'utilizzo di acque reflue rilasciato da Ente competente.		X	X
DOCP14	Allegato 3: DSAN relativa al divieto di pantouflage		X	X
DOCP15	Ove pertinente, presentazione della richiesta del pagamento aggiuntivo CIS-YF (Complementary Income Support for Young Farmers).	X	X	X
DOCP16	In caso di acquisto di terreni, atto notarile di compravendita.		X	X

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla DDP di SAL e/o di saldo.

19. MODALITA' DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

20. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per la disciplina relativa alla gestione del procedimento amministrativo si rinvia al documento "*Disposizioni attuative e procedurali comuni – Interventi non connessi a superfici o animali (NON IACS)*", che sarà reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia.

21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai richiedenti gli aiuti nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e dei principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33. Il Designato del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura (pec: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it). Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (in seguito RPD) è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) o, in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati, ai punti di contatto come innanzi indicati.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento – RUP	Dott. Agr. Modesto Pedote	m.pedote@regione.puglia.it	080.5405176
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.5406860

Casella PEC dell'OP Agea	protocollo@pec.agea.gov.it
Casella PEC degli uffici istruttori regionali	srd01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata. La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi: per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni; per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni; per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

23. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN.
- Allegato 2 – DSAN del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi.
- Allegato 3 – DSAN del richiedente sul rispetto del divieto di pantouflage.

- Allegato 4 – DSAN ai fini del rilascio della certificazione antimafia.
- Allegato 5 – Investimenti ammissibili per l’ammodernamento aziendale, gli impianti irrigui e il benessere animale.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC
2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegato 1

Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Codice e descrizione intervento	SRD01.05 (generalista)	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
PEC		srd01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____) in via _____ n. _____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

- ☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in _____

_____ (prov. _____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

CHIEDE

- ☐ **L'AUTORIZZAZIONE⁽¹⁾** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
☐ **L'ABILITAZIONE⁽²⁾** alla compilazione della DdS relativa all'intervento SRD01.05 (generalista) "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

⁽¹⁾ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

⁽²⁾ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'intervento SRD01.05 (generalista), al responsabile della sottomisura: srd01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

37

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____

(tecnico incaricato)

Via _____ n. _____

CAP: _____ Città: _____

Oggetto: CSR 2023-2027 – SRD01.05 (generalista) - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei

_____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRD01.05 (generalista) - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e delle relative Domande di Pagamento.

_____, li _____

Firma

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, li _____

Firma



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegato 2

Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Codice e descrizione intervento	SRD01.05 (generalista)	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
PEC		srd01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 (provincia di _) il _____, residente a _____ (provincia di _) in
 via _____ n. _____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

- ☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. _____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE IMPEGNO	IMPEGNO-OBBLIGO
IM01 ^(*)	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a cinque anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.
IM02	Mantenere per tutta durata dell'operazione finanziata i requisiti di ammissibilità del beneficiario e degli investimenti, come dichiarati e accertati in fase di istruttoria e approvazione della Domanda di Sostegno, assicurando la permanenza delle condizioni che hanno determinato la concessione dell'aiuto.
IM03	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse e comunque prima della presentazione della prima Domanda di Pagamento, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o al soggetto capofila in caso di ATI/ATS, sul quale devono transitare tutte le risorse finanziarie relative

	all'operazione (contributo pubblico e cofinanziamento privato).
IM04	Custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2116.
IM05	Mantenere, per l'intero periodo di realizzazione dell'investimento, il punteggio assegnato in sede di istruttoria, come determinato in applicazione dei criteri di selezione di cui al presente Avviso, con eccezione del requisito legato alla qualifica di Giovane che deve essere dimostrata solo alla data di presentazione della DdS. Il beneficiario deve comunque garantire il mantenimento di un punteggio non inferiore a quello minimo necessario per la permanenza in posizione utile in graduatoria, anche in seguito di eventuali varianti approvate.
IM06	Garantire, in ogni momento e senza restrizioni, l'accesso agli Enti competenti ai siti, agli impianti e alle strutture oggetto degli investimenti finanziati, nonché alla documentazione necessaria, al fine di consentire l'esecuzione delle verifiche e dei controlli previsti dalla normativa vigente.
IM07	Garantire il pieno rispetto di tutte le azioni di informazione e pubblicità previste per le operazioni finanziate dal FEASR, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2022/129 e dalle relative disposizioni attuative nazionali e regionali.
IM08	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021 e dell'articolo 3 della l.r. del 19 aprile 2021, n.6.
IM09	Rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM10	Garantire la restituzione degli aiuti eventualmente percepiti in modo indebito, maggiorati degli interessi e delle maggiorazioni calcolati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa unionale, nazionale o regionale, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione della Domanda di Sostegno e dell'atto di concessione. Tale obbligo si applica anche qualora l'irregolarità o l'inadempienza sia accertata a seguito di controlli, revisioni o verifiche amministrative effettuati durante l'intero periodo di impegno.
IM11	Sostenere spese direttamente correlate agli investimenti ammessi.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027			
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)			
Allegato 3			
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)			
Codice e descrizione intervento	SRD01.05 (generalista)	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
		PEC	srd01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____) in via _____ n. _____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

- ☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in _____

_____ (prov. _____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni, preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/ _____ non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In caso di ammissione al finanziamento, il soggetto beneficiario si impegna, altresì, al rispetto del divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Luogo e data, _____

Timbro e firma



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027			
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)			
Allegato 4 Dichiarazione antimafia Dichiarazione sostitutiva di certificazione - familiari conviventi (D.P.R. n. 445/2000)			
Codice e descrizione intervento	SRD01.05 (generalista)	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
		PEC	srd01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 (provincia di) il _____, residente a _____ (provincia di) in via _____ n. _____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

- ☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in _____

_____ (prov. _____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo

Data

(firma per esteso e leggibile) _____

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione – Iscrizione Camera di Commercio
(D.P.R. n. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ prov. _____
cap _____ in via _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/costituenda impresa _____ che la
stessa è regolarmente iscritta (nei casi di imprese operative) nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione	
Data di iscrizione	
Estremi dell'atto di costituzione	
Capitale sociale €	
Forma giuridica	
Oggetto sociale	
Codice fiscale/Partita IVA	
Sede legale	

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (*vedi scheda sintetica riportata nella pagina seguente*):

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la ditta/società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la ditta/società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia	
Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012
<i>Impresa individuale</i>	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Associazioni</i>	legali rappresentanti + familiari conviventi
<i>Società di capitali</i>	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Società semplice e in nome collettivo</i>	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società in accomandita semplice</i>	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere con sede secondaria in Italia</i>	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</i>	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
<i>Società personali</i>	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</i>	1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Consorzi ex art. 2602 cc. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico</i>	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Raggruppamenti temporanei di imprese</i>	1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC
2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegato 5

Investimenti ammissibili per l'ammodernamento aziendale, gli impianti
irrigui e il benessere animale

Codice e descrizione intervento	SRD01.05 (generalista)	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
PEC		srd01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Tipologie di spese ammissibili per ammodernamento aziendale e impianti irrigui

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
Costruzione ex-novo e ammodernamento di fabbricati rurali da utilizzare a fini produttivi agricoli e zootecnici e per lo svolgimento dell'attività agricola aziendale	Investimento consentito dagli strumenti urbanistici vigenti.
Acquisto di macchinari nuovi e attrezzature, compresi i programmi informatici	Investimenti realizzati al fine di favorire: a) l'aumento della produttività; b) la razionalizzazione e la riduzione dei costi; c) la riduzione del consumo energetico; d) la produzione di energia da fonti rinnovabili ad esclusivo uso aziendale (la capacità dell'installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale); (**) e) il miglioramento dell'efficienza e/o la riduzione delle quantità nell'uso di fertilizzanti e/o fitofarmaci; f) l'inserimento e/o il miglioramento dell'agricoltura di precisione (**) g) il miglioramento delle condizioni di sicurezza; h) l'accesso a tecnologie dell'informazione e della comunicazione di elevata qualità nelle zone rurali. Con particolare riferimento al punto d), nel caso di impianti di energia solare, sia fotovoltaici che per produzione di calore, gli stessi devono essere interventi di piccola e media dimensione, che non consumino suolo (ad esempio, usando tetti di capannoni e stalle esistenti) come stabilito dall'Accordo di Partenariato 2014-2020.

	Nel caso di <u>produzione di energia da biomasse</u>, sono ammissibili gli investimenti che utilizzano esclusivamente sottoprodotti dell'azienda o di altre aziende locali (con esclusione delle colture agricole dedicate, come definite nel D.M. FER del 6.7.2012 Tabella 1-B Elenco dei prodotti di cui all'art. 8, comma 6, lettera b). Inoltre, <u>la produzione di energia da fonti rinnovabili</u> è soggetta alle seguenti limitazioni: - nel caso di impianti di cogenerazione alimentati a biomasse agro-forestali, il calore dissipato non deve essere superiore al 50% della quantità di energia termica prodotta (ai fini di quanto previsto dall'art. 13(c) del Reg.807/2014, gli standard minimi di efficienza sono quelli previsti dal DPR 74/2013); - la "biomassa agro-forestale" utilizzata per alimentare gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è esclusivamente quella riportata nell'allegato X, alla parte V, parte II sez. 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; - nel caso di impianti agrivoltaici, la realizzazione deve rispondere alle "Linee guida in materia di impianti Agrivoltaici" del Ministero della transizione ecologica - Dipartimento per l'energia - giugno 2022. Sono ammissibili unicamente le tipologie infrastrutturali Tipo 1) e Tipo 3), di cui al paragrafo 2.5 del suddetto documento.
Strutture aziendali di stoccaggio biomasse agricole	Tali strutture devono insistere sulle aree di pertinenza aziendale senza ulteriore consumo di suoli coltivabili.
Investimenti per migliorare l'efficienza energetica degli edifici rurali produttivi agricoli	
Impianti di colture arboree o assimilabili a ciclo produttivo pluriennale (non inferiore a 5 anni a partire dalla data di erogazione del saldo) <i>(**) Tale investimento viene ritenuto prioritario in caso di impianti di specie arboree diverse da quelle finanziate a valere sui precedenti Avvisi SRD01</i>	Non saranno ammissibili impianti di colture arboree o assimilabili a ciclo produttivo pluriennale su superfici già oggetto d'investimento nei precedenti Avvisi SRD01. È finanziabile l'utilizzo di piantine e materiale di propagazione (dotate di passaporto fitosanitario) certificato dal punto di vista fitosanitario in relazione a tutte le norme fitosanitarie vigenti, tra cui quelle di contrasto alla diffusione del batterio <i>Xylella fastidiosa</i>, compresi: - il rinfittimento di impianti arborei esistenti con riduzione del sesto di impianto, ma con esclusione del ripristino di eventuali fallanze; - impianti di vigneti di uva da vino esclusivamente per la superficie correlata al possesso di autorizzazione a nuovi impianti rilasciata a titolo gratuito dal MASAF (sono escluse le superfici per le quali è stata data l'autorizzazione al reimpianto) nel rispetto delle prescrizioni di impianto di cui al Reg. (UE) n. 612/14 e ss.mm.ii., delle integrazioni di cui al DM 19 dicembre 2022 e degli importi stabiliti dal "Prezziario interventi ammissibili" approvato con D.D. Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 19/01/2022, n. 27 per le

	voci compatibili con la realizzazione di un nuovo impianto.
Investimenti irrigui Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti irrigui aziendali innovativi che possono comportare una estensione delle superfici irrigate su suoli in possesso di concessione irrigua (ai sensi della Legge Regionale n.7/2025) e/o di dichiarazione di consenso alla distribuzione di acque reflue rilasciata dall'ente gestore. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate su suoli in possesso di concessione irrigua (ai sensi della Legge Regionale n.7/2025) e/o di dichiarazione di consenso alla distribuzione di acque reflue rilasciata dall'ente gestore; c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) <u>diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.</u>	a) Realizzazione di nuovi impianti irrigui aziendali innovativi con tipologie ricadenti nei sistemi di irrigazione "microirrigazione" come nella tabella successiva (**) Tali interventi sono ammissibili esclusivamente su particelle incluse in una concessione irrigua o in una dichiarazione di disponibilità di erogazione di acque consortili o reflue rilasciate dall'ente gestore. b) Ammodernamento degli impianti irrigui aziendali esistenti (**) Tale intervento sarà finanziato solo per impianti innovativi che favoriscono un miglioramento dell'efficienza irrigua (ricadenti nei sistemi di irrigazione "microirrigazione" come nella tabella che segue "Tipologia dei metodi irrigui con relativi indici di efficienza irrigua") c) Creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) (**) La creazione, ampliamento, miglioramento e/o ristrutturazione di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione è ammissibile a condizione che il volume di acqua stoccata nel periodo irriguo autorizzato non superi il volume massimo assentito dalle relative concessioni/autorizzazioni al prelievo, come desumibili dalle comunicazioni dei consumi aziendali.
Acquisto terreni agricoli	Per un massimo del 10% della spesa totale ammissibile per gli altri interventi proposti in progetto, al netto delle spese generali purché sia giustificata l'esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione pari a 5 anni successivi alla data di liquidazione del saldo.
Realizzazione/ammodernamento di strutture di stoccaggio dei prodotti agricoli aziendali (**)	È ammissibile la realizzazione e/o ammodernamento di silos (verticali e/o orizzontali) e di celle frigo adibiti allo stoccaggio di prodotti agricoli aziendali.
Interventi in filiera corta (**)	Costruzione ex-novo e/o ammodernamento di fabbricati rurali da destinare all'attività di lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali, compresi i locali per la vendita del prodotto finito, corredati di impianti, macchine ed attrezzature innovativi per la lavorazione/trasformazione di prodotti agricoli. Non saranno finanziati interventi in filiera corta che prevedono soltanto la costruzione ex-novo e/o ammodernamento di fabbricati rurali. L'attività di trasformazione e/o lavorazione e commercializzazione, deve essere riferita a prodotti compresi nell'Allegato I del TFUE e di provenienza prevalentemente aziendale

	nel rispetto del criterio CR13. Anche il prodotto trasformato/lavorato e commercializzato deve essere ricompreso nell'Allegato I del TFUE.
Investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti dell'Unione secondo quanto previsto all'art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013	Investimenti finalizzati al rispetto di requisiti di nuova introduzione, per un periodo massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori.
Investimenti finalizzati al miglioramento del benessere animale	Nel caso il richiedente sia anche beneficiario di sostegno relativo all'Avviso di cui all'Intervento SRD02, gli investimenti proposti devono essere differenti e ben distinti da quelli finanziati nel suddetto avviso. In caso contrario, gli investimenti finalizzati al miglioramento del benessere animale sono quelli indicati dall'azione D dell'Avviso SRD02 (BURP n. 67 del 21-8-2025), come riportati nel presente allegato.
Nel caso di progetto collettivo interaziendale, è ammissibile la realizzazione di uno o più interventi ad uso comune di tutti i partecipanti:	- acquisto macchine e attrezzature per le operazioni di raccolta e potatura del comparto/i interessato/i; - costruzione/ammodernamento di fabbricati per lo stoccaggio e prima lavorazione dei prodotti agricoli aziendali; - impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili commisurati ai fabbisogni delle singole aziende aderenti;
Investimenti nel settore ortofrutticolo, vitivinicolo, olivicolo ed apistico	La coerenza degli stessi dovrà essere verificata in merito alla demarcazione con le OCM e con i relativi regimi di sostegno nel rispetto del principio del no double funding.
Spese generali	Le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 del Regolamento UE 2021/2115) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità – sono ammissibili entro limiti specifici, individuabili in coerenza con il documento realizzato nell'ambito del Programma Rete PAC 2025-2027 Piano nazionale di azione Rete PAC 2025-2027 Scheda ISMEA 01 "Azioni dirette a supporto del PSP" - Progetto "Costi semplificati" intitolato: Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione Interventi SRD "Investimenti" del PSP 2023-2027 – Novembre 2025. Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza. In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità. Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili

	anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

(**) *Investimenti prioritari ai fini dell'attribuzione del punteggio*

In caso di approvvigionamento di acqua ad uso irriguo da pozzi irrigui questi devono essere autorizzati dalla Regione Puglia e la concessione per l'utilizzazione di acque sotterranee deve essere in corso di validità o deve essere dimostrato l'avvio dell'iter amministrativo atto all'ottenimento della concessione o del rinnovo della stessa, la cui conclusione deve avvenire al massimo entro la prima domanda di pagamento non coperta da garanzia fideiussoria.

Nel caso di approvvigionamento da pozzi irrigui non di proprietà, il richiedente deve avere l'autorizzazione all'emungimento.

Con riferimento ai metodi irrigui e all'efficienza irrigua degli stessi, è stata predisposta la tabella che segue che riporta la codifica dei diversi metodi irrigui praticabili con i relativi indici di efficienza irrigua, aggregati nelle tre macrotipologie di sistemi di irrigazione (scorrimento, altri sistemi irrigui, microirrigazione).

TIPOLOGIA DEI METODI IRRIGUI CON RELATIVI INDICI DI EFFICIENZA IRRIGUA

TIPOLOGIA DEI METODI IRRIGUI CON RELATIVI INDICI DI EFFICIENZA IRRIGUA			
Sistemi di irrigazione	Codice metodo irriguo	Metodo irriguo	Indice di efficienza irrigua (%)
Scorrimento	01	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10
	02	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	10
	03	Infiltrazione laterale a solchi	10
Altri sistemi irrigui	04	Manichetta forata ad alta pressione (ad alta portata in SRD02)	20
	05	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 atmosfere)	40
	06	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo velocità e della pluviometria	50
	07	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (≤ 3,5 atmosfere)	60
	08	Rotolone con irrigatore a cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60
	09	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione* di portata > 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60
	10	Pivot o Ranger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65
	11	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 10%	70

Microirrigazione	12	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata $\leq 10\%$	80
	13	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione ($< 3,5$ atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sugli irrigatori, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85
	14	Pivot o Ranger con irrigatori attrezzati con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressione < 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85
	15	Pivot o Ranger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressione < 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90
	16	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata $\leq 5\%$	90
	17	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata $\leq 5\%$	90

*Il coefficiente di variazione della portata deve risultare dai dati dichiarati dal costruttore

Per quanto riguarda gli investimenti ammissibili per il benessere animale, sono consentiti interventi afferenti alla tipologia di animali di cui alla seguente Tabella 1.

Tabella 1 - Elenco operazioni attivabili per l'Azione D

Operazione	Tipologia di animali
A	Bovini e Bufalini
B	Ovini e Caprini
C	Suini
D	Equidi DPA
E	Avicoli
F	Cunicoli

Ciascuna tipologia di animali viene identificata da una specifica "Operazione". Ogni beneficiario potrà presentare un unico progetto riguardante una sola delle suddette tipologie di animali (dunque, per una sola "operazione") e, pertanto, non sono ammissibili progetti che prevedano l'attivazione di più operazioni.

Le singole operazioni, come verrà dettagliato più avanti, prevedono più "sotto-operazioni".

Gli investimenti ammissibili per l'operazione prescelta devono essere parametrati al numero di UBA relativi alla medesima operazione e detenuti dall'azienda al momento della presentazione della DdS.

Si precisa che, trattandosi di un Intervento che mira al miglioramento delle condizioni di benessere animale, tutte le sotto-operazioni attivate devono portare al raggiungimento di determinati livelli di benessere per la totalità delle UBA aziendali relative all'operazione attivata, nel rispetto dei limiti imposti nelle tabelle di dettaglio degli investimenti.

Per alcune tipologie di investimento si fa riferimento diretto agli elementi di verifica contenuti nelle specifiche checklist ClassyFarm del Ministero della Salute, al fine di collegare gli investimenti a condizioni migliorative del benessere animale.

Con riferimento alle tipologie di investimento in oggetto, i provvedimenti normativi di riferimento sono il D. lgs. 146/2001, recante l'attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti, il D. lgs. 126/2011, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli, il D. lgs. 122/2011, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini, il D. lgs. 181/2010, per la protezione di polli allevati per la produzione di carne, il D. lgs. 267/2003 per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento. Sulla base delle disposizioni contenute nei suddetti decreti, sono state predisposte le checklist ClassyFarm in materia di benessere animale, in vigore a decorrere dal 2 gennaio 2025.

Nel caso delle operazioni E "Avicoli" ed F "Cunicoli", la valutazione del miglioramento del benessere deve riguardare tutti i capi presenti in ogni singolo capannone candidato al miglioramento. Se ad esempio una ditta possiede dieci capannoni, può richiedere il miglioramento anche solo per alcuni di essi.

Il progetto può prevedere più sotto-operazioni fatto salvo eventuali specifiche riportate nelle istruzioni di dettaglio.

Per garantire una maggiore comprensione delle tabelle riportate per le singole operazioni, si fornisce una guida per la corretta lettura delle stesse.

Condizione di accesso all'investimento: indica, per ogni sotto-operazione, la condizione aziendale ex-ante che, se peggiore rispetto agli standard minimi per il benessere animale, potrà essere migliorata con l'investimento.

La situazione ex-ante presente nell'allevamento deve essere appositamente dimostrata e giustificata tramite relazione tecnica asseverata corredata da documentazione fotografica a supporto. Devono inoltre essere allegate le specifiche checklist di Classyfarm firmate e timbrate dal medico veterinario aziendale, per l'autovalutazione del benessere animale in allevamento, al fine di individuare le criticità e proporre gli interventi migliorativi.

Investimento migliorativo ammissibile: indica, per ogni sotto-operazione, lo specifico investimento attivabile se rispettata la condizione di accesso all'investimento.

Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto: indica, per ogni sotto-operazione, il parametro minimo di benessere animale da raggiungere con l'investimento proposto, affinché il progetto sia ammissibile.

Limite massimo finanziabile: indica, per ogni sotto-operazione, il parametro massimo di benessere animale raggiungibile dall'investimento ed ammissibile alla spesa. Se l'investimento prevede il superamento di suddetto limite, il progetto è comunque ammissibile, ma la quota parte eccedente tale valore è a totale carico del beneficiario.

In taluni casi il parametro minimo per l'ammissibilità può coincidere con il limite massimo finanziabile.

Di seguito si riportano le tipologie di investimento ammissibili per l'Azione D, suddivise per tipologia di animali.

A. Bovini e bufalini

Tabella 2 - Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Bovini e Bufalini"

Tipologia investimento	Sotto-operazioni collegate
Sistemi di sgancio ed aree all'aperto	da 1 a 6
Attrezzature individuali per la zootecnia	da 7 a 8
Pavimenti delle aree di stabulazione	da 9 a 12
Alimentazione	da 13 a 17
Accesso all'acqua di bevanda	da 18 a 19
Raffrescamento delle zone di stabulazione/attesa pre-mungitura	da 20 a 21
Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali	da 22 a 23
Robot mungitura	24
Zone pre-parto e parto	da 25 a 27
Zona infermeria e/o isolamento	da 28 a 29
Ampliamento stalla per libertà di movimento	da 30 a 31

- Sistemi di sgancio ed aree all'aperto

I sistemi di sgancio rapido e l'accesso a spazi esterni garantiscono il benessere di bovini e bufalini, promuovendo comportamenti naturali che migliorano la salute e riducono lo stress.

Riferimenti: punto 7 dell'Allegato 1 al D.lgs 126/2011.

Si riportano i parametri minimi per determinare l'ammissibilità di ogni singola sotto-operazione e i limiti massimi.

Tabella 3 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per i sistemi di sgancio ed aree all'aperto

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
Vacche e bufale in lattazione ed asciutta				
1.	Stabulazione fissa per le manze e le vacche da latte senza accesso all'esterno	Sistemi di sgancio "rapido" per le bovine in posta fissa e predisposizione di area all'aperto (paddock)	Dimensioni paddock in calcestruzzo: manze 3 mq/capo, vacche 4 mq/capo. Dimensioni paddock in terra battuta/inerbito: manze 15 mq/capo, vacche 18 mq/capo.	
2.	Vacche o manze stabulate libere al coperto, ma senza accesso all'esterno	Predisposizione di area all'aperto (paddock)		
3.	Bovine stabulate libere sempre all'aperto, ma senza tettoia	Predisposizione di zona di riposo a lettiera dotata di idonea tettoia in grado di ospitare tutte le bovine	Dimensione zona di riposo 4,5 mq/capo per manze e 5,5 mq/capo per vacche	
Le sotto-operazioni 1 e 2 sono alternative tra loro. La sotto-operazione 3 è cumulabile con la 1 o la 2.				
Vitelli				
4.	Vitelli stabulati liberi in box collettivi al coperto, ma senza accesso all'aperto	Predisposizione di area all'aperto (calcestruzzo, terra battuta o inerbita)	Paddock in calcestruzzo: 2 mq/capo. Paddock in terra battuta/inerbito: 8 mq/capo.	
5.	Vitelli stabulati liberi in box singoli, ma senza recinto all'aperto	Predisposizione di idoneo recinto all'aperto		
6.	Vitelli stabulati liberi in box singoli	Predisposizione di nuovi box collettivi per stabulare i vitelli fino alle 8 settimane	Per vitelli: - peso vivo < 150 Kg: 1,5 mq/capo. - peso vivo 150-220 Kg: 1,7 mq/capo. - peso vivo > 220 Kg: 1,8 mq/capo.	Per vitelli: - peso vivo < 150 Kg: 1,7 mq/capo. - peso vivo 150-220 Kg: 1,9 mq/capo. - peso vivo > 220 Kg: 2 mq/capo.
Le sotto-operazioni 4 e 5 sono alternative tra loro. La sotto-operazione 6 è cumulabile con la 5.				

- **Attrezzature individuali per zootecnia**

Le attrezzature individuali per bovini e bufalini, come collari elettronici e spazzoloni (rotanti o fissi), migliorano il benessere animale perché rispondono a bisogni comportamentali (grooming, maggiore attività fisica), sanitari (precoce rilevamento di problematiche di salute, riduzione dello stress) e gestionali (alimentazione personalizzata) fondamentali.

In presenza di stabulazione libera con accesso ad aree esterne, sono ammissibili i seguenti investimenti.

Tabella 4 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per attrezzature zootecniche

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile

7.	Stabulazione libera con accesso ad aree esterne, in caso di assenza di spazzoloni motorizzati. *	Acquisto di spazzoloni motorizzati.	1 spazzolone fino a 50 UBA; superato tale limite, un ulteriore spazzolone per ogni 30 UBA in più. (es. 70 UBA, un solo spazzolone. 80 UBA due spazzoloni).
8.	Stabulazione libera con accesso ad aree esterne, in caso di assenza di sistemi di monitoraggio individuale. *	Acquisto di collari o di sistemi/sensori attrezzature/tecnologie finalizzati alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati inerenti al benessere dell'animale come lo stato produttivo, lo stato di salute e riproduttivo di ciascun animale, incluso il monitoraggio degli eventi di parto, le sue esigenze nutrizionali e di abbeveraggio, la produttività in termini qualitativi/quantitativi.	Un collare o di sistemi/sensori per ogni bovino adulto.
Le sotto-operazioni 7 e 8 sono cumulabili tra loro. *L'investimento è ammissibile anche nel caso in cui la condizione di stabulazione libera con accesso ad aree esterne sia raggiunta con l'esecuzione del progetto proposto (attivazione di sotto-operazione 1 o 2).			

- Pavimenti delle aree di stabulazione

La corretta progettazione della pavimentazione all'interno delle aree di stabulazione riveste fondamentale importanza per il benessere dei bovini e bufalini, perché influisce direttamente sulla salute delle zampe, sulla sicurezza e sull'igiene degli animali.

Riferimenti: punti 8 e 9 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

In Tabella 5, si riportano i parametri minimi per determinare l'ammissibilità di ogni singola sotto-operazione e i limiti massimi.

Tabella 5 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per pavimenti delle aree di stabulazione

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
9.	Pavimento pieno di calcestruzzo senza rigatura superficiale (liscio). Rischio di scivolamento	Installazione di tappeto di gomma su tutta la superficie della corsia e/o del box	Installazione di tappeto di gomma su tutta la superficie della corsia e/o del box	
10.	Pavimento pieno/fessurato di calcestruzzo abrasivo e/o con bordi aguzzi con possibili danni ai piedi delle bovine			
11.	Pavimento fessurato/forato di calcestruzzo con fessure/fori di dimensioni non ottimali per i possibili problemi di locomozione e di pulizia delle bovine			
12.	Assenza di sistemi di pulizia idraulici o meccanici con scarso livello di pulizia della corsia/box	Installazione di idonei sistemi di pulizia idraulici, meccanici o robotizzati	I sistemi di pulizia devono essere rapportati alla dimensione aziendale, in base a quanto descritto in relazione tecnica. Nel caso di sistemi robotizzati di pulizia è ammissibile 1 robot ogni 20 UBA e fino a max 120 UBA. Un ulteriore robot è ammissibile in caso di superamento di almeno 20 UBA del precedente limite massimo previsto. es.: 180 UBA ammissibili 2 robot; 250 UBA ammissibili 2 robot; 260 UBA ammissibili 3 robot. Considerando che, sul mercato potrebbero esistere diverse soluzioni tecniche, in caso il progettista non ritenga di rientrare nei suddetti limiti, dovrà presentare relazione tecnica dettagliata sulle caratteristiche tecnologiche del robot di pulizia scelto.	
Le sotto-operazioni n. 9, 10 e 11 sono alternative tra loro. La sotto-operazione 12 è cumulabile con tutte.				

- Alimentazione

Le tecniche di alimentazione automatizzata garantiscono il benessere animale distribuendo il cibo in modo frequente e uniforme, riducendo la competizione tra bovini. Il rispetto dei posti minimi in rastrelliera assicura a tutti gli animali un accesso equo all'alimento, limitando lo stress sociale. Insieme, favoriscono una migliore salute digestiva, una maggiore ruminazione e comportamenti più naturali.

Riferimenti: punti 14, 15 e 17 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 6 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per alimentazione

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
Vacche e bufale in lattazione e in asciutta				
13.	Stabulazione libera con accesso ad aree esterne in assenza di sistemi di automazione per l'alimentazione. *	Installazione di nuovo impianto automatizzato di distribuzione dell'alimento che preveda sistemi di identificazione elettronica degli animali, in modo da erogare la quantità di alimento corretta per ciascun individuo, elaborando il piano alimentare in base alle	1 impianto ogni 20 UBA. Ulteriori stazioni sono ammissibili in caso di superamento di almeno 10 UBA del limite previsto. Es. 89 UBA ammissibile impianto con 4 stazioni di somministrazione; 90 UBA impianto con 5 stazioni di somministrazione. Considerando che, sul mercato potrebbero esistere diverse soluzioni tecniche, in caso il progettista non ritenga di rientrare nei suddetti limiti, dovrà presentare relazione tecnica dettagliata sulle	

		esigenze specifiche di ciascun animale.	caratteristiche tecnologiche del robot di alimentazione scelto.	
14.	Alimentazione continua: fronte di alimentazione in rastrelliera inferiore o uguale a 68 cm/vacca considerando il 70% delle vacche in azienda.	Aumento del fronte disponibile per vacca, impianto automatico di distribuzione dell'unifeed. In aggiunta rastrelliera autocatturante con dispositivo anti soffocamento o rastrelliera a tubi orizzontali.	Fronte di alimentazione di almeno 72 cm/vacca per il 100% delle vacche o Fronte di alimentazione di almeno 68 cm/vacca per almeno il 70% delle vacche e impianto automatico di distribuzione dell'unifeed.	Fronte di alimentazione non superiore a 75 cm/vacca
15.	Alimentazione contemporanea: fronte di alimentazione in rastrelliera inferiore o uguale a 68 cm/vacca considerando il 100% delle vacche in azienda.	Aumento del fronte disponibile per vacca Rastrelliera autocatturante con dispositivo anti soffocamento.	Rastrelliera autocatturante con dispositivo anti soffocamento con fronte di almeno 72 cm/vacca pari al 100% delle vacche	Fronte non superiore a 75 cm/vacca
Le sotto-operazioni 13, 14 e 15 sono alternative tra loro. *L'investimento è ammissibile anche nel caso in cui la condizione di stabulazione libera con accesso ad aree esterne sia raggiunta con l'esecuzione del progetto proposto (attivazione di sotto-operazione 1 o 2).				
Bovini da ingrasso				
16.**	Alimentazione continua: considerando i posti minimi in rastrelliera pari al 70% dei capi aziendali, risulta un fronte di alimentazione < ai cm/capo indicati nella successiva Tabella 7 - colonna A.	Aumento del valore cm/capo sul fronte di alimentazione. Impianto automatico di distribuzione dell'unifeed.	Fronte unitario cm/capo, pari almeno al valore A della successiva Tabella 7, indicato per categoria di peso finale considerando il 70% dei capi più impianto automatico di distribuzione dell'unifeed.	Fronte unitario cm/capo, pari al valore B della successiva Tabella 7, indicato per categoria di peso finale, considerando il 70% dei capi.
17.**	Alimentazione contemporanea: considerando i posti minima in rastrelliera pari al 100% dei capi, risulta un fronte di alimentazione < ai cm/capo rispetto a quanto indicato nella successiva Tabella 7 - colonna A.	Aumento del valore cm/capo sul fronte di alimentazione.	Fronte unitario cm/capo, pari almeno al valore A della successiva Tabella 7, indicato per categoria di peso finale considerando il 100% dei capi.	Fronte unitario cm/capo pari al valore B della successiva Tabella 7, indicato per categoria di peso finale, considerando il 100% dei capi.
Le sotto-operazioni 16 e 17 sono alternative tra loro.				

** Per i punti 16 e 17, nella Tabella 7 sono riportati in colonna i valori del fronte mangiatoia (in cm/capo) per categoria di peso finale dell'animale. In particolare, nella colonna A vi sono i valori minimi, al di sotto dei quali non viene garantito un sufficiente spazio per l'approvvigionamento degli animali, mentre nella colonna B vi sono i valori ottimali di spazio in rastrelliera.

Tabella 7 - Livelli soglia del fronte unitario alla mangiatoia per bovine da latte, bufale e bovini da ingrasso

Tipologia di animale	Fronte mangiatoia (cm/capo)	
	A	B

Vacche e bufale in lattazione e in asciutta		
Bovine in lattazione e in asciutta	68	80
Manze (bovini da latte)	50	60
Bufale in lattazione e in asciutta	75	90
Manze (bufale)	55	65
Bovini da ingrasso		
Vacche (bovini da carne - linea vacca vitello)	68	80
Bovini da carne (oltre i 6 mesi) P.V. < 200 kg	40	48
Bovini da carne (oltre i 6 mesi) 200 < P.V. < 300 kg	50	60
Bovini da carne (oltre i 6 mesi) 300 < P.V. < 400 kg	60	72
Bovini da carne (oltre i 6 mesi) 400 < P.V. < 500 kg	65	78
Bovini da carne (oltre i 6 mesi) P.V. > 600 kg	70	84

Nel caso in cui, per la realizzazione delle sotto-operazioni n. 14-15-16-17 sia imprescindibile un ampliamento della stalla, quest'ultimo è consentito nei limiti strettamente necessari al raggiungimento degli obiettivi di benessere animale definiti nelle singole sotto-operazioni.

- Accesso all'acqua di bevanda

Garantire un adeguato numero di abbeveratoi è fondamentale nell'ambito del benessere animale, per diminuire la competitività per l'accesso all'acqua di bevanda.

Riferimenti: punti 16 e 17 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Si riportano di seguito i parametri minimi per determinare l'ammissibilità di ogni singola sotto-operazione e i limiti massimi.

Tabella 8 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per acqua di bevanda

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
18.	Abbeveratoi singoli* Valori compresi nella colonna A o B della successiva Tabella 9	Aumento del numero di abbeveratoi singoli	Con riferimento alla successiva Tabella 9: Se in ex ante si parte dai valori di cui alla colonna A, deve essere raggiunto almeno il valore individuato in grassetto , della colonna B. Se in ex ante si parte dai valori di cui alla colonna B, deve essere raggiunto almeno il valore in colonna C.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 9.
19.	Abbeveratoi a vasca* Valori compresi nella colonna A o B della successiva Tabella 9	Aumento del numero di abbeveratoi a vasca		
Le sotto-operazioni 18 e 19 sono alternative tra loro.				

*Un abbeveratoio, per essere considerato a vasca, deve avere una lunghezza minima di 50 cm per le vacche/bovini da ingrasso, 40 cm per le manze e 20 cm per i vitelli, altrimenti sarà considerato abbeveratoio singolo.

In caso i risultati dei rapporti restituiscano valori decimali, questi saranno sempre arrotondati all'unità secondo la regola generale che prevede, da 0 a 4 arrotondamento per difetto, da 5 a 9 arrotondamento per eccesso.

Tabella 9 - Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda

Tipologia di animale	Numero massimo di capi per 1 abbeveratoio singolo		
	A	B	C
Vitello senza madre	≥ 15	≥ 11 capi per abbeveratoio ≤ 14	7
Manza o bovino da ingrasso	≥ 15	≥ 11 capi per abbeveratoio ≤ 14	7
Vacca (anche con vitello)	≥ 10	≥ 7 capi per abbeveratoio ≤ 10	5
Tipologia di animale	Spazio minimo di fronte (in cm/capo) per abbeveratoi a vasca		
	A	B	C
Vitello senza madre	≤ 3	> 3 cm/capo ≤ 5	7
Manza o bovino da ingrasso	≤ 5	> 5 cm/capo ≤ 7	9
Vacca (anche con vitello)	≤ 6	> 6 cm/capo ≤ 9	12

A titolo esemplificativo si riportano 2 casi.

Es. 1 - Presente abbeveratoio con lunghezza pari a 100 cm (vasca) in presenza di 20 vacche. Il rapporto lunghezza vasca/vacche è pari a $100/20 = 5$ cm/capo. Potrà essere attivata la sotto-operazione 19 in quanto il valore rientra nella colonna A della Tabella - "Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda". Il richiedente dovrà incrementare la lunghezza di abbeveraggio di almeno 80 cm. In tal modo gli animali avranno a disposizione almeno 180 cm di fronte per abbeverarsi. In tal modo il rapporto complessivo di cm/capo sarà pari a 9, valore migliore del range di cui alla colonna B. Risulterebbero finanziabili incrementi fino ad un massimo di 240 cm di fronte per abbeverarsi, $240/20 = 12$ cm/capo, valore limite di cui alla colonna C.

Es. 2 - Presenti 3 abbeveratoi singoli (lunghezza minore a 50 cm) in presenza di 28 vacche. Il rapporto n. vacche/n. abbeveratoi è pari a $28/3 = 9,33$ capi per abbeveratoio. Potrà essere attivata la sotto-operazione 18 in quanto il valore rientra nella colonna B della Tabella - "Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda". Il richiedente dovrà prevedere 6 abbeveratoi singoli $28/6 = 4,66$ ossia 5 capi per abbeveratoio con l'arrotondamento, conforme con i valori previsti alla colonna C. Pertanto, il progetto dovrà prevedere l'acquisto e installazione di n. 3 abbeveratoi singoli, da sommare ai tre già presenti. Eventuali ulteriori abbeveratoi sarebbero a totale carico del beneficiario.

- Raffrescamento delle zone di stabulazione/attesa pre-mungitura

I sistemi di raffrescamento degli edifici presenti nell'allevamento migliorano il benessere animale riducendo lo stress termico, mantenendo stabile la temperatura corporea degli animali, prevenendo la disidratazione e favorendo una permanenza più serena nell'area pre-mungitura.

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e punto 3 dell'Allegato 1 al D.lgs 126/2011.

Tabella 10 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per raffrescamento locali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
20.	Impianto di raffrescamento delle zone di stabulazione per le vacche o/e le manze non presente	Acquisto ed installazione di impianto di raffrescamento completo di ventilatori elicoidali verticali o orizzontali, adeguato agli animali presenti e con centralina di controllo automatico del funzionamento o in alternativa, Acquisto ed installazione di impianto di raffrescamento con sistema di ventilazione misto (a canale di vento in zona d'alimentazione e a cascata d'aria in zona di riposo), adeguato agli animali presenti e con centraline di controllo automatico di funzionamento		

21.	Impianto di raffrescamento in zona di attesa pre-mungitura non presente	Installazione di impianto di raffrescamento completo di ventilatori elicoidali verticali o orizzontali, adeguato al numero massimo di animali da ospitare e con centralina di controllo automatico del funzionamento
Le sotto-operazioni 20 e 21 sono cumulabili tra loro e devono essere obbligatoriamente associate alla sotto-operazione 22.		

- Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali

Grazie al monitoraggio delle condizioni climatico-ambientali, si contribuisce al benessere animale, consentendo di prevenire situazioni di disagio termico all'interno dei locali di stabulazione, mantenendo l'ambiente più salubre e garantendo condizioni microclimatiche ottimali e stabili.

In caso di attivazione di almeno una sotto-operazione tra la n. 20 e 21, potrà essere attivata la sotto-operazione 22.

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e punto 3 dell'Allegato 1 al D.lgs 126/2011.

Tabella 11 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
22.	Sistemi di gestione e monitoraggio dei dati inerenti condizioni climatico ambientali non presenti.	Acquisto di sistemi/sensori attrezzature/tecnologia finalizzata alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati inerenti condizioni climatico ambientali (ad esempio temperatura, umidità, luminosità, gas nocivi) che devono essere collegati, in quanto compatibili, a sistemi di automazione, ad esempio sistemi che consentono l'apertura e chiusura delle finestre oppure l'attivazione di ventilatori, l'accensione del sistema luminoso etc.).		
23.	Assenza di rilevatori di concentrazioni di gas climalteranti	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH3 e CO2 da posizionare nella struttura di allevamento oggetto di investimento	1 misuratore delle concentrazioni di NH3 e CO2	1 misuratore delle concentrazioni di NH3 e CO2, fatto salvo specifiche necessità dovute alle dimensioni degli ambienti ed alla tipologia di apparecchiatura. Il superamento del limite deve essere giustificato da opportuna relazione di un tecnico qualificato.
Le sotto-operazioni 22 e 23 sono cumulabili fra loro. La sotto-operazione 22 deve essere obbligatoriamente attivata se vengono attivate le sotto-operazioni 20 e/o 21.				

- Robot di mungitura

Gli investimenti per la mungitura robotizzata per i bovini da latte, rientrano nel benessere animale, in quanto garantiscono una maggiore standardizzazione delle operazioni di pulizia, attacco/stacco e disinfezione dei capezzoli, assicurando anche un maggior benessere alle bovine e tenendo sotto controllo in modo automatico e continuo, numerosi parametri sul latte per verificare le prestazioni produttive, lo stato di salute dell'animale e la presenza di eventuali alterazioni chimico-fisiche del latte.

Tabella 12 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per robot di mungitura

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
24.	Mungitura delle bovine alla posta (stabulazione fissa)	Robot di mungitura in numero adeguato rispetto alle vacche.	1 robot di mungitura a partire da 35 UBA e fino a 50 UBA. Ulteriori robot sono ammissibili in caso di superamento	

	Mungitura delle bovine in sala (stabulazione libera)	(Non ammissibili giostre di mungitura.)	di almeno 35 UBA del limite massimo previsto. Es. 84 UBA ammissibile 1 solo robot di mungitura; 85 UBA 2 robot di mungitura.

- Zone pre-parto e parto

La zona parto è uno degli ambienti più delicati ed importanti per il benessere della vacca e del vitello; infatti, una corretta progettazione e gestione di quest'area garantisce non solo un parto sicuro, ma la riduzione di stress e complicazioni sanitarie.

Riferimenti: punto 8 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 13 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per zone pre-parto e parto

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
25.	Assenza di zona parto	Realizzazione di zona parto a lettiera adeguata al numero di vacche presenti	Numero di posti pari almeno al 3% delle vacche presenti in stalla ex-ante, considerando 8 mq a vacca.	Numero di posti non superiore al 4% delle vacche presenti in stalla ex-ante considerando 8 mq a vacca.
26.	Zona parto a cuccette	Riconversione della zona parto esistente in nuova zona parto a lettiera adeguata al numero di vacche presenti	Numero di posti pari almeno al 3% delle vacche presenti in stalla ex-ante, considerando 8 mq a vacca.	Numero di posti non superiore al 4%, considerando 8 mq a vacca.
27.	Zona parto con numero di posti insufficiente. Inferiore al 3% delle vacche presenti considerando 8 mq a vacca	Ampliamento di zona parto a lettiera adeguata al numero di vacche presenti	Numero di posti pari almeno al 3% delle vacche presenti in stalla ex-ante, considerando 8 mq a vacca.	Numero di posti non superiore al 4%, considerando 8 mq a vacca.
Le sotto-operazioni 25, 26 e 27 sono alternative tra loro.				

- Zona infermeria e/o isolamento

La zona infermeria e/o di isolamento, dev'essere progettata per garantire cura, riposo e prevenzione della diffusione di malattie nell'allevamento.

Riferimenti: punto 4 dell'Allegato del D.lgs 146/2001 e i punti 6-13 dell'Allegato 1 D.lgs 126/2011 (MINSAN 2006, Nota esplicativa Prot. N. 27232 del 25/07/2006, pag. 7).

Tabella 14 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per zone infermeria e/o isolamento

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
28.	Infermeria in posta fissa	Realizzazione di zona infermeria libera a lettiera, adeguata al numero di capi presenti.	Numero di posti pari ad almeno il 3% dei bovini presenti in stalla, considerando una dimensione di 10 mq a capo adulto e 3 mq per vitelli.	Numero di posti pari ad almeno il 5% dei bovini presenti in stalla, considerando una dimensione di 10 mq a capo adulto e 3 mq per vitelli.
29.	Zona infermeria con numero di posti insufficiente (cioè, inferiori al 3% dei bovini considerando 8 mq a capo adulto)	Ampliamento della zona infermeria esistente per adeguarla al numero di capi presenti.	Numero di posti pari ad almeno il 3% dei bovini presenti in stalla, considerando una dimensione di 10 mq a capo adulto e 3 mq per vitelli.	Numero di posti pari ad almeno il 5% dei bovini presenti in stalla, considerando una dimensione di 10 mq a capo adulto e 3 mq per

	e 2 mq per vitelli)			vitelli.
Le sotto-operazioni 28 e 29 sono alternative tra loro.				

- Ampliamento stalla per libertà di movimento

Per il benessere animale, l'ampliamento della stalla rappresenta un'opportunità strategica per aumentare l'efficienza gestionale dell'allevamento, riducendo l'affollamento, favorendo una maggiore ventilazione ed illuminazione naturale e migliorando la gestione dei gruppi omogenei di animali.

Riferimenti: punto 7 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e punto 7 dell'Allegato 1 al D.lgs 126/2011.

Tabella 15 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per ampliamento stalla

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
30.	Box individuale per vitelli di dimensioni non idonee Valori compresi nella colonna A o B della successiva Tabella 16	Nuovi box individuali di idonee dimensioni	Con riferimento alla successiva Tabella 16: Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna A, deve essere raggiunto almeno il valore individuato in grassetto , della colonna B. Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna B, deve essere raggiunto almeno il valore in colonna C.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 16.
31.	Superficie disponibile per capo destinata al decubito limitata. Valori compresi nella colonna A o B della successiva Tabella 16	Ampliamento dello spazio a disposizione per le aree adibite al decubito		

Tabella 16 – Livelli soglia di accesso Superficie disponibile per capo destinata al decubito

Tipologia di animale	Dimensione box singoli in metri lineari		
	A	B	C
Vitello fino a 100 Kg (lunghezza box)	≤ 1,4	> 1,4 m ≤ 1,6	1,8
Vitello fino a 100 Kg (larghezza box)	≤ 0,9	> 0,9 m ≤ 1	1,1
Tipologia di animale	Numero di mq/capo		
	A	B	C
Vitello fino a 100 Kg	≤ 1,5	> 1,5 mq/capo ≤ 2,6	3,4
Vitello più di 100 Kg	≤ 1,7	> 1,7 mq/capo ≤ 3,1	4,1
Manza fino a 400 kg a lettiera	≤ 3,4	> 3,4 mq/capo ≤ 4,5	5,8
Manza fino a 400 kg a cuccette	≤ 3,9	> 3,9 mq/capo ≤ 4,2	4,8
Manza fino a 400 kg a fessurato	≤ 2,8	> 2,8 mq/capo ≤ 3,8	4,8
Manza > 400 kg a lettiera	≤ 4,1	> 4,1 mq/capo ≤ 5,3	6,9

Manza > 400 kg a cuccette	≤ 4,4	> 4,4 mq/capo ≤ 4,8	5,5
Manza > 400 kg a fessurato	≤ 3,3	> 3,3 mq/capo ≤ 4,5	5,7
Vacca da latte a lettiera	≤ 6	> 6 mq/capo ≤ 7	8,8
Vacca da latte a cuccetta	≤ 4,8	> 4,8 mq/capo ≤ 5,4	6
Vacca da latte a fessurato	≤ 4,8	> 4,8 mq/capo ≤ 5,9	7,2

B. Ovini e caprini

Tabella 17 - Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Ovini e caprini"

Tipologia investimento	Sotto-operazioni collegate
Interventi alle strutture	da 1 a 2
Alimentazione	da 3 a 5
Accesso all'acqua di bevanda	da 6 a 7
Raffrescamento delle zone di stabulazione/attesa pre-mungitura	8
Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali	da 9 a 10
Zona infermeria e/o isolamento	11
Ampliamento ovile per libertà di movimento	12

- Interventi alle strutture

Attraverso interventi strutturali mirati, si agisce direttamente su comfort, sanità e comportamento naturale degli animali, garantendo un migliore livello di benessere.

Riferimenti: punto 7 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 18 - "Ovini e caprini": specifiche di progetto per interventi alle strutture

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
1.	Stabulazione libera, con animali quasi permanentemente custoditi all'interno di strutture e fabbricati, in assenza di paddock esterni	Predisposizione di paddock esterni	Con riferimento alla successiva Tabella 19, valori di cui alla colonna A.	Con riferimento alla successiva Tabella 19, valori di cui alla colonna B.
2.	Stabulazione libera, con possibilità di accesso ad aree esterne in assenza di ricoveri artificiali. *	Predisposizione nelle aree esterne di ricoveri artificiali	1,5 mq a capo adulto	2,5 mq a capo adulto
Le sotto-operazioni 1 e 2 sono cumulabili tra loro. *L'investimento è ammissibile anche nel caso in cui la condizione di stabulazione libera con accesso ad aree esterne sia raggiunta con l'esecuzione del progetto proposto (attivazione di sotto-operazione 1).				

Tabella 19 - Livelli soglia per aree esterne

Tipologia di animale	Numero di mq/capo	
	A	B
Capre/pecore adulte	1,2	1,5
Arieti/becchi	1,8	1,9
Animali da rimonta (> 3 mesi)	0,8	1,1
Agnelli e capretti (< 3 mesi)	0,3	0,5

- Alimentazione

Garantire un adeguato accesso all'alimento, senza competizione né stress, è un elemento chiave del benessere, per la salute e la produttività degli animali.

Riferimenti: punto 14, 15 e 17 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 20 - "Ovini e caprini": specifiche di progetto per l'alimentazione

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
3.	Numero insufficiente di posti disponibili in mangiatoia. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 21	Incremento delle mangiatoie	Valori compresi nella colonna B della successiva Tabella 21	Valori compresi nella colonna C della successiva Tabella 21
4.	Assenza di allattatrice automatica	Acquisto ed installazione di allattatrice automatica per alimentazione h24 di agnelli e capretti (fino a 3 mesi).	1 tettarella ogni 25 agnelli e 1 tettarella ogni 15 capretti	
5.	Caprini: inadeguata altezza e distanza della mangiatoia che costringe l'animale ad inginocchiarsi o appoggiare lo sterno per poter accedere all'alimento	Costruzione di un gradino su cui gli animali appoggiano gli arti anteriori. Nella parte antistante la rastrelliera/mangiatoia installare una piattaforma alta 30 cm e profonda almeno 80 cm, costituita da materiale (cemento o legno) diverso dalla lettiera.	Piattaforma, antistante la rastrelliera/mangiatoia, alta 30 cm e profonda 100 cm, per tutto il fronte della rastrelliera/mangiatoia	
Le sotto-operazioni 3, 4 e 5 sono cumulabili tra loro.				

Tabella 21 - Livelli soglia di accesso all'alimento

Tipologia di animale	Fronte mangiatoia (cm/capo)		
	A	B	C
Pecore da latte adulte e arieti	< 30	30	32
Ovini da rimonta	< 15	15	16

Agnelli (fino a 3 mesi)	< 15	15	16
Capre da latte adulte	< 35	35	37
Capre da rimonta	< 30	30	32
Becchi	< 60	60	65
Capretti (fino a 3 mesi)	< 20	20	22

Nel caso in cui, per la realizzazione della sotto-operazione n. 3 sia imprescindibile un ampliamento della stalla, quest'ultimo è consentito nei limiti strettamente necessari al raggiungimento degli obiettivi di benessere animale definiti nella stessa sotto-operazione.

- Accesso all'acqua di bevanda

Garantire un facile e costante accesso all'acqua di bevanda è essenziale per il benessere fisiologico, comportamentale e produttivo degli animali d'allevamento.

Riferimenti: punti 16 e 17 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Un abbeveratoio, per essere considerato a vasca, deve avere una lunghezza minima 20 cm, altrimenti sarà considerato abbeveratoio singolo.

Tabella 22 - "Ovini e caprini": specifiche di progetto per acqua di bevanda

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
6.	Numero insufficiente di abbeveratoi. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 23	Aumento del numero di abbeveratoi singoli o a vasca. Valori compresi nella colonna B della successiva Tabella 23	Valori compresi nella colonna B della successiva Tabella 23	
7.	Assenza di abbeveratoi per agnelli/capretti regolabili in altezza.	Installazione di abbeveratoi per agnelli/capretti regolabili in altezza o comunque tali da consentire a tutti gli animali, compresi quelli con età inferiore a 30 giorni, di abbeverarsi agevolmente.	Agnelli/capretti: massimo 1 abbeveratoio ogni 25 capi.	
Le sotto-operazioni 6 e 7 sono cumulabili tra loro.				

Per la suddetta tipologia di investimento, le sotto-operazioni sono cumulabili.

In caso i risultati dei rapporti restituiscano valori decimali, questi saranno sempre arrotondati all'unità secondo la regola generale che prevede, da 0 a 4 arrotondamento per difetto, da 5 a 9 arrotondamento per eccesso.

Tabella 23 - Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda

Tipologia di animale	Numero di capi per 1 abbeveratoio singolo	
	A	B
Ovini (tutti i gruppi)	> 25	25
Caprini tutti i gruppi	> 20	20
Tipologia di	Spazio minimo di fronte (in cm/capo) per abbeveratoi a vasca	

animale	A	B
Ovini (tutti i gruppi)	< 2,5	4
Caprini tutti i gruppi	< 3	5

A titolo esemplificativo si riportano 2 casi.

Es. 1 - Presente un abbeveratoio con lunghezza pari a 50 cm (vasca) a servizio di 25 capre. Il rapporto lunghezza vasca/capre è pari a $50/25 = 2$ cm/capo. Potrà essere attivata la sotto-operazione 6. in quanto il valore rientra nella colonna A della Tabella - "Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda". Il richiedente dovrà acquistare ed installare delle vasche per il raggiungimento di uno spazio minimo di fronte pari ad almeno 5 cm/capo che rappresenta altresì il limite massimo finanziabile.

Es. 2 - Presenti 3 abbeveratoi singoli (lunghezza minore a 20 cm) a servizio di 66 capre. Il rapporto n. capre/n. abbeveratoi è pari a $66/3 = 22$ capi per abbeveratoio. Non potrà essere attivata alcuna sotto-operazione in quanto il valore rientra già in una valutazione adeguata di accesso all'acqua di bevanda.

- Raffrescamento delle zone di stabulazione/attesa pre-mungitura

Il raffrescamento delle zone di stabulazione e delle aree di attesa pre-mungitura è un intervento strutturale essenziale per tutelare il benessere degli animali presenti nell'allevamento, grazie al mantenimento di una temperatura ambientale stabile e confortevole, soprattutto nei mesi estivi.

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 24 - "Ovini e caprini": specifiche di progetto per raffrescamento locali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
8.	Impianto di raffrescamento non presente	Acquisto ed installazione di nuovo impianto di raffrescamento completo di ventilatori, adeguato agli animali presenti e con centralina di controllo automatico del funzionamento o, in alternativa, Acquisto ed installazione di nuovo impianto di raffrescamento con sistema di ventilazione misto (a canale di vento in zona d'alimentazione e a cascata d'aria in zona di riposo), adeguato agli animali presenti e con centraline di controllo automatico di funzionamento.	Acquisto ed installazione di nuovo impianto di raffrescamento	
La sotto-operazione 8 deve essere obbligatoriamente associata alla sotto-operazione 9.				

- Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 25 - "Ovini e caprini": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile

9.	Assenza di sistemi/sensori attrezzature/tecnologia per il rilevamento delle condizioni microclimatiche	Acquisto di sistemi/sensori attrezzature/tecnologia finalizzata alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati inerenti condizioni climatico ambientali (ad esempio temperatura, umidità, luminosità, gas nocivi) che devono essere collegati, in quanto compatibili, a sistemi di automazione, ad esempio sistemi che consentono l'apertura e chiusura delle finestre oppure l'attivazione di ventilatori, l'accensione del sistema luminoso etc.).	Acquisto ed installazione sistemi/sensori monitoraggio microclima	
10.	Assenza di rilevatori di concentrazioni di gas climalteranti	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH3 e CO2 da posizionare nella struttura di allevamento oggetto di investimento	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH3 e CO2	1 misuratore delle concentrazioni di NH3 e CO2, fatto salvo specifiche necessità dovute alle dimensioni degli ambienti ed alla tipologia di apparecchiatura. Il superamento del limite deve essere giustificato da opportuna relazione di un tecnico qualificato.
Le sotto-operazioni 9 e 10 sono cumulabili tra loro. La sotto-operazione 9 deve essere obbligatoriamente attivata se viene attivata la sotto-operazione 8.				

- Zona infermeria e/o isolamento

La zona di infermeria deve disporre di alimento ed acqua fresca *ad libitum* per gli animali, oltre che fornita di lettiera asciutta e confortevole.

Riferimenti: punto 4 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 26 - "Ovini e caprini": specifiche di progetto per zona infermeria e/o isolamento

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
11.	Zona infermeria con numero di posti insufficiente. (cioè inferiore al 3% del numero medio di capi presenti in ovile, considerando 2,5 mq disponibili a capo)	Realizzazione di zona infermeria appositamente preparata per accogliere animali malati o feriti munito di lettiera asciutta e confortevole.	Numero di posti non superiore al 3% del numero medio di capi presenti in ovile considerando 3 mq disponibili a capo.	Numero di posti non superiore al 4% del numero medio di capi presenti in ovile considerando 3 mq disponibili a capo.

- Ampliamento ovile per libertà di movimento

Per il benessere animale, l'ampliamento dell'ovile rappresenta un'opportunità strategica per aumentare l'efficienza gestionale dell'allevamento, riducendo l'affollamento, favorendo una maggiore ventilazione ed illuminazione naturale e migliorando la gestione dei gruppi omogenei di animali.

Riferimenti: punto 7 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 27 - "Ovini e caprini": specifiche di progetto per ampliamento ovile

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
12.	Superficie disponibile per capo destinata al decubito limitata. Valori compresi nella colonna A o B della successiva Tabella 28	Ampliamento dello spazio a disposizione per le aree adibite al decubito	Con riferimento alla successiva Tabella 28 Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna A, deve essere raggiunto almeno il valore individuato in grassetto , della colonna B. Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna B, deve essere raggiunto almeno il valore in colonna C.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 28

Tabella 28 - Livelli soglia di accesso superficie disponibile per capo destinata al decubito*

Tipologia di animale	Dimensione in mq/capo (box singolo)		
	A	B	C
Arieti/Becchi	< 3,5	3,5	3,6
Tipologia di animale	Numero di mq/capo (spazio collettivo)		
	A	B	C
Capre/pecore adulte	≤ 1,5	> 1,5 - ≤ 1,7	1,8
Arieti/becchi	< 2,2	2,2	2,3
Animali da rimonta (> 3 mesi)	≤ 1	> 1 - ≤ 1,2	1,3
Agnelli e capretti (< 3 mesi)	≤ 0,3	> 0,3 - ≤ 0,5	0,6

*I limiti indicati si riferiscono all'area di decubito coperta (ad es. lettiera permanente).

C. Suini

Tabella 29 - Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Suini"

Tipologia investimento	Sotto-operazioni collegate
Interventi alle strutture	da 1 a 10
Alimentazione	da 11 a 13
Accesso all'acqua di bevanda	14
Raffrescamento delle zone di stabulazione	15
Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali	da 16 a 17
Zona infermeria e/o isolamento	da 18 a 19

- Interventi alle strutture/ampliamento

Un ampliamento ben progettato, riducendo la densità di animali per metro quadro, influisce direttamente sul benessere animale migliorando la possibilità per i suini di muoversi liberamente, esplorare l'ambiente, interagire senza conflitti e manifestare comportamenti naturali.

Riferimenti: punto 7 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e art. 3 del D.lgs 122/2011.

Tabella 30 - "Suini": specifiche di progetto per interventi alle strutture

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
1.	Scrofe in maternità con gabbia e lattonzoli stabulati sempre in ricovero. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 31	Riconversione dei box parto tradizionali con gabbie in box parto senza gabbia e, se necessario, realizzazione di nuovi box parto senza gabbia e/o predisposizione di idoneo parquetto esterno	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
2.	Scrofe in maternità all'aperto senza zona coperta* Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 31	Predisposizione di idonea zona coperta (capannina/tettoia) a lettiera	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
3.	Scrofe in gestazione stabulate sempre in ricovero e in gabbia singola limitata a non più di 28 giorni dopo la fecondazione e a pavimento parzialmente fessurato. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 31	Riconversione delle gabbie singole in box collettivi e/o predisposizione di idonea area all'aperto. In alternativa riconversione delle gabbie singole in box collettivi con poste singole di alimentazione	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
4.	Scrofe in gestazione all'aperto senza zona coperta*. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 31	Predisposizione di idonea zona coperta (capannina/tettoia) a lettiera	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
5.	Suini in post-svezzamento sempre in ricovero e a pavimento parzialmente fessurato. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 31	Riconversione in box con zona di riposo a lettiera e/o predisposizione di idonea area all'aperto	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
6.	Suini in post-svezzamento all'aperto senza zona coperta*. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 31	Predisposizione di idonea zona coperta (capannina/tettoia) a lettiera	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
7.	Suini in accrescimento sempre in ricovero a pavimento fessurato. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 31	Riconversione in box a pavimento parzialmente fessurato o riconversione in box con zona di riposo a lettiera. In aggiunta si può predisporre idonea area all'aperto	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
8.	Suini in accrescimento all'aperto senza zona coperta*.	Predisposizione di idonea zona coperta (capannina/tettoia) a lettiera	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31

9.	Suini da ingrasso sempre in ricovero a pavimento fessurato	Riconversione in box a pavimento parzialmente fessurato o riconversione in box con zona di riposo a lettiera. In aggiunta si può predisporre idonea area all'aperto	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
10.	Suini da ingrasso all'aperto senza zona coperta*	Predisposizione di idonea zona coperta (capannina/tettoia)	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
*L'investimento è ammissibile anche nel caso in cui la zona all'aperto venga creata con l'esecuzione del progetto proposto (attivazione della sotto-operazione 1, 3, 5, 7, 9 a seconda della tipologia di animale).				

Dal calcolo della superficie disponibile bisogna escludere l'area occupata da mangiatoie, l'area occupata da abbeveratoi o truogoli e quella dei parchetti esterni, qualora non siano ricoperti da tettoia.

Tabella 31 - Spazio disponibile per il decubito per ciascun animale

Tipologia di animale	Numero di mq/capo		
	A	B	C
Suini P.V. fino a 10 kg	< 0,15	0,15	0,18
Suini P.V. tra 10-20 kg	< 0,2	0,2	0,22
Suini P.V. tra 20-30 kg	< 0,3	0,3	0,36
Suini P.V. tra 30-50 kg	< 0,4	0,4	0,48
Suini P.V. tra 50-85 kg	< 0,55	0,55	0,66
Suini P.V. tra 85-110 kg	< 0,65	0,65	0,78
Suini P.V. > 110 kg	< 1	1	1,1
Scrofette dopo la fecondazione*	< 1,64	1,64 con almeno 0,95 mq di pavimento pieno continuo	
Scrofa gravida*	< 2,25	2,25 con almeno 1,3 mq di pavimento pieno continuo	

*Se le scrofette dopo la fecondazione e le scrofe sono allevate in

- recinti che contengono da 1 a 5 animali: le superfici libere disponibili devono essere aumentate del 10%; pertanto, per ogni scrofetta dopo la fecondazione la superficie disponibile per il decubito deve essere almeno pari a 1,80 mq; per la scrofa gravida almeno pari a 2,48 mq;
- recinti che contengono da 40 o più animali: le superfici libere disponibili possono essere ridotte del 10%; pertanto, per ogni scrofetta dopo la fecondazione la superficie disponibile per il decubito deve essere non inferiore a 1,48 mq; per la scrofa gravida non inferiore a 2,03 mq.

I lati del recinto dove viene allevato il gruppo di scrofe o di scrofette devono avere una lunghezza non inferiore a 2,8 m. Se sono allevati meno di 6 animali, i lati del recinto devono avere una lunghezza non inferiore a 2,4 m.

Le sotto-operazioni scelte devono essere giustificate dalla situazione ex-ante presente nell'allevamento, tramite relazione tecnica asseverata corredata da documentazione fotografica.

- Alimentazione

Viene garantito un miglioramento del benessere animale in allevamento, quando ogni soggetto può accedere facilmente all'alimento, senza dover competere in modo eccessivo con i compagni di gruppo, riducendo il livello di

stress sociale e favorendo una distribuzione più omogenea della crescita, con minori episodi di aggressività o esclusione.

Riferimenti: art. 3 punto 6 del D.lgs 122/2011 e Allegato 1 Parte I, punto 6.

Tabella 32 - "Suini": specifiche di progetto per alimentazione

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
11.	Alimentazione razionata: Rapporto tra fronte di mangiatoia (in cm.) e numero di capi: inferiore a 50 cm/capo per soddisfare l'alimentazione contemporanea del 100% dei capi adulti in porcilaia.	Aumento del fronte di mangiatoia	Rapporto tra fronte di mangiatoia (in cm.) e numero di capi pari ad almeno 50 cm/capo per soddisfare l'alimentazione contemporanea del 100% dei capi adulti in porcilaia.	Rapporto tra fronte di mangiatoia (in cm.) e numero di capi fino a massimo 100 cm/capo per soddisfare l'alimentazione contemporanea del 100% dei capi adulti in porcilaia.
12.	Alimentazione razionata: Rapporto tra fronte di mangiatoia (in cm.) e numero di capi: superiore a 50 cm/capo e inferiore a 100 cm/capo per soddisfare l'alimentazione contemporanea del 100% dei capi adulti in porcilaia.	Aumento del fronte di mangiatoia.	Rapporto tra fronte di mangiatoia (in cm.) e numero di capi pari a 100 cm/capo per soddisfare l'alimentazione contemporanea del 100% dei capi adulti in porcilaia.	
13.	Alimentazione <i>ad libitum</i> : 1 punto di distribuzione per più di 10 animali.	Aumento dei punti di distribuzione	1 punto di distribuzione ogni 10 animali.	
Le sotto-operazioni 11, 12 e 13 non sono cumulabili tra loro.				

Nel caso in cui, per la realizzazione delle sotto-operazioni n. 11-12-13 sia imprescindibile un ampliamento della porcilaia, quest'ultimo è consentito nei limiti strettamente necessari al raggiungimento degli obiettivi di benessere animale definiti nelle singole sotto-operazioni.

- Accesso all'acqua di bevanda

Garantire un accesso continuo, facile e adeguato all'acqua di bevanda è un requisito essenziale per il benessere dei suini in tutte le fasi produttive. L'acqua è fondamentale non solo per il mantenimento delle funzioni fisiologiche, ma anche per favorire un corretto comportamento alimentare e per sostenere la crescita e la salute.

Riferimenti: punti 15 e 16 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e punti 6 e 7 dell'Allegato 1, Parte I del D.lgs 122/2011.

Tabella 33 - "Suini": specifiche di progetto per acqua di bevanda

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
14.	Numero insufficiente di abbeveratoi o inadeguatezza del sistema di abbeveraggio	Aumento del numero di abbeveratoi o installazione di adeguate soluzioni tecniche	Installazione di abbeveratoio funzionante a imbocco, tazza (uno per box) o abbeveratoio permanente con rabbocco automatico (es sistema a	Numero minimo di 2 abbeveratoi per box o comunque 1 abbeveratoio ogni 15 animali o abbeveratoio permanente con sistema

			galleggiante), accessibile.	automatico di controllo della presenza del flusso

In caso i risultati dei rapporti restituiscano valori decimali, questi saranno sempre arrotondati all'unità secondo la regola generale che prevede, da 0 a 4 arrotondamento per difetto, da 5 a 9 arrotondamento per eccesso.

- Sistema di raffrescamento dei ricoveri

Il raffrescamento negli allevamenti suincoli è fondamentale per il benessere animale, in quanto un microclima controllato evita il surriscaldamento e migliora la rimozione di gas nocivi (CO₂, ammoniaca), polveri e odori.

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 34 - "Suini": specifiche di progetto per raffrescamento locali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
15.	Insufficiente ventilazione artificiale all'interno di uno o più ricoveri dove sono stabulati i suini da ingrasso o le scrofe in gestazione	Miglioramento della circolazione dell'aria all'interno dei locali e degli edifici di stabulazione	Creazione/ampliamento di finestre per ventilazione naturale o Ventilazione artificiale (ventilatori "big-fan" o estrattori)	Impianti di condizionamento automatizzato del microclima o sistemi di controllo delle aperture per ventilazione naturale*
* In questo caso deve essere obbligatoriamente associata la sotto-operazione 16.				

- Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 35 - "Suini": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
16.	Assenza di sistemi/sensori/attrezzature/tecnologia per il rilevamento delle condizioni microclimatiche	Acquisto di sistemi/sensori/attrezzature/tecnologia finalizzata alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati inerenti condizioni climatico ambientali (ad esempio: temperatura, umidità, luminosità, gas nocivi) che devono essere collegati, in quanto compatibili, a sistemi di automazione, ad esempio sistemi che consentono l'apertura e chiusura delle finestre oppure l'attivazione di ventilatori, l'accensione del sistema Luminoso, etc.).	Acquisto ed installazione di sistemi/sensori di monitoraggio del microclima	
17.	Assenza di rilevatori di concentrazioni di gas climalteranti	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH ₃ e CO ₂ da posizionare nella struttura di allevamento oggetto di investimento	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH ₃ e CO ₂	1 misuratore delle concentrazioni di NH ₃ e CO ₂ , fatto salvo specifiche necessità dovute alle dimensioni degli ambienti ed alla tipologia di apparecchiatura. Il

				superamento del limite deve essere giustificato da opportuna relazione di un tecnico qualificato.
Le sotto-operazioni 16 e 17 sono cumulabili tra loro. La sotto-operazione 16 deve essere obbligatoriamente attivata se viene raggiunto il limite massimo della sotto-operazione 15.				

- Zona infermeria

Questa area consente di gestire in modo efficace i suini che necessitano di cure individuali, evitando che restino nel gruppo dove rischierebbero di essere esclusi, aggrediti o di aggravare le loro condizioni. Un'infermeria ben progettata garantisce tranquillità, microclima controllato, accesso agevolato all'acqua e all'alimento, e permette di applicare con facilità terapie veterinarie o trattamenti localizzati. Inoltre, limita la diffusione di agenti patogeni, migliorando la biosicurezza dell'allevamento.

Riferimenti: punto 4, comma 2 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e art. 3 punto 8 del D.lgs 122/2011.

Tabella 36 - "Suini": specifiche di progetto per zona infermeria

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
18.	Assenza zona infermeria: nessun locale specifico ed identificato.	Realizzazione zona infermeria	Presenza di un locale identificato, appositamente preparato per accogliere animali malati o feriti con lettiera asciutta e/o tappetino confortevole ove la condizione clinica lo richieda.	Locale specifico ed identificato, con lettiera asciutta e/o tappetino, in grado di ospitare un numero sufficiente di animali e con un minimo di 2 aree dedicate e separate per singolo edificio.
19.	Presenza di un locale identificato, appositamente preparato per accogliere animali malati o feriti con lettiera asciutta e/o tappetino confortevole ove la condizione clinica lo richieda.	Ampliamento zona infermeria	Locale specifico ed identificato, con lettiera asciutta e/o tappetino, in grado di ospitare un numero sufficiente di animali e con un minimo di 2 aree dedicate e separate per singolo edificio	

D. Equidi DPA

Tabella 37 - Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Equidi DPA"

Tipologia investimento	Sotto-operazioni collegate
Ripari esterni - tettoie	1

- Ripari esterni – tettoie

Riferimenti: punto 12 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 38 - "Equidi DPA": specifiche di progetto per ripari esterne/tettoie

N. sotto-	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo	Parametro minimo per	Limite massimo

operazione		ammissibile	l'ammissibilità del progetto	finanziabile
1.	Assenza o inadeguatezza ripari esterni per Equidi DPA nelle aree esterne	Predisposizione di zona di riposo a lettiera dotata di idonea tettoia in grado di ospitare tutti i capi	Dimensione 5,5 mq/capo	

E. Avicoli

Tabella 39 - Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Avicoli"

Tipologia investimento	Sotto-operazioni collegate
Interventi alle strutture/Ampliamento aree di stabulazione	da 1 a 7
Alimentazione	8
Accesso all'acqua di bevanda	da 9 a 10
Raffrescamento delle zone di stabulazione	11
Sistema monitoraggio delle condizioni climatiche ambientali	da 12 a 13

- Interventi alle strutture/Ampliamento aree di stabulazione

Negli allevamenti avicoli, gli interventi strutturali e l'ampliamento degli spazi rivestono un ruolo chiave nel miglioramento del benessere animale, poiché incidono direttamente sulla qualità dell'ambiente in cui vivono gli animali e sulla possibilità di esprimere comportamenti naturali.

Riferimenti: punto 7 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e Allegati B e D al D.lgs 267/2003.

Tabella 40 - "Avicoli": specifiche di progetto per interventi alle strutture

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
1.	Polli da carne con sovraffollamento densità >33 kg/mq	Ampliamento delle aree di stabulazione	Densità 25 kg/mq o 27,5 kg/mq con accesso a parcheggio esterno di almeno 1 mq a capo	Densità 25 kg/mq con accesso a parcheggio esterno di almeno 2 mq a capo
2.	Polli da carne sempre in ricovero	Predisposizione di idonea area all'aperto	Accesso a parcheggio esterno di almeno 1 mq a capo	Accesso a parcheggio esterno di almeno 2 mq a capo
3.	Polli da carne all'aperto senza zona coperta	Predisposizione di idonea zona coperta (tettoia) a lettiera	Secondo le prescrizioni del veterinario	
4.	Galline ovaiole in ricovero con gabbie modificate	Passaggio alla stabulazione a terra	Almeno 1 mq di zona utilizzabile ogni 9 galline ovaiole.	1 mq di zona utilizzabile ogni 6 galline ovaiole
5.	Galline ovaiole a terra sempre in ricovero	Predisposizione di idonea area all'aperto	4 mq/gallina	
6.	Galline ovaiole all'aperto senza zona coperta	Predisposizione di idonea zona coperta (tettoia)	Almeno 4 ripari per ettaro di area esterna	5 ripari per ettaro di area esterna

7.	Numero eccessivo di galline per nido singolo o di gruppo. Valori: 1 nido singolo per più di 8 galline o 1 mq di nido di gruppo per 100 o più galline	Aumento del numero di nidi	Un nido singolo per 8 galline o 1 mq di nido di gruppo ogni 90 galline	Un nido singolo per 5 galline o 1 mq di nido di gruppo ogni 80 galline
Le sotto-operazioni 1, 2 e 3 sono cumulabili tra loro. Se la situazione ex-ante rientra nella casistica 1, si potranno attivare anche le sotto-operazioni 2 e 3. Se la situazione ex-ante rientra nella casistica 2, si potrà attivare anche la sotto-operazione 3. Le sotto-operazioni 4, 5 e 6 sono cumulabili tra loro. Se la situazione ex-ante rientra nella casistica 4, si potranno attivare anche le sotto-operazioni 5 e 6. Se la situazione ex-ante rientra nella casistica 5, si potrà attivare anche la sotto-operazione 6. La sotto-operazione 7 è cumulabile con le sotto-operazioni 4, 5 e 6.				

- Alimentazione

Riferimenti: punti 14 e 17 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e punto 1 lettera a) capoverso 1) dell'Allegato al D.Lgs 267/2003.

Tabella 41 - "Avicoli": specifiche di progetto per l'alimentazione

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
8.	Dimensioni delle mangiatoie non adeguate: Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 42	Aumento del fronte di mangiatoia.	Con riferimento alla successiva Tabella 42 valori di cui alla colonna B.	

Tabella 42 - Livelli di accesso all'alimento per avicoli

Tipologia di animale	Fronte mangiatoia lineare (cm/volatile)	
	A	B
Ovaiole	< 10 cm	12 cm
Polli da carne (tutti i soggetti)	< 3,2 cm	3,5 cm
Tipologia di animale	Fronte mangiatoia circolare (cm/volatile)	
	A	B
Polli da carne (tutti i soggetti)	< 2,56 cm	3 cm
Ovaiole	< 4 cm	5 cm

- Accesso all'acqua di bevanda

Riferimenti: Punti 16 e 17 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e punto 1 lettera a) capoverso 2) dell'Allegato al D.Lgs 267/2003.

Tabella 43 - "Avicoli": specifiche di progetto per acqua di bevanda

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
9.	Polli da carne- Numero insufficiente di abbeveratoi. Valori compresi	Aumento del numero di abbeveratoi	Con riferimento alla successiva Tabella 44 Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna A, deve essere raggiunto almeno	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 44

	nella colonna A o B della successiva Tabella 44		il valore individuato in grassetto , della colonna B. Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna B, deve essere raggiunto almeno il valore in colonna C.	
10.	Galline ovaiole - Numero insufficiente di abbeveratoi. Valori compresi nella colonna A o B della successiva Tabella 44	Aumento del numero di abbeveratoi	Con riferimento alla successiva Tabella 44 Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna A, deve essere raggiunto almeno il valore individuato in grassetto , della colonna B. Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna B, deve essere raggiunto almeno il valore in colonna C.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 44

Tabella 44 - Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda per polli da carne

Tipologia di animale	Numero di capi per 1 abbeveratoio a tazza		
	A	B	C
Soggetti 0-8 settimane (broiler)	> 28	≥ 26 capi per abbeveratoio ≤ 28	25
Tipologia di animale	Numero di capi per 1 abbeveratoio a tettarella o a coppetta		
	A	B	C
Soggetti 0-8 settimane (broiler)	> 10	≥ 8 capi per abbeveratoio ≤ 10	5
Tipologia di animale	Spazio minimo (in cm/capo) per abbeveratoi lineare		
	A	B	C
Soggetti 0-8 settimane di età (broiler)	< 1,3	≥ 1,3 cm a capo ≤ 1,5	1,69
Peso vivo (kg) per pollo	Numero di capi per 1 abbeveratoio a goccia con o senza tazzina antispreco		
	A	B	C
Da 2,6 a 4 kg	>15	≥ 12 capi per abbeveratoio ≤ 15	9
Tipologia di animale	Numero di capi per 1 abbeveratoio a campana (diametro 40 cm)		
	A	B	C
Da 2,5 Kg fino a 4 Kg	>137	≥ 125 capi per abbeveratoio ≤ 137	114

Tabella 45 - Soglia di accesso all'acqua di bevanda per galline ovaiole

Tipologia di abbeveratoio	Condizioni di accesso per categorie di abbeveratoi presenti ex-ante		
	A	B	C
Abbeveratoi lineari	<2,5 cm disponibile per capo	da 2,5 cm disponibili per capo a 3,8	Sostituzione di abbeveratoi lineari con abbeveratoi a goccia con rapporto 7 capi per abbeveratoio

Abbeveratoi circolari	<1cm disponibile per capo	da 1 cm disponibili per capo a 1,5	Sostituzione di abbeveratoi circolari con abbeveratoi a goccia con rapporto 7 capi per abbeveratoio
Abbeveratoi a goccia	-	più di 9 capi per gocciolatore	7 capi per gocciolatore

In caso i risultati dei rapporti restituiscano valori decimali, questi saranno sempre arrotondati all'unità secondo la regola generale che prevede, da 0 a 4 arrotondamento per difetto, da 5 a 9 arrotondamento per eccesso.

- Sistema di raffrescamento dei ricoveri

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 46 - "Avicoli": specifiche di progetto per raffrescamento locali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
11.	Assenza di ventilazione o insufficiente ventilazione artificiale	Miglioramento della circolazione dell'aria all'interno dei locali e degli edifici di stabulazione	Sistemi di incremento della ventilazione naturale con agitatori o ventole. Sistemi di ventilazione artificiale con estrattori longitudinali: sistemi a tunnel, specifici sistemi di raffrescamento (ad esempio il cooling) e di riscaldamento (ad esempio i bruciatori a gas).	
La sotto-operazione 11 deve essere obbligatoriamente associata alla sotto-operazione 12.				

- Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 47 - "Avicoli": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
12.	Assenza di sistemi/sensori attrezzature/tecnologia per il rilevamento delle condizioni microclimatiche	Acquisto di sistemi/sensori/attrezzature/tecnologia finalizzata alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati inerenti condizioni climatico ambientali (ad esempio temperatura, umidità, luminosità, gas nocivi) che devono essere collegati, in quanto compatibili, a sistemi di automazione, ad esempio sistemi che consentono l'apertura e chiusura delle finestre oppure l'attivazione di ventilatori, l'accensione del sistema luminoso etc.).	Acquisto ed installazione sistemi/sensori per il monitoraggio microclima	
13.	Assenza di rilevatori di concentrazioni di gas climalteranti	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH ₃ e CO ₂ da posizionare nella struttura di allevamento oggetto di investimento	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH ₃ e CO ₂	1 misuratore delle concentrazioni di NH ₃ e CO ₂ , fatto salvo specifiche necessità dovute alle dimensioni degli ambienti ed alla tipologia di apparecchiatura. Il superamento del limite deve essere giustificato da opportuna relazione di un tecnico qualificato.

Le sotto-operazioni 12 e 13 sono cumulabili tra loro. La sotto-operazione 12 deve essere obbligatoriamente attivata se viene attivata la sotto-operazione 11.

F. Cunicoli

Tabella 48 - Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Cunicoli"

Tipologia investimento	Sotto-operazioni collegate
Interventi alle strutture	da 1 a 7
Alimentazione	8
Accesso all'acqua di bevanda	9
Raffrescamento delle zone di stabulazione	10
Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali	da 11 a 12

- Interventi alle strutture

Riferimenti: punti 7 e 8 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 49 – "Cunicoli": specifiche di progetto per interventi alle strutture

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
1.	Assenza di sistemi per la disinfezione di automezzi e personale	Acquisto di arco per la disinfezione di automezzi e personale in entrata all'allevamento	1 arco per la disinfezione	
2.	Spazio a disposizione di ogni animale insufficiente, cioè densità ≥ 40 kg/mq (ovvero 16 conigli di peso finale di 2,5 kg/mq) durante ogni fase di produzione.	Aumento dello spazio a disposizione di ogni animale	Gabbie con densità degli animali ≥ 32 e < 40 kg/mq durante ogni fase di produzione	Gabbie con densità degli animali pari a 32 kg/mq durante ogni fase di produzione
3.	Presenza di gabbie con parti deteriorate, spigoli vivi o con un pavimento in grado di causare abrasioni e/o lesioni (es. pavimento in rete metallica privo di tappetini o di rivestimento in plastica o presenza di tappetini rotti e taglienti)	Miglioramento delle condizioni della pavimentazione in gabbia	Acquisto tappetini in plastica integri e facilmente disinfettabili	1 tappetino in plastica per gabbia
4.	Gabbie senza elementi di arricchimento (es. piattaforme, nascondigli, giochi da rosicchiare, tunnel, trave di legno, catenelle di metallo, ecc.)	Miglioramento delle condizioni in gabbia, mediante l'aggiunta di elementi di arricchimento ambientale	Acquisto di 1 elemento di arricchimento ambientale per gabbia	Acquisto di 2 elementi di arricchimento ambientale per gabbia
5.	Gabbie senza elementi di rifugio o assenza, insufficienza di rifugi	Miglioramento delle condizioni in gabbia, mediante l'aggiunta di elementi di rifugio/riparo	Acquisto di 1 elemento di rifugio/riparo in materiali facilmente disinfettabili per gabbia	Acquisto di 2 elementi di rifugio/riparo in materiali facilmente disinfettabili per gabbia

6.	Allevamento plein-air o semi plein air: assenza, insufficienza o presenza di protezioni inadeguate	Miglioramento delle condizioni di allevamento, mediante l'aggiunta di ripari/protezioni	Numero di ripari di tipo artificiale e tecnologicamente avanzati idonei e sufficienti a proteggere tutti gli animali da condizioni ambientali avverse
7.	Assenza allarme impianto di ventilazione e impianto di riserva	Aggiunta di allarme impianto di ventilazione e impianto di riserva	Installazione di un sistema di allarme e di sostituzione (sistemi elettrogeni e metodi alternativi di alimentazione) all'impianto di ventilazione artificiale regolarmente controllato

- Alimentazione

Riferimenti: punti 14, 15 e 17 dell'Allegato al D.Lgs 146/2001.

Tabella 50 – "Cunicoli": specifiche di progetto per l'alimentazione

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
8.	Presenza di attrezzature non idonee per la somministrazione di mangime (es. lesive o palesemente insufficienti)	Installazione di mangiatoie pulite e in numero sufficiente	1 mangiatoia per gabbia; o 1 mangiatoia ogni 12 animali, cioè 4 punti di alimentazione per ogni modulo (nei recinti/parchetti)	1 mangiatoia per gabbia; o 1 mangiatoia ogni 10 animali (nei recinti/parchetti)

- Accesso all'acqua di bevanda

Riferimenti: punti 16 e 17 dell'Allegato al D.Lgs 146/2001.

Tabella 51 - "Cunicoli": specifiche di progetto per acqua di bevanda

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
9.	Presenza di attrezzature non idonee per la somministrazione di acqua (es. lesive o palesemente insufficienti).	Installazione di abbeveratoi puliti e in numero sufficiente o approvvigionamento dall'acquedotto in maniera diretta (senza vasche di raccolta intermedia)	1 abbeveratoio per gabbia; o 1 abbeveratoio ogni 12 animali, cioè 4 punti di abbeverata per ogni modulo (nei recinti/parchetti)	1 abbeveratoio per gabbia; o 1 abbeveratoio ogni 10 animali (nei recinti/parchetti)

- Sistema di raffrescamento dei locali di stabulazione

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.Lgs 146/2001.

Tabella 52 - "Cunicoli": specifiche di progetto per raffrescamento locali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
10.	Assenza di ventilazione o insufficiente ventilazione artificiale	Miglioramento della circolazione dell'aria all'interno dei locali e degli edifici di stabulazione	Impianti di ventilazione/aerazione	
La sotto-operazione 10 deve essere obbligatoriamente associata alla sotto-operazione 11.				

- Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.Lgs 146/2001.

Tabella 53 - "Cunicoli": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
11.	Assenza di sistemi/sensori attrezzature/tecnologia per il rilevamento delle condizioni microclimatiche	Acquisto di sistemi/sensori attrezzature/tecnologia finalizzata alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati inerenti condizioni climatico ambientali (ad esempio temperatura, umidità, luminosità, gas nocivi) che devono essere collegati, in quanto compatibili, a sistemi di automazione, ad esempio sistemi che consentono l'apertura e chiusura delle finestre oppure l'attivazione di ventilatori, l'accensione del sistema luminoso etc.).	Acquisto ed installazione sistemi/sensori monitoraggio microclima	
12.	Assenza di rilevatori di concentrazioni di gas climalteranti	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH ₃ e CO ₂ da posizionare nella struttura di allevamento oggetto di investimento	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH ₃ e CO ₂	1 misuratore delle concentrazioni di NH ₃ e CO ₂ , fatto salvo specifiche necessità dovute alle dimensioni degli ambienti ed alla tipologia di apparecchiatura. Il superamento del limite deve essere giustificato da opportuna relazione di un tecnico qualificato.
Le sotto-operazioni 11 e 12 sono cumulabili tra loro. La sotto-operazione 11 deve essere obbligatoriamente attivata se viene attivata la sotto-operazione 10.				

PROSPETTO DI CORRELAZIONE tra l'Avviso SRD02 - AZIONE D e l'Avviso SRD01.05 - generalista (ALLEGATO 5)

In relazione all'attuale numerazione delle tabelle relative alle sotto-operazioni consentite per interventi di benessere animale presente nel piano di interventi elaborabile sul portale regionale EIP, di seguito si riporta un prospetto di correlazione tra l'Avviso SRD02 - Azione D e l'Avviso SRD01.05 - generalista (allegato 5):

Intitolazione della tabella	Numerazione tabelle	
	SRD02, Azione D	SRD01.05, allegato 5
Elenco operazioni attivabili per l'Azione D	Tabella 9	Tabella 1
Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Bovini e Bufalini"	Tabella 10	Tabella 2
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per i sistemi di sgancio ed aree all'aperto	Tabella 11	Tabella 3
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per attrezzature zootecniche	Tabella 12	Tabella 4
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per pavimenti delle aree di stabulazione	Tabella 13	Tabella 5
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per alimentazione	Tabella 14	Tabella 6
Livelli soglia del fronte unitario alla mangiatoia per bovine da latte, bufale e bovini da ingrasso	Tabella 15	Tabella 7
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per acqua di bevanda	Tabella 16	Tabella 8
Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda	Tabella 17	Tabella 9
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per raffrescamento locali	Tabella 18	Tabella 10
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali	Tabella 19	Tabella 11
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per robot di mungitura	Tabella 20	Tabella 12
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per zone pre-parto e parto	Tabella 21	Tabella 13
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per zone infermeria e/o isolamento	Tabella 22	Tabella 14
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per ampliamento stalla	Tabella 23	Tabella 15
Livelli soglia di accesso Superficie disponibile per capo destinata al decubito	Tabella 24	Tabella 16
Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Ovini e caprini"	Tabella 25	Tabella 17
"Ovini e caprini": specifiche di progetto per interventi alle strutture	Tabella 26	Tabella 18
Livelli soglia per aree esterne	Tabella 27	Tabella 19
"Ovini e caprini": specifiche di progetto per l'alimentazione	Tabella 28	Tabella 20
Livelli soglia di accesso all'alimento	Tabella 29	Tabella 21

"Ovini e caprini": specifiche di progetto per acqua di bevanda	Tabella 30	Tabella 22
Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda	Tabella 31	Tabella 23
"Ovini e caprini": specifiche di progetto per raffrescamento locali	Tabella 32	Tabella 24
"Ovini e caprini": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali	Tabella 33	Tabella 25
"Ovini e caprini": specifiche di progetto per zona infermeria e/o isolamento	Tabella 34	Tabella 26
"Ovini e caprini": specifiche di progetto per ampliamento ovile	Tabella 35	Tabella 27
Livelli soglia di accesso superficie disponibile per capo destinata al decubito*	Tabella 36	Tabella 28
Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Suini"	Tabella 37	Tabella 29
"Suini": specifiche di progetto per interventi alle strutture	Tabella 38	Tabella 30
Spazio disponibile per il decubito per ciascun animale	Tabella 39	Tabella 31
"Suini": specifiche di progetto per alimentazione	Tabella 40	Tabella 32
"Suini": specifiche di progetto per acqua di bevanda	Tabella 41	Tabella 33
"Suini": specifiche di progetto per raffrescamento locali	Tabella 42	Tabella 34
"Suini": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali	Tabella 43	Tabella 35
"Suini": specifiche di progetto per zona infermeria	Tabella 44	Tabella 36
Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Equidi DPA"	Tabella 45	Tabella 37
"Equidi DPA": specifiche di progetto per ripari esterne/tettoie	Tabella 46	Tabella 38
Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Avicoli"	Tabella 47	Tabella 39
"Avicoli": specifiche di progetto per interventi alle strutture	Tabella 48	Tabella 40
"Avicoli": specifiche di progetto per l'alimentazione	Tabella 49	Tabella 41
Livelli di accesso all'alimento per avicoli	Tabella 50	Tabella 42
"Avicoli": specifiche di progetto per acqua di bevanda	Tabella 51	Tabella 43
Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda per polli da carne	Tabella 52	Tabella 44
Soglia di accesso all'acqua di bevanda per galline ovaiole	Tabella 53	Tabella 45
"Avicoli": specifiche di progetto per raffrescamento locali	Tabella 54	Tabella 46

"Avicoli": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali	Tabella 55	Tabella 47
Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Cunicoli"	Tabella 56	Tabella 48
"Cunicoli": specifiche di progetto per interventi alle strutture	Tabella 57	Tabella 49
"Cunicoli": specifiche di progetto per l'alimentazione	Tabella 58	Tabella 50
"Cunicoli": specifiche di progetto per acqua di bevanda	Tabella 59	Tabella 51
"Cunicoli": specifiche di progetto per raffrescamento locali	Tabella 60	Tabella 52
"Cunicoli": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali	Tabella 61	Tabella 53

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 8 luglio 2026, n. 529

Società proponente: Wind Energy Castelluccio S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 43,20 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,6 MWe, sito nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) località Cisterna - Posta Cisternola - Sterparo" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 34 del 22.02.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, "Applicazione art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 23.12.2025, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Determinazione Dirigenziale n. 350 del 05.05.2026, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 22.02.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. 387 del 29.12.2003 e ss.mm., in favore della alla Società Wind Energy Castelluccio S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, per lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 43,20 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,6 MWe, sito nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) località Cisterna - Posta Cisternola - Sterparo" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 34 del 22.02.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica, rilasciata con provvedimento n. 34 del 22.02.2023 della Sezione Transizione Energetica, avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con nota PEC del 09.10.2023, acquisita con prot. 18547 del 23.10.2023, il Legale Rappresentante della Società Wind Energy Castelluccio S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, e ha trasmesso la seguente documentazione a supporto dell'istanza:
 - copia della visura camerale;

- copia degli avvisi espletati ai sensi dell'art. 17 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- gli elenchi di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
- la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Wind Energy Castelluccio S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 914 del 28.11.2023 è stata disposta in favore della predetta Società Wind Energy Castelluccio S.r.l., ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'occupazione anticipata d'urgenza e, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'occupazione temporanea degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 34 del 22.02.2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali interessate;
- con Determinazione Dirigenziale n. 46 del 26.02.2025 della Sezione Transizione Energetica è stata concessa alla Società Wind Energy Castelluccio S.r.l. "la proroga del termine di fine lavori di 30 (trenta) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, convertito con modificazioni dalla L. 20.05.2022, n. 51 nonchè dall'art. 4-quater, comma a) della Legge 02.02.2024 n. 11 di conversione del D.L. 09.12.2023, n. 181, per cui il nuovo termine di fine lavori è fissato al 22.10.2029".

Considerato che:

- con nota PEC del 23.04.2025, acquisita in pari data con prot. n. 225080, e successiva PEC integrativa del 19.06.2026, acquisita in pari data con prot. n. 359793, il Legale Rappresentante della Società Wind Energy Castelluccio S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, con riferimento alle ditte proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto che hanno accettato le indennità provvisorie loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- con l'istanza di cui alle PEC innanzi citate, la Società Wind Energy Castelluccio S.r.l., ha:
 - con riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 914 del 28.11.2023 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, con cui sono state disposte l'occupazione anticipata d'urgenza e l'occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 22-bis, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm., dichiarato che:
 - "in seguito alla notifica ed esecuzione del predetto decreto, le ditte di cui agli allegati verbali ed elenco hanno espresso la volontà di accettare le indennità offerte dichiarando, al contempo l'assenza di vincoli pregiudizievoli e diritti di terzi";
 - "all'atto della esecuzione del decreto di autorizzazione alla occupazione anticipata sono state rilevate le effettive consistenze e destinazioni dei beni occupati e si è provveduto, in contraddittorio con i proprietari, alla rilevazione dei dati di mercato ai fini della individuazione dell'indennità definitiva";
 - "in data 18.03.2024, la Società, previo accordo ed autorizzazione preliminare con i proprietari ha presentato presso le autorità competenti, la DILA, acquisita al prot. n. 1578/2024 del 19/03/2024 del Comune di Castelluccio dei Sauri, comportante la modifica del tipo di aereogeneratore";

- “le maggiori superfici, seppur contenute nell’accordo bonario sottoscritto, non sono state incluse nel piano predisposto per i fini di cui all’art. 26 DPR 327/2001 e di cui si chiede il rilascio dell’autorizzazione”;
- “con successiva istanza si provvederà a richiedere l’autorizzazione al deposito delle indennità non concordate previo espletamento dell’attività di restituzione delle aree non più utilizzate per la realizzazione delle opere”;
- “che è stata esaminata la documentazione prodotta dal proprietario ai fini della verifica dell’eventuale sussistenza di diritti di terzi sul bene interessato ai sensi dell’art. 20, comma 8, del D.P.R. 327/2001”;
- “con riferimento alle particelle catastali e ai relativi pagamenti oggetto della presente richiesta, che non risultano proposte opposizioni né avverso il citato Decreto di Esproprio/Asservimento, né in ordine alla determinazione e al pagamento delle indennità spettanti”;
- trasmesso gli elenchi, di seguito denominati uno “A”, non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l’altro “B”, oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le relative indennità accettate.

Rilevato che:

- ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario ordinare il pagamento delle indennità che siano state accettate, in favore delle ditte catastali concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto, esplicitati all’interno degli elenchi “A” e “B”, allegati al presente atto, redatti a cura della Società Wind Energy Castelluccio S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell’art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell’art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

**Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come
modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l’adozione dell’atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024**

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società Wind Energy Castelluccio S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, P.IVA 02217810684, ai sensi l'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., provveda al pagamento diretto delle indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea in favore delle ditte concordatarie, proprietarie di immobili siti nei Comuni di Catelluccio dei Sauri (FG) e di Deliceto (FG), interessati dal procedimento espropriativo per lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 43,20 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,6 MWe, sito nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) località Cisterna - Posta Cisternola - Sterparo" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui alla Autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 22.02.2023.

Di dare atto che il pagamento diretto, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nei Comuni di Catelluccio dei Sauri (FG) e di Deliceto (FG), interessati dai lavori in oggetto, presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Wind Energy Castelluccio S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, a cura della Società Wind Energy Castelluccio S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 (otto) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21.11.2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Wind Energy Castelluccio S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
CASTELLUCCIO_PAGAMENTO_DIRETTO_ALLEGATO_B.pdf - 3d5e6078cde9fa08720769cb54629190a7ac52b383dd846501296638eae506bc

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00568

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

ALLEGATO B

AUTORIZZAZIONE AI PAGAMENTI DIRETTI ART. 26 DPR 327/2001 DELLA SOCIETA' WIND ENERGY CASTELLUCCIO S.R.L.																											
DITTA CATASTALE INTESTATA			DATI IMMOBILI				DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO										OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA AD ESPROPRIO		TOTALE INDENNIZZO Euro		ACCONTO Euro		SALDO Euro	
N°	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	TITOLO DI PROPRIETA' - QUOTA	COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PART.	VALORE DI MERCATO V.M. (€mq)	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq)	SUPERFICIE DIFFERENZA	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.M. x SE	strade - cavidotto					servizi aeree					DANNI ALLE COLTURE IN CORSO/ REARCINA PORZIONI O RESIDUE Euro		SUPERFICIE DI OCCUPAZIONE DI V.M. x SS		SALDO Euro			
			CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	6	3,10				SUPERFICIE STRADA (mq) SS	SUPERFICIE CAVIDOTTO (mq) SS	RELIUTO	DIFFERENZA	INDENNITA' DI SERVITU' V.M. x 0,70	SUPERFICIE (mq) SS	SUPERFICIE (mq) DEC. OCC. N.914	DIFFERENZA	INDENNITA' DI SERVITU' V.M. x SS x 0,70	IDENTITA' DI DUEGGIA art. 22 bis L. n. 47/12	MAGGIORAZIONE COLAZIONE FIDUCIARIA O FIDUCIARIO Euro	SUPERFICIE DI OCCUPAZIONE DI V.M. x SS		SALDO Euro				
1	ROCCA Carmine	Proprietà per 1/1	CASTELLUCCIO DEI SAURI	13		6	3,10			600	600	200	0	1.736,00		1790+1064+2505(ex Espr. + ex affilia)	3941	6.876,95	3.479,17			10.504,90	1610	670,88	28.599,10	25.000,00	3.599,10
14			CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	548 ex45	2,5	1436	2500	1064	3.960,00			2265	1.653,75													
39			CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	274	2,5				50				87,50													
17	BIZZARRO Leonardo	Proprietà per 1/1	CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	8	2,5	250							437,50													
42			CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	51	2,5				256				1444	483,00												
22			CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	307	2,5				307	64			648,25													
75			CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	101	3,10								600													
84			CASTELLUCCIO DEI SAURI	17	447	2,2								600													
85			CASTELLUCCIO DEI SAURI	17	227	2,5				51				89,25													
86			CASTELLUCCIO DEI SAURI	17	238	2,5				43				75,25													
87			CASTELLUCCIO DEI SAURI	17	239	2,5				32				56,00													
88			CASTELLUCCIO DEI SAURI	17	263	2,5				330	630			577,50													
26			CASTELLUCCIO DEI SAURI	17	264	2,5				452	48			875,00		25104		8.237,34									
89			CASTELLUCCIO DEI SAURI	17	265	2,6				38				66,50													
90			CASTELLUCCIO DEI SAURI	17	297	2,5				845				1.476,75													
92			CASTELLUCCIO DEI SAURI	17	393	2,5				530				927,50													
93			CASTELLUCCIO DEI SAURI	17	395	2,5				582				1.016,50													
94			CASTELLUCCIO DEI SAURI	17	397	2,2				0				300													
95			CASTELLUCCIO DEI SAURI	17	417	2,5				254				444,50													
180			CASTELLUCCIO DEI SAURI	19	169-170 ex102	2,5	2305	5800	3465	5.762,50	800	84	84	1.547,00		2800+3465 (ex Espr.)	5936	10.388,00	159			25.104,00	4800				
10	FERRI Antonio	Proprietà per 1000/1000	CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	545-546 ex24	2,5	2807	5700	2733	7.417,50	771	152	2700	1.615,25		11500+2733 (ex Espr.)	4233	24.907,75	7.298,67	6.546,87	15.796,50	1300	400,26	63.986,79	55.996,23	7.990,56	
13	PERNA Lucia	Proprietà per 1/1	CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	550-551 ex49	2,5	2590	6000	3410	6.475,00	1693		1800	2.962,75		11900+3410 (ex Espr.)	15310	26.792,50	8.208,33	48.614,50	1000	416,67	53.669,75	78.928,60	14.544,15		
18	SALVAGNO Fausto	Proprietà per 1/1	CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	65	2,2				1570				2.417,80													
35			CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	258	2,20				332				511,28													
36			CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	260	2,5				565				870,10													
37			CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	270	2,2				60				92,40													
15	56		CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	512	1,0				600				924,00													
57			CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	513	1,0				175				268,50													
58			CASTELLUCCIO DEI SAURI	15	386-370 ex35	2,5	2622	6020	3388	6.555,00	775	110	920	1.548,75		11450+3388 (ex Espr.)	14848	25.984,00	0								
121			CASTELLUCCIO DEI SAURI	18	100	2,5				1030	70			2.100,00													
144			CASTELLUCCIO DEI SAURI	18	287	2,2				858	180			770,00													
20	D'ANDREA Anna D'ANDREA Cecilia D'ANDREA Laura D'ANDREA Paola IANNUCCI Pia	Proprietà per 2/2 Proprietà per 2/2 Proprietà per 1/3	CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	532 ex162	2,5				320	12			1.418		1100		1.925,00	1.484,38			4.533,36	0		6.351,99	6.351,99	0,00
24	PASQUARELLO Rosaria	Proprietà per 1/2	CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	553-554 ex273	2,5	2208	3000	792	5.520,00	660	120	950	1.365,00		9350	8742	15.298,50	6.166,67			7.855,00	100	41,67	45.076,81	36.541,46	9.135,36
40	PASQUARELLO Carmelo	Proprietà per 1/2	CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	275	2,5				1232	154			2.425,50													
26	41		CASTELLUCCIO DEI SAURI	13	306	2,5				396				693,00													
29	CAPANO Benvenuto	Proprietà per 1/1	CASTELLUCCIO DEI SAURI	15	75	2,2				2650				4.081,00													
64			CASTELLUCCIO DEI SAURI	15	252	2,2				1500				2710,00													
31	TOCCO Agostina	Prop. 1/1	CASTELLUCCIO DEI SAURI	15	102	2,2				1297				1.997,38													
135			CASTELLUCCIO DEI SAURI	18	200	2,2				1550				2.387,00													
62	SEMPICE		CASTELLUCCIO DEI SAURI	15	168	2,5				218	12			402,50													
119	DI NOTA OMITELLA	Proprietà per 1/1	CASTELLUCCIO DEI SAURI	18	532-533 ex55	2,5	2852	6000	3148	7.130,00	1368	207	2750	2.394,00		12000+3148 (ex Espr.)	15148	26.509,00	8.736,67	7.449,15	41.609,37	1500	626,00	100.235,96	100.235,96	0,00	

2

ELENCO PAGAMENTI DIRETTI - WIND ENERGY CASTELLUCCIO S.R.L.

DATI CATASTALE INTESTATA		DATI IMMOBILI			DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO										DANNI ALLE COLTURE IN CUI SI SOSTA		OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA AD ESPROPRIO	TOTALE INDENNIZZO Euro	ACCONTO Euro	SALDO Euro						
N°	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	TITOLO DI PROPRIETA' - QUOTA	COMUNE CATASTALE	FOLGIO	PART.	VALORE di (€)mq V.M.	MÉRATO	SUPERFICIE (mq) ESPROPRIO	SUPERFICIE STRADA	SUPERFICIE CAVIDOTTO (mq) SS	RELIUTO	DIFFERENZA	INDENNITA' DI SERVITU' V.M. x SS x 0,70	SUPERFICIE SS	SUPERFICIE (mq) DEL 28/11/2023	SUPERFICIE (mq) DCC. OCC. N.914	SUPERFICIE (mq) DIFFERENZA DEL 28/11/2023	INDENNITA' DI SERVITU' V.M. x SS x 0,70	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.M. x SS x 0,70	SESSA x V.M. /2	MAGGIORAZIONE COLTIVATORI E DIRETTO O FIDUCIARIO Euro	OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA AD ESPROPRIO	TOTALE INDENNIZZO Euro	ACCONTO Euro	SALDO Euro			
34	65 MAZZEO Agata	Proprieta' per 1/2	CASTELLUCCIO DE SAURI	16	9	2,5	0	650	650	0	1330	0	2.327,50	240,33	600+450(ex Esspr.)	0	2.327,50	1330	1450+1629 (ex Esspr.)	0	23.238,25	21.021,00	62.772,00	51.710,00	11.062,00			
68	37 SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Proprieta' per 1/3	CASTELLUCCIO DE SAURI	16	338-337	2,5	3771	5600	1828	9.427,50	615	298	920	7	1.597,75	13279	1450+1629 (ex Esspr.)	0	23.238,25	21.021,00	62.772,00	51.710,00	11.062,00					
73	73 LEONE Giuseppe	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	17	457-458	2,5	3905	5550	2435	7.737,50	4273	5460	8900	8370	227,50	100	0	175,00	11700+2455 (ex Esspr.)	0	24.177,125	16.751,00	136.782,05	25.659,96				
39	74 CASTELLUCCIO DE SAURI	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	17	ex13	2,5	3905	5550	2435	7.737,50	4273	5460	8900	8370	227,50	100	0	175,00	11700+2455 (ex Esspr.)	0	24.177,125	16.751,00	136.782,05	25.659,96				
76	76 CASTELLUCCIO DE SAURI	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	17	17	2,5	3905	5550	2435	7.737,50	4273	5460	8900	8370	227,50	100	0	175,00	11700+2455 (ex Esspr.)	0	24.177,125	16.751,00	136.782,05	25.659,96				
82	82 CASTELLUCCIO DE SAURI	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	17	157	2,5	3905	5550	2435	7.737,50	4273	5460	8900	8370	227,50	100	0	175,00	11700+2455 (ex Esspr.)	0	24.177,125	16.751,00	136.782,05	25.659,96				
91	91 LOMBARDI Angelo	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	17	289	2,5	3905	5550	2435	7.737,50	4273	5460	8900	8370	227,50	100	0	175,00	11700+2455 (ex Esspr.)	0	24.177,125	16.751,00	136.782,05	25.659,96				
159	159 CASTELLUCCIO DE SAURI	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	19	161-162	2,5	3276	3813	537	8.190,00	1554	213	4139	2372	3.092,25	14399	13892+4571 (ex Esspr.)	0	25.184,25	10.780,00	108.938,80	91.419,54	17.517,26					
44	160 CASTELLUCCIO DE SAURI	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	19	20	2,5	3276	3813	537	8.190,00	1554	213	4139	2372	3.092,25	14399	13892+4571 (ex Esspr.)	0	25.184,25	10.780,00	108.938,80	91.419,54	17.517,26					
161	161 CASTELLUCCIO DE SAURI	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	19	21	2,5	3276	3813	537	8.190,00	1554	213	4139	2372	3.092,25	14399	13892+4571 (ex Esspr.)	0	25.184,25	10.780,00	108.938,80	91.419,54	17.517,26					
162	162 CASTELLUCCIO DE SAURI	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	19	24	2,5	3276	3813	537	8.190,00	1554	213	4139	2372	3.092,25	14399	13892+4571 (ex Esspr.)	0	25.184,25	10.780,00	108.938,80	91.419,54	17.517,26					
96	96 DI CARLO Michele	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	18	6	2,5	0	460	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00			
103	103 CASTELLUCCIO DE SAURI	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	18	26	2,5	0	460	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00			
134	134 CASTELLUCCIO DE SAURI	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	18	215	2,5	0	460	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00			
154	154 DI CARLO Maria Concetta	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	18	529-530 ex28	2,5	2410	6100	3600	6.025,00	3919	584	7590	1312	3077	11.160,25	14290	10800+3690 (ex Esspr.)	0	25.007,50	10.116,67	13.942,68	79.725,48	4610	1.879,17	150.000,00	150.000,00	0,00
51	51 DI CARLO Maria Concetta	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	18	529-530 ex28	2,5	2410	6100	3600	6.025,00	3919	584	7590	1312	3077	11.160,25	14290	10800+3690 (ex Esspr.)	0	25.007,50	10.116,67	13.942,68	79.725,48	4610	1.879,17	150.000,00	150.000,00	0,00
53	53 DI CARLO Maria Concetta	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	18	55	2,5	2410	6100	3600	6.025,00	3919	584	7590	1312	3077	11.160,25	14290	10800+3690 (ex Esspr.)	0	25.007,50	10.116,67	13.942,68	79.725,48	4610	1.879,17	150.000,00	150.000,00	0,00
55	55 DI CARLO Maria Concetta	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	18	77	2,5	2410	6100	3600	6.025,00	3919	584	7590	1312	3077	11.160,25	14290	10800+3690 (ex Esspr.)	0	25.007,50	10.116,67	13.942,68	79.725,48	4610	1.879,17	150.000,00	150.000,00	0,00
114	114 TAVANNO Antonio	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	18	77	2,5	2410	6100	3600	6.025,00	3919	584	7590	1312	3077	11.160,25	14290	10800+3690 (ex Esspr.)	0	25.007,50	10.116,67	13.942,68	79.725,48	4610	1.879,17	150.000,00	150.000,00	0,00
155	155 LOFFREDO Pasquale	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	19	1	3,5	2097	5458	3361	5.242,50	725	90	815	0	3.312,75	13661	10300+3361 (ex Esspr.)	0	23.906,75	6.076,77	8.797,50	19.716,40	1377	504,90	67.559,67	60.794,26	6.765,51	
67	176 LOFFREDO Pasquale	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	19	75	2,2	2500	5458	3361	5.242,50	725	90	815	0	3.312,75	13661	10300+3361 (ex Esspr.)	0	23.906,75	6.076,77	8.797,50	19.716,40	1377	504,90	67.559,67	60.794,26	6.765,51	
183	183 LOFFREDO Pasquale	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	19	138	2,2	2500	5458	3361	5.242,50	725	90	815	0	3.312,75	13661	10300+3361 (ex Esspr.)	0	23.906,75	6.076,77	8.797,50	19.716,40	1377	504,90	67.559,67	60.794,26	6.765,51	
165	165 SMACCHIA Modesto	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	19	29	3,5	0	234	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	
70	174 SMACCHIA Modesto	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	19	72	3,5	0	234	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	
227	227 SMACCHIA Modesto	Proprieta' per 1/1	DELICETO	3	402	2,5	36	63,00	0	63,00	0	63,00	0	63,00	0	63,00	0	63,00	0	63,00	0	63,00	0	63,00	0	63,00	0,00	
228	228 SMACCHIA Modesto	Proprieta' per 1/1	DELICETO	3	403	2,5	36	63,00	0	63,00	0	63,00	0	63,00	0	63,00	0	63,00	0	63,00	0	63,00	0	63,00	0	63,00	0,00	
72	170 TOMAIUOLI Roschina	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	19	184-185 ex48	2,5	2097	5458	3361	5.242,50	725	90	815	0	3.312,75	13661	10300+3361 (ex Esspr.)	0	23.906,75	6.076,77	8.797,50	19.716,40	1377	504,90	67.559,67	60.794,26	6.765,51	
172	172 D'ANGELO Carmine	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	19	68	2,5	2097	5458	3361	5.242,50	725	90	815	0	3.312,75	13661	10300+3361 (ex Esspr.)	0	23.906,75	6.076,77	8.797,50	19.716,40	1377	504,90	67.559,67	60.794,26	6.765,51	
73	173 GIOVANNI	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	19	167-168 ex69	2,5	103	0	103	257,50	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
88	166 GIOVANNI	Proprieta' per 1/1	CASTELLUCCIO DE SAURI	19	8	2,5	5	50	45	12,50	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
192	AGRICOLA S.N.C. SOCIETA' COLLETTIVO	Proprieta' per 1/1	DELICETO	3	93	0,344	1670	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
83	193 DI NOTA GIUSEPPE	Proprieta' per 1/1	DELICETO	3	97	2,5	500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
224	224 DI NOTA GIUSEPPE	Proprieta' per 1/1	DELICETO	3	97	2,5	500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
216	216 SANTACROCE GIOVANNI S.P.A.	Proprieta' per 1/1	DELICETO	3	301	2,5	150	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
232	232 RUSSO Pasquale	Proprieta' per 2/4	DELICETO	3	428	10	370	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
233	233 RUSSO Savino	Proprieta' per 1/4	DELICETO	3	429	2,5	380	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
237	237 CAMPANELLA Gerardo	Proprieta' per 1/1	DELICETO	4	57	2,5	520	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
261	261 CONTE Carmela Caterina	Proprieta' per 1/21	DELICETO	4	77	2,5	500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
240	240 MIGNO Antonio	Proprieta' per 1/2	DELICETO	4	95 ex78	2,5	2680	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
111	241 MIGNO Antonio	Proprieta' per 1/2	DELICETO	4	95 ex78	2,5	2680	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
243	243 MIGNO Antonio	Proprieta' per 1/2	DELICETO	4	83	2,5	1200	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
244	244 MIGNO Antonio	Proprieta' per 1/2	DELICETO	4	84	2,5	1200	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
247	247 DE PAOLA Francesco	Proprieta' per 1/1	DELICETO	4	208	2,5	70	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
245	245 DE PAOLA Francesco	Proprieta' per 1/1	DELICETO	4	119	3,10	270	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
113	249		DELICETO	4	468	2,2	70	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		

ALLEGATO B

ELENCO PAGAMENTI DIRETTI - WIND ENERGY CASTELLUCCIO S.R.L.																										
DITTA CATASTALE INTESTATA				DATI IMMOBILI			DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO										OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA AD ESPROPRIO		DANNI ALLE COLTURE IN RISARCIMENTO PER PERDITA DI PRODOTTO Euro		ACCONTO Euro		SALDO Euro	
N°	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	TITOLO DI PROPRIETA' - QUOTA	COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PART.	VALORE DI MERCATO (€mq) V.M.	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) S.E.	DIFFERENZA DEL. 28/1/2023 DEC. OCC. N.914	ESPROPRIO V.M. x SE	sfrade - cavidoito					servizi aeree					IDENINTA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA art. 22bis L. n. 30/12/98	MAGGIORAZIONE COLTIVATORI CURA E MANUTENZIONE COTTUARIO Euro	DEPREZZA NTITA' PORZIONI FISSATE Euro	TOTALE INDENNIZZO Euro			
										SUPERFICIE STRADA (mq) S.S.	SUPERFICIE SERVITU' (mq) S.S.	SUPERFICIE CAVIDOTTO (mq) S.S.	SUPERFICIE (mq) DEL. 28/1/2023 DEC. OCC. N.914	RELIUTO	DIFFERENZA	INDENNITA' DI SERVITU' V.M. x S.S. x 0,70	SUPERFICIE (mq) DEL. 28/1/2023 DEC. OCC. N.914	DIFFERENZA	INDENNITA' DI SERVITU' V.M. x S.S. x 0,70							
114	248 DE PAOLA Francesco	Proprietà per 2/6	DELICETO	4	209	2,5	2382	0	4.168,50	486,25	133,33	1910,03	1910,03	1910,03	1910,03	1910,03	1910,03	1910,03	1910,03	1910,03	1910,03	1910,03	1910,03	1910,03	1910,03	
115	253 TOMAIUOLI Michelangelo	Proprietà per 2/6	DELICETO	4	216	2,5	544	0	952,00	113,33	73,33	201,67	201,67	201,67	201,67	201,67	201,67	201,67	201,67	201,67	201,67	201,67	201,67	201,67	201,67	
116	257 MAZZEI IMMACOLATA	PROPRIETA' 1/1	DELICETO	28	14	2,2	400	0	616,00	73,33	27,50	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	128,83	
124	267 MAZZEI IMMACOLATA	PROPRIETA' 1/1	DELICETO	28	395	2,2	1100	0	1.694,00	201,67	170,83	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	
125	266 MAZZEI Antonella	Proprietà per 1/1	DELICETO	28	168	2,5	820	0	1.435,00	170,83	104,17	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	
117	259 BALDASSARRO PASQUALINA	Proprietà per 1/2	DELICETO	28	415	2,5	1500	0	2.625,00	312,50	104,17	885,42	885,42	885,42	885,42	885,42	885,42	885,42	885,42	885,42	885,42	885,42	885,42	885,42	885,42	
119	260 BALDASSARRO PASQUALINA	Proprietà per 1/2	DELICETO	28	575	2,5	350	0	612,50	96,83	33,61	88,54	88,54	88,54	88,54	88,54	88,54	88,54	88,54	88,54	88,54	88,54	88,54	88,54	88,54	
123	263 NATALE Benvenuto	Proprietà per 1/2	DELICETO	28	580	2,5	350	0	612,50	72,82	24,27	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	
120	252 CAMPANELLA Antonio	Proprietà per 1/1	DELICETO	28	578	2,5	350	0	612,50	72,82	24,27	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	59,79	
121	254 MAZZEI IRENA	Proprietà per 1/1	DELICETO	28	631	2,2	7450	0	14.730,00	1.365,83	458,54	13.265,50	13.265,50	13.265,50	13.265,50	13.265,50	13.265,50	13.265,50	13.265,50	13.265,50	13.265,50	13.265,50	13.265,50	13.265,50	13.265,50	
122	255 VELICOGNA ISABELLA	PROPRIETA' 1/2	DELICETO	28	633	2,2	2000	0	3.060,00	368,07	138,89	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
126	268 MAZZEI Gaueppina	Proprietà per 1/1	DELICETO	28	637	2,2	2100	0	3.234,00	385,00	145,83	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	
I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto approvato in variante con A.U. n. 34 del 22/02/2023.														79.342,50		122.105,12		19.323,51		19.323,51		19.323,51		19.323,51		
Per il calcolo delle indennità è stato usato il Valore Economico di Mercato come da perizia allegata														19.323,51		19.323,51		19.323,51		19.323,51		19.323,51		19.323,51		

3

3

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 8 luglio 2026, n. 530

Società proponente: Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BAT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1. Lavori di “Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 3 MWe, costituito da 3 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 1 MW, sito nel Comune di Minervino Murge (BAT)” e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 218 del 20.09.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, e successiva rettifica rilasciata con D.D. n. 321 del 18.12.2023 della medesima Sezione. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell’istruttoria effettuata dall’Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l’art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, “Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell’elenco alla medesima allegato, che prevede l’attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l’Adozione del Modello Organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0” Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l’Atto di Alta Organizzazione relativo all’adozione del modello denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0”; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, “Applicazione art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”, che ha tra l’altro approvato l’istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante “Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l’incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’Ing. Rosa Tedeschi;

- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’Ing. Rosa Tedeschi;
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 23.12.2025, recante “Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell’art. 84 del CCNL 16.11.2022”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 350 del 05.05.2026, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell’art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 218 del 20.09.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata l’Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell’art. 12 del D.lgs. 387 del 29.12.2003 e ss.mm., in favore della Società Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BAT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1, per lavori di “Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 3 MWe, costituito da 3 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 1 MW, sito nel Comune di Minervino Murge (BAT)” e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 218 del 20.09.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell’impianto di cui trattasi e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell’art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l’Autorizzazione Unica, rilasciata con provvedimento n. 218 del 20.09.2023 della Sezione Transizione Energetica, avrà “durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della società; durata illimitata, per l’esercizio delle opere a carico della società gestore della Rete; laddove le opere elettriche siano realizzate dalla società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell’atto di voltura a favore dello stesso”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 321 del 18.12.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata disposta la rettifica della Autorizzazione Unica n. 218 del 20.09.2023 della medesima Sezione;
- con nota PEC del 01.09.2025, acquisita in pari data con prot. nn. 469426-469427, e successive PEC integrative del 09.09.2025, acquisita in pari data con prot. n. 474873, e del 04.09.2025, acquisita in pari data con prot. 476659, il Legale Rappresentante della Società Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BAT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha trasmesso istanza finalizzata all’emissione del decreto di occupazione anticipata d’urgenza, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e di occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;
- la Società Eolica Pugliese S.r.l. nell’istanza di cui alle PEC del punto precedente, ha:

- dichiarato che:
 - “si è dato corso agli adempimenti di quanto previsto dall’art. 17 del DPR 327/01 e ss.mm.”;
 - “sono pervenute due note di osservazioni relative le ditte n. 9 Corposanto (12.6.2025 - indennità e manufatti presenti) e ditta n. 13 Iacobone (6.5.2025 - richiesta integrazione documenti e chiarimenti indennità)”;
 - “alle stesse note si è dato riscontro in data 16.6.2025 e 9.6.2025 inviandole anche pc a codesto spett. Assessorato”;
 - “nessun’altra osservazione è pervenuta oltre le due soprarichiamate”;
- trasmesso:
 - copia della visura camerale della Società in corso di validità;
 - copia degli avvisi effettuati ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
 - gli elenchi di cui uno denominato “A”, non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l’altro denominato “B”, oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali, i dati degli immobili interessati dal procedimento espropriativo e le relative indennità provvisorie da offrire alle ditte catastali;
 - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l’opera di che trattasi si configura non come “opera pubblica”, bensì come “opera di interesse pubblico”, cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell’espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BAT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell’espropriazione/asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 644 del 16.09.2025 è stata disposta in favore della predetta Società Eolica Pugliese S.r.l., l’occupazione anticipata d’urgenza, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l’occupazione temporanea, ai sensi dell’art. 49 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm., per gli immobili occorrenti per l’esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 218/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali interessate.

Considerato che:

- con nota PEC del 20.03.2026, acquisita in pari data con prot. n. 152199, e successiva PEC integrativa del 30.03.2026, acquisita in pari data con prot. n. 171472, il Legale Rappresentante della Società Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BAT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1, con riferimento alle ditte catastali, proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell’opera in oggetto, che hanno accettato le indennità provvisorie loro offerte, ha chiesto l’emissione dell’ordinanza di pagamento diretto, ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- con l’istanza di cui alle PEC innanzi citate, la Società Eolica Pugliese S.r.l., ha:
 - con riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 644 del 16.09.2025 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, con cui sono state disposte l’occupazione anticipata d’urgenza e l’occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 22-bis, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm., dichiarato che:
 - “sono state regolarmente effettuate le relative notifiche con l’offerta dell’indennità determinata e relativo avviso per la redazione dello stato di consistenza e verbale di immisione in possesso”;
 - “gli stessi verbali sono stati redatti in data 04-05 Novembre 2025”;

- “ad oggi sono pervenuti n. 10 atti bonari per il concordamento delle indennità corredati dalla relativa documentazione probatoria”;
- “le stesse ditte hanno fornito tutta la documentazione probatoria e che dall’esame della stessa non si sono evidenziati motivi ostativi alla liquidazione”;
- trasmesso gli elenchi, di seguito denominati uno “A”, non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l’altro “B”, oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le relative indennità accettate.

Rilevato che:

- ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario ordinare il pagamento delle indennità che siano state accettate, in favore delle ditte catastali concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto, esplicitati all’interno degli elenchi “A” e “B”, allegati al presente atto, redatti a cura della Società Eolica Pugliese S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell’art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell’art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

**Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come
modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l’adozione dell’atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024**

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BAT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1, P.IVA 06831240723, ai sensi l'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., provveda al pagamento diretto delle indennità di esproprio, di asservimento, di occupazione d'urgenza e di occupazione temporanea in favore delle ditte concordatarie, proprietarie di immobili siti nei Comuni di Minervino Murge (BT) e di Andria (BT), interessati dal procedimento espropriativo per lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 3 MWe, costituito da 3 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 1 MW, sito nel Comune di Minervino Murge (BAT)" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui all'Autorizzazione Unica n. 218 del 20.09.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, e successiva rettifica rilasciata con D.D. n. 321 del 18.12.2023 della medesima Sezione.

Di dare atto che il pagamento diretto, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nei Comuni di Minervino Murge (BT) e di Andria (BT), interessati dai lavori in oggetto, presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Eolica Pugliese S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BAT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 (otto) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonché ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21.11.2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BAT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Elenco All. B senza dati pag. dir.-signed.pdf -

b7a445882399c6b3c8866175f93c7260a6cb90ecb9285a30b3854801870dfa2b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00439

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI
COMUNE DI MINERVINO MURGE

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO IN
LOCALITA' "LE CASETTE"**

Progetto definitivo

(Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003)

ELENCO DITTE ALL. B
ORDINANZA PAGAMENTO DIRETTO

dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui
all'Autorizzazione Unica n. 218 del 20/09/2023

N. Elaborato

PROPONENTE:

EOLICA PUGLIESE S.R.L.
via Leonardo da Vinci, 1
76013 Minervino Murge (BT)

l'Amministratore
Pietro Dell'Erba

Eolica Pugliese S.r.l.

L'amministratore
Pietro dell'Erba

PROGETTO:



Via della Resistenza, 48 - 70125 Bari tel. 080 3219948 fax. 080 2020986

il DIRETTORE TECNICO
Dott. Ing. Orazio Tricarico



1	REV. MAGGIO 2025				
0	OTT 2019	B.B.	O.T.	O.T.	Progetto definitivo
EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE

PARCO EOLICO IN LOCALITA' "LE CASETTE" - Comune Minervino Murge- Provincia Catastale Bari																		
DATI ANAGRAFICI				DATI CATASTALI					QUALITA' RISCOSTRATA SUI LUOGHI	TIPOLOGIA INTERVENTO	INDENNITA' ASSERVIMENTO			OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO (2 anni)		Totale indennità complessiva		
N. progres.	N. rif. Progetto	DITTA CATASTALE	Quote Proprietà	COMUNE IMMOBILE	FOLGIO	MAPPALE	Ha	Are	Ca			Servizi di passaggio ed elettrodotto mq.	Totale Indennità	Indennità di occupazione (anni 1) fascia asservimento	SUPERFICIE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA EX ART. 49 PIAZZOLE E STRADE mq.	Indennità di occupazione temporanea (anni 1)		
1	6	PASTORE COSTANZO	Proprietà' 1000/1000	Minervino Murge (BA)	14	77		61	72	Vigneto	Cavidotto	430	984,70	164,12	4.727,00	5.876,19		
2	8	PALUMBO TERESA	Proprietà' 1/1	Minervino Murge (BA)	15	123		26	39	Uliveto	Cavidotto	92	152,72	25,45		178,17		
				Minervino Murge (BA)	15	3		26	96	Vigneto	Cavidotto	116	265,64	44,27		309,91		
3	9	CORPOSANTO VITO	Proprietà' 1000/1000	Minervino Murge (BA)	15	85		92	74	Vigneto	Cavidotto	320	732,80	122,13		854,93		
4	10	LENOCI SABINA	Proprietà' 1/1	Minervino Murge (BA)	15	128		92	43	Vigneto	Cavidotto	340	778,60	129,77		908,37		
5	14	SCOLLETTA GIUSEPPE	Proprietà' 1000/1000	Minervino Murge (BA)	5	26		52	7	Vigneto	Cavidotto	148	338,92	56,49		395,41		
				Minervino Murge (BA)	5	27		76	82	Vigneto	Cavidotto	140	320,60	53,43		374,03		

PARCO EOLICO IN LOCALITA' "LE CASETTE" - Comune Minervino Murge- Provincia Catastale Bari																		
DATI ANAGRAFICI				DATI CATASTALI					QUALITA' RISCONTRATA SUI LUOGHI		TIPOLOGIA INTERVENTO		INDENNITA' ASSERVIMENTO			OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO (2 anni)		Totale Indennita' complessiva
N. progres.	N. rif. Progetto	DITTA CATATSTALE	Quote Proprietà	COMUNE IMMOBILE	FOLLIO	MAPPALI	Ha	Are	Ca			Servizi di passaggio ed elettrodotto mq.	Totale Indennita'	Indennita' di occupazione (anni 1) fascia asservimento	Indennita' di occupazione temporanea (anni 1)			
6	15	SGARRA ISABELLA	Proprieta' 1/2	Minervino Murge (BA)	5	64		51	81			Cavidotto	188	312,08	52,01		364,09	
		ZINFOLLINO MICHELE	Proprieta' 1/2	Minervino Murge (BA)	5	65		52	42			Cavidotto	176	292,16	48,69		340,85	
		La part. 30 era di VINO PIETRO		Minervino Murge (BA)	5	30		52	75			Cavidotto	112	185,92	30,99		216,91	
7	16	ALFIERI FRANCESCO	Proprieta' 1/1	Minervino Murge (BA)	5	70		7	28			Cavidotto	20	45,80	7,63		53,43	
		Le Part. 70 e 36 erano di ALFIERI PASQUALE e TACCARDI ROSARIA		Minervino Murge (BA)	5	36		66	00			Cavidotto	136	311,44	51,91		363,35	
				Minervino Murge (BA)	5	37		38	25			Cavidotto	4	9,16	1,53		10,69	

PARCO EOLICO IN LOCALITA' "LE CASETTE" - Comune Minervino Murge- Provincia Catastale Bari															
DATI ANAGRAFICI			DATI CATASTALI					QUALITA' RISCOSTRATA SUI LUOGHI	TIPOLOGIA INTERVENTO	INDENNITA' ASSERVIMENTO			OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO (2 anni)		Totale Indennità complessiva
										Servizi di passaggio ed elettrodotto mq.	Totale Indennità	Indennità di occupazione (anni 1) fascia asservimento	SUPERFICIE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA EX ART. 49 PIAZZOLE E STRADE m.q.	Indennità di occupazione temporanea (anni 1)	
N. progres.	N. rif. Progetto	DITTA CATASTALE	Quote Proprietà	COMUNE IMMOBILE	FOLLIO	MAPPALE	Ha	Are	Ca						
8		PROVINCIA DI BARIETTA-ANDRIA-TRANI		Minervino Murge (BA)	6	293	1	39	4		176	152,72	25,45		165,45
		OGGI													
	32	AGRESTI GIOVANNI	Proprietà 6/9 ND 3/9												
		LEONETTI MARIA	Usufrutto 3/9												
9		AGRESTI GIOVANNI	Nuda proprietà 1/1 per part. 82-Prop 1/2 per part. 84	Minervino Murge (BA)	6	82		94	96		120	139,20	23,20		162,40
	33	CASSANO MARIA	Usufrutto 1/1 per part. 82-Prop. 1/2 per part. 84	Minervino Murge (BA)	6	84		94	95		120	199,20	33,20		232,40
		La part 82 era intestata a AGRESTI NATALE													

PARCO EOLICO IN LOCALITA' "LE CASETTE" - Comune Minervino Murge- Provincia Catastale Bari																		
DATI ANAGRAFICI				DATI CATASTALI					QUALITA' RISCOSTRATA SUI LUOGHI		TIPOLOGIA INTERVENTO		INDENNITA' ASSERVIMENTO			OCCUPAZIONE TEMPORANEA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO (2 anni)		Totale indennità complessiva
													Servizi di passaggio ed elettrodotto mq.	Totale Indennità	Indennità di occupazione (anni 1) fascia asservimento	SUPERFICIE IN OCCUPAZIONE EX TEMPORANEA E/ O ASSERVIMENTO E STRADE mq.	Indennità di occupazione temporanea (anni 1)	
N. progres.	N. rif. Progetto	DITTA CATASTALE	Quote Proprietà	COMUNE IMMOBILE	FOLGIO	MAPPALE	Ha	Are	Ca	Vigneto			Cavidotto					
10	34	AGRESTI GIOVANNI		Minervino Murge (BA)	6	83		94	96	Vigneto			Cavidotto	120	274,80	45,80	320,60	
		ANSONNE FILOMENA																
		OGGI																
		AGRESTI GIOVANNI	Proprietà 1/1															
11	35-40	LIMONGELLI MICHELANGELO	Proprietà 1/2	Minervino Murge (BA)	6	85	4	66	97	Vigneto			Cavidotto	720	1.648,80	274,80	1.923,60	
		LIMONGELLI SABINO	Proprietà 1/2	Andria (BA)	125	1120	1	57	50	Uliveto			Cavidotto	180	298,80	49,80	348,60	

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 8 luglio 2026, n. 531

Società proponente: Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BT) alla via Leonardo Da Vinci

n. 1. Lavori di “Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 3 MWe, costituito da 3 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 1 MW, sito nel Comune di Minervino Murge (BT)” e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 218 del 20.09.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, e successiva rettifica rilasciata con D.D. n. 321 del 18.12.2023 della medesima Sezione. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte ritenute non concordatarie.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell’istruttoria effettuata dall’Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l’art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, “Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell’elenco alla medesima allegato, che prevede l’attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l’Adozione del Modello Organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0” Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l’Atto di Alta Organizzazione relativo all’adozione del modello denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0”; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, “Applicazione art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”, che ha tra l’altro approvato l’istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante “Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l’incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’Ing. Rosa Tedeschi;

- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’Ing. Rosa Tedeschi;
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 23.12.2025, recante “Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell’art. 84 del CCNL 16.11.2022”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 350 del 05.05.2026, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell’art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 218 del 20.09.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata l’Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell’art. 12 del D.lgs. 387 del 29.12.2003 e ss.mm., in favore della Società Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1, per lavori di “Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 3 MWe, costituito da 3 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 1 MW, sito nel Comune di Minervino Murge (BT)” e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 218 del 20.09.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell’impianto di cui trattasi e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell’art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l’Autorizzazione Unica, rilasciata con provvedimento n. 218 del 20.09.2023 della Sezione Transizione Energetica, avrà “durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della società; durata illimitata, per l’esercizio delle opere a carico della società gestore della Rete; laddove le opere elettriche siano realizzate dalla società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell’atto di voltura a favore dello stesso”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 321 del 18.12.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata disposta la rettifica della Autorizzazione Unica n. 218 del 20.09.2023 della medesima Sezione;
- con nota PEC del 01.09.2025, acquisita in pari data con prot. nn. 469426-469427, e successive PEC integrative del 09.09.2025, acquisita in pari data con prot. n. 474873, e del 04.09.2025, acquisita in pari data con prot. 476659, il Legale Rappresentante della Società Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BAT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha trasmesso istanza finalizzata all’emissione del decreto di occupazione anticipata d’urgenza, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e di occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;
- la Società Eolica Pugliese S.r.l. nell’istanza di cui alle PEC del punto precedente, ha:

- dichiarato che:
 - “si è dato corso agli adempimenti di quanto previsto dall’art. 17 del DPR 327/01 e ss.mm.”;
 - “sono pervenute due note di osservazioni relative le ditte n. 9 Corposanto (12.6.2025 - indennità e manufatti presenti) e ditta n. 13 Iacobone (6.5.2025 - richiesta integrazione documenti e chiarimenti indennità)”;
 - “alle stesse note si è dato riscontro in data 16.6.2025 e 9.6.2025 inviandole anche pc a codesto spett. Assessorato”;
 - “nessun’altra osservazione è pervenuta oltre le due soprarichiamate”;
- trasmesso:
 - copia della visura camerale della Società in corso di validità;
 - copia degli avvisi effettuati ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
 - gli elenchi di cui uno denominato “A”, non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l’altro denominato “B”, oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali, i dati degli immobili interessati dal procedimento espropriativo e le relative indennità provvisorie da offrire alle ditte catastali;
 - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l’opera di che trattasi si configura non come “opera pubblica”, bensì come “opera di interesse pubblico”, cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell’espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BAT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell’espropriazione/asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 644 del 16.09.2025 è stata disposta in favore della predetta Società Eolica Pugliese S.r.l., l’occupazione anticipata d’urgenza, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l’occupazione temporanea, ai sensi dell’art. 49 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm., per gli immobili occorrenti per l’esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 218/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali interessate.

Considerato che:

- con nota PEC del 20.01.2026, acquisita in pari data con prot. n. 152216, e successiva PEC integrativa del 30.03.2026, acquisita in pari data con prot. n. 171474, il Legale Rappresentante della Società Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BAT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1, con riferimento alle ditte catastali, proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell’opera oggetto del presente provvedimento, ritenute non concordatarie delle indennità provvisorie loro offerte, ha chiesto l’emissione dell’ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- con l’istanza di cui alle PEC innanzi citate, la Società Eolica Pugliese S.r.l., ha:
 - dichiarato, con riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 644 del 16.09.2025, con la quale il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha disposto l’occupazione d’urgenza degli immobili necessari per la realizzazione dell’opera autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 218/2023 della Sezione Transizione Energetica rettificata con D.D. n. 321 del 18.12.2023 della medesima

Sezione, che:

- “sono state regolarmente effettuate le relative notifiche con l’offerta dell’indennità determinata e relativo avviso per la redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso”;
- “gli stessi verbali sono stati redatti in data 04-05 Novembre 2025”;
- “il termine previsto dall’art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm. per l’accettazione delle indennità notificate e determinate è abbondantemente scaduto”;
- “per le ditte di cui all’allegato elenco non si è ricevuta comunicazione alcuna in merito”;
- trasmesso gli elenchi, di seguito denominati uno “A”, non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e uno “B”, oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali ritenute non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le relative indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat, in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto, esplicitati all’interno degli elenchi “A” e “B”, allegati al presente atto, redatti a cura della Società Eolica Pugliese S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell’art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell’art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

**Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come
modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l’adozione dell’atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024**

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1, P.IVA 06831240723, ai sensi l'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., provveda al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat delle indennità in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili siti nei Comuni di Minervino Murge (BT) e di Andria (BT), interessati dal procedimento espropriativo per lavori di "Costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 3 MWe, costituito da 3 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 1 MW, sito nel Comune di Minervino Murge (BAT)" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui all'Autorizzazione Unica n. 218 del 20.09.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003, e successiva rettifica rilasciata con D.D. n. 321 del 18.12.2023 della medesima Sezione.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nei Comuni di Minervino Murge (BT) e di Andria (BT), interessati dai lavori in oggetto, presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Eolica Pugliese S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e uno denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 (otto) facciate, 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla

Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;

- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Eolica Pugliese S.r.l., con sede legale in Minervino Murge (BT) alla via Leonardo Da Vinci n. 1, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Elenco All. B senza dati depositi-signed.pdf - 0df62e67ae1c3242ecd6f909715ffb30e5f7e626b5d3a999bf7e0441c41225b8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00451

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI
COMUNE DI MINERVINO MURGE

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO IN
 LOCALITA' "LE CASETTE"**

Progetto definitivo

(Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003)

**ELENCO DITTE ALL. B
 ORDINANZA DEPOSITI**

*dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui
 all'Autorizzazione Unica n. 218 del 20/09/2023*

N. Elaborato

PROPONENTE:

*EOLICA PUGLIESE S.R.L.
 via Leonardo da Vinci, 1
 76013 Minervino Murge (BT)*

*l'Amministratore
 Pietro Dell'Erba*

Eolica Pugliese S.r.l.

L'amministratore
~~Pietro~~ dell'Erba

PROGETTO:



Via della Resistenza, 48 - 70125 Bari tel. 080 3219948 fax. 080 2020986

*il DIRETTORE TECNICO
 Dott. Ing. Orazio Tricarico*



1	REV. MAGGIO 2025				
0	OTT 2019	B.B.	O.T.	O.T.	Progetto definitivo
EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE

PARCO EDILCO IN LOCALITA' "LE CASETTE" - Comune Minervino Murge- Provincia Catasale Bari																								
N. PROG.	N. RIF. PROG.	DATI ANAGRAFICI		DATI CATASTALI						QUALITA' RICONFRATA SUI LUOGHI	TIPOLOGIA INTERVENTO	INDENNITA' ESPROPRIO			INDENNITA' ASSERVIMENTO				OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA AL RILASCIO DEL PERM. ED. ASSERVIMENTO (2 anni)				Totale indennita complessiva	
				COMUNE IMMOBILE	FOLIO	MAPP. PALE	Ha	Are	Ca			QUALITA'	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (mq.)	Totale Indennita	Indennita di occupazione (anni 1)	Servizi di passaggio mq.	Totale Indennita	Indennita di occupazione (anni 1) uscita asservimento	Indennita di occupazione temporanea (anni 1)	Indennita di occupazione temporanea (anni 1) uscita asservimento				
1	1	BRISIOCELLA MICHELE	Proprietà 1/2	Minervino Murge (BA)	14	38	61	70		Frutteto Irr.	Sovolo						5	7,55	1,26					8,81
			Proprietà 1000/1000																					
2	2	MINIERVA ANNA	Proprietà 1000/1000	Minervino Murge (BA)	14	39	30	85		Vigneto	Sovolo						565	1.293,85	215,64					1.509,49
				Minervino Murge (BA)	14	250	30	85		Vigneto	Torre-Servolo e Cavaddotto		144	662,40	55,20		870	2.889,60	473,27	22	8,43			4.038,90
3	3	BALICE NICOLA dec.	Proprietà 1/2	Minervino Murge (BA)	14	2	1	72	10	Seminativo	Uliveto		380	835,20	69,60		2811	96	4.825,62	804,27	460	88,93		6.623,62
				Minervino Murge (BA)	14	168	1	26	82	Seminativo	Uliveto							366	607,56	101,26				708,82
		Balice Pietro (erede di Balice Pietro e Cicchelli Laura)		Minervino Murge (BA)	14	171	1	75	43	Seminativo	Uliveto							763	1.265,58	211,10				1.477,68
4	4	MORRA DOMENICO	Proprietà 1/2	Minervino Murge (BA)	14	172	1	83	38	Frutteto Irr.	Cavaddotto						135	203,85	33,98					237,83
			Proprietà 1/2																					
5	5	PETRONI GIUSEPPINA	Proprietà 1000/1000	Minervino Murge (BA)	14	12	2	0		Seminativo	Cavaddotto						90	104,40	17,40					121,80
6	7	PALUMINO NICOLA	Proprietà 4/12 55/84-80/168	Minervino Murge (BA)	15	125	25	9		Vigneto	Cavaddotto						76	88,16	14,69					102,85
			Proprietà 42/168-80/168	Minervino Murge (BA)	15	124	26	39		Uliveto	Cavaddotto							108	179,28	29,88				
7	11	MADDO' & NINO SOCIETA' AGRICOLA S.S. con sede in CANOSA DI PUGLIA (BT)	Proprietà 1/1	Minervino Murge (BA)	15	302	1	98	84	Vigneto	Uliveto						464	770,24	128,37					898,61

PARCO EDILCO IN LOCALITA' "LE CASETTE" - Comune Minervino Murge- Provincia Casale Bari

N. PROG.	N. RIF. PROG.	DATI ANAGRAFICI				DATI CATASTALI					QUALITA' RICONFRATA SUI LUOGHI	TIPOLOGIA INTERVENTO	INDENNITA' ESPROPRIO				INDENNITA' ASSERVIMENTO				OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA IN PRESSIONE DELLO ASSERVIMENTO (2 anni)		Totale indennita complessiva
		DITTA CATASTALE	Quale Proprietà	COMUNE IMMOBILE	FOLIO	MAPPALI	Ha	Are	C	QUALITA'			Superficie ESPROPRIAR E MQ.	Totale Indennita	Indennita di occupazione (anni 1)	Indennita di passaggio mq.	Servizi di passaggio mq.	Servizi di servizio mq.	Totale Indennita	Indennita di occupazione (anni 1) uscita asservimento	Indennita di occupazione temporanea (anni 1) uscita asservimento	Indennita di occupazione temporanea (anni 1) uscita asservimento	
8	13	PALUMBO NICOLA		Minervino Murge (BA)	5	24		28	1	Mandorieto	Vigneto	Cavalletto					544		903,04	130,51			1.033,55
				Minervino Murge (BA)	5	23		66	55	Vigneto	Vigneto	Cavalletto					76		174,04	29,01			203,05
		OGGI																					
				IACOBONE ROSA VERONICA	Proprietà 1/2																		
9	17	DI MURO GIUSEPPE		Minervino Murge (BA)	5	129		41	61	Vigneto	Vigneto	Cavalletto					132		302,28	50,38			352,66
				Minervino Murge (BA)	5	38		47	66	Vigneto	Vigneto	Cavalletto					144		320,76	54,96			375,72
10	18	DI MURO SAVINO		Minervino Murge (BA)	5	19		20	84	Vigneto	Vigneto	Cavalletto					88		201,52	33,59			235,11
11	19	DI MURO PASQUALE		Minervino Murge (BA)	5	72		10	66	Semin. Arb.	Vigneto	Cavalletto					52		60,32	10,05			70,37
				Minervino Murge (BA)	5	67		29	25	Vigneto	Vigneto	Cavalletto					124		281,96	47,33			329,29
12	20	DORONZO FRANCESCO		Minervino Murge (BA)	5	78		15	42	Riscio	Alberi di fico con impianto di irrigazione sopra chiama	Cavalletto					1400		2.114,00	352,33			2.466,33
				Minervino Murge (BA)	5	11		4	85	Uliveto	Alberi di fico con impianto di irrigazione sopra chiama	Cavalletto					20		30,20	5,03			35,23
		VITIANI ANTONIA		Minervino Murge (BA)	5	113		5	41	Riscio	Alberi di fico con impianto di irrigazione sopra chiama	Cavalletto					1160		1.751,60	291,93			2.043,53
				Minervino Murge (BA)	5	60		1	53	Uliveto	Uliveto	Cavalletto					410		660,60	113,43	70	15,37	833,40
				Minervino Murge (BA)	5	43		2	67	Uliveto	Piante di albicocche impianto di irrigazione sopra chiama con appassimento	Cavalletto					112		169,12	28,19			197,31

PARCO EDILCO IN LOCALITA' "LE CASETTE" - Comune Minervino Murge- Provincia Casaleste Bari																										
DATI ANAGRAFICI				DATI CATASTALI						QUALITA' RICONFRATA SUI LUOGHI		TIPOLOGIA INTERVENTO		INDENNITA' ESPROPRIO				INDENNITA' ASSERVIMENTO					OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA IN PRESSIONE DELLO ASSERVIMENTO (2 anni)		Totale indennità complessiva	
N. PROG.	N. RIF. PROG.	DITTA CATASTALE	Quale Proprietà	COMUNE IMMOBILE	FOLIO	MAPPALI	Ha	Are	Cd	QUALITA'	QUALITA' RICONFRATA SUI LUOGHI	TIPOLOGIA INTERVENTO	SUPERFICIE ESPROPRIOAR E MQ.	Totale indennità	Indennità di occupazione (anni 1)	Servizio di passaggio mq.	Servizio di passaggio ed elettrificato mq.	Totale indennità	Indennità di occupazione temporanea (anni 1) uscita asservimento	Indennità di occupazione temporanea (anni 1) uscita asservimento	Indennità di occupazione temporanea (anni 1)	Indennità di occupazione temporanea (anni 1)				
13	21	REGIONE PUGLIA	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI ANDRIA	Minervino Murge (BA)	6	144	20	70		semintativo	si presta coltivato ad Orto irriguo, pronto per la semina e si pare strada da inter-prodotto	Cavalletto						1392	1.614,72	2691,12				1.883,84		
				Minervino Murge (BA)	6	136	1	36		semintativo		semintativo		Cavalletto					48	55,68	9,28	27	5,22		70,18	
				Minervino Murge (BA)	6	148	11	86		semintativo		semintativo		semintativo					624	723,84	120,64				844,48	
				Minervino Murge (BA)	6	194	46	39	11	semintativo		semintativo		Orto irriguo	Cavalletto					160	185,60	30,93				216,53
				Minervino Murge (BA)	6	192	4	75	73	semintativo		semintativo		Vigneto	Cavalletto					580	1.328,20	221,37				1.549,57
14	22	PIERO FRANCESCO	Proprietà 1000/1000	Minervino Murge (BA)	6	119	66	60		semintativo	Vigneto	Cavalletto					20	45,80	7,63				53,43			
				Minervino Murge (BA)	6	202	89	91	22	semintativo		semintativo		Orto irriguo	Torre-Cavalletto-Sorvolo	500	1.160,00	96,67	4500	1.589,20	264,87				3.110,73	
15	23	PIUTILLI ANTONIO	Proprietà 1/1	Minervino Murge (BA)	3	17	23	76		Vigneto	Vigneto	Cavalletto					152	348,08	58,01				406,09			
				Minervino Murge (BA)	3	17	23	76		Vigneto	Vigneto	Sorvolo							142	325,18	54,20				379,38	
16	24	LOCENTE PASQUALE	Proprietà 1000/1000	Minervino Murge (BA)	3	51	20	62		semintativo	semintativo	Torre-Sorvolo	20	46,40	3,87	1100	1.276,00	212,67	130	25,13		1.564,07				
				Minervino Murge (BA)	3	23	1	70	52	semintativo	semintativo	Strada accesso-Torre-Cavalletto-Sorvolo	480	1.113,60	92,80	2600	3.346,60	557,77	460	88,93		5.199,70				
				Minervino Murge (BA)	3	176	40	67		semintativo	semintativo	Strada accesso-Cavalletto	175	406,00	33,83	25	29,00	4,83	200	38,67				512,33		
17	26	NARCISO GIULIO	Proprietà 1/3	Minervino Murge (BA)	6	150	4	43	40	Vigneto	Vigneto	Cavalletto					960	2.186,40	366,40				2.564,80			
				Minervino Murge (BA)	6	152	6	96	52	Vigneto	Vigneto	Cavalletto						1000	2.260,00	380,67				2.671,67		
				Minervino Murge (BA)	6	153	6	74	31	Vigneto	Vigneto	Cavalletto						480	1.099,20	188,20				1.282,40		
		CALAMITA DI TIMA GRAZIA	Proprietà 1/3	Minervino Murge (BA)	6	290	13	80	74	Semintativo Arb.	Semintativo	Cavalletto					1568	1.818,88	300,15				2.122,03			

PARCO EDILCO IN LOCALITA' "LE CASETTE" - Comune Minervino Murge- Provincia Casale Bari

PARCO EDILCO IN LOCALITA' "LE CASETTE" - Comune Minervino Murge- Provincia Casale Bari																						
N. PROGRI.	N. RIF. PROG.	DATI ANAGRAFICI		DATI CATASTALI					QUALITA' RICONFRATA SUI LUOGHI		TIPOLOGIA INTERVENTO	INDENNITA' ESPROPRIO			INDENNITA' ASSERVIMENTO				OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO (2 anni)		Totale indennita complessiva	
		Qualità Proprietà	Diffità Catastale	Comune Immobile	Foglio	Mappale	Ha	Are	Cp	Qualità		Superficie Espropriar e mq.	Totale Indennità	Indennità di occupazione (anni 1)	Servizi di passaggio ed esproprio mq.	Totale Indennità	Indennità di occupazione (anni 1) fascia asservimento	Sopranza in esproprio e temporanea e estrazione	Indennità di occupazione temporanea (anni 1)			
18	27	SINISERAFINO		Minervino Murge (BA)	6	2	60	48	Sembrativo		Cavalletto				40	46,40	7,73				54,13	
		OGGI																				
		SINISALBERTO	Proprietà 1/12																			
		SINISANTONELLA	Proprietà 1/12																			
		SINIS EUSAPIA	Proprietà 1/12																			
		SINIS NICOLA	Proprietà 1/12																			
		SINISERAFINO	Proprietà 8/12																			
19	28	SINIS NICOLA	Proprietà 1/1	Minervino Murge (BA)	6	17	1	5	80	Vigneto	Cavalletto			684	1.565,38	261,06				1.827,42		
20	29	MONTERALE VINCENTO	Proprietà 1/1	Minervino Murge (BA)	6	79	95	4	Vigneto	Vigneto	Cavalletto			120	274,80	45,80				320,60		
		NUOVO GIUSEPPE SCHIELLO		Minervino Murge (BA)	6	80	71	11	Vigneto	Vigneto	Cavalletto			1780	4.039,40	671,73				4.702,13		
21	30	NUOVO MASSIMILIANO																				
		ORTOLINO ROSAMIA																				
		OGGI																				
		IMBRICI COSSIMO DAMIANO	Proprietà 1/1																			
22	31	CRISTIANI VINCENZA	Proprietà 1/1	Minervino Murge (BA)	6	106	71	11	Uliveto	Vigneto	Cavalletto			92	210,68	35,11				245,79		
		CAMPESE SALVATORE		Minervino Murge (BA)	6	86	4	3	0	Sem. Arb.	Cavalletto			40	91,60	15,27				106,87		

PARCO EOLICO IN LOCALITA' "LE CASETTE" - Comune Minervino Murge- Provincia Casale Bari																								
DATI ANAGRAFICI			DATI CATASTALI						QUALITA' RICOSTRITA SUI LUOGHI		TIPOLOGIA INTERVENTO		INDENNITA' ESPROPRIO				INDENNITA' ASSERVIMENTO				OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO ASSERVIMENTO (2 anni)			Totale indennità complessiva
N. PROG.	N. RIF. PROG.	DITTA CATASTALE	Quale Proprietà	COMUNE IMMOBILE	FOLIO	MAPPALE	Ha	Are	Cp	QUALITA'	QUALITA' ESPROPRIO E MQ.	Totale Indennità	Indennità di occupazione (anni 1)	Servizi di passaggio mq.	Servizi di passaggio elettrico mq.	Totale Indennità	Indennità di occupazione asservimento	Indennità di occupazione temporanea (anni 1)	Indennità di occupazione temporanea (anni 1)					
23	36	Oggi																						
		CAMPESSE SAVINO	Proprietà 1/1000/100																					
24	37	CAMPESSE SALVATORE	Proprietà 1/1000/100	Minervino Murge (BA)	4	163	3	73	23	Vigneto	Cabine-Cavidotto-	300	690,00	57,50	428	980,12	163,35					1.890,97		
25	38	CAMPESSE ANGELA	Proprietà 1/1	Minervino Murge (BA)	4	165	2	41	26	Vigneto	Cavidotto				660	1.511,40	251,50					1.763,30		
26	39	BELLAVEDUTA NICOLA	Proprietà 1/1000/1000	Andria (BA)	125	75	38	54		Uliveto	Cavidotto				340	564,40	94,07					658,47		
		CABRETTA MARIANNA	Proprietà 1/2	Andria (BA)	46	377	48	60		Vigneto	Sottostazione	6400	29.670,00	2.472,50								32.142,50		
27	44	FORTUNATO CARLO	Proprietà 1/2																					

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PROVINCIA DI LECCE

Estratto Decreto di Asservimento 14 maggio 2026, n. 2214.

OGGETTO: Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto aereo e interrato MT in agro di Galatone (LE) e di Galatina (LE), per collegamento alla cabina di consegna sita in Galatina (LE) dell'impianto fotovoltaico da 5,9 mw sito in Galatone. Codice aut_268426266.

SI RENDE NOTO

Con decreto di asservimento n. 2214 del 14/05/2026, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazione della Provincia di Lecce, ha disposto la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di *e-distribuzione S.p.A.*, sulle aree di proprietà privata site nei comuni di Galatina (LE) e Galatone (LE) e di seguito riportate:

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

Comune di Galatone**Ditta n.1**

Foglio n. 3 Particella 365 - superficie asservita mq 128 - Indennità corrisposta € 500,00;

Ditta n. 2

Foglio n. 8 Particella 433 - superficie asservita mq 128 - Indennità corrisposta € 160,00;

Ditta n.3

Foglio n. 8 Particella 138 - superficie asservita mq 92 - Indennità corrisposta € 115,00;

Ditta n. 4

Foglio n. 8 Particella 198 - superficie asservita mq 66 - Indennità corrisposta € 282,50;

Ditta n. 5

Foglio n. 8 Particella 9 - superficie asservita mq 132 - Indennità corrisposta € 165,00;

Ditta n. 6

Foglio n. 8 Particella 289 - superficie asservita mq 204 - Indennità corrisposta € 255,00;

Ditta n. 7

Foglio n. 8 Particella 174 - superficie asservita mq 72 - Indennità corrisposta € 56,25;

Ditta n. 8

Foglio n. 8 Particella 391 - superficie asservita mq 212 - Indennità corrisposta € 265,00;

Foglio n. 8 Particella 480 - superficie asservita mq 118 - Indennità corrisposta € 347,50;

Foglio n. 8 Particella 291 - superficie asservita mq 5 - Indennità corrisposta € 6,25;

Ditta n. 9

Foglio n. 8 Particella 16 - superficie asservita mq 76 - Indennità corrisposta € 95,00;

Foglio n. 8 Particella 176 - superficie asservita mq 224 - Indennità corrisposta € 280,00;

Ditta n. 10

Foglio n. 8 Particella 55 - superficie asservita mq 92 - Indennità corrisposta € 115,00;

Ditta n. 11

Foglio n. 8 Particella 56 - superficie asservita mq 514 - Indennità corrisposta € 843,50;

Ditta n. 12

Foglio n. 8 Particella 59 - superficie asservita mq 82 - Indennità corrisposta € 302,50;

Foglio n. 8 Particella 192 - superficie asservita mq 280 - Indennità corrisposta € 227,50;

Ditta n. 13

Foglio n. 8 Particella 145 - superficie asservita mq 590 - Indennità corrisposta € 937,50;

Comune di Galatina

Ditta n. 14

Foglio n. 31 Particella 129 - superficie asservita mq 50 - Indennità corrisposta € 257,29;

Ditta n. 15

Foglio n. 31 Particella 22 - superficie asservita mq 452 - Indennità corrisposta € 1.786,23;

Ditta n. 16

Foglio n. 31 Particella 203 - superficie asservita mq 164 - Indennità corrisposta € 119,58;

Ditta n. 17

Foglio n. 31 Particella 202 - superficie asservita mq 266 - Indennità corrisposta € 504,79;

Ditta n. 18

Foglio n. 31 Particella 103 - superficie asservita mq 256 - Indennità corrisposta € 1.213,77;

Ditta n. 19

Foglio n. 31 Particella 32 - superficie asservita mq 96 - Indennità corrisposta € 110,00;

Ditta n. 20

Foglio n. 33 Particella 232 - superficie asservita mq 330 - Indennità corrisposta € 1.100,00;

Ditta n. 21

Foglio n. 32 Particella 168 - superficie asservita mq 88 - Indennità corrisposta € 100,83;

Ditta n. 22

Foglio n. 32 Particella 165 - superficie asservita mq 130 - Indennità corrisposta € 348,96;

Ditta n. 23

Foglio n. 32 Particella 164- superficie asservita mq 60 - Indennità corrisposta € 109,38;

Foglio n. 32 Particella 177 - superficie asservita mq 68 - Indennità corrisposta € 123,96;

Ditta n. 24

Foglio n. 32 Particella 105 - superficie asservita mq 322 - Indennità corrisposta € 434,79;

Ditta n. 25

Foglio n. 32 Particella 233 - superficie asservita mq 52 - Indennità corrisposta € 59,58;

Ditta n. 26

Foglio n. 32 Particella 188 - superficie asservita mq 96 - Indennità corrisposta € 110,00;

Ditta n. 27

Foglio n. 32 Particella 173 - superficie asservita mq 92 - Indennità corrisposta € 105,42;

Foglio n. 32 Particella 172 - superficie asservita mq 74 - Indennità corrisposta € 284,79;

Ditta n. 28

Foglio n. 32 Particella 46 - superficie asservita mq 148 - Indennità corrisposta € 169,58;

Ditta n. 29

Foglio n. 32 Particella 44 - superficie asservita mq 48 - Indennità corrisposta € 55,00;

Ditta n. 30

Foglio n. 32 Particella 41 - superficie asservita mq 814 - Indennità corrisposta € 2.000,00;

Ditta n. 31

Foglio n. 32 Particella 12 - superficie asservita mq 324 - Indennità corrisposta € 371,25;

Ditta n. 32

Foglio n. 32 Particella 185 - superficie asservita mq 106 - Indennità corrisposta € 321,46;

Ditta n. 33

Foglio n. 32 Particella 154- superficie asservita mq 52 - Indennità corrisposta € 60,00;

Ditta n. 34

Foglio n. 32 Particella 15 - superficie asservita mq 98 - Indennità corrisposta € 500,00;

Ditta n. 35

Foglio n. 32 Particella 187 - superficie asservita mq 30 - Indennità corrisposta € 234,38;

Ditta n. 36

Foglio n. 63 Particella 24- superficie asservita mq 210 - Indennità corrisposta € 440,63;

Ditta n. 37

Foglio n. 63 Particella 180 - superficie asservita mq 52 - Indennità corrisposta € 48,75;

Ditta n. 38

Foglio n. 63 Particella 179 - superficie asservita mq 48 - Indennità corrisposta € 55,00;

Ditta n. 39

Foglio n. 63 Particella 150 - superficie asservita mq 88 - Indennità corrisposta € 100,83;

Ditta n. 40

Foglio n. 63 Particella 20 - superficie asservita mq 36 - Indennità corrisposta € 41,25;

Ditta n. 41

Foglio n. 63 Particella 103 - superficie asservita mq 638 - Indennità corrisposta € 665,21;

Ditta n. 42

Foglio n. 66 Particella 5 - superficie asservita mq 80 - Indennità corrisposta € 58,33;

Foglio n. 66 Particella 6 - superficie asservita mq 298 - Indennità corrisposta € 453,29;

Foglio n. 66 Particella 8 - superficie asservita mq 100 - Indennità corrisposta € 114,58;

Ditta n. 43

Foglio n. 66 Particella 127 - superficie asservita mq 32 - Indennità corrisposta € 58,33;

Ditta n. 44-45

Foglio n. 66 Particella 39 - superficie asservita mq 56 - Indennità corrisposta € 40,83;

Foglio n. 66 Particella 40- superficie asservita mq 136 - Indennità corrisposta € 155,83;

Ditta n. 46

Foglio n. 66 Particella 46 - superficie asservita mq 104 - Indennità corrisposta € 120,00;

Ditta n. 47

Foglio n. 81 Particella 270 ex 105 - superficie asservita mq 60 - Indennità corrisposta € 712,50;

Ditta n. 48

Foglio n. 81 Particella 285 ex 105 - superficie asservita mq 324 - Indennità corrisposta € 1.687,50;

Comune di Galatone**Ditta n. 49**

Foglio n. 3 Particella 246 - superficie asservita mq 334 - Indennità depositata € 335,69;

Foglio n. 3 Particella 46 - superficie asservita mq 552 - Indennità depositata € 624,25;

Foglio n. 3 Particella 125 - superficie asservita mq 462 - Indennità depositata € 387,69;

Ditta n. 50

Foglio n. 8 Particella 371 - superficie asservita mq 36 - Indennità depositata € 23,40;

Ditta n. 51

Foglio n. 8 Particella 8 - superficie asservita mq 8 - Indennità depositata € 5,20;

Ditta n. 52

Foglio n. 8 Particella 175 - superficie asservita mq 112 - Indennità depositata € 33,37;

Ditta n. 53

Foglio n. 8 Particella 280 - superficie asservita mq 76 - Indennità depositata € 49,40;

Ditta n. 54

Foglio n. 8 Particella 10 - superficie asservita mq 102 - Indennità depositata € 311,10;

Ditta n. 55

Foglio n. 8 Particella 485 - superficie asservita mq 146 - Indennità depositata € 384,57;

Ditta n. 56

Foglio n. 8 Particella 17 - superficie asservita mq 110 - Indennità depositata € 283,50;

Ditta n. 57

Foglio n. 8 Particella 193 - superficie asservita mq 72 - Indennità depositata € 42,75;

Ditta n. 58

Foglio n. 8 Particella 183 - superficie asservita mq 58 - Indennità depositata € 292,10;

Foglio n. 8 Particella 189 - superficie asservita mq 216 - Indennità depositata € 140,40;

Comune di Galatina**Ditta n. 59**

Foglio n. 31 Particella 17 - superficie asservita mq 180 - Indennità depositata € 107,25;

Ditta n. 60

Foglio n. 31 Particella 19 - superficie asservita mq 124 - Indennità depositata € 73,88;

Ditta n. 61

Foglio n. 31 Particella 20 - superficie asservita mq 112 - Indennità depositata € 66,73;

Foglio n. 31 Particella 102- superficie asservita mq 80 - Indennità depositata € 47,67;

Ditta n. 62

Foglio n. 31 Particella 228 - superficie asservita mq 44 - Indennità depositata € 110,54;

Ditta n. 63

Foglio n. 31 Particella 116 - superficie asservita mq 22 - Indennità depositata € 215,71;

Ditta n. 64

Foglio n. 31 Particella 261 - superficie asservita mq 172 - Indennità depositata € 102,48;

Ditta n. 65

Foglio n. 33 Particella 233 - superficie asservita mq 166 - Indennità depositata € 362,67;

Foglio n. 33 Particella 206- superficie asservita mq 152 - Indennità depositata € 90,57;

Ditta n. 66

Foglio n. 32 Particella 163 - superficie asservita mq 124 - Indennità depositata € 134,33;

Ditta n. 67

Foglio n. 32 Particella 137 - superficie asservita mq 210 - Indennità depositata € 284,03;

Ditta n. 68

Foglio n. 32 Particella 49 - superficie asservita mq 98 - Indennità depositata € 258,39;

Ditta n. 69

Foglio n. 32 Particella 48 - superficie asservita mq 80 - Indennità depositata € 47,67;

Ditta n. 70

Foglio n. 32 Particella 210 - superficie asservita mq 96 - Indennità depositata € 57,20;

Ditta n. 71

Foglio n. 32 Particella 106 - superficie asservita mq 40 - Indennità depositata € 23,83;

Ditta n. 72

Foglio n. 32 Particella 14- superficie asservita mq 148 - Indennità depositata € 135,85;

Ditta n. 73

Foglio n. 32 Particella 20 - superficie asservita mq 176 - Indennità depositata € 66,73;

Ditta n. 74

Foglio n. 32 Particella 178 - superficie asservita mq 84 - Indennità depositata € 50,05;

Ditta n. 75

Foglio n. 32 Particella 21 - superficie asservita mq 88 - Indennità depositata € 58,30;

Ditta n. 76

Foglio n. 32 Particella 25 - superficie asservita mq 112 - Indennità depositata € 78,46;

Ditta n. 77

Foglio n. 63 Particella 314 - superficie asservita mq 196 - Indennità depositata € 116,78;

Ditta n. 78

Foglio n. 63 Particella 23 - superficie asservita mq 97 - Indennità depositata € 136,78;

Ditta n. 79

Foglio n. 63 Particella 151 - superficie asservita mq 93 - Indennità depositata € 155,41;

Ditta n. 80

Foglio n. 63 Particella 22 - superficie asservita mq 88 - Indennità depositata € 52,43;

Foglio n. 63 Particella 316 - superficie asservita mq 140 - Indennità depositata € 83,42;

Ditta n. 81

Foglio n. 63 Particella 320 - superficie asservita mq 118 - Indennità depositata € 339,98;

Ditta n. 82

Foglio n. 63 Particella 102 - superficie asservita mq 672 - Indennità depositata € 739,27;

Ditta n. 83

Foglio n. 63 Particella 105 - superficie asservita mq 48 - Indennità depositata € 18,20;

Ditta n. 84

Foglio n. 66 Particella 3 - superficie asservita mq 294 - Indennità depositata € 383,25;

Foglio n. 66 Particella 48 - superficie asservita mq 246 - Indennità depositata € 381,05;

Ditta n. 85

Foglio n. 66 Particella 63 - superficie asservita mq 170 - Indennità depositata € 219,49;

Foglio n. 66 Particella 62 - superficie asservita mq 128 - Indennità depositata € 13,87;

Ditta n. 86

Foglio n. 66 Particella 61 - superficie asservita mq 60 - Indennità depositata € 22,75;

Ditta n. 87

Foglio n. 66 Particella 60 - superficie asservita mq 60 - Indennità depositata € 35,75;

Ditta n. 88

Foglio n. 66 Particella 58 - superficie asservita mq 45 - Indennità depositata € 171,54;

Ditta n. 89

Foglio n. 66 Particella 159 - superficie asservita mq 37 - Indennità depositata € 122,05;

Ditta n. 90

Foglio n. 66 Particella 59 - superficie asservita mq 48 - Indennità depositata € 28,60;

Ditta n. 91

Foglio n. 66 Particella 57 - superficie asservita mq 200 - Indennità depositata € 21,67;

Ditta n. 92

Foglio n. 66 Particella 243 - superficie asservita mq 109 - Indennità depositata € 205,73;

Ditta n. 93

Foglio n. 66 Particella 79 - superficie asservita mq 105 - Indennità depositata € 139,81;

Ditta n. 94

Foglio n. 66 Particella 80 - superficie asservita mq 216 - Indennità depositata € 81,90;

Ditta n. 95

Foglio n. 66 Particella 160 - superficie asservita mq 76 - Indennità depositata € 28,82;

Ditta n. 96

Foglio n. 66 Particella 81 - superficie asservita mq 178 - Indennità depositata € 267,49;

Ditta n. 97

Foglio n. 66 Particella 50 - superficie asservita mq 238 - Indennità depositata € 341,81;

Ditta n. 98

Foglio n. 66 Particella 143 - superficie asservita mq 170 - Indennità depositata € 301,29;

Foglio n. 66 Particella 142 - superficie asservita mq 108 - Indennità depositata € 150,88;

Ditta n. 99

Foglio n. 66 Particella 45 - superficie asservita mq 112 - Indennità depositata € 66,73;

Ditta n. 100

Foglio n. 66 Particella 97 - superficie asservita mq 88 - Indennità depositata € 52,43;

Foglio n. 66 Particella 210 - superficie asservita mq 12 - Indennità depositata € 7,58;

Ditta n. 101

Foglio n. 81 Particella 106 - superficie asservita mq 160 - Indennità depositata € 95,83;

Ditta n. 102

Foglio n. 81 Particella 103 - superficie asservita mq 100 - Indennità depositata € 59,58;

Ditta n. 103

Foglio n. 81 Particella 241 - superficie asservita mq 96 - Indennità depositata € 57,20;

Ditta n. 104

Foglio n. 81 Particella 23 - superficie asservita mq 286 - Indennità depositata € 464,28;

Ditta n. 105

Foglio n. 81 Particella 130- superficie asservita mq 164 - Indennità depositata € 97,72;

Ditta n. 106

Foglio n. 81 Particella 248 - superficie asservita mq 378 - Indennità depositata € 448,70;

Lecce, 22 LUGLIO 2026

IL DIRIGENTE
(Ing. Luigi Pietro TUNDO)

COMUNE DI MARTINA FRANCA

Estratto Determinazione Dirigenziale 20 luglio 2026, Reg. Gen. n. 2419.

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S.

COMUNE DI MARTINA FRANCA

PROVINCIA DI TARANTO

Settore I - Pianificazione Territoriale, Urbanistica, PAI, VAS, SIC, VIA, Transizione Digitale

Determinazione Dirigenziale Reg. Gen. N. 2419 del 20/07/2026 – ESTRATTO

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. SEMPLIFICATA PER IL PROGETTO DI “REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA PER L’AMPLIAMENTO DEL P.O. VALLE D’ITRIA DI MARTINA FRANCA. CUP_E95F22000890006”, IN VARIANTE AL PRG E PUG ADOTTATO.

PROVVEDIMENTO FINALE DI NON ASSOGGETTABILITÀ A VAS.

PROPONENTE: ASL TARANTO – SC Area Gestione Tecnica

AUTORITÀ PROCEDENTE: ASL TARANTO – SC Area Gestione Tecnica

AUTORITÀ COMPETENTE: COMUNE DI MARTINA FRANCA (TA) - SETTORE I

LOCALIZZAZIONE: P.O. “VALLE D’ITRIA”, Via S. Francesco da Paola 1, MARTINA FRANCA (TA)

IL DIRIGENTE

“... omississ ...”

DETERMINA

1. **di approvare** tutto quanto espresso in narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dichiarare** assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, **di escludere** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli 9 - 15 della L.R. n. 44/2012 il progetto di “Realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica per l’ampliamento del P.O. Valle d’Itria di Martina Franca (TA)”, in variante alla strumentazione urbanistica, per tutte le motivazioni espresse in narrativa;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ex art. 6 del R.R. 18/2013, integrata nel modulo procedimentale della Conferenza di Servizi indetta dall’ASL Taranto in ultimo con nota prot. 51785 del 04.03.2026, acquisita al protocollo comunale n. 16657 in data 05.03.2026;
 - sarà pubblicato a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici;
 - è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi degli artt. 20 e 23-ter del d.lgs. 82/2005 recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;
 - non esime l’ASL Taranto – quale Autorità Procedente - dall’acquisizione di ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati;
 - è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010;
4. **di dare atto, altresì**, che ai fini della pubblicazione del provvedimento sono state assoltte le verifiche ai sensi del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. 101 del 10.08.2018 che ha modificato il D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e rispettate le relative garanzie come da attestazione in calce al medesimo.
5. **di disporre:**
 - ai sensi dell’art. 8 comma 5 della L.R. 44/2012 e s.m.i. la pubblicazione del presente provvedimento, per

- estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, a cura dell'autorità competente, e integralmente sui siti web istituzionali dell'autorità procedente e dell'autorità competente;
- la notifica del presente provvedimento all'ASL Taranto in tempo utile per la conclusione dei lavori della predetta Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE
Settore I - Pianificazione Urbanistica
Ing. Lorenzo LACORTE

COMUNE DI VALENZANO

Estratto Determinazione del Responsabile del Servizio Contenzioso - Registro Interno 23 luglio 2026, n. 74 Repertorio Generale 23 luglio 2026, n. 861.

Nulla osta allo svincolo delle indennità di espropriazione.

Estratto determinazione del Responsabile del Servizio Contenzioso Registro Interno n. 74 del 23-07-2026 Repertorio Generale n. 861 del 23-07-2026.

OGGETTO: Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.). Ordinanza Suprema Corte di Cassazione n. 34988/2025. Nulla osta allo svincolo della indennità di cui ai depositi definitivi n. nazionale 1405544 e n. provinciale 172456 nonché n. nazionale 1444451 e n. provinciale 175686.

Il Responsabile del Servizio

...omissis...

DETERMINA

1. **Di prendere atto** ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale nonché motivazione del dispositivo del presente atto;
2. **Di dare atto che**, nell'ambito della procedura espropriativa relativa agli immobili ricadenti nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), è stato formalizzato, in data 21.01.2025, il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (già Cassa DD.PP.) numero di posizione del deposito definitivo n. 1405544 e n. provinciale 172456 dell'importo di € 4.196,44, a garanzia della sig.ra Di Turi Angela Maria;
3. **Di dare atto che**, nell'ambito della procedura espropriativa relativa agli immobili ricadenti nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), è stato formalizzato, in data 27.05.2026, un ulteriore deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (già Cassa DD.PP.) – numero di posizione del deposito definitivo n. nazionale 1444451 e n. provinciale 175686 dell'importo di € 409,65, a garanzia della sig.ra Di Turi Angela Maria;
4. **di dare atto** che l'Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione n. 34988/2025 ha respinto i ricorsi e, quindi, risulta passata in giudicato l'Ordinanza della Corte d'Appello di Bari n. 2354 del 3.9.2020;
5. **Di dare atto** che l'istante ha presentato, ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 327/2001, richiesta di autorizzazione allo svincolo in proprio favore del deposito amministrativo n. nazionale 1405544 e n. provinciale 172456 di € 4.196,44 e degli ulteriori interessi maturati;
6. **Di dare atto** che con il deposito amministrativo n. nazionale 1444451 e n. provinciale 175686 di € 409,65 stati versati gli ulteriori interessi maturati, che devono essere parimenti svincolati;
7. **Di dare atto** che l'Ufficio tecnico, giusta nota prot. n. 16160/2026, ha attestato che l'immobile espropriato ricade in zona D, nonché la piena e libera proprietà del bene espropriato, in capo alla sig.ra Di Turi Angela Maria, come pure la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;
8. **Di rilasciare il Nullaosta** al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari depositi definitivi n. nazionale 1405544 e n. provinciale 172456 dell'importo di € 4.196,44 oltre interessi maturati, a garanzia "Ordinanza Corte di Appello del Tribunale di Bari 2453/20 Indennità di esproprio PIP particelle 542 del Fg. 21 del Comune di Valenzano, per una superficie di 502 mq", acquisite al patrimonio del Comune di Valenzano nell'ambito della procedura espropriativa delle aree

necessarie per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), a favore della sig.ra DI TURI Angela Maria nata a Valenzano (Ba) il omissis;

9. **Di rilasciare il Nullaosta** al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari depositi definitivo n. nazionale 1444451 e n. provinciale 175686 di € 409,65, oltre interessi maturati, a garanzia "Ordinanza Corte di Appello del Tribunale di Bari 2453/20 Indennità di esproprio PIP come confermata dalla Ordinanza della Cassazione 34988/2025 p.IIa 542 del Fg. 21 del Comune di Valenzano." acquisite al patrimonio del Comune di Valenzano nell'ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), a favore della sig.ra DI TURI Angela Maria nata a Valenzano (Ba) omissis;

10. **Di autorizzare**, per effetto, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari Servizio Depositi Definitivi al pagamento in favore del predetto beneficiario della somma complessiva di € 4.196,44 di cui ai precedenti punti del presente provvedimento, oltre interessi maturati a carico del M.E.F. ;

11. **Di autorizzare**, per effetto, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari Servizio Depositi Definitivi al pagamento in favore del predetto beneficiario della somma complessiva di € 409,65 di cui ai precedenti punti del presente provvedimento, oltre interessi maturati a carico del M.E.F. ;

12. **Di dare atto che** gli importi di cui sopra saranno assoggettati alla ritenuta di imposta del 20%, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. 327/2001;

13. **Di precisare** che con nota prot. n. 8463/2026 e successiva integrazione prot. 11125/2026, in copia allegata al presente atto, il proprietario legittimato a percepire l'indennità di esproprio ha rilasciato le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestando:

- di essere proprietario unico soggetto legittimato a percepire l'indennità di esproprio richiesta;
- che sul terreno espropriato non sussistono diritti di terzi e che lo stesso terreno è libero da pesi, trascrizioni, iscrizioni e comunque da qualsiasi rivendicazione di terzi;
- l'assunzione <<.. ai sensi dell'art 26 comma 2 del DPR 327/01 e smi, ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti personali dei terzi, ovvero di prestare idonea garanzia entro il termine stabilito dalla Autorità espropriante, e di prestare la più ampia garanzia da evizione e da molestie, tenendo indenne il Comune di Valenzano da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in quanto estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente tra la sottoscritta/il sottoscritto ed eventuali terzi>>;

14. **Di precisare** che:

- la presente determinazione sarà trasmessa alla ditta interessata e pubblicata per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia e all'Albo Pretorio on line del Comune di Valenzano;
- coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sul pagamento della predetta indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi dalla pubblicazione della presente determinazione sull'Albo Pretorio on line del Comune di Valenzano, esclusivamente mediante posta certificata da inoltrare al seguente indirizzo: protocollo.comunevalenzano@pec.rupar.puglia.it;
- il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi;

15. **Di Precisare** che il seguente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;

16. **Di Disporre** che la pubblicazione dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal G.D.P.R. n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e, in particolare, nell'osservanza dei principi di pertinenza, non necessità e minimizzazione dei dati rispetto ai fini perseguiti;

17. **Di Dare atto**, a norma dell'art. 5 della legge n. 241/1990 e s.m.i., che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Segreteria, dott.ssa Irene Schiavino.

ALARI S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico in Lecce (LE)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) "Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Alari" di potenza in AC pari a 4,5 MW su terreno individuato in agro di Lecce (LE) al Foglio 159 P.lle 7, 48, 116 e 120. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Proponente: Alari S.r.l., con sede in Lecce, alla via caduti di Nassiriya 31, C.F. e P.IVA 05465300753;

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato ai sensi del medesimo articolo.

Di seguito i dati dell'intervento:

- Data presentazione del progetto: 29.05.2025;
- Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 06/07/2026 (Determinazione N. 2209 del Comune di Lecce del 06.07.2026 di approvazione del verbale della Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata e modalita' asincrona avente ad oggetto: Id Pratica SUAP 04141020752-28052025-1228 - P.A.S. - Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "ALARI" di potenza in AC pari a 4,5 MW su terreno individuato in agro di Lecce (LE) al F. 159 P.LLE 7, 48, 116 e 120 ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990 e di conclusione positiva della Conferenza di Servizi)
- Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza in ac pari a 4,5 MW su terreno individuato in agro di Lecce (LE) al Foglio 159 P.lle 7, 48, 116 e 120 (Pratica SUAP ID N. 04141020752-28052025-1228 presentata in data 29/05/2025);
- Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Lecce (LE), contrada ALARI, Foglio 159, Particelle 7, 48, 116 e 120 del NCT del Comune di Lecce.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Lecce lì, 22/07/2026

Alari S.r.l.

Amministratore Unico

CANNETO BEACH DI MARCELLO CORRENTE & C. - S.A.S.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Leporano (TA).

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 19,975 kWp con sistema di accumulo da 64,44 kWh sulla copertura di un fabbricato esistente sito in Via Argentina n. 200 nel Comune di Leporano (TA) al Foglio 9 p.IIIa 63 Subalterno 3.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si comunica che la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa all'intervento descritto di seguito si è conclusa con la comunicazione di chiusura positiva della PAS da parte del Comune di Leporano (TA) in data 21/07/2026.

Di seguito i dati dell'intervento:

- Istanza di P.A.S. presentata il 16/03/2026 tramite il portale telematico SUAP del Comune di Leporano con prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO n. 73390 (pratica n. 01934420736-16032026-1007);
- Richiesta di integrazione documentale trasmessa tramite il portale telematico SUAP del Comune di Leporano del 21/05/2026;
- Integrazioni documentali trasmesse con prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0176903 del 16/06/2026;
- Richiesta di integrazione documentale trasmessa tramite il portale telematico SUAP del Comune di Leporano del 14/07/2026;
- Integrazioni documentali trasmesse con prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0218873 del 20/07/2026;
- Comunicazione di chiusura positiva della PAS da parte del Comune di Leporano (TA) in data 21/07/2026 con prot. n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0219954/21-07-2026;
- Tipologia di intervento: realizzazione di un impianto fotovoltaico su copertura per autoconsumo di potenza 19,975 kWp con sistema di accumulo pari a 64,44 kWh nel Comune di Leporano (TA) al Foglio 9 p.IIIa 63 Subalterno 3;
- Proponente: CANNETO BEACH DI MARCELLO CORRENTE & C. - S.A.S., impresa con sede a Leporano (TA) in VIA ARGENTINA, 200;
- Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Leporano (TA) individuato all'interno del N.C.E.U. al Foglio 9, particella 63, sub. 3

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società e il Comune di Leporano (TA).

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
Corrente Marcello
(in qualità di Rappresentante dell'impresa)

DL COSTRUZIONI E SERVIZI S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Copertino (LE).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del silenzio assenso del Comune di Copertino (LE).

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 30/12/2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 30/05/2026
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 3.473,28 kW DC e 2.900 kW AC e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Copertino (LE), Loc. Pozzo dell'Olmo, al foglio 37 particelle 48 - 73 - 202 - 203 - 204 - 206 - 244 - 692.
Pratica SUAP: 04381520719-30122025-1730.
- **Proponente:** DL Costruzioni e Servizi srl, sede legale Via Zuretti 11 – Foggia (FG) – P.IVA 04381520719 – Rappresentante Legale Sig. Donato Lensi.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Copertino (LE), Loc. Pozzo dell'Olmo, al foglio 37 particelle 48 - 73 - 202 - 203 - 204 - 206 - 244 – 692.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
DL Costruzioni e Servizi srl

RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per varianti al progetto autorizzato con Determinazione del Dirigente della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia n. 298 del 05/12/2024 nei comuni di Sant'Agata di Puglia (FG), Candela (FG), Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG).

La sottoscritta Ludovica Nigiotti, in qualità di Legale Rappresentante della società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma, Via Andrea Doria n. 41/G, CF/P.IVA 06400370968,

DICHIARA CHE

- la data di presentazione della PAS è il 23/02/2026;
- la data di perfezionamento del titolo è il 25/03/2026;
- la tipologia di intervento è "Varianti al progetto autorizzato con Determinazione del Dirigente della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia n. 298 del 05/12/2024 rientranti nella tipologia di interventi di cui all'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, con riferimento all'Allegato B, Sezione II, punto 1, lettera A, nonché ai sensi dell'art. 7, comma 8 del D.Lgs. 190/2024";
- la sua esatta localizzazione è:
 - Area impianto:
 - Comune di Sant'Agata di Puglia, località "Serra Palino", su terreni individuati al N.C.T. foglio 11 particella 192, foglio 13 particelle 4, 36, 147, 154, 161, 240, 248, 254, foglio 14 particella 130;
 - Comune di Candela, località "Ischia dei Mulini", su terreni individuati al N.C.T. foglio 1 particella 304, foglio 2 particella 79, 453, 454, foglio 3 particelle 197, 198, 252, 253, 254, 255, 256, foglio 4 particelle 23, 32, 33, 69, 107, 108, foglio 5 particelle 46, 544, 686, 687;
 - Comune di Ascoli Satriano, su terreni individuati al N.C.T. foglio 19 particelle 22, 28, 31, foglio 24 particella 45, foglio 71 particella 295;
 - Opere di connessione:
 - Comune di Deliceto, località "La Marana", su terreni individuati al N.C.T. foglio 42 particella 661

Roma, 23/07/2026

La Legale Rappresentante
Ludovica Nigiotti

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Pubblicazione di istanza per la concessione di servitù di elettrodotto su beni demaniali regionali – ramo acquedotto, siti nel Comune di Salice Salentino (LE) e censiti nel Catasto Terreni al foglio 1, particelle 189, 191, 322 e 323.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Ai sensi del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, recante “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

VISTA la Legge Regionale n. 27 del 26/04/1995, recante “Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, recante “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali”.

PREMESSO CHE:

- la società e-distribuzione S.p.A. ha presentato istanza finalizzata alla richiesta di concessione di servitù di elettrodotto su beni demaniali regionali siti nel comune di Salice Salentino (LE);
- la suddetta istanza è pervenuta tramite posta elettronica certificata ed è stata acquisita agli atti con prot. n. 138468 del 16.03.2026;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- i beni richiesti in concessione sono corredati dei nulla osta alla concessione espressi dalla società Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall’art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di un estratto dell’istanza mediante affissione all’Albo del Comune ove è situato il bene, all’Albo Pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

RENDE NOTO CHE

- a) è pervenuta richiesta di concessione, acquisita agli atti al prot. n. 138468 del 16/03/2026, da parte di e-distribuzione S.p.A., finalizzata alla realizzazione di un elettrodotto aereo necessario alla connessione di un impianto fotovoltaico alla rete pubblica, insistente sui beni demaniali censiti nel Catasto Terreni al foglio 1, particelle 189-191-322-323;
- b) la suddetta istanza richiama una precedente nota acquisita al protocollo Regione Puglia n. 227355 del 30/04/2025, successivamente integrata con nota prot. n. 317148 del 12/06/2025, con cui il Per. Ind. Giuseppe Giove aveva preannunciato tale interesse della suddetta società, alla concessione di servitù di elettrodotto per la realizzazione di una linea elettrica aerea funzionale alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla rete pubblica, nonché i relativi pareri acquisiti;
- c) la realizzazione dell’elettrodotto risulta funzionale alla connessione alla rete pubblica di distribuzione dell’impianto fotovoltaico autorizzato mediante Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) nell’ambito della stessa pratica SUAP n. 13148180014-12122024-1136, con comunicazione finale prot. REP_PROV_LE/LE-

SUPRO 0031480 del 14/02/2025 rilasciata dal SUAP del Comune di Salice Salentino (LE);

d) con riferimento alle particelle 322 e 323, il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha accertato che trattasi di beni appartenenti alla proprietà regionale e che non soddisfano concrete ed immediate esigenze della Regione Puglia;

e) con riferimento alle particelle 189 e 191, il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha accertato che trattasi di beni appartenenti all'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno – ex Cassa per il Mezzogiorno, trasferiti “ope legis” alla Regione Puglia con Legge n. 183 del 02/05/1976 e successive deliberazioni della Giunta Regionale n. 9571 del 19/10/1981, n. 8409 del 02/08/1982 e n. 537 del 04/02/1985;

f) sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma 4, del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011;

g) con riferimento alle particelle 189-322-323, è pervenuto nulla osta, con prescrizioni, all'attivazione dell'iter di concessione da parte dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., acquisito agli atti al prot. n. 554759 del 09/10/2025;

h) si intende, pertanto, procedere alla concessione dei beni richiesti a favore della società **e-distribuzione S.p.A.**, previa verifica dei requisiti previsti all'art. 6 del Regolamento Regionale n. 23 del 02/11/2011, qualora nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso non pervengano osservazioni o istanze concorrenti sulla concessione dell'immobile in oggetto;

i) l'istanza, di cui al punto a) è depositata presso la Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione del Patrimonio, via Gentile n. 52, 70126 Bari;

j) il contratto di concessione conterrà una specifica clausola risolutiva, che consenta, in ogni tempo, alla Regione di rientrare nella disponibilità dei beni senza oneri a proprio carico;

k) il responsabile del procedimento, a cui è possibile rivolgersi, per eventuali ulteriori informazioni, è l'arch. Maddalena Bellobuono, Funzionario con incarico di E.Q. “Gestione tecnico- amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile”, tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it;

l) eventuali osservazioni dovranno pervenire esclusivamente mediante PEC all'indirizzo patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente “Rende Noto” sul B.U.R.P., che verrà inoltre pubblicato:

- sul sito della Regione Puglia, portale telematico “Istituzione e Partecipazione” – Sezione tematica “Demanio e Patrimonio Immobiliare”, raggiungibile al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>;

- all'Albo Pretorio del Comune di Salice Salentino (LE).

segue ALLEGATO: Stralcio di Planimetria del piano tecnico.

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio
Dott. Francesco Capurso Francesco

Stralcio di Planimetria del piano tecnico

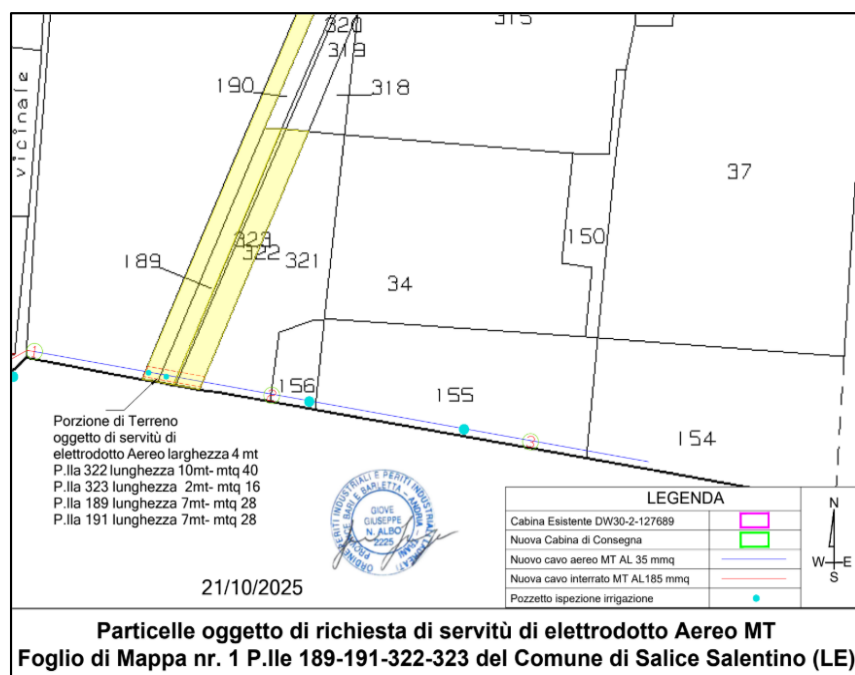


**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA – SEZIONE Demanio e Patrimonio – SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio
Via Gentile, 52 - 70126 BARI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI ROMA

Avviso di ricerca di mercato nella città di Brindisi per acquistare in proprietà un immobile, inclusa l'area di sedime, idoneo e agibile, al fine di adibirlo a sede dell'Archivio notarile distrettuale di detta città.

Ministero della Giustizia
UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI
ROMA

Indagine di Mercato

L'Amministrazione degli archivi notarili ricerca nella città di Brindisi un immobile da acquistare in proprietà, compresa l'area di sedime, idoneo ed agibile, al fine di adibirlo a sede dell'Archivio notarile distrettuale di detta città.

1) Requisiti ubicazionali e di preferibile autonomia dell'immobile proposto:

- deve essere situato nella città di Brindisi e consistere in un edificio preferibilmente indipendente, senza parti condominiali;
- deve essere possibilmente ubicato in zona centrale o semicentrale e, comunque, ben collegata e servita da mezzi pubblici;
- deve essere dotato di ingresso autonomo, accessibile anche ai disabili. Qualora l'immobile faccia parte di un complesso condominiale, i relativi ambienti dovranno avere autonomia funzionale ed ingressi indipendenti.

2) Requisiti dimensionali dell'immobile proposto

La superficie complessiva netta coperta richiesta dovrà essere di circa 1.800 metri quadrati, di cui circa 400 metri quadrati da destinare a sala al pubblico, uffici, servizi igienici, anche per diversamente abili, separati per personale, utenza e sesso e circa 1.400 metri quadrati da adibire a conservazione di materiale documentario.

Il materiale documentario è soprattutto costituito dagli originali atti cartacei tra vivi, rilegati in volumi, relativi ai notai, che sono cessati o che cesseranno dall'esercizio delle loro funzioni, oppure trasferiti o che si trasferiranno ad altri distretti.

3) Requisiti tecnici e strutturali dell'immobile proposto:

- la destinazione in base agli strumenti urbanistici e quella catastale: ad uso ufficio pubblico (categoria catastale B/4);
- l'immobile deve essere conforme tra l'altro:
 - ✓ alle disposizioni del Comune di Brindisi, ove esistenti, inerenti a uffici pubblici aperti all'utenza;
 - ✓ alla normativa vigente in materia ambientale, edilizia ed urbanistica;
 - ✓ alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni;
 - ✓ alla normativa antisismica e a quella riguardante il risparmio e l'efficienza energetica;
 - ✓ alle vigenti disposizioni in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

Inoltre, l'immobile proposto dovrà avere:

- la capacità di carico dei solai non inferiore a 800 Kg. a metro quadrato, oltre peso proprio e carichi permanenti costruttivi;
- autonomi impianti conformi alle vigenti disposizioni (ad esempio, elettrico, condizionamento/riscaldamento, messa a terra, presidi antincendio, antintrusione, cablaggio per la rete informatica, ecc.);
- il certificato di agibilità o documentazione equipollente, l'attestato di prestazione energetica previsto

dal d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal competente Comando provinciale dei vigili del fuoco per l'attività n. 34, categoria C, dell'allegato I al d.P.R. 1° agosto 2011, n. 151.

4) Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta economica dovrà pervenire **entro il giorno 30 settembre 2026, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo:** prot.ucan@giustiziacert.it.

L'offerta trasmessa con qualsiasi altra modalità (altro indirizzo PEC, posta elettronica ordinaria, posta tradizionale, ecc.) **sarà dichiarata inammissibile.**

Si indicherà nell'**oggetto** della **PEC** la dicitura: "Offerta immobile Brindisi".

L'**offerta economica**, redatta secondo il modello di cui **all'allegato "A", firmata digitalmente** dal soggetto dotato dei necessari poteri (persona/e fisica/che o rappresentante/i di ente/ti o persona giuridica/che), dovrà essere corredata della:

- **domanda di partecipazione**, redatta secondo il modello di cui **all'allegato "B", firmata digitalmente** dal soggetto dotato dei necessari poteri (persona/e fisica/che o rappresentante/i di ente/ti o persona giuridica/che);
- **dichiarazione sostitutiva**, redatta secondo il modello di cui **all'allegato "C"**, concernente l'attestazione del **possesso dei requisiti** di ordine generale e di moralità, riconducibili all'assenza, da parte dell'offerente, delle cause di esclusione previste dalla normativa in materia di contratti pubblici (articoli da 94 a 99 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36), nonché all'assenza di altre condizioni ostative (tra cui l'esistenza di carichi pendenti), che possano invalidare il perfezionarsi della procedura e/o comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- **relazione tecnica descrittiva** concernente l'immobile proposto, contenente, tra l'altro, l'ubicazione, l'epoca di costruzione, lo stato di conservazione del bene, le caratteristiche costruttive ed eventuali vincoli, ad esempio, urbanistici, idrogeologico etc., nonché paesaggistici, storici, artistici e/o culturali (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, il cosiddetto Codice dei beni culturali e del paesaggio). Tale relazione dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto dotato dei necessari poteri.

5) Precisazioni:

- l'immobile proposto deve essere stato già edificato e, quindi, non si prenderanno in considerazione quelli non ancora realizzati o in fase di realizzazione ed esso, inoltre, deve essere di proprietà del proponente al momento della presentazione dell'offerta;
- le offerte presentate da intermediari o da agenzie d'intermediazione immobiliare non saranno prese in considerazione;
- il presente avviso, che riveste carattere esplorativo, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo questa Amministrazione, che resterà libera, a suo insindacabile giudizio, di non proseguire in qualsiasi momento le attività istruttorie inerenti al presente avviso, di non selezionare alcuna offerta, oppure di revocare l'avviso medesimo;
- la presentazione dell'offerta e la sua eventuale valutazione positiva non saranno in alcun modo impegnative per questa Amministrazione, per cui nessun diritto e/o aspettativa sorge in capo all'offerente. Per questa Amministrazione le uniche obbligazioni deriveranno dall'eventuale stipula del contratto di compravendita e dalle clausole ivi contenute;
- questa Amministrazione si riserva, senza alcun impegno, di chiedere all'interessato di integrare per iscritto l'offerta presentata, anche ai fini della valutazione del prezzo di vendita, con chiarimenti, informazioni, dati e/o documentazioni, incluso il documento di analisi di vulnerabilità sismica, redatto da tecnico abilitato, attinente all'immobile proposto. L'offerente dovrà provvedere alle integrazioni richieste completamente a sua cura e spese;
- questa Amministrazione si riserva, senza alcun impegno, di effettuare un sopralluogo presso l'immobile proposto;

- il proponente prende espressamente atto che questa Amministrazione non ha alcun obbligo di comunicare l'esito della presente ricerca, per cui è esclusivo onere dello stesso proponente chiedere informazioni sullo stato del procedimento;
- questa Amministrazione potrà istruire la pratica, concernente l'acquisto dell'immobile, anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
- la congruità del prezzo di vendita richiesto dovrà essere attestata dall'Agenzia del demanio (art. 12, comma 1-bis, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, con legge 15 luglio 2011, n. 111; art. 4 del decreto 14 febbraio 2014 del Ministero dell'economia e delle finanze, in Gazzetta ufficiale 12 maggio 2014, n. 108);
- gli offerenti nessun rimborso e/o indennizzo, a qualsiasi titolo o ragione, potranno invocare e/o chiedere per eventuali spese sostenute e per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti di questa Amministrazione e, quindi, non verrà restituita;
- gli interessati accettano con la presentazione dell'offerta tutto quanto previsto nel presente avviso.

6) Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (cd. GDPR), si informa che il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, il quale garantisce che tale trattamento avverrà nel rispetto ed in conformità delle disposizioni del predetto Regolamento e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni.

Per ogni aspetto relativo al trattamento dei dati si fa comunque rinvio, per quanto di pertinenza, al citato Regolamento UE 2016/679, al d.lgs. n. 196 del 2003 e ad ogni altra normativa vigente in materia.

L'interessato, con la presentazione dell'offerta e di ogni altra documentazione, prende atto e acconsente espressamente al trattamento dei propri dati personali. Lo stesso si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche di cui sono forniti i dati personali nell'ambito della presente procedura, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte di questa Amministrazione per le finalità considerate.

Il Regolamento 2016/679 riserva (artt. 15-23 a cui, a ogni pertinente effetto, si rinvia), all'interessato una serie di diritti che possono essere esercitati, in ogni momento, con richiesta rivolta al Titolare del trattamento o negli altri modi e forme previsti dal Regolamento stesso.

I recapiti ai quali l'interessato può rivolgersi per esercitare i diritti di cui sopra sono i seguenti: Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, via Padre Semeria n. 95, Roma, tel. (+39) 06516411, indirizzo di posta elettronica certificata prot.ucan@giustiziacert.it.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 a:

- Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, via Padre Semeria n. 95, Roma; tel. (+39) 06516411;
- e-mail: ucan@giustizia.it - PEC: prot.ucan@giustiziacert.it

Roma, 27 luglio 2026

Il Direttore Generale
Alessandro Buccino Grimaldi

Allegato A**Offerta economica**

Al Ministero della Giustizia
Ufficio Centrale degli Archivi Notarili
via Padre Semeria n. 95
00154 – **Roma**

Oggetto: Ricerca di mercato nella città di Brindisi per acquistare in proprietà un immobile, inclusa l'area di sedime, idoneo ed agibile, al fine di adibirlo a sede dell'Archivio notarile distrettuale di detta città.

Il/La/I sottoscritto/a/i ..., nato/a/i a ..., il ... (...) e residente/i in ... (...), via ..., n. ..., codice fiscale ..., con riferimento all'avviso 27 luglio 2026, riguardante la ricerca di mercato nella città di Brindisi per acquistare in proprietà un immobile, compresa l'area di sedime, idoneo ed agibile, al fine di adibirlo a sede dell'Archivio notarile distrettuale di detta città,

chiede/chiedono

il prezzo complessivo di euro ... (... in lettere), I.V.A. esclusa, per l'immobile proposto, inclusa l'area di sedime, sito in Brindisi, via/C.so/Piazza ... n. ..., censito nel catasto fabbricati di detta città al foglio ..., particella ..., subalterno ...

L'offerente si dichiara consapevole che l'Amministrazione non potrà eventualmente acquistare ad un prezzo superiore rispetto a quello che sarà congruito dall'Agenzia del Demanio, a norma dell'art. 12, comma 1-bis, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nonché dell'art. 4 del decreto 14 febbraio 2014 del Ministero dell'economia e delle finanze (in Gazzetta ufficiale 12 maggio 2014, n. 108).

Si allega alla presente offerta la seguente documentazione:

- la relazione tecnico-descrittiva, firmata digitalmente, riguardante l'immobile proposto;
- la copia del titolo di proprietà inerente a tale immobile (ad esempio, contratto di compravendita, successione ereditaria, donazione);
- le relative visure e planimetrie catastali.

Luogo e data

Il dichiarante/i dichiaranti
(firma digitale)

Allegato B**Domanda di partecipazione**

(rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

Al Ministero della Giustizia
Ufficio Centrale degli Archivi Notarili
via Padre Semeria n. 95
00154 – **Roma**

Oggetto: Ricerca di mercato nella città di Brindisi per acquistare in proprietà un immobile, inclusa l'area di sedime, idoneo ed agibile, al fine di adibirlo a sede dell'Archivio notarile distrettuale di detta città.

Il/La/I sottoscritto/a/i ... nato/a/i a ... (...) il ..., residente in ... (...), via ... n. ... codice fiscale ...

chiede/chiedono

di partecipare alla suddetta ricerca di mercato:

- per proprio conto;
- per conto di altra/e persona/e fisica/che *(a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al/ai rappresentato/i, si allega la procura speciale originale con firma autenticata da notaio)*;
- per conto di Ditta individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione con denominazione ..., con sede in ... (...), via ... n ..., codice fiscale ..., in qualità di ..., munito dei prescritti poteri di rappresentanza *(a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di partecipare all'indagine di cui all'oggetto; per le ditte individuali/società si allega, altresì, copia della C.C.I.A.A.)*.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46, 47 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi e/o in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità,

dichiara/dichiarano quanto segue:

- a)** di essere edotto/a/i e di accettare integralmente le condizioni di cui all'avviso datato 27 luglio 2026, firmato dal Direttore Generale dr. Alessandro Buccino Grimaldi, concernente la ricerca in oggetto;
- b)** di proporre in proprietà, per le finalità dell'avviso di ricerca di cui alla precedente lettera **a)**, l'immobile, compresa l'area di sedime, sito in Brindisi, in via/C.so/Piazza ... n. ..., censito nel catasto fabbricati di detta città al foglio ..., particella ...,

subalterno ..., piano ..., della superficie complessiva netta coperta di mq. ..., di cui ... mq. da adibire a sala al pubblico, uffici, servizi igienici, anche per diversamente abili, separati per personale, utenza e sesso e ... mq. da destinare a conservazione di materiale documentario;

c) di essere proprietario/proprietari dell'immobile indicato nella precedente lettera **b)**;

d) la destinazione del predetto immobile, in base agli strumenti urbanistici, è a ufficio pubblico. Si impegna a presentare, su richiesta di codesto Ufficio, apposita dichiarazione rilasciata dal Comune di Brindisi sulla compatibilità dell'immobile proposto alla destinazione a ufficio pubblico;

e) il suddetto immobile è conforme alle disposizioni del Comune di Brindisi inerenti a uffici pubblici aperti all'utenza,

oppure

disposizioni del Comune di Brindisi non esistono riguardo a uffici pubblici aperti all'utenza;

f) l'immobile in questione è in regola con le disposizioni in materia edilizia ed urbanistica, in base ai seguenti titoli: ...;

g) l'immobile proposto è conforme:

- ✓ alla normativa vigente in materia ambientale;
- ✓ alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni;
- ✓ alla normativa antisismica e a quella riguardante il risparmio e l'efficienza energetica;
- ✓ alle vigenti disposizioni in materia di eliminazione delle barriere architettoniche,

oppure

di impegnarsi ad adeguare, completamente a propria cura e spese, l'immobile proposto alla normativa vigente in materia ambientale, alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, alla normativa antisismica, a quella riguardante il risparmio e l'efficienza energetica e alle vigenti disposizioni in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;

h) il menzionato immobile ha la capacità di carico dei solai non inferiore a 800 Kg. a metro quadrato, oltre peso proprio e carichi permanenti costruttivi,

oppure

di obbligarsi, totalmente a propria cura e spese, affinché il menzionato immobile abbia la capacità di carico dei solai non inferiore a 800 Kg. a metro quadrato, oltre peso proprio e carichi permanenti costruttivi;

i) di dotare, interamente a propria cura e spese, l'immobile in parola di autonomi impianti conformi alle vigenti disposizioni (ad esempio, elettrico,

condizionamento/riscaldamento, messa a terra, presidi antincendio, antintrusione, cablaggio per la rete informatica, ecc.);

j) di impegnarsi ad adeguare, completamente a propria cura e spese, il citato immobile alle esigenze di codesta Amministrazione;

k) di impegnarsi, interamente a propria cura e spese, ad ottenere riguardo al richiamato immobile il certificato di agibilità o documentazione equipollente, l'attestato di prestazione energetica previsto dal d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192, e il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal competente Comando provinciale dei vigili del fuoco per l'attività n. 34, categoria C, dell'allegato I al d.P.R. 1° agosto 2011, n. 151;

l) l'inesistenza di pesi, usi, ipoteche, privilegi e trascrizioni comunque pregiudizievoli, che incidono sull'acquisto dell'immobile offerto,

oppure

l'esistenza dei seguenti pesi, usi, ipoteche, privilegi e trascrizioni comunque pregiudizievoli, che incidono sull'acquisto dell'immobile offerto: ...;

m) il cennato immobile è soggetto ai seguenti vincoli ..., ad esempio, urbanistici, idrogeologico etc., nonché paesaggistici, storici, artistici e/o culturali (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, il cosiddetto Codice dei beni culturali e del paesaggio);

oppure

il cennato immobile non è soggetto a vincoli;

n) di impegnarsi ad osservare, senza alcuna eccezione, gli obblighi derivanti dall'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

o) di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, che i dati personali raccolti:

- saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per finalità strettamente collegate all'espletamento della procedura;
- saranno trattati per il tempo strettamente necessario per il procedimento;
- sono conferiti in ragione di un'obbligatorietà derivante dall'applicazione della legge e che l'eventuale rifiuto all'autorizzazione al trattamento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di cui trattasi;
- saranno comunicati esclusivamente agli Organi dello Stato preposti ai controlli di legge, agli enti pubblici per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine di codesta Amministrazione, ai fini della trasparenza o in banche dati nazionali;
- potranno essere trasmessi ad altri soggetti in caso di richiesta di accesso amministrativo nel rispetto della normativa vigente;
- potranno essere soggetti a verifiche, anche a campione, da parte di codesta Amministrazione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese;

- qualora ne fosse accertata la non veridicità comporteranno l'esclusione dalla procedura.

Il/I dichiarante/ti autorizzano il trattamento dei propri dati personali.

Per la ricezione di eventuali richieste di integrare l'offerta con chiarimenti, informazioni, dati e documentazioni, la posta elettronica certificata è la seguente:
.....

Il/I dichiarante/ti si impegnano a comunicare tempestivamente e per iscritto a codesto Ufficio eventuali variazioni inerenti al predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Si comunicano, altresì, il telefono ... e/o il cellulare ...

Luogo e data

Il Dichiarante/i dichiaranti
(firma digitale)

Allegato C

Al Ministero della Giustizia
Ufficio Centrale degli Archivi Notarili
via Padre Semeria n. 95
00154 – Roma

Dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000

Oggetto: Ricerca di mercato nella città di Brindisi per acquistare in proprietà un immobile, inclusa l'area di sedime, idoneo ed agibile, al fine di adibirlo a sede dell'Archivio notarile distrettuale di detta città.

INFORMAZIONI SULL'OFFERENTE**A: INFORMAZIONI SULL' OFFERENTE (PROPRIETARIO)**

Dati identificativi	Risposta:
Proprietario	☐ Sì ☐ No
Nome:	☐ ☐
Cognome:	☐ ☐
Luogo e data di nascita:	☐ ☐
Codice fiscale:	☐ ☐
Residenza (città e indirizzo):	☐ ☐
Telefono:	☐ ☐
PEC o e-mail:	☐ ☐
Ovvero, se persona giuridica	
Denominazione:	☐ ☐
Codice Fiscale o Partita IVA:	☐ ☐
Indirizzo postale:	☐ ☐
Persone di contatto ⁽¹⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]

⁽¹⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

Più titolari di diritti reali di godimento:	Risposta:
Più titolari di diritti reali di godimento riguardanti l'immobile proposto	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, ciascuno titolare deve fornire le presenti dichiarazioni sostitutive	

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI O SUL RAPPRESENTANTE DELL'OFFERENTE

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti o rappresentante, ivi compresi procuratori e institori, dell'offerente ai fini della procedura in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
PEC:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A PROFILI PENALI

Motivi legati a condanne penali	Risposta:
I soggetti proprietari/titolati persone fisiche, ovvero, nel caso di persone giuridiche, i soggetti ricoprenti le cariche di cui all'art. 94, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare ⁽²⁾ : a) la data della sentenza di condanna, del decreto penale di condanna; b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria di non contrattazione con una pubblica amministrazione, indicare:	a) Data:[], durata [], motivi:[] b) [.....] c) durata della pena accessoria [.....] Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
In caso di sentenze di condanna, l'offerente ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità ai sensi dell'art. 96, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare quali:	[.....]
Motivi legati a carichi pendenti	Risposta:
I soggetti proprietari/titolati persone fisiche, ovvero, nel caso di persone giuridiche, i soggetti ricoprenti le cariche di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 hanno in corso carichi pendenti ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare quali, a carico di chi e ogni elemento utile alla valutazione dell'Amministrazione	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali	Risposta:	
L'offerente ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali ai sensi di quanto rileva ai fini degli artt. 94, comma 6 e 95, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Di quale importo si tratta:	a) [.....]	a) [.....]
b) Come è stata stabilita tale inottemperanza:	b) [.....]	b) [.....]
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	b1) ☐ Sì ☐ No	b1) ☐ Sì ☐ No - ☐ Sì ☐ No

⁽²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

- Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo? Specificare: c) L'offerente ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (artt. 94, comma 6 e 95, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023)? d) oppure, ai sensi dell'art. 95, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, l'offerente ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della P.A.? e) Altro	- ☐ Sì ☐ No - [.....] - [.....] b2) [.....] c) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....] - ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....] e) [.....]	- [.....] - [.....] b2) [.....] c) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....] - ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....] e) [.....]

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'offerente ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ai sensi dell'art. 95, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023? In caso affermativo, l'offerente ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità? In caso affermativo, indicare: L'offerente ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati? Quali?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'offerente si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni? a) liquidazione giudiziale In caso affermativo: il curatore della liquidazione giudiziale è stato autorizzato all'esercizio provvisorio dell'attività? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	☐ Sì ☐ No
L'offerente si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo , l'offerente ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo , indicare: 1) L'offerente: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) L'offerente ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'offerente è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura in essere? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'offerente può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione? b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE

Altri motivi di esclusione	Risposta:
Sussistono a carico dell'offerente cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del predetto decreto con riferimento, rispettivamente, alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽³⁾
L'offerente si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

(3) Ripetere tante volte quanto necessario.

2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68; 3. ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione degli Archivi Notarili che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione nei confronti del medesimo offerente, così come previsto dall'art. 53, co. 16-ter del D.L.gs. n. 165/2001.	[.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'offerente non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No

DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. n. 445 del 2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, tranne che l'Amministrazione procedente abbia la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare ovvero ne è già in possesso.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'anzidetta Amministrazione ad accedere ai documenti ed alle informazioni inerenti alle presenti dichiarazioni sostitutive, ai fini della procedura di cui trattasi.

Luogo e data

Il dichiarante/i dichiaranti
(firma digitale)

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MODUGNO - località: Matracco.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in data 29/06/2026

il richiedente Michele Caringella in qualità di *RESPONSABILE SERVIZIO 5 LL.PP. COMUNE DI MODUGNO* con sede legale nel comune di MODUGNO in VIA ROSSINI, n. 49 ha formulato

ISTANZA (prot. n. 54750 del 29/06/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: MODUGNO - località: MATRACCO - foglio: 19 - particella: 82

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:

648927.0,4548272.1

località di restituzione:

Comune: MODUGNO - località: MATRACCO - foglio: 19 - particella: 82

punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: **648921.9,4548347.8**

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 5

volume annuo [mc/anno]: 6000

uso della risorsa idrica: Usi diversi.

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di MODUGNO è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile dell'Istruttoria: dott.ssa A .Iacobellis

Il Dirigente ad interim
Arch. Nicolò Visaggio
(firma digitale)

COMUNE DI ALBEROBELLO

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.).

Avvio della procedura di consultazione pubblica.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (P.U.M.S.) DEL COMUNE DI ALBEROBELLO - AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 152/2006 E DELL'ART. 11 DELLA L.R. PUGLIA N. 44/2012

AUTORITÀ PROCEDENTE

Comune di Alberobello – Area 7

Transizione Digitale – Urbanistica – Edilizia – Ambiente

AUTORITÀ COMPETENTE

Comune di Alberobello – Area 5 Lavori Pubblici – Paesaggio

IL RESPONSABILE DELL'AREA 7

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale Puglia 14 dicembre 2012, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 193 del 20 febbraio 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 1645 del 20 settembre 2018, di approvazione delle Linee Guida regionali per i PUMS;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area 5 n. 108 del 29/05/2025 (R.G. n. 383), con la quale il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Alberobello è stato assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli articoli 9 e seguenti della L.R. n. 44/2012;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 23/07/2026, con la quale è stato adottato il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) del Comune di Alberobello**, comprensivo del **Rapporto Ambientale** e della **Sintesi non Tecnica**;

RENDE NOTO

che è stata avviata la fase di consultazione pubblica prevista dall'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e dall'art. 11 della L.R. Puglia n. 44/2012 relativa al:

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (P.U.M.S.) DEL COMUNE DI ALBEROBELLO

comprensivo dei seguenti elaborati:

- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;
- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non Tecnica;
- ulteriori elaborati scritto-grafici costituenti il Piano.

Gli elaborati sono depositati per la libera consultazione del pubblico per **quarantacinque (45) giorni consecutivi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La documentazione è consultabile:

- presso il Comune di Alberobello – Area 7 – Transizione Digitale – Urbanistica – Edilizia – Ambiente, negli orari di apertura al pubblico;
- sul sito istituzionale del Comune di Alberobello al seguente link:

<https://servizionline.comune.alberobello.ba.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/375>

- Entro il termine di quarantacinque (45) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, chiunque può prendere visione della documentazione e presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni dovranno essere trasmesse al Comune di Alberobello mediante una delle seguenti modalità:

- PEC: **protocollo@mailcert.comune.alberobello.ba.it**
- Protocollo generale del Comune di Alberobello;

Le osservazioni dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

“Osservazioni al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) del Comune di Alberobello – Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).”

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- all'Albo Pretorio on-line del Comune di Alberobello;
- sul sito istituzionale del Comune di Alberobello nella sezione Amministrazione Trasparente / Pianificazione e Governo del Territorio;

Alberobello, 24/07/2026

Il Responsabile dell'Area 7
Transizione Digitale – Urbanistica – Edilizia – Ambiente
Dante CONSOLI

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso di approvazione Piano Urbanistico Esecutivo relativo alla maglia denominata "A13" di un'area ricadente nell'art. 20/P bis NTA del PUG "Contesti urbani residenziali di nuovo impianto a bassa densità" in Via Baione.

AVVISO DI APPROVAZIONE

Il Dirigente della III Area Organizzativa Tecnica Edilizia Privata, Urbanistica e Lavori
Pubblici del Comune di Monopoli (BA)
in esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 27.03.2026

RENDE NOTO

che è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della Legge Regionale n. 20/2001, il PUE in Monopoli che interessa un'area ricadente nell'art. 20/P bis NTA del PUG "Contesti urbani residenziali di nuovo impianto a bassa densità".

Dal Palazzo di Città

F.to Il Dirigente
Ing. Amedeo D'Onghia

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso di approvazione di Piano Urbanistico Esecutivo relativo alla sistemazione planovolumetrica di microzona "10L" con destinazione residenziale, ubicato in contrada Lamalunga.

AVVISO DI APPROVAZIONE

Il Dirigente della III Area Organizzativa Tecnica Edilizia Privata, Urbanistica e Lavori
Pubblici del Comune di Monopoli (BA)
in esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 06.03.2026

RENDE NOTO

che è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della Legge Regionale n. 20/2001, il piano urbanistico esecutivo relativo alla sistemazione planovolumetrica di microzona "10L" con destinazione residenziale, ubicato in Contrada Lamalunga

Dal Palazzo di Città

F.to Il Dirigente
Ing. Amedeo D'Onghia

COMUNE MONTERONI DI LECCE

Avviso di pubblicazione del Piano Urbanistico Esecutivo, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica relativi alla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

TITOLO: Richiesta di esame P.U.E. ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56 del 31/05/1980 e ss.mm.ii. per: "Pratica N. 202200000997 - ISTANZA PIANO ATTUATIVO - Piano attuativo comparto C3 n. 10 – Comune di Monteroni di Lecce" – AVVISO DIPUBBLICAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA RELATIVI ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

SOGGETTO PROPONENTE: Quarta Cosimo – c.f.: [omissis];
Quarta Franco – c.f.: [omissis];
Mortella Gianfranco – c.f.: [omissis];
Quarta Albino – c.f.: [omissis];
Quarta Antonio – c.f.: [omissis];

AUTORITA' PROCEDENTE: Settore IV "Urbanistica, Edilizia ed Igiene Urbana" del Comune di Monteroni di Lecce (LE)

AUTORITA' COMPETENTE: Settore III "Servizi alla città, lavori pubblici e programmazione" del Comune di Monteroni di Lecce (LE)

L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA V.A.S.

Vista la Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

RENDENOTO

che gli elaborati del "**Piano attuativo comparto C3 n. 10 – Comune di Monteroni di Lecce**", unitamente al Rapporto Ambientale nonché alla sintesi non tecnica per la V.A.S., sono consultabili sul sito web istituzionale del Comune di Monteroni di Lecce alla pagina:

https://servizi.comune.monteroni.le.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?sezione=territorio&id=8689&codEstr=NEXT

AVVISA

- che chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni e/o ulteriori contributi conoscitivi e valutativi, nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 24/07/2026 al 24/09/2026;
- che le osservazioni, dovranno essere presentate in carta semplice o in formato elettronico allo scrivente Ufficio nelle seguenti modalità:
 - brevi mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Monteroni di Lecce sito in Piazza Falconieri, 1 a Monteroni di Lecce (LE);
 - a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo Pec: protocollogenerale.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it;

- a mezzo servizio postale con raccomandata A/R all'indirizzo: Comune di Monteroni di Lecce - Piazza Falconieri, 1 – 73047 – Monteroni di Lecce (LE).

L'AUTORITÀ PROCEDENTE V.A.S.
Responsabile del Settore IV
"Urbanistica, Edilizia e Igiene Urbana"
Ing. Francesco LITTI

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

**Bando di Concorso per formazione Graduatoria finalizzata all'assegnazione di Alloggi E.R.P.
Graduatoria definitiva generale.**



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

PROVINCIA DI LECCE



Allegato "A" Det. Gen. N° 461 del 24/07/2026

BANDO DI CONCORSO PER FORMAZIONE GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P.

GRADUATORIA DEFINITIVA GENERALE

N° Prg.	Candidati		Punteggi attribuiti (art. 5 L. R. Puglia n. 10/2014)																
	Istanza prot. del	n°	a1	a2	a3	a4	a5	a6	a7	a8	a9	a10	a11	a12	a13	a14	a15	Punteggio Totale	
1)	09/02/2026	1285	4	3												6		canone loc. > 30%	13
2)	18/02/2026	1717	4	1				2											7
3)	09/02/2026	1315	4	2															6
4)	26/01/2026	780	4																4
5)	23/02/2026	1871	2	1															3

Il Responsabile Ufficio Casa
F.to Dott. Giacomo CARDINALE



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

PROVINCIA DI LECCE



Allegato "B" Det. Gen. N° 461 del 24/07/2026

BANDO DI CONCORSO PER FORMAZIONE GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P.

GRADUATORIA DEFINITIVA SPECIALE – a6)

(nuclei familiari con presenza di disabili, affetti da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75%)

N° Prg.	Candidati			Punteggi attribuiti (art. 5 L. R. Puglia n. 10/2014)																
	Istanza prot. del	n°		a1	a2	a3	a4	a5	a6	a7	a8	a9	a10	a11	a12	a13	a14	a15	Punteggio Totale	
2)	18/02/2026	1717		4	1				2									canone loc. > 30%		7
																		Provvedimento di sfratto		
																		Ordinanza di sgombero		
																		Alloggio di servizio		
																		Alloggio sovraffollato		
																		Coabitazione		
																		Alloggio antigienico		
																		Alloggio improprio		
																		Pendolari >40 km		
																		Presenza disabili	2	
																		Giovani coppie		
																		Over 65 + coppia		
																		Minori a carico		
																		Nucleo familiare	1	
																		Reddito familiare	4	

Il Responsabile Ufficio Casa
F.to Dott. Giacomo CARDINALE

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 luglio 2026, n. 364

D.D. n. 1387 del 20 dicembre 2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C. - Scorrimento graduatorie. Assunzioni P.I.A.O 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, contenente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento regionale 10 marzo 2025 n. 1 "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" approvato con DGR n. 153 del 20 febbraio 2025.

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 30 marzo 2023 n. 414 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione" successivamente modificata e integrata con D.G.R. n. 1330 del 28 settembre 2023 avente ad oggetto: "PIAO 2023-2025 di cui alla DGR 414 del 30/03/2023. Modifica della Sottosezione denominata "Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale "della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" e successiva DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2023, n. 1465 avente ad oggetto "PIAO 2023-2025 di cui alla DGR 414 del 30/03/2023 e DGR 1330/2023. Integrazione della Sottosezione denominata "Programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale "della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano".

Vista la Deliberazione n. 33 del 31 gennaio 2024 recante il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia, relativamente alla sottosezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" come modificata ed aggiornata con DGR n. 1767 del 11/12/2024 per l'anno 2024".

Vista la deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025- Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione.

Vista la determinazione n. 1699 del 10 novembre 2025 - Modifica della sottosezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" della sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2025", adottato con D.G.R. n. 50 del 29 Gennaio 2025.

Vista la deliberazione n. 1700 del 10 novembre 2025 -Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia. Adozione.

Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016);
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);
- Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);
- Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).

Vista la determinazione n. 52 del 5 febbraio 2025 avente ad oggetto: "D.D. n. 1387 del 20 dicembre 2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C per vari profili professionali. Assunzione a completamento PIAO 2023".

Vista la determinazione n. 96 del 9 marzo 2026 avente ad oggetto: "D.D. n. 1387 del 20 dicembre 2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C per vari profili professionali_ Assunzione a completamento PIAO 2023".

Vista la determinazione n. 336 del 9 luglio 2026 avente ad oggetto "D.D. n. 1387 del 20 dicembre 2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C. Seguito D.G.R. n. 753 del 9 giugno 2026 -Scorrimento graduatoria ambito salute".

Vista la D.G.R. n. 172 del 20 febbraio 2025, avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Personale afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione", con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Personale alla dott.ssa Elisabetta Rubino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista l'istruttoria espletata dalla dott.ssa Maria di Venosa del Servizio Reclutamento confermata dal funzionario EQ Reclutamento e dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

PREMESSO CHE

Con delibera n. 33/2024, la Giunta regionale ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 della Regione Puglia, modificato con la delibera n. 1767/2024, nella sotto-sezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 della Regione Puglia, in cui è prevista l'assunzione di n. 89 unità di personale afferenti all'area degli istruttori mediante scorrimento delle graduatorie vigenti.

Con determina n. 96 del 9 marzo 2026 avente ad oggetto: "D.D. n. 1387 del 20 dicembre 2021 - Concorsi per

titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C per vari profili professionali - Assunzione a completamento PIAO 2023", si è proceduto all'ultimo scorrimento afferente all'area degli istruttori.

Con determina n. 336 del 9 luglio 2026 avente ad oggetto: "D.D. n. 1387 del 20 dicembre 2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C. Seguito D.G.R. n. 753 del 9 giugno 2026 - Scorrimento graduatoria ambito salute", si è dato seguito alle assunzioni previste per scorrimento da imputarsi al PIAO 2024.

Con mail del 2 luglio 2026, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha disposto il reclutamento di 12 unità afferenti all'AREA degli ISTRUTTORI da attingere dalle graduatorie dei seguenti profili:

Affari legali	4
Eco-fin	6
Politiche internazionali	2

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con legge regionale 27 ottobre 2025 n. 16, sono stati approvati il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 ed il rendiconto consolidato della Regione Puglia comprensivo dei risultati della gestione del Consiglio regionale, come approvati con deliberazione del Consiglio regionale 8 luglio 2025, n. 273 Rendiconto Generale esercizio 2024. I dati relativi ai predetti documenti contabili sono stati trasmessi alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016.
- Con legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18, sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)".
- Con legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19, è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028". I dati relativi al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e al bilancio pluriennale 2026-2027 della Regione Puglia stati trasmessi alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 come da comunicazione della Sezione Bilancio e Ragioneria prot N. 0317701/2026 del 3.06.2026.
- Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025, è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1602 del 29 ottobre 2025, in applicazione degli artt. 6, comma 1, e 33 del d.lgs. n. 165/2001, si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero. I posti che formano oggetto della presente assunzione sono stati previsti nella programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale.
- Con deliberazione di Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 50, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione", è stata modificata la sottosezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" della sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", contenente, tra l'altro, anche il prospetto delle capacità assunzionali per l'anno 2025 e il Piano dei Fabbisogni 2025 – 2027,

nonché i relativi programmi assunzionali.

- Con determinazione n. 1699 del 10 novembre 2025 è stata approvata la - Modifica della sottosezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" della sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2025", adottato con D.G.R. n. 50 del 29 Gennaio 2025.
- Con deliberazione n. 1700 del 10 novembre 2025 è stato approvato Il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia.
- Dall'attestazione del 17 giugno 2026 a firma della Responsabile E.Q. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Servizio Certificazione Crediti e Servizi generali di supporto alla Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185.

Alla luce di quanto indicato nella mail del 2 luglio 2026 del Direttore del Dipartimento del Personale e Organizzazione, fatti salvi gli esiti delle verifiche ancora in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, con il presente provvedimento si procederà all'assunzione di n. 12 unità attingendo dalle graduatorie dei profili su indicati. Occorre fin d'ora stabilire che, stante l'impossibilità di individuare preventivamente i candidati utilmente collocati in graduatoria che accetteranno la proposta di assunzione, si potrà procedere all'utilizzo della graduatoria a copertura dei posti non coperti a partire dalla prima posizione utile e che con successivo provvedimento si darà atto del nominativo e della posizione ricoperta dai candidati che sottoscriveranno il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato. Occorre altresì stabilire che, in caso di esaurimento della graduatoria, la scelta ricadrà su graduatoria analoga, previa indicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, assunta di concerto con le strutture regionali interessate.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Si dichiara che il presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione del dirigente della Sezione Trattamento Economico n. 63 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto "Anno 2026. Emolumenti mensili al personale regionale – adeguamento impegni di spesa", nonché nella D.D. della Sezione del Personale n. 260 del 5 giugno 2026 avente ad oggetto "Anno 2026. Corresponsione emolumenti mensili al personale regionale-impegni secondo semestre".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

e, per l'effetto:

A. di procedere, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1767 del 11 dicembre 2024 recante l'aggiornamento per l'anno 2024 del Piano Triennale dei Fabbisogni del personale della Regione Puglia 2023-2025 di cui alla DRG n. 33 del 31 gennaio 2024, all'utilizzo per scorrimento delle graduatorie dei Concorsi per titoli ed esame indetti con D.D. n. 1250 del 19 novembre 2021, mediante l'assunzione a tempo indeterminato di n. 12 unità afferenti all'AREA degli ISTRUTTORI da attingere dalle graduatorie dei seguenti profili:

Affari legali	4
Eco-fin	6
Politiche internazionali	2

C. di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato per l'area degli ISTRUTTORI;

D. di stabilire che con successiva ricognizione si darà atto del nominativo e della posizione in graduatoria degli assunti;

E. di dare atto che, laddove all'esito di ulteriori controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali";
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Bilancio e al Personale;
- sarà trasmesso in copia alla E.Q. Spesa del personale e alla Sezione Trattamento Economico;
- il presente atto è composto da n. 8 pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 106/DIR/2026/00384

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Maria Di Venosa
- E.Q. Reclutamento
Roberta Rosito

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta Rubino

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – varie discipline e per n. 1 posto di Dirigente Biologo – disciplina di Patologia Clinica, indetti dall'ASL TA.

SI RENDE NOTO

che in data **01/09/2026** nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina di Radiodiagnostica, indetto dall'ASL TA;
- n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina di Ortopedia e Traumatologia, indetto dall'ASL TA;
- n. 2 posti di Dirigente Medico da assegnare al Servizio Dipendenze Patologiche, indetto dall'ASL TA;
- n. 3 posti di Dirigente Biologo – disciplina di Patologia Clinica, indetto dall'ASL TA;

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

La Dirigente della Sezione
Antonella Caroli

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 20 luglio 2026, n. 139

Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025-2028. Approvazione elenco dei Medici ammessi fuori contingente e senza borsa di studio ex art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la determinazione dirigenziale n.98 del 28/04/2026 della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, avente ad oggetto "Conferimento della titolarità di n. 6 Incarichi di Elevata Qualificazione alle dipendenze della Sezione Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata di cui all'Avviso di Selezione indetto con Determinazione Dirigenziale n. 212/ DIR/2026/00094 del 14/04/2026.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

Sulla base dell'istruttoria espletata, dal Responsabile E.Q., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:

- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato

- a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
- all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno *"i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema"*;
- all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Province Autonome.

Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo all'art. 1, che:

- le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame devono essere approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonoma e devono contenere le medesime disposizioni.

Al successivo art. 5, gli specifici requisiti di ammissione al concorso.

Le "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale." approvate con D.G.R. n. 506 del 19 marzo 2019 e ss.mm.ii, demandano alle Aziende Sanitarie Locali la gestione amministrativa – contabile del Corso e agli Ordine dei Medici l'attività di formazione in senso stretto;

L'art.3 della Legge n.401 del 29 Dicembre 2000 che disciplina una ulteriore modalità di ammissione al citato corso di formazione specifica in medicina generale, al di fuori della procedura concorsuale, su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero) e riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale.

L'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, sostituito dall'art. 30, comma 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e, successivamente modificato dall'art. 23, comma 1, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, che introduce una nuova modalità di accesso al Corso di Formazione, fuori contingente e senza borsa di studio, riservata ai Medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e gli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità di servizio;

La Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa:

- con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 15/03/2026 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 26 del 02/04/2026) ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025-2028, ai sensi dell'art.19 co.5 bis del D.L. 76 del 16/07/2020 e ss.mm.ii.

Rilevato che:

- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura selettiva in esame (02/05/2026), sono state correttamente acquisite sulla piattaforma telematica n. 4 domande;
- la competente Struttura regionale ha avviato i controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di ammissione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000; in particolare la competente Sezione Regionale ha provveduto ad accertare il possesso in capo a tutti i candidati dei requisiti di cui all'art. 2, co. 2, lett. a) e lett.b) del succitato avviso, ovvero a): essere

medico della Polizia di Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate o del Corpo della Guardia di Finanza – in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità di servizio e b): Laurea in medicina e chirurgia conseguita in Italia o in un Paese estero (comunitario o non comunitario).

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: ☐ <i>diretto</i> ☐ <i>indiretto</i> ☒ <i>neutro</i> ☐ <i>non rilevato</i>

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare - sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e fatto salvo l'esito delle verifiche sulla veridicità delle autodichiarazioni - l'elenco dei medici in possesso dei requisiti per l'ammissione fuori contingente e senza borsa di studio, ex art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm. ii., al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025-2028, riportato nell'allegato sub "A" al presente provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che ai candidati, di cui all'elenco in allegato sub "A", verrà trasmessa una comunicazione individuale a mezzo PEC, recante la richiesta di disponibilità ad intraprendere il succitato percorso formativo. Successivamente, in caso di dichiarata disponibilità, verrà trasmessa comunicazione individuale a mezzo PEC recante la dichiarazione di accettazione del corso, nonché la data di avvio ufficiale del medesimo corso.
3. di dare atto che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la competente Struttura regionale si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi;

4. di demandare alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b) è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- a) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato sul Burp, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
elenco ufficiali medici ammissibili al csfmg 2025-2028.pdf - 386d2681d76dda99efcb7f37d869aba0896e8d83c7e6699648769f574e899e7f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00150

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Cosimo Grieco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

ALLEGATO A

N.	Candidato
1	BRATTOLI GIANCARLO
2	GRECO ALESSANDRA
3	MONTAGNA ALESSANDRA
4	PAPA ERICA

ASL FOGGIA

Avviso Pubblico Urgente, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Dirigenti Medici nelle seguenti discipline: Anestesia, Chirurgia Generale, Psichiatria, per la formazione di apposite graduatorie di Dirigenti Medici alle quali attingere per l'assunzione a tempo determinato.

Si rende noto che in esecuzione della **Deliberazione della Direttrice Generale n. 389 del 22/07/2026**, esecutiva a norma di legge, viene indetto

AVVISO PUBBLICO URGENTE

per soli titoli, mediante ricorso alla norma di cui all'art. 2 ter del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24/04/2020 e s.m.i., per la formazione di apposite graduatorie di Dirigenti Medici alle quali attingere per l'assunzione a tempo determinato con immediata immissione in servizio rispettivamente di:

Medici Specialisti e Medici Specializzandi iscritti all'ultimo e penultimo anno di corso della scuola di Specializzazione

- Anestesia
- Chirurgia Generale
- Psichiatria

Visti:

- Il D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.,
- Il D.lgs. n. 165/2001;
- Il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483
- Il D.P.C.M. 12/01/2017 "Definizione e Aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza";
- L'art. 2 ter, del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24/04/2020 e s.m.i.;
- L'art. 1, comma 268, della Legge n. 234 del 30/12/2021;
- L'Art. 5, comma 8, del D.L. 31 dicembre 2025, n. 200, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2026.

Per i predetti incarichi a tempo determinato è esclusa la possibilità di mobilità.

L'ASL Foggia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991, del D.lgs. n.198 del 11/04/2006 e del D.lgs. n. 5 del 25/01/2010); i posti, pertanto, si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti Generali di Ammissione:

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL Foggia, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

4) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

7) Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

Requisiti Specifici di Ammissione:

- a) **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- b) **Specializzazione nelle discipline oggetto dell'avviso o equipollente ovvero Specializzazione in disciplina affine;**
- c) **Iscrizione, all'ultimo e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione, in una delle discipline oggetto del presente Avviso, ai sensi dell'art.2 ter della Legge n.27/2020 e s.m.i.**

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del DPR 483/97) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

- d) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi.**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I suddetti requisiti generali e specifici, previsti dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, devono essere posseduti **alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda**. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti generali e specifici comporta la non ammissione al presente Avviso Pubblico. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online

disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> .

La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata **entro e non oltre le ore 23.59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contestualmente sul sito web aziendale ASL FG - Albo Pretorio - "Concorsi e Avvisi"**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione**.

Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilità di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Le istanze già pervenute e quelle che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale ASL FG- Albo Pretorio Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 3 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione all'Avviso, **pena l'esclusione dallo stesso**.

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

- a)** Collegarsi al sito <https://www.inpa.gov.it> ;
- b)** Selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
- c)** Accedere tramite SPID/CIE;
- d)** Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
- e)** Effettuare il versamento del contributo di partecipazione nell'apposita sezione "PAGAMENTI", seguendo le istruzioni in fase di compilazione della domanda sul portale di Reclutamento INPA;
- f)** Inoltrare la domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on line al presente Avviso Pubblico, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena d'esclusione**, i campi concernenti le seguenti informazioni:

- a)** cognome e nome;
- b)** luogo e data di nascita e residenza;
- c)** indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- d)** numero di un documento di identità in corso di validità;
- e)** codice fiscale;
- f)** essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero

cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);

g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

h) il titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione). Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere ottenuto, entro alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso;

i) il riconoscimento del titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità e gli estremi di tale decreto dovranno essere indicati nella domanda on line;

j) eventuali servizi prestati presso aziende ed enti del SSN o presso altre pubbliche amministrazioni; il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

k) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione);

l) il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;

m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

p) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

r) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura inerente al presente Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.aslfg.it - sez. Albo Pretorio-Concorsi/Avvisi;

s) di autorizzare l'ASL FG al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;

t) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso;

v) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda. I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

a) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente Avviso, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'Avviso stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 5 - CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento

motivato. Sarà pubblicato sul sito aziendale [https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio-sezione Concorsi e Avvisi](https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio-sezione-Concorsi-e-Avvisi) con valore di notifica tutti gli effetti l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi al presente Avviso, che vale a tutti gli effetti come notifica.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- a) l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente Avviso;
- b) l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente Avviso.

Costituisce motivo di non ammissione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce motivo di esclusione:

- a) accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 – GRADUATORIA

Saranno ammessi all'Avviso Pubblico, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sia pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'Azienda potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'Avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Avendo necessità e urgenza di poter disporre del personale sopra indicato, la graduatoria sarà formulata tenendo conto dei titoli così come resi mediante dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

La deliberazione di ammissione ed esclusione dei candidati sarà notificata agli interessati esclusivamente mediante Avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito Internet istituzionale [https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione Concorsi e Avvisi](https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio-sezione-Concorsi-e-Avvisi).

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le graduatorie di merito dei candidati, approvate con atto deliberativo e rese pubbliche mediante Pubblicazione sul sito internet dell'Ente alla voce Albo Pretorio/Concorsi e Avvisi, saranno formulate nel rispetto del D.P.R. 487/94 e del seguente ordine:

- 1. Medici specialisti nella disciplina richiesta;**
- 2. Medici specialisti nella disciplina equipollente;**
- 3. Medici specialisti nella disciplina affine.**

In subordine, qualora non sia possibile garantire i livelli di assistenza ricorrendo alle graduatorie di cui sopra, si ricorrerà alla graduatoria:

- 1. Medici specializzandi nella disciplina richiesta.**

ART. 7 - CONFERIMENTO INCARICO

Il conferimento dell'incarico avverrà in base alle necessità assistenziali così come individuate dalla Direzione Strategica nonché come previsto dal PTFP 2024/2026;

L'ASL Foggia procederà alla convocazione dei candidati ai fini del conferimento dell'incarico seguendo l'ordine della graduatoria.

I candidati, nei limiti dei posti disponibili, saranno invitati, a mezzo PEC, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it, indicando con esattezza la procedura di selezione a cui si riferisce.

La mancata accettazione dell'incarico e/o della sede, la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per il conferimento dell'incarico per qualsivoglia ragione, l'assenza di immediata disponibilità a prendere servizio sarà considerata rinuncia all'incarico da parte del candidato.

L'assunzione in servizio presso quest'Azienda, resta subordinata al rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti e del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, nonché della normativa vigente in materia di assunzioni di personale presso il S.S.R. della Puglia.

L'accertamento dell'incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica, in applicazione dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008, sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento del **mancato possesso dei requisiti** pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità: di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato all'atto dell'effettivo preso servizio; di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165; l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio e fine del rapporto di lavoro. Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto i candidati accettano tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico, economico e previdenziale del personale Dirigenziale Area Sanità.

Al lavoratore assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione collettiva vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio e compatibilmente con la natura del contratto a termine, ai sensi di quanto dal CCNL vigente.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15- 22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia - Area Gestione Risorse Umane – U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." – Via Michele Protano n. 13-71121- Foggia - email: risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile

della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it – Pec: rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato.

ART. 9 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Nella categoria dei titoli accademici e di studio sono previste:

- a)** ulteriore specializzazione, oltre quella nella disciplina (o altra equipollente o affine) oggetto dell'avviso prevista come requisito d'accesso **punti 1,00**;
- b)** altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, **punti 0,500 per ognuna**;
- c)** titolo conseguito di Dottorato di ricerca nella disciplina presente nell'avviso pubblico **punti 2,00**;
- d)** per ciascun Master universitario di II livello **punti 2,00**;
- e)** per ciascun Master universitario di I livello **punti 1,00**.

ART. 10 - NORME FINALI

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e condizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico, economico e previdenziale del personale Dirigenziale Area Sanità.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare il presente avviso a seguito di sopravvenute modifiche normative nazionali o regionali ovvero della variazione di esigenze aziendali.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso s'intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia, ivi compreso il D. Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità. Ai fini della presente procedura si potranno rivolgere all'U.O. "Assunzioni, Concorsi." cui saranno assegnate le domande di partecipazione che perverranno e che curerà ogni ulteriore fase del procedimento. Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti potranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it – Tel.0881-884537-623-981-982-988-523-679.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Tiziana Dimatteo

COMUNE DI TARANTO

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 4 (quattro) autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura di categoria M1 fino a nove posti.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge 15 gennaio 1992, n. 21, recante *"Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea"*;
- il D.M. 20 dicembre 1991, n. 448;
- il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, recante *"Nuovo Codice della Strada"*;
- il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- la Legge Regionale Puglia 3 aprile 1995, n. 14, per quanto applicabile;
- il vigente **Regolamento comunale per la disciplina dei servizi di trasporto pubblico non di linea taxi e noleggio di autovettura con conducente**, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 17.03.2026;
- l'art. 1 del predetto Regolamento, il quale disciplina le funzioni amministrative comunali relative agli autoservizi pubblici non di linea, taxi e noleggio con conducente, effettuati con veicoli abilitati al trasporto di massimo nove persone, compreso il conducente. Fonte: Regolamento taxi-e-ncc Comune di Taranto, art. 1, comma 1.
- l'art. 4 del Regolamento, che definisce il servizio di noleggio con conducente, stabilendo, tra l'altro, che lo stazionamento dei mezzi avviene all'interno delle rimesse e che la rimessa principale deve essere situata nel Comune di rilascio dell'autorizzazione. Fonte: Regolamento taxi-e-ncc Comune di Taranto, art. 4, commi 3 e 4.
- l'art. 9 del Regolamento, secondo cui l'esercizio del servizio NCC è subordinato al rilascio, da parte del SUAP, di apposita autorizzazione a persona fisica in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento. Fonte: Regolamento taxi-e-ncc Comune di Taranto, art. 9, comma 1.
- l'art. 15 del Regolamento, recante i requisiti per il rilascio delle licenze e delle autorizzazioni. Fonte: Regolamento taxi-e-ncc Comune di Taranto, art. 15.
- l'art. 16 del Regolamento, recante gli impedimenti soggettivi al rilascio della licenza o dell'autorizzazione. Fonte: Regolamento taxi-e-ncc Comune di Taranto, art. 16.
- l'art. 17 del Regolamento, secondo cui le autorizzazioni per l'esercizio del servizio NCC a mezzo autovetture di categoria M1 sono assegnate mediante pubblico concorso per titoli ed esami. Fonte: Regolamento taxi-e-ncc Comune di Taranto, art. 17, comma 1.
- l'art. 18 del Regolamento, che individua i contenuti obbligatori del bando di concorso, tra cui numero e tipologia delle autorizzazioni, requisiti, termine di presentazione delle domande, titoli valutabili, criteri di valutazione, materie d'esame e votazione minima per l'idoneità. Fonte: Regolamento taxi-e-ncc Comune di Taranto, art. 18.
- l'art. 19 del Regolamento, relativo alla Commissione di concorso e alla graduatoria. Fonte: Regolamento taxi-e-ncc Comune di Taranto, art. 19.
- l'art. 20 del Regolamento, relativo ai titoli preferenziali e ai titoli aggiuntivi. Fonte: Regolamento taxi-e-ncc Comune di Taranto, art. 20.
- l'art. 21 del Regolamento, secondo cui l'esame è costituito da una prova scritta e da una prova orale. Fonte: Regolamento taxi-e-ncc Comune di Taranto, art. 21, comma 1.

- l'art. 22 del Regolamento, relativo alle modalità e ai termini per il rilascio delle autorizzazioni. Fonte: Regolamento taxi-e-ncc Comune di Taranto, art. 22.
- l'art. 23 del Regolamento, secondo cui il titolare deve iniziare il servizio entro tre mesi dal rilascio dell'autorizzazione, a pena di decadenza, salvo proroga per giusta causa o giustificato motivo documentato. Fonte: Regolamento taxi-e-ncc Comune di Taranto, art. 23.
- l'art. 24 del Regolamento, secondo cui le licenze e le autorizzazioni hanno validità a tempo indeterminato e sono sottoposte a vidimazione triennale. Fonte: Regolamento taxi-e-ncc Comune di Taranto, art. 24.

Dato atto che risultano disponibili n. 4 (quattro) autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente mediante autovettura fino a nove posti, per cessazione a domanda e restituzione del titolo.

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale di Taranto intende avviare le procedure per bando di concorso per il rilascio di n. 4 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura di categoria ml fino a nove posti

1 - Oggetto del bando

1. Il presente bando disciplina la procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami finalizzata all'assegnazione di n. 4 (quattro) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura di categoria ML fino a nove posti, compreso il conducente.
2. Le autorizzazioni saranno rilasciate dal SUAP del Comune di Taranto ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, previa verifica del possesso dei requisiti, dell'insussistenza degli impedimenti soggettivi e dell'adempimento di tutte le condizioni previste dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale.

2 - Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione, il candidato dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano ovvero di uno stato dell'Unione Europea o se, di altro Stato avente condizioni di reciprocità con lo Stato italiano, essere in possesso di regolare permesso CE per soggiornanti di lungo periodo;
- b) possedere l'idoneità fisica al servizio;
- c) possedere la licenza media;
- d) possedere patente di tipo B da almeno 3 anni;
- e) avere conoscenza di base della lingua inglese;
- f) essere iscritti al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. n. 21 /92 e della L.R. n. 14/95;
- g) essere in possesso dei titoli obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada da parte del titolare dell'impresa, dei dipendenti che effettuano il servizio e dagli eventuali sostituti alla guida;
- h) possesso del certificato di Abilitazione Professionale di tipo KB;
- i) essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo termine, di un veicolo idoneo all'espletamento del servizio, da perfezionare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del SUAP del Comune di assegnazione dell'autorizzazione;
- j) assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati;
- k) di non aver trasferito, da almeno cinque anni, altra autorizzazione NCC rilasciata da questo o altro Comune;

- l) avere la disponibilità nel territorio comunale di una sede operativa ed una rimessa (attestata da idoneo titolo giuridico) adeguata a consentire lo stazionamento del veicolo adibito al servizio NCC ovvero in alternativa di impegnarsi ad acquisire la disponibilità nel territorio comunale di una sede operativa e di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC, da prodursi entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del SUAP del Comune di assegnazione dell'autorizzazione;
- m) essere iscritto nel ruolo dei conducenti presso la CC.I.A.A. od analogo elenco di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
- n) di essere iscritto al REA o Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, in caso di società;
- o) non svolgere altre attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima;
- p) non avere trasferito precedente autorizzazione all'esercizio del medesimo servizio nei 5 anni precedenti;
- q) non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio sia da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri Comuni;
- r) non essere titolare di licenza per il servizio di Taxi;
- s) avere l'idoneità fisica al lavoro da svolgere da attestarsi mediante certificazione medica con data non antecedente a tre mesi;
- t) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale:
 - non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del C.P.;
 - non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi n. 1423/1956 (misure di prevenzione), n.575/1965 e successive modifiche (antimafia), n.646/1982 (misure di prevenzione di carattere patrimoniale), n. 726/1982 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
 - non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge;
 - non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni, salvi i casi di riabilitazione.

Detti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al Bando e dichiarati dai candidati nelle forme ammesse. Gli stessi saranno accertati prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

3 - Impedimenti soggettivi

1. Costituiscono impedimenti soggettivi al rilascio dell'autorizzazione:

- a. la mancanza di uno o più requisiti di idoneità morale previsti dalla normativa vigente;
- b. l'essere incorso in uno o più provvedimenti interdittivi o di prevenzione previsti dalla normativa antimafia;
- c. l'essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge;
- d. l'essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, nella decadenza o nel provvedimento disciplinare di revoca di licenza o autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
- e. l'aver trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la domanda, la licenza taxi o l'autorizzazione NCC, anche nell'ambito di altri Comuni;

f. lo svolgimento di altra attività lavorativa incompatibile secondo il Regolamento comunale e la normativa vigente.

2. Il verificarsi successivo degli impedimenti soggettivi comporta la decadenza dal titolo autorizzatorio, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale.

4 - Modalità e termine di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione al bando, in bollo da € 16,00 (euro sedici/00), devono essere presentate, secondo l'allegato modello, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata inviata al seguente indirizzo: **suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it** e recante, a pena di esclusione, come oggetto: *"Partecipazione al bando per l'assegnazione di n. 4 (quattro) autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura di categoria MI fino a nove posti"*. Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è stabilito nel trentesimo giorno a far data dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale del Comune di Taranto;

Ricevuta del pagamento tramite piattaforma PagoPA della tassa di concorso di € 10,00 (euro dieci/00) tramite link <https://www.comune.taranto.it/it/payments/list?fromId=I> Tipologia di pagamento "VARIE" > "TASSA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSI" nella causale scrivere l'oggetto: "Partecipazione avviso pubblico per nr. 4 autorizzazioni NCC categoria MI Taranto";

Ai fini dell'ammissibilità delle stesse farà fede esclusivamente la certificazione della data e ora di invio

Ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di acquisizione al protocollo comunale.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito saranno dichiarate irricevibili.

5 - Contenuto della domanda

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) codice fiscale;
- c) cittadinanza;
- d) residenza;
- e) recapito telefonico;
- f) indirizzo e-mail e PEC, se posseduta;
- g) domicilio eletto per le comunicazioni relative alla procedura, se diverso dalla residenza;
- h) possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- i) iscrizione al ruolo dei conducenti;
- j) possesso della patente di guida richiesta;
- k) possesso del Certificato di Abilitazione Professionale tipo KB;
- l) insussistenza degli impedimenti soggettivi previsti dal Regolamento comunale;
- m) eventuale possesso dei titoli preferenziali e aggiuntivi previsti dal presente bando;
- n) disponibilità o impegno ad acquisire la disponibilità del veicolo da adibire al servizio;
- o) disponibilità o impegno ad acquisire la disponibilità di idonea rimessa nel Comune di Taranto;
- p) consapevolezza che la mancata presentazione dell'istanza di rilascio dell'autorizzazione nei termini previsti dal Regolamento comunale comporterà la perdita del diritto all'assegnazione;
- q) autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

6 - Documentazione da allegare

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) copia di documento di identità in corso di validità;
- 2) copia della patente di guida;
- 3) copia del Certificato di Abilitazione Professionale tipo KB;
- 4) certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione al ruolo dei conducenti;
- 5) certificazione medica, di data non antecedente a tre mesi rispetto alla presentazione della domanda, attestante l'idoneità fisica allo svolgimento del servizio;
- 6) dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti morali;
- 7) dichiarazione sostitutiva relativa all'insussistenza di cause ostative antimafia;
- 8) dichiarazione sostitutiva relativa al mancato trasferimento di precedente licenza taxi o autorizzazione NCC nei cinque anni precedenti;
- 9) dichiarazione relativa alla non titolarità di licenza taxi;
- 10) dichiarazione relativa alla disponibilità o all'impegno ad acquisire la disponibilità del veicolo da adibire al servizio;
- 11) dichiarazione relativa alla disponibilità o all'impegno ad acquisire la disponibilità di idonea rimessa nel Comune di Taranto;
- 12) documentazione comprovante eventuali titoli preferenziali e aggiuntivi;
- 13) marca da bollo da euro 16,00, salvo esenzione prevista dalla legge.

7 - Cause di irricevibilità, inammissibilità ed esclusione

La domanda è irricevibile quando perviene oltre il termine stabilito dal presente bando. La domanda è inammissibile quando:

- a) non è sottoscritta;
- b) non consente l'identificazione del candidato;
- c) è priva di copia del documento di identità, ove necessaria;
- d) è priva delle dichiarazioni essenziali relative al possesso dei requisiti;
- e) è priva delle dichiarazioni essenziali relative all'insussistenza degli impedimenti soggettivi;
- f) è priva della dichiarazione relativa all'iscrizione al ruolo dei conducenti;
- g) è priva della dichiarazione relativa al possesso della patente di guida e del Certificato di Abilitazione Professionale tipo KB;
- h) è priva di elementi essenziali non sanabili.

Costituiscono causa di esclusione:

- a) la mancanza dei requisiti richiesti;
- b) la sussistenza di impedimenti soggettivi;
- c) la presentazione di dichiarazioni false o mendaci;
- d) la mancata regolarizzazione della domanda nei termini assegnati dall'Amministrazione, ove la regolarizzazione sia consentita;
- e) la perdita dei requisiti prima del rilascio dell'autorizzazione.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci.

8 - Commissione di concorso

1. La Commissione di concorso è nominata con determinazione del Dirigente competente.
2. La Commissione è composta almeno da tre membri:
 - a) Dirigente comunale, con funzioni di Presidente;
 - b) Il Comandante della Polizia Locale;
 - c) Esperto nelle discipline oggetto delle prove d'esame, esterno o individuato nell'ambito dell'organico dell'Amministrazione comunale;
 - d) Esperto nelle lingue straniere oggetto di esame.
3. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente comunale.
4. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti.

La Commissione:

- a) valuta l'ammissibilità delle domande;
- b) cura lo svolgimento delle prove d'esame;
- c) attribuisce i punteggi;
- d) valuta i titoli preferenziali e aggiuntivi;
- e) redige la graduatoria di merito;
- f) trasmette gli atti al Dirigente competente per l'approvazione della graduatoria.

09 - Criteri di valutazione delle prove

Il concorso si svolgerà nella forma della prova orale e per titoli.

La valutazione dei titoli avverrà mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- anzianità di servizio, risultante da idonea documentazione: max. 6 punti;
- aver prestato servizio NCC in qualità di titolare, o sostituto alla guida, o collaboratore familiare, o autista dipendente presso un'impresa che gestisce lo stesso tipo di servizio: **punti 0,50 ad anno;**
- diploma di laurea: **punti 4;**
- diploma di scuola media superiore: **punti 3;**
- diploma di scuola media inferiore: **punti 2;**
- altri titoli, (titoli professionali specifici, ecc.), purché documentati: punti 0,50 a titolo per un massimo di **punti 3.**

L'esame consisterà in un colloquio nelle materie sottoelencate:

- a) conoscenza della regolamentazione comunale relativa all'esercizio del servizio pubblico di noleggio con conducente;
- b) conoscenza della toponomastica locale, dei principali luoghi di attrazione turistica e siti storici del Comune e della Provincia;
- c) conoscenza della lingua straniera. La prova orale s'intenderà superata se il punteggio assegnato sarà superiore a 7/10

A parità di punteggio, sono da considerarsi titoli preferenziali nella formulazione della graduatoria:

- essere stato dipendente di un'impresa NCC - noleggio con conducente, ai sensi dell'art. 8, comma, della L. n. 21/92, per almeno sei mesi;
- aver svolto l'attività di conducente di NCC per almeno sei mesi in imprese di trasporto persone, operanti nel territorio nazionale o in altro stato dell'Unione Europea;
- disponibilità di auto a basso impatto ambientale (elettriche o ibride);

- disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone in situazione di handicap;
- minore età;
- stato di disoccupazione.

La Commissione, terminate le operazioni concorsuali, predisporrà la graduatoria, sulla base del punteggio ottenuto da ciascun candidato nella prova orale e nella valutazione dei titoli, secondo l'ordine risultante dal punteggio complessivo attribuito e la trasmette al Servizio SUAP per gli adempimenti conseguenziali, fra cui l'approvazione formale della stessa e la richiesta di presentazione ai soggetti ammessi della documentazione entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dall'assegnazione con contestuale esclusione dalla graduatoria concorsuale.

Accertata la regolarità della documentazione pervenuta, il Dirigente del SUAP provvederà al rilascio delle autorizzazioni in favore degli assegnatari aventi diritto.

10 - Formazione della graduatoria

La graduatoria finale è formata sommando:

- a. il punteggio conseguito nella prova scritta;
- b. il punteggio conseguito nella prova orale;
- c. il punteggio attribuito per i titoli preferenziali.

Sono inseriti in graduatoria esclusivamente i candidati risultati idonei in entrambe le prove d'esame.

La graduatoria è redatta dalla Commissione di concorso e approvata con determinazione del Dirigente competente.

La graduatoria è pubblicata all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Taranto.

La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della relativa approvazione. Ad essa si ricorre qualora, nel periodo di validità, si verifichi la vacanza di posti in organico.

11 - Rilascio dell'autorizzazione

1. Decorso il termine di 60 giorni ed entro il 75° giorno dall'approvazione della graduatoria di merito, gli assegnatari hanno l'obbligo di presentare apposita istanza per ottenere il rilascio dell'autorizzazione.
2. L'istanza deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Taranto, mediante la modulistica predisposta e pubblicata all'interno del portale SUAP.
3. Qualora l'interessato non presenti l'istanza nel termine previsto, perde il diritto all'assegnazione dell'autorizzazione.
4. In tal caso, l'assegnazione passa al concorrente successivo utilmente collocato in graduatoria, il quale dovrà presentare istanza al SUAP entro 15 giorni dalla comunicazione di assegnazione.
5. Le autorizzazioni sono rilasciate entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione richiesta, ferma restando, in caso di richiesta di integrazioni da parte del SUAP, l'eventuale interruzione dei termini di conclusione del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

12 - Condizioni per il rilascio dell'autorizzazione

1. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- a) alla permanenza di tutti i requisiti dichiarati in sede di partecipazione;
- b) all'insussistenza degli impedimenti soggettivi;
- c) alla disponibilità del veicolo da adibire al servizio;
- d) alla disponibilità della rimessa principale nel territorio comunale di Taranto;
- e) all'iscrizione al Registro Imprese presso la Camera di Commercio competente;
- f) alla regolarità della documentazione presentata;
- g) all'immatricolazione del veicolo per il servizio NCC da non oltre 10 anni;
- h) alla verifica delle caratteristiche del veicolo previste dall'art. 30 del vigente Regolamento comunale;
- i) all'adempimento di ogni ulteriore prescrizione prevista dalla normativa vigente.

2. Il veicolo adibito al servizio deve essere collaudato per un numero di posti, conducente incluso, non inferiore a cinque e non superiore a nove, e deve possedere le caratteristiche previste dal Regolamento comunale.

3. L'autovettura adibita al servizio NCC deve portare all'interno del parabrezza e sul lunotto posteriore un contrassegno con la scritta "N.C.C.", nonché una targa collocata nella parte posteriore del veicolo, recante la dicitura "N.C.C.", lo stemma del Comune e il numero dell'autorizzazione. Fonte: Regolamento taxi-e-ncc Comune di Taranto, art. 31, comma 1.

13 - Inizio del servizio

1. Il titolare dell'autorizzazione deve iniziare il servizio entro tre mesi dal rilascio della stessa, a pena di decadenza.
2. Il termine può essere prorogato esclusivamente in presenza di certificazione attestante l'impossibilità a iniziare il servizio per giusta causa o giustificato motivo documentato, fino a un massimo di ulteriori tre mesi.

14 - Durata dell'autorizzazione e vidimazione

1. L'autorizzazione ha validità a tempo indeterminato, è sottoposta a vidimazione triennale, entro il semestre antecedente la naturale scadenza, da parte del competente ufficio comunale.

La vidimazione è subordinata al permanere, in capo al titolare, dei requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento comunale per il rilascio del titolo e per l'esercizio della professione.

15 - Obblighi principali del titolare dell'autorizzazione NCC

1. Il titolare dell'autorizzazione NCC è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale.

In particolare, il conducente NCC deve:

- a. rispettare i termini definiti per la prestazione del servizio, salvo causa di forza maggiore;
- b. iniziare e terminare l'attività di servizio nella rimessa situata nel Comune che ha rilasciato l'autorizzazione, fermo restando che il prelevamento e l'arrivo a destinazione dell'utente possono avvenire anche nel territorio di altri Comuni;
- c. fornire prova delle informazioni di base relative al servizio in corso;
- d. riportare il veicolo nella rimessa non appena conclusa l'attività di servizio o la pluralità di contratti di noleggio già prenotati;

- e. comunicare entro sette giorni all'ufficio comunale competente la variazione dell'ubicazione della rimessa;
- f. non tenere il veicolo in sosta sulla strada, tranne che nelle aree eventualmente istituite e appositamente delimitate;
- g. essere in possesso di assicurazione RCT contro terzi.

16 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.
2. Il conferimento dei dati è necessario ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale.
3. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici nei soli casi previsti dalla legge e per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

17 - Pubblicazione

Il presente avviso, unitamente al modello di domanda, è pubblicato:

- a. all'Albo Pretorio online del Comune di Taranto;
- b. sul sito istituzionale del Comune di Taranto;
- c. nella sezione "Amministrazione Trasparente", ove previsto;
- d. sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine per la presentazione delle domande decorre dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

18 - Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è individuato nel Dott. Fabio Ligonzo, funzionario della Direzione Sviluppo Economico e Imprese, salvo diversa individuazione contenuta nella determinazione di approvazione del presente bando. Fonte: determina Taranto, dispositivo punto 2.

19 - Norme finali e rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia:
 - a. alla Legge n. 21/1992;
 - b. alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di autoservizi pubblici non di linea;
 - c. al vigente Regolamento comunale per la disciplina dei servizi di trasporto pubblico non di linea taxi e noleggio di autovettura con conducente;
 - d. alla Legge n. 241/1990;
 - e. al D.P.R. n. 445/2000;
 - f. alle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari applicabili.
2. Il Comune di Taranto si riserva la facoltà di modificare, sospendere, prorogare, riaprire i termini o revocare il presente bando per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, senza che i partecipanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Il Dirigente
Direzione Sviluppo Economico e Imprese
Dott.ssa Valentina Perrone

ALLEGATO**MODELLO DI DOMANDA****Al Comune di Taranto**

Direzione Sviluppo Economico e Imprese

Oggetto: Domanda di partecipazione al bando pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 4 autorizzazioni NCC mediante autovettura di categoria M1 fino a nove posti - D.G.C. nr. 215 del 12.06.2026

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____ n. _____

codice fiscale _____

telefono _____

e-mail _____

PEC _____

CHIEDE

di partecipare al bando pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 4 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura di categoria M1 fino a nove posti.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1. di essere cittadino/a _____;
2. di essere residente in _____;
3. di essere iscritto/a al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della Legge n. 21/1992 presso _____ al n. _____;
4. di essere in possesso della patente di guida categoria _____, rilasciata da _____ in data _____, con scadenza _____;
5. di essere in possesso del Certificato di Abilitazione Professionale tipo KB, rilasciato da _____ in data _____, con scadenza _____;
6. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento del servizio;
7. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dalla normativa vigente;
8. di non trovarsi in alcuna causa ostativa, interdittiva, di decadenza o divieto;
9. di non trovarsi in alcuna causa ostativa prevista dalla normativa antimafia;
10. di non essere titolare di licenza taxi;
11. di non avere trasferito precedente licenza taxi o autorizzazione NCC nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando;

12. di non essere incorso/a in provvedimenti di revoca o decadenza di precedenti licenze o autorizzazioni similari;
13. di essere iscritto/a, ovvero di impegnarsi a iscriversi prima del rilascio dell'autorizzazione, al Registro Imprese presso la Camera di Commercio competente;
14. di essere proprietario/detentore con contratto di leasing/noleggio a lungo termine del veicolo targato _____, marca/modello _____ ovvero in alternativa si impegna all'acquisto o alla disponibilità, in proprietà, leasing o noleggio a lungo termine, di un veicolo idoneo all'espletamento del servizio, da perfezionare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del SUAP del Comune di assegnazione dell'autorizzazione;
15. di disporre nel territorio del Comune di Taranto di una sede operativa e di una rimessa (attestata da idoneo titolo giuridico) idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC in _____ ovvero in alternativa si impegna ad acquisire la disponibilità nel territorio comunale di una sede operativa e di rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC, da prodursi entro il termine massimo giorni 30 (trenta) dalla ricezione di formale comunicazione da parte del SUAP a seguito di positiva partecipazione al bando pubblico indetto;
16. di essere consapevole che la mancata presentazione dell'istanza telematica al SUAP nei termini previsti dal Regolamento comunale comporterà la perdita del diritto all'assegnazione dell'autorizzazione;
17. di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso:
_____;
18. di indicare il seguente indirizzo PEC/e-mail per ogni comunicazione relativa alla procedura:
_____;
19. di possedere i seguenti titoli preferenziali:
 - ☐ servizio taxi come sostituto alla guida per almeno sei mesi;
 - ☐ servizio NCC come collaboratore familiare, dipendente o socio in impresa di noleggio per almeno sei mesi;
 - ☐ attività di conduzione alla guida per almeno sei mesi in imprese di trasporto operanti in Italia o in altro Stato dell'Unione Europea;
 - ☐ conoscenza documentata di una seconda lingua straniera;
20. di possedere i seguenti titoli aggiuntivi, a parità di punteggio:
 - ☐ disponibilità di veicolo ecocompatibile;
 - ☐ disponibilità di veicolo attrezzato per il trasporto di persone con disabilità;
21. di autorizzare il trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

ALLEGA alla presente domanda i seguenti documenti, come richiesto dal bando:

- copia documento di identità;
- copia patente di guida;
- Ricevuta del versamento di € 10,00 effettuato tramite PagoPA (causale: "Partecipazione al bando per nr. 4 autorizzazioni NCC");

- copia Certificato di Abilitazione Professionale tipo KB;
- certificato o dichiarazione sostitutiva di iscrizione al ruolo dei conducenti;
- certificazione medica di idoneità fisica (non anteriore a tre mesi dalla presentazione) rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN);
- dichiarazione sostitutiva requisiti morali;
- dichiarazione sostitutiva antimafia;
- documentazione attestante eventuali titoli preferenziali;
- documentazione attestante eventuali titoli aggiuntivi;
- identificativo marca da bollo da euro 16,00;
- altro: _____.
- _____

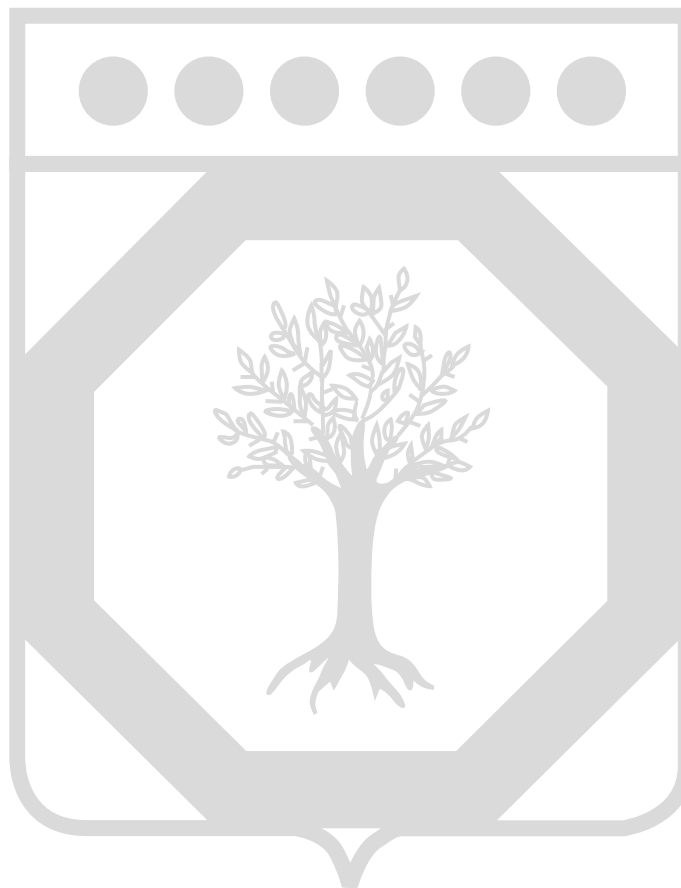
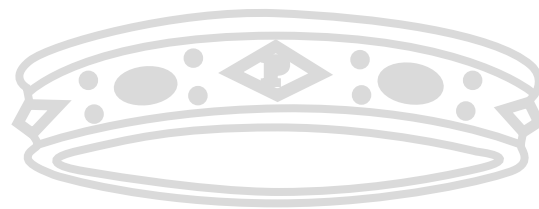
Luogo e data _____

Firma _____



Signed with NamirialSign

VALENTINA PERRONE
28/07/2026 12:39:48 UTC+0200



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**



Maddea
Miccolis
06.08.2026
17:03:59
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)